Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 13/09/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE UNITARIA DELLE RISORSE PER GRANDI INVESTIMENTI PER LO SPORT E PER LA SCUOLA. RATIFICA PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE DEL 26/07/2023, AVENTE AD OGGETTO L'ATTIVAZIONE DI UN NETWORK PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E LA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. ai sensi della L.R. 25 novembre 2013, n. 18, la Regione Campania, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità, riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile. La funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie;

b. ai sensi dell'art. 2 della L.R. 18/2013, la Regione persegue il conseguimento, tra gli altri, dei seguenti obiettivi:

   b.1. la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie, educative, ricreative ed agonistiche per garantire i bisogni individuali, collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere;

   b.2. la salvaguardia dell'identità culturale delle tradizioni popolari, riconoscendo e valorizzando le discipline sportive di tradizione campana;

   b.3. il sostegno della pratica delle attività motorie a carattere sportivo, educativo, ricreativo e agonistico, come strumento di integrazione sociale e di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di emarginazione, di dispersione scolastica e di devianza giovanile, nonché di recupero e di reinserimento sociale dei minori e degli adulti sottoposti a misure penali;

   b.4. la realizzazione degli interventi mediante forme di cooperazione e di coordinamento delle attività dei soggetti pubblici e privati;

   b.5. l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, culturali ed economiche, con interventi relativi a infrastrutture, attrezzature e servizi per la mobilità ed il tempo libero;

   b.6. l'adeguata presenza e distribuzione sul territorio regionale di impianti e attrezzature sportive, incentivando la partecipazione di privati alla loro realizzazione, anche mediante il ricorso allo strumento della finanza di progetto o alla concessione della realizzazione e della gestione delle opere;

   b.7. la promozione del territorio regionale come centro di incontro, di aggregazione e di interscambio culturale delle comunità sportive, attraverso la realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi provinciali, regionali, nazionali ed internazionali;

c. secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità adottate nel 2020, recepite con apposite raccomandazioni del Ministero della Salute a novembre 2021, l'attività fisica e, in particolare, lo sport sono componenti fondamentali nella vita dei singoli e delle comunità, perché favoriscono il benessere interiore e promuovono la coesione sociale, eguaglianza, inclusione e solidarietà: ridurre l'inattività fisica è ritenuto essenziale per tutti, ad ogni età e anche per le persone con disabilità;

d. lo stesso "Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030", approvato nel 2018 dall'OMS, sottolinea la necessità di un approccio sistemico e l'importanza di investire in politiche sociali, culturali, economiche e ambientali, educative, ecc. per promuovere l'attività fisica e contribuire al raggiungimento di molti degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) 2030; in linea con gli obiettivi dei Piani d'azione promossi dall'OMS e con le politiche dell'UE, le strategie nazionali e regionali devono mirare a realizzare azioni efficaci di promozione della salute in un'ottica di approccio intersettoriale che consenta di attuare interventi per modificare i comportamenti non salutari, sia agendo sullo stile di vita individuale sia creando condizioni ambientali e sociali atte a favorire il cambiamento dei comportamenti scorretti;

PREMESSO, altresì, che

a. lo Statuto della Regione Campania all'art. 8 obiettivo "p" prevede l'attuazione di politiche tese a garantire un livello elevato di tutela della salute fondato sulla prevenzione e su un qualificato sistema regionale; in tale ambito, anche in ragione degli effetti della recente crisi pandemica, occorre offrire adeguata risposta alla domanda di benessere psicologico e di salute mentale della popolazione studentesca, anche di livello universitario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. la legge Regionale n. 17 del 18/07/2023 "Istituzione del Servizio di psicologia scolastica", ha istituito il Servizio di psicologia scolastica configurato come l'insieme coerente di attività psicologiche, integrate e coordinate tra loro, relative a tematiche e problematiche proprie del mondo della scuola;

c. ai sensi dell'art.1 della citata L.R. 17/2023, il servizio di psicologia scolastica è finalizzato a:

   c.1. promuovere la salute e il benessere psicofisico di allievi, genitori, insegnanti, dirigenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) ed educativo nel contesto scolastico;

   c.2. migliorare la vita scolastica, consolidare ed accrescere la qualità dei percorsi formativi scolastici, dei processi cognitivi, affettivi e sociali dell'individuo, sia nella dimensione dell'istruzione sia in quella educativa;

   c.3. favorire l'adozione di efficaci stili educativi e di insegnamento, sia nel contesto della relazione docente-studente, sia in quello di socializzazione;

   c.4. supportare le istituzioni scolastiche e le famiglie nello svolgimento delle loro funzioni educative;

   c.5. programmare attività di formazione destinate alle diverse aree e componenti del sistema scolastico;

d. tra i compiti ed attività del Servizio di psicologia scolastica, rientra anche l'attivazione e il consolidamento degli sportelli di ascolto e consulenza in favore degli studenti;

PREMESSO, infine, che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

b. con Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

c. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;

d. con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

e. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

f. con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

g. è in via di definizione l'iter per la ripartizione della dotazione complessiva del FSC 2021-2027, tra le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 178, lett. c) della legge n. 178/2020, all'esito del quale saranno approvati i Piani Sviluppo e Coesione per il nuovo ciclo di programmazione;

h. nel corso della seduta del 19/07/2023, la Cabina di Regia del FSC ha espresso parere favorevole sulla proposta presentata Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR per il riparto tra le Regioni delle risorse FSC 2021-2027, la quale prevede l'assegnazione in favore della Regione Campania di una dotazione complessiva pari € 6.569.722.029,63, inclusa la quota già attribuita alla Regione, a titolo di anticipazione, con delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021;

i. con nota prot. n. 4813 del 19/07/2023, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato alle Autorità Responsabili dei PSC le modalità operative da seguire per la candidatura degli interventi da finanziare a valere sui nuovi programmi FSC 2021-2027;

RILEVATO che

a. per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno della pratica sportiva, con riferimento agli impianti sportivi da recuperare, completare, valorizzare e realizzare, la Regione individua le progettualità da sostenere di concerto con le autonomie locali coinvolte;

b. la Regione Campania, in linea con le finalità di cui alla precitata legge regionale n. 18/2013, ha stanziato, negli ultimi anni, ingenti investimenti per la promozione e lo sviluppo del settore sportivo, a tutti i livelli, a partire dall'organizzazione dell'evento "Summer Universiade", tenutosi a Napoli e nelle altre principali città campane nell'estate del 2019;

c. attraverso il predetto evento, così come le successive iniziative di sostegno al settore sportivo, la Giunta ha inteso perseguire l'obiettivo di diffondere su tutto il territorio campano una cultura improntata ai principi dello sport e del benessere con lo sviluppo socioculturale, e conseguire il sostegno dell'indotto economico e turistico ad esso connesso;

d. a tal fine, la Regione si è dotata di un apposito Ente Strumentale, istituito con L.R. 6/2016, successivamente adeguato con L. R. n. 38 del 29/12/2020, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ex Agenzia Regionale Universiadi 2019 - ARU), con precipui compiti di promozione e diffusione della pratica sportiva, investito dell'attuazione di ogni iniziativa finalizzata al potenziamento dell'impiantistica sportiva regionale e funzionale ad una più razionale gestione delle risorse ancora disponibili nell'ambito del Programma Universiade 2019 nonché degli ulteriori stanziamenti disposti dalla Giunta Regionale;

e. in particolare, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 38/2020, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport persegue le seguenti finalità:

   e.1. programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva;

   e.2. promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie;

   e.3. diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del CONI e delle Federazioni sportive;

   e.4. valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;

   e.5. supporto tecnico-amministrativo negli ambiti sopra individuati nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;

f. con DGR n. 584 del 19/11/2019 e successive DGR nn. 665/2019, 311/2020, 345/2020, 391/2020, 498/2022 e 732/2022, la Giunta ha disposto di destinare le risorse ancora residue nell'ambito del Programma Summer Universiade 2019 per la realizzazione di interventi volti a consentire il ripristino, ovvero il regolare funzionamento, degli impianti che ospitano manifestazioni sportive agonistiche di carattere almeno nazionale;

g. in particolare, tra gli investimenti assentiti dalla Regione, e attuati da ARUS in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, figurano quelli relativi alla riqualificazione degli stadi "Maradona" e "Arechi", al fine di consentire alle città di Napoli e Salerno di poter garantire ospitalità, attraverso i propri impianti, alle gare sportive anche di rilievo internazionale;

h. con la succitata DGR n. 498/2022, la Giunta Regionale ha demandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere e all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, ciascuno per quanto di competenza, l'attivazione degli adempimenti connessi agli interventi di adeguamento e potenziamento di altri stadi presenti nel territorio regionale che tengano conto della relativa rilevanza in ambito nazionale ed internazionale;

i. con DGR n. 201 del 19/04/2023 sono state programmate risorse pari ad euro 2.500.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025 a valere sul bilancio regionale di cui all'art.3 comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, per la misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva" per l'accesso gratuito ad attività sportive;

j. con la succitata DGR 201/2023 la Giunta ha disposto altresì la possibilità di integrare le risorse di cui al precedente punto con quelle a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 vista la coerenza della misura con le finalità e gli obiettivi del programma in parola;

RILEVATO, altresì, che

a. il sostegno della popolazione studentesca, anche di livello universitario, oltre alle ordinarie misure che caratterizzano i percorsi di studio, deve essere garantito attraverso iniziative specifiche, di rilevanza sociale prioritariamente per le categorie più fragili sia per il contesto di provenienza geografica e familiare sia per l'età anagrafica, per il contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, la formazione qualificata volta a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché, in via generale, la prevenzione di ogni forma di disagio mentale e sociale con interventi di prevenzione;

b. la Regione per le finalità sopra indicate ha già avviato una serie di iniziative significative volte a tutelare le fasce deboli ed i giovani, nelle diverse fasi del percorso di studio, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica, sostenendo il diritto allo studio, puntando sul capitale umano anche attraverso iniziative formative che qualificano le competenze e preparano i giovani al mondo del lavoro, e sostenendo misure volte alla tutela della salute fisica e mentale, anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con nota prot. n. 63984 del 13/09/2023, l'ARUS, nel fornire un quadro aggiornato delle attività già intraprese e in corso di esecuzione in linea con le finalità di cui alla L.R. n. 38/2020 e all'esito delle interlocuzioni tenutesi con gli enti proprietari degli impianti sportivi e gli altri organi competenti, ha presentato un piano di interventi finalizzato a dare ulteriore corso alle politiche di potenziamento e riqualificazione dei medesimi perseguite dalla Regione;

b. nel succitato piano sono presenti, tra le altre, iniziative finalizzate a consentire il completamento degli interventi di riqualificazione e di adeguamento agli standard di sicurezza degli impianti regionali che ospitano manifestazioni sportive agonistiche, anche di carattere nazionale, già destinatari di finanziamenti disposti dalla Giunta Regionale con le succitate delibere, oltre a garantire l'implementazione di soluzioni necessarie a favorire la continuità nello svolgimento delle manifestazioni sportive per il tempo occorrente all'ultimazione dei predetti interventi;

c. occorre, quindi, dare ulteriore impulso al processo, già in atto, di riqualificazione degli impianti sportivi presenti sul territorio regionale, facendo sì che gli stessi possano rappresentare dei luoghi di aggregazione per i movimenti sportivi nonché strumenti di rigenerazione dei quartieri urbani, anche negli anni a venire, a partire da quelle strutture che ospitano competizioni della massima serie calcistica nazionale;

d. occorre, a tal fine, procedere a un'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse già programmate dalla Regione per le suddette finalità, destinandole in via prioritaria allo sviluppo delle fasi propedeutiche all'avvio delle iniziative messe in atto dall'Amministrazione, incluse le attività di progettazione, nonché ad attivare nuove fonti di finanziamento in grado di sostenere il completamento delle medesime operazioni;

e. il fabbisogno finanziario stimato dall'ARUS ammonta complessivamente a 140 M€, di cui:

   e.1. 40 M€ da destinarsi a interventi di riqualificazione del complesso sportivo "A. Collana", volti alla messa in sicurezza, adeguamento funzionale, miglioramento della fruibilità, efficientamento energetico, innovazione tecnologica e sostenibilità;

   e.2. 100 M€ da destinarsi per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno e di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area ospitante il complesso sportivo denominato A. Volpe – PalaTulimieri, al fine di garantire senza soluzione di continuità il campionato calcistico di serie A;

f. con la succitata nota, l'ARUS ha altresì comunicato, relativamente alle attività di cui alla DGR 201/2023, che per la misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva", alla chiusura della piattaforma per la trasmissione delle domande di partecipazione del 11/09/2023, sono pervenute circa 56.000 istanze con un incremento rispetto alla precedente edizione del 400%, manifestando pertanto la necessità, in linea con le previsioni di cui al punto 3 della citata delibera, di impiegare le risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 per un ammontare pari a 20 M€ occorrenti a soddisfare tutte le istanze pervenute;

g. per le finalità statutarie e normative della Regione occorre rafforzare ed integrare gli interventi in favore degli studenti, volti alla prevenzione del disagio psicologico, dei rischi di cronicizzazione dei disturbi mentali e tesi a favorire il benessere psicologico, attraverso l'istituzione di appositi sportelli di ascolto da ubicare presso gli istituti scolastici; le attività relative agli interventi di attivazione e consolidamento degli sportelli di ascolto e consulenza in favore degli studenti previsti dalla L.R. 17/2023, risultano coerenti anche con le finalità e gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021/2027 e con i relativi i criteri di selezione delle operazioni di cui al Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del FSE n. 15/2023;

h. in coerenza con le suddette finalità, la Regione ha sottoscritto, in data 26 luglio 2023, un Protocollo di collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per l'attivazione di un network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari (progetto "ALLEANZA");

i. anche alla luce di gravi avvenimenti di violenza nelle periferie di alcune città, si rende necessario attivare ogni utile intervento sul territorio, anche mediante il coinvolgimento del Forum del terzo settore, al fine di prevenire ogni forma di devianza giovanile nelle aree geografiche campane a maggiore disagio, anche in linea con gli artt. 55 e ss. del D.Lgs. n. 117/2017;

TENUTO CONTO che

a. le finalità proprie dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, di promozione e diffusione della pratica sportiva, sono coerenti con le esigenze di potenziamento dell'impiantistica sportiva regionale e funzionali ad una più razionale gestione delle risorse regionali messe a disposizione per la realizzazione dei relativi interventi, da attribuire alle competenze dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

b. al fine del perseguimento delle finalità statutarie, l'Agenzia svolge indagini conoscitive sulla qualità dei servizi sportivi, fornendo il supporto conoscitivo alla programmazione delle attività promozionali e degli investimenti e propone alla Regione l'attuazione di interventi in funzione delle nuove tendenze sportive nazionali ed internazionali;

c. tra i compiti assegnati all'Agenzia dalla richiamata LR n. 38/2020 figura il supporto tecnico-amministrativo in ambito sportivo nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover destinare in via programmatica, ad integrazione degli investimenti per lo sport già avviati con DGR n. 584/2019 e ss., l'importo di € 140.000.000,00 a valere sulla fonte di finanziamento FSC 2021-2027 (Area tematica "Riqualificazione urbana"), per la realizzazione quale segmento del programma di ripristino, riqualificazione e adeguamento degli impianti regionali che ospitano manifestazioni sportive agonistiche, anche di carattere nazionale, di cui:

   a.1. fino a 40 M€ per la realizzazione di interventi di riqualificazione del complesso sportivo "A. Collana" di Napoli;

   a.2. fino a 100 M€ per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno e di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area ospitante il complesso sportivo denominato A. Volpe - PalaTulimieri;

b. di dover stabilire che, per la finalità di cui alla lettera precede, le risorse già programmate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 498/2022 potranno essere destinate in via prioritaria all'attuazione delle fasi propedeutiche all'avvio delle operazioni, incluse le attività di sviluppo delle progettazioni;

c. di dover programmare, quale quota di cofinanziamento per la misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva" per l'accesso gratuito ad attività sportive, l'importo massimo di 20 M€, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Spec. K ESO 4.11 Azione 3.k.2: sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee;

d. di dover confermare l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport quale soggetto attuatore degli interventi in parola e di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport e alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ciascuno per quanto di competenza, l'attivazione degli adempimenti necessari all'attuazione dei predetti indirizzi giuntali;

e. di dover ratificare il Protocollo di collaborazione del 26/07/2023, avente ad oggetto l'attivazione di un network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari;

f. di dover programmare, per la realizzazione e il rafforzamento degli interventi di cui alla L.R. n.17/2023, risorse pari ad € 600.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 "rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione e diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti". Campo di intervento n.158 - Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;

g. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ciascuna per quanto di competenza e nel rispetto delle autonomie scolastiche, l'attivazione dei succitati sportelli informativi;

h. di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, di concerto con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di attivare, anche ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, percorsi di co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore, al fine di individuare misure di rilevanza sociale da realizzarsi nelle aree a particolare rischio e fragilità sociale del territorio regionale, volte a contrastare la dispersione scolastica e ad avviare percorsi formativi per gli adolescenti, anche in età scolare, per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro, riservandosi con successivi provvedimenti l'individuazione delle risorse eventualmente occorrenti nell'ambito delle programmazioni nazionali e comunitarie attualmente in essere;

i. di dover subordinare l'efficacia del presente provvedimento al parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI gli atti richiamati in premessa

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di destinare in via programmatica, ad integrazione degli investimenti per lo sport già avviati con DGR n. 584/2019 e ss., l'importo di € 140.000.000,00 a valere sulla fonte di finanziamento FSC 2021-2027 (Area tematica "Riqualificazione urbana"), per la realizzazione quale segmento del programma di ripristino, riqualificazione e adeguamento degli impianti regionali che ospitano manifestazioni sportive agonistiche, anche di carattere nazionale, di cui:

   1.1 fino a 40 M€ per la realizzazione di interventi di riqualificazione del complesso sportivo "A. Collana" di Napoli;

   1.2 fino a 100 M€ per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno e di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area ospitante il complesso sportivo denominato A. Volpe - PalaTulimieri;

2. di stabilire che, per la finalità di cui al punto che precede, le risorse già programmate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 498/2022 potranno essere destinate in via prioritaria all'attuazione delle fasi propedeutiche all'avvio delle operazioni, incluse le attività di sviluppo delle progettazioni;

3. di programmare, quale quota di cofinanziamento per la misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva" per l'accesso gratuito ad attività sportive, l'importo massimo di 20 M€, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Spec. K ESO 4.11 Azione 3.k.2: sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee;

4. di confermare l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport quale soggetto attuatore degli interventi in parola e di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport e alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ciascuno per quanto di competenza, l'attivazione degli adempimenti necessari all'attuazione dei predetti indirizzi giuntali;

5. di ratificare il Protocollo di collaborazione del 26/07/2023, avente ad oggetto l'attivazione di un network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari;

6. di programmare, per la realizzazione e il rafforzamento degli interventi di cui alla L.R. n.17/2023, risorse pari ad € 600.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 "rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione e diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti". Campo di intervento n.158 - Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;

7. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ciascuna per quanto di competenza e nel rispetto delle autonomie scolastiche, l'attivazione dei succitati sportelli informativi;

8. di dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, di concerto con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di attivare, anche ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, percorsi di co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore, al fine di individuare misure di rilevanza sociale da realizzarsi nelle aree a particolare rischio e fragilità sociale del territorio regionale, volte a contrastare la dispersione scolastica e ad avviare percorsi formativi per gli adolescenti, anche in età scolare, per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro, riservandosi con successivi provvedimenti l'individuazione delle risorse eventualmente occorrenti nell'ambito delle programmazioni nazionali e comunitarie attualmente in essere;

9. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

10. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione unitaria, alle Direzioni Generali Autorità di Gestione del FSC-FSE, Autorità di Gestione FESR, Politiche sociali e socio-sanitarie, Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, all'Agenzia regionale per le Universiadi e lo Sport e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza – Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

Protocollo di collaborazione per la realizzazione del progetto
ALLEANZA
Network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari

Tra

Regione Campania

e

Università degli Studi di Napoli Federico II

e

Azienda Ospedaliera Universitaria - Federico II

e

Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

di seguito congiuntamente definiti le "**Parti**".

Premesso che:

- **La Regione Campania**, in ragione dell'obiettivo "p" dell'art. 8 del suo Statuto, si occupa di attuare politiche tese a garantire un livello elevato di tutela della salute fondate sulla prevenzione e su un qualificato sistema sanitario regionale basato, innanzitutto, su una qualificata sanità pubblica. Nello specifico, il Settore Regionale di competenza è impegnato nell'organizzazione regionale dell'assistenza ospedaliera, in particolare del sistema di emergenza - urgenza 118, e predispone piani in materia di tutela della salute mentale.

- **L'Università degli Studi di Napoli Federico II** si occupa in ragione delle normative AVA di erogare ai propri iscritti forme di supporto allo studio; con questa finalità, attraverso l'azione del Centro di Ateneo SInAPSi, promuove l'inclusione attiva e partecipata di tutti i suoi studenti e si impegna nell'offerta di servizi per la promozione del benessere psicologico ed il counseling psicologico.

- **L'Azienda Ospedaliera Universitaria - Federico II** si occupa, attraverso la UOC di Psichiatria e Psicologia di promuovere e tutelare la salute mentale, erogando prestazioni sanitarie di diagnosi e cura dei disturbi psicopatologici in day hospital e in ricovero ordinario, di consulenza psicologica per bambini, adolescenti e coppie, di diagnosi e valutazione di deficit cognitivi e comportamentali nelle patologie neurodegenerative e di psicoterapia rivolti alla popolazione generale.

- **L'Azienda Sanitaria locale Napoli 1 Centro** assicura, attraverso il Dipartimento di Salute Mentale, la promozione e la tutela della salute mentale della popolazione di competenza per l'intero ciclo di vita. Garantisce: attività di prevenzione di ogni forma di disagio e di sofferenza psichica; attività di diagnosi, cura e presa in carico delle persone con disturbi mentali; costruzione di progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati per le persone di ogni età con sofferenza mentale grave; incentivazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei percorsi di inclusione sociale e di sostegno abitativo domiciliare; partecipazione ad attività socio-sanitarie con gli enti locali all'interno dei Piani di Zona e dei Piani per la Salute; azioni di lotta allo stigma e al pregiudizio e di contrasto ai fenomeni di emarginazione e di esclusione dei soggetti con sofferenza psichica. Attraverso la UOC di Psicologia Clinica, inoltre, promuove ed effettua attività di psicologia clinica nell'ambito dei processi diagnostici e terapeutici, attività di sostegno psicologico e di prevenzione, promuove attività interne e con i Medici di Medicina Generale tese al miglioramento della relazione medico paziente, promuove i processi di umanizzazione dell'assistenza e le misure per il contrasto alla violenza di genere attraverso gli Sportelli Antiviolenza rivolti alle vittime primarie, secondarie e agli autori.

- **Le Parti** intendono collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, anche per rispondere all'incremento della domanda di benessere psicologico e di salute mentale della popolazione degli studenti universitari, prodotto anche dalla recente emergenza pandemica identificando strategie di intervento che agiscano in modo sinergico e differenziato sui diversi livelli del problema.
- Le finalità del Progetto sono:

A. La costituzione di un network di esperti e servizi che lavori in rete, in coordinamento tra università, con SInAPSi, Azienda Ospedaliera Universitaria, Azienda Sanitaria Locale e Regione Campania, in grado di garantire una risposta articolata al bisogno di salute psicologica e di tutela della salute mentale degli studenti e delle studentesse universitari/universitarie.
B. L'individuazione di un percorso di accoglienza, intervento ed eventuale presa in carico sanitaria condiviso tra i professionisti, centrato sullo studente, volto a facilitare le eventuali transizioni tra servizi, in un'ottica di continuità e di integrazione.
C. Il miglioramento della capacità di riconoscimento di un bisogno di salute mentale, di ridurre la paura dello stigma e di facilitare l'accesso, ove indicato, degli studenti e delle studentesse alle cure psicologiche e ai servizi territoriali.
D. La sperimentazione di un modello di intervento di rete in grado di coniugare una logica *stepped care*, ovvero l'implementazione di programmi di intervento di diversa intensità e graduati in ragione dell'entità del bisogno di salute, con una logica di *collaborative care,* fondata sulla co-progettazione e sulla integrazione tra contesti non sanitari (università) e contesti sanitari (AOU, ASL).
E. La realizzazione di un *programma in rete di terapie psicologiche*, per intervenire in condizioni in cui la fragilità psicologica e la sofferenza personale dello studente sostanziano una domanda di sostegno psicologico o di psicoterapia (anche in riferimento ai cosiddetti Disturbi Emotivi Comuni). Il programma in rete intende contribuire alla necessaria riduzione del divario tra offerta pubblica di cure psicologiche e domanda per questa fascia della popolazione.
F. La conduzione di un'attività di monitoraggio dei trattamenti, per evidenziarne gli esiti secondo criteri scientificamente definiti, nonché rilevare gli impatti economici e sociali generati dall'intervento di rete.
G. La promozione e realizzazione di progetti di ricerca in grado di favorire le conoscenze negli ambiti di competenza del network.
H. La creazione, lo sviluppo e la promozione, in forma congiunta, di attività divulgative e formative di carattere innovativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che

- le parti esprimono reciproco interesse alla stipula del presente accordo in quanto, per ognuna di esse, sussiste l'interesse a potenziare e articolare in rete i servizi per la promozione del benessere psicologico e la tutela della salute mentale dei giovani adulti e che la popolazione studentesca della Università Federico II è di circa 80.000 studenti;
- l'accordo prevede l'istituzione di un comitato di coordinamento scientifico del network, composto dai responsabili scientifici delle attività per i diversi enti implicati;
- per l'università sussiste l'interesse e la necessità di assicurare un monitoraggio scientifico delle attività svolte nel network e per le aziende sanitarie risulta rilevante condurre un'attività di monitoraggio dell'attuazione dei percorsi delle attività di trattamento e di evidenziarne gli esiti secondo criteri scientificamente definiti, nonché rilevarne gli impatti economici e sociali;
- le attività oggetto del presente accordo non comporteranno pregiudizio allo svolgimento delle normali attività degli Enti coinvolti;

Tutto ciò premesso e considerato,

le Parti
convengono e sottoscrivono quanto segue

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2
Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra le Parti per la realizzazione di un Network di servizi e lo svolgimento di un programma di promozione del benessere e tutela della salute mentale centrato sugli studenti e sulle studentesse universitari/universitarie secondo quanto proposto nel programma del network Allegato A.

Articolo 3
Comitato scientifico

E' istituito un comitato scientifico del network, composto dai responsabili scientifici delle attività per i diversi enti implicati e da eventuali coordinatori di specifici aspetti del programma riportato nell' allegato A, quale parte integrante del presente accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il comitato si farà garante delle attività oggetto del programma, dell'organizzazione di momenti di confronto tra i responsabili e, ove necessario, tra tutti i soggetti coinvolti nel programma.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II assume il Coordinamento del comitato scientifico.

I Responsabili scientifici sono:

- per l'Università degli Studi di Napoli Federico II:
  - Il Rettore o un suo delegato
  - Il Direttore del Centro di Ateno SInAPSi
  - Il Coordinatore della Sezione per il Counselling Psicologico e per il Successo Universitario del Centro di Ateneo SInAPSi
- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
  - Il Direttore UOC di Psichiatria e Psicologia
  - Dirigente Direzione Strategica
- per l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro:
  - Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale
  - Il Direttore UOC di Psicologia Clinica.

Articolo 4
Risultati e pubblicazioni

I risultati dell'attività saranno di proprietà delle parti, che potranno, pertanto, elaborare, pubblicare e diffondere i risultati sia a fini di ricerca che di comunicazione.

Articolo 5
Tutela dei dati personali

Le parti sono obbligate al vincolo della confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know how*, le notizie stesse che si scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente accordo, ad eccezione di quelle notizie, informazioni, dati e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della parte da cui tali dati provengono.

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo, divulgativo di cui le parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente accordo, devono considerarsi strettamente riservate e, pertanto, le parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati qui riportati e/o eventualmente scambiati, cui le parti danno consenso all'utilizzo, sono trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente accordo, nel pieno rispetto del D. LGS n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni del regolamento europeo 2016/679 (GDPR).

Articolo 6
Durata

Gli accordi assunti con il presente accordo hanno la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, esclusi ogni proroga o rinnovo taciti.

L'eventuale proroga dovrà essere formalizzata tra le parti mediate apposito atto scritto da sottoscrivere entro la scadenza della convenzione.

Articolo 7
Controversie

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria competente. Le Parti eleggono il Foro di Napoli quale foro esclusivamente competente.

Articolo 8
Recesso

Le Parti potranno recedere motivatamente dal presente accordo con comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno 90 giorni.

Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio né all'altra Parte, né in alcun modo a utenti in carico ai servizi del network.

Allegati:

A) ALLEGATO A Programma del network

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente della Regione Campania

.....

Il Rettore dell'Università Federico II

.....

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II

.....

Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

- ALLEANZA -
Network per la promozione del benessere psicologico e la tutela della salute mentale degli studenti e delle studentesse universitari/universitarie

"Il benessere psicologico è quello stato nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive o emozionali per rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, adattandosi costruttivamente alle condizioni esterne e ai conflitti interni"
(OMS, 1986)

1. PREMESSA

L'università rappresenta un contesto elettivo per la promozione della salute psicologica degli studenti e delle studentesse (*University Promoting Psichological Health*), in quanto, fornisce lo scenario in cui, in Italia, una popolazione di circa 1.800.000 giovani adulti, trascorre le sue giornate, intesse relazioni significative e realizza i suoi progetti.

La promozione del benessere psicologico e la tutela della salute mentale devono costituire uno specifico focus di attenzione delle comunità accademiche da integrare con le responsabilità formative e professionalizzanti. Si tratta di un compito significativo che sostiene lo sviluppo di un capitale di salute psicologica della popolazione di riferimento, con ricadute significative sulla famiglia e sulla società, e che richiede l'attivazione di servizi accademici dedicati e un patto di collaborazione e responsabilità con le istituzioni del territorio.

La tutela della salute psicologica si realizza attraverso attività di promozione del benessere, di prevenzione del rischio psico-sociale, di sostegno o di cura orientate alle persone e alla comunità e volte allo sviluppo di risorse psicologiche di tipo cognitivo, emotivo, relazionale e comportamentale.

Alleanza è una rete di collaborazione tra Università, con il Centro di Ateneo SInAPSi, l'azienda Ospedaliera Policlinico Federico II e i Servizi Sanitari territoriali. Tali enti perseguono un insieme di obiettivi condivisi relativi alla promozione della salute psicologica degli studenti e delle studentesse.

Alleanza promuove lo sviluppo della capacità di azione della rete almeno in quattro ambiti diversi:

- **Conoscenza**: promuovere il flusso di conoscenza tra università e servizi per lo sviluppo di una cultura del benessere psicologico e della tutela della salute mentale in questa fase del ciclo di vita e in questa fascia della popolazione;
- **Intervento**: individuazione e sperimentazione clinica di dispositivi dell'intervento articolati in ragione di funzioni e obiettivi diversi e graduati in base all'entità del bisogno della popolazione studentesca;
- **Accessibilità dei servizi**: identificazione di strategie comunicative e procedurali efficaci che facilitino l'accesso ai servizi sia accademici che sanitari;
- **Formazione**: opportunità di sviluppo di competenze dei professionisti implicati, di coloro che partecipano alla rete in qualità di soggetti in formazione (es. tirocinanti, specializzanti), organizzazione di attività di Educazione continua in ambito sanitario (ECM).

Emerging Adulthood

La popolazione universitaria si colloca prevalentemente in una fase della vita compresa tra i 19 ed i 26 anni (Browning et al. 2021). Si tratta di una fase che abbraccia una tappa importante del ciclo di vita individuale, dato che l'avvio degli studi universitari coincide con la transizione all'età adulta e all'indipendenza. Il significato rituale del raggiungimento della maggiore età e i cambiamenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

che lo stile di vita dello studente inevitabilmente subisce dopo il completamento del ciclo di studi scolastici hanno un impatto rilevante sul senso di sé, di identità della persona e sul suo benessere psicofisico. La letteratura psicologica riconosce questa fascia di età come una fase specifica del ciclo di vita cui è assegnato il nome di *Emerging Adulthood* (EA), che assume caratteri e compiti distintivi e che si inscrive tra la tarda adolescenza e la fase adulta (Arnett, 2002). Gli anni dell'università sono, infatti, gli anni dei profondi cambiamenti; gli anni delle possibilità; gli anni in cui le persone possono concedersi di esplorare, più che in qualsiasi altro periodo del corso della vita, le possibili direzioni che la stessa può offrire.

Proprio in ragione della delicata fase del ciclo di vita caratterizzata da una forte instabilità, esplorazione identitaria e realizzazione di un progetto personale, l'esperienza universitaria si configura come un percorso di transizione tanto entusiasmante quanto complesso. Il ciclo di studi è attraversato da richieste impegnative che possono costituire fonti di stress (Freire et al., 2019); gli studenti sono chiamati ad affrontare le sfide legate all'adattamento a un nuovo contesto formativo e alla realizzazione di un progetto concreto per il proprio futuro (Beiter et al., 2015).
Sebbene la fase della formazione universitaria costituisca un'opportunità importante nel processo di sviluppo personale, essa rappresenta anche, potenzialmente, un periodo in cui possono insorgere e manifestarsi dei disturbi mentali (Ibrahim et al., 2013).

Negli ultimi anni, diversi studi hanno mostrato che gli studenti e le studentesse stanno sperimentando livelli di stress elevato, stati di depressione e di ansia. Tali dati sottolineano che la popolazione universitaria ha subito in modo pervasivo le conseguenze dell'emergenza e del lockdown che ha, in molti casi, messo in crisi il benessere, la motivazione, la capacità di orientarsi e di progettare (Jiang et al., 2021). Le sfide e le restrizioni imposte dall'emergenza pandemica hanno minato, infatti, in molti casi, la capacità di ripensare ai propri progetti formativi, di intraprendere i percorsi di tirocinio nei tempi e nelle modalità consuete e hanno spesso contribuito ad accrescere il ritardo negli studi di molti studenti e studentesse (Pan et al., 2020; Zhai& Du, 2020). Nello specifico, le ricerche più recenti hanno mostrato un aumento dei tassi di sintomatologie depressivo-ansiose nella popolazione studentesca a seguito dell'emergenza pandemica (Jardon et al., 2022).

Smarrimento, senso di sfiducia nel futuro, carenza di punti di riferimento, ansia e isolamento sono indizi di un andamento in crescita del malessere giovanile. Gli ultimi drammatici eventi legati al suicidio di alcuni studenti universitari, così come l'ampia risonanza emotiva che questi eventi hanno avuto tra i coetanei, ci impongono un'attenzione mirata al contesto accademico e richiedono un potenziamento degli sforzi volti sia alla prevenzione del disagio, che alle capacità di riconoscimento, di accoglienza e di cura. Diversi studi hanno evidenziato che il suicidio è la seconda causa di morte tra i giovani adulti (WHO, 2014) e che c'è stato un aumento di pensieri e comportamenti suicidari (o ideazione suicidaria) nella popolazione studentesca universitaria negli ultimi anni (O'Neil et al., 2018).

I servizi di counselling universitario, in modo esponenziale, si trovano a fronteggiare condizioni di esordio di psicopatologia anche grave e spesso sono utilizzati dagli studenti come primo accesso ai servizi di salute mentale (Brown, 2020).

Uno sguardo binoculare: benessere e malessere tra individuo e sistema sociale

Negli ultimi decenni, abbiamo assistito a un'incredibile accelerazione dello sviluppo tecnologico e culturale che ha radicalmente trasformato i sistemi sociali e la quotidianità di ognuno. Uno sviluppo galoppante delle tecnologie, delle scienze e, tra esse, delle scienze della salute che hanno trasformato gli scenari della vita sociale, generato opportunità di crescita, ma anche aperto a nuovi problemi. In questo contesto di globale accelerazione innovativa, negli ultimissimi anni, si sono succeduti eventi catastrofici: basti pensare alla pandemia, ma anche ai drammatici scenari di guerra in Europa. Ci si sta rendendo conto solo gradualmente della portata delle trasformazioni in cui siamo immersi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Occuparsi di benessere psicologico e salute mentale in queste fasi comporta l'esigenza di un sistematico esercizio del pensiero riflessivo sui rapporti tra trasformazione sociale e fragilità individuali. È necessario muoversi con cautela tra due tensioni opposte, la prima relativa al rischio di sotto-riconoscimento della diffusione delle condizioni di malessere e dei problemi mentali, la seconda relativa a un rischio di medicalizzazione dei problemi e dei disagi della vita quotidiana. Occorre riconoscere che le storie di vita personale si inscrivono entro fattori di ordine culturale e sociale che rischiano di creare incertezza, marginalità ed esclusione.
Il presente progetto si colloca in un piano integrato dell'Ateneo Federico II per la promozione del benessere accademico e si delinea come un programma strategico che intende muoversi ai diversi livelli del problema, adottando uno sguardo binoculare accorto tanto al bisogno del singolo studente e della sua storia, quanto alla qualità delle relazioni con il contesto e al benessere della comunità accademica e al contesto sociale più ampio entro cui la popolazione studentesca è inserita

2. PRESENTAZIONE DEI SERVIZI PER L'INCLUSIONE DELL'ATENEO FEDERICO II

Un Ateneo raggiunge meglio i propri obiettivi formativi e istituzionali quando pone al centro dei propri programmi e delle proprie attività lo studente, primario portatore di interessi e snodo vitale delle funzioni sociali dell'università. Mettere al centro lo studente significa programmare interventi e servizi in ragione delle sue esperienze: è necessario che la didattica sia centrata sullo studente, la ricerca sia volta a sviluppare la società che potrà abitare e i servizi siano mirati a sostenere il suo processo di adattamento e il suo sviluppo professionale e umano.
La popolazione studentesca della Federico II è composta da circa 80.000 studenti, l'Ateneo è impegnato a curare il rapporto tra qualità della formazione e benessere dello studente attraverso un'articolata offerta di servizi universitari: supporti finanziari, servizi di supporto alla didattica, servizi di orientamento con programmi di tutoring e mentoring, servizi culturali e ricreativi, servizi per la disabilità e la promozione dell'inclusione universitaria.

Il Centro di Ateneo SInAPSi
In ragione di questo ultimo obiettivo, dal 2009 l'Ateneo ha istituito il *Centro di Servizi SInAPSi per promuovere l'inclusione attiva e partecipata di tutti gli studenti universitari.*
Il centro ha una sua autonomia finanziaria e decisionale e l'assetto attuale prevede quattro sezioni che offrono servizi in cinque distinti ambiti di intervento: a) Servizi per la Disabilità, b) Servizi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, c) Servizi di Counselling psicologico e per il Successo Formativo, d) Servizi di Antidiscriminazione e Cultura delle Differenze, e) Servizi per la Promozione dell'Occupabilità.
Chiamato ad affrontare problematiche estremamente varie di disagio ed esclusione, il *Centro* guarda all'individuo nella sua interezza e complessità e pone in essere azioni mirate avvalendosi di competenze nelle aree della psicologia, della pedagogia e della bioingegneria.
I temi connessi alla promozione del benessere psicologico e alla tutela della salute mentale attraversano in maniera trasversale tutte le sezioni di SInAPSi, ma essi costituiscono un obiettivo specifico della sezione per il Counselling Psicologico e per il Successo Formativo.

I Servizi della sezione per il Counselling Psicologico e per il Successo Formativo

I Servizi della sezione di SInAPSi per il Counselling Psicologico e il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere gli studenti e le studentesse durante le diverse fasi del percorso di studio e di favorire la partecipazione attiva alla vita universitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sezione offre a tutta la platea studentesca, di ogni ciclo di studi, un'articolata gamma di servizi per la promozione del benessere e per il supporto psicologico.

Promozione del benessere

I servizi per la promozione del benessere prevedono l'offerta continuativa nel corso dell'anno di attività svolte in gruppo quali *workshop tematici, percorsi di promozione delle competenze di self management, percorsi di accoglienza e accompagnamento delle matricole.* Lungo questa traiettoria dell'intervento, il focus è posto sullo sviluppo delle risorse psichiche necessarie a promuovere l'adattamento al contesto universitario. La proposta delle attività è in continua trasformazione e si modifica in modo flessibile in ragione delle domande degli studenti.

Il Counselling Psicologico di Ateneo

Per quanto riguarda i servizi di supporto psicologico,

- dal 1999 è attivo il servizio di *Counselling Psicologico individuale per Studenti Universitari (CPSU),*
- *dal 2011 il servizio di Counselling di gruppo (IAI)*
- *dal 2021 il servizio di Counselling per studenti internazionali in lingua inglese.*

Con il termine Counselling universitario si fa riferimento a un dispositivo di consultazione o consulenza agli studenti che stanno affrontando impegnativi compiti di sviluppo, criticità transizionali e difficoltà di adattamento. Tali problemi, se non affrontati precocemente e in modo appropriato, possono tradursi in un peggioramento delle condizioni di vita con esiti indesiderati come ritardi, abbandoni e differenti forme di insoddisfazione, malessere e disagio psicosociale.

Il servizio di counselling è parte dei servizi di supporto (AVA) per gli studenti, offerti gratuitamente dall'Ateneo. Il Counselling costituisce una funzione professionale psicologica ben distinta da generiche sostegni relazionali informali e si caratterizza per alcuni parametri distintivi: si svolge secondo principi di rispetto dei valori, delle risorse personali e delle capacità di autodeterminazione dello studente.

Obiettivo principale del Counselling è migliorare il benessere, prevenire e alleviare il disagio e il disadattamento, risolvere situazioni di crisi, facilitare il funzionamento personale e la relazione con il contesto universitario.

Il servizio di Counselling Psicologico Individuale (CPSU) del centro SInAPSi prevede attualmente un ciclo di 4 incontri, condotti con uno psicologo psicoterapeuta, di cui gli studenti e le studentesse possono fare richiesta, in qualsiasi periodo dell'anno accademico, con la possibilità di richiedere anche un ciclo di follow up. La rilevazione sistematica del gradimento del servizio indica tassi di soddisfazione pari al 85% e un drop out non superiore al 10%.

Il servizio di Counseling di Gruppo Imparare a Imparare (IAI) del centro SInAPSi prevede un ciclo di 9 incontri, in piccolo gruppo, a cadenza settimanale, condotti da uno psicologo clinico, di cui gli studenti e le studentesse possono fare richiesta tra ottobre e maggio dell'anno accademico. La rilevazione sistematica del gradimento del servizio indica tassi di soddisfazione pari al 80% con un tasso di drop out pari al 20%.

Le motivazioni che orientano le richieste di consultazione psicologica sono varie: condizioni di stress di diversa intensità, preoccupazioni personali, sofferenza psicologica, dubbi sulla scelta universitaria, problemi relazionali e di esclusione sociale, difficoltà a gestire le proprie emozioni. Nel caso del counselling di gruppo le motivazioni riguardano prevalentemente sentimenti di insoddisfazione per il proprio rendimento accademico.

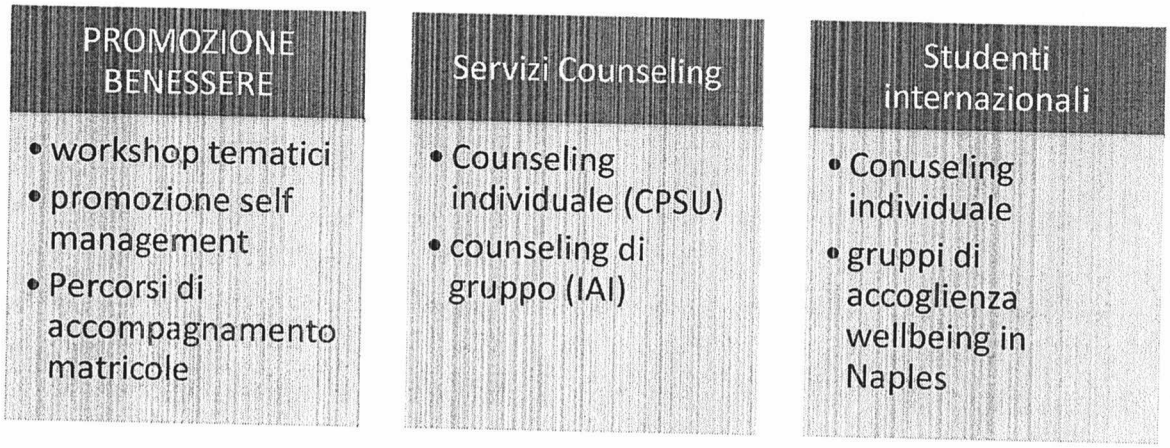
Il counseling si rivela uno strumento utile in tutti quei casi in cui sia necessario offrire supporto nei momenti di crisi, orientare alla soluzione di problemi e favorire un processo decisionale.

Accanto a tale funzione, in alcuni casi, il percorso di counselling, promuove un'assunzione di consapevolezza di una condizione di disagio psicologico più strutturato e si fa promotore di una domanda di sostegno e/o di psicoterapia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, in una ridotta, ma significativa, percentuale di casi il servizio di counselling, assume la funzione di un presidio di primo livello che raccoglie sofferenze psicologiche gravi e condizioni di esordio psicopatologico che possono richiedere una tempestiva consultazione psichiatrica e una presa in carico multidimensionale. In queste situazioni il counselling assume la significativa funzione di assunzione di consapevolezza del disturbo e di orientamento dello studente rispetto alla necessità di prendersene cura.

Se nella prima tipologia di situazioni il servizio di counselling psicologico rappresenta una risposta utile quanto sufficiente, nelle altre due condizioni l'utilità del servizio richiede di essere valorizzata e completata attraverso la proposta di interventi a maggiore intensità e la creazione di una rete di servizi in connessione tra loro.



Verso il network

È sicuramente necessario potenziare i servizi rivolti a questa fascia della popolazione, articolando la risposta professionale lungo traiettorie della promozione della salute, del counselling e del sostegno psicologico, anche interne al contesto universitario, in grado di promuovere risorse e di offrire sostegno nei momenti critici. Tuttavia, è anche fondamentale consolidare una rete progettuale con i servizi territoriali che permetta un percorso integrato, sia verso una presa in carico psicoterapeutica, sia verso una consultazione psichiatrica e/o una presa in carico multiprofessionale nel contesto sanitario nelle condizioni in cui essa si rende necessaria.

L'identificazione di un network integrato di servizi e professionisti rivolto a questa fascia della popolazione può facilitare la programmazione, ove necessario, di un percorso di presa in carico personalizzato, accompagnato dai professionisti del contesto accademico, centrato sui bisogni degli studenti e delle studentesse, attento agli aspetti relazionali, e anche fondato su un uso razionale delle risorse sanitarie.

3. IL NETWORK *ALLEANZA*

Il servizio di Counselling psicologico accademico funziona attualmente come un importante punto di riferimento per i bisogni di salute psicologica della popolazione studentesca. Esso si qualifica come un servizio di prossimità, facilmente accessibile, e si assiste a una crescita progressiva della domanda psicologica a esso rivolta, sia da parte degli studenti italiani che da parte della popolazione degli studenti internazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le caratteristiche della domanda di aiuto a esso rivolta aprono a questioni cliniche complesse che non possono trovare integrazione in un'unica tipologia di servizio, ma richiedono l'organizzazione di diverse traiettorie dell'intervento psicologico e della collaborazione tra professionalità e servizi.

Alla luce di tali premesse, si propone la costituzione di un network di esperti e servizi che lavori in rete, in coordinamento tra università, con SInAPSi, l'Azienda Ospedaliera Policlinico Universitaria e servizi di Salute Mentale delle ASL NA (1, 2 o 3), in grado di garantire una risposta articolata al bisogno di salute psicologica e di tutela della salute mentale degli studenti e delle studentesse.

Il network, attraverso la sua maglia a rete, fatta di punti di snodo e di possibili traiettorie interne ed esterne al contesto accademico, permette di programmare percorsi diversificati di promozione della salute e presa in carico della sofferenza mentale centrati sullo studente, continuativi e integrati.

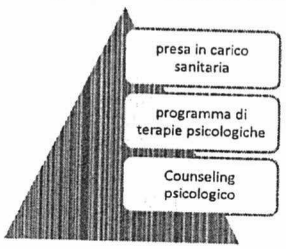
La condivisione tra i professionisti del network delle funzioni assunte dai diversi servizi implicati e delle possibili traiettorie del percorso di accoglienza del disagio, è in grado di facilitare le diverse domande di salute degli studenti e delle studentesse, così come la collaborazione tra i vari professionisti implicati.

Gli obiettivi generali del network sono:

- Potenziamento dei servizi di promozione del benessere psicologico, di prevenzione e cura della salute mentale degli studenti e delle studentesse;
- Migliorare la capacità di riconoscimento di un bisogno di salute mentale, ridurre la paura dello stigma e facilitare l'accesso, ove indicato, degli studenti e delle studentesse alle cure psicologiche e ai servizi territoriali;
- Sperimentare un modello di intervento di rete in grado di coniugare una logica *stepped care*, ovvero l'implementazione di programmi di intervento di diversa intensità e graduati in ragione dell'entità del bisogno di salute, con una logica di *collaborative care,* fondata sulla co-progettazione e sulla integrazione tra contesti non sanitari (università) e contesti sanitari (Policlinico, ASL).
- Realizzazione di un *programma in rete di terapie psicologiche*, per il trattamento di condizioni che richiedono una presa in carico psicologica (anche in riferimento ai cosiddetti Disturbi Emotivi Comuni), che sia in grado di contribuire alla necessaria riduzione del gap tra offerta pubblica di cure psicologiche e domanda per questa fascia della popolazione;
- Conduzione di un'attività di monitoraggio dei trattamenti, evidenziarne gli esiti secondo criteri scientificamente definiti, nonché di rilevare gli impatti economici e sociali generati dall'intervento di rete.

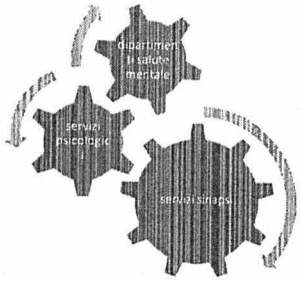
Gli obiettivi specifici del network sono:

- In ragione della logica *stepped care*, il network prevedere l'organizzazione degli interventi lungo livelli di diversa intensità di trattamento, secondo un modello personalizzato, multidimensionale, distribuito tra i diversi enti in rete, graduato in ragione dell'assesment del bisogno dello studente: interventi di promozione della salute psicologica, counselling psicologico, programma di terapie psicologiche (interventi di sostegno e psicoterapie), consulenza psichiatrica e presa in carico sanitaria multiprofessionale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- In ragione della logica di *collaborative care,* il network prevedere un processo di co-costruzione delle traiettorie, la condivisione dei processi di assesment e monitoraggio, la regolare condivisione del percorso di presa in carico, la possibilità di transizione dello studente tra i nodi/servizi della rete, l'uso flessibile delle competenze professionali in rete (per esempio il riferimento ad una consulenza psichiatrica per uno studente in programma di terapia psicologica, o il riferimento ai servizi per la disabilità del centro SInAPSi nella progettazione del percorso universitario per uno studente in carico ai DSM);



- Potenziamento dell'offerta di servizi dedicati agli studenti e alle studentesse, facilmente accessibili, in tutte le fasi del percorso, in tutti gli enti della rete e per tutte le tipologie di intervento richieste;
- Analisi sistematica e omogenea degli esiti degli interventi e del lavoro di rete;
- Analisi dell'impatto di salute, sociale ed economico che la rete è in grado di generare.

Presentazione Step e Traiettorie nel network

Promozione del benessere e della salute psicologica all'università
Attori: le sezioni di SInAPSi, i servizi di orientamento e altri servizi accademici interessati.
Il programma *Alleanza* poggia su un potenziamento dei servizi, interni al contesto accademico, volti a promuovere la salute psicologica e il benessere della comunità. Il progetto prevede il consolidamento dei rapporti tra i servizi di Ateneo, il potenziamento dei servizi di mentoring e tutoraggio, i percorsi di promozione delle life skills.

Accesso ai servizi di supporto psicologico
Attori: Sezione per il Counselling Psicologico di SInAPSi
Il servizio di counselling universitario assume una funzione di servizio di accoglienza della richiesta di aiuto. Le studentesse e gli studenti accedono al servizio su autosegnalazione, senza dover attraversare un'iniziale fase di accoglienza o di assesment.
Nella logica *stepped care* adottata dal programma, il servizio di counselling universitario funziona come intervento a bassa intensità, facilmente accessibile in quanto proposto in un contesto di prossimità non sanitario.
Come si è già avuto modo di dire nei paragrafi precedenti del presente documento, lo strumento del counseling in una ampia percentuale di situazioni costituisce una risorsa sufficiente a favorire la risoluzione di crisi evolutive, a riattivare i processi decisionali e a favorire l'adattamento al contesto universitario.
Nelle situazioni in cui il percorso di Counseling abbia consentito allo studente la formulazione di una domanda di intervento di maggiore intensità, questi viene invitato a partecipare a una sessione di assesment psicologico che darà indicazioni sulla possibile transizione dello studente a interventi di intensità diversa..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assesment

Attori: Sezione per il Counseling Psicologico di Sinapsi e azienda sanitaria locale

Il lavoro di assesment non ha obiettivi di diagnosi nosografica, si unisce alle considerazioni del clinico emerse nel corso del processo di counselling in relazione all'entità del bisogno di salute mentale e ha anche l'obiettivo di orientare la scelta di eventuali step di intervento successivi. Inoltre, la fase di assesment fornisce la rilevazione di base-line dei dati utili al processo di monitoraggio degli esiti e dell'impatto degli interventi.

Nello specifico il processo di assesment contribuisce a orientare una proposta di intervento di sostegno psicologico, di psicoterapia e/o di consultazione psichiatrica e/o di presa in carico multiprofessionale sanitaria.

Si vuole sottolineare che in questa fase la proposta di un eventuale prosieguo dell'intervento non può essere concepita come una prescrizione. Essa è lo sviluppo di una restituzione di quanto compreso e condiviso nella fase di counselling e di assesment e deve istituire un processo di negoziazione in cui allo studente sia riconosciuta una funzione attiva e partecipe.

Programma di terapie psicologiche

Attori: Sezione per il Counselling Psicologico di Sinapsi – Azienda Ospedaliera Policlinico e ASL

Il programma di terapie psicologiche prevede la cooperazione delle competenze professionali abilitate alle terapie psicologiche e/o alle psicoterapie di tutti i servizi del network.

Con la denominazione di terapie psicologiche ci si riferisce a una famiglia di interventi che promuove cambiamento di processi di natura cognitiva, emotiva e relazionale avvalendosi di mezzi psichici e attraverso una relazione interpersonale stabile e prolungata nel tempo tra clinico e paziente.

Il programma di terapie psicologiche prevede interventi di diversa intensità che si articolano come segue:

- *Interventi di sostegno psicologico,* volti ad affrontare e gestire meglio i propri problemi.
- *Interventi di condivisione e sostegno di gruppo,* volti ad affrontare ansie sociali e a gestire meglio difficoltà di adattamento al contesto accademico e relazionale più ampio,
- *Interventi di psicoterapia breve,* volti a ridurre o risolvere sintomi e disagi psichici.

È importante considerare come il programma di terapie psicologiche vada riservato agli studenti e alle studentesse che, innanzitutto, formulano una domanda esplicita di intervento e, secondariamente, esprimono bisogni che possono essere soddisfatti attraverso quella specifica proposta di intervento.

Presa in carico dei servizi di salute mentale

Attori: Dipartimenti e Servizi di Salute Mentale

Nelle condizioni di maggiore complessità, legate a una maggiore intensità dei sintomi, della sofferenza psichica o a situazioni ad alto rischio, è opportuno che lo studente venga seguito a livello di servizio specialistico di salute mentale.

La consulenza dello psichiatra risulta fondamentale a questo livello del programma, sia per la valutazione diagnostica dei diversi possibili quadri nosografici, sia per l'impostazione di un eventuale trattamento psicofarmacologico e di un programma di riabilitazione.

Monitoraggio e Verifica

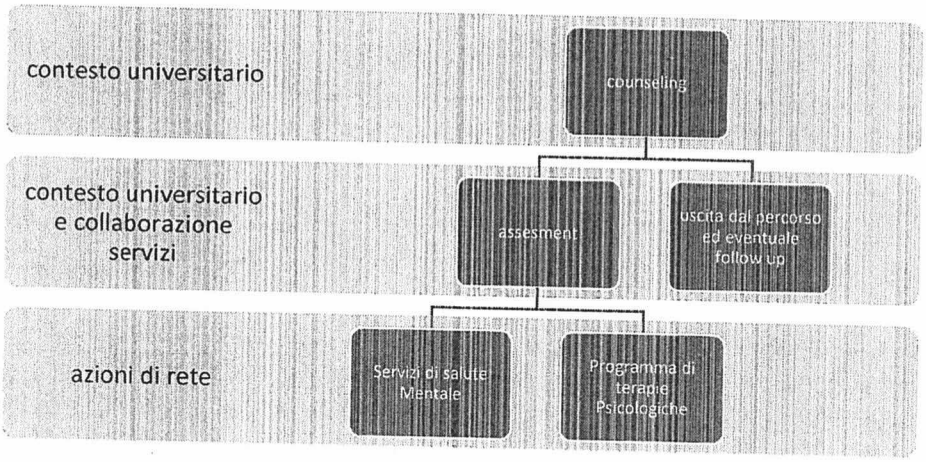
Attori: Coordinamento della Sezione per il Counseling Psicologico di Sinapsi con altri professionisti interessati

Il percorso di intervento prevede, a partire dalla fase di assesment, la valutazione sistematica degli esiti, cioè della cosiddetta efficacia clinica (*effectiveness*) e della efficacia statistica (*efficacy)*, entrambe funzionali alla comprensione di se e come un determinato intervento condotto entro setting clinici naturalistici abbia prodotto un miglioramento non attribuibile al caso ma alla qualità dello stesso intervento. Negli ultimi anni, infatti, è cresciuto notevolmente l'interesse verso forme di controllo della qualità dei trattamenti psicologici, in relazione sia alla costante crescita della richiesta

fonte: http://burc.regione.campania.it

di servizi con il corrispondente aumento dei costi, che alle pressioni per la verifica della validità dei trattamenti fatta dalle agenzie pubbliche e private che sostengono le spese (Lo Coco et al., 2008). Inoltre, l'affermarsi dei modelli di "accreditamento" delle attività sanitarie ha imposto a servizi e professionisti il confronto con l'esigenza di pensare al proprio lavoro in termini di "qualità" e di sistemi di valutazione affidabili e validi. La qualità è una misura della capacità dei servizi di aumentare la probabilità di ottenere gli esiti di salute mentale desiderati e di adottare pratiche coerenti con le conoscenze basate sulle prove di efficacia (*evidence-based*)" (World Health Organization, 2003). In ragione di tali premesse, il sistema di valutazione intende proporre metodi e strumenti scientifici volti alla valutazione degli esiti e degli impatti, anche di natura socio-economica, degli interventi proposti dal network, in linea con gli attuali modelli valutativi della ricerca in psicoterapia e con le recenti disposizioni in merito ai criteri di valutazione più utili da adottare (Lambert,2006). Nello specifico, in relazione a ciascun intervento proposto e nel confronto con la baseline rilevata alla fine della fase di assessment, ci si propone di verificare l'efficacia in relazione alle seguenti dimensioni: a) sintomatologia e/o condizioni di disagio e problemi che hanno motivato la richiesta di intervento; b) funzionamento psichico, relazionale e accademico; c) qualità della vita/benessere psicologico; d) livelli di rischio.

La valutazione di impatto terrà conto di una serie di parametri (numero degli studenti e delle studentesse che accederanno ai vari servizi/interventi proposti; efficienza dei diversi livelli dell'intervento in termini di costi/benefici e di rapporto tra risorse impiegate e efficacia dei percorsi stessi, ecc.) e delle ricadute anche in termini di livello di soddisfazione dei diversi protagonisti implicati. I dati ottenuti ed elaborati supporteranno la gestione pratica dei servizi e le scelte relative alla destinazione delle risorse umane e economiche, nonché ai possibili miglioramenti della pratica clinica. Gli strumenti di valutazione, fondati su una rilevazione della percezione dell'eventuale miglioramento da parte degli studenti e delle studentesse (*self-report*) e degli stessi professionisti implicati (*clinician-report*), seguirà le linee guida della pratica di valutazione routinaria (Evans et al. 2003) basata sulla logica della rilevazione in tempi diversi e sul monitoraggio dei processi di intervento.



5.IL COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA

Il network si avvale di un comitato di coordinamento scientifico, composto dai responsabili scientifici delle attività per i diversi enti implicati e da eventuali coordinatori di specifici aspetti del programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il comitato si farà garante delle attività oggetto del programma, dell'organizzazione di momenti di confronto tra i referenti e, ove necessario, tra tutti i soggetti coinvolti nel programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "OPERE PIE EX ECA" IN NAPOLI. ESTINZIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) "Opere pie ex ECA", in Napoli, proveniente dalla riunione in seno all'Ente Comunale di Assistenza di Napoli di singoli Enti preesistenti che perseguivano finalità assistenziali, soggiace alla disciplina ex lege 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettata al controllo della Regione ai sensi del DPR 15 gennaio 1972, n. 9 che ha disposto il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beneficenza pubblica, comprese le funzioni concernenti le IIPPAB;
b. il sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del Regolamento Regionale 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza alla delega prevista dall'articolo 16bis della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), fonte primaria di disciplina della materia in Regione Campania alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione;
c. ai fini del riordino del sistema, la disciplina regionale prescrive la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle Istituzioni, riservando agli organi di amministrazione, ancorché straordinari, delle IIPPAB l'iniziativa dei procedimenti di trasformazione e di estinzione;
d. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del Regolamento Regionale n. 2/2013, l'organo di amministrazione, ancorché straordinario, delle singole IIPPAB delibera la trasformazione e, in alternativa, la proposta di estinzione delle Istituzioni;
e. l'IPAB "Opere pie ex ECA" in Napoli, già amministrata dall'E.C.A. di Napoli, è in gestione commissariale sin dal 1979, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 4650 del 6 aprile 1979, a seguito e per effetto della soppressione, con legge regionale 16 ottobre 1978, n. 43, degli Enti Comunali di Assistenza;
f. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 117 del 24 maggio 2013 è stato nominato ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del Regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2, il commissario reggente dell'IPAB "Opere pie ex ECA" in Napoli, con l'incarico di assolvere in via sostitutiva, dell'ordinario organo di amministrazione agli adempimenti previsti dall'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 2/2013 ai fini del procedimento estintivo dell'istituzione;

VISTE

a. la Deliberazione n. 26 del 24 settembre 2013 (allegato "A" alla presente), con la quale il Commissario reggente dell'IPAB "Opere pie ex ECA" ha formulato proposta di estinzione dell'Ente, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento n. 2/2013, in considerazione della perdurante inattività dell'Istituzione nel campo sociale e della impossibilità di esperire i procedimenti volti alla trasformazione secondo la disciplina regionale di riordino del sistema ed ha approvato, al contempo, i processi verbali della rilevazione della consistenza del patrimonio mobiliare e immobiliare e della ricognizione dei rapporti giuridici pendenti;

b. la Deliberazione n. 4 del 5 febbraio 2020 (allegato "B" alla presente) con la quale il commissario reggente dell'IPAB ha formalizzato il provvedimento di estinzione dell'Ente *dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli,* ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento n. 2/2013, ed ha confermato la proposta formulata con precedente delibera, nonché *"i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla data della medesima delibera n. 26 del 24 settembre 2013, non essendosi verificate significative variazioni";*

c. la nota n. 80/2022 del 31 marzo 2022 (allegato "C" alla presente), acquisita al prot. regionale con n. 0178111 del 01/04/2022, con la quale il Commissario reggente:

c.1. ha attestato l'assenza di variazioni della consistenza del patrimonio immobiliare dell'IPAB "Opere pie ex ECA";

c.2. ha comunicato le variazioni della consistenza del patrimonio mobiliare intervenute rispetto a quanto riportato nella deliberazione n. 26/2013;

c.3. ha attestato, altresì, che il valore del patrimonio immobiliare dell'Ente è pari a € 6.826.814,8 come risulta dal bilancio consuntivo riferito all'esercizio finanziario 2020;

d. la Deliberazione n. 8 del 19 maggio 2022 (allegato "D" alla presente) con la quale il commissario reggente dell'IPAB ha, tra le altre, attestato:

d.1. *"di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato";*

d.2. che *"agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione"*;

d.3. *"di dare atto che l'ultimo conto consuntivo della gestione dell'Ente, approvato con deliberazione commissariale 11/2021, è stato trasmesso in precedenza alla amministrazione regionale in allegato alla nota prot. 80/2022 del 31 marzo 2022";*

VISTO

a. l'art. 11 del Regolamento Regionale n. 2/2013 che stabilisce:
   a.1. al comma 1, che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni, quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari e le finalità statutarie e quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e in associazione o fondazione di diritto privato sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle Istituzioni;
   a.2. al comma 2, che "*L'organo di amministrazione, ancorché straordinario, dell'istituzione delibera la proposta di estinzione…*";
   a.3. al comma 5, che con la deliberazione di estinzione la Giunta Regionale dispone l'attribuzione dei beni patrimoniali dell'Istituzione estinta nel rispetto delle tavole di fondazione e, in mancanza di disposizioni specifiche delle tavole fondative al Comune nel cui territorio è ubicata la sede legale dell'Istituzione, se assenziente, oppure, in caso di mancato assenso, ad uno dei Comuni assenzienti dell'ambito sociale territoriale di riferimento o, in via graduata, ad una istituzione o ad un'azienda del territorio consenziente e alla Regione se l'Istituzione estinta operava sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della Legge Regionale n. 11/2007, al fine di salvaguardare la continuità e la unitarietà delle finalità istituzionali.

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. il Comune di Napoli, individuato quale Ente nel cui territorio è ubicata la sede legale dell'istituzione ed al quale è stata rivolta la richiesta di assenso, a norma dell'art. 11 comma 5 del Regolamento regionale n. 2 del 2013, con note prot. n. 0342799 del 01/07/2022, prot. n. 0389583 del 27/07/2022, prot. n. 0505252 del 14/1072022, prot. n. 0620508 del 14/12/2022 e prot. n. 0070192 del 08/02/2023, non ha trasmesso, entro i termini assegnati, la Deliberazione consiliare di assenso all'attribuzione dei beni patrimoniali dell'IPAB "Opere pie ex Eca" in Napoli e al subentro nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo all'istituzione;
b. l'Ambito sociale territoriale N 1 – N 10 include tutte le 10 municipalità del Comune di Napoli, e pertanto, non è stato possibile attivare la procedura prevista dall'art. 11 comma 5 del Regolamento regionale 2/2013 per l'ipotesi di mancato assenso del Comune destinatario e a norma del quale, in tale evenienza, il Soggetto cui trasferire il personale e i beni patrimoniali dell'istituzione viene individuato tra i Comuni dell'Ambito sociale territoriale di riferimento;
c. con decreto Dirigenziale n. 74 del 13/03/2023 la Direzione Generale competente ratione materiae, ai fini della prosecuzione del procedimento estintivo ha approvato l'Avviso esplorativo finalizzato alla ricezione delle manifestazioni di interesse delle istituzioni e delle aziende del territorio dell'Ambito sociale territoriale N1 – N10 a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare della estinguenda Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opere pie ex Eca", in Napoli con vincolo di destinazione a scopi sociali, ai sensi dell'art.11 comma 5 del Regolamento Regionale 2/2013;
d. all'esito della pubblicazione dell'Avviso esplorativo, sono pervenute quattro manifestazioni di interesse a ricevere l'intero patrimonio dell'IPAB "Opere Pie ex Eca" in Napoli e a subentrare nei

rapporti giuridici facenti capo alla estinguenda istituzione, come risultanti dalla Delibere del Commissario reggente sopra richiamate, da parte di Enti/Associazioni come di seguito:

d.1. Associazione Obiettivo Napoli avente sede a Napoli, acquisita al prot. regionale con il n. PG/2023/260113;

d.2. Fondazione "Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell'opera di vestire i nudi", avente sede a Napoli, acquisita al protocollo regionale con il n. PG/2023/0264591;

d.3. Associazione Centro nazionale sportivo fiamma, con sede a Giugliano in Campania, acquisita al protocollo regionale con il n. PG/2023/265528;

d.4. Associazione Accademia vesuviana di tradizioni etnostoriche, con sede legale a Somma Vesuviana e Sede operativa a Napoli, acquisita al protocollo regionale con il n. PG/2023/0219523;

e. con Decreto Dirigenziale n. 415 del 28/07/2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha preso atto delle attività svolte dal Gruppo di Lavoro per la valutazione delle istanze pervenute in relazione all'Avviso esplorativo ed ha pubblicato i relativi esiti come da Elenco "Allegato A" al medesimo decreto;

f. alla luce delle risultanze degli esiti dell'Avviso esplorativo approvato con Decreto Dirigenziale n. 74 del 13/03/2023, la Fondazione "Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell'opera di vestire i nudi" ha conseguito la miglior valutazione, "Molto coerente", in relazione alla corrispondenza delle finalità statutarie e delle attività svolte dall'Ente con le finalità dell'IPAB "Opere pie ex ECA", come da elenco "Allegato A" al Decreto Dirigenziale n. 415 del 28/07/2023 pubblicato sul Burc n. 59 del 07/08/2023;

g. con nota prot. n. 0394951 del 04/08/2023 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha comunicato alle Associazioni e Aziende istanti gli esiti di cui all'Avviso esplorativo approvato con D.D. n. 74 del 13/03/2023 e la chiusura del relativo procedimento;

h. con nota prot. n. 0434294 del 13/09/2023 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha chiesto alla Fondazione "Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell'opera di vestire i nudi", con sede legale in Napoli, di confermare l'interesse già manifestato con l'istanza di partecipazione all'Avviso esplorativo di cui al Decreto Dirigenziale n. 74 del 13/03/2023, finalizzato a ricevere il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'estinguenda Istituzione, con subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze, nonché nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi riferiti all'IPAB "Opere pie ex ECA" in Napoli con vincolo di destinazione a scopi sociali;

i. con nota pec del 21.09.2023 assunta al protocollo regionale PG/0469327/2023 la Fondazione "Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell'opera di vestire i nudi" ha formalizzato la propria accettazione al subentro nei rapporti giuridici dell'IPAB estinguenda "Opere Pie ex Eca" in Napoli;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover dichiarare estinta l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere pie ex ECA", in Napoli, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento n. 2/2013 a motivo della inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni;

b. di dover attribuire alla Fondazione "Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell'opera di vestire i nudi", con sede legale in Napoli, il patrimonio dell'IPAB "Opere pie ex ECA", in Napoli, con vincolo di destinazione a scopi sociali, nonché il subentro nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo all'IPAB "Opere pie ex ECA";

VISTI

a. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
b. la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
c. il Regolamento Regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. di dichiarare estinta l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere pie ex ECA", in Napoli, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento n. 2/2013 a motivo della inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni;
2. di attribuire all'Ente "Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell'opera di vestire i nudi", con sede legale in Napoli, il patrimonio dell'IPAB "Opere pie ex ECA", in Napoli, con vincolo di

destinazione a scopi sociali, nonché il subentro nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo all'IPAB “Opere pie ex ECA”;

3. di notificare la presente Deliberazione al Commissario dell'IPAB “Opere pie ex ECA” in Napoli, dichiarata estinta e alla Fondazione “Real Monte ed Arciconfraternita di S. Giuseppe dell’opera di vestire i nudi”, con sede legale in Napoli, per gli adempimenti conseguenziali previsti dall'articolo 11 del Regolamento regionale n. 2/2013;
4. di trasmettere la presente Deliberazione alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie (50 05 00) per gli adempimenti di competenza;
5. di trasmettere, altresì, la presente Deliberazione:
   5.1. all'Assessore alle Politiche Sociali e al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale per conoscenza;
   5.2. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23;
   5.3. al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella sezione Tematiche – magazine Politiche sociali del sito internet istituzionale conformemente alla delibera ANAC n. 468/2021.

AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB. EX E.C.A. DI NAPOLI
Largo S. Maria La Nova n.12
80134 NAPOLI
****

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

N. 26 deliberazione	*N. 275 Prot. Gen.*
Data 24 settembre 2013	*Data 28 10 - 013*

OGGETTO: Proposta di estinzione *ex* art. 11 Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013 – Approvazione verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli e delle ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente.

L'anno duemilatredici il giorno 24 del mese di settembre, nella sede dell'Ente, il Commissario Regionale, **Dott. Lorenzo Botta**, in virtù dei poteri conferiti con DPGR Campania n. 117 del 24 maggio 2013 con l'assistenza del Segretario, Avv. Lucio Perone, ha assunto la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO REGIONALE

Premesso che

a) con delibera n 302 del 21 giugno 2011 la Giunta regionale ha avviato il procedimento di estinzione dell'Ipab Opere Pie ex ECA;

b) il settore assistenza sociale della giunta regionale, con nota prot. N. 88416 del 6 febbraio 2012, acquisita al protocollo dell'Amministrazione II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, al fine di procedere al perfezionamento degli atti istruttori funzionali all'estinzione dell'ente, ha richiesto il parere ex art. 2 della l.r. n 14/1984 e la trasmissione dei processi verbali delle rilevazione e delle ricognizione di cui all'art. 3 della citata legge regionale, in uno alla copia dell'ultimo conto consuntivo approvato;

c) che l'ente, con delibera n. 10 del 5 aprile 2012, ritualmente trasmessa alla Regione Campania, ha stabilito:

"- *di esprimere parere favorevole alla proposta di estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli formulata dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione N.302 del 21 giugno 2011;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di approvare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 13 del 18 ottobre 2011.

- di inviare la presente al settore assistenza sociale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

c) che il procedimento volto all'estinzione dell'IPAB, secondo la disciplina recata dalla L.R. n. 14/1984, come dato atto anche nel dpgr n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale, non si è concluso in quanto il Comune di Napoli ancora non ha espresso il necessario assenso al trasferimento dei beni della estinguenda istituzione e al subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti;

Considerato che l'art. 11, comma 2, del regolamento Regione Campania n. 2/2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, stabilisce che "*l'organo di amministrazione, ancorchè straordinario, dell'istituzione delibera la proposta di estinzione entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento ...*";

Tenuto conto che, ai sensi del successivo art. 43, il regolamento regionale *de quo* è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, avvenuta in data 4 marzo 2013;

Visto il dpgr n. n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale;

Vista la nota della Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, prot. N. 622704 del 10 settembre 2013, acquisita al protocollo n. 248 del 13 settembre 2013;

Ritenuto di:

a) proporre l'estinzione dell'II.PP.A.B. in considerazione della perdurante inattività nel campo sociale e della impossibilità di esperire i procedimenti volti alla trasformazione dell'Ente ai sensi del regolamento Regione Campania n. 2/2013 e della legge regionale n. 11/2007 e s.m.i.;
b) provvedere, in ottemperanza dell'incarico conferito con dpgr n. 117/2013, agli adempimenti di competenza funzionali all'estinzione dell'istituzione;

Acquisito, con la sottoscrizione della presente delibera, il parere della conformità dell'azione amministrativa del segretario, Avv. Lucio Perone;

Vista la L.R. 11/2007 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA

- di proporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l'estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell'ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011;

- di approvare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale,

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato,

- di dare atto che agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 22 del 10 settembre 2013;

- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 11/02/2020 15:14:55, PG/2020/0089129

AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB. EX E.C.A. DI NAPOLI
Largo S. Maria La Nova n.12
80134 NAPOLI
****

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

N. 4 deliberazione	*N.* 46 *Prot. Gen.*
Data 5 febbraio 2020	*Data* 06/02/2020

OGGETTO: Proposta di estinzione *ex* art. 11 Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013 – Approvazione verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli e delle ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente.

L'anno duemilaventi il giorno 28 del mese di gennaio, nella sede dell'Ente, il Commissario Regionale, **Dott. Lorenzo Botta,** in virtù dei poteri conferiti con DPGR Campania n. 117 del 24 maggio 2013 con l'assistenza del Segretario, Avv. Lucio Perone, ha assunto la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO REGIONALE

Premesso che

a) con delibera n 302 del 21 giugno 2011 la Giunta regionale ha avviato il procedimento di estinzione dell'Ipab Opere Pie ex ECA;

b) il settore assistenza sociale della giunta regionale, con nota prot. N. 88416 del 6 febbraio 2012, acquisita al protocollo dell'Amministrazione II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, al fine di procedere al perfezionamento degli atti istruttori funzionali all'estinzione dell'ente, ha richiesto il parere ex art. 2 della l.r. n 14/1984 e la trasmissione dei processi verbali delle rilevazione e delle ricognizione di cui all'art. 3 della citata legge regionale, in uno alla copia dell'ultimo conto consuntivo approvato;

c) che l'ente, con delibera n. 10 del 5 aprile 2012, ritualmente trasmessa alla Regione Campania, ha stabilito:

"- *di esprimere parere favorevole alla proposta di estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli formulata dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione N.302 del 21 giugno 2011;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di approvare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 13 del 18 ottobre 2011.

- di inviare la presente al settore assistenza sociale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

d) che l'ente, con delibera n. 26 del 24 settembre 2013, ritualmente trasmessa alla Regione Campania, ha stabilito:

- di proporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l'estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell'ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011;

- di approvare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di dare atto che agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 22 del 10 settembre 2013;

- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

e) che il procedimento volto all'estinzione dell'IPAB, secondo la disciplina recata dalla L.R. n. 14/1984, come dato atto anche nel dpgr n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale, non si è concluso in quanto il Comune di Napoli, come già rappresentato nella delibera n. 26/2013, ancora non ha espresso il necessario assenso al trasferimento dei beni della estinguenda istituzione e al subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti;

f) in particolare, il Comune di Napoli, con delibera consiliare n. 47 del 7 agosto 2014, ha condizionato l'acquisizione al patrimonio (e, dunque, l'assenso) alla ***verifica delle condizioni economico finanziarie di vantaggio per il Comune di Napoli risultanti da specifiche e precise perizie e schede tecniche relative ai cespiti di che trattasi;***

g) a tutt'oggi, il Comune di Napoli non ha mai avviato tali verifiche, essendosi limitato, con nota prot. N. Pg/2014/791238 del 15 ottobre 2014, a chiedere all'ente *"nell'ottica della collaborazione istituzionale, di voler produrre le perizie e schede tecniche già elaborate dall'IPAB .."*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che l'ente, con nota prot. N. 311 del 24 ottobre 2014, ha comunicato al Comune di Napoli e alla Regione Campania di non disporre di tali perizie e comunque di non disporre di personale e risorse per la predisposizione di quanto richiesto dal Comune di Napoli;

Considerato che l'art. 11, comma 2, del regolamento Regione Campania n. 2/2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, stabilisce che "*l'organo di amministrazione, ancorchè straordinario, dell'istituzione delibera la proposta di estinzione entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento ...*";

Tenuto conto che, ai sensi del successivo art. 43, il regolamento regionale *de quo* è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, avvenuta in data 4 marzo 2013;

Visto il dpgr n. n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale;

Vista la nota della Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, prot. N. 622704 del 10 settembre 2013, acquisita al protocollo n. 248 del 13 settembre 2013;

Vista la nota della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio sanitarie, prot. N. 41319 del 21 gennaio 2020, acquisita al protocollo n. 26 del 28 gennaio 2020, concernente richiesta di deliberare in ordine alle variazioni della consistenza del patrimonio mobiliare e immobiliare e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB, eventualmente intervenute;

Ritenuto di:

a) confermare le proposte di estinzione deliberate nel 2013 e nel 2014, con gli atti sopra richiamati;

b) provvedere, in ottemperanza dell'incarico conferito con dpgr n. 117/2013, agli adempimenti di competenza funzionali all'estinzione dell'istituzione;

Acquisito, con la sottoscrizione della presente delibera, il parere della conformità dell'azione amministrativa del segretario, Avv. Lucio Perone;

Vista la L.R. 11/2007 e s.m.i.

DELIBERA

- di proporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l'estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell'ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di confermare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla delibera n. 26 del 24 settembre 2013, non essendosi verificate significative variazioni;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di dare atto che agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 19 del 10 settembre 2019;

- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

Il Commissario Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 25

6

sede legale e direzione

Centro Direzionale
Is. C1 via G. Porzio
80143 Napoli | Italy
pbx +39 081 19703197
fax +39 081 19703447

Capitale Sociale
20.909.960,00i.v.
CF/P. IVA 07577090637
CCIAA 632275
Reg. Trib. NA 43342/00

NapoliServizi

PRESA IN CARICO
13 DIC. 2013
Dir. Centr. Patrimonio

NapoliServizi SpA
Protocollo in Uscita
Protocollo N. 0027214/13
Data 13/12/2013

COMUNE DI NAPOLI
Prot. 2013 0947940 13/12/2013 11.26
Mitt.: NAPOLI SERVIZI
Ass.: Direzione centrale Patrimonio DI964835
Fascicolo: 2013.Gen 72

Direzione Centrale Patrimonio
del Comune di Napoli
Dott.sa Maria Aprea

e, p.c. **Assessorato al Patrimonio**
del Comune di Napoli
Ass. Alessandro Fucito

e, p.c. **Direzione Servizio Demanio**
Patrimonio e Politiche per la Casa
del Comune di Napoli
Dott. Fabio Piero Fracasso

e, p.c. **Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale**
del Comune di Napoli
Ing. Roberto Di Lorenzo

Oggetto: **Trasmissione relazione sullo stato di avanzamento delle attività di trasferimento beni e competenze dall'ex I.P.A.B. "OO. PP. ex E.C.A." al Comune di Napoli.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 0833538 del 08/11/2013, nonché sulla scorta delle indicazioni forniteci nel corso dell'ultimo incontro, tenutosi presso l'Assessorato al Patrimonio del Comune di Napoli il giorno 2 u.s., Vi rappresentiamo che tecnici dell'*Area Consistenza, Inventario e Dismissioni* di Napoli Servizi S.p.A. hanno provveduto ad effettuare un'approfondita e compiuta analisi dai dati ricavati dalla documentazione trasmessaci e da quanto rilevato nel corso dell'accesso all'archivio dell'ex I.P.A.B., effettuato il giorno 3 u.s. congiuntamente al Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale.

Si riassumono, di seguito, gli adempimenti da porre in essere per completare il trasferimento in oggetto e che sono stati meglio esplicitati nella relazione che si trasmette in allegato alla presente:

1) * **Trasferimento beni immobili** – Attesa la mancanza di titoli di provenienza dei beni immobili ad oggi in dotazione alle OO.PP. ex ECA di Napoli, sarebbe auspicabile che il disciogliendo I.P.A.B. rediga un atto ricognitivo del proprio patrimonio immobiliare. Tale atto costituirebbe la base del futuro verbale di consegna e immissione in possesso dei cespiti e permetterebbe la successiva trascrizione in blocco dei beni alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a favore del Comune Di Napoli;

2) * **Stato manutentivo dei cespiti** - Dato che espletare oggi un'attività di ricognizione a tappeto sul patrimonio immobiliare richiederebbe tempi non compatibili ad una rapida risoluzione della problematica, il perfezionamento di una esaustiva e mirata

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione dell'Opera Pia sullo stato tecnico/manutentivo e urbanistico del patrimonio immobiliare, potrebbe ridurre i tempi di trasferimento dei beni.

- **Contenziosi attivi e passivi** – In merito ai contenziosi attivi sono state visionate le relazioni dei legali incaricati del recupero delle morosità, mentre, in merito ai contenziosi passivi, occorrerebbe che l'ex I.P.A.B. chiarisca se risultino pendenti eventuali atti ingiuntivi, ipoteche, insoluti, ecc.

- **Trasferimento pratiche di archivio** – Programmare degli accessi congiunti all'archivio dell'ex I.P.A.B., per la consultazione puntuale e la selezione del materiale, sarebbe strategico al fine di costituire rapidamente i fascicoli da trasferire dall'Opera Pia al Comune di Napoli quindi, da quest'ultimo, alla Napoli Servizi S.p.A. per l'avvio della gestione patrimoniale.

- **Trasferimento beni mobili, arredi sacri e depositi bancari** – Nel merito, non afferendo a tematiche di competenza della scrivente, occorre che i soggetti all'uopo preposti dall'Amministrazione Comunale concordino le modalità con il Commissario Regionale dell'ex I.P.A.B..

Considerata la complessità e l'entità delle problematiche suesposte e, tenuto conto della ristretta tempistica rappresentataci per la definizione del trasferimento, diviene indispensabile e indifferibile la convocazione di una conferenza di servizi che definisca gli adempimenti da porre in essere, la loro tempistica e i soggetti attuatori.

L'occasione è gradita per porgere cordiali s

Allegati:
n. 1 relazione

DG/ERP

579

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE PATRIMONIO

Area Consistenza, Inventario e Dismissioni

RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' PRODROMICHE AL TRASFERIMENTO DEI BENI E DELLE COMPETENZE DALL'EX I.P.A.B. "OO.PP. EX E.C.A. DI NAPOLI" AL COMUNE DI NAPOLI

(riscontro nota del Direttore Centrale Patrimonio prot. n. 0833538 del 08/11/2013)

580

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Con nota prot. n. 0833538 del 08/11/2013 la Direzione Centrale Patrimonio ha rimesso alla Napoli Servizi S.p.A. l'incartamento relativo alla procedura di estinzione dell'I.P.A.B. denominato *"Opere Pie ex E.C.A. di Napoli"* chiedendo di espletare un'attività ricognitiva che consentisse l'adozione dei conseguenti adempimenti necessari al trasferimento dei beni (immobili e mobili) e delle competenze dall'ente in corso di scioglimento al Comune di Napoli. L'incartamento suddetto consiste nella seguente documentazione:

- Delibera del Commissario Regionale, Dott. Lorenzo Botta, n. 26 del 24/09/2013, avente ad oggetto *"Proposta di estinzione ex art.1 Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013 – Approvazione verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale dell'II.PP.AA.BB. ex ECA di Napoli e delle ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente";*
- Delibera del Commissario Regionale, Dott. Lorenzo Botta, n. 22 del 04/09/2013, avente ad oggetto *"Conto consuntivo esercizio finanziario 2012";*
- varia documentazione afferente al Conto Consuntivo 2012, relazione in merito alla provenienza giuridica dei beni immobili, relazioni in merito allo stato dei giudizi in corso, inventario beni mobili e relazione notarile di inventario mobiliare per gli arredi sacri depositati in una cassetta di sicurezza.

L'Area Consistenza, Inventario e Dismissioni della Napoli Servizi S.p.A., dopo aver analizzato la documentazione ed effettuato una prima verifica incrociata tra la banca dati catastale e quanto relazionato dal Commissario Regionale circa i beni immobili, ha inoltrato una relazione preliminare al Dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio con prot. n. 0024714/13 del 18/11/2013 nella quale si rappresentavano alcune discrasie rilevate.

Sulla scorta della relazione suddetta l'Assessore al Patrimonio, con nota n. 0891757 del 26/11/2013, ha convocato una riunione in data 02/12/2013, alla quale hanno preso parte il Direttore Centrale Patrimonio, la Regione Campania, il Commissario Regionale e Napoli Servizi, e nel corso della quale si è stabilito di dover procedere a una verifica documentale presso la sede dell'Ente in corso di scioglimento. Nella stessa riunione è stato stabilito che la data della citata sarebbe avvenuta il 03/12/2013.

In data 03/12/2013, i rappresentanti del Servizio Tecnico Patrimonio del Comune di Napoli di Napoli Servizi S.p.A. ed il Commissario Regionale si sono ritrovati presso la sede dell'Opera Pia in Napoli alla via S. Maria la Nova n. 12. In quella sede si è proceduto a un esame a campione dei fascicoli di locazione e dei documenti di inventario immobiliare, oltre che ad eseguire visure di verifica alla Banca Dati Catastale e Ipotecaria. Dall'incontro sono emersi ulteriori elementi di disallineamento sui dati relativi agli immobili da trasferire al Comune di Napoli, che hanno reso necessarie successive indagini più approfondite.

582

L'Area Consistenza, Inventario e Dismissioni di Napoli Servizi S.p.A., debitamente investita della problematica sin dall'inizio, con la presente relazione ha inteso sintetizzare quanto ad oggi rilevato tra i documenti e le banche dati sin qui consultate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. *PROVENIENZA GIURIDICA DEI BENI IMMOBILI*

Le Deliberazioni del Commissario Regionale dell'ex I.P.A.B. che sono state trasmesse non contemplano un elenco puntuale dei beni immobili da trasferire. Gli atti forniti dall'I.P.A.B. consistono in alcune relazioni dalle quali si possono evincere quali sono le singole Opere Pie che sono confluite nell'Ente in corso di scioglimento e quali di queste sono dotate di un patrimonio immobiliare. Per ognuna delle Opere Pie dotate di patrimonio, poi, sono stati forniti delle singole relazioni sulla loro provenienza giuridica con allegate le visure catastali.

Come indicato nelle relazioni del Commissario Regionale e come confermato dalla verifica svolta presso l'archivio delle OO.PP. ex ECA di Napoli, la maggioranza dei fascicoli relativi ai legati ed alle opere pie di provenienza dei beni mobili e immobili, è andata distrutta nel corso dei bombardamenti del secondo conflitto mondiale. Anche se alcuni fascicoli sono stati salvati dalle fiamme e dalle macerie, trattandosi di documentazione risalente a quasi trecento anni fa, è notevolmente difficoltoso rapportare i dati all'epoca ivi trascritti con quelli rinvenibili nell'odierno Catasto.

Il raffronto tra i dati catastali e la consistenza immobiliare indicati nelle relazioni dell'Ente e le visure effettuate sin qui al Catasto e alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, hanno fornito dati discordanti: molte unità, infatti, risultano ancora catastalmente in ditta alle varie Opere Pie di provenienza, ma i relativi dati non sono riportati tra quelli indicati nelle citate relazioni del Commissario Straordinario.

Si è accertato, tuttavia, che per molti di tali cespiti sono presenti dei fascicoli di locazione, quindi il disallineamento rilevato sarebbe imputabile unicamente alla mancata stampa delle visure catastali tra gli atti in possesso all'ex I.P.A.B. Analoga situazione si è verificata per i cespiti privi di rapporti locativi in corso.

La consistenza immobiliare, che è scaturita a valle delle sopra descritte verifiche archivistiche, viene riepilogata nel seguente schema:

comune di ubicazione	tipologia cespite					totale unità
	ALLOGGIO	DEPOSITO	NEGOZIO	SUOLO	UFFICIO	
NAPOLI	152	15	17		1	185
VOLLA				2		2
Totale unità	152	15	17	2	1	187

L'elenco di dettaglio dei suddetti n. 187 cespiti riconducibili alle "OO.PP. ex ECA di Napoli", costituisce l'allegato "A" alla presente relazione.

Ai fini del trasferimento in proprietà dei beni immobili al Comune di Napoli, dovendosi basare unicamente sui cenni storici reperibili in relazioni e documenti delle precedenti gestioni dell'Opera Pia per invocare il diritto di proprietà sugli immobili ad oggi in dotazione all'Ente, sarebbe auspicabile redigere un atto ricognitivo del patrimonio immobiliare. Tale atto costituirebbe la base del futuro verbale di consegna e immissione in possesso dei cespiti e che permetterebbe la successiva trascrizione in blocco dei beni alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a favore del Comune Di Napoli.

583

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. STATO MANUTENTIVO E CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA.

Tra i documenti sin qui consultati, non si è potuto risalire alla determinazione puntuale dello stato manutentivo dei cespiti da trasferire, né alla presenza di interventi di manutenzione in corso di esecuzione, previsti o da prevedere, né alla presenza di diffide all'esecuzione di lavori da parte di amministratori condominiali o legali, oppure, ancora, da parte di soggetti pubblici (A.S.L., VV.FF., VV.UU., ecc.). Analogamente, nulla è emerso in merito alla conformità urbanistico-edilizia dei beni circa eventuali abusi edilizi commessi dagli attuali utenti, ovvero da altri soggetti. Non si sono, altresì, rinvenute pratiche di Condono Edilizio ed avendo accertato che gli unici elaborati planimetrici in possesso dell'ex Opera Pia sono quelli attualmente visionabili in catasto ed afferenti a planimetrie redatte tra la fine degli anni'30 e i primi anni '40 del secolo scorso, si presume che, dopo circa ottant'anni, la situazione rilevabile in loco possa essere anche sensibilmente difforme rispetto a quella dei vecchi grafici. Dato che espletare oggi un'attività di ricognizione a tappeto sul patrimonio immobiliare causerebbe una notevolissima dilazione dei tempi di risoluzione della problematica, il perfezionamento di una esaustiva e mirata relazione dell'Ente sullo stato tecnico/manutentivo e urbanistico del patrimonio immobiliare, potrebbe ridurre i tempi di trasferimento dei beni.

4. CONTENZIOSI ATTIVI E PASSIVI.

Nella documentazione trasferita dal Comune di Napoli, vi sono anche alcune relazioni di consulenti legali dell'Ente in corso di scioglimento in merito allo stato di avanzamento dei contenziosi attivi per recupero morosità pregresse. Dalla documentazione fornita, non si rileva la presenza di contenziosi passivi ma, a maggiore tutela dell'Amministrazione Comunale, potrebbe essere utile espletare ulteriori indagini in merito, anche contro eventuali atti ingiuntivi, ipoteche, insoluti, ecc.

5. COSTITUZIONE DEI FASCICOLI GESTIONALI.

Al fine di poter subentrare nelle competenze gestionali in capo all'ex I.P.A.B. occorrerà selezionare dall'archivio cartaceo dell'Ente tutta la documentazione di interesse ed inerente ai rapporti locativi attualmente attivi ed a quelli non attivi, se in contenzioso. Per ognuno dei beni immobili locati esiste un fascicolo contenente la documentazione essenziale (contratto di locazione, registrazione, schede di calcolo canone, ecc.), a cui andranno aggiunti i fascicoli relativi alla gestione condominiale (eventuali utenze o pagamenti ad amministratori di condominio, tabelle millesimali, regolamenti di condominio, ecc.), quelli relativi alla gestione dei contenziosi, alla gestione manutentiva (progetti, diffide, interventi seguiti, ecc.) e alla gestione contabile dei rapporti di utenza (bollettini di pagamento, estratti conto, piani di rateizzo, ecc.). Programmare degli accessi congiunti all'archivio dell'ex I.P.A.B., per la consultazione puntuale e la selezione del materiale, sarebbe strategico al fine di costituire rapidamente i fascicoli da avviare alla gestione patrimoniale a cura di Napoli Servizi S.p.A., separandoli da quelli da inviare all'archivio comunale poiché non di rilevante interesse.

584

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. *BENI MOBILI E RENDICONTO PATRIMONIALE*

In merito alla provenienza giuridica dei beni mobili, ad esclusione di quelli direttamente acquistati dall'Ente per lo svolgimento delle attività istituzionali, vale quanto riportato al precedente punto 2, circa i beni immobili, dato che derivano da lasciti ereditari o donazioni dirette le cui tracce sono andate, in taluni casi, perdute.

Le seguenti attività di verifica e trasferimento non sono di competenza di Napoli Servizi S.p.A., pertanto non hanno costituito oggetto degli accertamenti sin qui svolti, le cui criticità andranno analizzate e risolte congiuntamente dal Commissario Regionale e dai competenti uffici comunali:

- **BENI MOBILI** - Una volta concluse le attività di selezione documentale e di immissione nel possesso del Comune di Napoli dei beni immobili, con la cessazione delle attività gestionali dell'ex Opera Pia occorrerà prendere in consegna di tutta la documentazione cartacea di archivio non rilevante ai fini della gestione patrimoniale corrente, nonché di tutti gli arredi e le attrezzature elencate nell'inventario mobiliare redatto dal Commissario Regionale;
- **ARREDI SACRI** - Inoltre il Comune di Napoli deve acquisire il contenuto della cassetta di sicurezza che l'Opera Pia detiene, attualmente, in locazione presso il Banco di Napoli, anch'esso debitamente inventariato, come da relazione del Notaio Dente presente tra i documenti trasferiti a Napoli Servizi S.p.A. dal Comune di Napoli;
- **DEPOSITI BANCARI** - Stesso discorso a valersi per quanto dovesse risultare versato sul C/C bancario di competenza dell'ex Ente disciolto e, se presenti, di titoli al portatore, vaglia postali, ecc.

Napoli, 11 dicembre 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" - ELENCO IMMOBILI RICONDUCIBILI ALLEX I.P.A.B. "OPERE PIE EX E.C.A. DI NAPOLI"

N.	ELENCO PROVENIENZA	DESTINAZ.	COMUNE	UBICAZIONE	PIA	CIRC.	FOG.	PART.	SUB	CAT.	CLASS.	CONSIST.	SUPERFICIE	DITTA CATASTALE
1	ARMENIO VINCENZO	DEPOSITO	NAPOLI	VIA SANT'ANTONIO A MONTI, 87	T	AVV	11	716	2	C/2	4	23	192,43	OPERA PIA ARMENIO
2	ARMENIO VINCENZO	DEPOSITO	NAPOLI	VIA SANT'ANTONIO A MONTI, 87	T	AVV	11	716	3	C/2	4	18	150,6	OPERA PIA ARMENIO
3	ARMENIO VINCENZO	DEPOSITO	NAPOLI	VIA SANT'ANTONIO A MONTI, 87	T	AVV	11	716	4	C/2	4	18	150,6	OPERA PIA ARMENIO
4	ARMENIO VINCENZO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SANT'ANTONIO A MONTI, 85	T	AVV	11	716	5	A/4	5	3	202,45	OPERA PIA ARMENIO
5	ARMENIO VINCENZO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SANT'ANTONIO A MONTI, 85	1	AVV	11	716	6	A/4	5	3,5	177,14	OPERA PIA ARMENIO
6	ARMENIO VINCENZO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SANT'ANTONIO A MONTI, 85	2	AVV	11	716	7	A/5	5	3,5	139,19	OPERA PIA ARMENIO
7	ARMENIO VINCENZO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SANT'ANTONIO A MONTI, 85	-	AVV	11	716	8	A/4	5	4	202,45	OPERA PIA ARMENIO
8	ARMENIO VINCENZO	DEPOSITO	NAPOLI	VIA CHIAIA, 175	T	CHI	17	183	19	C/2	9	18	371,85	OPERA PIA ARMENIO
9	ARMENIO VINCENZO	DEPOSITO	NAPOLI	VIA CHIAIA, 175	T	CHI	17	183	20	C/2	9	8	165,27	OPERA PIA ARMENIO
10	BOTTA GAETANO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 157	1	MER	7	148	6	A/4	6	3,5	271,14	OPERA PIA BOTTA GAETANO
11	BOTTA GAETANO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 157	1	MER	7	148	7	A/4	6	3,5	271,14	OPERA PIA BOTTA GAETANO
12	BOTTA GAETANO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 157	3	MER	7	148	11	A/4	6	3,5	271,14	OPERA PIA BOTTA GAETANO
13	BOTTA GAETANO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 157	3	MER	7	148	12	A/4	6	2,5	193,67	OPERA PIA BOTTA GAETANO
14	BOTTA GAETANO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 157	4	MER	7	148	14	A/4	6	3	232,41	OPERA PIA BOTTA GAETANO
15	LASCALE FONTANINI	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SANTA MARIA OSNIBENE, 1	12	MON	4	413	12	A/4	3	4,5	278,69	OPERA PIA LASCALE FONTACCINI
16	CAPPIELLO GAETANO	NEGOZIO	NAPOLI	VIA VICARIA VECCHIA, 20	T	PEN	3	557	2	C/1	9	22	906,69	COMUNE DI NAPOLI
17	CAPPIELLO GAETANO	NEGOZIO	NAPOLI	VIA VICARIA VECCHIA, 31	-	PEN	3	557	3	C/1	9	27	1112,75	COMUNE DI NAPOLI
18	CAPPIELLO GAETANO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEI VERGINI, 10	T	STE	6	55	11	A/5	6	1	46,48	OPERA PIA CAPPIELLO SALVATORE
19	CAPPIELLO GAETANO	NEGOZIO	NAPOLI	VIA DEI VERGINI, 11-12	T	STE	6	55	3	C/1	3	34	370,51	OPERA PIA CAPPIELLO SALVATORE
20	CAPPIELLO GAETANO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEI VERGINI, 10	-	STE	6	55	10	A/4	6	3	178,15	OPERA PIA CAPPIELLO SALVATORE
21	FONTANAROSA CONCETTA	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO DELLE FIORENTINE A CHIAIA, 24	3	CHI	13	124	24	A/4	5	2	237,57	OPERA PIA FONTANAROSA CONCETTA
22	MARITAGGI (PIGNATARO-RESCIGNO-DE SIMONE-D'ARIENZO)	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 32	T	STE	6	-	-	-	-	-	-	*IMMOBILE NON ACCATASTATO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	DESTINATARIO/PROVENIENZA	TIPOLOGIA	COMUNE	INDIRIZZO	PIANO	SEZ.	FOGLIO	PART.	SUB.	CAT.	CLASSE	VANI	RENDITA	OPERA PIA/ENTE
23	MELLONE CARLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO LUNGO MONTECALVARI O, 76	T	MON	4	744	1	A/5	5	1	64,56	OPERA PIA MELLONE
24	MELLONE CARLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO, 10	2	MON	3	130	4	A/5	4	1,5	81,34	OPERA PIA MELLONE
25	MELLONE CARLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO, 10	2	MON	3	130	5	A/5	4	1,5	81,34	OPERA PIA MELLONE
26	MELLONE CARLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO, 10	2	MON	3	130	6	A/5	4	1,5	81,34	OPERA PIA MELLONE
27	MONTE MARINAI E PESCATORI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO SAN GUIDO, 31	T	CHI	14	249	6	A/4	6	3	135,44	OPERA PIA MARINAI E PESCATORI
28	MONTE MARINAI E PESCATORI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO SAN GUIDO, 33	T	CHI	14	249	7	A/4	6	3	135,44	OPERA PIA MARINAI E PESCATORI
29	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 7	T	SFE	1	188	1	A/5	4	1	54,23	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
30	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 9	T	SFE	1	188	2	A/5	4	1	54,23	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
31	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	T	SFE	1	188	3	A/5	3	1	46,48	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
32	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	T	SFE	1	188	4	A/5	3	1	46,48	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
33	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	T	SFE	1	188	5	A/5	3	1	46,48	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
34	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	T	SFE	1	188	7	A/5	3	1	46,48	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
35	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	T	SFE	1	188	8	A/5	3	1	46,48	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
36	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	1	SFE	1	188	9	A/5	3	2	92,96	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
37	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	1	SFE	1	188	10	A/4	3	4,5	278,89	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
38	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	1	SFE	1	188	11	A/4	3	5	309,87	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
39	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	2	SFE	1	188	12	A/4	3	4	247,9	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
40	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	2	SFE	1	188	13	A/4	3	5,5	340,86	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	LEGATO PROVENIENZA	TIPOLOGIA	COMUNE	INDIRIZZO	N°	SEZ	FOG	PLLA	SUB	CAT	CLA	CONS	RENDITA	DITTA CATASTALE
41	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	5	SFE	1	188	14	A/4	3	4,5	278,89	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
42	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	3	SFE	1	188	15	A/4	3	4,5	278,89	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
43	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	4	SFE	1	188	16	A/4	3	5,5	340,86	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
44	MONTE SANTA CATERINA DEI PESCIVENDOLI	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO SANT' ANNA DI PALAZZO, 8	4	SFE	1	188	17	A/4	3	5	309,87	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA
45	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	NEGOZIO	NAPOLI	VICO SERGENTE MAGGIORE, 32	T	SFE	1	205	1	C/3	2	91	1330,43	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
46	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO SERGENTE MAGGIORE, 33	T	SFE	1	205	2	A/5	4	2,5	335,57	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
47	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO SERGENTE MAGGIORE, 34	T	SFE	1	205	3	A/5	5	1	64,56	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
48	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIO MADDALENELL A DEGLI SPAGNOLI, 9	1	SFE	1	205	4	A/5	4	3,5	253,06	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
49	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIO MADDALENELL A DEGLI SPAGNOLI, 9	2	SFE	1	205	5	A/4	4	4	289,22	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
50	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIO MADDALENELL A DEGLI SPAGNOLI, 9	1	SFE	1	205	6	A/5	5	0,5	32,28	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
51	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIO MADDALENELL A DEGLI SPAGNOLI, 9	4	SFE	1	205	7	A/4	5	4	340,86	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
52	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIO MADDALENELL A DEGLI SPAGNOLI, 9	3	SFE	1	205	8	A/4	4	5,5	397,67	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
53	MONTE SS. SACRAMENTO IN SAN GIOVANNI MAGGIORE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIO MADDALENELL A DEGLI SPAGNOLI, 9	4	SFE	1	205	9	A/4	3	3,5	216,91	OPERA PIA MONTE SS. SACRAMENTO IN S.GIOV.MAGGIORE
54	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	NEGOZIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 224	T	AVV	12	544	1	C/1	4	22	279,51	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
55	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 225	T	AVV	12	544	2	A/5	7	1	54,23	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	LEGATO DI PROVENIENZA	TIPOLOGIA	COMUNE	INDIRIZZO	PIA	SEZ.	FOG.	PLLA	SUB.	CENS.	CLA.	VANI	SUP. CATA.	DITTA CATASTALE
56	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 227	T	AVV	12	544	3	A/5	8	1	66,56	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
57	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	T	AVV	12	544	4	A/5	4	1	34,09	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
58	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	DEPOSITO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	T	AVV	12	544	5	C/2	4	71	110,7	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
59	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	DEPOSITO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	T	AVV	12	544	6	C/2	8	48	350,22	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
60	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	T	AVV	12	544	7	A/5	1	0,5	10,59	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
61	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	1	AVV	12	544	8	A/4	5	5,5	278,37	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
62	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	1	AVV	12	544	9	A/2	2	10,5	813,42	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
63	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	3	AVV	12	544	13	A/4	3	6	223,11	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
64	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	3	AVV	12	54	14	A/4	5	6	303,68	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
65	MONTE DELLA VENERAZIONE DEL SS. SACRAMENTO IN SAN PAOLO	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 226	n	AVV	12	544	15	A/4	5	5,5	204,52	OPERA PIA R.MONTE DELLA VENERAZIONE DEL S.S. SACRAMENTO IN SAN PAOLO
66	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO PALLONETTO A SANTA LUCIA, 12	T	SFE	3	229	1	A/5	7	0,5	46,48	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
67	PADRUNI GABRIELE	NEGOZIO	NAPOLI	VICO FORNO DELLA SOLITARIA, 10	T	SFE	3	229	2	C/1	2	14	341,72	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
68	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 13	T	SFE	3	229	3	A/5	6	1	77,47	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
69	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 12	T	SFE	3	229	4	A/5	6	1	77,47	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
70	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO STORTO PALLONETTO A SANTA LUCIA, 13	T	SFE	3	229	5	A/5	6	1	77,47	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
71	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 13	1	SFE	3	229	6	A/4	4	4,5	325,37	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
72	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 13	1	SFE	3	229	7	A/5	3	2,5	116,2	PERA PIA PATRUNI GABRIELE

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	LEGATO DI PROVENIENZA	TIPOLOGIA	COMUNE	INDIRIZZO	PIA	CE	FOG	PAR	SUB	CAT	CLA	CONS	RENDITA	DITTA CATASTALE
73	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 13	2	SFE	3	229	8	A/4	4	4,5	325,37	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
74	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 13	2	SFE	3	229	9	A/5	3	2,5	116,2	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
75	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 13	3	SFE	3	229	11	A/5	3	2,5	116,2	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
76	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 13	3	SFE	3	229	11	A/5	3	2,5	116,2	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
77	PADRUNI GABRIELE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO FORNO, 13	S1	SFE	3	229	12	A/5	5	1,5	96,88	PERA PIA PATRUNI GABRIELE
78	RICCARDI FRANCESCO SAVERIO	SUOLO	VOLLA	PONTICELLI	-		6	183				10500 mq		ENTE COMUNALE ASSISTENZA PONTICELLI
79	RICCARDI FRANCESCO SAVERIO	SUOLO	VOLLA	PONTICELLI	-		6	170	2	FR				ENTE COMUNALE ASSISTENZA PONTICELLI
80	RICCARDI DONATA	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA GESU' E MARIA, 23	T	AVV	11	13	12	A/5	2	7,5	61,97	OPERA PIA RICCARDI DONATA
81	RICCARDI DONATA	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA GESU' E MARIA, 23	1	AVV	11	13	11	A/5	7	1	54,23	OPERA PIA RICCARDI DONATA
82	SANTA MARIA DELLA NEVE IN FORO MAGNO	ALLOGGIO	NAPOLI	PIAZZA MASANIELLO, 31	3	MER	7	548	166	A/2	6	5	695,22	CONSORZIO SINISTRATI DI GUERRA DELLE PIAZZE MERCATO E CARMINE
83	SANTA MARIA DELLA NEVE IN FORO MAGNO	ALLOGGIO	NAPOLI	PIAZZA MASANIELLO, 31	3	MER	7	548	165	A/2	6	6,5	903,38	CONSORZIO SINISTRATI DI GUERRA DELLE PIAZZE MERCATO E CARMINE
84	SANTA MARIA DELLA NEVE IN FORO MAGNO	UFFICIO	NAPOLI	PIAZZA MASANIELLO, 43	1	MER	7	548	37	A/10	2	2,5	774,69	CONSORZIO SINISTRATI DI GUERRA DELLE PIAZZE MERCATO E CARMINE
85	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	NEGOZIO	NAPOLI	VIA CONCORDIA, 76	T	MON	4	624	1	C/1	2	25	253,06	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
86	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA CONCORDIA, 77	1	MON	4	621	1	A/5	4	2	108,46	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
87	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA CONCORDIA, 77	2	MON	4	621	2	A/5	4	1,5	81,34	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
88	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA CONCORDIA, 77	3	MON	4	621	3	A/5	4	1,5	81,34	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTE DEL CONTE
89	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	NEGOZIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 135	T	MER	7	237	1	C/1	7	31	943	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
90	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	NEGOZIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 137A	T	MER	7	237	2	C/1	7	24	730,08	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
91	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 136	1	MER	7	237	3	A/4	6	3,5	271,14	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
92	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 136	7	MER	7	237	4	A/4	6	2,5	193,67	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
93	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 136	2	MER	7	237	5	A/4	6	2	154,94	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTE DEL CONTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	LEGATO / FONDO	TIPOLOGIA	COMUNE	INDIRIZZO	CIV	SEZ	FOG	PLLA	SUB	CAT	CLA	CONS	RENDITA	EDIFICIO CASTALE
94	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 136	3	MER	7	237	6	A/4	6	3,5	271,14	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
95	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 138	3	MER	7	237	7	A/4	6	2,5	193,67	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
96	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 138	4	MER	7	237	8	A/4	6	3,5	271,14	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
97	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 136	4	MER	7	237	9	A/4	6	2	154,94	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
98	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 136	5	MER	7	237	10	A/4	6	3,5	271,14	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
99	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 13	5	MER	7	237	11	A/4	6	2	154,94	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
100	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO ORTO DEL CONTE, 29	3	MER	7	237	12	A/4	6	2,5	193,67	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
101	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO ORTO DEL CONTE, 29	4	MER	7	237	13	A/4	3	3,5	162,68	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
102	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO ORTO DEL CONTE, 29	5	MER	7	237	14	A/4	3	3,5	162,68	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
103	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	NEGOZIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 141	T	MER	7	232	101	C/1	7	270	8213,21	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
104	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	NEGOZIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 139-140	T	MER	7	232	102	C/1	7	35	1065,1	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
105	SANTA MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE	NEGOZIO	NAPOLI	VIA DEL LAVINAIO, 141	T	MER	7	237	103	C/1	7	9	273,77	OPERA PIA S.MARIA DELLE GRAZIE ALL'ORTO DEL CONTE
106	SAN VITO	ALLOGGIO	NAPOLI	VICO LUNGO A CARBONARA, 35	1	VIC	12	357	11	A/5	3	3,5	57,84	OPERA PIA S.VITO
107	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	NEGOZIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 174	T	STE	4	115	1	C/1	6	15	458,74	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
108	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	T	STE	4	115	2	A/4	4	2,5	108,46	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
109	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	T	STE	4	115	3	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
110	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	DEPOSITO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	T	STE	4	115	4	C/2	5	4	39,04	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	LOTTO O PROPRIETA'	TIPOLOGIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUC	SE	PIA	INT	SUB	CAT	CLA	CONS	RENDITA	DITTA CATASTALE
111	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	1	STE	4	115	5	A/4	5	2,5	326,53	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
112	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	1	STE	4	115	6	A/4	5	3,5	177,14	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
113	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	2	STE	4	115	7	A/4	6	2,5	268,49	FUNICIELLO TERESA???
114	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	2	STE	4	115	8	A/4	6	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
115	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	3	STE	4	115	9	A/4	6	3,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
116	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	3	STE	4	115	10	A/4	6	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
117	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	4	STE	4	115	11	A/4	6	3,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
118	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	4	STE	4	115	12	A/4	6	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
119	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	5	STE	4	115	13	A/4	6	3,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
120	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 176	5	STE	4	115	14	A/4	5	3,5	177,14	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
121	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	T	STE	4	115	15	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
122	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	T	STE	4	115	16	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
123	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	1	STE	4	115	17	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	LEGATO DI PROVENIENZA	TIPOLOGIA	COMUNE	INDIRIZZO	PIANO	SCALA	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	DENOMINAZIONE CATASTALE
124	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	3	STE	4	115	18	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
125	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	3	STE	4	115	19	A/4	6	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
126	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	3	STE	4	115	20	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
127	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	3	STE	4	115	21	A/4	6	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
128	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	4	STE	4	115	22	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
129	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	4	STE	4	115	24	A/4	6	3	178,19	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
130	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	4	STE	4	115	25	A/4	5	3	151,84	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
131	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 178	5	STE	4	115	26	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
132	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	T	STE	4	115	27	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
133	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	T	STE	4	115	28	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
134	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	1	STE	4	115	29	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
135	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	1	STE	4	115	30	A/4	6	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO
136	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	1	STE	4	115	31	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICENZA EX FILANTROPICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

137	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	2	STE	4	115	32	A/4	5	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
138	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	3	STE	4	115	33	A/4	5	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
139	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	3	STE	4	115	34	A/4	5	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
140	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	4	STE	4	115	35	A/4	5	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
141	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	4	STE	4	115	36	A/4	5	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
142	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	5	STE	4	115	37	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
143	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 180	5	STE	4	115	38	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
144	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	T	STE	4	115	39	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
145	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	T	STE	4	115	40	A/4	5	2,5	126,53	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
146	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	DEPOSITO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	T	STE	4	125	41	C/2	5	4	39,04	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
147	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	1	STE	4	115	42	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
148	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	1	STE	4	115	43	A/4	6	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
149	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	2	STE	4	115	44	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

150	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	2	STE	4	115	45	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
152	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	2	STE	4	115	46	A/5	6	2,5	116,1	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
153	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	1	STE	4	115	47	A/4	6	3	178,18	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
154	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	4	STE	4	115	48	A/4	6	3,5	207,87	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
154	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	5	STE	4	115	50	A/4	5	3	251,84	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
155	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 184	5	STE	4	115	51	A/4	5	3,5	278,37	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
156	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	NEGOZIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 185	T	STE	4	115	52	C/1	6	38	375,99	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
157	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	T	STE	4	115	53	A/5	3	1,5	43,38	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
158	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	T	STE	4	115	54	A/4	5	2,5	117,49	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
159	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	1	STE	4	115	55	A/2	6	3	178,18	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
160	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	1	STE	4	115	56	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
161	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	2	STE	4	115	57	A/4	6	3	178,18	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
162	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	2	STE	4	115	58	A/4	6	2,5	148,48	DONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	LOTTO DI PROVENIENZA	TIPOLOGIA	COMUNE	INDIRIZZO	SCALA	INTERNO	PIANO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE	VANI	RENDITA	DENOMINAZIONE CATASTALE
163	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	3	STE	4	115	59		A/4	6	3	278,18	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
164	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	3	STE	4	115	60		A/4	6	2,5	148,48	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
165	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	4	STE	4	115	61		A/4	6	3	278,13	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
166	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	4	STE	4	115	62		A/4	6	2,5	148,48	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
167	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	5	STE	4	115	63		A/4	5	3,5	1619,61	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
168	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	5	STE	4	115	64		A/4	6	2,5	148,48	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
169	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 186	7	STE	4	115	65		A/4	4	2,5	108,46	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
170	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 188	U	STE	4	115	67		A/4	3	4	148,74	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
171	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 188	1	STE	4	115	68		A/4	4	3	130,15	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
172	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 188	2	STE	4	115	69		A/4	3	4	148,74	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
173	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 188	2	STE	4	115	70		A/4	4	3	130,15	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
174	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 188	3	STE	4	115	71		A/4	3	4,5	167,33	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO
175	FONDO DI BENEFICENZA EX FILANTROPICA	ALLOGGIO	NAPOLI	CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA, 188	3	STE	4	115	72		A/4	4	3	130,15	FONDO DI BWENEFICIENZA EX FILANTROPICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

sede legale e direzione
Centro Direzionale
Is. C1 via G. Porzio
80143 Napoli | Italy
pbx +39 081 19703197
Fax +39 081 19703447

Capitale Sociale
20.909.960,00 i.v.
CF/P. IVA 07577090631
CCIAA 632275
Reg. Trib. NA 43342/00

NapoliServizi

Direzione Centrale Patrimonio
del Comune di Napoli
Dott.ssa Maria Aprea

e, p.c. Assessorato al Patrimonio
del Comune di Napoli
Ass. Alessandra Fucito

e, p.c. Direzione Servizio Demanio
Patrimonio e Politiche per la Casa
del Comune di Napoli
Dott.ssa Natàlia D'Esposito

e, p.c. Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale
del Comune di Napoli
Ing. Roberto Di Lorenzo

NapoliServizi SpA
Protocollo in Uscita
Protocollo N. 0015140/14
Data 07/03/2014

COMUNE DI NAPOLI
Prot. 2014 0192791 07/03/2014
NEVI - NAPOLI SERVIZI
Resp. Direzione Centrale Patrimonio Comu...
Fascicolo - 2014 004.45

Oggetto: Trasmissione ulteriori approfondimenti dei dati contabili relativi al trasferimento beni e competenze dall'ex I.P.A.B. "OO. PP. ex E.C.A." al Comune di Napoli.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 0005235 del 29/01/2014 Vi rappresentiamo di aver eseguito gli approfondimenti richiesti sulla documentazione trasmessaci con la Vs. nota prot. n. 0833638 del 08/11/2013. In particolare, sono stati analizzati il *"Risultato Definitivo del Conto Finanziario 2012"* e il *"Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2012"* che hanno restituito i seguenti risultati ai quesiti richiesti:

Presumibili spese per la manutenzione – dall'esame del documento *"Risultato Definitivo del Conto Finanziario 2012"* si evince quanto segue:

quesito del Comune di Napoli	voce bilancio USCITA	pagina	oggetto della spesa	importo previsto	importo pagato	residuo
importo per la manutenzione	1 - 1 - 02 - 001	5	manutenzione ordinaria stabili	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
	1 - 1 - 09 - 001	6	lavori di straordinaria manutenzione	€ 262.000,00	€ 98.838,49	€ 163.161,51
totale				€ 267.000,00	€ 98.838,49	€ 168.161,51

Presumibili spese per la gestione – dall'esame del documento *"Risultato Definitivo del Conto Finanziario 2012"* si evince quanto segue:

quesito del Comune di Napoli	voce bilancio USCITA	pagina	oggetto della spesa	importo previsto	importo pagato	residuo
spese di gestione	1 - 1 - 01 - 001	5	Imposte sul reddito (IRES/IMU)	€ 124.000,00	€ 123.423,00	€ 577,00
	1 - 1 - 03 - 001	5	Censi e Canoni	€ 2,75	€ -	€ 2,75
	1 - 1 - 04 - 001	5	Spese per il Culto	€ 430,38	€ -	€ 430,38
	1 - 1 - 05 - 001	5	Assicurazioni varie	€ 5.000,00	€ 4.850,00	€ 150,00
	1 - 1 - 05 - 005	5	Oneri condominiali non ripetibili e 50% spese reg.lie contratti	€ 6.000,00	€ 5.608,50	€ 391,50
totale				€ 135.433,13	€ 133.881,50	€ 1.551,63

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, si segnalano le spese per il pagamento degli oneri condominiali (oltre al 50% delle spese di registrazione dei contratti di locazione a carico dei locatari) che l'Ente anticipa agli amministratori e che, successivamente, provvede a recuperare dagli utenti. Anche se facenti parte di una "partita di giro", è necessario considerare l'anticipo di tali spese come un ulteriore costo, anche alla luce dell'impossibilità al recupero di parte delle stesse a causa di sfittanze e/o utenti morosi.

quesito del Comune di Napoli	voce bilancio ENTRATA	pagina	oggetto della spesa	importo anticipato agli amministratori	importo riscosso dagli inquilini	residuo da riscuotere
spese di gestione	3 - 1 - 07 - 002	5	Oneri condominiali ripetibili a 50% spese reg.ne contratti	€ 16.080,27	€ 11.859,98	€ 4.220,69

Reddito derivante dai canoni di locazione – dall'esame del documento *"Risultato Definitivo del Conto Finanziario 2012"* si evince quanto segue:

quesito del Comune di Napoli	voce bilancio ENTRATA	pagina	oggetto della spesa	importo previsto	importo riscosso dagli inquilini	residuo da riscuotere
reddito derivante dai canoni di locazione	1 - 1 - 02 - 001	4	fitti fabbricati	€ 365.473,52	€ 273.396,16	€ 92.077,36
	1 - 2 - 04 - 001	4	censi e canoni	€ 37,25	€ -	€ 37,25
	1 - 1 - 01 - 001	4	fitti fondi rustici	€ 700,00	€ 620,00	€ 80,00
totale				€ 366.210,77	€ 274.016,16	€ 92.194,61

Valore del patrimonio – dall'esame del documento *"Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2012"* si evince quanto segue:

quesito del Comune di Napoli	voce Stato dei Capitali	pagina	descrizione voce Stato dei Capitali	Valore iscritto
valore del patrimonio immobiliare	1	3	fondi rustici	€ 41.316,55
	3	3	fabbricati	€ 3.449.230,74
	4	3	censi, livelli, canoni e legati perpetui	€ 37,25
totale				€ 3.490.584,54

quesito del Comune di Napoli	voce Stato dei Capitali	pagina	descrizione voce Stato dei Capitali	Importo previsto
valore del patrimonio mobiliare	9	3	altri oggetti mobili	€ 2.305,65
	11	3	capitali esistenti in cassa o in deposito...	€ 12.968,59
totale				€ 15.274,24

totale valore patrimoniale	€ 3.505.858,78

In merito al valore del patrimonio immobiliare si fa riferimento all'importo iscritto nel Conto Consuntivo al principio dell'esercizio, che corrisponde al valore catastale degli immobili rilevante ai fini I.C.I. Si è deciso di non tenere conto dell'altro valore, quello a fine esercizio, poiché rilevante ai fini I.M.U. e, pertanto, computato secondo altri parametri e non aderente al reale valore catastale dell'intero compendio dei beni immobili oggetto di trasferimento al Comune di Napoli.

Si è inteso prendere in considerazione il valore catastale iscritto in bilancio poiché, non avendo ancora espletato alcuna attività ricognitiva sugli immobili, non è possibile, allo stato, effettuare una stima oggettiva del più probabile valore di mercato che tenga conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni, nonché della loro reale consistenza immobiliare, in termini di superficie rilevante ai fini del calcolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce di quanto sopra analizzato relativamente all'esercizio 2012, l'ultimo disponibile, volendo ipotizzare un'analisi elementare "costi/benefici", puramente analitica, si può rilevare quanto segue:

esercizio 2012	
totale entrate di cui:	€ 366.210,77
per canoni	€ 366.210,77
totale spese sostenute, di cui:	€ 232.719,99
per manutenzione	€ 98.838,49
per gestione	€ 133.881,50
totale avanzo di gestione	€ 133.490,78

In ultimo, circa il vincolo di destinazione a fini sociali, si segnala quanto dispone l'articolo 10, comma 1, lettera h, della legge 8 novembre 2000, n.328, che recita, testualmente:

"Il Governo è delegato ad emanare, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo recante una nuova disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) di cui alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni, sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:.....h) prevedere la possibilità di scioglimento delle IPAB nei casi in cui, a seguito di verifica da parte delle regioni o degli enti locali, risultino essere inattive nel campo sociale da almeno due anni ovvero risultino esaurite le finalità previste nelle tavole di fondazione o negli statuti; salvaguardare, nel caso di scioglimento delle IPAB, l'effettiva destinazione dei patrimoni alle stesse appartenenti, nel rispetto degli interessi originari e delle tavole di fondazione o, in mancanza di disposizioni specifiche nelle stesse, a favore, prioritariamente, di altre IPAB del territorio o dei comuni territorialmente competenti, allo scopo di promuovere e potenziare il sistema integrato di interventi e servizi sociali".

In conseguenza dell'art.10 della legge 328/2000 è stato emanato il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207, che al Capo II, articolo 5, che, al comma 2, recita, testualmente:

"La trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e' esclusa:

a) nel caso in cui le dimensioni dell'istituzione non giustifichino il mantenimento della personalita' giuridica di diritto pubblico;

b) nel caso in cui l'entita' del patrimonio e il volume del bilancio siano insufficienti per la realizzazione delle finalita' e dei servizi previsti dallo statuto;

c) nel caso di verificata inattivita' nel campo sociale da almeno due anni;

d) nel caso risultino esaurite o non siano piu' conseguibili le finalita' previste nelle tavole di fondazione o negli statuti."

E, proseguendo, al successivo comma 4 dello stesso D.Lgs., viene indicato:

"Nei casi di cui al comma 2, lettere b) e c), l'istituzione puo' comunicare alla Regione, nel termine di due anni dall'entrata in vigore del presente decreto legislativo, un piano di risanamento, anche mediante fusione con altre istituzioni, tale da consentire la ripresa dell'attivita' nel campo sociale e il mantenimento della personalita' giuridica di diritto pubblico. In tal caso la Regione, ove, nell'ulteriore termine di centottanta giorni il piano non abbia avuto attuazione, promuove lo scioglimento dell'istituzione prevedendo la destinazione del patrimonio nel rispetto delle tavole di fondazione o, in mancanza di disposizioni specifiche, prioritariamente in favore di altre istituzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

del territorio o dei comuni territorialmente competenti, possibilmente aventi finalita' identiche o analoghe."

In forza di tutto quanto sopra, occorrerebbe consultare ogni singolo statuto di tutte le Congregazioni, Associazioni, Enti e altri, che negli anni sono confluite nell'ex I.P.A.B. in corso di scioglimento, al fine di determinare quali sono le unità immobiliari e/o gli importi da devolvere in campo sociale, la tipologia di finalità sociale cui sono vincolati i beni ed i soggetti destinatari. Purtroppo, così come dichiarato dalle "OO.PP. Ex E.C.A. di Napoli", gran parte dei documenti originali è andata distrutta nei bombardamenti degli archivi dell'Ente avvenuti durante la seconda guerra mondiale, quindi tale verifica appare alquanto ardua. Tuttavia, la stessa Legge, come visto, conferisce alla Regioni, competenti territorialmente, la possibilità, in mancanza di specifiche indicazioni di origine statutarie (ovvero, come in questo caso, della mancanza dei documenti statutari originari) di fornire indirizzi in merito alla destinazione dei cespiti da trasferire ai Comuni.

Certi di aver esaustivamente riscontrato a quanto richiesto l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

[redacted]

Allegati:
- *conto consuntivo esercizio 2012*
- *risultato definitivo del conto finanziario 2012*

[redacted]*OG/ERP*

[redacted]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 37

allegato 40

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Patrimonio

Oggetto: trasferimento dei beni mobili e immobili dell'IPAB - Opere Pie ex ECA di Napoli
Determinazione del valore degli immobili da trasferire

Consistenza immobiliare

Dai dati forniti dall'IPAB Opere Pie ex ECA di Napoli e in particolare negli atti allegati alla delibera commissariale n.26/2013 si rileva una consistenza del patrimonio immobiliare da trasferire pari a 185 unità immobiliari.

A seguito degli accertamenti e approfondimenti richiesti sull'argomento la Napoli- Servizi spa ha rilevato una consistenza che comprende 187 unità immobiliari, di cui 152 alloggi, 15 depositi, 17 negozi, 2 suoli e 1 ufficio.

Valore ai fini IMU e catastale del patrimonio da trasferire

Le visure catastali delle unità immobiliari in esame consentono di determinare sia il valore catastale, che quello ai fini IMU del patrimonio da trasferire. Dette stime sono anche riportate nel consuntivo 2012 del bilancio dell'ente e nella relazione predisposta sull'argomento da Napoli-Servizi SpA. Gli importi di seguito indicati sono quelli indicati in detto ultimo documento:

- valore catastale del patrimonio = € 3.505.858,78
- valore dello stesso ai fini IMU = € 6.826.814,82.

Valore di mercato

Premesso che ai fini della determinazione del più probabile valore di mercato degli immobili in esame è indispensabile avere la disponibilità delle seguenti informazioni:

- tipologia delle unità immobiliari;
- identificazione catastale;
- destinazione prevalente delle zone in cui si trovano;
- caratteristiche estrinseche del fabbricato e delle zone in cui sono ubicate le unità immobiliari;
- caratteristiche intrinseche dei fabbricate e delle unità immobiliari;
- consistenza delle unità immobiliari in termini di superfici e non di vani;
- consistenza delle eventuali pertinenze;
- vicinanza a trasporti e servizi pubblici, a servizi commerciali, aree verdi e parcheggi o a

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonti di rumore o altro tipo di disturbo per la vita domestica;

- stato di conservazione degli stabili e del loro livello di manutenzione complessivo;
- stato di manutenzione delle unità immobiliari e del loro livello di manutenzione complessivo;
- esposizione, vista (libera o chiusa da altri edifici), qualità degli impianti, presenza di ascensore, etc..

Essendo le stesse oggi disponibili solo in parte, può essere determinato un valore di mercato da ritenersi puramente indicativo.

I criteri di seguito utilizzati tendono a calcolare un valore "prudenziale", cioè i dati utilizzati sono opportunamente rivisti in un'ottica al ribasso, per ottenere un importo sotto il quale difficilmente si potrà scendere con una stima puntuale degli immobili.

Detti parametri sono i seguenti:

- Il valore di riferimento al al mq, per ogni singola zona, è quello medio rilevabile dalle banche dati dell'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia delle entrate;

- La consistenza certa del numero di vani è stata trasformata in mq utilizzando la superficie media di un vano catastale;

- La detrazione relativa allo stato di conservazione degli immobili è calcolata considerando la necessità di procedere ad una loro manutenzione straordinaria (€ 500 al mq).

Il valore del patrimonio, ottenuto moltiplicando i primi due dati sopraindicati, viene diminuito del 30% al fine di compensare eventuali minori importi dovuti ad una superficie o un valore al di sotto delle medie considerate.

Sulla base dei parametri indicati e sulla scorta della tabella allegata, dove tra gli altri sono riportati:

- il totale del valore delle unità immobiliari calcolato sulla base dei valori medi indicati dall'Osservatorio pari ad € 26.533.000;
- la superficie complessiva considerata quantificata in mq 9156;

si ottiene il valore di riferimento pari ad € 13.995.100 così calcolato: € 26.533.000 diminuiti del 30% (€ 7.959.900) e con sottrazione di € 500 per ogni mq (mq 9156 x € 500= 4.578.000).

Da considerare infine che laddove i beni da acquisire siano effettivamente "commerciabili", atteso che vi è ope legis un vincolo di destinazione a scopi sociali, un'ulteriore diminuzione del valore, è dovuta alla circostanza che trattasi, per la quasi totalità, di immobili già locati.

Detto ultimo parametro incide sul valore per una percentuale variabile dal 15% fino ad un massimo del 30%, quindi in definitiva si può quantificare in **€ 10.000.000,** il valore di mercato di riferimento degli immobili in esame.

Geom. V. Borriello

622

fonte: http://burc.regione.campania.it

n°	tipologia	indirizzo	sez	CAT	CLA	CONS	rendita	mq	val min mq	val max mq	val med mq	mq*val min	mq*val max	mq*val med	valore ai fini IMU
1	deposito	via Sant'Antonio a Monti, 87	avv	C/2	4	23	€ 192,43	23	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 59.800,00	€ 98.900,00	€ 81.650,00	€ 32.326,24
2	deposito	via Sant'Antonio a Monti, 87	avv	C/2	4	19	€ 150,60	18	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 59.400,00	€ 77.400,00	€ 63.900,00	€ 25.300,80
3	deposito	via Sant'Antonio a Monti, 87	avv	C/2	4	19	€ 150,60	18	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 59.400,00	€ 77.400,00	€ 63.900,00	€ 25.300,80
4	alloggio	via Sant'Antonio a Monti, 85	avv	A/4	6	4	€ 202,45	64	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 179.200,00	€ 275.200,00	€ 227.200,00	€ 34.011,60
5	alloggio	via Sant'Antonio a Monti, 85	avv	A/4	5	3,5	€ 177,14	56	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 145.600,00	€ 240.800,00	€ 198.800,00	€ 29.759,82
6	alloggio	via Sant'Antonio a Monti, 85	avv	A/5	6	3,5	€ 139,19	56	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 145.600,00	€ 240.800,00	€ 198.800,00	€ 23.383,92
7	alloggio	via Sant'Antonio a Monti, 85	avv	A/4	5	4	€ 202,45	64	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 179.200,00	€ 275.200,00	€ 227.200,00	€ 34.011,60
8	deposito	via Chiaia, 185	chi	C/2	9	18	€ 375,85	18	€ 5.400,00	€ 5.200,00	€ 4.300,00	€ 61.200,00	€ 93.600,00	€ 77.400,00	€ 62.470,80
9	deposito	via Chiaia, 185	chi	C/2	9	8	€ 166,27	8	€ 5.400,00	€ 5.200,00	€ 4.300,00	€ 27.200,00	€ 41.600,00	€ 34.400,00	€ 27.765,36
10	alloggio	via del Lavinaio, 157	mer	A/4	6	3,5	€ 271,14	56	€ 1.950,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 109.200,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 45.551,52
11	alloggio	via del Lavinaio, 157	mer	A/4	6	3,5	€ 271,14	56	€ 1.950,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 109.200,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 45.551,52
12	alloggio	via del Lavinaio, 157	mer	A/4	6	3,5	€ 271,14	56	€ 1.950,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 109.200,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 45.551,52
13	alloggio	via del Lavinaio, 157	mer	A/4	6	2,5	€ 193,67	40	€ 1.950,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 78.000,00	€ 120.000,00	€ 99.000,00	€ 32.536,80
14	alloggio	via del Lavinaio, 157	mer	A/4	6	3	€ 232,41	48	€ 1.950,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 93.600,00	€ 144.000,00	€ 118.800,00	€ 39.044,16
15	alloggio	via Santa Maria Ognibene, 4	mon	A/4	3	4,5	€ 278,89	72	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 201.600,00	€ 309.600,00	€ 255.600,00	€ 46.853,52
16	negozio	via vicaria Vecchia, 30	pen	C/1	9	22	€ 905,69	22	€ 2.100,00	€ 3.200,00	€ 2.650,00	€ 46.200,00	€ 70.400,00	€ 58.300,00	€ 52.351,35
17	negozio	via Vicaria Vecchia, 31	pen	C/1	9	27	€ 1.112,75	27	€ 2.100,00	€ 3.200,00	€ 2.650,00	€ 56.700,00	€ 86.400,00	€ 71.550,00	€ 64.261,58
18	alloggio	via dei Vergini, 10	ste	A/5	6	1	€ 46,48	16	€ 2.600,00	€ 3.600,00	€ 3.100,00	€ 41.600,00	€ 57.600,00	€ 49.600,00	€ 7.603,84
19	negozio	via dei Vergini, 11-12	ste	C/1	8	34	€ 370,53	34	€ 2.600,00	€ 3.600,00	€ 3.100,00	€ 88.400,00	€ 122.400,00	€ 105.400,00	€ 21.386,85
20	alloggio	via dei Vergini, 10	ste	A/4	6	3	€ 178,16	48	€ 2.600,00	€ 3.600,00	€ 3.100,00	€ 124.800,00	€ 172.800,00	€ 148.800,00	€ 29.934,24
21	alloggio	vico della Fiorentine a Chiaia, 24	chi	A/4	5	2	€ 237,57	32	€ 3.400,00	€ 5.200,00	€ 4.300,00	€ 108.800,00	€ 166.400,00	€ 137.600,00	€ 39.911,76
22	alloggio	via Santa Maria del Pozzo, 32	ste	*non edificato*											
23	alloggio	vico Lungo Montecalvario, 26	mon	A/5	5	1	€ 64,56	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 10.846,08
24	alloggio	via San Nicola da Tolentino, 10	mon	A/5	4	1,5	€ 81,34	24	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 62.400,00	€ 103.200,00	€ 85.200,00	€ 13.665,12
25	alloggio	via San Nicola da Tolentino, 10	mon	A/5	4	1,5	€ 81,34	24	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 62.400,00	€ 103.200,00	€ 85.200,00	€ 13.665,12
26	alloggio	via San Nicola da Tolentino, 10	mon	A/5	4	1,5	€ 81,34	24	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 62.400,00	€ 103.200,00	€ 85.200,00	€ 13.665,12
27	alloggio	vico San guido, 31	chi	A/4	6	1	€ 139,44	16	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 64.000,00	€ 96.000,00	€ 80.000,00	€ 23.425,92
28	alloggio	vico San guido, 31	chi	A/4	6	1	€ 139,44	16	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 64.000,00	€ 96.000,00	€ 80.000,00	€ 23.425,92
29	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 7	sfe	A/5	4	1	€ 64,23	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 9.110,64
30	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 9	sfe	A/5	4	1	€ 64,23	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 9.110,64
31	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 8	sfe	A/5	3	1	€ 46,48	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 7.603,84
32	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 8	sfe	A/5	3	1	€ 46,48	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 7.603,84
33	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 8	sfe	A/5	3	1	€ 46,48	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 7.603,84
34	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 8	sfe	A/5	3	1	€ 46,48	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 7.603,84
35	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 8	sfe	A/5	3	1	€ 46,48	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 7.603,84
36	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 8	sfe	A/5	3	2	€ 92,95	32	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 83.200,00	€ 137.600,00	€ 113.600,00	€ 15.207,68
37	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 6	sfe	A/4	3	4,5	€ 278,89	72	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 201.600,00	€ 309.600,00	€ 255.600,00	€ 46.853,52
38	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 6	sfe	A/4	3	5	€ 309,87	80	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 224.000,00	€ 344.000,00	€ 284.000,00	€ 52.058,16
39	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 6	sfe	A/4	3	4	€ 247,90	64	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 179.200,00	€ 275.200,00	€ 227.200,00	€ 41.647,20
40	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 6	sfe	A/4	3	5,5	€ 340,86	88	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 246.400,00	€ 378.400,00	€ 312.400,00	€ 57.264,48
41	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 6	sfe	A/4	3	4,5	€ 278,89	72	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 201.600,00	€ 309.600,00	€ 255.600,00	€ 46.853,52
42	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 6	sfe	A/4	3	4,5	€ 278,89	72	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 201.600,00	€ 309.600,00	€ 255.600,00	€ 46.853,52
43	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 6	sfe	A/4	3	5,5	€ 340,87	88	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 246.400,00	€ 378.400,00	€ 312.400,00	€ 57.266,16
44	alloggio	vico Storto Sant'Anna di Palazzo, 6	sfe	A/4	3	5	€ 309,87	80	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 224.000,00	€ 344.000,00	€ 284.000,00	€ 52.058,16
45	negozio	vico Sergente Maggiore, 32	sfe	C/3	2	91	€ 1.339,43	91	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 254.600,00	€ 391.300,00	€ 323.050,00	€ 196.898,21
46	alloggio	vico Sergente Maggiore, 33	sfe	A/5	4	2,5	€ 135,57	40	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 112.000,00	€ 172.000,00	€ 142.000,00	€ 22.775,76
47	alloggio	vico Sergente Maggiore, 34	sfe	A/5	5	1	€ 64,56	16	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 41.600,00	€ 68.800,00	€ 56.800,00	€ 10.846,08
48	alloggio	via Maddalena degli Spagnoli, 8	sfe	A/4	4	3,5	€ 253,06	92	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 155.520,00	€ 240.800,00	€ 195.800,00	€ 42.514,08
49	alloggio	via Maddalena degli Spagnoli, 9	sfe	A/4	4	4	€ 289,22	64	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 179.200,00	€ 275.200,00	€ 227.200,00	€ 48.588,96
50	alloggio	via Maddalena degli Spagnoli, 9	sfe	A/5	5	0,5	€ 32,28	8	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 20.400,00	€ 34.400,00	€ 28.400,00	€ 5.423,04
51	alloggio	via Maddalena degli Spagnoli, 9	sfe	A/5	5	4	€ 340,86	64	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 179.200,00	€ 275.200,00	€ 227.200,00	€ 57.264,48
52	alloggio	via Maddalena degli Spagnoli, 9	sfe	A/4	4	5,5	€ 397,07	88	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 246.400,00	€ 378.400,00	€ 312.400,00	€ 66.808,56
53	alloggio	via Maddalena degli Spagnoli, 9	sfe	A/4	3	3,5	€ 210,91	56	€ 2.600,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 156.800,00	€ 240.800,00	€ 198.800,00	€ 35.440,08
54	negozio	via Francesco Saverio Correra, 224	avv	C/1	4	22	€ 279,61	22	€ 2.500,00	€ 3.800,00	€ 3.150,00	€ 55.000,00	€ 83.600,00	€ 69.300,00	€ 16.341,70
55	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 225	avv	A/5	7	1	€ 64,23	16	€ 2.500,00	€ 3.800,00	€ 3.150,00	€ 40.000,00	€ 60.800,00	€ 50.400,00	€ 9.110,64
56	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 227	avv	A/5	8	1	€ 64,56	16	€ 2.500,00	€ 3.800,00	€ 3.150,00	€ 40.000,00	€ 60.800,00	€ 50.400,00	€ 10.846,08
57	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 226	avv	A/5	4	1	€ 34,09	16	€ 2.500,00	€ 3.800,00	€ 3.150,00	€ 40.000,00	€ 60.800,00	€ 50.400,00	€ 5.727,12
58	deposito	via Francesco Saverio Correra, 226	avv	C/2	4	21	€ 176,70	21	€ 2.500,00	€ 3.800,00	€ 3.150,00	€ 52.500,00	€ 79.800,00	€ 66.150,00	€ 29.517,60
59	deposito	via Francesco Saverio Correra, 225	avv	C/2	3	46	€ 330,22	46	€ 2.500,00	€ 3.800,00	€ 3.150,00	€ 115.000,00	€ 174.800,00	€ 144.900,00	€ 55.476,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

n°	tipologia	indirizzo	sez	CAT	CLA	CONS	rendita	mq	val min mq	val max mq	val med mq	mq*val min	mq*val max	mq*val med	valore ai fini IMU
60	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 228	avv	A/5	1	0,5	€ 10,50	8	€ 2.500,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 20.000,00	€ 30.400,00	€ 25.200,00	€ 1.779,12
61	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 226	avv	A/4	5	5,5	€ 276,37	86	€ 2.500,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 220.000,00	€ 334.400,00	€ 277.200,00	€ 46.766,19
62	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 226	avv	A/2	2	10,5	€ 813,42	210	€ 2.500,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 525.000,00	€ 756.000,00	€ 661.500,00	€ 139.564,50
63	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 226	avv	A/4	3	3	€ 223,11	96	€ 2.500,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 240.000,00	€ 364.800,00	€ 302.400,00	€ 37.482,48
64	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 226	avv	A/4	5	5	€ 369,68	96	€ 2.500,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 240.000,00	€ 364.800,00	€ 302.400,00	€ 51.016,24
65	alloggio	via Francesco Saverio Correra, 226	avv	A/4	3	5,5	€ 284,52	88	€ 2.500,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 220.000,00	€ 334.400,00	€ 277.200,00	€ 34.359,36
66	alloggio	vico Storta Pallonetto a Santa Lucia, 12	sta	A/5	7	0,5	€ 46,48	8	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 32.000,00	€ 48.000,00	€ 40.000,00	€ 7.806,64
67	negozio	vico Forno della Sostalla, 10	sfe	C/1	2	14	€ 141,72	14	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 56.000,00	€ 84.000,00	€ 70.000,00	€ 8.184,30
68	alloggio	vico Forno, 11	sfe	A/5	6	1	€ 77,47	16	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 64.000,00	€ 96.000,00	€ 80.000,00	€ 13.014,96
69	alloggio	vico Forno, 12	sfe	A/5	6	1	€ 77,47	16	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 64.000,00	€ 96.000,00	€ 80.000,00	€ 13.014,96
70	alloggio	vico Storta Pallonetto a Santa Lucia, 12	sfe	A/5	6	1	€ 77,47	16	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 64.000,00	€ 96.000,00	€ 80.000,00	€ 13.014,96
71	alloggio	vico Forno, 13	sfe	A/4	4	4,5	€ 326,37	72	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 288.000,00	€ 432.000,00	€ 360.000,00	€ 54.662,16
72	alloggio	vico Forno, 13	sfe	A/5	3	2,5	€ 116,20	40	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 160.000,00	€ 240.000,00	€ 200.000,00	€ 19.521,60
73	alloggio	vico Forno, 13	sfe	A/4	4	4,5	€ 326,37	72	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 288.000,00	€ 432.000,00	€ 360.000,00	€ 54.662,16
74	alloggio	vico Forno, 13	sfe	A/5	3	2,5	€ 116,20	40	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 160.000,00	€ 240.000,00	€ 200.000,00	€ 19.521,60
75	alloggio	vico Forno, 13	sfe	A/5	3	2,5	€ 116,20	40	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 160.000,00	€ 240.000,00	€ 200.000,00	€ 19.521,60
76	alloggio	vico Forno, 13	sfe	A/5	3	2,5	€ 116,20	40	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 160.000,00	€ 240.000,00	€ 200.000,00	€ 19.521,60
77	alloggio	vico Forno, 13	sfe	A/5	5	2,5	€ 96,84	40	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 160.000,00	€ 240.000,00	€ 200.000,00	€ 16.268,12
78	suolo	*Comune di Valle – dati non disponibili*													
79	suolo	*Comune di Valle – dati non disponibili*													
80	alloggio	via Gesù e Maria, 23	avv	A/5	2	2,5	€ 61,97	40	€ 2.550,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 102.000,00	€ 152.000,00	€ 126.000,00	€ 10.410,56
81	alloggio	via Gesù e Maria, 23	avv	A/5	7	1	€ 54,23	16	€ 2.550,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 40.800,00	€ 60.800,00	€ 50.400,00	€ 9.110,04
82	alloggio	Piazza Masaniello, 31	mer	A/2	6	5	€ 567,22	100	€ 2.100,00	€ 3.200,00	€ 2.650,00	€ 210.000,00	€ 320.000,00	€ 265.000,00	€ 117.132,96
83	alloggio	Piazza Masaniello, 31	mer	A/2	6	6,5	€ 906,36	130	€ 2.100,00	€ 3.200,00	€ 2.650,00	€ 273.000,00	€ 416.000,00	€ 344.500,00	€ 152.271,84
84	ufficio	Piazza Masaniello, 41	mer	A/10	2	2,5	€ 774,69	50	€ 2.100,00	€ 3.200,00	€ 2.650,00	€ 105.000,00	€ 160.000,00	€ 132.500,00	€ 65.973,96
85	negozio	via Concordia, 76	mon	C/1	2	25	€ 253,06	25	€ 2.800,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 70.000,00	€ 107.500,00	€ 88.750,00	€ 14.614,22
86	alloggio	via Concordia, 77	mon	A/5	4	2	€ 195,45	32	€ 2.800,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 89.600,00	€ 137.600,00	€ 113.600,00	€ 18.221,28
87	alloggio	via Concordia, 77	mon	A/5	4	1,5	€ 81,34	24	€ 2.800,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 67.200,00	€ 103.200,00	€ 85.200,00	€ 13.665,12
88	alloggio	via Concordia, 77	mon	A/5	4	1,5	€ 81,34	24	€ 2.800,00	€ 4.300,00	€ 3.550,00	€ 67.200,00	€ 103.200,00	€ 85.200,00	€ 13.665,12
89	negozio	via del Lavinaio, 135	mer	C/1	7	31	€ 943,00	31	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 57.350,00	€ 93.000,00	€ 76.725,00	€ 64.459,25
90	negozio	via del Lavinaio, 137 A	mer	C/1	7	24	€ 730,06	24	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 44.400,00	€ 72.000,00	€ 59.400,00	€ 42.160,97
91	alloggio	via del Lavinaio, 135	mer	A/4	6	3,5	€ 271,14	56	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 103.600,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 45.551,52
92	alloggio	via del Lavinaio, 136	mer	A/4	6	2,5	€ 193,67	40	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 74.000,00	€ 120.000,00	€ 99.000,00	€ 32.536,56
93	alloggio	via del Lavinaio, 136	mer	A/4	6	2	€ 154,94	32	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 59.200,00	€ 96.000,00	€ 79.200,00	€ 26.029,92
94	alloggio	via del Lavinaio, 136	mer	A/4	6	3,5	€ 271,14	56	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 103.600,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 45.551,52
95	alloggio	via del Lavinaio, 136	mer	A/4	6	2,5	€ 193,67	40	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 74.000,00	€ 120.000,00	€ 99.000,00	€ 32.536,56
96	alloggio	via del Lavinaio, 136	mer	A/4	6	3,5	€ 271,14	56	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 103.600,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 45.551,52
97	alloggio	via del Lavinaio, 136	mer	A/4	6	2	€ 154,94	32	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 59.200,00	€ 96.000,00	€ 79.200,00	€ 26.029,92
98	alloggio	via del Lavinaio, 136	mer	A/4	6	3,5	€ 271,14	56	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 103.600,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 45.551,52
99	alloggio	via del Lavinaio, 13	mer	A/4	6	2	€ 154,94	32	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 59.200,00	€ 96.000,00	€ 79.200,00	€ 26.029,92
100	alloggio	vico Orto del Conte, 29	mer	A/4	6	2,5	€ 193,67	40	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 74.000,00	€ 120.000,00	€ 99.000,00	€ 32.536,56
101	alloggio	vico Orto del Conte, 29	mer	A/4	3	3,5	€ 162,66	56	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 103.600,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 27.330,24
102	alloggio	vico Orto del Conte, 29	mer	A/4	3	3,5	€ 162,66	56	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 103.600,00	€ 168.000,00	€ 138.600,00	€ 27.330,24
103	negozio	via del Lavinaio, 141	mer	C/1	7	270	€ 8.218,71	270	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 526.500,00	€ 810.000,00	€ 668.250,00	€ 474.312,83
104	negozio	via del Lavinaio, 139-140	mer	C/1	7	36	€ 1.096,10	36	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 70.200,00	€ 108.000,00	€ 89.100,00	€ 63.242,03
105	negozio	via del Lavinaio, 141	mer	C/1	7	9	€ 273,77	9	€ 1.850,00	€ 3.000,00	€ 2.475,00	€ 17.550,00	€ 27.000,00	€ 22.275,00	€ 15.810,22
106	alloggio	vico Lungo a Carbonara, 35	vic	A/5	3	3,5	€ 57,84	96	€ 2.500,00	€ 3.600,00	€ 3.150,00	€ 192.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 9.717,12
107	negozio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 174	ste	C/1	6	15	€ 258,74	15	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 30.000,00	€ 45.000,00	€ 37.500,00	€ 14.642,24
108	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	4	2,5	€ 108,46	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 18.221,28
109	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
110	deposito	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	C/2	5	4	€ 39,04	4	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00	€ 10.000,00	€ 6.566,72
111	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
112	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	5	3,5	€ 177,14	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 29.758,52
113	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
114	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	6	3,5	€ 207,27	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
115	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
116	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	6	3,5	€ 207,27	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
117	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
118	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	6	3,5	€ 207,27	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

n°	tipologia	indirizzo	sez	CAT	CLA	CONS	rendita	mq	val min mq	val max mq	val med mq	mq*val min	mq*val max	mq*val med	valore ai fini IMU
119	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
120	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/4	5	3,5	€ 177,14	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 29.759,52
121	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
122	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
123	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
124	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
125	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	6	3,5	€ 207,87	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
126	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
127	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	6	3,5	€ 207,87	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
128	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
129	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	5	3	€ 178,18	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 29.954,24
130	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	5	3	€ 151,84	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 25.509,12
131	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 178	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
132	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
133	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
134	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
135	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	6	3,5	€ 207,87	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
136	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
137	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	6	3,5	€ 207,87	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
138	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
139	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	6	3,5	€ 207,87	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
140	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
141	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	6	3,5	€ 207,87	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
142	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
143	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
144	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
145	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04
146	deposito	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	C/2	5	-	€ 39,04	4	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00	€ 10.000,00	€ 6.558,72
147	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
148	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	6	3,5	€ 207,87	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
149	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
150	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
151	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/5	6	2,5	€ 116,20	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 18.521,60
152	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	6	3	€ 178,18	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 29.934,24
153	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	6	3,5	€ 207,87	56	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 112.000,00	€ 168.000,00	€ 140.000,00	€ 34.922,16
154	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	5	3	€ 151,84	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 25.509,12
155	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 184	ste	A/4	5	5,5	€ 278,37	88	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 176.000,00	€ 264.000,00	€ 220.000,00	€ 46.706,16
156	negozio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	C/1	6	18	€ 275,99	16	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 32.000,00	€ 48.000,00	€ 40.000,00	€ 15.938,42
157	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/5	3	1,5	€ 43,46	24	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 48.000,00	€ 72.000,00	€ 60.000,00	€ 7.304,64
158	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	5	2,5	€ 117,49	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 19.738,32
159	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	5	3	€ 178,18	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 29.934,24
160	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
161	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	5	3	€ 178,18	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 29.934,24
162	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
163	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	5	3	€ 178,18	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 29.934,24
164	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
165	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	5	3	€ 178,18	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 29.934,24
166	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
167	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	5	32	€ 1.619,61	512	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 1.024.000,00	€ 1.536.000,00	€ 1.280.000,00	€ 272.094,48
168	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	6	2,5	€ 148,48	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 24.944,64
169	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	4	2,5	€ 108,46	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 18.221,28
170	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 186	ste	A/4	3	4	€ 148,74	64	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 128.000,00	€ 192.000,00	€ 160.000,00	€ 24.988,32
171	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	4	3	€ 130,15	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 21.865,20
172	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	3	4	€ 148,74	64	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 128.000,00	€ 192.000,00	€ 160.000,00	€ 24.988,32
173	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	4	3	€ 130,15	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 21.865,20
174	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	3	4,5	€ 167,33	72	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 144.000,00	€ 216.000,00	€ 180.000,00	€ 28.111,44
175	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	4	3	€ 130,15	48	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 96.000,00	€ 144.000,00	€ 120.000,00	€ 21.865,20
176	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	3	4,5	€ 167,33	72	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 144.000,00	€ 216.000,00	€ 180.000,00	€ 28.111,44
177	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	5	2,5	€ 126,53	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 21.257,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

n°	tipologia	indirizzo	sez	CAT	CLA	CONS	rendita	mq	val min mq	val max mq	val med mq	mq*val min	mq*val max	mq*val med	valore ai fini IMU
178	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	2	4,5	€ 141,77	72	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 144.000,00	€ 216.000,00	€ 180.000,00	€ 23.817,36
179	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	A/4	4	2,5	€ 196,46	40	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 13.231,28
180	deposito	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	C/2	2	92	€ 565,42	92	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 184.000,00	€ 276.000,00	€ 230.000,00	€ 94.930,56
181	deposito	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	C/2	2	92	€ 565,42	92	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 184.000,00	€ 276.000,00	€ 230.000,00	€ 94.930,56
182	deposito	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	C/2	2	92	€ 565,42	92	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 184.000,00	€ 276.000,00	€ 230.000,00	€ 94.930,56
183	deposito	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	C/2	2	92	€ 565,42	92	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 184.000,00	€ 276.000,00	€ 230.000,00	€ 94.930,56
184	deposito	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	C/2	2	92	€ 565,42	92	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 184.000,00	€ 276.000,00	€ 230.000,00	€ 94.930,56
185	deposito	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 180	ste	C/2	2	92	€ 565,42	92	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 184.000,00	€ 276.000,00	€ 230.000,00	€ 94.930,56
186	alloggio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 176	ste	A/5	6	1	€ 46,48	16	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 32,000,00	€ 48.000,00	€ 40.000,00	€ 7.508,64
187	negozio	Corso Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, 188	ste	C/3	1	84	€ 810,73	84	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 168.000,00	€ 252.000,00	€ 210.000,00	€ 118.177,31
						TOTALE	€ 60.820,25					€ 21.004.304,00	€ 31.071.780,00	€ 26.533.000,00	€ 6.789.907,86

LEGENDA

Calcolo dei mq

- *per la CAT. A2 i mq sono indicativi calcolati moltiplicando la consistenza vani per 20mq (valore medio tra 10-30 mq)*
- *per le CAT. A4 e A5 I mq sono indicativi calcolati moltiplicando la consistenza vani per 15mq (valore medio tra 8-24 mq)*
- *per la CAT. A10 I mq sono indicativi calcolati moltiplicando la consistenza vani per 20mq (valore medio tra 10-30 mq)*
- *per la CAT C I mq sono quelli effettivi indicati nella visura storica*

Il valore minimo e massimo per mq è rilevato dall'Osservatorio immobiliare dell'agenzia delle Entrate (dato disponibile per viaZona cittadina)

Il valore ai fini IMU è ottenuto rivalutando la rendita del 5% e moltiplicando per 160 (nel caso delle CAT. A2, A4, A5, C2), per 80 (Cat.A/10), per 55 (cat. C/1), 140 (cat. C/3)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da: INFO.EXECA.NA <info.execa.na@legalmail.it>
Inviato: giovedì 31 marzo 2022 12:59
A: dg.500500@pec.regione.campania.it
Oggetto: RE: IPAB "Opere pie ex ECA" in Napoli.
Allegati: Relazione Patrimonio Ipab.pdf; Consuntivo 2020 Delibera.pdf

Spett.le Ufficio,
in allegato relazione richiesta e ultimo bilancio approvato.
Restiamo a disposizione per ogni qualsiasi chiarimento.
Cordiali saluti

Dr. Lorenzo Botta
Avv. Lucio Perone
Dr. Rosario Silvestri

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0178111 01/04/2022 12,52
Mitt. : INFO.EXECA.NA@LEGALMAIL.IT
Ass. : 500592 STAFF - Funzioni di supporto t...
Classifica : 18.1. Fascicolo : 4 del 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB.EXECA DI NAPOLI

LARGO SANTA MARIA LA NOVA 12

80134 NAPOLI

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie

c.a. Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

c.a. Dirigente di Staff

Dott.ssa Rina Di Marco

Prot. N. 80/2022

Oggetto: III.PP.AA.BB. ex ECA DI Napoli. Richiesta integrazione documentale. Rif pec del 27 gennaio 2022. Riscontro nota prot. N. 161933 del 24 marzo 2022.

Nel fare seguito alla pregressa corrispondenza e in riscontro alla nota prot. N. 161933 del 24 marzo 2022, si ritiene utile evidenziare quanto segue.

In **primo luogo**, la consistenza immobiliare dell'Ente è rimasta sempre immutata; la quasi totalità del patrimonio risulta condotta in locazione da terzi, con un indice di riscossione medio pari al 60/65% Conseguentemente, si attesta l'assenza di variazioni della consistenza immobiliare.

In **secondo luogo**, rispetto alla consistenza mobiliare, si comunicano le seguenti variazioni rispetto a quanto indicato nella delibera n. 26 del 24 settembre 2013.

L'attuale consistenza mobiliare che, con la presente, si attesta è, dunque, la seguente:

1) 3 scrivanie grandi
2) 3 poltrone da scrivania;
3) 5 sedie per ufficio
4) 7 mobili da ufficio di cui 3 con vetrina centrale

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) 3 computer dotati di schermo, casse, tastiere e mouse
6) 2 stampanti
7) 1 stampante multifunzione
8) 1 fax telefono
9) 1 frigorifero
10) 1 telefono cordless
11) 3 cassettiere
12) 1 ventilatore con asta
13) 3 mobili bassi (di cui due open);
14) I beni mobili contenuti nei c.d. Pacchi Voluminosi (arredi sacri), depositati presso il San Paolo – Banco di Napoli "a custodia chiuso n. 6763 del 28 maggio 1985", visionati in data 29 marzo 2012, in presenza del Notaio Francesco Dente.

In terzo luogo, rispetto ai rapporti giuridici esistenti (attivi e passivi), si confermano i dati di cui alla delibera 26/2013, con le seguenti variazioni:

Collaborazioni interne

1) Dott. Rosario Silvestri in luogo della Ragioniere Maria Rosaria Russo, quale responsabile finanziario
2) N. 2 (in luogo di n. 3) contrattisti part time inquadrati in categoria B, con contratto di somministrazione lavoro
3) Dott. Pietro Paolo Mauro, Revisore Unico.

Collaborazioni esterne

1) Arch. Massimo Liguori, incaricato per la verifica della staticità e sicurezza del patrimonio edile;
2) Avvocato Andrea Caputo, incaricato per la assistenza legale
3) Geom. Pietro Nocera, incaricato per gli APE;
4) COIM Srls, accordo quadro manutenzione patrimonio.

Contratti ed Utenze

1) Polizza Assicurazione Fabbricati Zurich
2) Contratto Utenza telefonica TIM.

Infine, in merito al valore della consistenza immobiliare si ritiene utile evidenziare che la scrivente Amministrazione non ha mai proceduto, anche al fine di contenere i costi di gestione, al conferimento di incarichi professionali di stima del valore immobiliare. Pertanto, il valore immobiliare, come risultante dai bilanci approvati, è pari a € **6.826.814,8 (delibera n. 11/2021).** Circa la situazione finanziaria, si precisa che l'Ente procede alla approvazione del bilancio di previsione e del consuntivo della gestione sulla base dei pareri favorevoli del revisore unico, dott. Pietro Paolo Mauro. Si precisa, altresì, che è in fase di predisposizione il consuntivo 2021 che verrà trasmesso non appena approvato con rituale delibera. I restanti consuntivi sono stati ritualmente trasmessi e, per comodità di lettura, si allega il conto consuntivo approvato con la delibera n. 11/21.

Si rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento e disponibili ad un incontro chiarificatore su eventuali ulteriori dubbi e/o integrazioni.

Distinti saluti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile Finanziario

Il Segretario Generale

Il Commissario Straordinario

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB.EX ECA DI NAPOLI

LARGO SANTA MARIA LA NOVA 12

80134 NAPOLI

Al Comune di Napoli

Ufficio Albo Pretorio

Napoli

Prot. N.162/2021

Inviata tramite Posta Elettronica Certificata albo.pretorio@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Trasmissione delibera IPAB EX ECA DI NAPOLI

Per l'affissione all'Albo Pretorio, si trasmette, allegato alla presente la delibera del Commissario Regionale n. 11 del 27.07.2021.

Oggetto: Conto Consuntivo esercizio finanziario 2020

Data inizio pubblicazione: al 27.07.2021

Data fine pubblicazione: al 10.08.2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB. EX E.C.A. DI NAPOLI
Largo S. Maria La Nova n.12
80134 NAPOLI
****

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

N. 11 deliberazione	*N.* 162 *Prot. Gen.*
Data 27/07/2021	*Data* 27/07/21

OGGETTO: Conto consuntivo esercizio finanziario 2020.

L'anno duemilaventuno il giorno 27 del mese di luglio, nella sede dell'Ente, il Commissario Regionale, **Dott. Lorenzo Botta**, in virtù dei poteri conferiti con DPGR Campania n. 117 del 24 maggio 2013 con l'assistenza del Segretario, Avv. Lucio Perone, ha assunto la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO REGIONALE

Visto il conto finanziario relativo all'esercizio 2020 reso dal Banco di Napoli – Enti Diversi – Tesoriere dell'Ente;

Rilevato che il predetto conto finanziario è stato debitamente revisionato da questa Amministrazione sulla scorta delle proprie scritture contabili e completato con la determinazione dei residui attivi e passivi degli esercizi finanziari precedenti e quelli relativi all'esercizio di competenza, parte integrante del presente atto;

Visto il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto da questo Ente ai sensi e per gli effetti degli artt. 72 e 73 del regolamento di contabilità del RD n. 99 del 5/2/1891 "Approvazione dei regolamenti sulle IPAB", nonché dell'art. 20 della legge 6972 del 17/7/1890 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 21 del decreto legislativo n. 207 del 4/5/2001;

PQM

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA

Di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2020, con seguenti risultanze finali:

FONDO DI CASSA AL 01/01/2020	*€ 59.627,79*	
RISCOSSIONE IN C/RESIDUI 2019 E RETRO	*€ 28.881,25*	
RISCOSSIONE IN C/COMPETENZE 2020	*€ 346.263,78*	
TOTALE ENTRATE		*€ 434.772,82*
PAGAMENTI IN C/RESIDUI 2019 E RETRO	*€ 6.621,52*	
PAGAMENTI IN C/COMPETENZE 2020	*€ 374.296,83*	
TOTALE USCITE		*€ 380.918,35*
FONDO CASSA AL 31/12/2020		*€ 53.854,47*
RESIDUI ATTIVI 2020 E RETRO		€ 543.762,54
TOTALE ATTIVO		€ 597.617,01
RESIDUI PASSIVI 2020 E RETRO		*€ 96.401,57*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 501.215,44
Parte accantonata:		
FONDO RISCHI SU CREDITI	€ 80.000,00	
PASSIVITA' POTENZIALI (Agente della Riscossione)	€ 16.500,00	
Parte accantonata del risultato di amministrazione		€ 96.500,00
Parte libera del risultato di amministrazione		€ 404.715,44

IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott. Lorenzo Botta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cap. ____ Art.____ ◯ Competenza ◯ Residui

Somma Stanziata (+) € .....

Variazioni in Aumento (+) € .....

Variazione in Diminuzione(-) € .....

Somma già impegnata (+) € .....

Somma disponibile € .....

ATTESTA

.....

Come da prospetto che segue la copertura

.....

della complessiva somma di € .....

Il Responsabile del servizio finanziario

.....

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al sottoriportato prospetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere

PARERE FAVOREVOLE

Data 27/07/21 Il Responsabile .....

IL SEGRETARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere

FAVOREVOLE

Data 27/07/21 Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL COMMISSARIO REGIONALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata on line all'Albo Pretorio del Comune di Napoli per QUINDICI giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li, 28/07/22

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB. EX E.C.A. DI NAPOLI
Largo S. Maria La Nova n.12
80134 NAPOLI
****

CONTO MORALE

L'esercizio finanziario, giusto quanto si evince dal conto consuntivo si è chiuso con un fondo di cassa di Euro 53.854,47 e un avanzo di amministrazione di Euro 501.215,44. Al risultato così conseguito, nell'ottica di una prudente e coerente valutazione dei crediti residui e delle eventuali passività potenziali, in ossequio ai principi contabili dettati dal D.L.G.S. 118/2011, si è proceduto ad accantonare una parte del risultato di amministrazione pari ad Euro 96.500,00. Per cui il risultato libero di amministrazione conseguito nell'esercizio finanziario 2020 ammonta ad Euro 404.715,44.
I residui attivi sono costituiti prevalentemente da canoni di fitti non riscossi mentre i residui passivi sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali, da fondi di appostamento per il pagamento di imposte e tasse arretrate e da fondi per la rimessa in pristino del patrimonio immobiliare dell'ente.
I minori residui attivi sono determinati anche dalla riscossione periodica avvenuta sui canoni relativi alle annualità precedenti. Mentre i residui passivi si movimentano anche in virtù dei pagamenti che vanno a scadere sugli impegni relativi alle annualità pregresse.
I minori accertamenti nei residui attivi sono determinati dall'eliminazione di quelle entrate, per le quali non ricorrono più i presupposti di un credito certo, liquido ed esigibile.
Viceversa, il mancato accertamento di parte delle previsioni di entrata, programmate in sede di costruzione del bilancio di previsione, evidenzia l'eliminazione di quegli accertamenti che non si sono trasformati in obbligazioni giuridicamente perfezionate.
In conclusione, quindi, sempre riguardo ai residui, sia per quelli attivi che per quelli passivi, si è proceduto ad una attenta ricognizioni di tutti quelli maturati ante 2015, provvedendo alla eliminazione di quelli per i quali non ricorrevano più i presupposti giuridici per il mantenimento.
Rispetto al precedente esercizio finanziario le entrate sono leggermente aumentate. Mentre le uscite sono state contenute entro i limiti indispensabili a garantire la corretta funzionalità dell'ente, nelle more del trasferimento delle funzioni e dei beni di ciascun ente amministrato in attuazione delle norme di legge vigenti.
L'attività di miglioramento dei conti economici, che anche questa'anno ha riportato un soddisfacente risultato sia di gestione, che di competenza, è stata realizzata con attento rispetto alla missione sociale dell'ente che deve soddisfare le esigenze di bilancio con i proventi dei fabbricati di proprietà delle Opere Pie amministrate dallo scrivente ente senza, quindi, l'apporto di trasferimenti esterni.
Circa le uscite è stata assicurata la spesa sulle attività di stretto funzionamento determinando, in tal modo, delle economie da destinare alla valorizzazione e alla manutenzione straordinaria del patrimonio, nonché alla messa in sicurezza degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

immobili. Come già evidenziato nella relazione allegata al conto consuntivo per l'anno 2017, l'ente, con delibera n. 10 del 5 aprile 2012, ha espresso, ai sensi della l.R. Campania n. 14/1984 e s.m.i., parere favorevole alla proposta di estinzione dell'II.PP.AA.BB. ex ECA di Napoli. Tale parere favorevole è stato reso, sempre come evidenziato nella relazione al conto consuntivo 2020, in considerazione della perdurante inattività nel campo sociale e della impossibilità di esperire i procedimenti volti alla trasformazione dell'Ente ai sensi del d.lgs. 207/2011. Con la medesima delibera n. 10/2012, l'ente ha approvato i processi verbali della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti. Ad oggi, ancora si deve concludere il procedimento volto all'estinzione dell'IPAB, secondo la disciplina recata dalla L.R. n. 14/1984, come dato atto anche nel dpgr n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale al dott. Lorenzo Botta, non si è concluso in quanto il Comune di Napoli ancora non ha espresso il necessario assenso al trasferimento dei beni della estinguenda istituzione e al subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti. L'ente, con delibera n. 26 del 24 settembre 2013, ai sensi del regolamento Regione Campania n. 2/2013 e della legge regionale n. 11/2007 e s.m.i., ha nuovamente proposto la estinzione dell'ente. Ad oggi, il procedimento non si è ancora concluso, risultando sospeso (come comunicato all'ente con nota regionale prot. 596925 del 10 settembre 2014).

Infine, nel richiamare i contenuti della relazione di accompagnamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, e ribadendo che l'azione amministrativa è rivolta a determinare le migliori condizioni per rendere più agevole il trasferimento delle II.PP.AA.BB. ex ECA al Comune di Napoli, si proseguirà ad operare con ogni accortezza per realizzare, almeno in parte, l'insieme delle finalità statutarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE DEL REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB.

EX ECA DI NAPOLI

Relazione dell'organo di Revisione

- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Pietro Paolo revisore unico nominato con delibera commissariale n. 02 del 05/02/2020, in data 16 luglio 2021 ha ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020.

Premesse:

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020;
- visto lo schema di rendiconto con gli allegati;
- visto il regolamento di contabilità di cui è dotato l'Ente

TENUTO CONTO CHE

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Si è operato un controllo, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell' Ente e sul sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Quindi è stata svolta l'attività di controllo contabile.
Il Revisore è stato periodicamente informato dall' amministrazione sull'andamento della gestione.

Premesse e verifiche

Nel corso dei controlli eseguiti sui documenti di gestione, non sono emerse particolari criticità degne di essere citate.
Nell'esaminare il rendiconto il Revisore ha fatto riferimento alle norme di legge che lo disciplinano, interpretate e integrate dai corretti principi contabili.
Si prende atto positivamente che, relativamente ai crediti più datati, l'Ente ha provveduto a raddoppiare nel risultato di amministrazione l'accantonamento al Fondo rischi su crediti, portandolo da euro 40.000 ad euro 80.000.
Si riporta la rappresentazione del risultato di amministrazione al 31/12/2020, conseguenza delle attività di chiusura del conto del bilancio e di riaccertamento dei residui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDO DI CASSA AL 01/01/2020	*€ 59.627,79*	
RISCOSSIONE IN C/RESIDUI 2019 E RETRO	*€ 28.881,25*	
RISCOSSIONE IN C/COMPETENZE 2020	*€ 346.263,78*	
TOTALE ENTRATE		*€ 434.772,82*
PAGAMENTI IN C/RESIDUI 2019 E RETRO	*€ 6.621,52*	
PAGAMENTI IN C/COMPETENZE 2020	*€ 374.296,83*	
TOTALE USCITE		*€ 380.918,35*
FONDO CASSA AL 31/12/2020		*€ 53.854,47*
RESIDUI ATTIVI 2020 E RETRO		€ 543.762,54
TOTALE ATTIVO		€ 597.617,01
RESIDUI PASSIVI 2020 E RETRO		*€ 96.401,57*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 501.215,44
Parte accantonata:		
FONDO RISCHI SU CREDITI	€ 80.000,00	
PASSIVITA' POTENZIALI (Agente della Riscossione)	€ 16.500,00	
Parte accantonata del risultato di amministrazione		€ 96.500,00
Parte libera del risultato di amministrazione		€ 404.715,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza delle risultanze numeriche del rendiconto 2020 a quanto riportato nelle scritture contabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E DELLE SPESE						
e delle sopravvenienze attive e passive dell'esercizio 2020						
					SOMME	
Descrizione dei Titoli					parziali	totali
			RENDITE			
Rendita di competenza	(esclusi residui attivi degli esercizi precedenti)				€ 480.037,25	
	Maggiori accertamenti nella competenza				€ 58.747,19	
	Minori accertamenti attivi sulla competenza				€ 58.547,93	
						€ 480.236,51
	Aumento nelle attività patrimoniali					
	Diminuzioni nelle passività patrimoniali					
			Totale			€ **480.236,51**
			SPESE			
Spese di Competenza	(esclusi residui passivi anni precedenti)				€ 559.233,13	
	Minori accertamenti Passivi sulla competenza				€ 160.825,42	
			Totale			€ **398.407,71**
	Risultato Economico di Competenza					€ **81.828,80**
Partite Straordinarie	Minori accertamenti nei residui passivi				€ -	
	Minori accertamenti nei residui attivi su anni precedenti				€ -	
	Risultato Economico parte straordinaria					€ -
Risultato economico in aumento del seguente stato dei capitali						€ **81.828,80**

Avvertenza: La materia di questo prospetto si desume in cifre complessive dai titoli del conto finanziario del Tesoriere relative alle entrate e spese effettive alle quali aggiungono le sopravvenienze attive e passive per dimostrare esattamente la differenza finale che ha subito il seguente stato dei capitali in confronto di quello precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Alla fine dell'esercizio	
Parte Prima - Situazione Patrimoniale	Somme parziali	Somme Totali	Somme parziali	Somme Totali
TITOLO I				
Patrimonio Effettivo				
ATTIVO				
1. Fondi rustici	€ 41.316,55		€ 41.316,55	
2. Scorte rurali vive e morte				
3. Fabbricati	€ 6.769.071,47		€ 6.769.071,47	
4. Censi, livelli, canoni e legali perpetui	€ 37,25		€ 37,25	
5. Titoli di debito pubblico dello Stato				
6. Altri valori pubblici ed industriali				
7. Crediti ipotecari e chirografari				
8. Oggetti d'arte e oggetti preziosi				
9. Altri oggetti mobili	€ 3.420,96		€ 3.420,96	
10. Attività diverse patrimoniali				
11. Capitali esistenti in cassa o in deposito per effetto di trasformazione del patrimonio	€ 12.968,59		€ 12.968,59	
TOTALE ATTIVO	€ 6.826.814,82		€ 6.826.814,82	
PASSIVO				
1.Debiti ipotecari e chirografari				
2. Censi, livelli, canoni e legati passivi	€ 435,24		€ 435,24	
3. pensioni vitalizie				
4. Passività diverse patrimoniali				
TOTALE PASSIVO	€ 435,24		€ 435,24	
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		€ 6.826.379,58		€ 6.826.379,58
TITOLO II				
Cose dei terzi				
Attivo - Ricevuto in deposito a cauzione	€ 71.462,88		€ 75.773,88	
Passivo - Da restituire in deposito a cauzione	€ 71.462,88		€ 75.773,88	
ATTIVO NETTO PATRIMONIALE		€ 6.826.379,58		€ 6.826.379,58
Parte Seconda - Situazione Amministrativa				
attivo				
Rimanenza di Cassa	€ 59.627,79		€ 53.854,47	
Residui attivi	€ 426.148,86		€ 543.762,54	
Totale attivo	€ 485.776,65		€ 597.617,01	
passivo				
Deficienza di cassa				
Residui passivi	€ 80.899,40		€ 96.401,57	
PARTE VINCOLATA DEL RISULTATO	€ 56.500,00		€ 96.500,00	
Totale Passsivo	€ 137.399,40		€ 192.901,57	
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 348.377,25		€ 404.715,44
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio		€ 7.174.756,83		€ 7.231.095,02
Aumento come al dicontro prospetto		€ 56.338,19		
Attività netta complessiva alla fine esercizio		€ 7.231.095,02		€ 7.231.095,02

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risultato definitivo deliberato dall'Amministrazione

Caricamento in denaro (col. 9 della parte I)	€	434.772,82
Scaricamento in carte contabili (col, 9 parte II)	€	380.918,35
Fondo di cassa alla chiusura del 2020	€	53.854,47
Deficienza di cassa alla chiusura del 2018		
Residui attivi (col. 10 della parte I)	€	543.762,54
Debito del contabile	€	597.617,01
Credito del Contabile		
Residui Passivi (col. 10 della parte II)	€	96.401,57
Rimanenza attiva dell'esercizio	€	501.215,44
Parte Vincolata	€	96.500,00
Parte libera del risultato di amministrazione	€	404.715,44

Differenza fra le riscossioni ed i pagamenti

Riscossioni (col. 9 della parte I)	€	434.772,82
Pagamenti (Col. 9 della parte II)	€	380.918,35
Fondo Cassa a Debito del Contabile	€	53.854,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conto Finanziario Entrata Anno Esercizio 2020

Anno	Tit.	Sez.	Cap.	Art.	Oggetto dell'entrata	Somma prevista in Bilancio	Accertamenti: Somma Riscossa nel corso dell'esercizio	Accertamenti: Somma da Riscuotere	Accertamenti: Maggiori accertamenti	Accertamenti cancellati	Residui attivi da riportare
2010	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ 8.665,07	€ 8.665,07	€ -			€ -
2011	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ 7.545,33	€ 148,55	€ 7.396,78			€ 7.396,78
2012	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ 20.245,29	€ -	€ 20.245,29			€ 20.245,29
2013	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ 46.574,51	€ -	€ 46.574,51			€ 46.574,51
	3	1	7	1	Oneri Condominiali	€ 1.650,17	€ -	€ 1.650,17			€ 1.650,17
2014	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ 64.488,23	€ -	€ 64.488,23			€ 64.488,23
	3	1	7	1	Oneri Condominiali	€ 3.531,17	€ -	€ 3.531,17			€ 3.531,17
2015	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ 80.843,18	€ -	€ 80.843,18			€ 80.843,18
	3	1	7	1	Oneri Condominiali	€ 1.977,00	€ -	€ 1.977,00			€ 1.977,00
2016	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ 34.955,89	€ -	€ 34.955,89			€ 34.955,89
	3	1	7	1	Oneri Condominiali	€ 1.462,08	€ -	€ 1.462,08			€ 1.462,08
2017	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ *69.983,60*	€ 1.076,59	€ 68.907,01			€ 68.907,01
	3	1	7	1	Ritenute Varie	€ -	€ -	€ -			€ -
	3	1	7	1	Oneri Condominiali	€ *5.838,38*	€ -	€ 5.838,38			€ 5.838,38
2018	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ *33.914,75*	€ 1.754,52	€ 32.160,23			€ 32.160,23
	3	1	7	2	ONERI CONDOMINIALI	€ 5.015,53	€ -	€ 5.015,53	€ -		€ 5.015,53
2019	1	1	2	1	Fitti Fabbricati delle oo.pp.aa.	€ *75.673,44*	€ 17.155,28	€ 58.518,16			€ 58.518,16
	1	2	5	1	Interessi su C/C di tesoreria	€ *81,24*	€ 81,24	€ -			€ -
	3	1	7	2	ONERI CONDOMINIALI	€ 2.715,52	€ -	€ 2.715,52	€ -		€ 2.715,52
					TOTALE RESIDUI ATTIVI	**€ 465.160,38**	**€ 28.881,25**	**€ 436.279,13**	**€ -**	**€ -**	**€ 436.279,13**
	1				ENTRATE ORDINARIE						
	1	1			ENTRATE ORDINARIE						
	1	1	1		ENTRATE PATRIMONIALI						
	1	1	1	1	FITTO FONDI RUSTICI	€ 700,00	€ -	€ 700,00	€ -	€ 700,00	€ -
						€ 700,00	**€ -**	**€ 700,00**	**€ -**	**€ 700,00**	**€ -**
	1	1	2		ENTRATE PATRIMONIALI						
	1	1	2	1	FITTI FABBRICATI DELLE OO.PP.AA.	€ 395.000,00	*€ 322.961,41*	€ 104.377,70	€ 32.339,11	€ -	€ 104.377,70
						€ 395.000,00	***€ 322.961,41***	***€ 104.377,70***	***€ 32.339,11***	***€ -***	***€ 104.377,70***
	1	1	4		CENSI E CANONI						
	1	1	4	1	CENSI E CANONI	37,25	0	€ 37,25	0	37,25	€ -
						€ 37,25	**€ -**	***€ 37,25***	**€ -**	***€ 37,25***	**€ -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				€	395.737,25	€	322.961,41	€	105.114,95	€	32.339,11	€	737,25	€	104.377,70
1	2		ENTRATE STRAORDINARIE											
1	2	5	ENTRATE STRAORDINARIE											
1	2	5	1 INTERESSI SU C/C IN TESORERIA	€	1.000,00	€	-	€	81,24	€	-	€	918,76	€	81,24
1	2	5	2 ENTRATE EVENTUALI	€	1.000,00	€	-	€	-	€	-	€	1.000,00	€	-
				€	2.000,00	€	-	€	81,24	€	-	€	1.918,76	€	81,24
			SEZIONE 1											
			ENTRATE ORDINARIE	€	395.737,25	€	322.961,41	€	105.114,95	€	32.339,11	€	737,25	€	104.377,70
			SEZIONE 2											
			ENTRATE STRAORDINARIE	€	2.000,00	€	-	€	81,24	€	-	€	1.918,76	€	81,24
			TOTALE TITOLO 1	€	397.737,25	€	322.961,41	€	105.196,19	€	32.339,11	€	2.656,01	€	104.458,94
2			MOVIMENTO DI CAPITALE											
2	1		MOVIMENTO DI CAPITALE											
2	1	6	MOVIMENTO DI CAPITALE											
2	1	6	1 MOVIMENTO DI CAPITALE											
				€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
3			PARTITE DI GIRO											
3	1		PARTITE DI GIRO											
3	1	7	PARTITE DI GIRO											
3	1	7	1 RITENUTE VARIE	€	20.000,00	€	*6.564,28*	€	-	€	-	€	13.435,72	€	-
3	1	7	2 ONERI CONDOMINIALI	€	50.000,00	€	*10.370,72*	€	3.105,71	€	-	€	36.523,57	€	3.105,71
3	1	7	3 DEPOSITI VARI	€	10.000,00	€	*6.167,28*	€	-	€	-	€	3.832,72	€	-
3	1	7	4 INTERESSI SU DEPOSITI CAUZUINALI	€	1.000,00	€	200,09	€	-	€	-	€	799,91	€	-
3	1	7	5 ANTICIPAZIONE F. ECONOMATO	€	1.300,00			€	-	€	-	€	1.300,00	€	-
			TOTAL TITOLO 3	€	82.300,00	€	23.302,37	€	3.105,71	€	-	€	55.891,92	€	3.105,71
			RIEPILOGO DELL'ENTRATA											
			FONDO CASSA			€	59.627,79			€	59.627,79				
			RESIDUI ATTIVI	€	465.160,38	€	28.881,25	€	436.279,13	€	-	€	-	€	436.279,13
			TITOLO 1											
			ENTRATE ORDINARIE e STRAORDINARIE	€	397.737,25	€	322.961,41	€	105.196,19	€	32.339,11	€	2.656,01	€	104.377,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO 2 MOVIMENTI DI CAPITALE	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
TITOLO 3 PARTITE DI GIRO	€	82.300,00	€	23.302,37	€	3.105,71	€	26.408,08	€	55.891,92	€	3.105,71
TOTALE	**€**	**945.197,63**	**€**	**434.772,82**	**€**	**544.581,03**	**€**	**118.374,98**	**€**	**58.547,93**	**€**	**543.762,54**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conto Finanziario Uscita Anno Esercizio 2020												
							Accertamenti					
Anno	Tit.	Sez.	Cap.	Art.	Oggetto della spesa	Somma prevista in Bilancio	Somma pagata nel corso dell'esercizio	Impegni insoddisfatti	Impegni cancellati	Residui passivi da riportare
2000	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 4.867,85		€ 4.867,85		€ 4.867,85
2001	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 526,23		€ 526,23		€ 526,23
2002	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 670,58		€ 670,58		€ 670,58
2003	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 210,00		€ 210,00		€ 210,00
2004	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 1.977,11		€ 1.977,11		€ 1.977,11
2005	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 3.014,85		€ 3.014,85		€ 3.014,85
2007	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 4.328,07		€ 4.328,07		€ 4.328,07
2008	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 6.827,77		€ 6.827,77		€ 6.827,77
2009	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 5.337,62		€ 5.337,62		€ 5.337,62
2010	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 13.223,94		€ 13.223,94		€ 13.223,94
2011	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 4.892,00		€ 4.892,00		€ 4.892,00
2012	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 5.222,73	€ -	€ 5.222,73		€ 5.222,73
2013	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 5.222,73		€ 5.222,73		€ 5.222,73
2014	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 5.222,73	€ -	€ 5.222,73		€ 5.222,73
2016	3	1	11	3	Restituzione depositi cauzionali	€ 3.492,35		€ 3.492,35		€ 3.492,35
2017	*3*	*1*	*11*	*3*	*Restituzione depositi cauzionali*	€ *1.064,32*		€ 1.064,32		€ 1.064,32
2018	*3*	*1*	*11*	*3*	*Restituzione depositi cauzionali*	€ *5.362,00*		€ 5.362,00		€ 5.362,00
2019	*1*	*1*	*6*	*3*	LAVORO INTERINALE	€ *6.621,52*	€ *6.621,52*	€ -		€ -
	3	*1*	*11*	*3*	*Restituzione depositi cauzionali*	€ *2.815,00*		€ 2.815,00		€ 2.815,00
					TOTALE RESIDUI PASSIVI	**€ 80.899,40**	**€ 6.621,52**	**€ 74.277,88**	**€ -**	€ 74.277,88
	1				USCITE ORDINARIE					
	1	1			USCITE ORDINARIE					
	1	1	1		IMP. SU REDDITI PATRIMONIALI					
	1	1	1	1	IMPOSTE SUL REDDITO	€ 157.000,00	€ *124.608,00*	€ 32.392,00	€ 32.392,00	€ -
						€ *157.000,00*	€ *124.608,00*	€ *32.392,00*	€ *32.392,00*	€ -
	1	1	2		MANUTENZIONE BENI STABILI					
	1	1	2	1	MANUTENZIONE ORDINARIA ST.	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -

fonte: http://burc.regione.campania.it

				€	*5.000,00*	€	-	€	*5.000,00*	€	*5.000,00*	€ -
1	1	3	CENSI E CANONI									
1	1	3	1 CENSI E CANONI		2,75		0	€	2,75		2,75	€ -
				€	*2,75*	€	-	€	*2,75*	€	*2,75*	€ -
1	1	4	SPESE PER IL CULTO									
1	1	4	1 SPESE PER IL CULTO		430,38			€	430,38		430,38	€ -
				€	*430,38*	€	-	€	*430,38*	€	*430,38*	€ -
1	1	5	SPESE PATRIMONIALI									
1	1	5	1 ASSICURAZIONI VARIE	€	7.000,00	€	*5.000,00*	€	2.000,00	€	2.000,00	€ -
1	1	5	2 CANONE ENEL TELECOM ARIN	€	2.500,00	€	*1.951,96*	€	548,04	€	548,04	€ -
1	1	5	3 SPESE VARIE NON PATRIMONIALI	€	20.000,00	€	*2.846,70*	€	17.153,30	€	17.153,30	€ -
1	1	5	4 FITTO E ONERI SEDE ENTE	€	10.000,00	€	*8.649,74*	€	1.350,26	€	1.350,26	€ -
1	1	5	5 ACQUISTI SERVIZI E PREST. PROF.	€	12.000,00	€	5.031,44	€	6.968,56	€	6.968,56	€ -
				€	*51.500,00*	€	*23.479,84*	€	*28.020,16*	€	*28.020,16*	€ -
1	1	6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE									
1	1	6	1 ACQ. CANCELLERIA E STAMPATI	€	2.500,00	€	*2.444,50*	€	55,50	€	55,50	€ -
1	1	6	2 COMPENSO COMM. E PER. INC.	€	43.000,00	€	*40.897,44*	€	2.102,56	€	2.102,56	€ -
1	1	6	3 LAVORO INTERINALE	€	80.000,00	€	*62.968,93*	€	14.149,85	€	-	€ 14.149,85
1	1	6	4 COMP. TESORIERE E SPESE IN C/C	€	7.500,00	€	*2.329,61*	€	6.064,42	€	6.064,42	€ -
1	1	6	5 SPESE POSTALI E BOLLI	€	1.500,00	€	-	€	1.500,00	€	1.500,00	€ -
1	1	6	6 SPESE VARIE DI AMMINISTR.	€	6.000,00	€	*5.389,94*	€	610,06	€	610,06	€ -
				€	*140.500,00*	€	*114.030,42*	€	*24.482,39*	€	*10.332,54*	€ *14.149,85*
1	1	7	SPESE PER IL BENEFICENZA									
1	1	7	1 SUSSIDI LIBERI		3.000,00		-	€	3.000,00		3.000,00	€ -
				€	*3.000,00*	€	-	€	*3.000,00*	€	*3.000,00*	€ -
1	1	8	SPESE DI ASSISTENZA									
1	1	8	1 RETE PER IL RICOVERO MINORI		-		-	€	-		-	€ -
				€	-	€	-	€	-	€	-	€ -
			SEZIONE 1									
			USCITE ORDINARIE	**€**	**357.433,13**	**€**	**262.118,26**	**€**	**93.327,68**	**€**	**79.177,83**	**€ 14.149,85**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	2			USCITE STRAORDINARIE								
1	2	9		EVENTUALI SPESE STRAORD.								
1	2	9	1	LAVORI DI STRAORD. MANUT.	€	100.000,00	€	*78.268,94*	€	21.731,06	€	16.121,06	€	5.610,00
1	2	9	2	CANONE DEPOSITO OGG. VOL.	€	1.000,00	€	-	€	1.000,00	€	1.000,00	€	-
1	2	9	3	SPESE STRAORD. NON PATRIM.	€	3.000,00	€	-	€	3.000,00	€	3.000,00	€	-
1	2	9	4	FONDO ACC. ACQ. IMMOBILI	€	500,00	€	-	€	500,00	€	500,00	€	-
1	2	9	5	PERIZIE PROG. ACC.TI TECNICI	€	15.000,00	€	*9.301,52*	€	5.698,48	€	4.830,64	€	867,84
1	2	9	6	FONDO ACC. IMPOSTE	€	-			€	-	€	-	€	-
					€	*119.500,00*	*€*	*87.570,46*	*€*	*31.929,54*	*€*	*25.451,70*	*€*	*6.477,84*
				SEZIONE 2								
				USCITE STRAORDINARIE	**€**	**119.500,00**	**€**	**87.570,46**	**€**	**31.929,54**	**€**	**25.451,70**	**€**	**6.477,84**
				SEZIONE 1								
				USCITE ORDINARIE	**€**	**357.433,13**	**€**	**262.118,26**	**€**	**93.327,68**	**€**	**79.177,83**	**€**	**14.149,85**
				SEZIONE 2								
				USCITE STRAORDINARIE	**€**	**119.500,00**	**€**	**87.570,46**	**€**	**31.929,54**	**€**	**25.451,70**	**€**	**6.477,84**
				TOTALE TITOLO 1	**€**	**476.933,13**	**€**	**349.688,72**	**€**	**125.257,22**	**€**	**104.629,53**	**€**	**20.627,69**
2				MOVIMENTO DI CAPITALE								
2	1			MOVIMENTO DI CAPITALE								
2	1	10		MOVIMENTO DI CAPITALE								
2	1	10	1	MOVIMENTO DI CAPITALE	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
					€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
3				PARTITE DI GIRO								
3	1			PARTITE DI GIRO								
3	1	11		PARTITE DI GIRO								
3	1	11	1	VERS. RITENUTE VARIE	€	20.000,00	€	*6.564,28*	€	13.435,72	€	13.435,72	€	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	1	11	2	ONERI CONDOMINIALI	€	50.000,00	€	*13.172,46*	€	36.827,54	€	36.827,54	€	-
3	1	11	3	REST. DEP. CAUZIONALI	€	10.000,00	€	*4.671,28*	€	5.328,72	€	3.832,72	€	1.496,00
3	1	11	4	REST. INT. SU DEP. CAUZIONALI	€	1.000,00	€	200,09	€	799,91	€	799,91	€	-
3	1	11	5	REST. FONDO DI ECONOMATO	€	1.300,00	€	-	€	1.300,00	€	1.300,00	€	-
									€	-				
				TOTAL TITOLO 3	**€**	**82.300,00**	**€**	**24.608,11**	**€**	**57.691,89**	**€**	**56.195,89**	**€**	**1.496,00**

RIEPILOGO DELLA SPESA

RESIDUI PASSIVI	**€**	**80.899,40**	**€**	**6.621,52**	**€**	**74.277,88**	**€**	**-**	**€**	**74.277,88**
TITOLO 1 USCITE ORDINARIE/STRAORD.	**€**	**476.933,13**	**€**	**349.688,72**	**€**	**125.257,22**	**€**	**104.629,53**	**€**	**20.627,69**
TITOLO 2 MOVIMENTI DI CAPITALE	**€**	**-**	**€**	**-**	**€**	**-**	**€**	**-**	**€**	**-**
TITOLO 3 PARTITE DI GIRO	**€**	**82.300,00**	**€**	**24.608,11**	**€**	**57.691,89**	**€**	**56.195,89**	**€**	**1.496,00**
FONDO DI RISERVA	**€**	**-**	**€**	**-**	**€**	**-**	**€**	**-**	**€**	**-**
TOTALE	**€**	**640.132,53**	**€**	**380.918,35**	**€**	**257.226,99**	**€**	**160.825,42**	**€**	96.401,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB. EX E.C.A. DI NAPOLI
Largo S. Maria La Nova n.12
80134 NAPOLI
****

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

N. 8 deliberazione	*N. 113 Prot. Gen.*
Data 19 maggio 2022	*Data 19/05/22*

OGGETTO: Proposta di estinzione *ex* art. 11 Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013 – Approvazione verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli e delle ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente. Conferma delibere nn. 26/2013 e 4/2020

L'anno duemilaventidue il giorno 19 del mese di maggio, nella sede dell'Ente, il Commissario Regionale, **Dott. Lorenzo Botta**, in virtù dei poteri conferiti con DPGR Campania n. 117 del 24 maggio 2013 con l'assistenza del Segretario, Avv. Lucio Perone, ha assunto la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO REGIONALE

Premesso che

a) con delibera n 302 del 21 giugno 2011 la Giunta regionale ha avviato il procedimento di estinzione dell'Ipab Opere Pie ex ECA;

b) il settore assistenza sociale della giunta regionale, con nota prot. N. 88416 del 6 febbraio 2012, acquisita al protocollo dell'Amministrazione II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, al fine di procedere al perfezionamento degli atti istruttori funzionali all'estinzione dell'ente, ha richiesto il parere ex art. 2 della l.r. n 14/1984 e la trasmissione dei processi verbali delle rilevazione e delle ricognizione di cui all'art. 3 della citata legge regionale, in uno alla copia dell'ultimo conto consuntivo approvato;

c) che l'ente, con delibera n. 10 del 5 aprile 2012, ritualmente trasmessa alla Regione Campania, ha stabilito:

"- *di esprimere parere favorevole alla proposta di estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli formulata dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione N.302 del 21 giugno 2011;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di approvare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 13 del 18 ottobre 2011.

- di inviare la presente al settore assistenza sociale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

d) che l'ente, con delibera n. 26 del 24 settembre 2013, ritualmente trasmessa alla Regione Campania, ha stabilito:

- di proporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l'estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell'ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011;

- di approvare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di dare atto che agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 22 del 10 settembre 2013;

- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

e) che il procedimento volto all'estinzione dell'IPAB, secondo la disciplina recata dalla L.R. n. 14/1984, come dato atto anche nel dpgr n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale, non si è concluso in quanto il Comune di Napoli, come già rappresentato nella delibera n. 26/2013, ancora non ha espresso il necessario assenso al trasferimento dei beni della estinguenda istituzione e al subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti;

f) in particolare, il Comune di Napoli, con delibera consiliare n. 47 del 7 agosto 2014, ha condizionato l'acquisizione al patrimonio (e, dunque, l'assenso) alla **verifica *delle condizioni economico finanziarie di vantaggio per il Comune di Napoli risultanti da specifiche e precise perizie e schede tecniche relative ai cespiti di che trattasi:***

g) a tutt'oggi, il Comune di Napoli non ha mai avviato tali verifiche, essendosi limitato, con nota prot. N. Pg/2014/791238 del 15 ottobre 2014, a chiedere all'ente "*nell'ottica della collaborazione istituzionale, di voler produrre le perizie e schede tecniche già elaborate dall'IPAB ..*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che l'ente, con nota prot. N. 311 del 24 ottobre 2014, ha comunicato al Comune di Napoli e alla Regione Campania di non disporre di tali perizie e comunque di non disporre di personale e risorse per la predisposizione di quanto richiesto dal Comune di Napoli;

i) che, successivamente, la proposta di estinzione deliberata nel 2013, è stata conferma dall'Ente con delibera n. 4/2020, con la quale l'Ente ha stabilito:

<- di proporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l'estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell'ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011;

- di confermare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla delibera n. 26 del 24 settembre 2013, non essendosi verificate significative variazioni;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di dare atto che agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 19 del 10 settembre 2019;

- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali>;

Visto il dpgr n. n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale;

Vista la nota della Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, prot. N. 622704 del 10 settembre 2013, acquisita al protocollo n. 248 del 13 settembre 2013;

Vista la nota della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio sanitarie, prot. N. 41319 del 21 gennaio 2020, acquisita al protocollo n. 26 del 28 gennaio 2020, concernente richiesta di deliberare in ordine alle variazioni della consistenza del patrimonio mobiliare e immobiliare e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB, eventualmente intervenute;

Dato atto che l'ente, con nota prot. N. 80/2022, ha comunicato alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio sanitarie
*< In **primo luogo**, la consistenza immobiliare dell'Ente è rimasta sempre immutata; la quasi totalità del patrimonio risulta condotta in locazione da terzi, con un indice di riscossione medio pari al 60/65%. Conseguentemente, si attesta l'assenza di variazioni della consistenza immobiliare.*

*In **secondo luogo**, rispetto alla consistenza mobiliare, si comunicano le seguenti variazioni rispetto a quanto indicato nella delibera n. 26 del 24 settembre 2013.*

L'attuale consistenza mobiliare che, con la presente, si attesta è, dunque, la seguente:

1) *3 scrivanie grandi*
2) *3 poltrone da scrivania;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) *5 sedie per ufficio*
4) *7 mobili da ufficio di cui 3 con vetrina centrale*
5) *3 computer dotati di schermo, casse, tastiere e mouse*
6) *2 stampanti*
7) *1 stampante multifunzione*
8) *1 fax telefono*
9) *1 frigorifero*
10) *1 telefono cordless*
11) *3 cassettiere*
12) *1 ventilatore con asta*
13) *3 mobili bassi (di cui due open);*
14) *I beni mobili contenuti nei c.d. Pacchi Voluminosi (arredi sacri), depositati presso il San Paolo – Banco di Napoli "a custodia chiuso n. 6763 del 28 maggio 1985", visionati in data 29 marzo 2012, in presenza del Notaio Francesco Dente.*

In terzo luogo, rispetto ai rapporti giuridici esistenti (attivi e passivi), si confermano i dati di cui alla delibera 26/2013, con le seguenti variazioni:

Collaborazioni interne

1) *Dott. Rosario Silvestri in luogo della Ragioniere Maria Rosaria Russo, quale responsabile finanziario*
2) *N. 2 (in luogo di n. 3) contrattisti part time inquadrati in categoria B, con contratto di somministrazione lavoro*
3) *Dott. Pietro Paolo Mauro, Revisore Unico.*

Collaborazioni esterne

1) *Arch. Massimo Liguori, incaricato per la verifica della staticità e sicurezza del patrimonio edile;*
2) *Avvocato Andrea Caputo, incaricato per la assistenza legale*
3) *Geom. Pietro Nocera, incaricato per gli APE;*
4) *COIM Srls, accordo quadro manutenzione patrimonio.*

Contratti ed Utenze

1) *Polizza Assicurazione Fabbricati Zurich*
2) *Contratto Utenza telefonica TIM.*

Infine, in merito al valore della consistenza immobiliare si ritiene utile evidenziare che la scrivente Amministrazione non ha mai proceduto, anche al fine di contenere i costi di gestione, al conferimento di incarichi professionali di stima del valore immobiliare. Pertanto, il valore immobiliare, come risultante dai bilanci approvati, è pari a ***€ 6.826.814,8 (delibera n. 11/2021).*** *Circa la situazione finanziaria, si precisa che l'Ente procede alla approvazione del bilancio di previsione e del consuntivo della gestione sulla base dei pareri favorevoli del revisore unico, dott. Pietro Paolo Mauro. Si precisa, altresì, che è in fase di predisposizione il consuntivo 2021 che verrà trasmesso non appena approvato con rituale delibera. I restanti consuntivi sono stati ritualmente trasmessi e, per comodità di lettura, si allega il conto consuntivo approvato con la delibera n. 11/21>.*

Evidenziato che la Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio sanitarie, con nota prot. N. 255045 del 16 maggio 2022, acquisita al protocollo dell'ente n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

114 del 17 maggio 2022, nel prendere atto della predetta nota prot. N. 80/2022, ha invitato il Commissario "*nell'esercizio delle proprie funzioni, a voler rinnovare la delibera di proposta di estinzione dell'IPAB Opere Pie ex ECA sulla base di tali rilevazioni aggiornate della consistenza del patrimonio mobiliare, immobiliare e dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere*>;

Ritenuto di:

a) confermare le proposte di estinzione deliberate nel 2013 e nel 2020, con gli atti sopra richiamati;

b) provvedere, in ottemperanza dell'incarico conferito con dpgr n. 117/2013, agli adempimenti di competenza funzionali all'estinzione dell'istituzione;

Acquisito, con la sottoscrizione della presente delibera, il parere della conformità dell'azione amministrativa del segretario, Avv. Lucio Perone;

Vista la L.R. 11/2007 e s.m.i.

D E L I B E R A

- di proporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l'estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell'ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011, nonché con delibera dell'ente n. 26 del 24 settembre 2013;

- di confermare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla delibera n. 26 del 24 settembre 2013, con le modifiche intervenute nelle more, come riportate nella nota 80/2022 richiamata in premessa;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di dare atto che agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione;

- di dare atto che l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 11/2021 è stato già trasmesso con nota prot. N. 80/2022;

- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 561 del 10/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - PON IOG. PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI - (PAR GG) SECONDA FASE - RIMODULAZIONE CONTABILE ASSE I.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
b. l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29.10.2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
c. la Commissione con la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014, ha approvato Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
d. con la Delibera n. 117 del 24/04/2014, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Prima fase), assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
e. con le successive Delibere di Giunta Regionale n. 514 del 27/10/2015, n. 89 del 08/03/2016, n. 315 del 28/06/2016 e n. 91 del 21/02/2017 si è proceduto alle riprogrammazioni delle risorse a valere sul PAR GG prima fase;
f. con la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la richiamata Decisione C (2014)/4969, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG);
g. a seguito della riprogrammazione con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22, del 17 gennaio 2018, sono state ripartite tra le Regioni le risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
h. con la Delibera di Giunta Regionale n. 127, del 6 marzo 2018, sono state approvate le Misure della seconda fase del programma attuativo "Garanzia Giovani";
i. con Delibera di Giunta regionale n. 744 del 13/11/2018, successivamente modificata dalla DGR n. 880 del 17/12/2018, è stato approvato il nuovo piano attuativo regionale "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Seconda fase), integrato con le schede di misura dell'Asse I bis ed il relativo piano finanziario;
j. con successive Delibere n. 161, del 17/04/2019 e n. 432 del 03/08/2020 la Giunta regionale ha disposto l'adeguamento dei Piani finanziari del PAR Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Prima e Seconda fase, relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, nei termini autorizzati dall'ANPAL con la nota prot. n. 05610, del 05/06/2020;
k. con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 199 del 07/05/2021 sono state destinate alla Regione Campania per l'attuazione del PAR Garanzia Giovani II fase complessivamente € 207.843.183,5 di cui € 83.478.051,5 a valere sull'Asse I e € 124.365.132,00 sull'Asse I bis;
l. con la Delibera di Giunta Regionale n. 94 del 01/03/2022 è stato adeguato il Piano finanziario del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Seconda fase nei termini autorizzati dall'Autorità di Gestione del PON IOG, con la nota prot. n. 0001715 del 10/02/2022;
m. con la Delibera di Giunta Regionale n. 713 del 20/12/2022 sono state rimodulate le risorse destinate alla diretta gestione dell'Organismo Intermedio del PAR Campania "Garanzia Giovani", a importo complessivo invariato pari a complessivi € 183.688.61,83 di cui € 49.223.365,06 a valere sull'Asse I e € 113.097.969,77 sull'Asse I bis;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a. ai sensi all'art. 7, comma 14 della Convenzione Rep. n. 61, del 27/03/2018 che regola i rapporti tra l'ANPAL-Autorità di Gestione del PON IOG e l'Organismo Intermedio DG 500100 per l'attuazione del PAR Campania GG II fase, il termine ultimo per la rendicontazione delle spese da sostenere sul programma è stato posticipato al 30 novembre 2023, a seguito della comunicazione dell'ANPAL prot. n. 2922 dell'08/03/2023, acquisita al prot.n. 124340 del 08/03/2023;

b. l'ANPAL con comunicazione del 28 settembre 2023, acquisita al prot. n. 0464793 del 29/09/2023, ha formulato richiesta alla DG5001 ed alla DG 5011 di procedere alla rimodulazione del piano finanziario del PAR II fase PON IOG, allo scopo di trasferire le spese maturate, a valere sull'Asse1 bis, afferenti al target NEET, all'Asse 1 del Programma con l'obiettivo di ottimizzare l'avanzamento della spesa in vista della chiusura dello stesso;
c. al fine di dar seguito alla richiesta di Anpal, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 501100) a seguito dell'istruttoria condotta sullo stato di attuazione delle misure del Programma, ha trasmesso all'OI DG 5001, con la nota prot. n PG/2023/0463614 del 29/09/2023, la proposta di rimodulazione contabile interasse volta ad assicurare il completo assorbimento delle risorse, a diretta gestione regionale, dell'Asse I attraverso la riduzione della dotazione finanziaria della Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare" Asse I che registra forti economie, e il conseguente incremento di quella delle Misure 1B, 1C e 3 che risultano in overbooking;

RITENUTO di dover

a. approvare il Piano finanziario del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Seconda fase (PAR Campania GG II Fase), relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, come da Allegati A e B al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
b. modificare, per l'effetto, il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del Piano Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Seconda fase, allegato alla DGR n. 880 del 17/12/2018 e ss., attraverso la sostituzione del medesimo con l'allegato B al presente provvedimento;

ACQUISITO

a. il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot.n. 20171/UDC/GAB/GAB 10/10/2023;

VISTI

a. la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014 che approva il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e la successiva Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C (2014)/4969;
b. la DGR n. 744 del 13/11/2018, modificata con la DGR n. 880 del 17/12/2018, relative al Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani";
c. i Decreti Direttoriali ANPAL n. 214 del 23/05/2018, n. 374 del 31/08/2019, DD 24 del 23.01.2019 e n. 199 del 07/05/2021;
d. le DD.GG.RR. n. 161 del 17/04/2019 e n. 432 del 03/08/2020;
e. la DGR n. 94 del 01/03/2022;
f. la nota prot. n. 0463614 del 29/09/2023 della DG 501100;
g. la nota prot. n. 0599962 del 02/12/2022 della DG 50100;
h. la comunicazione dell'ANPAL del 28/09/2023, acquisita al prot. n. 0464793 del 29/09/2023;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di

1. approvare il Piano finanziario del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Seconda fase (PAR Campania GG II Fase), relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, come da Allegati A e B al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. modificare, per l'effetto, il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del Piano Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Seconda fase, allegato alla DGR n. 880 del 17/12/2018 e ss., attraverso la sostituzione del medesimo con l'allegato B al presente provvedimento;
3. trasmettere il presente atto;
   3.1. alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC (DG 01);

3.2. all’ANPAL Divisione 3;
3.3. all’Autorità di Audit del PON IOG, Ministero del Lavoro Segretariato Generale;
3.4. all’Autorità di Certificazione del PON IOG -ANPAL Divisione 6;
3.5. al BURC per la pubblicazione.

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE CAMPANIA

.

PAR CAMPANIA GG II FASE - RIPROGRAMMAZIONE MISURE A GESTIONE DIRETTA								
Misure	Piano finanziario vigente misure a gestione diretta (DGR n.713 del 20.12.2022)		Piano finanziario vigente misure a gestione diretta (DGR n.713 del 20.12.2022)	Proposta di rimodulazione	Proposta di Rimodulazione per Assi		Variazione (in valore assoluto)	
	ASSE 1 (a1)	ASSE 1 BIS (a2)	Asse 1+ Asse 1 Bis	Asse1 + Asse 1 bis	ASSE 1 (a1)	ASSE 1 BIS (a2)	ASSE 1 c.1=(a.1-b.1)	ASSE 1 BIS c.2=(a.2-b.2)
1. Accoglienza, presa in carico e orientamento	**2.500.000,00 €**	**20.430.399,56 €**	**22.930.399,56 €**	**22.930.399,56 €**	**3.132.915,33 €**	**19.797.484,23 €**	**632.915,33 €**	**- 632.915,33 €**
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	1.300.000,00 €	13.144.692,47 €	14.444.692,47 €	14.444.692,47 €	1.628.531,16 €	12.816.161,31 €	328.531,16 €	- 328.531,16 €
1-C Orientamento specialistico o di II livello	1.200.000,00 €	7.285.707,09 €	8.485.707,09 €	8.485.707,09 €	1.504.384,17 €	6.981.322,92 €	304.384,17 €	- 304.384,17 €
2. Formazione	**- €**	**33.262.417,88 €**	**33.262.417,88 €**	**33.262.417,88 €**	**- €**	**33.262.417,88 €**	**- €**	**- €**
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	- €	22.262.417,88 €	22.262.417,88 €	22.262.417,88 €		22.262.417,88 €	- €	- €
2-B Reiserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	- €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €		10.000.000,00 €	- €	- €
2-C Assunzione e formazione	- €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €		1.000.000,00 €	- €	- €
3.Accompagnamento al lavoro	**25.286.365,06 €**	**25.842.152,33 €**	**51.128.517,39 €**	**51.128.517,39 €**	**39.790.449,73 €**	**11.338.067,66 €**	**14.504.084,67 €**	**-14.504.084,67 €**
5. Tirocinio extra-curriculare	**21.437.000,00 €**	**30.563.000,00 €**	**52.000.000,00 €**	**52.000.000,00 €**	**6.300.000,00 €**	**45.700.000,00 €**	**-15.137.000,00 €**	**15.137.000,00 €**
1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello	**- €**	**3.000.000,00 €**	**3.000.000,00 €**	**3.000.000,00 €**		**3.000.000,00 €**	**- €**	**- €**
Totale complessivo	**49.223.365,06 €**	**113.097.969,77 €**	**162.321.334,83 €**	**162.321.334,83 €**	**49.223.365,06 €**	**113.097.969,77 €**	**0,00 €**	**- 0,00 €**

ALLEGATO A- PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -PAR GG SECONDA FASE – RIMODULAZIONE CONTABILE RISORSE.

.

3.5 l'allocazione delle risorse finanziarie aggiuntive per misura.

Misura		Asse I	Asse 1bis
1 Accoglienza presa in carico e orientamento		**3.132.915,33 €**	**19.797.484,23 €**
1-A	*Accoglienza e informazioni sul programma*	- €	- €
1-B	*Accoglienza, presa in carico, orientamento*	1.628.531,16 €	12.816.161,31 €
1-C	*Orientamento specialistico o di II livello*	1.504.384,17 €	6.981.322,92 €
1-D	*1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento, intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati*	- €	- €
2 Formazione		**- €**	**33.262.417,88 €**
2-A	*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*	- €	22.262.417,88 €
2-B	*Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi*	- €	10.000.000,00 €
2-C	*Assunzione e formazione*	- €	1.000.000,00 €
3 Accompagnamento al lavoro		**39.790.449,73 €**	**11.338.067,66 €**
4 Apprendisato		**- €**	**- €**
4-A	*Apprendistato per la qualifica e per il diploma*	- €	- €
4-C	*Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca*	- €	- €
5 Tirocinio extra-curriculare anche in mobilità geografica		**6.300.000,00 €**	**45.700.000,00 €**
5-A/5B	*Tirocinio extra curriculare in ambito regionale e in modalità transnazionale*		
5	*Tirocinio extra-curriculare (indennità + premialità)*	6.300.000,00 €	45.700.000,00 €
5 bis	*Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica*	- €	- €
6 Servizio civile		**3.742.456,00 €**	**6.266.312,00 €**
6-A	*Servizio civile nazionale*	3.742.456,00 €	6.266.312,00 €
6-Abis	*Servizio civile regionale*		
6-B	*Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea*	- €	- €
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità		**6.357.408,77 €**	**5.000.850,23 €**
7.1	*Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa*	- €	- €
7.2	*Supporto per l'accesso al credito agevolato-Nazionale*	6.357.408,77 €	5.000.850,23 €
7.2	*Supporto per l'accesso al credito agevolato-Regionale*	- €	- €
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale		**- €**	**- €**
9 Bonus occupazionale		**€ 0,00**	**€ 0,00**
1	*Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato*	- €	3.000.000,00 €
2	*Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS*	- €	- €
3	*Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale.*	- €	- €
TOTALE		**59.323.229,83 €**	**124.365.132,00 €**

ALLEGATO B- PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI -PAR GG SECONDA FASE – RIMODULAZIONE CONTABILE RISORSE. Modifica paragrafo n. 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va LLPP

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' E FUNZIONI IN MATERIA DI DIFESA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO SISMICO - TRASFERIMENTO FUNZIONI AI COMUNI E PRESA D'ATTO DELLE RINUNCE DEI COMUNI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii. (nel seguito: L.R. 9/83) – *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 e ss.mm.ii. (nel seguito: Reg. 4/10) – *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*;
b. l'art. 33 della L.R. 1/12, tra l'altro, ha aggiunto alla L.R. 9/83 il seguente art. 4-bis, rubricato "*Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i Comuni*": *«1. Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa), sono trasferite ai Comuni, alle unioni dei Comuni o dei Comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio civile…6. Per gli oneri derivanti dal funzionamento delle commissioni di cui al comma 6, i Comuni, le unioni di Comuni e i Comuni in forma associata provvedono con l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite annualmente dalla Regione Campania, previa adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione di riparto delle risorse introitate ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 2.»;*
c. con Delibera n. 161 del 04/04/12 (B.U.R.C. n. 23 del 13/04/12), la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione del suddetto articolo 4-bis in cui sono dettagliate le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico che, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, sono trasferibili agli enti richiedenti e ha, tra l'altro, stabilito, al punto 17, che il trasferimento delle attività e delle funzioni decorra dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento;
d. con Delibera n. 317 del 28/06/12 (B.U.R.C. n. 42 del 09/07/12) ed analoghe successive deliberazioni, la Giunta Regionale ha provveduto al trasferimento delle attività e delle funzioni in argomento agli enti che, negli anni, ne hanno fatto regolare richiesta;
e. la L.R. n. 16/2014 (B.U.R.C. n. 57 del 7/8/2014) ha modificato il richiamato art.4-bis della L.R. 9/83, il cui comma 1, 2° periodo, in virtù di tale modifica, così recitava: *«Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio Civile»;*
f. con Delibera n. 181 del 14/04/15 (B.U.R.C. n. 26 del 27/04/15), la Giunta Regionale ha provveduto, oltre che al trasferimento per l'anno 2015 delle predette attività e funzioni agli enti che ne hanno fatto regolare richiesta, all'approvazione delle nuove Linee Guida da fornire agli enti destinatari dei trasferimenti;
g. l'applicazione delle suddette linee guida va operata in coordinamento con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e IV, del D.P.R. 380/2001, la L.R. 9/83 e il Reg. 4/10;
h. con l'art. 1 co. 1 della L.R. n. 38 del 23/12/2016, è stato nuovamente modificato l'art.4-bis della L.R. 9/83, introducendo (al comma 6-bis) la facoltà, per i Comuni, unioni di Comuni o Comuni in forma associata, di presentare istanza motivata, entro il 31 gennaio di ciascun anno, di rinuncia al trasferimento già ottenuto, nonché (al comma 6-ter) il divieto, nei successivi cinque anni dall'efficacia della rinuncia, di presentare nuova istanza di trasferimento;
i. l'art.1 della L.R. n. 20 del 28/07/2017 (B.U.R.C. n. 61 del 31/07/17) ha modificato il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 4-bis, sostituendolo con il seguente: *«Le medesime attività e funzioni afferenti opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50 restano in capo al Genio Civile.»*;

j. con circolare prot. n. 745065 del 13.11.2017, la Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile ha chiarito che *«per altezza strutturale deve intendersi quella misurata dalla base di appoggio delle fondazioni, con esclusione di pali e micropali fino al torrino e/o al colmo dell'edificio se la copertura risulta a falde inclinate».*

RILEVATO che

a. ai sensi del testo vigente dell'articolo 4-bis della L.R. 9/83 possono essere richieste le seguenti tipologie di trasferimento o rinuncia delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83:
   a.1. trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83, per tutte le opere la cui altezza strutturale non superi i metri 10,50;
   a.2. per i Comuni che precedentemente all'entrata in vigore della L.R. n. 16/2014 avevano ottenuto il trasferimento per le sole opere di edilizia privata di altezza strutturale inferiore a metri 10,50, ampliamento delle attività e funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83, per comprendere anche le opere pubbliche o d'interesse pubblico di altezza strutturale inferiore a metri 10,50;
   a.3. rinuncia al trasferimento già ottenuto per Comuni, unioni di Comuni o Comuni in forma associata che presentano istanza motivata.

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. gli Uffici del Genio Civile competenti per territorio hanno effettuato le istruttorie di competenza sulle richieste di trasferimento, ampliamento o rinuncia pervenute;
b. sulla base e a condivisione di tali istruttorie, gli Uffici della Direzione Generale competente hanno predisposto un documento (Allegato A) riportante gli esiti delle medesime, indicando in particolare quelle accoglibili (Sezione A1) e quelle non accoglibili (Sezione A2);
c. con la Delibera n. 356 del 07/07/2022 di trasferimento, ampliamento e revoca delle funzioni di cui all'art. 4bis della L.R. 9/83, sono state, altresì, fornite, al punto 5, delle disposizioni relative all'efficacia del trasferimento o ampliamento delle predette funzioni, a modifica di quanto previsto con D.G.R. n. 161/2012;
d. dalle attività svolte dai competenti uffici regionali in attuazione del punto 5 della D.G.R. 356/2022 è emersa la necessità di predisporre dei correttivi alle disposizioni ivi fornite, stabilendo che:
   d.1. l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
   d.2. nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
   d.3. l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto continua invece a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate.

RITENUTO

a. di dover prendere atto che, per effetto delle pregresse deliberazioni e delle verifiche svolte ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 356/2022, sul territorio regionale risultano destinatari del trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in attuazione del citato articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e della D.G.R. n. 161 del 2012, n° 254 Comuni così ripartiti tra le varie Province:

AV	BN	CE	NA	SA	totale
38	50	93	53	20	254

b. di dover prendere atto delle istanze pervenute dai Comuni, ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii., di trasferimento delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, nonché di rinuncia delle stesse e dell'esito della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, come da documento allegato A alla presente deliberazione;
c. di dover disporre il trasferimento, in favore dei Comuni, in forma singola o associata, delle attività e delle funzioni in relazione alle istanze, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
d. di dover disporre il trasferimento, in favore degli Uffici del Genio civile competenti per territorio, delle attività e delle funzioni già esercitate dai Comuni, in relazione alle rinunce da essi presentate, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
e. di dover stabilire, a modifica di quanto previsto nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2012 e 356/2022, che:
   e.1. l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
   e.2. nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
   e.3. l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto continua invece a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;
f. di dover dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, ampliamento o rinuncia, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n.181 del 14/04/2015 la cui applicazione va coordinata con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e III, del D.P.R. 380/2001, la L.R. n. 9/1983 e il Regolamento regionale n. 4/2010;
g. di dover demandare gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed agli Uffici territoriali del Genio civile, nonché al competente Ufficio della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'esito della procedura di cui ai precedenti punti e.1 e e.2, la redazione dell'elenco completo dei Comuni a cui sono state trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.), da pubblicare sul B.U.R.C. per garantirne la piena conoscibilità da parte degli enti interessati e dell'autorità giudiziaria.

VISTI

a. la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
b. il regolamento regionale n. 4 del 2010 e ss.mm.ii.;
c. la DGR n. 161 del 04/04/2012 (disposizioni per l'attuazione dell'art.4-bis della L.R. 9/83);
d. la DGR n. 317 del 28/06/2012 (trasferimenti per l'anno 2012);
e. la DGR n. 119 del 27/05/2013 (trasferimenti per l'anno 2013);
f. la DGR n. 162 del 03/06/2014 (trasferimenti per l'anno 2014);
g. la DGR n.181 del 14/04/2015 (Linee-Guida per l'espletamento delle funzioni trasferite e trasferimenti e ampliamenti per l'anno 2015);
h. la DGR n. 378 del 20/07/2016 (trasferimenti e ampliamenti per l'anno 2016);
i. la DGR n. 334 del 14/06/2017 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2017);
j. la DGR n. 207 del 10/04/2018 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2018);
k. la DGR n. 246 del 11/06/2019 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2019);

l. la DGR n. 229 del 19/05/2020 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2020);
m. la DGR n. 273 del 30/06/2021 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2021);
n. la DGR n. 356 del 07/07/2022 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2022), così come rettificata negli allegati "A" e "B" con l'errata corrige pubblicata sul B.U.R.C. n° 68 del 08 agosto 2022.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto che, per effetto delle pregresse deliberazioni e delle verifiche svolte ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 356/2022, sul territorio regionale risultano destinatari del trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in attuazione del citato articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e della D.G.R. n. 161 del 2012, n° 254 Comuni così ripartiti tra le varie Province:

AV	BN	CE	NA	SA	totale
38	50	93	53	20	254

2. di prendere atto delle istanze pervenute dai Comuni, ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii., di trasferimento delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, nonché di rinuncia delle stesse e dell'esito della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, come da documento allegato A alla presente deliberazione;
3. di disporre il trasferimento, in favore dei Comuni, in forma singola o associata, delle attività e delle funzioni in relazione alle istanze, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
4. di disporre il trasferimento, in favore degli Uffici del Genio civile competenti per territorio, delle attività e delle funzioni già esercitate dai Comuni, in relazione alle rinunce da essi presentate, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
5. di stabilire, a modifica di quanto previsto nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2012 e 356/2022, che:
   5.1. l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
   5.2. nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
   5.3. l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto continua invece a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;
6. di dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, ampliamento o rinuncia, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n. 181 del 14/04/2015 la cui applicazione va coordinata con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e III, del D.P.R. 380/2001, la L.R. n. 9/1983 e il Regolamento regionale n. 4/2010;
7. di demandare gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed agli Uffici territoriali del Genio civile, nonché al competente Ufficio della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'esito

della procedura di cui ai precedenti punti 5.1 e 5.2, la redazione dell'elenco completo dei Comuni a cui sono state trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.), da pubblicare sul B.U.R.C. per garantirne la piena conoscibilità da parte degli enti interessati e dell'autorità giudiziaria;

8. di trasmettere il presente provvedimento:
   8.1. alla Direzione Generale 50-18-00 Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   8.2. allo Staff 50-18-91 Funzioni di supporto tecnico-operativo;
   8.3. alle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   8.4. agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

ALLEGATO "A"

REGIONE CAMPANIA - **Comuni a cui sono trasferite o revocate le attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)**

SEZIONE A1	ISTANZE ACCOGLIBILI					
n°	***Comune***	***Prov.***	***Modalità di esercizio***	***Tipologia di istanza***	***U.O.D. Genio civile***	***NOTE***
1	**Scampitella**	AV	In forma associata con i Comuni di Vallesaccarda(capofila), San Nicola Baronia, Vallata, Trevico e Carife.	Rinuncia	Ariano Irpino	
2	**Villamaina**	AV	In forma associata con l'unione dei Comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da:1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	Rinuncia	Avellino	
3	**Buonalbergo**	BN	In forma singola	Rinuncia	Benevento	
4	**San Lupo**	BN	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
5	**Fragneto Monforte (Capofila)**	BN	In forma associata con i Comuni di Campolattaro e Fragneto L'Abate	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
6	**Campolattaro**	BN	In forma associata con i Comuni di Fragneto Monforte (Capofila) e Fragneto L'Abate	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
7	**Fragneto L'Abate**	BN	In forma associata con i Comuni di Fragneto Monforte (Capofila) e Campolattaro	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
8	**Roccaromana**	CE	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Caserta	
9	**Rocca d'Evandro**	CE	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Caserta	Già oggetto di ampliamento delle funzioni con D.G.R. n°356 del 07/07/2022 non efficace in quanto inadempiente ai sensi del punto 5.1 del deliberato.
10	**Nola**	NA	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Napoli	
11	**Pimonte**	NA	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Napoli	

SEZIONE A2	ISTANZE NON ACCOGLIBILI					
n°	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Tipologia di istanza*	*U.O.D. Genio civile*	***NOTE***
1	**San Lorenzo Maggiore**	BN	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Benevento	
2	**Camposano**	NA	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Napoli	
3	**Giugliano in Campania**	NA	In forma singola	Rinuncia	Napoli	
4	**Ogliastro Cilento**	SA	In forma associata nella Unione dei comuni "Paestum Alto Cilento" con Agropoli capofila	Trasferimento attività e funzioni	Salerno	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 573 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 1 - Ufficio Pianificazione di Protezione civile- Rapporti con EELL- Formazione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO-LEGGE 12 OTTOBRE 2023, N. 140 "MISURE URGENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI" - PROVVEDIMENTI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con delibera di Giunta regionale n. 669 del 23.12.2014 è stata individuata la c.d. Zona Rossa dei Campi Flegrei, quale area da sottoporre ad evacuazione cautelativa per salvaguardare le vite umane dagli effetti di una possibile eruzione;
b. con delibera di Giunta regionale n. 506 del 01.08.2017 sono state, tra l'altro, demandate all'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (nel seguito ACaMIR), d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, le attività di competenza regionale di Pianificazione dell'allontanamento della popolazione dalla Zona Rossa del Vesuvio e dalla zona rossa dei Campi Flegrei, nonché per il trasferimento nelle Regioni e Province Autonome gemellate;
c. con la medesima DGR n. 506/2017 è stato, altresì, istituito il *"Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea"*, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lett. p), della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, con funzioni di indirizzo, armonizzazione e raccordo tra i vari soggetti a vario titolo competenti, nonché di monitoraggio delle attività dei vari Piani da predisporre per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi al rischio dell'attività vulcanica del Vesuvio e del complesso vulcanico dei Campi Flegrei, operante sulla base degli indirizzi strategici a tal fine impartiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e nei limiti della competenza regionale;
d. con delibera di Giunta regionale n. 547 del 04.09.2018 è stata approvata, per quanto di competenza regionale, l'ubicazione delle Aree di incontro e l'elenco dei cancelli di primo livello di accesso alla viabilità principale per l'allontanamento della popolazione, con indicazione dei relativi Comuni di afferenza (per la porzione ricadente in Zona Rossa dei Campi Flegrei), secondo le elaborazioni di merito tecnico-trasportistico sviluppate da ACaMIR;
e. con delibera di Giunta regionale n. 187 del 19.04.2023 è stato approvato il documento recante "Aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei campi flegrei", elaborato da ACaMIR;
f. con delibera di Giunta regionale n. 326 del 07.06.2023 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa "In Campania la scuola non rischia - Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole", sottoscritto tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale in data 21.07.2023, prot. N. IN/2023/0000031;

RILEVATO che in conseguenza della recente evoluzione del fenomeno bradisismico in atto nell'area dei Campi Flegrei, con il Decreto-Legge 12 ottobre 2023, n. 140, è stata riconosciuta "*la straordinaria necessità e urgenza di approvare un piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate direttamente interessate dal fenomeno bradisismico e di un piano di comunicazione alla popolazione, di elaborare una pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo, di verificare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, nonché di potenziare la risposta operativa territoriale di protezione civile"*;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. l'articolo 2 del Decreto-Legge n.140/2023 prevede il concorso anche della Regione Campania ai fini della predisposizione ed attuazione di un *"Piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate interessate e delle conoscenze sulla relativa pericolosità locale, rivolto al patrimonio edilizio pubblico e privato, finalizzato a supportare strategie di riqualificazione sismica dell'edilizia esistente e ad individuare priorità di intervento sul patrimonio privato e pubblico"*, da approvare con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo DL n.140/2023;
b. l'articolo 3 del Decreto-Legge n.140/2023 dispone:
   b.1. al comma 1 che *"la regione Campania, in raccordo con il Dipartimento della protezione civile, avvalendosi anche dei centri di competenza di cui all'articolo 2, comma 1, coordina le attività di comunicazione rivolte alla popolazione, approvando, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, un piano di comunicazione alla popolazione concernente*

'o e lo sviluppo di iniziative già avviate nell'area interessata ovvero l'avvio di , tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità.";

b.2. al comma 2 che *"Il piano di comunicazione di cui al comma 1 può prevedere la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile presso la popolazione delle aree interessate, anche con il concorso del Volontariato organizzato di protezione civile, di iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate, di incontri periodici con la popolazione, di corsi di formazione continua dei giornalisti operanti nell'area, con la finalità di promuovere una migliore informazione al pubblico sui rischi e sulla pianificazione di protezione civile, nonchè l'installazione sul territorio della segnaletica di protezione civile, anche prevedendo specifiche forme di comunicazione per le persone con disabilità."*;

b.3. al comma 3 che *"Per l'attuazione delle attività di cui al presente articolo è autorizzata la spesa massima di 1 milione euro per l'anno 2023. La somma di cui al primo periodo è trasferita dal bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile al bilancio della regione Campania. Ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 7."*:

c. l'articolo 4 del Decreto-Legge n.140/2023 dispone che *"nell'ambito della più ampia pianificazione di protezione civile per l'area flegrea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2016, il Dipartimento della protezione civile, in raccordo con la Regione Campania, con la Prefettura di Napoli e con gli enti e le amministrazioni territoriali interessati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, elabora uno specifico piano speditivo di emergenza per il territorio interessato, basato sulle conoscenze di pericolosità elaborate dai Centri di competenza e contenente le procedure operative da adottare, anche tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità, in caso di recrudescenza delle fenomenologie di cui trattasi. La pianificazione è testata mediante attività esercitative del Servizio nazionale della protezione civile, promosse dal Dipartimento della protezione civile d'intesa con la regione Campania, con il coinvolgimento della Città metropolitana e della Prefettura di Napoli, nonché dei comuni interessati, anche tenendo conto della ricognizione dei luoghi in cui vivono le persone con disabilità."*;

d. l'articolo 5 del Decreto-Legge n.140/2023 dispone:

d.1. al comma 1 che "*La regione Campania coordina le attività volte alla verifica e all'individuazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, delle criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, in raccordo con i comuni interessati, allo scopo di consentire ai soggetti o enti competenti di individuare le misure da attuare per superare eventuali criticità presenti nella attuale rete infrastrutturale, compresa la corrispondente stima dei costi, nonchè allo scopo di supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo, cui si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."*;

d.2. al comma 2 che *"Per lo svolgimento delle attività di ricognizione di cui al comma 1 è autorizzata la spesa massima di 200.000 euro per l'anno 2023. La somma di cui al primo periodo è trasferita dal bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile al bilancio della regione Campania. Ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 7."*;

e. l'articolo 6, comma 4, del Decreto-Legge n.140/2023, dispone che *"Il personale della regione Campania direttamente impiegato nelle attività di cui al presente decreto, nel limite massimo di dieci unità, può essere autorizzato ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario oltre i limiti vigenti, per un massimo di cinquanta ore mensili pro capite per un periodo di dodici mesi. All'individuazione del personale interessato e delle relative procedure amministrative provvede il direttore regionale competente per la protezione civile, entro il limite massimo complessivo di 50.000 euro."*. Ai relativi oneri derivanti, come stabilito al successivo comma 5, *"si provvede ai sensi dell'articolo 7."*;

f. il carattere complesso delle attività attribuite all'Amministrazione regionale dalle menzionate disposizioni del Decreto-Legge n.140/2023, rende necessario definire le linee organizzative volte alla più efficace interazione tra le diverse strutture regionali ratione materiae coinvolte e al perseguimento degli obiettivi entro i termini fissati dal Decreto-Legge, assicurandone il coordinamento con le attività in corso di svolgimento, in attuazione dei provvedimenti indicati in premessa;

RITENUTO, pertanto

a. di dover, a tal fine, stabilire che le attività di cui al Decreto-Legge n.140/2023, per la parte di competenza regionale, vengano coordinate dalla Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, in capo alla quale saranno acquisite le risorse previste dal Decreto-Legge, in

[illegible]ca della complementarità con quelle già in corso nell'esercizio della competenza vulcanico in area flegrea attraverso il *"Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea"* di cui alla DGR n. 506/2017;

b. di dover precisare che:
   b.1. le attività di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto-Legge n.140/2023 vengano attuate dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con il supporto dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e con il coinvolgimento, limitatamente alle attività di comunicazione alla popolazione, delle seguenti strutture regionali:
      b.1.1. l'Ufficio Stampa della Giunta regionale;
      b.1.2. l'Ufficio Speciale 60.11 Crescita e Transizione Digitale;
      b.1.3. la Direzione Generale 50.11 Istruzione, Formazione. Lavoro e Politiche Giovanili;
   b.2. la gestione delle attività e delle risorse di cui all'articolo 5 del Decreto-Legge n.140/2023 sia svolta di concerto con la Direzione Generale Mobilità, con il supporto dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e delle seguenti strutture regionali:
      b.2.1. la Direzione Generale 50.06 Difesa Suolo e Ecosistema;
      b.2.2. la Direzione Generale 50.17 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti;
      b.2.3. l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sentiti i Direttori Generali delle strutture regionali di primo livello sopra elencate, l'individuazione del personale per la realizzazione delle attività di cui al Decreto-Legge n. 140/2023, nonché, in tale ambito, delle unità previste all'art. 6, comma 4, nel rispetto delle relative tempistiche di attuazione;

VISTI

a. il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante «Codice della protezione civile»;
b. l'articolo 11 del decreto-legge del 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge del 24 giugno 2009, n. 77 riguardante il Piano nazionale della prevenzione sismica;
c. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, recante disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2016;
d. il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri del 2 febbraio 2015, recante indicazioni alle Componenti e alle Strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2015;
e. il Decreto-Legge 12 ottobre 2023, n. 140, "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12 ottobre 2023;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di stabilire che le attività di cui al Decreto-Legge n.140/2023, per la parte di competenza regionale, vengano coordinate dalla Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, in capo alla quale saranno acquisite le risorse previste dal Decreto-Legge, in continuità e nell'ottica della complementarità con quelle già in corso nell'esercizio della competenza in materia di rischio vulcanico in area flegrea attraverso il *"Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea"* di cui alla DGR n. 506/2017;
2. di precisare che:
   2.1. le attività di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto-Legge n.140/2023 vengano attuate dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con il supporto dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e con il coinvolgimento, limitatamente alle attività di comunicazione alla popolazione, delle seguenti strutture regionali:
      2.1.1. l'Ufficio Stampa della Giunta regionale;
      2.1.2. l'Ufficio Speciale 60.11 Crescita e Transizione Digitale;
      2.1.3. la Direzione Generale 50.11 Istruzione, Formazione. Lavoro e Politiche Giovanili;

2.2. l'attuazione delle attività e delle risorse di cui all'articolo 5 del Decreto-Legge n.140/2023 sia rto con la Direzione Generale Mobilità, con il supporto dell'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e delle seguenti strutture regionali:
   2.2.1. la Direzione Generale 50.06 Difesa Suolo e Ecosistema;
   2.2.2. la Direzione Generale 50.17 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti;
   2.2.3. l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere;
3. di demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sentiti i Direttori Generali delle strutture regionali di primo livello sopra elencate, l'individuazione del personale per la realizzazione delle attività di cui al Decreto-Legge n. 140/2023, nonché, in tale ambito, delle unità previste all'art. 6, comma 4, nel rispetto delle relative tempistiche di attuazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta, al Dipartimento di Protezione Civile, alla Città Metropolitana di Napoli, ai comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Quarto, Napoli, Marano di Napoli e Giugliano in Campania, alle DG 50.06, DG 50.08, DG 50.11, DG 50.17, DG 50.18, US 60.06, US 60.11; all'Ufficio Stampa; a ACaMIR; al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 559 del 10/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

RIPERIMETRAZIONE DELL'AREA INTERNA SNAI DENOMINATA "FORTORE" DI CUI ALLA DGR N. 426 DEL 3 AGOSTO 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

b) la Strategia nazionale Aree interne, presentata per la prima volta nel 2014 nel programma Nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014/2020, anche per il ciclo di programmazione 2021/27, attraverso l'O.P 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", verrà riconfermata e finanziata con risorse comunitarie gestite dalle Regioni attraverso i singoli Programmi Operativi e risorse nazionali destinate ai servizi di mobilità, istruzione e salute;

c) il ruolo fondamentale dell'integrazione territoriale assunto nella programmazione 2021-2027 è rimarcato nei regolamenti sui Fondi strutturali 2021-2027 ed in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale" del Titolo III del richiamato Regolamento sulle disposizioni comuni RDC, il cui art. 28 amplia le possibili forme di attivazione degli interventi territorialmente integrati per sostenere l'Obiettivo Strategico orizzontale "un'Europa più vicina ai cittadini";

d) il suddetto obiettivo di policy riprende e valorizza l'approccio *place - based* delle politiche strutturali e riparte dai bisogni dei territori espressione delle coalizioni locali;

e) l'Accordo di Partenariato Italia 2021/27, nel confermare il sostegno dell'O.P 5 ai progetti di sviluppo locale attraverso Strategie territoriali locali (ST) individua tra le tipologie di territori e orientamenti per la programmazione 2021- 2027, tra cui le Aree interne, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). La numerosità delle aree da sostenere dovrà ricercare un equilibrio tra consolidamento delle aree già interessate nel ciclo 2014- 2020 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie in altri territori delle "aree interne";

f) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alla Missione 5 – Componente 3, prevede specifici investimenti per le aree interne, in particolare relativamente al potenziamento di servizi e infrastrutture sociali di comunità e alle strutture sanitarie di prossimità territoriale, mentre nel Fondo Nazionale complementare sono previsti investimenti per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade nelle aree interne;

g) le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

h) l'Accordo di Partenariato citato prevede che le nuove aree progetto siano selezionate a iniziativa delle Regioni sulla base della mappatura nazionale aggiornata al 2020, dando priorità a comuni periferici e ultra-periferici e considerando, contestualmente, indicatori demografici, economici, sociali o ambientali che evidenzino maggiori criticità rispetto alle altre aree regionali, e la propensione dei Comuni a lavorare nella forma associata richiesta;

i) con DGR n. 196 del 28 aprile 2022 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per le strategie territoriali inerenti all'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027" è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania". Tale documento costituisce la cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027, riaffermando il ruolo delle aree interne quali aree *target* nella elaborazione delle strategie territoriali con l'obiettivo di contrastare fenomeni di spopolamento e declino demografico;

j) la proposta di Programma Regionale Campania FESR 2021/2027, approvata con DGR n. 197

22, individua le Aree SNAI regionali come le aree non urbane per l'attuazione ell'obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicino ai cittadini" del programma;

k) con DGR n. 426 del 3 agosto 2022, è stata approvata la perimetrazione proposta dall'area "FORTORE", composta da 12 Comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, coincidente amministrativamente con la Comunità Montana del Fortore, secondo criteri coerenti con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento Strategico Regionale di cui alla DGR n. 489 del 2020;

j) il Comitato Tecnico Aree Interne, nella seduta del 28 settembre 2022, nel completare il processo di selezione delle aree proposte dalle Regioni per la Strategia Nazionale Aree Interne per il ciclo di programmazione 2021-2027, in totale 56 nuove aree, di cui 43 aree selezionate per il finanziamento nazionale di cui alla Delibera Cipess n. 41 del 2 agosto 2022, ha definitivamente approvato 3 nuove aree interne proposte dalla Regione Campania, tra cui quella del FORTORE di cui alla DGR n. 426/2022;

k) la Regione, a seguito di richiesta dei Comuni del territorio, con DGR n.538 del 18 ottobre 2022 ha accolto la richiesta di allargamento dell'area del FORTORE ai seguenti 7 comuni della Provincia di Avellino: Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore;

l) il Dipartimento per le Politiche di Coesione, con comunicazione prot. n. DPCOE-0001936-P-15/03/2023, ha respinto tale proposta di riperimetrazione;

RILEVATO che

a) la L.R. della Campania n. 6 del 26 aprile 2023, pubblicata sul BURC n. 31 del 27/04/2023, avente ad oggetto "Modifiche alla L.R. 30 settembre 2008 n. 12 (Nuovo Ordinamento e Disciplina delle Comunità Montane) ha incluso i Comuni di Paduli (BN) e Sant'Arcangelo Trimonte (BN) nella Comunità Montana del Fortore;

b) per l'effetto, la Comunità Montana del Fortore, con Delibera di Giunta esecutiva n. 13 del 30/05/2023, ha modificato il proprio Statuto con l'inclusione dei comuni membri di Paduli e Sant'Arcangelo Trimonte;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con nota prot. n. 0004350 del 07/08/2023 della Comunità Montana del Fortore, è stata trasmessa la Delibera di Giunta esecutiva della Comunità Montana Fortore n. 60 del 18/07/2023 che attiva ogni iniziativa con la Regione Campania per far sì che l'originaria perimetrazione dell'area SNAI FORTORE, come individuata con la suddetta D.G.R. n. 426 del 2022, possa includere i due citati comuni, in esecuzione della L.R. della Campania n. 6 del 26 aprile 2023, e che, quindi la nuova perimetrazione coincida amministrativamente con la Comunità Montana del Fortore composta di 14 comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, Paduli, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, e Sant'Arcangelo Trimonte;

b) la proposta di riperimetrazione dell'area SNAI del Fortore risulta idonea in base ai seguenti elementi:

b.1) coerenza della candidatura di nuova area con la Mappa aree interne 2021-2027;
b.2) esistenza di un sistema identitario e geomorfologico definito e riconoscibile;
b.3) coincidenza amministrativa con la Comunità Montana del Fortore;

RITENUTO

a) di dover prendere atto dell'inclusione dei Comuni di Paduli (BN) e Sant'Arcangelo Trimonte (BN) nella Comunità Montana del Fortore, in esecuzione della L.R. della Campania n. 6 del 26 aprile 2023 e, per l'effetto, di dover accogliere, al fine del successivo seguito del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, la richiesta di riperimetrazione dell'area interna SNAI denominata "FORTORE", adeguandone la composizione alla Comunità Montana del Fortore, che risulta, quindi, composta da 14 comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, Paduli, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, e Sant'Arcangelo Trimonte;

dare all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione ezione Generale Governo del Territorio, gli adempimenti conseguenziali con il richiamato Dipartimento per le Politiche di Coesione, finalizzati alla conferma della proposta di riperimetrazione;

VISTI gli atti richiamati in premessa

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot.n. 2023-0020173/UDCP/GAB/GAB del 10/10/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'inclusione dei Comuni di Paduli (BN) e Sant'Arcangelo Trimonte (BN) nella Comunità Montana del Fortore, in esecuzione della L.R. della Campania n. 6 del 26 aprile 2023 e, per l'effetto, di accogliere, al fine del successivo seguito del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, la richiesta di riperimetrazione dell'area interna SNAI denominata "FORTORE", adeguandone la composizione alla Comunità Montana del Fortore, che risulta, quindi, composta da 14 comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, Paduli, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, e Sant'Arcangelo Trimonte;

2. di demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria e la Direzione Generale Governo del Territorio, gli adempimenti conseguenziali con il richiamato Dipartimento per le Politiche di Coesione, finalizzati alla conferma della proposta di riperimetrazione;
3. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per il Federalismo, alla Direzione Generale Governo del Territorio all'AdG FESR, all'AdG FSE, all'AdG del PSR, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ed agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e nella sezione trasparenza del portale istituzionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 589 del 18/10/2023

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Sruttura Missione - Attuazione programma straordinario rimozione RSB

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE RISORSE PER INTERVENTI DI RIMOZIONE ECOBALLE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con DGR n. 609 del 26/11/2015 e ss.mm.ii, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 D.L. n. 185/2015, convertito con L. n. 9/2016, è stato approvato il Piano stralcio operativo d'interventi, di cui al comma 7 del citato articolo, per il recupero/smaltimento di una quota non superiore al 30% di rifiuti stoccati in balle nei diversi siti della Regione Campania, risalenti al periodo emergenziale 2000/2009;
b. con DGR n. 828 del 23/12/2015, aggiornato con DGR n.418 del 27.07.2016 è stato approvato il Piano straordinario di interventi di cui all'art. 2, comma 1, del d. l. n.185/2015 che prevede, tra l'altro, la realizzazione di n. 2 impianti per il trattamento delle ecoballe ai fini del recupero di materia e/o della produzione di CSS, stoccate nei lotti non oggetto di intervento del Piano stralcio operativo, di cui n.1 da realizzarsi all'interno dell'ex STIR di Caivano e l'altro in area individuata con successiva DGR n.570 del 18/09/2018 nel Comune di Giugliano in Campania;
c. con DGR n.289 del 24.06.2019 è stato rideterminato il quantitativo dei rifiuti stoccati in balle nei siti dedicati della Regione Campania in circa 4.310.380,00 tonn. di cui 1.391.441,00 tonn. da rimuovere attraverso il Piano Stralcio Operativo e 2.918.739,00 tonn. attraverso la filiera di recupero e CSS;
d. negli impianti di trattamento realizzati dalla Regione ed in fase di esercizio, saranno trattate, a tutto il 2025, 1.200.000,00 tonn. nell'impianto di Caivano e 400.000 tonn. nell'impianto di Giugliano;

CONSIDERATO che occorre procedere alla rimozione del restante quantitativo di ecoballe, mediante il ricorso alla filiera del recupero in impianti italiani e/o esteri, ovvero, in via residuale, allo smaltimento in impianti esteri;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. è in via di definizione l'iter per la ripartizione della dotazione complessiva del FSC 2021-2027, tra le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 178, lett. b) della legge n. 178/2020, all'esito del quale saranno sottoscritti gli Accordi per la coesione per il nuovo ciclo di programmazione;
b. nel corso della seduta del 19.07.2023, la Cabina di Regia del FSC ha espresso parere favorevole sulla proposta presentata dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR per il riparto tra le Regioni delle risorse FSC 2021-2027, la quale prevede l'assegnazione in favore della Regione Campania di una dotazione complessiva pari € 6.569.722.029,63, inclusa la quota già attribuita con la succitata delibera CIPESS n. 79/2021;
c. con nota prot. n. 4813 del 19.07.2023, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato alle Autorità Responsabili del FSC le modalità operative da seguire per la candidatura degli interventi da finanziare a valere sulla nuova programmazione 2021-2027;
d. la predetta misura di intervento è stata inserita, per un importo di € 356.071.620,80, tra le proposte progettuali da sostenere con le risorse FSC 2021-2027 nell'ambito del *sottoscrivendo* Accordo per la Coesione della Regione Campania è stata inserita la programmazione della somma di € 356.071.620,80 da destinare alla rimozione di un quantitativo di 1.200.00 tonn. di rifiuti storici stoccati nei siti dedicati della regione Campania;

RILEVATO che sussiste l'esigenza di dare immediato avvio alle predette attività, anche nelle more del completamento dell'iter di sottoscrizione dell'Accordo per la coesione FSC 2021-2027, fatto salvo il rispetto della disciplina in materia, per la finalità di accelerare la rimozione totale di tutte le ecoballe stoccate nel territorio regionale;

RITENUTO, per quanto su esposto

a. di dover destinare risorse per ~~un~~ l'importo massimo di € 356.071.620,80 a valere sul FSC 2021-2027, per l'affidamento, mediante ricorso all'Accordo Quadro di cui all'art. 59 del d.lgs. n. 36 del 31.03.2023, dell'attività finalizzata a conferire, ai fini del recupero in impianti italiani e/o esteri, ovvero, in via residuale, ad impianti esteri di smaltimento, un quantitativo di rifiuti stoccati in balle di un 1.200.000 tonn.;
b. di dover demandare alla Struttura di Missione 70.05.00 l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali in conformità alla disciplina applicabile;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. n. 2023.0020939/UDCP/GAB/GAB del 18/10/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di destinare risorse per l'importo massimo di € 356.071.620,80, a valere sul FSC 2021-2027, per l'affidamento, mediante ricorso all'Accordo Quadro di cui all'art. 59 del d.lgs. n. 36 del 31.03.2023, dell'attività finalizzata a conferire, ai fini del recupero in impianti italiani e/o esteri, ovvero, in via residuale, ad impianti esteri di smaltimento, un quantitativo di rifiuti stoccati in balle di un 1.200.000 tonn.;
2. di demandare alla Struttura di Missione 70.05.00 l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali in conformità alla disciplina applicabile;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Ambiente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Struttura di Missione700500, all'Ufficio Speciale Grandi Opere e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

Decreto Presidente Giunta n. 102 del 17/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 92 - STAFF-Funz. di supp tecn-amm-Prog straord di contr all'abband dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

COLLEGIO DEI REVISORI ARPAC. NOMINA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. la legge regionale della Campania n. 10/1998, come modificata, da ultimo, dall'articolo 4 della L.R. n. 38/2016, ha istituito l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (A.R.P.A.C.);
b. con deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 495/2023, nelle more della nomina del nuovo Direttore Generale e fino al 30 novembre 2023, salva cessazione anticipata, le funzioni di Direttore Generale dell'A.R.P.A.C. sono state conferite all'avv. Luigi Stefano Sorvino, nato ad Avellino il ***OMISSI, già Direttore dell'ente giusta D.G.R.C. n. 275/2020 e D.P.G.R.C. n. 92/2020;

RILEVATO che

a. l'art. 10 della legge regionale n.10/98 stabilisce che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A.C. è costituito, con proprio atto, dal Presidente della Giunta Regionale ed è composto di tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, iscritti nel registro dei revisori ufficiali;
b. il richiamato art. 10 prevede, al comma 2, che "Il collegio dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere nominati solo per un altro triennio";
c. l'organo, nominato con D.P.G.R.C. n. 59/2017, è scaduto e non può essere ulteriormente confermato nell'attuale composizione;

RAVVISATO che, al fine di assicurare la funzionalità dell'Ente, occorre procedere alla nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A.C.;

PRESO ATTO che

a. con nota prot. n. 0014890/UDCP/GAB/GAB del 24/07/2023 U sono stati designati, quali componenti del Collegio dei revisori del Conti, i professionisti di seguito indicati:
   - dott.ssa Maria Teresa Lepore, nata il ***OMISSIS, con funzioni di Presidente;
   - dott. Matteo De Lise, nato il ***OMISSIS, componente;
   - dott. Ciriaco Tino, nato il ***OMISSIS, componente;
b. all'esito dell'istruttoria della competente Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema, comprensiva dell'esame dei *curricula,* risulta il possesso dell'iscrizione nel registro dei revisori ufficiali nonché degli ulteriori requisiti richiesti al fine dell'espletamento dell'incarico e la peculiare esperienza e competenza nella materia;
c. sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità e di incompatibilità rese dagli interessati ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO

a. di dover nominare, ai sensi dell'art. 10 della LR. n. 10/1998 e ss.mm.ii., i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A.C., nelle persone di:
   - dott.ssa Maria Teresa Lepore, nata il ***OMISSIS, con funzioni di Presidente;
   - dott. Matteo De Lise, nato il ***OMISSIS, componente;
   - dott. Ciriaco Tino, nato il ***OMISSIS, componente;
b. di precisare che ai suddetti componenti spettano le indennità così come previste con deliberazione di Giunta Regionale n. 3460 del 4/5/2000, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. n.10/1998, rideterminate in conformità a quanto disposto dalla LR 4/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI

- la legge regionale n. 10 del 29/7/1998 e ss.mm.ii.;
- l'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

- la deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 495/2023;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 59/2017;

Alla stregua dell'istruttoria e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

1. di nominare, ai sensi dell'art. 10 della LR. n. 10/1998 e ss.mm.ii., i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A.C., nelle persone di:
   - dott.ssa Maria Teresa Lepore, nata il ***OMISSIS, con funzioni di Presidente;
   - dott. Matteo De Lise, nato il ***OMISSIS, componente;
   - dott. Ciriaco Tino, nato il ***OMISSIS, componente;

2. di precisare che ai suddetti componenti spettano le indennità così come previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 3460 del 4/5/2000, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. n.10/1998, rideterminate in conformità a quanto disposto dalla LR 4/2011 e ss.mm.ii.;

3. di disporre che l'incarico del Collegio, di durata triennale rinnovabile una sola volta, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema per la notifica agli interessati e all'A.R.P.A.C. per quanto di competenza, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI "MONTAGGIO STABILIMENTO BALNEARE A CARATTERE STAGIONALE ALL'INSEGNA LIDO SIRENA SITO SU PORZIONE DELL'ARENILE DEMANIALE DELLA FRAZIONE ERCHIE DI MAIORI (SA) - LOTTO PUAD N. 4" - PROPOSTO DALLA SOC. BAR LIDO SIRENA S.A.S. - CUP 9637.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0074882 in data 10/02/2023 contrassegnata con CUP 9637, la Soc. Lido Sirena s.a.s. – con sede legale in Maiori (SA) alla Via Parrocchia n. 2 – 84010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa all'intervento di "*Montaggio stabilimento balneare a carattere stagionale all'insegna Lido Sirena sito su porzione dell'arenile demaniale della frazione Erchie di Maiori (SA) - lotto PUAD n. 4*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;
c. che con nota prot. reg. n. 0111930 del 02/03/2023, trasmessa alla Soc. Lido Sirena s.a.s., al Comune di Maiori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari a mezzo pec in data 03/03/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 01675 del 04/05/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Montaggio stabilimento balneare a carattere stagionale all'insegna Lido Sirena sito su porzione dell'arenile demaniale della frazione Erchie di Maiori - lotto PUAD n.4"* dalla Soc. Lido Sirena S.a.s. – Sig. Di Bianco Pietro;
- ✓ la concessione e le strutture sono state sottoposte a procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con ottenimento di parere positivo della Regione Campania (D.D. n° 124 del 07/04/2016);
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ lo Studio di Incidenza prodotto ha analizzato le potenziali interferenze con entrambi i siti della Rete Natura 2000;
- ✓ l'intervento ricade nella ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009 entrambe denominate "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea";
- ✓ la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area come "Spiagge ghiaiose e ciottolose prive di vegetazione" (codice Corine Biotipes 17.1), prossimo a "centri abitati" (86.1), "scogliere e rupi marittime mediterranee" (18.22) e "cave e sbancamenti" (86.3); tale codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC e ZPS e pertanto, non è presente nell'area di intervento nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- ✓ l'incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario di entrambi i siti è nullo in quanto l'area non risulta essere interessata né da habitat né da habitat di specie; sono possibili potenziali lievi interferenze temporanee con specie di cui non è dimostrata la presenza;
- ✓ l'area è caratterizzata da una vocazione turistica con un significativo grado di antropizzazione sin dal periodo antecedente alla designazione del Sito;
- ✓ lo stabilimento balneare è a carattere stagionale, con montaggio e smontaggio delle strutture componenti a ripetitività annuale e con periodo di attività da maggio a ottobre di ciascun anno;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

visto
- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari trasmesso a mezzo pec in data 04/05/2023, Decreto n 345/S del 04/05/2023, senza prescrizioni, ma con raccomandazioni relative ad adempimenti alla normativa vigente;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Montaggio stabilimento balneare a carattere stagionale all'insegna Lido Sirena sito su porzione dell'arenile demaniale della frazione Erchie di Maiori - lotto PUAD n.4*" oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- ✓ **è fatto obbligo di collocare, sia all'ingresso dello stabilimento che nei luoghi più frequentati dello stesso, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il**

torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;

- ✓ **nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;**
- ✓ **sia nello stabilimento che sull'arenile dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;**
- ✓ **nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;**
- ✓ **l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovrà essere illuminata la superficie del mare né la parete rocciosa;**
- ✓ **è vietata l'attività di discoteca e si sala da ballo, sia sull'arenile che sulle strutture amovibili;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 01/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Lido Sirena s.a.s. con nota prot. reg. n. 0308849 del 16/06/2023;

c. che la Soc. Lido Sirena s.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 16/01/2023 e del 01/03/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/06/2023, all'intervento di "*Montaggio stabilimento balneare a carattere stagionale all'insegna Lido Sirena sito su porzione dell'arenile demaniale della frazione Erchie di Maiori (SA) - lotto PUAD n. 4*" - proposto dalla Soc. Lido Sirena s.a.s. – con sede legale in Maiori (SA) alla Via Parrocchia n. 2 – 84010, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:
   - 1.1 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
   - 1.2 è fatto obbligo di collocare, sia all'ingresso dello stabilimento che nei luoghi più frequentati dello stesso, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
   - 1.3 nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;
   - 1.4 sia nello stabilimento che sull'arenile dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;
   - 1.5 nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;
   - 1.6 l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovrà essere illuminata la superficie del mare né la parete rocciosa;
   - 1.7 è vietata l'attività di discoteca e si sala da ballo, sia sull'arenile che sulle strutture amovibili;
   - 1.8 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Soc. Lido Sirena s.a.s. – Via Parrocchia n. 2 – 84010 - Maiori (SA);
   6.2 al Comune di Maiori (SA);
   6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI "REALIZZAZIONE DI UN CHIOSCO - BAR DENOMINATO CHIOSCO ARCOBALENO SU PORZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO DELLA FRAZIONE ERCHIE - INDIVIDUATO COME LOTTO N. 6 NEL PUAD DI ERCHIE FRAZIONE DEL COMUNE DI MAIORI (SA)" - PROPOSTO DALLA SOC. CUCINIELLO ALDA S.A.S. - SIG. DE BONIS ANTONIO - CUP 9626.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0061330 in data 03/02/2023 contrassegnata con CUP 9626, la Soc. Ciciniello Alda s.a.s. - Sig. De Bonis Antonio con sede legale in Maiori (SA) alla Via Oliveto n. 16 – 84010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa all'intervento di "*Realizzazione di un chiosco - bar denominato Chiosco Arcobaleno su porzione del demanio marittimo della frazione Erchie - individuato come lotto n. 6 nel PUAD di Erchie frazione del Comune di Maiori (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0075784 del 13/02/2023, trasmessa alla Soc. Ciciniello Alda s.a.s. - Sig. De Bonis Antonio, al Comune di Maiori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari a mezzo pec in data 16/02/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari a mezzo pec in data 03/05/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Realizzazione di un chiosco- bar denominato "Chiosco Arcobaleno" su porzione del demanio marittimo della frazione Erchie - individuato come lotto n.6 nel PUAD di Erchie frazione del Comune di Maiori*"
- ✓ le opere di progetto consistono nell'installazione di un chiosco-bar a carattere stagionale in legno sull'area direttamente a ridosso della spiaggia, per un'estensione complessiva di circa 180 mq;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento ricade nella ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009 che tutelano habitat di scogliera, di macchia mediterranea e di grotte, anche sommerse;
- ✓ lo Studio di Incidenza prodotto ha analizzato le potenziali interferenze con entrambi i siti della Rete Natura 2000;
- ✓ l'incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario di entrambi i siti è non significativa, generando lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- ✓ si prevede che le attività di montaggio della struttura impegnino un tempo di circa una settimana e quelle di smontaggio un tempo di circa cinque giorni;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali entrambi i siti Natura 2000 sono stati designati;

Visto
- ✓ il Sentito rilasciato dall' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Sentito n. 343/S del 03/05/2023, senza prescrizioni, ma con raccomandazioni relative ad adempimenti alla normativa vigente;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Realizzazione di un chiosco- bar denominato "Chiosco Arcobaleno" su porzione del demanio marittimo della frazione Erchie - individuato come lotto n.6 nel PUAD di Erchie frazione del Comune di Maiori*" in località Erchie del Comune di Maiori (SA) oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- ✓ **è fatto obbligo di collocare, sia all'ingresso del chiosco che nell'area esterna, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;**
- ✓ **nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;**
- ✓ **sia nel chiosco che nell'area esterna dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;**
- ✓ **nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;**

- ✓ **l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale;**
- ✓ **è vietata l'attività di discoteca e si sala da ballo;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 01/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Ciciniello Alda s.a.s. - Sig. De Bonis Antonio con nota prot. reg. n. 0308739 del 16/06/2023;

c. che la Soc. Ciciniello Alda s.a.s. - Sig. De Bonis Antonio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 16/01/2023 e del 08/02/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della

Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/06/2023, all'intervento di "*Realizzazione di un chiosco - bar denominato Chiosco Arcobaleno su porzione del demanio marittimo della frazione Erchie - individuato come lotto n. 6 nel PUAD di Erchie frazione del Comune di Maiori (SA)"* - proposto dalla Soc. Ciciniello Alda s.a.s. - Sig. De Bonis Antonio con sede legale in Maiori (SA) alla Via Oliveto n. 16 – 84010, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:

1.1 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
1.2 è fatto obbligo di collocare, sia all'ingresso del chiosco che nell'area esterna, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
1.3 nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;
1.4 sia nel chiosco che nell'area esterna dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;
1.5 nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;
1.6 l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale;
1.7 è vietata l'attività di discoteca e si sala da ballo;
1.8 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1 alla Soc. Ciciniello Alda s.a.s. - Sig. De Bonis Antonio Via Oliveto n. 16 - 84010 - Maiori (SA);
6.2 al Comune di Maiori (SA);

6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 4 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIGUARDANTE GLI ARGINI FLUVIALI DEL FIUME VOLTURNO COMUNE DI CAPUA" - PROPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CASERTA - ID 14_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0172345 in data 30/03/2023 contrassegnata con ID 14_VINCAAPPR, l'Amministrazione Provinciale di Caserta - con sede legale in Caserta (CE) alla Via Lubich n. 6 ex Area Saint Gobain – 81100 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Manutenzione straordinaria riguardante gli argini fluviali del Fiume Volturno Comune di Capua";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0231809 del 04/05/2023, trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Caserta, al Comune di Capua (CE), all'Ente Parco Regionale del Matese a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale del Matese con nota prot. n. 1136/2023 del 06/06/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Manutenzione straordinaria riguardante gli argini fluviali del Fiume Volturno Comune di Capua"* dalla Provincia di Caserta;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento ricade nella ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano";
- ✓ la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area di intervento come "*Boschi ripali a pioppi*" (cod. 44.61), prossima a "*Centri abitati*" (cod. 86.1) e "*Corsi d'acqua con vegetazione scarsa o assente*" (cod. 24.1); l'habitat "*Boschi ripali a pioppi*" è riconducibile all'habitat 92A0 - *Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba*, ma l'intervento, per come è strutturato, non inciderà in maniera significativa su tale habitat;
- ✓ l'area è contigua al centro abitato di Capua, e non presenta di particolari caratteristiche di pregio naturalistico;
- ✓ gli interventi di progetto, ovvero la riqualificazione e manutenzione selettiva della vegetazione degli argini del Volturno, consistono intrinsecamente in azioni per la tutela di tutti gli habitat presenti nell'area, in quanto hanno lo scopo di proteggere le aree da rischi di esondazione, oltre ad eliminare le specie invasive che si sono insediate sugli argini soffocando le cenosi che costituiscono l'habitat di interesse conservazionistico;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

visto
- ✓ Sentito il favorevole rilasciato dal Parco Regionale del Matese con prot. n. 1136/2023 del 06/06/2023, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Manutenzione straordinaria riguardante gli argini fluviali del Fiume Volturno Comune di Capua*" oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti:**
- ✓ **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi tra il 1° agosto e il 31 marzo;**
- ✓ **la manutenzione dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;**
- ✓ **dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale e rispettate puntualmente le misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori, con trasmissione del cronoprogramma dettagliato, al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova**

procedura di rilascio del presente parere.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. che l'esito della Commissione del 15/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato all'Amministrazione Provinciale di Caserta con nota prot. reg. n. 0321930 del 23/06/2023;

c. che l'Amministrazione Provinciale di Caserta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 27/03//2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/06/2023, al progetto di "*Manutenzione straordinaria riguardante gli argini fluviali del Fiume Volturno Comune di Capua"* - proposto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta - con sede legale in Caserta (CE) alla Via Lubich n. 6 ex Area Saint Gobain – 81100 -, con le prescrizioni seguenti:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), quindi tra il 1° agosto e il 31 marzo;
   1.2 la manutenzione dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni e eventuali interventi di manutenzione degli stessi dovranno essere effettuate all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;

1.3 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale e rispettate puntualmente le misure di conservazione di cui alla DGR 795/2017;
1.4 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori, con trasmissione del cronoprogramma dettagliato, al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
1.5 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale del Matese, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 all'Amministrazione Provinciale di Caserta - Via Lubich n. 6 ex Area Saint Gobain – 81100 - Caserta (CE);
   6.2 al Comune di Capua (CE);
   6.3 all'Ente Parco Regionale del Matese;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 5 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO SPECCHI ACQUEI ANTISTANTI LA SPIAGGIA GRANDE DI POSITANO DESTINATI AD ORMEGGI PER DIPORTO COMMERCIALE (LOTTI B/2-B/3-B/4)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI POSITANO (SA) - ID 27_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0217458 in data 26/04/2023 contrassegnata con ID 27_VINCAAPPR, il Comune di Positano (SA) - con sede legale in Via G. Marconi – 84017 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Progetto specchi acquei antistanti la Spiaggia Grande di Positano destinati ad ormeggi per diporto commerciale (Lotti B/2-B/3-B/4)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0233368 del 05/05/2023, trasmessa al Comune di Positano (SA), all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella con nota prot. n. 792/2023 del 07/06/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che il Comune di Positano (SA) con pec del 14/06/2023 e del 16/06/2023, ha trasmesso integrazione spontanea;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Progetto specchi acquei antistanti la Spiaggia Grande di Positano destinati ad ormeggi per diporto commerciale (Lotti B/2-B/3-B/4)"* dal proponente Comune di Positano;
   - ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
   - ✓ l'area dei fondali marini tra Nerano e Positano è situata all'interno della ZPS/ZSC denominata "Fondali tra Punta Campanella e Capri", identificata con il codice IT8030011 che tutela habitat di scogliera, Praterie di posidonie, grotte sommerse o semisommerse e le specie ad essi associate;
   - ✓ come verificato in fase istruttoria, nell'area è presente la posidonia oceanica, riconducibile all'habitat prioritario 1120 * Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae*) rientrante tra gli habitat dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE per i quali la ZSC IT8030011 è stata istituita;
   - ✓ come dimostrato nella documentazione di progetto, l'incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario è non significativa, in quanto vengono generate solo lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza; inoltre, la realizzazione del progetto, evitando l'ormeggio indisciplinato delle imbarcazioni mediante l'ancora, impedisce la distruzione delle praterie di posidonia oceaniche presenti;
   - ✓ la durata complessiva delle lavorazioni è di circa 108 giorni lavorativi;
   - ✓ l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
   - ✓ le strutture emergenti in superficie in specchi acquei in concessione potranno essere montate non prima del 1° giugno di ogni anno, e dovranno essere smontate non dopo il 30 settembre di ogni anno.

   Visto:
   - ✓ il Sentito favorevole rilasciato dall'Area Marina Protetta Punta Campanella prot. 792/2023 del 07/06/2023, senza prescrizioni;

   si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "***Progetto specchi acquei antistanti la Spiaggia Grande di Positano destinati ad ormeggi per diporto commerciale (Lotti B/2-B/3-B/4)"*** oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**
   - ✓ **l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;**
   - ✓ **per tutto il periodo di utilizzo dei punti di ormeggio, il Comune di Positano dovrà effettuare le attività di controllo previste nel regolamento del Piano di Utilizzazione degli Specchi Acquei;**
   - ✓ **il concessionario dovrà assicurare attraverso la sistemazione di appositi cartelli: il divieto di attracco ai gavitelli a motore acceso; il divieto di sosta intorno ai gavitelli a motore acceso; il divieto di sversamento liquami e rifiuti nello specchio d'acqua; il divieto di utilizzo di shampoo e saponi sui ponti delle imbarcazioni; i cartelli dovranno**

essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione dei divieti specifici;

- ✓ **il concessionario dovrà provvedere anche all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, oltre alla cartellonistica che indichi i divieti e gli obblighi previsti dalle misure di mitigazione; entrambe le tipologie di cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione delle informazioni e dei divieti;**
- ✓ **per l'illuminazione del campo di ormeggio, il concessionario dovrà provvedere a dotarsi di appositi apparati predisposti a ridurre i consumi energetici e relativamente al flusso luminoso si prescrive di direzionarlo esclusivamente sul campo boe in modo da non arrecare danno agli habitat e alle specie presenti;**
- ✓ **il concessionario dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti dalle unità dai diportisti sulle proprie imbarcazioni da raccogliere in appositi contenitori differenziati;**
- ✓ **è fatto divieto dell'uso di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori, salvo per emergenze;**
- ✓ **qualunque modifica alla concessione o alle opere previste nel presente progetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;**
- ✓ **la durata del presente parere è di 5 anni.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni e delle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 29/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Positano (SA) con nota prot. reg. n. 0336707 del 03/07/2023;

c. che il Comune di Positano (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 29/03//2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 29/06/2023, al "*Progetto specchi acquei antistanti la Spiaggia Grande di Positano destinati ad ormeggi per diporto commerciale (Lotti B/2-B/3-B/4)"* - proposto dalla il Comune di Positano (SA) - con sede legale in Via G. Marconi – 84017, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:
   1.1 l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
   1.2 per tutto il periodo di utilizzo dei punti di ormeggio, il Comune di Positano dovrà effettuare le attività di controllo previste nel regolamento del Piano di Utilizzazione degli Specchi Acquei;
   1.3 il concessionario dovrà assicurare attraverso la sistemazione di appositi cartelli: il divieto di attracco ai gavitelli a motore acceso; il divieto di sosta intorno ai gavitelli a motore acceso; il divieto di sversamento liquami e rifiuti nello specchio d'acqua; il divieto di utilizzo di shampoo e saponi sui ponti delle imbarcazioni; i cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione dei divieti specifici;
   1.4 il concessionario dovrà provvedere anche all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, oltre alla cartellonistica che indichi i divieti e gli obblighi previsti dalle misure di mitigazione; entrambe le tipologie di cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione delle informazioni e dei divieti;
   1.5 per l'illuminazione del campo di ormeggio, il concessionario dovrà provvedere a dotarsi di appositi apparati predisposti a ridurre i consumi energetici e relativamente al flusso luminoso si prescrive di direzionarlo esclusivamente sul campo boe in modo da non arrecare danno agli habitat e alle specie presenti;
   1.6 il concessionario dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti dalle unità dai diportisti sulle proprie imbarcazioni da raccogliere in appositi contenitori differenziati;
   1.7 è fatto divieto dell'uso di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori, salvo per emergenze;
   1.8 qualunque modifica alla concessione o alle opere previste nel presente progetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;
   1.9 la durata del presente parere è di 5 anni.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Comune di Positano (SA);
   6.2 all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella;
   6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 6 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "INTERVENTI DI RESTAURO E COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMMOBILI UBICATI SULL'ISOLA D'ISCA - EX POST - COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA)" - PROPOSTO DALLA SOC. ANTICA SARTORIA S.R.L. - CUP 9641.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

1. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0085603 in data 16/02/2023 contrassegnata con CUP 9641, la Soc. Antica Sartoria S.R.L. – con sede legale in Milano (MI) alla Via Sabotino n. 19/2 – 20135 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Interventi di restauro e completamento funzionale degli immobili ubicati sull'isola d'Isca - Ex Post - Comune di Massa Lubrense (NA)*";

2. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

3. che con nota prot. reg. n. 0090057 del 20/02/2023, trasmessa alla Soc. Antica Sartoria S.R.L., al Comune di Massa Lubrense (NA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella a mezzo pec in data 21/02/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

4. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

5. che il Soc. Antica Sartoria S.R.L. con pec del 04/05/2023, ha trasmesso integrazione spontanea;

6. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 2046 del 29/05/2023 inviata a mezzo pec in data 29/05/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

7. che l'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella con nota prot. n. 453 del 04.04.2023, inviata a mezzo pec in data 04/04/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione appropriata d'Incidenza ex post, il proponente ha descritto puntualmente le opere già realizzate ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui sono state realizzate. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione della significatività delle incidenze delle lavorazioni realizzate. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione.
Considerato che:
   - La presente valutazione ha lo scopo di valutare gli effetti ex post di opere realizzate sull'isola Isca a partire dal 2008, in assenza di Valutazione di Incidenza.
   - Le opere hanno riguardato principalmente attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili esistenti, realizzati già a partire dalla metà degli anni '60, ovvero in un periodo antecedente alla data di designazione del sito Rete Natura 2000.
   - gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
   - il MATTM (cfr. nota n. DPN/50/2006/14189 del 29.05.2006) ritiene per interventi di limitatissima entità una valutazione ex post può consentire di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se mantenere i manufatti, nel caso di specie rimovibili, oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
   - lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i predetti orientamenti essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nella ZSC IT8030006 e ZSC IT8030011 in quanto:
      - la ZSC "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano" tutela gli habitat marini e costieri ad esso contigui e le specie associate (habitat 1240-5210-5320-5330-6220-8310-8330-9340), la ZSC "Fondali marini tra Punta Campanella e Capri" limitrofa tutela habitat marini e le specie associate (habitat 1120-1170-8330) che non sono stati interferiti in maniera irreversibile e duratura dai lavori effettuati
      - l'area di interesse è individuata dalla Carta della Natura ARPAC-ISPRA come "Scogliere e rupi marittime mediterranee" – cod. 18.22 e contigua a aree riferibili a "Oliveti" cod. 83.11; il codice 18.22 è riconducibile all'habitat 1240 di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat 92/43/CEE e indicato nel formulario standard della ZSC "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano";
      - anche la cartografia prodotta nello studio di incidenza ha individuato, nelle medesime aree, l'habitat 1240, oltre agli habitat 5320, 5330 e 6220 in altre zone;
      - l'habitat 1240 era presumibilmente presente anche alla data di esecuzione degli interventi per i quali è stata avviata la presente procedura di valutazione ex post, ma viene riferito che le opere eseguite e le operazioni connesse hanno interessato solo

parzialmente le zone nelle quali è rinvenibile tale habitat 1240, ovvero i pendii rocciosi che arrivano alla base delle murature dei fabbricati, e interessate dalla posa di ponteggi che, essendo strutture temporanee, hanno prodotto potenziali modificazioni strutturali e funzionali dell'habitat recuperate in tempi brevi;
- l'habitat 1170 non è stato interessato dalle lavorazioni eseguite;
- l'unica specie elencata nell'allegato II alla Direttiva Habitat 92/43/CEE potenzialmente presente sull'isola è la farfalla Arge (*Melanargia arge*), che non è stata rilevata, ma sono stati individuati habitat ad essa riconducibili;
- fra le specie elencate nell'allegato I alla Direttiva Uccelli è presente, almeno in alcuni anni, il Gabbiano corso (Larus/Ichthyaetus audouinii), che ha nidificato proprio su Isca;
- fra i rettili, l'unico presente sull'isola è la Lucertola campestre (*Podarcis sicula*), inserita nella sezione 3.2 "Altre specie importanti di flora e fauna" del formulario della ZSC IT8030006;
- non è stata riscontrata la presenza di chirotteri;
- da quanto emerge dalla documentazione prodotta, le tipologie di lavorazioni eseguite, la loro localizzazione rispetto agli habitat utilizzati dalle specie, il periodo delle attività di cantiere, ovvero la tarda primavera e l'estate inoltrata, le analisi condotte nello studio di incidenza fanno dedurre con ragionevole certezza che gli interventi eseguiti non hanno generato perdita di habitat, frammentazione e perturbazione degli stessi, cambiamenti che possano aver inciso sull'integrità del sito Natura e ne abbiano compromesso la resilienza, né hanno determinato incidenze significative sulle specie tutelate ai sensi delle Direttive Habitat e Uccelli;

- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017, DGR 2295/2007 e DM 17/10/2007

Visti
- il Sentito favorevole del Parco regionale dei Monti Lattari di cui al Decreto n. 363/S del 26/05/2023;
- il Sentito favorevole dell'Area Marina Protetta Punta Campanella prot. n. 453/2023 per gli interventi ex post;

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** per la valutazione di incidenza ex post per "*Interventi di restauro e completamento funzionale degli immobili ubicati sull'isola d'Isca - Ex Post*".

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello ed in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza ex post."

b. che l'esito della Commissione del 15/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Antica Sartoria S.R.L. con nota prot. reg. n. 0328627 del 28/06/2023;

c. che la Soc. Antica Sartoria S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 13/02/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/06/2023, al progetto di "*Interventi di restauro e completamento funzionale degli immobili ubicati sull'isola d'Isca - Ex Post - Comune di Massa Lubrense (NA)*" - proposto dalla Soc. Antica Sartoria S.R.L. – con sede legale in Milano (MI) alla Via Sabotino n. 19/2 – 20135,

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Soc. Antica Sartoria S.R.L. – Via Sabotino n. 19/2 – 20135 - in Milano (MI);
   6.2 al Comune di Massa Lubrense (NA);
   6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

6.4 all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella;
6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 7 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DEL "PSR CAMPANIA 2014-20 MISURA 442 - RUOCCO CARLO (RAVELLO - SA) - CREAZIONE E/O RIPRISTINO E/O AMPLIAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI E DI ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO" - PROPOSTO DAL SIG. RUOCCO CARLO - CUP 9505.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0473628 in data 28/09/2022 contrassegnata con CUP 9505, il Sig. Ruocco Carlo – residente in Ravello (SA) alla Via Sambuco n. 44 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto del "*PSR Campania 2014-20 Misura 442 - Ruocco Carlo (Ravello - SA) - Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0484600 del 04/10/2022, trasmessa al Sig. Ruocco Carlo, al Comune di Ravello (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 6856 del 19/10/2022 inviata a mezzo pec in data 20/10/2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con pec del 27/04/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

g. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0153750 del 22/03/2023, il Sig. Ruocco Carlo ha trasmesso integrazioni con pec del 21/06/2023;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di screening di incidenza della valutazione di incidenza è stata avanzata per *"PSR Campania 2014-20 Misura 442 - Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario – Comune di Ravello (SA)*"– Proponente: Sig. Carlo Ruocco – **CUP 9505**
- l'intervento ricade all'interno del sito comunitario ZSC IT 8030008 denominato "Dorsale dei Monti Lattari";
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- **la documentazione prodotta anche a seguito di richiesta di integrazioni, non contiene informazioni con un livello di dettaglio adeguato a poter escludere la possibilità di impatti e incidenze negative sul sito Natura 2000, per le seguenti motivazioni:**
  1. **in relazione all'habitat di specie di una delle specie di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, a tutela della quale, unitamente alle altre, il sito Natura 2000 interessato è stato istituito, il ripristino dei muretti mediante l'utilizzo di malte e cementi potrebbe produrre incidenze significative sulla ZSC di interesse, ed in particolare sulla specie di interesse conservazionistico presente, l'*Elaphe quatuorlineata*, a causa della potenziale frammentazione e sottrazione di habitat conseguenziale all'utilizzo delle malte e dei cementi. L'utilizzo di suddetti materiali chiuderebbe le cavità naturalmente presenti nei muretti posati a secco, le quali costituiscono habitat di specie e vi può albergare la fauna locale;**
  2. **è stata riscontrata una incongruenza rispetto a quanto indicato sulla tempistica di esecuzione del progetto e il cronoprogramma non tiene conto dei potenziali disturbi indotti dalle lavorazioni sulle fasi biologiche di maggiore attenzione delle specie tutelate potenzialmente presenti;**
  3. **le integrazioni prodotte non sono state sufficienti a chiarire quali siano gli interventi manutenzione dei camminamenti (lavinai), citati nella documentazione di progetto, né la loro entità;**
  4. **le integrazioni prodotte non sono state sufficienti a chiarire quanto richiesto circa la lunghezza dei terrazzamenti oggetto di intervento, le dimensioni e l'ubicazione delle staccionate e dei pergolati, delle aree interessate da spianamento; non è stato prodotto il computo metrico aggiornato come richiesto;**
  5. **in relazione alla richiesta di adeguare il progetto eliminando totalmente l'utilizzo di malte e cementi dalle lavorazioni previste, al fine di conciliare lo sviluppo locale con la tutela degli habitat e delle specie tutelate, seguendo anche le indicazioni di quanto previsto dalle Misure di Conservazione sito specifiche di cui alla DGR 795/2017 che prevedono, per la ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", come azioni e indirizzo di gestione quella di favorire la presenza dei muri a secco**

a tutela dell'Elaphe quatuorlineata, è stato prodotto un riscontro con il quale vengono illustrate le scelte progettuale e individuate delle misure di mitigazione a tutela della fauna potenzialmente presente; la necessità di dover prevedere misure di mitigazione implica, già di per sé, che possono esistere delle incidenze significativa sugli habitat di cui al formulario standard ed ancor di più sugli habitat di specie, condizione che implica la necessità di effettuare una valutazione appropriata, anche al fine di poter definire misure di mitigazione adeguate a eliminare o a limitare l'incidenza.

6. **si evidenzia, in ultimo, che il progetto è candidato a finanziamento nell'ambito del PSR Campania 2014-20 Misura 442 - Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario, misura che ha l'obiettivo di migliorare le condizioni ambientali del territorio perseguendo il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità e prevedendo una specifica tipologia di intervento finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, chiarendo che la tipologia di intervento si rivolge in particolare, in termini di pubblica utilità, alle zone appartenenti alla Rete regionale Natura 2000 o ad altre zone di grande pregio paesaggistico e ambientale; l'utilizzo delle malte per la manutenzione dei muretti a secco, dunque, implica che il progetto non persegue gli obiettivi della misura venendo meno la possibilità di conservazione degli habitat naturali e delle specie di interesse conservazionistico in Rete Natura 2000;**

Visti:

- il SENTITO favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari, rilasciato con Decreto n. 336-S/2023 del 24/04/2023 trasmesso con pec del 27/04/2023, senza prescrizioni ma con raccomandazioni relative ad adempimenti alla normativa vigente;
- il SENTITO favorevole della Riserva Naturale Valle delle Ferriere, rilasciato con prot. n. 6856 trasmesso con il 19/11/2022 senza prescrizioni.

Per i motivi sopra espressi e in considerazione della particolare vulnerabilità della fauna locale rispetto alla tipologia di interventi previsti in progetto e delle potenziali incidenze negative sia sulle specie che sugli habitat di specie di interesse conservazionistico che, allo stato, non possono essere escluse, **si propone alla Commissione VIA VI VAS di ASSOGGETTARE dalla Valutazione di Incidenza Appropriata** per l'intervento "*PSR Campania 2014-20 Misura 442 - Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario – Comune di Ravello (SA)*".

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata per le motivazioni sopra riportate dall'istruttore.

b. che l'esito della Commissione del 27/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Ruocco Carlo, con nota prot. reg. n. 0388018 del 01/08/2023;

c. che il Sig. Ruocco Carlo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento con pago P.A. del 26/09/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** assoggettare alla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 27/07/2023, il progetto del "*PSR Campania 2014-20 Misura 442 - Ruocco Carlo (Ravello - SA) - Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario*" - proposto dal Sig. Ruocco Carlo – residente in Ravello (SA) alla Via Sambuco n. 44 – per le seguenti motivazioni:
    - la documentazione prodotta anche a seguito di richiesta di integrazioni, non contiene informazioni con un livello di dettaglio adeguato a poter escludere la possibilità di impatti e incidenze negative sul sito Natura 2000, per le seguenti motivazioni:
        1. in relazione all'habitat di specie di una delle specie di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE, a tutela della quale, unitamente alle altre, il sito Natura 2000 interessato è stato istituito, il ripristino dei muretti mediante l'utilizzo di malte e cementi potrebbe produrre incidenze significative sulla ZSC di interesse, ed in particolare sulla specie di interesse conservazionistico presente, l'*Elaphe quatuorlineata*, a causa della potenziale frammentazione e sottrazione di habitat consequenziale all'utilizzo delle malte e dei cementi. L'utilizzo di suddetti materiali chiuderebbe le cavità naturalmente presenti nei muretti posati a secco, le quali costituiscono habitat di specie e vi può albergare la fauna locale;
        2. è stata riscontrata una incongruenza rispetto a quanto indicato sulla tempistica di esecuzione del progetto e il cronoprogramma non tiene conto dei potenziali disturbi indotti dalle lavorazioni sulle fasi biologiche di maggiore attenzione delle specie tutelate potenzialmente presenti;
        3. le integrazioni prodotte non sono state sufficienti a chiarire quali siano gli interventi manutenzione dei camminamenti (lavinai), citati nella documentazione di progetto, né la loro entità;
        4. le integrazioni prodotte non sono state sufficienti a chiarire quanto richiesto circa la lunghezza dei terrazzamenti oggetto di intervento, le dimensioni e l'ubicazione delle staccionate e dei pergolati, delle aree interessate da spianamento; non è stato prodotto il

computo metrico aggiornato come richiesto;

5. in relazione alla richiesta di adeguare il progetto eliminando totalmente l'utilizzo di malte e cementi dalle lavorazioni previste, al fine di conciliare lo sviluppo locale con la tutela degli habitat e delle specie tutelate, seguendo anche le indicazioni di quanto previsto dalle Misure di Conservazione sito specifiche di cui alla DGR 795/2017 che prevedono, per la ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari", come azioni e indirizzo di gestione quella di favorire la presenza dei muri a secco a tutela dell'Elaphe quatuorlineata, è stato prodotto un riscontro con il quale vengono illustrate le scelte progettuale e individuate delle misure di mitigazione a tutela della fauna potenzialmente presente; la necessità di dover prevedere misure di mitigazione implica, già di per sé, che possono esistere delle incidenze significativa sugli habitat di cui al formulario standard ed ancor di più sugli habitat di specie, condizione che implica la necessità di effettuare una valutazione appropriata, anche al fine di poter definire misure di mitigazione adeguate a eliminare o a limitare l'incidenza.
6. si evidenzia, in ultimo, che il progetto è candidato a finanziamento nell'ambito del PSR Campania 2014-20 Misura 442 - Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario, misura che ha l'obiettivo di migliorare le condizioni ambientali del territorio perseguendo il raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente della biodiversità e prevedendo una specifica tipologia di intervento finalizzata al sostegno, al ripristino e alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche di interesse dell'Unione, chiarendo che la tipologia di intervento si rivolge in particolare, in termini di pubblica utilità, alle zone appartenenti alla Rete regionale Natura 2000 o ad altre zone di grande pregio paesaggistico e ambientale; l'utilizzo delle malte per la manutenzione dei muretti a secco, dunque, implica che il progetto non persegue gli obiettivi della misura venendo meno la possibilità di conservazione degli habitat naturali e delle specie di interesse conservazionistico in Rete Natura 2000;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

d. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al Sig. Ruocco Carlo – Via Sambuco n. 44 - Ravello (SA);
   5.2 al Comune di Ravello (SA);
   5.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   5.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere

5.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 8 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE NEL COMUNE DI BOSCOTRECASE (NA), FOGLIO DI MAPPA 6 PARTICELLA 600" - PROPOSTO DAL SIG. DE MARTINO DOMENICO - CUP 9405.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0363827 in data 13/07/2022 contrassegnata con CUP 9405, il Sig. De Martino Domenico – residente a Pompei (NA) alla Via Crapolla II n. 69/A – 80045 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa alla *"Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nel Comune di Boscotrecase (NA), Foglio di mappa 6 particella 600";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0368819 del 15/07/2022, trasmessa al Sig. De Martino Domenico, al Comune di Boscotrecase (NA), all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio con nota prot. n. 6404 del 04/10/2022 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con nota prot. n. 4101 del 06/06/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati, il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:
- il sig. De Martino Domenico ha presentato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza di Valutazione di Incidenza-Valutazione Appropriata, acquisita al protocollo regionale in data 13 luglio 2022 con il n.363827, in relazione al progetto denominato "*Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nel comune di Boscotrecase (NA), Foglio di Mappa 6, Particella 600*";
- il CUP assegnato al procedimento è il n.9405;
- in data 10 ottobre 2022 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- il progetto prevede la ricerca e l'emungimento di acque sotterranee per uso irriguo con realizzazione di un pozzo in territorio comunale di Boscotrecase (NA), su superficie individuabile catastalmente al Foglio n.6, Particella 600, a servizio dell'Azienda Vinicola "*Dalle Antiche Vigne Pompeane Vini De Martino di De Martino Domenico*";
- in particolare, nella documentazione trasmessa dal proponente si riporta che: il pozzo sarà trivellato utilizzando un sistema di avanzamento a percussione (battipalo) fino alla profondità da raggiungere che è di 100 metri dal p.c.; durante la perforazione non saranno utilizzati fanghi bentonitici (in quanto gli stessi possono contaminare la falda e ridurre la trasmissività dell'acquifero) e, pertanto, per il raffreddamento e la lubrificazione dei macchinari potrà essere utilizzata acqua pulita e/o aria compressa; il pozzo avrà un diametro di 315 mm per tutta la sua profondità e sarà rivestito con tubazioni permanenti di diametro 250 mm sfinestrate negli ultimi 20 metri di profondità, fino al fondo del foro; nell'intercapedine tra il tratto sfinestrato e la parete del foro sarà messo in opera del ghiaietto drenante calcareo o siliceo, opportunamente lavato, che sarà calibrato con una granulometria non inferiore alle luci delle finestrature; al di sopra del ghiaietto filtrante sarà creato un isolamento della falda a mezzo di uno strato di materiale argilloso inerte; l'intercapedine del pozzo al di sopra dello strato di materiale argilloso verrà sigillata fino al piano campagna con impiego di calcestruzzo; al boccapozzo sarà applicato un apposito chiusino, munito di serratura ed ispezionabile; alla bocca del pozzo ed all'inizio della rete di distribuzione sarà posto un apposito contalitri da cui partirà la tubazione di alimentazione della rete irrigua da alimentare; prima della messa in opera del pozzo si provvederà ad opportune operazioni di spurgo, la cui durata non sarà inferiore a sei ore; dopo il ripristino del livello piezometrico si darà poi il via alla prova di emungimento, seguendo il protocollo individuato dalla competente Autorità; la potenza della pompa da installare sarà dimensionata in funzione di ottenere una portata massima di esercizio pari a 4.5 l/s.; il volume di prelievo massimo previsto è pari a 17.289 mc/anno; l'azienda agricola da servire è costituita da due corpi, situati in Pompei e Boscotrecase, ed è condotta in proprietà ed affitto; presenta una consistenza aziendale totale (SAT) di 8.23.20 ettari, di cui 7.15.40 ettari di S.A.U.; l'ordinamento produttivo è la produzione di vite (prevalente), olivo e seminativo; l'acqua da emungere sarà utilizzata per irrigare l'area sita nel comune di Boscotrecase (NA) distinta in catasto al Foglio n. 6, Particelle n.137, n.208, n.217, n.223, n.224, n.264, n.265, n.374, n.480, n.514, n.556, n.562, n.600, n.626, n.761, n.973, n.975,

n.1023 e n.1125; i sistemi di irrigazione adottati sono per irrigazione a goccia;

- nella medesima documentazione, alla luce dello studio geologico condotto, si riporta che: la falda che sarà captata dal pozzo di progetto è la falda di base che si individua nell'acquifero lavico vesuviano, caratterizzato da elevati valori di permeabilità secondaria per fessurazione, situato ad una profondità di circa 80 metri dal piano di campagna; considerando che il pozzo emungerà acqua dalla falda in terreni litoidi si può escludere la possibilità che la captazione possa indurre fenomenologie di subsidenza; il pozzo da realizzare, così come progettato, non costituisce veicolo di inquinamento per le risorse idriche sotterranee; la trivellazione e gli emungimenti non incideranno negativamente sul regime e sul naturale equilibrio delle falde sotterranee e non causeranno fenomeni di inquinamento delle stesse, né incideranno sulla qualità delle acque né contribuiranno in alcun modo a depauperare la risorsa idrica, nel quadro del corretto e razionale uso della acque; in definitiva, le caratteristiche idrogeologiche generali dell'acquifero fanno presumere che l'emungimento delle acque non produrrà effetti significativi sullo stesso (anche se un eventuale pompaggio prolungato indurrà una piccola e momentanea depressione del livello piezometrico nell'immediato intorno dell'opera di captazione che, tuttavia, considerando le caratteristiche di permeabilità dell'acquifero, è prevedibile che venga a cessare in assenza di emungimento, consentendo il ripristino del livello piezometrico naturale in brevissimo tempo) e, sulla base dei dati ricavati dalla verifica della stratigrafia locale nonché dalle caratteristiche idrogeologiche generali, si conferma la compatibilità dell'estrazione prevista in progetto con le potenzialità dell'acquifero oggetto di captazione;
- l'area interessata dagli interventi previsti in progetto ricade nella perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8030036 "*Vesuvio*" e della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8030037 "*Vesuvio e Monte Somma*", costituenti punti nodali della rete Natura 2000 in Campania, la cui gestione, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, è stata affidata all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ed al Reparto Biodiversità di Caserta del Raggruppamento Carabinieri Forestali in qualità di soggetto responsabile della gestione della Riserva Naturale dello Stato "*Tirone – Alto Vesuvio*";
- con nota prot. n.368819 del 15 luglio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente al procedimento sul sito internet dedicato della Regione Campania ed è stata evidenziata la possibilità per gli interessati di far pervenire proprie osservazioni entro trenta giorni dalla detta pubblicazione;
- con la medesima nota prot. n.368819/2022, ai sensi di quanto previsto dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" (adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano) e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" (approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021), è stato richiesto ai soggetti affidatari della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8030036 "*Vesuvio*" e della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8030037 "*Vesuvio e Monte Somma*" di trasmettere, entro trenta giorni dalla ricezione della stessa, il pronunciamento ("Sentito") di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
- con propria nota prot. n.6404 del 4 ottobre 2022, il Reparto Biodiversità di Caserta del Raggruppamento Carabinieri Forestali ha trasmesso il richiesto pronunciamento di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza;
- con nota prot. n.549481 del 8 novembre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania indirizzata all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio è stata sollecitata la trasmissione del richiesto pronunciamento di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza;
- con propria nota prot. n.4101 del 6 giugno 2023, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ha trasmesso il richiesto pronunciamento di competenza nell'ambito della procedura di

Valutazione di Incidenza;

considerato che:

- gli interventi previsti in progetto non interessano direttamente aree connotate dalla presenza di habitat di interesse comunitario elencati in Allegato I della Direttiva 92/43/CEE riportati negli elenchi dei Formulari Standard dedicati della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8030036 "*Vesuvio*" e della Zona di Protezione Speciale identificata dal codice IT8030037 "*Vesuvio e Monte Somma*" né sono ritenuti tali da poter determinare, in fase di cantiere e/o in fase di esercizio, significativi effetti negativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di tali habitat e degli habitat delle specie di interesse comunitario elencate in Allegato II della Direttiva 92/43/CEE riportate negli elenchi dei detti Formulari Standard;
- gli interventi previsti in progetto non sono ritenuti in contrasto con le misure di conservazione vigenti per i due siti della Rete Natura 2000 interessati;
- nell'elaborato denominato "*Valutazione d'Incidenza*", trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata, sono state individuate misure per la mitigazione di potenziali perturbazioni, pur di lieve entità e circoscritte nel tempo e nello spazio, sulle specie di flora e fauna di interesse comunitario presenti nell'area interessata dagli interventi previsti in progetto;
- con il pronunciamento reso con propria nota prot. n.6404 del 4 ottobre 2022, richiamata nelle premesse, il Reparto Biodiversità di Caserta del Raggruppamento Carabinieri Forestali, ha evidenziato che gli interventi previsti in progetto ricadono in area esterna alla perimetrazione della Riserva Naturale dello Stato "Tirone – Alto Vesuvio", affidata in gestione allo stesso, ed espresso parere favorevole in ordine al "Sentito" di propria competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - l'Amministrazione preposta al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge;
  - nel caso in cui le prescrizioni degli altri Enti preposti al rilascio di pareri e/o valutazioni avessero a richiedere varianti sostanziali o formali al progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti dovrà essere sottoposto a nuova procedura di rilascio del "Sentito";
  - dovrà essere rispettato e applicato quanto previsto dalle misure di conservazione della ZSC IT80300336 "*Vesuvio*" e della ZPS IT8030037 "*Vesuvio e Monte Somma*" della Rete Natura 2000;
  - dovranno essere rispettate le misure di mitigazione riportate nella Relazione "*Valutazione d'incidenza*";
  - si dovrà operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione ed integrità dei siti interessati dall'intervento;
- con il pronunciamento reso con propria nota prot. n.4101 del 6 giugno 2023, richiamata nelle premesse, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, ha espresso parere favorevole in ordine al "Sentito" di propria competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, formulando le seguenti prescrizioni:
  - l'esecuzione dei lavori di perforazione del pozzo sia effettuata nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, al fine di non produrre inquinamento acustico ed atmosferico, e sia programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nei Siti Natura 2000 in cui ricade il fondo (ZSC IT8030036 "*Vesuvio*" e ZPS IT8030037 "*Vesuvio e Monte Somma*") ed elencate nei rispettivi formulari del Sito;
  - l'acqua emunta dal pozzo sia utilizzata esclusivamente a fini irrigui del fondo indicato nella pratica in oggetto; non sarà possibile aumentare il volume idrico annuo indicato nella relazione tecnica;
  - nell'area perimetrale del pozzo siano impiantati esemplari arbustivi ed arborei di specie coerenti con la vegetazione dell'area, scelti tra le seguenti: *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Scrophularia* canina, *Centrathus ruber*, *Spartium junceum*, *Cytisus scoparius*, *Colutea arborescens*, *Quercus ilex*, *Quercus pubescens*, *Acer campestre* e *Fraxinus ornus*;
- non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato;

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I., per quanto sopra premesso e considerato:
di esprimere, con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza, parere favorevole in relazione alla Valutazione di Incidenza Appropriata inerente al progetto denominato "*Domanda di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nel comune di Boscotrecase (NA), Foglio di Mappa 6, Particella 600*", oggetto di istanza presentata dal sig. De Martino Domenico allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed acquisita al protocollo regionale in data 13 luglio 2022 con il n.363827, **con le seguenti:**
prescrizioni:

- **la Città Metropolitana di Napoli ed il proponente, ciascuno per gli aspetti di competenza, dovranno dare attuazione a quanto prescritto dal Reparto Biodiversità di Caserta del Raggruppamento Carabinieri Forestali con propria nota prot. n.6404 del 4 ottobre 2022 (Allegato 1 alla presente scheda istruttoria, da allegare successivamente anche al provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata);**
- **il proponente dovrà dare attuazione a quanto prescritto dall'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con propria nota prot. n. 4101 del 6 giugno 2023 (Allegato 2 alla presente scheda istruttoria, da allegare successivamente anche al provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata);**
- **prevedere la bagnatura dei terreni interessati dalle operazioni di scavo durante l'esecuzione delle operazioni di perforazione;**

e raccomandazioni:

- **fermo restando il rispetto di quanto prescritto dall'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con propria nota prot. n.4101 del 6 giugno 2023 in merito all'impianto, nell'area perimetrale del pozzo, di esemplari arbustivi ed arborei di specie coerenti con la vegetazione dell'area scelte tra quelle indicate, si raccomanda il mantenimento o la creazione di piccole aree di rifugio per uccelli e rettili nelle aree servite dall'opera in progetto (piccole macchie o siepi di specie arbustive coerenti con la vegetazione spontanea potenziale dell'area, da prescegliere, preferibilmente, tra quelle produttrici di semi, bacche, frutti o altre parti edibili per la fauna selvatica; piccoli cumuli di pietre in zone indisturbate);**
- **si raccomanda di tenere in debita considerazione, nello svolgimento delle attività agricole, quanto previsto dal D.M. 17 ottobre 2007, all'art.6, punto 10, in relazione alle seguenti attività da favorire nelle Zone di Protezione Speciale caratterizzate dalla presenza di ambienti agricoli:**
  - mantenimento, ovvero creazione, di margini o bordi dei campi, quanto più ampi possibile, lasciati incolti, mantenuti a prato, o con essenze arboree e arbustive, non trattati con principi chimici e sfalciati fuori dal periodo compreso tra il 1° marzo ed il 31 agosto;
  - adozione dei sistemi di coltivazione dell'agricoltura biologica o integrata;
  - riduzione e controllo delle sostanze inquinanti di origine agricola.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 15/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. De Martino Domenico, con nota prot. reg. n. 0328748 del 28/06/2023;

c. che il Sig. De Martino Domenico ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 08/07/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/06/2023, alla *"Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nel Comune di Boscotrecase (NA), Foglio di mappa 6 particella 600"* - proposto dal Sig. De Martino Domenico – residente a Pompei (NA) alla Via Crapolla II n. 69/A – 80045, con le seguenti:
   prescrizioni:
   - la Città Metropolitana di Napoli ed il proponente, ciascuno per gli aspetti di competenza, dovranno dare attuazione a quanto prescritto dal Reparto Biodiversità di Caserta del Raggruppamento Carabinieri Forestali con propria nota prot. n.6404 del 4 ottobre 2022 (Allegato 1 alla presente scheda istruttoria, da allegare successivamente anche al provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata);
   - il proponente dovrà dare attuazione a quanto prescritto dall'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con propria nota prot. n.4101 del 6 giugno 2023 (Allegato 2 alla presente scheda istruttoria, da allegare successivamente anche al provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata);
   - prevedere la bagnatura dei terreni interessati dalle operazioni di scavo durante l'esecuzione delle operazioni di perforazione;

   e raccomandazioni:
   - fermo restando il rispetto di quanto prescritto dall'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con propria nota prot. n.4101 del 6 giugno 2023 in merito all'impianto, nell'area perimetrale del pozzo, di esemplari arbustivi ed arborei di specie coerenti con la vegetazione dell'area scelte tra quelle indicate, si raccomanda il mantenimento o la creazione di piccole aree di rifugio per uccelli e rettili nelle aree servite dall'opera in progetto (piccole macchie o siepi di specie arbustive coerenti con la vegetazione spontanea potenziale dell'area, da prescegliere, preferibilmente, tra quelle produttrici di semi, bacche, frutti o altre parti edibili per la fauna

selvatica; piccoli cumuli di pietre in zone indisturbate);

- si raccomanda di tenere in debita considerazione, nello svolgimento delle attività agricole, quanto previsto dal D.M. 17 ottobre 2007, all'art.6, punto 10, in relazione alle seguenti attività da favorire nelle Zone di Protezione Speciale caratterizzate dalla presenza di ambienti agricoli:
  - mantenimento, ovvero creazione, di margini o bordi dei campi, quanto più ampi possibile, lasciati incolti, mantenuti a prato, o con essenze arboree e arbustive, non trattati con principi chimici e sfalciati fuori dal periodo compreso tra il 1° marzo ed il 31 agosto;
  - adozione dei sistemi di coltivazione dell'agricoltura biologica o integrata;
  - riduzione e controllo delle sostanze inquinanti di origine agricola.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

d. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al Sig. De Martino Domenico – Via Crapolla II n. 69/A – 80045 - Pompei (NA);
   - 5.2 al Comune di Boscotrecase (NA);
   - 5.3 all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio
   - 5.4 all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio;
   - 5.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 9 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PROTETTIVA - MECCANICA (RECINZIONI DA ESEGUIRE CON RETE METALLICA E PALI IN FERRO ZINCATO) DA POSIZIONARE SUL PERIMETRO DELLE AREE AGRICOLE - COMUNE DI LAURITO (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. IULIANO GIUSEPPE - ID 11_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0167871 in data 28.03.2023 contrassegnata con ID 11_VINCAAPPR, il Sig. Giuseppe Iuliano – residente in Laurito (SA) alla Via Mezzane – 84050 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Realizzazione di una struttura protettiva – meccanica (recinzioni da eseguire con rete metallica e pali in ferro zincato) da posizionare sul perimetro delle aree agricole - Comune di Laurito (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;
c. che con nota prot. reg. n. 0233669 del 05/05/2023, trasmessa al Sig. Giuseppe Iuliano, al Comune di Laurito (SA), all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni con nota prot. n. 7088 del 18/05/2023 a mezzo pec in data 19/05/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che il Sig. Giuseppe Iuliano con pec del 08/06/2023, ha trasmesso integrazioni volontarie;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:
   - la richiesta di **Valutazione d'Incidenza appropriata** è stata avanzata per il progetto dal titolo: "*Realizzazione di una struttura protettiva – meccanica (recinzioni da eseguire con rete metallica e pali in ferro zincato) da posizionare sul perimetro delle aree agricole"* nel Comune di Laurito (SA) presentata dal sig. Iuliano Giuseppe - istanza prot. 167871 del 28/03/2023;
   - con integrazioni volontarie inviate a mezzo pec il 08/06/2023, il tecnico ha dichiarato che:
     - lo smaltimento dei rifiuti prodotti nella fase di cantiere (allestimento e posa in opera della struttura protettiva, compreso la rimozione del materiale ferroso proveniente dalla sostituzione della vecchia recinzione non più funzionale, saranno gestiti nel rispetto del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e della L.R. Campania.20 del 9 Dicembre 2013, art. 5.
     - tutte le fasi del progetto proposto verranno attuate nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.M. del 17.10.2007, dalla D.G.R. 2295 del 29.12.2007 e dalla D.G.R. 795 del 19.12.2017,
   - la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
   - l'intervento ricade nella ZSC IT 8050030 – "Montesacro e dintorni";
   - l'intervento presenta una incidenza pari allo 0,016 % sull'areale della ZSC IT 8050030 – "Montesacro e dintorni" di Ha 9634;
   - l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione;
   - l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
   - l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
   - l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007 e al Piano di Gestione del sito Natura 2000.

Visto il "Sentito" favorevole senza prescrizioni prot. n.7088 del 18/5/2023 del PNCVDA, ricevuto via pec il 19/05/2023;
con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "*Realizzazione di una struttura protettiva – meccanica (recinzioni da eseguire con rete metallica e pali in ferro zincato) da posizionare sul perimetro delle aree agricole*" nel Comune di Laurito (SA)" - presentata dal Sig. Iuliano Giuseppe - istanza prot. n. 167871 del 28/03/2023, pertanto **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:**
   - **gli interventi dovranno essere eseguiti in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riprodut-**

tivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo;
- **utilizzare rete metallica con maglia 20 x 20 cm tale da consentire il passaggio della fauna minore;**
- **non utilizzare malte cementizie;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni al Comando Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;**
- **gli interventi dovranno essere in ogni caso subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 15/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Giuseppe Iuliano con nota prot. reg. n. 0328649 del 28/06/2023;

c. che il Sig. Giuseppe Iuliano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 27/04/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/06/2023, al progetto di "*Realizzazione di una struttura protettiva – meccanica (recinzioni da eseguire con rete metallica e pali in ferro zincato) da posizionare sul perimetro delle aree agricole - Comune di Laurito (SA)"* - proposto dal Sig. Giuseppe Iuliano – residente in Laurito (SA) alla Via Mezzane – 84050 -, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:
   1.1 gli interventi dovranno essere eseguiti in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo;
   1.2 utilizzare rete metallica con maglia 20 x 20 cm tale da consentire il passaggio della fauna minore;
   1.3 non utilizzare malte cementizie;
   1.4 comunicare l'inizio delle operazioni al Comando Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
   1.5 gli interventi dovranno essere in ogni caso subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
   1.6 è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig. Giuseppe Iuliano – Via Mezzane – 84050 - Laurito (SA);
   6.2 al Comune di Laurito (SA);
   6.3 all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "RICHIESTA NUOVA .....DELL'ART. 38 DEL CDN, ALLO SCOPO DI MANTENERE UNO SPECCHIO D'ACQUA IN UNA ZONA DI MARE PER L'ALLESTIMENTO DI UN "CAMPO BOE" CON NR. 8 BOE PER L'ORMEGGIO ALLA RUOTA DI UNITA' DA DIPORTO, ASSERVITE ALLE ATTIVITA' ALBERGHIERE E TURISTICHE RICETTIVE PROSPICIENTI - COMUNE DI MASSA LUBRENSE (NA)" - PROPOSTO DALLA SOC. SEA CLUB S.R.L. - ID 33_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0235740 in data 08/05/2023 contrassegnata con ID 33_VINCAAPPR, la Soc. Sea Club s.r.l. - con sede legale in Massa Lubrense (NA) alla Via Villazzano n. 3 – 80061 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa alla "*Richiesta Nuova Concessione Demaniale Marittima, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, con contestuale richiesta di anticipata occupazione, ai sensi dell'art. 38 del CdN, allo scopo di mantenere uno specchio d'acqua in una zona di mare per l'allestimento di un "Campo Boe" con nr. 8 boe per l'ormeggio alla ruota di unità da diporto, asservite alle attività alberghiere e turistiche ricettive prospicienti - Comune di Massa Lubrense (NA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0259597 del 19/05/2023, trasmessa alla Soc. Sea Club s.r.l., al Comune di Massa Lubrense (SA), all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella con nota prot. n. 756 del 31/05/2023 a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. 0317621 del 22/06/2023, la Soc. Sea Club s.r.l. ha trasmesso integrazioni con pec del 24/06/2023;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Richiesta Nuova Concessione Demaniale Marittima, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, con contestuale richiesta di anticipata occupazione, ai sensi dell'art. 38 del CdN, allo scopo di mantenere uno specchio d'acqua in una zona di mare per l'allestimento di un "Campo Boe" con nr. 8 boe per l'ormeggio alla ruota di unità da diporto, asservite alle attività alberghiere e turistiche ricettive prospicienti nel Comune di Massa Lubrense- Località Villazzano*." dal proponente Soc. Sea Club s.r.l;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'area dei fondali marini è situata all'interno della ZPS/ZSC denominata "Fondali tra Punta Campanella e Capri", identificata con il codice IT8030011 che tutela habitat di scogliera, Praterie di posidonie, grotte sommerse o semisommerse e le specie ad essi associate;
- ✓ l'area dei fondali marini è situata all'interno della "Zona C" di riserva parziale della "Riserva Naturale Marina Punta Campanella";
- ✓ come verificato in fase istruttoria attraverso gli strumenti digitali a disposizione, l'area è caratterizzata dalla presenza, in parte, di *Blocchi di roccia spars*i e, in parte, di *Posidonia oceanica framista ad affioramenti rocciosi*, pertanto in una porzione dell'area di interesse apparrebbe presente la posidonia oceanica, riconducibile all'habitat prioritario 1120 * Praterie di posidonie (*Posidonion oceanicae*) rientrante tra gli habitat dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE per i quali la ZSC IT8030011 è stata istituita;
- ✓ dalla documentazione fotografica prodotta, emerge che l'area di progetto è caratterizzata da fondali sabbiosi misti a blocchi di roccia sparsi;
- ✓ come dimostrato nella documentazione di progetto, l'incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario è non significativa, in quanto vengono generate solo lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza; inoltre, la realizzazione del progetto, evitando l'ormeggio indisciplinato delle imbarcazioni mediante l'ancora, impedisce la distruzione delle praterie di posidonia oceaniche che risultano dai dati disponibili;
- ✓ la durata complessiva delle lavorazioni è di circa 15 giorni lavorativi;
- ✓ l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- ✓ l'esercizio dell'attività ha carattere stagionale, dal mese di Aprile/Maggio al mese di Settembre/Ottobre;

Visto:
- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dall'Area marina protetta Punta Campanella **prot. 756/2023** del **31/05/2023**, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di *"Richiesta Nuova Concessione Demaniale Marittima, ai*

sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, con contestuale richiesta di anticipata occupazione, ai sensi dell'art. 38 del CdN, allo scopo di mantenere uno specchio d'acqua in una zona di mare per l'allestimento di un "Campo Boe" con nr. 8 boe per l'ormeggio alla ruota di unità da diporto, asservite alle attività alberghiere e turistiche ricettive prospicienti nel Comune di Massa Lubrense- Località Villazzano." oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**

- ✓ **l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;**
- ✓ **il concessionario dovrà assicurare attraverso la sistemazione di appositi cartelli: il divieto di attracco ai gavitelli a motore acceso; il divieto di sosta intorno ai gavitelli a motore acceso; il divieto di sversamento liquami e rifiuti nello specchio d'acqua; il divieto di utilizzo di shampoo e saponi sui ponti delle imbarcazioni; i cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione dei divieti specifici;**
- ✓ **il concessionario dovrà provvedere anche all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, oltre alla cartellonistica che indichi i divieti e gli obblighi previsti dalle misure di mitigazione; entrambe le tipologie di cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione delle informazioni e dei divieti;**
- ✓ **per l'illuminazione del campo di ormeggio, il concessionario dovrà provvedere a dotarsi di appositi apparati predisposti a ridurre i consumi energetici e relativamente al flusso luminoso si prescrive di direzionarlo esclusivamente sul campo boe in modo da non arrecare danno agli habitat e alle specie presenti;**
- ✓ **il concessionario dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti dalle unità dai diportisti sulle proprie imbarcazioni da raccogliere in appositi contenitori differenziati;**
- ✓ **è fatto divieto dell'uso di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori, salvo per emergenze;**
- ✓ **qualunque modifica alla concessione o alle opere previste nel presente progetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;**
- ✓ **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza**
- ✓ **la durata del presente parere è di 5 anni.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni oltre alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 13/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Sea Club s.r.l. con nota prot. reg. n. 0368637 del 20/07/2023;

c. che la Soc. Sea Club s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 08/05/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/07/2023, alla "*Richiesta Nuova Concessione Demaniale Marittima, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, con contestuale richiesta di anticipata occupazione, ai sensi dell'art. 38 del CdN, allo scopo di mantenere uno specchio d'acqua in una zona di mare per l'allestimento di un "Campo Boe" con nr. 8 boe per l'ormeggio alla ruota di unità da diporto, asservite alle attività alberghiere e turistiche ricettive prospicienti - Comune di Massa Lubrense (NA)"* - proposto dalla Soc. Sea Club s.r.l. - con sede legale in Massa Lubrense (NA) alla Via Villazzano n. 3 – 80061, con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:
   1.1 l'intervento di infissione subacquea degli ancoraggi dovrà essere eseguito da operatori specializzati;
   1.2 il concessionario dovrà assicurare attraverso la sistemazione di appositi cartelli: il divieto di attracco ai gavitelli a motore acceso; il divieto di sosta intorno ai gavitelli a motore acceso; il divieto di sversamento liquami e rifiuti nello specchio d'acqua; il divieto di utilizzo di shampoo e saponi sui ponti delle imbarcazioni; i cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione dei divieti specifici;
   1.3 il concessionario dovrà provvedere anche all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, oltre alla cartellonistica che indichi i divieti e gli obblighi previsti dalle misure di mitigazione; entrambe le tipologie di cartelli dovranno essere in numero adeguato a consentire la massima diffusione delle informazioni e dei divieti;
   1.4 per l'illuminazione del campo di ormeggio, il concessionario dovrà provvedere a dotarsi di appositi apparati predisposti a ridurre i consumi energetici e relativamente al flusso luminoso si prescrive di direzionarlo esclusivamente sul campo boe in modo da non arrecare danno agli habitat e alle specie presenti;
   1.5 il concessionario dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti dalle unità dai diportisti sulle proprie imbarcazioni da raccogliere in appositi contenitori differenziati;
   1.6 è fatto divieto dell'uso di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici o sonori, salvo per emergenze;
   1.7 qualunque modifica alla concessione o alle opere previste nel presente progetto deve essere

sottoposta a specifica valutazione di incidenza;

1.8 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza

1.9 la durata del presente parere è di 5 anni.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 alla Soc. Sea Club s.r.l. - Via Villazzano n. 3 - Massa Lubrense (NA) – 80061;
   - 6.2 al Comune di Massa Lubrense (NA);
   - 6.3 all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella;
   - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 11 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE - ASSOCIAZIONE FONDIARIA OASI VESUVIO - COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA)" - PROPOSTO DALLA ASSOCIAZIONE FONDIARIA OASI VESUVIO - CUP 9611.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0030198 in data 19/01/2023 contrassegnata con CUP 9611, l'Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio – con sede legale in Torre del Greco (NA) in via Corso Garibaldi n. 18 (ex 22) – 80059 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di gestione forestale - Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio - Comune di Torre del Greco (NA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 096466 del 22/02/2023, trasmessa all'Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio, al Comune di Torre del Greco (NA), all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio a mezzo pec in data 23/02/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio con nota prot. n. 2022 del 10/03/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con nota prot. n. 4206 del 09/06/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

g. che l'Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio con pec del 20/06/2023, ha trasmesso integrazione volontaria;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo "Piano di Gestione Forestale - Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio". Proponente: Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZSC IT 8030036 denominata "Vesuvio" e nella ZPS IT 8030037 denominata "Vesuvio Monte Somma";
- l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- si tratta di un piano di gestione forestale con un'area oggetto di pianificazione pari a 131,77 ha che non prevede alcuna utilizzazione boschiva ma solo tagli straordinari e solo miglioramenti fondiari descritti nel Piano;
- Il tecnico ha inviato la seguente integrazione volontaria ricevuta via pec il 21/06/2023:
  "Nell'ambito del CUP 9611.: "Piano di Gestione Forestale - Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio" si precisa che tutti gli interventi previsti dal presente PGF verranno attuati nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.M. del 17.10.2007, dalla D.G.R. n. 2295 del 29.12.2007, e dalla D.G.R. n. 795 del 19.12.2017 ";
- il PGF non contempla alcun intervento suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei suddetti Siti Natura 2000 con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i suddetti siti sono stati designati;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007

Visti
- il "Sentito" favorevole prot. n. 2022 del 10/03/2023, assunto con pec del 10/03/2023 rilasciato dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta, gestore della Riserva Forestale di Protezione Tirone Alto Vesuvio, con le seguenti prescrizioni:
  - L'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge;
  - Nel caso in cui le prescrizioni degli altri Enti preposti al rilascio di pareri e/o valutazioni avessero a richiedere varianti sostanziali o formali al progetto definitivo esaminato, il progetto, completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del "sentito";
  - Il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione dei siti ZSC IT 8030036 denominata "Vesuvio" e ZPS IT 8030037 denominata "Vesuvio Monte Somma";
  - Operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento".
- il "Sentito" favorevole prot. n. 4206 del 09/06/2023, assunto con pec del 09/06/2023 rilasciato dal Parco Nazionale del Vesuvio (PNV), con le seguenti prescrizioni

1. nel rispetto dei vincoli già imposti dal quadro normativo vigente, siano sempre recepite le previsioni, gli indirizzi ed il regime vincolistico del PNV con particolare riguardo a quanto previsto in materia di gestione dei boschi e di tutela della fauna; il Piano individua nei sistemi ambientali del complesso vulcanico (identificati nella tavola di Piano P2.2b – Sistemi ambientali), una importante rete di connessioni ecologiche necessarie al mantenimento, al recupero e al potenziamento della rete ecologica regionale. Tale rete nella sua interezza non può essere interessata da eventuali interruzioni di continuità generate dalla applicazione del Piano con interventi che possano determinare situazioni di rischio di contaminazione delle matrici ambientali e dei conseguenti potenziali effetti negativi sulla biodiversità in area vesuviana;
2. sarà necessario, per ciascun nuovo intervento/progetto in applicazione del Piano, verificarne la compatibilità con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio e con le Misure di Conservazione di ciascun Sito Natura 2000 interessato;
3. qualunque intervento o attività prevista all'interno del Piano dovrà adeguarsi alle previsioni e norme di attuazione del Redigendo Piano di Gestione della Unità di Paesaggio PNVES (Rete Natura 2000), in corso di definizione;
4. qualunque utilizzazione delle aree a finalità ricreative o ludiche dovrà essere obbligatoriamente sottoposta a preventivo parere dell'Ente Parco, per la verifica di coerenza con gli usi e attività consentite dal Piano nelle singole unità di paesaggio;
5. ciascun intervento di miglioramento fondiario dovrà essere preventivamente sottoposto a parere di questo Ente ex L. 394/91 e screening di Incidenza ambientale, (quest'ultimo al netto di prevalutazioni e/o condizioni d'obbligo successivamente individuate ed approvate nel corso di redazione del Piano di Gestione della Unità Ambientale PNVES (Rete Natura 2000); inoltre gli interventi di rinaturalizzazione o ricostituzione boschiva dovranno seguire i principi e le linee guida adottate dall'Ente Parco, con particolare riguardo alle *Prescrizioni tecniche relative agli interventi di rinaturalizzazione nelle aree percorse dal fuoco nell'estate 2017 ricadenti nel Parco Nazionale del Vesuvio* adottate con Determinazione dirigenziale n. 49/2020 dell'Ente Parco;
6. il posizionamento di eventuali vasche a fini di prevenzione AIB dovrà essere preliminarmente sottoposto a preventivo parere di questo Ente; a riguardo, in attuazione dei principi del Piano del Parco, si rappresenta che la presenza di pozze d'acqua permanenti, o vasche di accumulo scoperte per tutto l'anno, costituisce interferenza con le naturali dinamiche delle comunità faunistiche presenti nell'area protetta, in quanto può determinare condizioni microclimatiche alterate e può offrire nicchie spaziali e trofiche alterate rispetto a quelle naturali, con conseguenti possibili mutamenti nella composizione in specie delle comunità, nei comportamenti migratori, di diffusione e permanenza di specie, che in condizioni normali sarebbero adattate alle caratteristiche ambientali, soprattutto climatiche, dell'area vesuviana; per tale motivo nel territorio del parco, al netto delle piccole vasche per la raccolta di acqua piovana, di dimensioni molto limitate, non è consentita la realizzazione di corpi d'acqua artificiali, ad eccezione di vasche temporanee realizzate per ragioni di pubblica utilità (AIB), a condizione che siano dotate di copertura superficiale;
7. la realizzazione di eventuali fasce tagliafuoco lungo la viabilità forestale dovrà essere preventivamente sottoposta ad autorizzazione di questo Ente Parco;
8. il recupero di tutte le infrastrutture presenti, ove legittime, dovrà essere preventivamente sottoposto a nulla osta di questo Ente; per quanto concerne le infrastrutture di contenimento dei versanti e di protezione idraulica del territorio (briglie, muretti a secco), i progetti di recupero dovranno prevedere l'uso esclusivo di tecniche di ingegneria naturalistica, in coerenza con quanto previsto dal Piano del Parco in merito alla difesa del suolo;
9. è vietato qualunque progetto di immissione faunistica;
10. l'esecuzione di attività, rilievi, monitoraggi ed interventi siano effettuate nelle fasce orarie centrali della giornata, con minimo disturbo della fauna selvatica, al fine di non

produrre inquinamento acustico ed atmosferico e sia programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nella ZSC IT8030036 "Vesuvio", e nella ZPS IT8030037 "Vesuvio e Monte Somma, ed elencate nei rispettivi formulari del Sito;

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento, **con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**

- **nell'habitat "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici:**
  - **l'attività di rimboschimento può essere condotta soltanto con individui e materiali vegetali di certificata origine e provenienza autoctona, per i quali sia sicura l'appartenenza al patrimonio delle risorse genetiche originarie del territorio. Nelle zone B del parco può essere effettuata solo con finalità di ripristino, di consolidamento dei versanti o comunque di difesa del suolo;**
  - **per tutti gli interventi di sostituzione di specie forestali, è consentito l'impiego di materiale di propagazione prelevato nella stessa zona, purché il prelievo non incida negativamente sulla conservazione dei boschi stessi e delle specie che li costituiscono;**
  - **i rimboschimenti con l'utilizzo parziale di conifere sono possibili unicamente in programmi di riqualificazione genetico-ambientale;**
  - **nei rimboschimenti sono permesse pratiche selvicolturali ispirate ai principi della Gestione Forestale sostenibile aventi come finalità la rinaturalizzazione del soprassuolo;**
  - **é fatto divieto di taglio della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive nelle pinete;**
- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:

- **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
- **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
- **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
- **nelle fustaie rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;**
- **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano dei Miglioramenti del Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali, oppure, se del caso, di procedura integrata con Vinca di Valutazione di Impatto Ambientale;**

- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni, oltre alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 13/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato all'Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio con nota prot. reg. n. 0368678 del 20/07/2023;

c. che l'Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 27/04/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/07/2023, al "*Piano di gestione forestale - Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio - Comune di Torre del Greco (NA)"* - proposto dall'Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio – con sede legale in Torre del Greco (NA) in via Corso Garibaldi n. 18 (ex 22) – 80059, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   - nell'habitat "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici:
     - l'attività di rimboschimento può essere condotta soltanto con individui e materiali vegetali di certificata origine e provenienza autoctona, per i quali sia sicura l'appartenenza al patrimonio delle risorse genetiche originarie del territorio. Nelle zone B del parco può essere effettuata solo con finalità di ripristino, di consolidamento dei versanti o comunque di difesa del suolo;
     - per tutti gli interventi di sostituzione di specie forestali, è consentito l'impiego di materiale di propagazione prelevato nella stessa zona, purché il prelievo non incida negativamente sulla conservazione dei boschi stessi e delle specie che li costituiscono;
     - i rimboschimenti con l'utilizzo parziale di conifere sono possibili unicamente in programmi di riqualificazione genetico-ambientale;
     - nei rimboschimenti sono permesse pratiche selvicolturali ispirate ai principi della Gestione Forestale sostenibile aventi come finalità la rinaturalizzazione del soprassuolo;
     - é fatto divieto di taglio della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive nelle pinete;
   - gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

   come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:
   - salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
   - tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
   - rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
   - nelle fustaie rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;
   - rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
   - non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
   - attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   - di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di Incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano dei Miglioramenti del Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali, oppure, se del caso, di procedura integrata con Vinca di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
   - che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

- è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 all'Associazione Fondiaria Oasi Vesuvio – via Corso Garibaldi n. 18 (ex 22) – 80059 - Torre del Greco (NA);
   - 6.2 al Comune di Torre del Greco (NA);
   - 6.3 all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
   - 6.4 all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio;
   - 6.5 alla U.O.D. 500718;
   - 6.6 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 12 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA TRIVELLAZIONE DI UN POZZO AD USO DOMESTICO ALLA VIA AMATI 127, TERZIGNO (NA)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA INFANTE FORTUNA FRANCESCA - CUP 9566.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0586992 in data 25/11/2022 contrassegnata con CUP 9566, la Sig.ra Infante Fortuna Francesca – residente a Pompei (NA) alla Via Messigno n. 24 – 80045 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa alla *"Domanda di autorizzazione alla trivellazione di un pozzo ad uso domestico alla Via Amati 127, Terzigno (NA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0598157 del 01/12/2022, trasmessa alla Sig.ra Infante Fortuna Francesca, al Comune di Terzigno (NA), all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio con nota prot. n. 8708 del 27/12/2022 inviata a mezzo pec in data 29/12/2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

CONSIDERATO altresì:

a. che con nota prot. reg. n. 0598157 del 01/12/2022, relativamente al sito Rete Natura 2000 interessato - IT 8050033 – "*Monti Alburni"* – è stato altresì richiesto al soggetto gestore, Ente Parco Nazionale del Vesuvio, il rilascio del "*sentito*" reso ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997;

b. che, stante il mancato riscontro da parte dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, con successive note prot. n. 0100055 del 24/02/2023 e prot. n. 0244157 del 11/05/2023 è stato sollecitato il rilascio del dovuto "*sentito*" che, ad oggi, ancora non risulta pervenuto;

c. che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con nota prot. PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con nota prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "*sentito*";

d. che il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021, per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente ~~Ente~~ Parco Nazionale del Vesuvio, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
   - ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Domanda di*
   autorizzazione alla trivellazione di un pozzo ad uso domestico alla Via Amati 127, Terzigno (NA)" dalla sig.ra Infante Fortuna Francesca;
   - ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
   - ✓ l'intervento ricade nella ZSC IT8030036 "Vesuvio" ed è prossima alla ZPS IT8030037 "Vesuvio e Monte Somma"
   - ✓ la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area di intervento come "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*" (codice Corene Biotipes 82.3), contigua a "*Centri abitati*" (codice Corine Biotipes 86.1); tale codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC nella quale l'intervento ricade e pertanto, non è presente nell'area di intervento nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
   - ✓ l'area è caratterizzata da una vocazione agricola con un significativo grado di antropizzazione;
   - ✓ i lavori avranno una durata di 7 giorni;

- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.

visto

- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dalla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio prot. n. 8708 del 27/12/2022, trasmesso a mezzo pec in data 29/12/2022 senza prescrizioni;
- ✓ che il Sentito è stato richiesto all'ulteriore soggetto gestore, Ente Parco Nazionale del Vesuvio, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 0598157 del 01/12/2022 e successivamente sollecitato con note prot. n. 0100055 del 24/02/2023 e prot. n. 0244157 del 11/05/2023, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;
- ✓ che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- ✓ che il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/9, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Domanda di autorizzazione alla trivellazione di un pozzo ad uso domestico alla Via Amati 127, Terzigno (NA)"* oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti:**

- ✓ **gli interventi dovranno eseguirsi in periodo autunnale/invernale ed esclusivamente durante le ore diurne;**
- ✓ **il lavaggio e la manutenzione dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni dovranno essere effettuati all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;**
- ✓ **dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale, ad eccezione di quanto previsto per i rifiuti generati durante le lavorazioni, i quali, sia liquidi che solidi, dovranno essere gestiti come previsto dalla normativa vigente, trattandosi di rifiuti provenienti da un cantiere;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 13/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Infante Fortuna Francesca, con nota prot. reg. n. 0368655 del 20/07/2023;

c. che la Sig.ra Infante Fortuna Francesca ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli

oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 11/11/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/07/2023, alla *"Domanda di autorizzazione alla trivellazione di un pozzo ad uso domestico alla Via Amati 127, Terzigno (NA)"* - proposto dalla Sig.ra Infante Fortuna Francesca – residente a Pompei (NA) alla Via Messigno n. 24 – 80045, con le prescrizioni seguenti:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi in periodo autunnale/invernale ed esclusivamente durante le ore diurne;
   1.2 il lavaggio e la manutenzione dei mezzi utilizzati in cantiere durante le lavorazioni dovranno essere effettuati all'esterno della ZSC interessata, in aree idonee a tale scopo;
   1.3 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale, ad eccezione di quanto previsto per i rifiuti generati durante le lavorazioni, i quali, sia liquidi che solidi, dovranno essere gestiti come previsto dalla normativa vigente, trattandosi di rifiuti provenienti da un cantiere;
   1.4 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
   1.5 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la

congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

d. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 alla Sig.ra Infante Fortuna Francesca – Via Messigno n. 24 – 80045 - Pompei (NA);
   - 5.2 al Comune di Terzigno (NA);
   - 5.3 all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
   - 5.4 all'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio;
   - 5.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 13 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AGLI "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE A RISCHIO IDROGEOLOGICO - COMUNE DI LACCO AMENO (NA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI LACCO AMENO (NA) - CUP 9635.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0074844 in data 10/02/2023 contrassegnata con CUP 9635, il Comune di Lacco Ameno (NA) – con sede legale in Piazza Santa Restituta n. 1 – 80076 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa agli *"Interventi di messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico - Comune di Lacco Ameno (NA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0102742 del 27/02/2023, trasmessa al Comune di Lacco Ameno (NA), all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. 0264979 del 23/05/2023, il Comune di Lacco Ameno (NA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0326558 del 27/06/2023;

f. che l'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno con nota prot. n. 1779 del 10/06/2023 mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Interventi di messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico - Comune di Lacco Ameno"* dal Comune di Lacco Ameno;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento è prossimo alla ZSC IT8030010 "Fondali Marini di Ischia Procida e Vivara" ed è prossimo all'Area Marina Protetta del Regno di Nettuno;
- ✓ la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area di intervento come "*Scogliere e rupi marittime mediterranee*" (codice Corine Biotipes 18.22); tale codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC;
- ✓ nell'area indirettamente interessata dall'intervento è presente l'habitat 1170 – Scogliere, individuato tra gli habitat di interesse conservazionistico nella ZSC IT8030010; tale habitat si estende sotto il livello del mare e sarà interessato dalla caduta di massi generata dall'intervento, azione che produce un'incidenza poco significativa sullo stesso habitat 1170, che la naturale erosione della falesia avrebbe comunque generato;
- ✓ l'area di intervento a terra è caratterizzata da formazioni rocciose tipiche delle scogliere mediterranee;
- ✓ le lavorazioni previste, in particolare l'elitrasporto, produrranno disturbo sull'avifauna, seppur temporaneo; sono previste specifiche misure di mitigazione per ridurre tale incidenza;
- ✓ le misure di mitigazione indicate negli elaborati integrativi prodotti;
- ✓ i lavori dureranno 300 giorni;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.

visto
- ✓ Sentito favorevole prot. 0001779 del 10/06/2023 acquisito a mezzo pec in pari data, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Interventi di messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico - Comune di Lacco Ameno*" oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti:**
- ✓ **dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale e, specificamente, il divieto di esecuzione di tutte le lavorazioni dal 20 marzo al 31 luglio, concentrare le attività di elitrasporto in massimo 4/5 giorni lavorativi, evitare di sorvolare i siti Natura 2000 interni all'isola, divieto di estirpazione della vegetazione esistente sull'area di intervento, limitandosi a ridurne le chiome, laddove se necessario;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle**

prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Terea Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 20/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Lacco Ameno (NA) con nota prot. reg. n. 0385021 del 31/07/2023;

c. che il Comune di Lacco Ameno (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 31/01/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/07/2023, agli *"Interventi di messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico - Comune di Lacco Ameno (NA)"* - proposto dal Comune di Lacco Ameno (NA) – con sede legale in Piazza Santa Restituta n. 1 – 80076, con le prescrizioni seguenti:
   1.1 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale e, specificamente, il divieto di esecuzione di tutte le lavorazioni dal 20 marzo al 31 luglio, concentrare le attività di elitrasporto in massimo 4/5 giorni lavorativi, evitare di sorvolare i siti Natura 2000 interni all'isola, divieto di estirpazione della vegetazione esistente sull'area di

intervento, limitandosi a ridurne le chiome, laddove se necessario;
1.2 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
1.3 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1 al Comune di Lacco Ameno (NA);
6.2 all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno;
6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 14 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "OPERE DI SISTEMAZIONE FONDIARIA FINALIZZATA ALLA POSA DI PERGOLATI TIPICI PER AGRUMETI AI FONDI SITI IN MAIORI E CATASTALMENTE IDENTIFICATI AL FOGLIO 9 P.LLE 63, 187, 188, 257, 258 E 273 E AL FOGLIO 2 P.LLE 838, 350, 352, 346, 347" - PROPOSTO DALLA SOC. AGRICOLA SOLE DI DE RISO CARLO & C. - CUP 9494.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0458081 in data 20/09/2022 contrassegnata con CUP 9494, la Soc. Agricola Sole di De Riso Carlo & C. – con sede legale a Minori (SA) alla Via Corso Vittorio Emanuele n. 17 – 84010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Opere di sistemazione fondiaria finalizzata alla posa di pergolati tipici per agrumeti ai fondi siti in Maiori e catastalmente identificati al foglio 9 p.lle 63, 187, 188, 257, 258 e 273 e al foglio 2 p.lle 838, 350, 352, 346, 347";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;
c. che con nota prot. reg. n. 00463561 del 22/09/2022, trasmessa alla Soc. Agricola Sole di De Riso Carlo & C., al Comune di Maiori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 6857 del 19/10/2022 inviata a mezzo pec in data 04/01/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

CONSIDERATO altresì:

a. che con nota prot. reg. n. 00463561 del 22/09/2022, relativamente al sito Rete Natura 2000 interessato - IT8030008 - "*Dorsale dei Monti Lattari*" – è stato altresì richiesto al soggetto gestore, Ente Regionale dei Monti Lattari, il rilascio del "*sentito*" reso ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997;

b. che, stante il mancato riscontro da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con successiva con nota prot. n. 112196 del 02/03/2023 è stato sollecitato il rilascio del dovuto "*sentito*" che, ad oggi, ancora non risulta pervenuto;

c. che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con nota prot. PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con nota prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

d. che il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021 per il rilascio del parere di V.I appropriata, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, **precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso,**

e. che la Soc. Agricola Sole di De Riso Carlo & C. con pec del 14/07/2023, ha trasmesso integrazione volontaria e chiarimenti;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione di Incidenza Appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, oltre all'integrazione volontaria fornita dal tecnico incaricato alla redazione del progetto trasmessa con pec del 14/7/2022 (contenente l'aggiornamento del cronoprogramma di intervento previsto e la dichiarazione circa la produzione di eventuali rifiuti prodotti), è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
- Vista la dichiarazione di coerenza degli interventi con le misure di conservazione sito specifiche per la ZSC codice: IT8030008 - "Dorsale dei Monti Lattari", approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania", a firma del tecnico incaricato.
- Visto il "Sentito" favorevole con prescrizioni, Raggruppamento Carabinieri Biodiversità –Rep. Caserta (RN Valle delle Ferriere) prot.n. 6857 del 19/10/2022.
Considerato che:

- il sentito è stato richiesto al soggetto gestore, Ente Parco dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 463561 del 22/9/2022. Lo stesso è stato sollecitato con nota prot. n. 112196 del 02/03/2023, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021 per il rilascio del parere di V.I appropriata, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, **precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso,**

con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi sul sito ZSC codice: IT8030008 - "Dorsale dei Monti Lattari"**,** prodotti dal *progetto "Opere di sistemazione fondiaria finalizzata alla posa di pergolati tipici per agrumeti ai fondi siti in Maiori e catastalmente identificati al foglio 9 p.lle 63, 187, 188, 257, 258 e 273 e al foglio 2 p.lle 838, 350, 352, 346, 347*", presentato dalla Soc. Agricola Sole di De Riso Carlo con istanza prot. n. 458081 del 20/09/2022, con interventi la cui durata sarà di circa 12 mesi, da concentrare nel periodo autunno-vernino pertanto, **si propone alla Commissione di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto:**

- **delle misure di conservazione sito specifiche per la ZSC codice: IT8030008 - "Dorsale dei Monti Lattari", di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017, del D.M. 17 ottobre 2007 e della DGR n. 2295 del 29 dicembre 2007;**
- **delle misure di mitigazione specificate nella Relazione di V.I dal tecnico incaricato;**
- **delle prescrizioni di cui al "Sentito" favorevole del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità –Rep. Caserta (RN Valle delle Ferriere) prot. n. 6857 del 19/10/2022;**

L'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere pare favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di conservazione, delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 20/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Agricola Sole di De Riso Carlo & C., con nota prot. reg. n. 0384995 del 31/07/2023;

c. che la Soc. Agricola Sole di De Riso Carlo & C. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 19/09/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;

- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/07/2023, al progetto di "*Opere di sistemazione fondiaria finalizzata alla posa di pergolati tipici per agrumeti ai fondi siti in Maiori e catastalmente identificati al foglio 9 p.lle 63, 187, 188, 257, 258 e 273 e al foglio 2 p.lle 838, 350, 352, 346, 347"* - proposto dalla Soc. Agricola Sole di De Riso Carlo & C. – con sede legale a Minori (SA) alla Via Corso Vittorio Emanuele n. 17 – 84010, con il rispetto:
   1.1 delle misure di conservazione sito specifiche per la ZSC codice: IT8030008 - "Dorsale dei Monti Lattari", di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017, del D.M. 17 ottobre 2007 e della DGR n. 2295 del 29 dicembre 2007;
   1.2 delle misure di mitigazione specificate nella Relazione di V.I dal tecnico incaricato;
   1.3 delle prescrizioni di cui al "Sentito" favorevole del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Rep. Caserta (RN Valle delle Ferriere) prot. n. 6857 del 19/10/2022;

   L'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 alla Soc. Agricola Sole di De Riso Carlo & C. – Via Corso Vittorio Emanuele n. 17 – 84010 - Minori (SA);
   - 5.2 al Comune di Maiori (SA);
   - 5.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 5.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 5.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 15 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALL' "ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA E DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PER SOPPALCHI INTERNI ED ALTRE OPERE ESTERNE REALIZZATI PRESSO L'ABITAZIONE SITA IN MINORI (SA), CORSO VITTORIO EMANUELE 120" - PROPOSTO DAL SIG. DI LIETO ALFONSO - CUP 9639.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0084831 in data 16/02/2023 contrassegnata con CUP 9639, il Sig. Di Lieto Alfonso – residente in Minori (SA) alla Corso Vittorio Emanuele n. 120 – 84010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa all' "*Accertamento di conformita' urbanistica e di compatibilita' paesaggistica per soppalchi interni ed altre opere esterne realizzati presso l'abitazione sita in Minori (SA), Corso Vittorio Emanuele 120*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0090816 del 20/02/2023, trasmessa al Sig. Di Lieto Alfonso, al Comune di Minori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari a mezzo pec in data 21/02/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 1862 del 16/05/2023 inviato a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/07/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- Oggetto della presente istruttoria sono gli interventi oggetto di "Accertamento di conformità urbanistica e di compatibilità paesaggistica per soppalchi interni ed altre opere esterne realizzati presso l'abitazione sita in Minori (SA), Corso Vittorio Emanuele 120";
- Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- Il MASE, ex-MATTM (cfr. nota n. DPN/50/2006/14189 del 29.05.2006), ritiene che per interventi di limitatissima entità una valutazione ex post può consentire di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se mantenere i manufatti oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
- Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i predetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- L'intervento in oggetto ricade all'interno del sito della Rete Natura 2000 ZSC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana". La presente valutazione ex-post è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili interferenze su tali siti delle opere suddette;
- Le valutazioni relative ad ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- L'immobile in oggetto, secondo la cartografia Corine Land Cover 2018, ricade in zona 1.1.1 "Zone residenziali a tessuto continuo". Secondo la Carta della Natura redatta dell'ISPRA – ARPAC, lo stesso ricade interamente in area di Ambienti Antropici classificata con codice 86.1 "Centri abitati", non riconducibile a nessuno degli habitat per cui il sito Natura 2000 è stato designato;
- Nello Studio di Incidenza vengono considerati tutti i potenziali impatti che gli interventi possono aver generato sulle componenti abiotiche e biotiche. Sulla base di quanto riportato in esso e negli altri documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori effettuati e la loro localizzazione, si concorda con le valutazioni cui perviene il Proponente, e si possono pertanto ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:
- il Sentito Favorevole con prescrizioni dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, decreto 353/S-2023 del 15/05/2023, trasmesso con nota prot. 1862 del 16/05/2023 a mezzo pec in pari data;

SI PROPONE alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza appropriata, **con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito ex novo dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto della prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 20/07/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Di Lieto Alfonso con nota prot. reg. n. 0385253 del 31/07/2023;

c. che il Sig. Di Lieto Alfonso ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 08/02/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/07/2023, all' "*Accertamento di conformita' urbanistica e di compatibilita' paesaggistica per soppalchi interni ed altre opere esterne realizzati presso l'abitazione sita in Minori (SA), Corso Vittorio Emanuele 120*" - proposto dal Sig. Di Lieto Alfonso – residente in Minori (SA) alla Corso Vittorio Emanuele n. 120 – 84010, con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito ex novo dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri

e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Sig. Di Lieto Alfonso – Corso Vittorio Emanuele n. 120 – 84010 - Minori (SA);
   - 6.2 al Comune di Minori (SA);
   - 6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO LO STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO "ANTICO BAGNO" SITO IN VICO EQUENSE (NA) ALLA VIA C. COLOMBO, 16 PRECIPUAMENTE AL RIPASCIMENTO/LIVELLAMENTO DELL'ARENILE DI PERTINENZA" - PPROPOSTO DALLA SOC. ANTICO BAGNO DI ALVINO RENATO & C. S.N.C. - ID 19_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

l. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

m. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

n. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0178121 in data 03/04/2023 contrassegnata con ID 19_VINCAAPPR, la Soc. Antico Bagno di Alvino Renato & C. S.N.C. - con sede legale in Vico Equense (NA) alla Via Cristoforo Colombo n. 16 – 80069 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Interventi di riqualificazione da eseguirsi presso lo stabilimento balneare denominato "Antico Bagno" sito in Vico Equense (NA) alla Via C. Colombo, 16 precipuamente al ripascimento/livellamento dell'arenile di pertinenza";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0181241 del 04/04/2023, trasmessa alla Soc. Antico Bagno di Alvino Renato & C. S.N.C., al Comune di Maiori (SA), all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella con nota prot. n. 596 del 09/05/2023 a mezzo pec in data 26/05/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Interventi di riqualificazione da eseguirsi presso lo stabilimento balneare denominato "Antico Bagno" sito in Vico Equense (NA) alla Via C. Colombo, 16 precipuamente al ripascimento/livellamento dell'arenile di pertinenza*" dal Comune di Vico Equense (NA);
- la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento è esterno, ma prossimo, all'area ZSC/ZPS IT8030011 "Fondali marini di punta Campanella e Capri" che tutela habitat di scogliera, di praterie di posidonia, di grotte marine, e le specie ad essi associate;
- la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'arenile oggetto di intervento come "*Centro abitato*" e la carta della distribuzione della posidonia della Regione Campania indica, per l'area oggetto di prelievo di materiali del ripascimento, la presenza di fondali sabbiosi; tale condizione, unitamente al report fotografico prodotto, esclude la presenza di posidonia e degli altri habitat tutelati nella ZSC/ZPS che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'area dell'arenile è caratterizzata da lembi di spiaggia oggetto di importante erosione, mentre l'area di prelievo è caratterizzata da fondali sabbiosi;
- l'incidenza sugli habitat è nulla non essendo presenti né nelle aree di intervento, esterne alla ZSC/ZPS, né nelle aree prossime allo stesso; l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee sulle specie di interesse comunitario, dovute esclusivamente alla produzione di rumore, che, in ogni caso, è minima e di breve durata, e, dunque, non incide sull'integrità del sito e non ne compromette la resilienza;
- la durata complessiva delle lavorazioni è di 7 giorni;
- le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.

visto

- il Sentito favorevole rilasciato dalla Area Marina Protetta Punta Campanella prot. n. 596 del 09/05/2023;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Interventi di riqualificazione da eseguirsi presso lo stabilimento balneare denominato "Antico Bagno" sito in Vico Equense (NA) alla Via C. Colombo, 16 precipuamente al ripascimento/livellamento dell'arenile di pertinenza.*"" oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti:**

- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- ✓ **si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, oltre alla cartellonistica che indichi i divieti e gli obblighi previsti dalle misure di mitigazione;**

qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 01/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Antico Bagno di Alvino Renato & C. S.N.C. con nota prot. reg. n. 0308643 del 16/06/2023;

c. che la Soc. Antico Bagno di Alvino Renato & C. S.N.C. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 29/03//2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/06/2023, al progetto di "*Interventi di riqualificazione da eseguirsi presso lo stabilimento balneare denominato "Antico Bagno" sito in Vico Equense (NA) alla Via C. Colombo, 16 precipuamente al ripascimento/livellamento dell'arenile di pertinenza"* - proposto dalla Soc. Antico Bagno di Alvino Renato & C. S.N.C. - con sede legale in Vico Equense (NA) alla Via Cristoforo Colombo n. 16 – 80069 -, con le prescrizioni seguenti:
   1.1 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
   1.2 si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS IT8030011 e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato, oltre alla cartellonistica che indichi i divieti e gli ob-

blighi previsti dalle misure di mitigazione;
qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 alla Soc. Antico Bagno di Alvino Renato & C. S.N.C. - Via Cristoforo Colombo n. 16 – 80069 - Vico Equense (NA);
   - 6.2 al Comune di Vico Equense (NA);
   - 6.3 all'Ente Area Marina Protetta di Punta Campanella;
   - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 17 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE, MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E STOCCAGGIO DI RIFIUTI D.D. 556 DEL 31/10/2017 E SUCCESSIVE VARIANTI DI CUI AI D.D. 25 DEL 14/03/2018, D.D. 143 DEL 22/10/2018, D.D. 13 DEL 15/01/2019, D.D. 163 DEL 19/06/2020" - PROPONENTE CA.FI.MI GROUP SRL - CUP 9659

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è*

pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 128277 del 09/03/2023 contrassegnata con CUP 9659, la CA.FI.MI GROUP SRL, con sede in Qualiano alla Via Circumvallazione Esterna, 213, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità *alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto di Variante Sostanziale Impianto di autodemolizione, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti D.D. 556 DEL 31/10/2017 e successive varianti di cui ai D.D. 25 del 14/03/2018, D.D. 143 del 22/10/2018, D.D. 13 del 15/01/2019, D.D. 163 del 19/06/2020*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che, a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii prot. reg. n. 131947 del 10/03/2023, la CA.FI.MI GROUP S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite a mezzo pec del 15/03/2023;

d. che con nota prot. reg. n. 147044 del 20/03/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 20/03/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del l.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 245891 del 12/05/2023, la CA.FI.MI GROUP S.r.l. ha chiesto con nota pec del 06/06/2023 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente Ufficio ha accordato la sospensione con nota prot.reg. n.300602 del 13/06/2023. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 371355 del 21/07/2023;

g. che il proponente CA.FI.MI GROUP srl ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec del 04/08/2023

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/09/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento il dott. Fabio Cristiano, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che

- *il progetto prevede l'ampliamento dell'attività di autodemolizione di un impianto esistente;*
- *il progetto in conformità alla normativa di settore (D. Lgs. 209/2003) concorre:*
  - *allo scopo di ridurre al minimo l'impatto dei veicoli fuori uso sull'ambiente, al fine di contribuire alla protezione, alla conservazione ed al miglioramento della qualità*

dell'ambiente;
- *allo sviluppo di un sistema che assicuri un funzionamento efficiente, razionale ed economicamente sostenibile della filiera di raccolta, di recupero e di riciclaggio dei materiali degli stessi veicoli.*

- *dallo stralcio cartografico "uso del suolo" del Comune di Qualiano, l'area oggetto di ampliamento è identificata come colture degradate e che l'area è stata classificata dal Piano Regolatore Generale del Comune di Qualiano, secondo il PUC adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n.104 del 05/07/2022, come "D3 – produttiva di Progetto".*
- *l'area di ampliamento non ricade in zone individuate dalla lettera c) del punto 2 dell'allegato V alla parte seconda del D.lgs. 152/06*
- *l'area prescelta è servita dalla rete viaria di scorrimento extraurbano ed è facilmente accessibile da parte di automezzi pesanti*
- *gli impatti derivanti dalle attività di cantiere, in considerazione del carattere temporaneo delle stesse e la limitata superficie interessata, sono da ritenersi poco significativi anche alla luce delle previste azioni mitigazione descritte nello SPA;*
- *dallo studio preliminare non si individua un effetto cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati che determini il superamento di soglie per le quali è dovuta la procedura di VIA, né tale da determinare interazioni negli impatti derivanti da altre attività presenti nell'area;*
- *dallo SPA non si rilevano impatti significativi e negativi*

si ritiene che non vi siano fattori di impatto significativi e negativi su alcuna delle componenti ambientali e pertanto si propone l'esclusione dalla procedura di VIA con la seguente condizione ambientale

N.	***CONTENUTO***	***DESCRIZIONE***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero condizione*	***1- Rumore***
3	*Ambito di applicazione*	***Aspetti progettuali*** • *Realizzazione barriera perimetrale frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto – zona C)* ***Aspetti gestionali*** • *Mantenimento nel tempo della barriera perimetrale frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto – zona C)* ***Componenti/fattori ambientali*** • *Rumore* • *Salute pubblica* ***Mitigazioni*** • *Realizzazione barriera perimetrale frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto – zona C)*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzazione barriera perimetrale (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto – zona C)*
5	*Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza*	*Post opera*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune Qualiano (NA)*

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fabio Cristiano e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.";

b. che la CA.FI.MI GROUP srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Fabio Cristiano ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/09/2023, il "*Progetto di Variante Sostanziale Impianto di autodemolizione, messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi e stoccaggio di rifiuti D.D. 556 DEL 31/10/2017 e successive varianti di cui ai D.D. 25 del 14/03/2018, D.D. 143 del 22/10/2018, D.D. 13 del 15/01/2019, D.D. 163 del 19/06/2020*", proposto dalla CA.FI.MI s.r.l., con sede in Qualiano alla Via Circumvallazione Esterna, 213 , con la seguente condizione ambientale:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero condizione	**2- Rumore**

3	Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali** • Realizzazione barriera perimetrale frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto – zona C) **Aspetti gestionali** • Mantenimento nel tempo della barriera perimetrale frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto – zona C) **Componenti/fattori ambientali** • Rumore • Salute pubblica **Mitigazioni** • Realizzazione barriera perimetrale frangisuono (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto – zona C)
4	Oggetto della condizione	Realizzazione barriera perimetrale (siepe perimetrale sempreverde di alto fusto – zona C)
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune Qualiano (NA)

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   7.1 al proponente CA.FI.MI GROUP SRL;

7.2 alla UOD 50 17 08 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli
7.3 al Comune di Qualiano
7.4 all' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli
7.5 all' Ente Idrico Campano
7.6 al Comando Vigili del Fuoco di Napoli
7.7 alla Città Metropolitana di Napoli
7.8 all' ASL Napoli 2 Nord
7.9 alla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli
7.10 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
7.11 all' Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti territorialmente competente
7.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI PRESENZANO (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.D. n. 65 del 06/04/2022 è stata attribuita al Comune di Mignano Monte Llungo la delega in parola;

j. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 4159 del 25/07/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Presenzano (CE) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Mignano Monte Lungo;

b. su specifica richiesta dello Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali) prot. reg. n. 384792 del 31/07/2023, il Comune di Presenzano ha trasmesso integrazioni prot. n. 5115 del 15/09/2023 acquisite a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Presenzano risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
      ZSC IT8010027 - Fiumi Volturno e Calore Beneventano - Soggetto Gestore Parco Regionale del Matese
      ZSC IT8010005 - Catena di Monte Cesima - Soggetto Gestore UOD 50 06 07
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 26/04/2023 il Comune di Presenzano si è associato con il Comune capofila di Mignano Monte Lungo e l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'Ufficio Paesaggistico del Comune capofila;
   a.3 in data 14/09/2023 è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni interessati apposita convenzione per l'esercizio in forma associata della delega in parola;
   a.4 con Decreto del Sindaco n. 2384 del 28/03/2022 il Comune di Mignano Monte Lungo ha nominato la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 5;

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Presenzano (CE), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Presenzano (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Mignano Monte Lungo;

VISTI
- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 65/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Presenzano (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Mignano Monte Lungo – con cui il Comune di Presenzano ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di

competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali* (ora Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali)*, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".
9. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

10. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

11. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

12. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

13. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

14. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 14.1 al Comune di Presenzano (CE);
    - 14.2 al Comune di Mignano Monte Lungo;
    - 14.3 al Parco Regionale del Matese in qualità di soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.4 alla UOD 50 06 07 in qualità di soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.5 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 14.6 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 14.7 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 14.8 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);

14.9 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 19 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. il Comune di Castello del Matese (CE) è provvisto di delega in materia di valutazione di incidenza come da D.D. n. 251 del 01/11/2015 e successiva estensione di cui al D.D. n. 49 del 02/02/2022;

j. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 14676 del 14/09/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Cancello ed Arnone (CE) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con il Comune di Castello del Matese;

b. su specifica richiesta dello Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali) prot. reg. n. 450473 del 22/09/2023, il Comune di Cancello ed Arnone (CE) ha trasmesso integrazioni prot. n. 15291 del 22/09/2023, acquisite a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Cancello ed Arnone (CE) risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8010027 - Fiumi Volturno e Calore Beneventano - Soggetto Gestore Parco Regionale del Matese
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 31/08/2023 il Comune di Cancello ed Arnone (CE) si è associato con il Comune di Castello del Matese individuato quale Comune capofila e l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'Ufficio Paesaggistico del Comune capofila;
   a.3 con Decreto Presidenziale n. 8 del 23/07/2021 il Comune di Castello del Matese ha nominato la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 5;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 (ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali) sulla documentazione prodotta dal Comune di Cancello ed Arnone (CE), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Cancello ed Arnone (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- i DD.DD. n. 251/2015 e n. 49/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Cancello ed Arnone (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Castello del Matese – con il quale il Comune di Cancello ed Arnone ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed

in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali* (ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), *a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

9. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

10. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

11. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

12. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

13. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

14. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 14.1 al Comune di Cancello ed Arnone (CE);
    - 14.2 al Comune di Castello del Matese;
    - 14.3 al Parco Regionale del Matese quale soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 14.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 14.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);

14.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);

14.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 20 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6719 del 26/09/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Casola di Napoli (NA) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con la Comunità Montana dei Monti Lattari;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Casola di Napoli risulta che:

a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000: ZSC IT8030008 - Dorsale dei Monti Lattari - Soggetti Gestori Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere

a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28/06/2023 il Comune di Casola di Napoli ha approvato apposito schema di convenzione con la Comunità Montana dei Monti Lattari per l'esercizio della delega in forma associata;

a.3 in data 24/07/2023 i legali rappresentanti del Comune di Casola di Napoli e della Comunità Montana dei Monti Lattari hanno sottoscritto la suddetta convenzione, avente durata pari ad anni 3;

a.4 con Decreto Presidenziale n. 8 del 23/07/2021 Comunità Montana dei Monti Lattari ha nominato la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Casola di Napoli (NA), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Casola di Napoli (NA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* da esercitarsi in forma associata con la Comunità Montana dei Monti Lattari;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Casola di Napoli (NA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso la Comunità Montana dei Monti Lattari – con la quale il Comune di Casola di Napoli ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n.

740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali* (ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali), *a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

9. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

10. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

11. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

12. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

13. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

14. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 14.1 al Comune di Casola di Napoli;
    - 14.2 alla Comunità Montana dei Monti Lattari;
    - 14.3 al Parco Regionale dei Monti Lattari e alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere quali soggetti gestori individuati con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 14.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 14.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 14.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 14.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 14.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER PRODUZIONE ENERGIA DA FONTE EOLICA E COMPLEMENTARE LINEA ELETTRICA DELLA POTENZA DI 30 MWE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) ALLA LOC. CONTRADA PESCHETA E TRE FONTANE" - PROPONENTE INVESTIMENTI & SVILUPPO S.R.L. - CUP 9086

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D. Lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "*L'*autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*"

f. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 413634 del 09/08/2021, la proponente ditta Investimenti & Sviluppo S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Realizzazione di impianto per produzione energia da fonte eolica e complementare linea elettrica della potenza di 30 MWe nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) alla loc. Contrada Pescheta e Tre Fontane", contrassegnato con CUP 9086;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 101416 del 23 febbraio 2022 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data medesima, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 101416 del 23 febbraio 2022 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere ai Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV) e Ariano Irpino (AV), di dare informazione ciascuno nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 101416 del 23 febbraio 2022 sono pervenute osservazioni formulate dal sig. Sullo Marco, con PEC del 06/03/2022 e dalla Provincia di Benevento con nota prot. n. 7355 del 25/03/2022;

e. con nota prot. reg. n. 211714 del 20 aprile 2022, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 18 maggio 2022, la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha formulato allo STAFF 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo non superiore a 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. reg. n. 211714/2022 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

g. con nota prot. reg. n. 262566 del 19 maggio 2022 dello STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania è stato comunicato alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. reg. n. 211714/2022 presentata con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 18 maggio 2022;

h. con nota acquisita al prot. reg. n. 563652 del 15 novembre 2022, la Società proponente ha consegnato allo STAFF 50 17 92 la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. reg. n. 211714/2022;

i. in data 16 novembre 2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 568165 del 17 novembre 2022;

j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 568165 del 17 novembre 2022 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 27/02/2023;
   - 03/04/2023;
   - 08/05/2023;
   - 11-12/07/2023;
   - 13/10/2023,

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. l'istruttoria VIA è stata compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionari dello Staff 50 17 92 e che le risultanze della stessa sono state poste agli atti della seduta di Conferenza del giorno 11/07/2023;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata istruttoria, nel corso della seduta dell'11/07/2023 e, in prosieguo, del 12/07/2023 ha espresso parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM** (progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, **fauna**, vegetazione, ecosistemi (**avifauna**)
4	Oggetto della condizione	Prima della realizzazione del progetto dovrà essere redatto uno studio a firma di tecnico abilitato che, tramite sopralluoghi effettuati in loco, effettui monitoraggi delle migrazioni dell'avifauna diurne e notturne durante il periodo autunnale e primaverile. I monitoraggi dovranno essere supportati da tracciamenti dell'avifauna e dei chirotteri (rilevati con il BAT DETECTOR) presenti nell'areale prescelto per il progetto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **mitigazioni**/compensazioni (**habitat**)
4	Oggetto della condizione	Le aree sulle quali saranno realizzati i cantieri principali, dovranno essere interessate, al termine della realizzazione dell'opera, da interventi di riqualificazione ambientale e di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status delle eventuali fitocenosi presenti in una condizione ante-operam mediante tecniche progettuali e realizzative adeguate. In particolare: - dovrà essere ripristinata tutta la viabilità di cantiere ante-operam; - lo scotico del piano di campagna e gli strati fertili del terreno dovranno essere rimossi in condizioni di moderata umidità, così da non compromettere la struttura fisica del suolo; - gli strati fertili di terreno che saranno rimossi non dovranno essere mescolati con rifiuti di qualsiasi natura o altro materiale che potrebbero risultare dannosi per la crescita del cotico erbaceo; essi dovranno essere accatastati in luoghi idonei, non soggetti a traffico di cantiere e riutilizzati non appena possibile compatibilmente con le fasi di lavoro.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
	comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **mitigazioni**/compensazioni (**avifauna**)
4	Oggetto della condizione	L'aumento della visibilità delle turbine dovrà avvenire con segnalazioni delle turbine in movimento e con vernici idonee alla visibilità dell'avifauna. Inoltre, si dovranno prevedere: - dissuasori, lungo i tratti più sensibili per il passaggio di uccelli; - segnalazioni rappresentate da sagome di uccelli predatori e da spirali colorate (rosse o bianche).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **mitigazioni**/compensazioni (**avifauna**)
4	Oggetto della condizione	Lo svolgimento delle operazioni di cantiere non dovrà essere effettuato durante i periodi di riproduzione e migrazione delle specie (periodo primaverile e autunnale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **mitigazioni**/compensazioni (**avifauna**)
4	Oggetto della condizione	Per mitigare gli impatti negativi sull'avifauna derivanti dalla presenza dell'impianto dovranno essere messe in atto azioni di

N.	Contenuto	Descrizione
		miglioramento ambientale che interessino le aree limitrofe all'impianto, in modo da fornire all'avifauna una valida alternativa all'utilizzo del parco eolico (rinaturalizzazione di aree degradate, ricostruzione di ambienti naturali). Preliminarmente alla apertura del cantiere dovrà essere prodotto un progetto naturalistico a firma di tecnico abilitato con lo scopo di ricreare, per quanto possibile, un ambiente tipico locale e comunque in modo tale da innescare un processo di auto ricostruzione dell'ambiente.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà: Per quanto concerne il "Monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti da realizzazione ed esercizio del progetto", dove vengono indicate sporadicamente attività di manutenzione senza indicarne responsabilità, frequenze e risorse predisporre un dettagliato Piano di "Monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti da realizzazione ed esercizio del progetto", individuando le attività da svolgere in autocontrollo, evidenziando le responsabilità e le risorse umane ed economiche destinate alla realizzazione e gestione del monitoraggio. ***In particolare, per quanto riguarda gli impatti ambientali per:*** ***Ambiente idrico (superficiale e sotterraneo)*** Piano di controllo impianto con procedure, responsabilità e frequenza per: • *controllo visivo del corretto funzionamento delle regimentazioni superficiali;* • *verifica visiva dello stato di manutenzione e pulizia delle cunette;* • *manutenzione di cunette per la regimentazione delle acque meteoriche nel perimetro del parco e della funzionalità delle vie di accesso.* ***Emissioni acustiche (salute pubblica)*** Piano di controllo impianto con procedure, responsabilità e frequenza per evitare di superare le soglie previste: • *utilizzo delle migliori tecniche e tecnologie disponibili.* ***Emissioni elettromagnetiche (salute pubblica)*** Piano di controllo impianto con procedure, responsabilità e frequenza per evitare di superare le soglie previste: • *utilizzo delle migliori tecniche e tecnologie disponibili.*

N.	Contenuto	Descrizione
		Paesaggio e beni culturali. Piano di controllo e manutenzione con procedure, responsabilità e frequenza per stato vernici non riflettenti in modo da non determinare fastidi percettivi o abbaglianti. ***Biodiversità (vegetazione e fauna)*** Piano di controllo e manutenzione con procedure, responsabilità e frequenza per stato vernici di particolare colorazione delle pale degli aerogeneratori tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna. ***Vibrazioni*** Piano di controllo impianto e manutenzione con procedure, responsabilità e frequenza di tipo proattivo secondo le migliori tecniche e tecnologie disponibili.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

c. con nota prot. L_EN2023056 dell'11/08/2023, trasmessa a mezzo PEC in pari data, la Società proponente Investimenti & Sviluppo S.r.l. ha avanzato richiesta, motivandola, di espungere la prescrizione n. 5, inserendola come suggerimento all'amministrazione comunale per l'impiego delle risorse assegnate alla stessa in termini di compensazione;

d. nella seduta di conferenza di servizi del 13/10/2023 tale richiesta è stata esaminata ed accolta ed è stato espresso parere favorevole di VIA con le medesime condizioni ambientali ad esclusione della condizione ambientale n. 5 che è da ritenersi espunta;

e. la Società Investimenti & Sviluppo S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. 568165 del 17 novembre 2022;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 413634 del 09/08/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 501792, oggi US6012 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di "Realizzazione di impianto per produzione energia da fonte eolica e complementare linea elettrica della potenza di 30 MWe nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) alla loc. Contrada Pescheta e Tre Fontane", proposto dalla Società Investimenti & Sviluppo S.r.l. e contrassegnato con il CUP 9086, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM** (progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: o flora, **fauna**, vegetazione, ecosistemi (**avifauna**)
4	Oggetto della condizione	Prima della realizzazione del progetto dovrà essere redatto uno studio a firma di tecnico abilitato che, tramite sopralluoghi effettuati in loco, effettui monitoraggi delle migrazioni dell'avifauna diurne e notturne durante il periodo autunnale e primaverile. I monitoraggi dovranno essere supportati da tracciamenti dell'avifauna e dei chirotteri (rilevati con il BAT DETECTOR) presenti nell'areale prescelto per il progetto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **mitigazioni**/compensazioni (**habitat**)
4	Oggetto della condizione	Le aree sulle quali saranno realizzati i cantieri principali, dovranno essere interessate, al termine della realizzazione dell'opera, da interventi di riqualificazione ambientale e di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status delle eventuali fitocenosi presenti in una condizione ante-operam mediante tecniche progettuali e realizzative adeguate. In particolare:

N.	Contenuto	Descrizione
		- dovrà essere ripristinata tutta la viabilità di cantiere ante-operam; - lo scotico del piano di campagna e gli strati fertili del terreno dovranno essere rimossi in condizioni di moderata umidità, così da non compromettere la struttura fisica del suolo; - gli strati fertili di terreno che saranno rimossi non dovranno essere mescolati con rifiuti di qualsiasi natura o altro materiale che potrebbero risultare dannosi per la crescita del cotico erbaceo; essi dovranno essere accatastati in luoghi idonei, non soggetti a traffico di cantiere e riutilizzati non appena possibile compatibilmente con le fasi di lavoro.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **mitigazioni**/compensazioni (**avifauna**)
4	Oggetto della condizione	L'aumento della visibilità delle turbine dovrà avvenire con segnalazioni delle turbine in movimento e con vernici idonee alla visibilità dell'avifauna. Inoltre, si dovranno prevedere: - dissuasori, lungo i tratti più sensibili per il passaggio di uccelli; - segnalazioni rappresentate da sagome di uccelli predatori e da spirali colorate (rosse o bianche).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM e CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **mitigazioni**/compensazioni (**avifauna**)
4	Oggetto della condizione	Lo svolgimento delle operazioni di cantiere non dovrà essere effettuato durante i periodi di riproduzione e migrazione delle specie (periodo primaverile e autunnale).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28	US6012 Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
	comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**6**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà: Per quanto concerne il "Monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti da realizzazione ed esercizio del progetto", dove vengono indicate sporadicamente attività di manutenzione senza indicarne responsabilità, frequenze e risorse predisporre un dettagliato Piano di "Monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti da realizzazione ed esercizio del progetto", individuando le attività da svolgere in autocontrollo, evidenziando le responsabilità e le risorse umane ed economiche destinate alla realizzazione e gestione del monitoraggio. ***In particolare, per quanto riguarda gli impatti ambientali per:*** ***Ambiente idrico (superficiale e sotterraneo)*** Piano di controllo impianto con procedure, responsabilità e frequenza per: • *controllo visivo del corretto funzionamento delle regimentazioni superficiali;* • *verifica visiva dello stato di manutenzione e pulizia delle cunette;* • *manutenzione di cunette per la regimentazione delle acque meteoriche nel perimetro del parco e della funzionalità delle vie di accesso.* ***Emissioni acustiche (salute pubblica)*** Piano di controllo impianto con procedure, responsabilità e frequenza per evitare di superare le soglie previste: • *utilizzo delle migliori tecniche e tecnologie disponibili.* ***Emissioni elettromagnetiche (salute pubblica)*** Piano di controllo impianto con procedure, responsabilità e frequenza per evitare di superare le soglie previste: • *utilizzo delle migliori tecniche e tecnologie disponibili.* ***Paesaggio e beni culturali.*** Piano di controllo e manutenzione con procedure, responsabilità e frequenza per stato vernici non riflettenti in modo da non determinare fastidi percettivi o abbaglianti. ***Biodiversità (vegetazione e fauna)*** Piano di controllo e manutenzione con procedure, responsabilità e frequenza per stato vernici di particolare colorazione delle pale degli aerogeneratori tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna. ***Vibrazioni*** Piano di controllo impianto e manutenzione con procedure, responsabilità e frequenza di tipo proattivo secondo le migliori

N.	Contenuto	Descrizione
		tecniche e tecnologie disponibili.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US6012 Valutazioni Ambientali

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA
nella sezione PAUR, cartella 9086.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 22 del 17/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE" PROPOSTO DAL SIG. IANNECE DONATO - ID 49_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

f. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. con D.G.R. n. 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

k. con D.G.R. n. 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

l. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

m. le succitate *Linee Guida Nazionali* prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali*" e che "*La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

n. con D.G.R. n. 280 del 30.06.2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. regionale n. 283481 del 01/06/2023 contrassegnata con ID 49_VINCAAPPR, il Sig. Iannece Donato – C.F. NNCDNT57H28A347K - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Roberto Salvante istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale"* dei beni silvo-pastorali di proprietà del Sig. Donato Iannece, estesi su una superfice di circa 44 ettari in agro del Comune di Aquilonia (AV) in località San Martino, N.C.T. – Aquilonia foglio 3 particelle 196- 197-198-199-59-154, foglio 16 particelle 26-27-36-38-39-40-41-49-283 (ex 50)-282 (ex 51)-52-56-64-65-66-67-68-74-82, foglio 17 particelle 30-211-221-286-289 e foglio 22 particelle 3-20-23-24-25-26-27-28-29-111-115*;*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 284249 del 01/06/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al Sig. Iannece Donato, al Comune di Aquilonia e alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la UOD 50 06 07 con nota prot. n. 365279 del 18/07/2023 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/09/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue*:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:
   - *la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Piano di Gestione Forestale" – (periodo vigenza: 2023 – 2031) presentata dal sig. Iannece Donato - Prot. n. 283481 del 01/06/2023;*
   - *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
   - *l'intervento ricade nella ZSC IT8040005 "Bosco di Zampaglione";*
   - *l'area oggetto di pianificazione forestale si estende su 44 ettari, ed incide solo per lo 0,005% sull'areale della ZSC IT 8040005 "Bosco di Zampaglione" di circa 9.514 ettari;*
   - *l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione e nidificazione delle specie di cui al formulario della ZSC IT 8040005 "Bosco di Zampaglione";*
   - *l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;*
   - *l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;*
   - *l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007 e al Piano di Gestione del sito Natura 2000;*
   - *nella descrizione delle interferenze con le componenti biotiche e abiotiche e delle misure di mitigazione sono state inserite anche delle integrazioni volontarie inviate dal tecnico via pec il 05/09/2023;*

Visto il "Sentito" favorevole UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali prot. n. 1392 del 17/7/2023 con le seguenti raccomandazioni:
   - *evitare gli interventi nel periodo della riproduzione dell'avifauna;*
   - *utilizzare attrezzature e mezzi a basse emissioni gassose e di rumori in atmosfera anche se temporanee;*
   - *evitare la manutenzione e pulizia delle macchine in area protetta Natura 2000;*
   - *evitare l'abbruciamento;*
   - *evitare l'abbandono di rifiuti di qualunque tipo sull'area oggetto di intervento;*
   - *per gli interventi rientranti nel cap. 6 - Piano dei miglioramenti del PGF - ai punti 5, 6, 7 e 8, la progettazione inerente dovrà essere trattata singolarmente e sottoposta ulteriormente a procedure VINCA per la loro realizzazione.*

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Piano di Gestione Forestale" – (periodo vigenza: 2023 – 2031) - presentata dal sig. Iannece Donato - prot. n. 283481 del 01/06/2023;
pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:

- *è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (Cerambyx cerdo);*
- *è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1° agosto e il 30 settembre (Triturus carnifex, Bombina pachipus);*
- *è fatto divieto di rimozione dei fontanili e della loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione (Triturus carnifex, Bombina pachipus);*
- *in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (Triturus carnifex, Bombina pachipus);*
- *gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;*

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- *salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);*
- *tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;*
- *rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;*
- *rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;*
- *non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;*
- *attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;*
- *di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali e dall'esercizio del pascolo oppure, se del caso, di procedura integrata con Vinca di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dall'ultima versione del Codice Ambiente (D. lgs 152 2006);*
- *comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;*
- *che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;*
- *è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.*

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana "Alta Irpinia", e dalla U.O.D. 50.07.22 – Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex UOD 10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle mitigazioni e il rispetto della prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 14/09/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Iannece Donato con nota prot. reg. n. 457989 del 27/09/2023;

c. il Sig. Iannece Donato ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R. n. 684 del 30.12.2019;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- D.G.R. n. 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/09/2023, relativamente al "*Piano di Gestione Forestale"* dei beni silvo-pastorali di proprietà del Sig. Donato Iannece, estesi su una

superfice di circa 44 ettari in agro del Comune di Aquilonia (AV) in località San Martino, N.C.T. – Aquilonia foglio 3 particelle 196- 197-198-199-59-154, foglio 16 particelle 26-27-36-38-39-40-41-49-283 (ex 50)-282 (ex 51)-52-56-64-65-66-67-68-74-82, foglio 17 particelle 30-211-221-286-289 e foglio 22 particelle 3-20-23-24-25-26-27-28-29-111-115 - proposto dal Sig. Iannece Donato con le raccomandazioni contenute nel "Sentito" della UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali prot. n. 1392 del 17/07/2023 e con le seguenti prescrizioni:

1.1 è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (Cerambyx cerdo);

1.2 è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1° agosto e il 30 settembre (Triturus carnifex, Bombina pachipus);

1.3 è fatto divieto di rimozione dei fontanili e della loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione (Triturus carnifex, Bombina pachipus);

1.4 in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (Triturus carnifex, Bombina pachipus);

1.5 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

1.6 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

1.7 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

1.8 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;

1.9 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

1.10 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

1.11 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

1.12 di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali e dall'esercizio del pascolo oppure, se del caso, di procedura integrata con Vinca di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dall'ultima versione del Codice Ambiente (D. lgs 152 2006);

1.13 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;

1.14 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.15 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo

stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana "Alta Irpinia", e dalla U.O.D. 50.07.22 – Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex UOD 10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e alla Uod 50 06 07, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Sig. Iannece Donato;
   - 6.2 al Comune di Aquilonia;
   - 6.3 alla UOD 50 06 07;
   - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 23 del 17/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEL TERMINE DI VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO DI VIA N. 89 DEL 27/07/2018 RELATIVO AL "PROGETTO ANALISI DEGLI IMPATTI DERIVANTI DALLA DERIVAZIONE PER SCOPI IDROPOTABILI DALLE SORGENTI DI ACQUARO E PELOSI NEL COMUNE DI SERINO ED URCIUOLI NEI COMUNI DI S. STEFANO DEL SOLE E CESINALI (AV) PROPOSTO DALLA ABC NAPOLI CUP 7103" - PROPONENTE ABC NAPOLI - CUP 9737

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 89 del 27/07/2018 emesso dallo Staff 50 17 92 Valutazioni ambientali della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata su istanza di ABC Napoli Azienda Speciale ai sensi delle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 vigenti alla data di presentazione della stessa, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il "*Progetto analisi degli impatti derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro e Pelosi nel Comune di Serino ed Urciuoli nei Comuni di S. Stefano del Sole e Cesinali (AV) – CUP 7103*", con il rispetto delle condizioni ambientai ivi riportate;

b. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 89/2018 è stato evidenziato l'obbligo, per l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale, di acquisizione di tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge, di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni nello stesso provvedimento riportate, della congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA assunto a base del provvedimento emanato, nonché l'obbligo di sottoposizione a nuova procedura di valutazione ambientale in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato;

c. l'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che il provvedimento di VIA *"ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

d. l'art. 103, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come novellato dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159 con cui si converte, con modificazioni, il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza, stabilisce che "*tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitati vi comunque denominati in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (n.d.r. terminato il 31/03/2022), conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certi ficate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate*";

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 369633 del 20/07/2023, la ABC Napoli ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 (oggi Ufficio Speciale 60 12 00), in qualità di autorità regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, istanza di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 89 del 27/07/2018;

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dello STAFF 50 17 92 (oggi US 60 12 00);

RILEVATO che

a. l'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS che nella seduta del 28/09/2023, sulla base dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Santangelo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*L'istruttore Santangelo ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Doriana D'Alise, la quale evidenzia quanto segue:*
Con l'istanza in oggetto l'Azienda ABC chiede la proroga del D.D. n. 89 del 27.07.2018 con il quale, questo Ufficio, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di "l'Analisi degli impatti derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro-Pelosi ed Urciuoli nei comuni di Serino, Cesinali e Santo Stefano del Sole" presentato dalla ABC con nota prot. 11830 del 20.05.2014 (prot. reg. 412018 del 17.06.2014).
Il progetto vedeva la derivazione di una portata complessiva media di 2000 l/s mediante opere già esistenti dal 1885 - Sorgente Acquaro e Pelosi – e dal 1935 – Sorgente Urciuoli - che non sono mai state alterate. Trattasi di gallerie che drenano, rispettivamente, 1200 l/s dalla Sorgente Acquaro e Pelosi in quota altimetrica tra i 377 e i 380 m. s.l.m. e 800 l/s dalla Sorgente Urciuoli in quota altimetrica a 330 m. s.l.m.
Opere di derivazione delle sorgenti Acquaro/Pelosi
Le sorgenti Acquaro - Pelosi sono ubicate nel territorio del Comune di Serino ai confini con il comune di Santa Lucia di Serino. L'area della sorgente si colloca a nord del centro abitato e l'area ove si collocano le opere di captazione è caratterizzata da piccoli agglomerati di abitazioni o da case sparse ed isolate. Per quanto concerne l'uso dei suoli, le opere di derivazione si trovano in un'area integralmente coperta da boschi (colture legnose). L'opera di captazione presso la sorgente Acquaro/Pelosi si compone di due differenti opere, di tipologia analoga, poste in maniera speculare l'una rispetto all'altra e costituite da gallerie drenanti, che si sviluppano rispettivamente NW-SE per la galleria Pelosi e NW-S per quella Acquaro.
Opere di derivazione della sorgente Urciuoli
La sorgente Urciuoli si trova al confine tra i comuni di Cesinali e di Santo Stefano del Sole. L'area della sorgente si colloca rispettivamente a est del centro abitato del comune di Cesinali, ad ovest del centro abitato del comune di Santo Stefano del Sole e a nord del centro abitato del comune di San Michele di Serino. Dal punto di vista della presenza antropica, l'area ove si collocano le opere di captazione è interessata da densità abitativa caratterizzata esclusivamente da piccoli agglomerati di abitazioni o da case sparse ed isolate. Per quanto concerne l'uso dei suoli, le opere di captazione si trovano in un'area pressoché boschiva. L'opera di captazione presso la sorgente denominata Urciuoli si compone di tre gallerie drenanti che convogliano le acque captate in un'unica camera di raccolta. I tre collettori di adduzione, denominati rispettivamente come principale, Nord e Ovest, si sviluppano lungo il versante a sud est a forma di ventaglio.
Riepilogo iter amministrativo
Con istanza prot. reg. 412018 del 17.06.2014, la Società ABC Napoli ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (CUP 7103) per "l'Analisi degli impatti derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro-Pelosi ed Urciuoli nei comuni di Serino, Cesinali e Santo Stefano del Sole", per una derivazione complessiva di 2000 l/s.
Tale progetto fu sottoposto al parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nelle sedute del 15.05.2018 e del 20.06.2018, ricevendo parere favorevole di compatibilità ambientale con il rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

- *Componente ambientale atmosfera:*
  - *d.1 evitare di tenere i veicoli accesi inutilmente;*
  - *d.2 tenere i veicoli in buone condizioni di manutenzione;*
  - *d.3 controllo e limitazione della velocità di transito nelle aree interessate.*
- *Componente ambientale idrica:*
  - *d.4 principio di minimo spreco e ottimizzazione della risorsa;*
  - *d.5 rispetto assoluto delle portate massime captabili e costante monitoraggio dei livelli piezometrici;*
  - *d.6 rispetto delle opportune regole di conduzione tecnica e manutenzione delle opere drenanti;*
  - *d.7 garantire un adeguato equilibrio tra i volumi di acqua prelevata e la capacità di ricarica naturale;*
  - *d.8 mantenimento in assolute condizioni di elevatissima qualità ambientale dell'intera superficie della concessione, possibilmente anche del territorio circostante.*
- *Componente ambientale suolo e sottosuolo:*
  - *d.9 predisposizione di un piano di emergenza atto a fronteggiare l'eventualità di sversamenti accidentali di lubrificanti e sostanze chimiche;*
  - *d.10 in caso di dismissione si procederà alla riqualificazione ambientale dell'area, che riguarderà i vari ecosistemi interessati dall'attività di prelievo di acque sorgive;*
  - *d.11 cura delle aree verdi mediante piantumazione con specie autoctone.*

- *Componente ambientale flora e fauna:*
  - *D.M.V. assicurare lo scarico in fiume della risorsa in eccesso.*
- *Componente ambientale salute pubblica:*
  - *Mantenimento in buono stato dei mezzi potenzialmente rumorosi;*
  - *Sviluppo nelle ore diurne delle attività ispettive e di manutenzione.*
- *Componente ambientale paesaggio:*
  - *Utilizzo di una tinteggiatura adeguata in riferito ai cromatismi propri degli spazi dominanti di fondo, al fine di migliorare l'inserimento ambientale delle strutture fuori terra.*
- *Componente ambientale ambiente idrico:*
  - *Relativamente al DMW dovrà essere sempre garantita la migrazione delle specie ittiche sia verso monte che verso valle;*
  - *Nel caso in cui i deflussi in alveo dovessero presentarsi, in qualsiasi periodo dell'anno di entità minore di quelli calcolati, gli stessi dovranno transitare senza alcuna derivazione verso valle;*
  - *Le portate defluenti in alveo nella sezione a valle dello sbarramento in ogni caso dovranno essere sempre garantite (portata minima vitale compresa tra 300 e 500 l/sec;*
  - *Sottoporre all'approvazione del Distretto Idrografico Appennino Meridionale lo Studio presentato, riguardante il calcolo del deflusso minimo vitale;*
  - *Trasmettere tempestivamente ai soggetti di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 le misure di portata utili a valutare l'effettivo rispetto del deflusso minimo vitale in alveo ed i risultati delle campagne condotte con cadenza quindicinale nel corso dei mesi estivi.*

Tale parere fu trasposto nel Decreto Dirigenziale n. 89 del 27.07.2018 pubblicato sul B.U.R.C. n. 52 del 30 luglio 2018.

Motivazioni della richiesta di proroga

Con nota prot. reg. 369633 del 20.07.2023, la Società ABC Napoli ha presentato istanza di proroga di validità del D.D. n. 89 del 27.07.2018 – per anni 5 – in quanto, all'attualità, la UOD 50.06.08 Tutela dell'Acqua, Contratti di fiume non ha ancora rilasciato la concessione alla succitata derivazione.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D. lgs. 104/2017 "Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente".

Nel caso in specie il D.D. n. 89/2018 ha efficacia a partire dal 30.07.2018, data della sua pubblicazione sul BURC.

Stato di attuazione del progetto

L'Azienda ABC, ad oggi, sta emungendo 2000 l/s dalle Sorgenti Acquaro, Pelosi e Urciuoli mediante opere di captazione in esercizio dal 1885 e dal 1935 attraverso una serie di opere di captazione mai modificate.

Tale prelievo (2000 l/s) è stato confermato dalla medesima Azienda con la nota prot. 38649 del 28.08.2023 trasmessa quale riscontro alla nota prot. reg. 403121 del 11.08.2023, con la quale, lo scrivente Ufficio, essendo venuto a conoscenza che, con nota prot. reg. 114858 del 02.03.2022, la Società ABC Napoli ha chiesto alla UOD 50.06.08 Tutela dell'Acqua, Contratti di fiume la concessione in sanatoria per l'emungimento di una portata di 2300 l/s e non 2000 l/s. L'eventuale incremento della portata di derivazione avrebbe comportato l'attivazione di una nuova procedura ambientale.

Proposta di parere

Visto che:

- *il contesto ambientale nel quale si inseriscono le derivazioni in oggetto non ha subito variazioni rispetto a quelle esistenti ai tempi del rilascio del parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale (20.07.2018);*
- *non vengono realizzate opere né vengono compiute azioni tali da comportare il verificarsi di nuovi impatti sulle componenti ambientali che non siano stati già valutati in occasione dell'espletarsi della precedente procedura di VIA;*
- *non viene realizzata nessuna nuova infrastruttura;*
- *non viene modificata la portata di derivazione confermata in 2000 l/s*

si propone alla Commissione di concedere la proroga, per anni 5, dell'efficacia del D.D. n. 89 del 27/07/2018 con il quale è stato reso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di "Analisi derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro e Pelosi nel Comune di Serino ed Urciuoli nei Comuni di S. Stefano del Sole e Cesinali (AV) proposto con il CUP 7103", con le medesime condizioni ambientali già presenti nel Decreto su riportato.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole alla concessione della proroga per anni 5, dell'efficacia del D.D. n. 89 del 27.07.2018 con il quale è stato reso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di "Analisi derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro e Pelosi nel Comune di Serino ed Urciuoli nei Comuni di S. Stefano del Sole e Cesinali (AV) proposto con il CUP 7103, con le medesime condizioni ambientali già presenti nel Decreto su riportato".

RITENUTO di dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n. 89 del 27/07/2018 per anni 5 (cinque);

VISTI
- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- la Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il Decreto Dirigenziale n. 89/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga di per anni 5 (cinque) del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 89 del 27/07/2018 con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Analisi derivanti dalla derivazione per scopi idropotabili dalle sorgenti di Acquaro e Pelosi nel Comune di Serino ed Urciuoli nei Comuni di S. Stefano del Sole e Cesinali (AV) – *CUP 7103*" – Proponente ABC Napoli.

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa alle medesime condizioni e indicazioni impartite per l'intervento precedentemente valutato e con le medesime prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 89 del 27/07/2018.

3. **DI** stabilire che, in caso di varianti del progetto esaminato, dovrà essere verificata l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art.6, comma 6, lettera b) o all'art.6, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:

5.1 Ad ABC Napoli;
5.2 alla competente U.O.D. 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 799 del 17/10/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 37,95 mw, autorizzato con D.D. 75 del 14/02/2014 e successivo D.D.246 del 05/12/2016, ubicato nel comune di Baselice (BN). Svincolo somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato-Sezione di Napoli- a garanzia delle indennità di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al Foglio 18 p.lla 522 (ex 189).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c. con Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07/08/2019) - l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è ridenominato Ufficio Speciale "Grandi Opere";
d. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;
e. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 06 del 27/05/2020 della Direzione Generale 50.02 per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, U.O.D. 03, è stato disposto a favore della Società C&C Uno S.r.l., avente sede legale in Via delle Industrie n. 100 – Zona ASI - 80011 Acerra (NA), P.IVA 04875090658 – l'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea delle aree occorrenti per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico da realizzare nel comune di Baselice (BN)., autorizzato con DD. n.75/2014 e con opere connesse ricadenti nei territori di Molinara e Foiano di Val Fortore, così come descritte e identificate nel piano particellare grafico (Allegato 1) e descrittivo (Allegato 2), che del citato provvedimento sono parte integrante;
b. con nota acquisita in data 12.09.2023 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2023/0430878, la sig.ra omissis nata a omissis il omissis, ha chiesto lo svincolo delle somme depositate a suo nome presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza nr. Nazionale 1363579, nr. Provinciale 335252 del 16.05.2021 di € 664,96 (euro seicentosessantaquattro/96), a garanzia delle indennità di esproprio del bene censito nel N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al foglio 18 p.lla 522 (ex 189) occorso per la realizzazione dell'intervento denominato *"Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 37,95 mw, autorizzato con d.d. n.75 del 14/02/2014 e successivo D.D. n.246 del 05/12/2016, ubicato nel comune di Baselice (BN) in località Pietramonte, con opere connesse nei comuni di Baselice, Molinara e Foiano di Val Fortore (BN)"* trasmettendo:
   - copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
   - titolo di proprietà del fondo distinto al N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al foglio 18 p.lla 522 (Atto notarile Pubblico del 26/09/2019, Rep. N. 51316, Raccolta n. 23727, a rogito del notaio dott. Ambrogio Romano di Benevento, registrato il 30/09/2019 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Provinciale di Benevento al n. 8009);
   - copia del deposito amministrativo posizione nr. Nazionale 1363579, nr. Provinciale 335252;
   - certificato storico di destinazione urbanistica per la particella distinta al N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al foglio 18 p.lla 522;
c. con nota acquisita in data 19.09.2023 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2023/0443475, la sig.ra omissis ha trasmesso l'istanza di svincolo su apposito modello;

d. con nota acquisita in data 05.10.2023 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2023/0473322, la sig.ra omissis ha trasmesso il certificato ipotecario speciale ventennale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:
- che la sig.ra omissis è proprietaria del fondo distinto al N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al Foglio 18 p.lla 522 (ex 189);
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
- la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte della sig.ra omissis;
- la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
- la dichiarazione della proprietaria in cui la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi;

PRESO ATTO altresì che
- con avvenuta costituzione di deposito definitivo nr. Nazionale 1363579, nr. Provinciale 335252 del 16/05/2021 presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli risulta comprovata l'apertura e il versamento di un deposito definitivo della somma di € 664,96 (euro seicentosessantaquattro/96) presso il MEF – Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia della indennità di esproprio, asservimento e/o di occupazione temporanea dell' immobile censito nel N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al foglio 18 p.lla 522 individuato nel citato D.D. n. 06/2020, depositato a favore della ditta:
  - omissis nata a omissis il omissis - c.f. omissis;

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto visto e considerato di:
a. dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra omissis nata a omissis il omissis - c.f. omissis, dell'importo complessivo di € 664,96 (euro seicentosessantaquattro/96) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza deposito definitivo nr. Nazionale 1363579, nr. Provinciale 335252 del 16/05/2021 presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli a garanzia delle indennità di esproprio, asservimento e/o di occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al foglio 18 p.lla 552 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 37,95 mw, autorizzato con D.D. n.75 del 14/02/2014 e successivo D.D.n.246 del 05/12/2016, ubicato nel comune di Baselice (BN) in località Pietramonte, con opere connesse nei comuni di Baselice, Molinara e Foiano di Val Fortore (BN)"*;
b. dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto l'immobile identificato nel N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al foglio 18 p.lla 522 ricade in Ambito "E/2" zona agricola del P.R.G;
c. dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
d. dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017

Alla stregua dell'istruttoria acquisita al prot. PG/2023/0493461 del 16/10/2023 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE 60.06.02, compiuta dal funzionario Istruttore, titolare di P.P., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n.261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra omissis nata a omissis il omissis - c.f. omissis, dell'importo complessivo di € 664,96 (euro seicentosessantaquattro/96) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza deposito definitivo nr. Nazionale 1363579, nr. Provinciale 335252 del 16/05/2021 presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli a garanzia delle indennità di esproprio, asservimento e/o di occupazione temporanea del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al foglio 18 p.lla 552 occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 37,95 mw, autorizzato con D.D. n.75 del 14/02/2014 e successivo D.D.n.246 del 05/12/2016, ubicato nel comune di Baselice (BN) in località Pietramonte, con opere connesse nei comuni di Baselice, Molinara e Foiano di Val Fortore (BN)"*;
2. di dare atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto l'immobile identificato nel N.C.T. del Comune di Baselice (BN) al foglio 18 p.lla 522 ricade in Ambito "E/2" zona agricola del P.R.G;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e alla richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al BURC e alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Il Dirigente
U.O.D. 60.06.02
Avv. Gabriele Chiodi

Gabriele Chiodi
Regione Campania
Firmato
19.10.2023 10:07:14
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 1101 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO B.CROCE". BENEFICIARIO: COMUNE DI LAURO. CUP I25E23000080002 SURF OP_22441 22086PP000000186. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Scuola secondaria di I grado B.Croce"", CUP I25E23000080002 SURF OP_22441 22086PP000000186, con beneficiario Comune di Lauro, C.F. 80012300648, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.067,22
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572990, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Scuola secondaria di I grado B.Croce"", CUP I25E23000080002 SURF OP_22441 22086PP000000186, con beneficiario Comune di Lauro, C.F. 80012300648, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 8.067,22 €; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza Scuola secondaria di I grado B.Croce"", CUP I25E23000080002 SURF OP_22441 22086PP000000186, con beneficiario Comune di Lauro, C.F. 80012300648, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 8.067,22 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Lauro nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza Scuola secondaria di I grado B.Croce" CUP: I25E23000080002, SURF: OP_22441 22086PP000000186 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza Scuola secondaria di I grado B.Croce" CUP: I25E23000080002**,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SURF: OP_22441 22086PP000000186 e ammessa a finanziamento per € 8.067,22 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: utc.lauro@asmepec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1102 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA ARCOBALENO". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001250002. SURF: OP_22476 22086PP000000198. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Arcobaleno". CUP: F64C22001250002. SURF: OP_22476 22086PP000000198, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 4.027,81;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572747, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Arcobaleno". CUP: F64C22001250002. SURF: OP_22476 22086PP000000198, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 4.027,81; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Arcobaleno". CUP: F64C22001250002. SURF: OP_22476 22086PP000000198, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 4.027,81 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Arcobaleno" avente CUP F64C22001250002, SURF: OP_22476 22086PP000000198, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Arcobaleno" avente CUP F64C22001250002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22476 22086PP000000198, e ammessa a finanziamento per € 4.027,81 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1103 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA BARONCINO". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F63B22000050002. SURF: OP_22470 22086PP000000192. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Baroncino". CUP: F63B22000050002. SURF: OP_22470 22086PP000000192, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572511, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Baroncino". CUP: F63B22000050002. SURF: OP_22470 22086PP000000192, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Baroncino". CUP: F63B22000050002. SURF: OP_22470 22086PP000000192, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Baroncino" avente CUP F63B22000050002, SURF: OP_22470 22086PP000000192, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Baroncino" avente CUP F63B22000050002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22470 22086PP000000192, e ammessa a finanziamento per € 16.718,83 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1104 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. BALZICO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI. CUP J76F22000410002 ; SURF OP_22438 22086PP0000000184. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. BALZICO", CUP J76F22000410002 SURF OP_22438 22086PP000000184, con beneficiario Comune di Cava de'Tirreni, C.F. 80000350654, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 93.220,80
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022//567836, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. BALZICO", CUP J76F22000410002 SURF OP_22438 22086PP000000184, con beneficiario Comune di Cava de'Tirreni, C.F. 80000350654, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 93.220,80; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. BALZICO", CUP J76F22000410002 SURF OP_22438 22086PP000000184, con beneficiario Comune di Cava de'Tirreni, C.F. 80000350654, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 93.220,80 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Cava de' Tirreni nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. BALZICO" avente CUP J76F22000410002, SURF: OP_22438 22086PP000000184 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. BALZICO" avente

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice CUP J76F22000410002, SURF OP_22438 22086PP000000184, e ammessa a finanziamento per € 93.220,80 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: mario.ambrosino@pec.comune.cavadetirreni.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1105 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA CAMPO SPORTIVO". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001240002. SURF: OP_22473 22086PP000000195. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Campo Sportivo". CUP: F64C22001240002. SURF: OP_22473 22086PP000000195, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.973,90;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572721, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Campo Sportivo". CUP: F64C22001240002. SURF: OP_22473 22086PP000000195, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.973,90; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Campo Sportivo". CUP: F64C22001240002. SURF: OP_22473 22086PP000000195, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.973,90 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Campo Sportivo" avente CUP F64C22001240002, SURF: OP_22473 22086PP000000195, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Campo Sportivo" avente CUP F64C22001240002,

fonte: http://burc.regione.campania.it

SURF: OP_22473 22086PP000000195, e ammessa a finanziamento per € 7.973,90 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1108 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA CORVINIA". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001220002. SURF: OP_22472 22086PP000000194. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio

sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Corvinia". CUP: F64C22001220002. SURF: OP_22472 22086PP000000194, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.176,97;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572653, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Corvinia". CUP: F64C22001220002. SURF: OP_22472 22086PP000000194, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.176,97; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di

ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;

d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Corvinia". CUP: F64C22001220002. SURF: OP_22472 22086PP000000194, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 11.176,97 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Corvinia" avente CUP F64C22001220002, SURF: OP_22472 22086PP000000194, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Corvinia" avente CUP F64C22001220002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22472 22086PP000000194, e ammessa a finanziamento per € 11.176,97 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1109 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DANIELE ZOCCOLA". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001270003. SURF: OP_22477 22086PP000000199. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Daniele Zoccola". CUP: F64C22001270003. SURF: OP_22477 22086PP000000199, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 32.837,97;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 572779, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Daniele Zoccola". CUP: F64C22001270003. SURF: OP_22477 22086PP000000199, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 32.837,97; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Daniele Zoccola". CUP: F64C22001270003. SURF: OP_22477 22086PP000000199, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 32.837,97 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Daniele Zoccola" avente CUP F64C22001270003, SURF: OP_22477 22086PP000000199, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Daniele Zoccola" avente codice CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

F64C22001270003, SURF OP_22477 22086PP000000199, e ammessa a finanziamento per € 32.837,97 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1110 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA GIORGIO PERLASCA". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001300002. SURF: OP_22469 22086PP000000191. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio

sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Giorgio Perlasca". CUP: F64C22001300002. SURF: OP_22469 22086PP000000191, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 23.682,81;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572808, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Giorgio Perlasca". CUP: F64C22001300002. SURF: OP_22469 22086PP000000191, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 23.682,81; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di

ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;

d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Giorgio Perlasca". CUP: F64C22001300002. SURF: OP_22469 22086PP000000191, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 23.682,81 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Giorgio Perlasca" avente CUP F64C22001300002, SURF: OP_22469 22086PP000000191, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Giorgio Perlasca" avente CUP F64C22001300002,

fonte: http://burc.regione.campania.it

SURF: OP_22469 22086PP000000191, e ammessa a finanziamento per € 23.682,81 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1111 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PICCIOLA". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001200002. SURF: OP_22471 22086PP000000193. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Picciola". CUP: F64C22001200002. SURF: OP_22471 22086PP000000193, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 572600, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Picciola". CUP: F64C22001200002. SURF: OP_22471 22086PP000000193, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Picciola". CUP: F64C22001200002. SURF: OP_22471 22086PP000000193, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Picciola" avente CUP F64C22001200002, SURF: OP_22471 22086PP000000193, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Picciola" avente CUP F64C22001200002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22471 22086PP000000193, e ammessa a finanziamento per € 16.718,83 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1112 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PICENTIA ALLA VIA LIGURIA". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001310002. SURF: OP_22460 22086PP000000187. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Picentia alla via Liguria". CUP: F64C22001310002. SURF: OP_22460 22086PP000000187, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 49.424,66;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 572852, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Picentia alla via Liguria". CUP: F64C22001310002. SURF: OP_22460 22086PP000000187, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 49.424,66; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Picentia alla via Liguria". CUP: F64C22001310002. SURF: OP_22460 22086PP000000187, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 49.424,66 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Picentia alla via Liguria" avente CUP F64C22001310002, SURF: OP_22460 22086PP000000187, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Picentia alla via Liguria" avente CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

F64C22001310002, SURF: OP_22460 22086PP000000187, e ammessa a finanziamento per € 49.424,66 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1114 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. CARDUCCI-TREZZA ". BENEFICIARIO: COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI. CUP J76F22000420002; SURF OP_22439 22086PP000000185. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore

degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. CARDUCCI-TREZZA", CUP J76F22000420002 SURF OP_22439 22086PP000000185, con beneficiario Comune di Cava de' Tirreni, C.F. 80000350654, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 64.744,24
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567841, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. CARDUCCI-TREZZA", CUP J76F22000420002 SURF OP_22439 22086PP000000185, con beneficiario Comune di Cava de' Tirreni, C.F. 80000350654, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 64.744,24 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. CARDUCCI-TREZZA", CUP J76F22000420002 SURF OP_22439 22086PP000000185, con beneficiario Comune di Cava de' Tirreni, C.F. 80000350654, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 64.744,24 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Cava de' Tirreni" nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. CARDUCCI-TREZZA", avente CUP J76F22000420002 SURF OP_22439 22086PP000000185" individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA E SISMICA DELL'I.C. CARDUCCI-TREZZA", CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

J76F22000420002 SURF OP_22439 22086PP000000185, e ammessa a finanziamento per € 64.744,24 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: mario.ambrosino@pec.comune.cavadetirreni.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1115 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA RAGGIO DI SOLE". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001290002. SURF: OP_22474 22086PP000000196. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Raggio di Sole". CUP: F64C22001290002. SURF: OP_22474 22086PP000000196, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.642,78;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572791, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Raggio di Sole". CUP: F64C22001290002. SURF: OP_22474 22086PP000000196, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.642,78; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Raggio di Sole". CUP: F64C22001290002. SURF: OP_22474 22086PP000000196, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.642,78 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Raggio di Sole" avente CUP F64C22001290002, SURF: OP_22474 22086PP000000196, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Raggio di Sole" avente CUP F64C22001290002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22474 22086PP000000196, e ammessa a finanziamento per € 8.642,78 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1116 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA GIANNI RODARI". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001280002. SURF: OP_22467 22086PP000000189. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio

sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Gianni Rodari". CUP: F64C22001280002. SURF: OP_22467 22086PP000000189, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572600, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Gianni Rodari". CUP: F64C22001280002. SURF: OP_22467 22086PP000000189, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di

ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;

d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Gianni Rodari". CUP: F64C22001280002. SURF: OP_22467 22086PP000000189, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.718,83 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Gianni Rodari" avente CUP F64C22001280002, SURF: OP_22467 22086PP000000189, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Gianni Rodari" avente CUP F64C22001280002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22467 22086PP000000189, e ammessa a finanziamento per € 16.718,83 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1117 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA SANT'ANTONIO". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001260002. SURF: OP_22468 22086PP000000190. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Sant'Antonio". CUP: F64C22001260002. SURF: OP_22468 22086PP000000190, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.145,37;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572760, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Sant'Antonio". CUP: F64C22001260002. SURF: OP_22468 22086PP000000190, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.145,37; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Sant'Antonio". CUP: F64C22001260002. SURF: OP_22468 22086PP000000190, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.145,37 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Sant'Antonio" avente CUP F64C22001260002, SURF: OP_22468 22086PP000000190, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Sant'Antonio" avente CUP F64C22001260002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22468 22086PP000000190,, e ammessa a finanziamento per € 12.145,37 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1118 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA TRIVIO GRANATA". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001210002. SURF: OP_22465 22086PP000000188. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Trivio Granata". CUP: F64C22001210002. SURF: OP_22465 22086PP000000188, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 9.996,86;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 572568, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Trivio Granata". CUP: F64C22001210002. SURF: OP_22465 22086PP000000188, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 9.996,86; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola Trivio Granata". CUP: F64C22001210002. SURF: OP_22465 22086PP000000188, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 9.996,86 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Trivio Granata" avente CUP F64C22001210002, SURF: OP_22465 22086PP000000188, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola Trivio Granata" avente CUP F64C22001210002, SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

OP_22465 22086PP000000188, e ammessa a finanziamento per € 9.996,86 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1119 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PALINURO". BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. CUP: F64C22001230002. SURF: OP_22475 22086PP000000197. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20

milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Palinuro". CUP: F64C22001230002. SURF: OP_22475 22086PP000000197, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.649,38;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572676, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Palinuro". CUP: F64C22001230002. SURF: OP_22475 22086PP000000197, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.649,38; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula

della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Palinuro". CUP: F64C22001230002. SURF: OP_22475 22086PP000000197, con beneficiario Comune di Pontecagnano Faiano, C.F. 223940651, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.649,38 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Pontecagnano Faiano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Palinuro" avente CUP F64C22001230002, SURF: OP_22475 22086PP000000197, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola dell'infanzia di via Palinuro" avente CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

F64C22001230002, SURF: OP_22475 22086PP000000197, e ammessa a finanziamento per € 8.649,38 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1122 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA S.M.S. MARINO GUARANO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI MELITO DI NAPOLI. CUP G24D22002060002; SURF OP_22480 22086PP000000200. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza S.M.S. Marino Guarano ". CUP G24D22002060002 SURF OP_22480 22086PP000000200, con beneficiario Comune di Melito di Napoli, C.F. 80050560632, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 61.490,83 €
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 10/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567063, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: ""Valutazione della sicurezza S.M.S. Marino Guarano ". CUP G24D22002060002 SURF OP_22480 22086PP000000200, con beneficiario Comune di Melito di Napoli, C.F. 80050560632, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 61.490,83 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza S.M.S. Marino Guarano ". CUP G24D22002060002 SURF OP_22480 22086PP000000200, con beneficiario Comune di Melito di Napoli, C.F. 80050560632, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 61.490,83 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Melito di Napoli nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza S.M.S. Marino Guarano ". CUP G24D22002060002 SURF OP_22480 22086PP000000200, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza S.M.S. Marino Guarano ". CUP G24D22002060002 SURF OP_22480

fonte: http://burc.regione.campania.it

22086PP000000200 e ammessa a finanziamento per € 61.490,83 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: lavoripubblici@pec.comune.melito.na.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1123 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL' EDIFICIO SCOLASTICO COLLODI DI VIA FILETTINE ". BENEFICIARIO: COMUNE DI PAGANI. CUP I49I22000470002; SURF OP_22437 22086PP000000183. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Collodi di Via Filettine", CUP I49I22000470002 SURF OP_22437 22086PP000000183, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 74.296,95
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569432, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Collodi di Via Filettine", CUP I49I22000470002 SURF OP_22437 22086PP000000183, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 74.296,95 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Collodi di Via Filettine", CUP I49I22000470002 SURF OP_22437 22086PP000000183, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 74.296,95 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Pagani nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Collodi di Via Filettine", CUP I49I22000470002 SURF OP_22437 22086PP000000183 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Collodi di Via Filettine", CUP I49I22000470002

fonte: http://burc.regione.campania.it

SURF OP_22437 22086PP000000183 e ammessa a finanziamento per € 74.296,95 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunedipagani.legalmail.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1124 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CRISCUOLO DI VIA FERRANTE (EX VIA MANGIAVERRI) ". BENEFICIARIO: COMUNE DI PAGANI. CUP I49I22000430002;SURF OP_22433 22086PP000000179. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Criscuolo di Via Ferrante (Ex Via Mangiaverri)", CUP I49I22000430002 SURF OP_22433 22086PP000000179, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 71.180,85
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/_571027, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Criscuolo di Via Ferrante (Ex Via Mangiaverri)", CUP I49I22000430002 SURF OP_22433 22086PP000000179, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 71.180,85 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto

delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Criscuolo di Via Ferrante (Ex Via Mangiaverri)", CUP I49I22000430002 SURF OP_22433 22086PP000000179, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 71.180,85 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Pagani nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Criscuolo di Via Ferrante (Ex Via Mangiaverri)" avente CUP I49I22000430002, SURF: OP_22433 22086PP000000179 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Criscuolo di Via Ferrante (Ex Via

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mangiaverri)" avente CUP I49I22000430002, SURF:OP_22433 22086PP000000179 e ammessa a finanziamento per € 71.180,85 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunedipagani.legalmail.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1125 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DON MILANI DI UGONE DEI PAGANI (EX VIA CALIFANO) ". BENEFICIARIO: COMUNE DI PAGANI. CUP I49I22000440002, SURF OP_22432 22086PP000000178. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani di Ugone dei Pagani (ex Via Califano)", CUP I49I22000440002 SURF OP_22432 22086PP000000178, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 43.297,93
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/570999, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani di Ugone dei Pagani (ex Via Califano)", CUP I49I22000440002 SURF OP_22432 22086PP000000178, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 43.297,93 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto

delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani di Ugone dei Pagani (ex Via Califano)", CUP I49I22000440002 SURF OP_22432 22086PP000000178, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 43.297,93 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Pagani nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani di Ugone dei Pagani (ex Via Califano)", CUP I49I22000440002 SURF OP_22432 22086PP000000178, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Don Milani di Ugone dei Pagani (ex Via

fonte: http://burc.regione.campania.it

Califano)", CUP I49I22000440002 SURF OP_22432 22086PP000000178, e ammessa a finanziamento per € 43.297,93 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunedipagani.legalmail.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1127 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO FLAUCINOLA DI VIA MADONNA DI FATIMA ". BENEFICIARIO: COMUNE DI PAGANI. CUP I49I22000460002; SURF OP_22435 22086PP000000181. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Flaucinola di Via Madonna di Fatima)", CUP: I49I22000460002 SURF OP_22435 22086PP000000181, con beneficiario Comune di Pagani, C.F 80020730653, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 6.338,00 €
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/570999, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Flaucinola di Via Madonna di Fatima)", CUP: I49I22000460002 SURF OP_22435 22086PP000000181, con beneficiario Comune di Pagani, C.F 80020730653, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 6.338,00 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Flaucinola di Via Madonna di Fatima)", CUP: I49I22000460002 SURF OP_22435 22086PP000000181, con beneficiario Comune di Pagani, C.F 80020730653, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 6.338,00 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Pagani nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Flaucinola di Via Madonna di Fatima)" avente CUP I49I22000460002, SURF: OP_22435 22086PP000000181 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Flaucinola di Via Madonna di Fatima" avente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunedipagani.legalmail.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1128 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO RODARI DI P.ZZA S. ALFONSO,57". BENEFICIARIO: COMUNE DI PAGANI. CUP I49I22000480002; SURF OP_22436 22086PP000000182. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore

degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Rodari di P.zza S. Alfonso,57", CUP I49I22000480002 SURF OP_22436 22086PP000000182, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 72.181,22
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571411, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Rodari di P.zza S. Alfonso,57", CUP I49I22000480002 SURF OP_22436 22086PP000000182, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 72.181,22 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto

delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Rodari di P.zza S. Alfonso,57", CUP I49I22000480002 SURF OP_22436 22086PP000000182, con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 72.181,22 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Pagani nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Rodari di P.zza S. Alfonso,57", CUP I49I22000480002 SURF OP_22436 22086PP000000182, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico Rodari di P.zza S. Alfonso,57", CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

I49I22000480002 SURF OP_22436 22086PP000000182, e ammessa a finanziamento per € 72.181,22 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunedipagani.legalmail.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1129 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S. GIUSEPPE ARTIGIANO DI VIA S. ERASMO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI PAGANI. CUP I49I22000450002 ;SURF: OP_22434 22086PP000000180 ". AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico S. Giuseppe artigiano di Via S. Erasmo", CUP I49I22000450002 SURF: OP_22434 22086PP000000180 ", con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.772,08
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569425, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico S. Giuseppe artigiano di Via S. Erasmo", CUP I49I22000450002 SURF: OP_22434 22086PP000000180 ", con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.772,08 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico S. Giuseppe artigiano di Via S. Erasmo", CUP I49I22000450002 SURF: OP_22434 22086PP000000180 ", con beneficiario Comune di Pagani, C.F. 80020730653, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 7.772,08 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Pagani nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico S. Giuseppe artigiano di Via S. Erasmo" avente CUP I49I22000450002, SURF: OP_22434 22086PP000000180 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico S. Giuseppe artigiano di Via S. Erasmo"

fonte: http://burc.regione.campania.it

avente CUP I49I22000450002, SURF: OP_22434 22086PP000000180 " e ammessa a finanziamento per € 7.772,08 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@comunedipagani.legalmail.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1138 del 17/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO G. STROFFOLINI". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAPULLA. CUP: B16F23000090002. SURF: OP_22481 22086PP000000201. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria

programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'Istituto Comprensivo G. Stroffolini". CUP: B16F23000090002. SURF: OP_22481 22086PP000000201, con beneficiario Comune di Casapulla, C.F. 80005150612, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.448,27;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11//2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 570891, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'Istituto Comprensivo G. Stroffolini". CUP: B16F23000090002. SURF: OP_22481 22086PP000000201, con beneficiario Comune di Casapulla, C.F. 80005150612, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.448,27; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;

d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96, n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'Istituto Comprensivo G. Stroffolini". CUP: B16F23000090002. SURF: OP_22481 22086PP000000201, con beneficiario Comune di Casapulla, C.F. 80005150612, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 26.448,27 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante del comune di Casapulla nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'Istituto Comprensivo G. Stroffolini" avente CUP B16F23000090002, SURF: OP_22481 22086PP000000201, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'Istituto Comprensivo G. Stroffolini" avente CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

B16F23000090002, SURF: OP_22481 22086PP000000201, e ammessa a finanziamento per € 26.448,27 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: ufficiotecnico@pec.comune.casapulla.ce.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1147 del 17/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 754 DEL 27.12.2022 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIFERITE A PERCORSI FORMATIVI PER GIARDINIERE D ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI - DA FINANZIARE CON RISORSE DEL PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE - INNOVAZIONE - COMPETITIVITA E CULTURA - COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 - APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
b. il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, reca l'approvazione di "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
c. il Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ha notificato all'Italia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
d. il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, individua la Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare, a mezzo dell'art. 6 attribuisce al Servizio Centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
e. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, reca l'approvazione del "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi dell'art. 26-bis istituisce presso il Segretariato Generale l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
f. il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, reca l'approvazione di "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*";
g. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2021 individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
h. il Decreto del Ministro della Cultura 15 ottobre 2021 istituisce la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. 77/2021;
i. il Decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, rep. n. 10, in sostituzione del Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura 7 luglio 2021, rep. n. 528, reca il "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*";
j. il PNRR prevede la realizzazione di investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale - a loro volta articolati in n. sei missioni, la prima delle quali, denominata "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*" (M1), ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
k. il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, all'interno della missione M1, è titolare della Componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*" (di seguito "M1C3"), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*", che ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione giardinieri;
l. il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 approva:

l.1) lo "*Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs 50-2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.";*

l.2) lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: *"Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";*

m. il Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura 8 luglio 2022, n. 589, reca "*Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte*";
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 19/07/2022 recante determinazioni in merito al "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1 Componente 3 (M1C3) - Investimento 2.3: "Programmi per Valorizzare l'Identità dei Luoghi: Parchi e Giardini Storici" - Attività di Formazione Professionale per "Giardinieri d'Arte"*;

PREMESSO altresì che

a. la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale "Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR" - in data 13/10/2022 ha stipulato con il Ministero della Cultura (C.F. 97803850581) – quale "Amministrazione titolare di interventi PNRR" - l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";*
b. con il Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022 è stato approvato specifico "*Avviso Pubblico per la selezione di Proposte Progettuali riferite a Percorsi Formativi per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0*", ex Allegato A e relativi ulteriori allegati 1, 2, 3 e 4, tutti da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo atto;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/01/2023 sono state approvate le schede aggiornate descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio (come da format già approvati con D.D. n. 503/2022) relative alla qualificazione di "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)*" afferente al Settore Economico Professionale AGRICOLTURA - SILVICOLTURA E PESCA – di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) accessibile al link: capire.regione.campania.it, nonché sono state fornite precisazioni sul termine di presentazione candidature;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 113 del 01/03/2023 è stata effettuata la nomina del Nucleo di ammissibilità e valutazione delle candidature pervenute a partire dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso, avvenuta sul BURC n. 106 del 27/12/2022, fino alle ore 16:59:59 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione (ossia entro il 17/01/2023), come da precisazioni fornite a mezzo del sopra indicato D.D. n. 4/2023;

DATO ATTO che

a) con Decreto dirigenziale n. 57 del 20.03.2023, sono stati approvati il Manuale aggiornato delle procedure di gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli I livello FSE 2014-2020 (Dirigente

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico – operativo della DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione - Codice 50-01-00);

b) con Decreto Dirigenziale n. 231 del 04/04/2023 sono stati approvati gli esiti istruttori trasmessi dal Nucleo di ammissibilità e valutazione delle candidature pervenute in riferimento all'Avviso Avviso Pubblico di cui al sopra indicato D.D. n. 754/2022;

CONSIDERATO che

risulta necessario procedere con l'approvazione dello schema di atto di concessione ai fini della successiva sottoscrizione tra la regione Campania ed i soggetti Attuatori / Esecutori dichiarati "*ammissibili e finanziabili*" ai sensi del sopra indicato D.D. n. 231/2023, in modo da consentire l'avanzamento del progetto "*Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"* mediante l'avvio dei percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento - da parte dei discenti - della qualificazione professionale di "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)*" - Codice Unico Progetto (CUP) B24D22004310005*;*

RITENUTO, pertanto, di

a. dover nominare quale responsabile del procedimento il dirigente pro-tempore della Unità Operativa Dirigenziale (UOD) Formazione Professionale;
b. dover approvare lo schema di atto di concessione da sottoscrivere tra la regione Campania ed i soggetti Attuatori / Esecutori dichiarati "ammissibili e finanziabili" ai sensi del sopra indicato D.D. n. 231/2023, in modo da consentire l'avanzamento del progetto "Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";
c. dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quale responsabile del procedimento il dirigente pro-tempore della Unità Operativa Dirigenziale (UOD) Formazione Professionale;
2. di approvare lo schema di atto di concessione da sottoscrivere tra la regione Campania ed i soggetti Attuatori / Esecutori dichiarati "ammissibili e finanziabili" ai sensi del sopra indicato D.D. n. 231/2023, in modo da consentire l'avanzamento del progetto "Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"*;*

3. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;

4. di trasmettere il presente atto:

4.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;

4.2 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;

4.3 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;

4.4 al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3

Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici

Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 19/07/2022

Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022

Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

per attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte"

Codice Unico Progetto (CUP) B24D22004310005

L'anno_____il giorno_____del mese di_____, si sono costituiti presso gli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (codice 50-11-00), indirizzo ____

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), rappresentata da _____, nato/a a_____ il _____, domiciliato/a per la carica in _____, nella qualità di Dirigente della UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04) – DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in virtù dell'atto di nomina n. ___ del ____

DALL'ALTRA

XXXXXXXXXXX C.F._____P.IVA_____con sede legale in_____, sede operativa in _____(eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto dal sig._____, nato a_____ il_____, cf _____ residente a_____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento/procura - indicare estremi dell'atto_____), nel seguito del presente atto denominato "soggetto Attuatore/Esecutore";

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri

fonte: http://burc.regione.campania.it

il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

b. il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, reca l'approvazione di "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
c. il Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ha notificato all'Italia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
d. il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, individua la Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare, a mezzo dell'art. 6 attribuisce al Servizio Centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
e. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, reca l'approvazione del "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi dell'art. 26-bis istituisce presso il Segretariato Generale l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
f. il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, reca l'approvazione di "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*";
g. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021 individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
h. il Decreto del Ministro della Cultura 15 ottobre 2021 istituisce la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. 77/2021;
i. il Decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, rep. n. 10, in sostituzione del Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura 7 luglio 2021, rep. n. 528, reca il "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*";
j. il PNRR prevede la realizzazione di investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale - a loro volta articolati in n. 6 missioni, la prima delle quali, denominata "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*" (M1), ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
k. il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, all'interno della missione M1, è titolare della Componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*" (di seguito "M1C3"),

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*", che ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione giardinieri;

l. il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 approva:

l.1) lo "*Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.*";

l.2) lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: *"Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";*

m. il Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura 8 luglio 2022, n. 589, reca "*Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte*";

n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 19/07/2022 recante determinazioni in merito al "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1 Componente 3 (M1C3) - Investimento 2.3: "Programmi per Valorizzare l'Identità dei Luoghi: Parchi e Giardini Storici" - Attività di Formazione Professionale per "Giardinieri d'Arte"*;

PREMESSO, altresì, che

a. la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale "Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR" - in data 13/10/2022 ha stipulato con il Ministero della Cultura (C.F. 97803850581) – quale "Amministrazione titolare di interventi PNRR" - l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";*

b. con il Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022 è stato approvato specifico "*Avviso Pubblico per la selezione di Proposte Progettuali riferite a Percorsi Formativi per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0*", ex Allegato A e relativi ulteriori allegati 1, 2, 3 e 4, tutti da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo atto;

c. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/01/2023 sono state approvate le schede aggiornate descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio (come da format già approvati con D.D. n. 503/2022) relative alla qualificazione di "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)*" afferente al Settore Economico Professionale AGRICOLTURA - SILVICOLTURA E PESCA – di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) accessibile al link: capire.regione.campania.it, nonché sono state fornite precisazioni sul termine di presentazione candidature;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 113 del 01/03/2023 è stata effettuata la nomina del Nucleo di ammissibilità e valutazione delle candidature pervenute a partire dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso, avvenuta sul BURC n. 106 del 27/12/2022, fino alle ore 16:59:59 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione (ossia entro il 17/01/2023), come da precisazioni fornite a mezzo del sopra indicato D.D. n. 4/2023;

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

b. il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante la "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

c. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;

d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;

e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze"* di cui al D.lgs. 13/2013;

f. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*";

g. la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro",

all'art. 40, comma 4, come modificato a mezzo dell'art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2019, n. 16, dispone quanto di seguito indicato:

"*4. Le modalità concrete di accertamento e certificazione delle competenze acquisite dai soggetti, i modelli attestatori da utilizzare per la certificazione, nonché le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, sono definite secondo i criteri indicati nel Regolamento per la formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di standard di certificazione, con particolare riferimento al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13), anche mediante rinvio ad apposita deliberazione di Giunta, sentita la competente Commissione consiliare permanente.*".

h. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*";
i. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali, nonché attribuisce alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili il mandato ad adottare tutti gli atti connessi e consequenziali per la compiuta operatività di quanto disposto con la medesima DGR;
j. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*
k. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
l. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *"Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali - Revoca della Deliberazione di G.R. n. 449 del 12.07.2017";*
m. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 26/03/2022 approva le "*Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative*";

n. il Decreto Dirigenziale n. 1065 del 17/10/2019 reca l'approvazione dei "M*anuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania";*

o. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 09/03/2023 reca "*Approvazione format certificato di qualificazione professionale - note esplicative di compilazione e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi.*";

VISTI ALTRESÌ

a. la normativa sulla protezione dei dati personali risultante dalle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché dalle disposizioni del Codice della privacy così come riformato dal d.lgs. n. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR e successive modificazioni apportate con il D.L. n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 205 del 2021.

b. la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"; il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 aggiornato al D.L. n. 75/2023 con la normativa di cui Codice Antimafia;

c. il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante la nuova disciplina del Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

d. il Decreto del Ministero della Cultura – Segretariato Generale – n. 589 del 08/07/2022 recante assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" dal quale la Regione Campania risulta beneficiaria di risorse per l'ammontare di euro 601.400,00;

e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 392 del 19/07/2022 recante determinazioni in merito al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1 Componente 3 (M1C3) - Investimento 2.3: "Programmi per Valorizzare l'Identità dei Luoghi: Parchi e Giardini Storici" - Attività di Formazione Professionale per "Giardinieri d'Arte";

f. il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 recante: 1) l'approvazione dello "Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs. 50-2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0."; e 2) lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";

g. il Decreto Dirigenziale n. 754 del 27.12.2022 di avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riferite a percorsi formativi per giardiniere d'arte per giardini e parchi storici da finanziare con risorse del PNRR – missione 1 - digitalizzazione - innovazione - competitività e cultura - componente 3 - cultura 4.0 - nomina del nucleo di ammissibilità e valutazione delle candidature;

h. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/01/2023 ha approvato le schede aggiornate descrittive di Standard

Professionale e Formativo di dettaglio (come da format già approvati con D.D. n. 503/2022) relative alla qualificazione di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)" afferente al Settore Economico Professionale AGRICOLTURA - SILVICOLTURA E PESCA – di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ);

i. il Decreto Dirigenziale n. 113 del 01/03/2023 decreta di avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riferite a percorsi formativi per giardiniere d'arte per giardini e parchi storici - da finanziare con risorse del PNRR - missione 1 - digitalizzazione - innovazione - competitività e cultura - componente 3 - cultura 4.0 - nomina del nucleo di ammissibilità e valutazione delle candidature;

DATO ATTO che

- con Decreto dirigenziale n. 57 del 20/03/2023, sono stati approvati il Manuale aggiornato delle procedure di gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli I livello FSE 2014-2020 (Dirigente Ufficio/struttura I e Dirigente unità operativa/Dirigente staff 0)
- con Decreto dirigenziale n. 231 del 04/04/2023 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e collegati al suddetto Avviso (BURC n. 27 del 11.04.2023);
- con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse di cui al PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;

PRECISATO che l'attività formativa, secondo quanto previsto dal progetto, viene realizzata, come espressamente comunicato in data _____, dall'Organismo di formazione _____, accreditato (ove richiesto) presso la Regione Campania con il codice di accreditamento _____, in qualità di Attuatore / Esecutore, che eroga l'attività presso la propria sede didattica accreditata o presso aule temporanee, così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;

VERIFICATO*:*

- che non sussiste, nei confronti del soggetto Attuatore/Esecutore, alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, come risulta dalla documentazione antimafia prevista dallo stesso Decreto Legislativo e s.m.i., acquisita agli atti con prot. n°_____in data _____e consistente in _____, parte integrante dell'atto di concessione, non materialmente allegata, conservata dalla Stazione Appaltante e controfirmata dalle parti.
- *(in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili)* che, sono state richieste, in relazione al soggetto Attuatore/Esecutore, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura-UTG accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;

- *(oppure)* che è stata consultata la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ed acquisita la documentazione antimafia;
- *(oppure in alternativa)* che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la Visura camerale del___, documento n._, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di___ del nella cui Sezione ordinaria del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal al n. e P.IVA/ C.F e R.E.A n._____;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva, da cui emerge che il soggetto Attuatore/Esecutore risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti ed il terzoper la registrazione, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art.____ (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida al Soggetto Attuatore/Esecutore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 754/2022 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 231/2023, avente le caratteristiche di seguito indicate

Denominazione Agenzia Formativa	**Codice Fiscale**	**Partita IVA**	**Provincia di iscrizione al Registro delle Imprese (se prevista)**	**N. R.E.A. (se previsto)**
…..	…..	…..	…..	…..
Indirizzo completo della sede Legale	**Indirizzo completo domicilio digitale (PEC)**	**Indirizzo completo della Sede operativa**	**Codice Accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 136/2022**	
…..	…..	…..		

ID Istanza	**CUP Master**	**CUP Progetto/Percorso Formativo**	**Titolo del Percorso Formativo**	**Monte Ore complessivo del singolo percorso formativo**
…..	…..	…..	…..	…..
N. di partecipanti	**N. di Edizioni previste nella proposta formativa**	**Importo Totale Finanziato (euro)**	**Di cui Importo Finanziato "I ANTICIPAZIONE"** - 10% del contributo totale – (euro)	**Importo Finanziato "II ANTICIPAZIONE"-** 40% del contributo totale – (euro)
…..	…..	…..	…..	…..
Oppure Importo Finanziato "UNICA ANTICIPAZIONE" – 50% del contributo totale – (euro)	Importo a **"SALDO AL NETTO I e II ANTICIPAZIONE" – 50%** del contributo totale – (euro)	oppure **SALDO FINALE UNICA SOLUZIONE (a RIMBORSO)** - 100% del contributo totale – (euro)		
….	…..	…….		

Art.___ (Responsabile Unico del Procedimento e modalità di comunicazioni)

Il Responsabile Unico del Procedimento viene identificato nella figura del Dirigente *pro-tempore* della Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale (codice 50-11-04).

Ogni comunicazione da parte del Soggetto Attuatore/Esecutore, pertanto, dovrà essere trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata (pec) alla casella di pec della struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente atto, di seguito indicata **uod.501104@pec.regione.campania.it** .

Le comunicazioni effettuate con modalità diverse da quelle stabilite o inviate ad indirizzi diversi da quello indicato nel presente articolo non potranno essere prese in considerazione.

Art.___ (Obblighi di carattere generale)

Il soggetto Attuatore/Esecutore si impegna a:

rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;

- rispettare per analogia la normativa in materia di ammissibilità della spesa, così come previsto dagli artt. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (di cui alla DGR n. 136/2022);
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari, salvo diversa disposizione della struttura regionale competente;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione;
- non appartare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla struttura regionale competente che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto Attuatore/Esecutore;
- è fatto obbligo di predisporre ed aggiornare il sistema informativo in uso presso l'mministrazione regionale, denominato, SI.MON.A. secondo le modalità ivi previste.

Il soggetto Attuatore/Esecutore si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione (a titolo di esempio: variazione del domicilio eletto, variazione della compagine sociale nonché dei titolari di cariche sociali) secondo le modalità indicate all'art. _____.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui

all'articolo__ _____ _____. Il soggetto Attuatore/Esecutore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti

Art.___ (Obblighi di informazione e pubblicità)

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare in maniera puntuale gli obblighi previsti in materia di utilizzo dei loghi che dovranno essere riportati sulla documentazione predisposta nonnchè su eventuali azioni promozionali, pubblicitarie e/o informative, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

Art.___ (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a:

- dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre 60 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione;
- inviare la documentazione prevista dall'avviso secondo i termini e le modalità indicate dallo stesso, dal presente atto e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari utilizzati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, vigenti *ratione temporis*;
- rispettare il cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art.___ (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi)

1. Il soggetto Attuatore/Esecutore, in fase di erogazione del singolo percorso formativo, è tenuto a rispettare quanto riportato nella domanda di candidatura sia rispetto al numero delle ore di formazione da erogare che al numero di allievi partecipanti, nel rispetto della capacità ricettiva dell'aula accreditata utilizzata per l'attività formativa.
2. È ammessa la partecipazione al percorso formativo da parte di allievi "*uditori*", in misura pari al 20% da arrotondare per eccesso del numero di allievi indicato in proposta progettualle ammessa al finanziamento, i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa ed avere positivamente superato le prove di selezione, ove previste. L'eventuale ammissione alla frequenza delle fasi di formazione degli uditori avviene ad esclusiva responsabilità del soggetto attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.
3. L'Agenzia Formativa - in qualità di soggetto Attuatore/Esecutore, al raggiungimento del 50% della durata complessiva dell'azione formativa, è tenuto a procedere all'eventuale riparametrazione del Piano

Finanziario qualora i singoli allievi partecipanti (in qualità di titolari o divenuti tali a seguito di subingresso) maturino una percentuale di assenze superiore al 20% del monte ore previsto (600 ore), senza che sia possibile procedere al subingresso da parte di allievi inizialmente classificati come "uditori" o di ulteriori discenti iscritti al percorso ma non formalmente ammessi a partecipare in quanto in esubero rispetto al numero massimo di posti disponibili.

4. In virtù di quanto sopra indicato, in esito alla conclusione di ciascun percorso formativo, l'ammontare del finanziamento è variabile in funzione del numero di allievi effettivamente partecipanti rispetto al numero di allievi previsti in sede di proposta progettuale, secondo la formula di seguito riportata:

   - ***Ammontare del Finanziamento Riparametrato in riferimento ad una singola annualità del percorso formativo*** *= [(Ammontare massimo del Finanziamento teoricamente ammissibile / N. massimo di allievi previsti nell' avviso approcìvato con DD. 754/22) x N. di allievi partecipanti al percorso formativo che abbiano realizzato, una presenza effettiva alle attività formative non inferiore all'80% del monte ore previsto]*

   - **Esempio =** *[(*euro 104.000,00 / 20*) x (15)] = euro 78.000,00* .

5. Nel caso in cui il numero degli allievi si riduca al di sotto di 12 unità, la prosecuzione del percorso formativo è subordinata al rilascio di espressa autorizzazione della struttura regionale competente *ratione materiae*. In tale ipotesi il Soggetto/Attuatore non sarà tenuto alla riparametrazione, ciò al fine di garantire la gestione efficace del percorso formativo ed il rispetto degli impegni giuridicamente vincolanti assunti da parte del soggetto Attuatore /Esecutore (es. rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al personale docente e non docente).

6. Al fine di garantire la frequenza effettiva da parte degli allievi ammessi a partecipare al percorso formativo, nonché di favorire il subentro di allievi utilmente collocati in graduatoria, è stabilito che la decadenza del singolo allievo partecipante avvenga:
   a) al raggiungimento di una percentuale di assenza pari al il 5% del monte ore complessivo che risulti già maturata entro l'erogazione del 10% del percorso formativo;
   b) al raggiungimento di una percentuale di assenza pari al 10% del monte ore complessivo che risulti già maturata entro l'erogazione del 20% del percorso formativo;
7. Nel caso in cui, raggiunto il 20% del monte ore previsto, il numero degli allievi iscritti al corso dovesse essere inferiore rispetto a quanto previsto dal progetto nonché dal presente atto e non sia possibile integrarli, per cause non imputabili all'Agenzia Formativa, il finanziamento assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato.

8. Al verificarsi dei presupposti della riparamentrazione, sopra indicati, il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a riformulare il preventivo, nel rispetto dei parametri di cui al art. 5 (Risorse e finaziamento) dell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 754/2022 nonché della formula di cui al comma __ del presente articolo e a trasmetterlo, con le modalità previste all'articolo_____, alla struttura regionale competente.

9. Il preventivo riformulato dovrà essere formalmente approvato dall'Amministrazione regionale entro i successivi 30 giorni.

Art.___ (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il soggetto Attuatore/Esecutore provvede, nel rispetto dei format predisposti, alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei dati e dei documenti relativi all'attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei progetti, utilizzando la piattaforma SILF Campania, sezione denominata **SILF MONITORAGGIO**.

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto può essere erogato, in linea con quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte", ed in deroga a quanto precedentemente stabilito a mezzo dell'art.14 dell'avviso pubblico allegato al DD.754/2022, secondo due modalità:

- erogazione in anticipazione;
- erogazione a rimborso.

a. L'erogazione in "**ANTICIPAZIONE**" del finanziamento concesso / rimodulato può avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

a.1 Prima anticipazione pari al 10% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento: detta somma sarà erogata a seguito di comunicazione a mezzo PEC alla Struttura regionale competente ai fini della proposta di liquidazione e contestuale caricamento sulla piattaforma di monitoraggio regionale SILF (le cui indicazioni di dettaglio saranno definite mediante apposita circolare esplicativa) della documentazione relativa a:

a. Richiesta di I Anticipazione completa di CUP specifico, del titolo del percorso formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
b. Estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
c. Comunicazione di avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto dal presente atto di concessione;
d. Polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) - a garanzia - di importo pari alla quota di contributo richiesto a titolo di I Anticipazione;

a.2 Seconda anticipazione pari al 40%. Tale anticipazione può raggiungere il 50% dell'importo della spesa dell'intervento, nell'ipotesi in cui non sia stata richiesta la prima anticipazione: detta somma sarà erogata a seguito di comunicazione a mezzo PEC alla Struttura regionale competente ai fini della proposta di liquidazione e contestuale caricamento sulla piattaforma di monitoraggio regionale SILF (le cui indicazioni di dettaglio

saranno definite mediante apposita circolare esplicativa) della documentazione relativa a:

a) Richiesta di II Anticipazione completa di Codice di CUP specifico, del titolo del percorso formativo nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione nonché stato di avanzamento fisico del percorso formativo che deve risulktareì almento pari al 50 % del monte ore complessivamente previsto;
b) Polizza fideiussoria - a garanzia - di importo pari alla quota di contributo richiesto a titolo di II Anticipazione/unica anticipazione;
c) Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente, attestante l'avvenuta rendicontazione del 100% della I Anticipazione (attestante l'avanzamento fisico delle attività formative per almeno il 10% del monte ore complessiavamente previste).

b. L'erogazione a "**A SALDO**" può avvenire secondo la modalità di seguito indicata:

Il SALDO FINALE pari al 50% dell'importo della spesa dell'intervento, al netto delle anticipazioni già erogate: detta somma sarà erogata a seguito di comunicazione a mezzo PEC alla Struttura regionale competente ai fini della proposta di liquidazione e contestuale caricamento sulla piattaforma di monitoraggio regionale SILF (le cui indicazioni di dettaglio saranno definite mediante apposita circolare esplicativa) della documentazione relativa a:

a) Richiesta di Saldo completa di Codice di CUP specifico, del titolo del percorso formativo nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione nonché stato di avanzamento fisico del percorso formativo che deve risultareì almento pari al 100 % del monte ore complessivamente previsto;
b) Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente, attestante l'avvenuta rendicontazione del 100% della anticipazione o delle anticipazioni richieste (attestante l'avanzamento fisico delle attività formative per il 100% del monte ore complessiavamente previste).

In alternativa alle modalità di erogazione sopar indicate (I e/o II anticipazione e Saldo) si prevede che il soggetto Attuatore/esecutore possa richiedere l'erogazione a "**RIMBORSO**" e secondo la modalità di seguito indicate:

c. **Il SALDO FINALE a "RIMBORSO" - pari al 100% del Finanziamento Pubblico riconosciuto a mezzo del Verbale di Controllo di I Livello** (adottato dalla Struttura regionale competente, entro il limite massimo del finanziamento concesso / rimodulato). Il saldo finale - in unica soluzione - può essere richiesto dal soggetto Attuatore/Esecutore a mezzo PEC, a seguito di trasmissione / caricamento della documentazione relativa a:

a) Richiesta di saldo finale completa di Codice CUP specifico, del titolo del percorso formativo, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione nonché dichiarazione attestante lostato di avanzamento fisico del percorso formativo che deve risultare pari al 100 % del monte ore complessivamente previsto;
b) Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente, attestante l'avvenuta rendicontazione del 100% del finanziamento concesso.

1. La restituzione di importi indebitamente percepiti - importi erogati dall'Amministrazione regionale superiori all'importo del Finanziamento Pubblico riconosciuto a mezzo di Verbale Finale di Controllo di I Livello, oppure di Verbale - a cura del soggetto Attuatore/Esecutore, va effettuata entro 7 giorni dalla richiesta effettuata a mezzo PEC da parte dell'Amministrazione regionale, mediante effettuazione di bonifico bancario riportante la seguente causale: "*Restituzione –Avviso perl al formazione di "Giardinieri d'Arte- D.D. n. 754/2022 Cup specifico Denominazione Agenzia Formativa _____- CF _____ (Codice Fiscale Agenzia Formativa) - ID _____ - CUP _____*".
2. Lo svincolo delle singole polizze fidejussorie è subordinato alla preventiva restituzione di importi indebitamente percepiti.

L'erogazione delle somme sopra menzionate è subordinta alla preventiva acquisizione al bilancio regionale delle corrispondenti entrate finanziarie da erogarsi a cura del Ministero della Cultura.

Art.___ Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo _____, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività corsuali;
- rendicontazione in itinere ed ex post di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dalla struttura regionale competente

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il soggetto Attuatore/Esecutore è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art.___ (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Ai fini della contabilizzazione e rendicontazione della spesa amminissibile, l'Amministrazione Regionale adotta – quale "*opzione di costo semplificata"* per il finanziamento dei percorsi formativi - l'Unità di Costo

Standard nazionale (di seguito UCS nazionale) di cui al regolamento delegato UE 2021/702 allegato IV per l'Italia (pag.43) – tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C, 7.1 del Programma operativo nazionale – iniziativa a favore dell'occupazione giovanile – (2014IT05M90P001) e operzioni simili" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020- nel limite del finanziamento assegnabile ai sensi dell'art. 5 dell'avviso, ed eventuali obblighi di riparametrazione del piano finanziario, secondo le modalità e i termini indicati nel seguente atto, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- **Euro 153,6 ora/corso** (corrispondente alla fascia A);
- **Euro 122,9 ora/corso** (corrispondente alla fascia B);
- **Euro 76,8 ora/corso** (corrispondente alla fascia C);
- **Euro 0,84 ora/allievo** per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).

La sovvenzione di cui al par. ____relativa al percorso - nel limite del finanziamento assegnato e di eventuali obblighi di riparametrazione - è oggetto di rendicontazione mediante applicazione della seguente formula:

- [(UCS oraria "fascia A" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia A") +
- (UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") +
- (UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") +
- (UCS ora/allievo*totale allievi effettivi) *totale ore di effettiva presenza/allievo)].

Le ore di formazione pratica sia mediante esercitazioni laboratoriali che di alternanza simulata e/o rafforzata sono rendicontabili esclusivamente mediante il parametro di costo corrispondente alla "**fascia C**".

Il soggetto Attuatore/Esecutore è tenuto ad effettuare una rendicontazione bimestrale attestante l'avanzamento fisico e finanziario del progetto di cui al presente atto. I periodi bimestrali sono da intendersi come di seguito indicati: Gennaio/Febbraio; Marzo/Aprile; Maggio/Giugno; Luglio/Agosto; Settembre/Ottobre; Novembre/Dicembre mediante utilizzo di format reso disponibile dall'amministrazione finanziaria in tempo utile.

I documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura *"PNRR" M1C3 Misura 2 Investimento 2.3 Progetto Giardinieri d'Arte CUP B24D22004310005"*. La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dalsoggetto Attuatore/Esecutore per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il soggetto Attuatore/Esecutore è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art.___ (Monitoraggio e valutazione)

Il soggetto Attuatore/Esecutore è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2014-2020 con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art.___ (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività, nonché verifiche in loco, *in itinere* ed *ex post* su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale. La Regione si riserva di effettuare ogni ulteriore verifica che sia utile al controllo del corretto svolgimento delle attività.

Art.___ (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo__ (Obblighi di carattere generale) da parte del soggetto Attuatore/Esecutore, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, ilpresente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art.___ (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii., la struttura regionale competente procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali .

Art.___ (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla struttura regionale competente a seguito di espressa richiesta del soggetto Attuatore/Esecutore, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle proceduredi gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art.___ (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;

b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo____;

c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'articolo ____;

d) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo ____;

e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo____;

f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo____;

g) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;

h) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale dalla struttura regionale competente, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al soggetto Attuatore/Esecutore neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art.___ (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, al di fuori dell'ipotesi di cui all'articolo____ per le deleghe di attività a terzi, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;

b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;

d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del soggetto Attuatore/Esecutore.

Art.___ (Trattamento dati personali)

I dati personali dei soggetti Attuatori/Esecutori, dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*".

I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia. Il Data Protection Officer (D.P.O.) per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dirigente della struttura competente *ratione materiae* (e-mail: dpo@regione.campania.it ; PEC: dpo@pec.regione.campania.it).

Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa e di documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente atto.

Art.___ (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art.___ (Pantouflage)

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art.___ (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art.___ (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art.___ (Foro Convenzionale)

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia inerente la presente concessione è di competenza eclusiva del Foro diNapoli.

Art.___ (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli_____vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero_____fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per la Regione Campania

Per il soggetto Attuatore/Esecutore

Decreto Dirigenziale n. 1155 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA PLESSO CENTRALE SCOLASTICO PIER DELLE VIGNE ". BENEFICIARIO: COMUNE DI CAPUA. CUP G49I22001180002; SURF OP_22482 22086PP000000202. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
e. 2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
h.

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica

da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza plesso Pier delle Vigne", CUP G49I22001180002; SURF OP_22482 22086PP000000202, con beneficiario Comune di Capua, C.F. 150590610, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 55.677,59
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572688, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza plesso Pier delle Vigne", CUP G49I22001180002; SURF OP_22482 22086PP000000202, con beneficiario Comune di Capua, C.F. 150590610, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 55.677,59 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;

e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza plesso Pier delle Vigne", CUP G49I22001180002; SURF OP_22482 22086PP000000202, con beneficiario Comune di Capua, C.F. 150590610, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 55.677,59 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Capua nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza plesso PIER DELLE VIGNE" avente CUP G49I22001180002, SURF: OP_22482 22086PP000000202 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)
- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza PLESSO PIER DELLE VIGNE" avente codice CUP G49I22001180002, SURF: OP_22482 22086PP000000202, e ammessa a finanziamento per € 55.677,59 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 Codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 Codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: comunedicapua@pec.comunedicapua.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 94 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. AUTORIZZZIONE UNICA PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITA' "TAMBURRINO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 155594 del 22.032022, la società Michele Energy S.r.l., con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE 88 - 82029 SAN MARCO DEI CAVOTI (BN), p. IVA 01564410627, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al "Progetto di realizzazione di Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino";
b) con detta istanza la Società Michele Energy S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9292;

CONSIDERATO altresì che

a) L'impianto eolico per la produzione di energia elettrica in oggetto è caratterizzato dall'installazione di n.1 aerogeneratore modello Enercon con rotore pari a 71 metri ed altezza al mozzo di 64 metri, di potenza nominale pari a 999 kW corrispondente alla potenza totale installata;
b) L'aerogeneratore sarà collegato tramite cavidotto interrato di utenza in media tensione alla cabina di consegna e-distribuzione S.p.A. e ad una cabina da destinare a e-distribuzione (opera di rete), entrambe di progetto. Dalla cabina di e-distribuzione è prevista la realizzazione di un collegamento MT, in parte interrato e in parte aereo, fino al collegamento alla linea MT "Valfortore" esistente, in corrispondenza della quale è prevista la dismissione di un sostegno esistente e l'installazione di un nuovo palo;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 14/.06.2023, 25.07.2023 e 12.09.2023 nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 12.07.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con condizione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 11.10.2023, Ufficio Speciale Valutazioni ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 10.10.2023 la U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

ATTESO, altresì, che

a) in data 27.01.2023, con prot. n. PR_BNUTG_Ingresso_0056268_20230713, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino", proposto dalla società Michele Energy S.r.l., con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE 88 - 82029 SAN MARCO DEI CAVOTI(BN), p. IVA 01564410627 con le seguenti condizioni:

   - ✓ che i 2 fabbricati situati nel raggio della gittata massima siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;

- ✓ si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere ARPAC Prot. 0055797/2023 dell'12.09.2023 e precisamente limitazione al funzionamento nel periodo diurno (06:00-22:00) e inibizione di funzionamento nel periodo notturno (22.00 – 06.00;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino", proposto dalla società Michele Energy S.r.l., con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE 88 - 82029 SAN MARCO DEI CAVOTI (BN), p. IVA 01564410627 con le seguenti condizioni:

   - ✓ che i 2 fabbricati situati nel raggio della gittata massima siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
   - ✓ si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere ARPAC Prot. 0055797/2023 dell'12.09.2023 e precisamente limitazione al funzionamento nel periodo diurno (06:00-22:00) e inibizione di funzionamento nel periodo notturno (22.00 – 06.00;

   Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

Identificativo	**Modello**	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
SMC5	Enercon E-70 – D 71 m – H_t 64 m – Potenza 0.999 MW	4570065	511620

1. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato sul portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
2. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o

connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;

3. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
4. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
5. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
6. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
7. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
8. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;

- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

9. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
10. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
11. **demandare** al Comune di San Marco dei Cavoti l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
12. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
13. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
14. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

PUNTO FOTO N.1

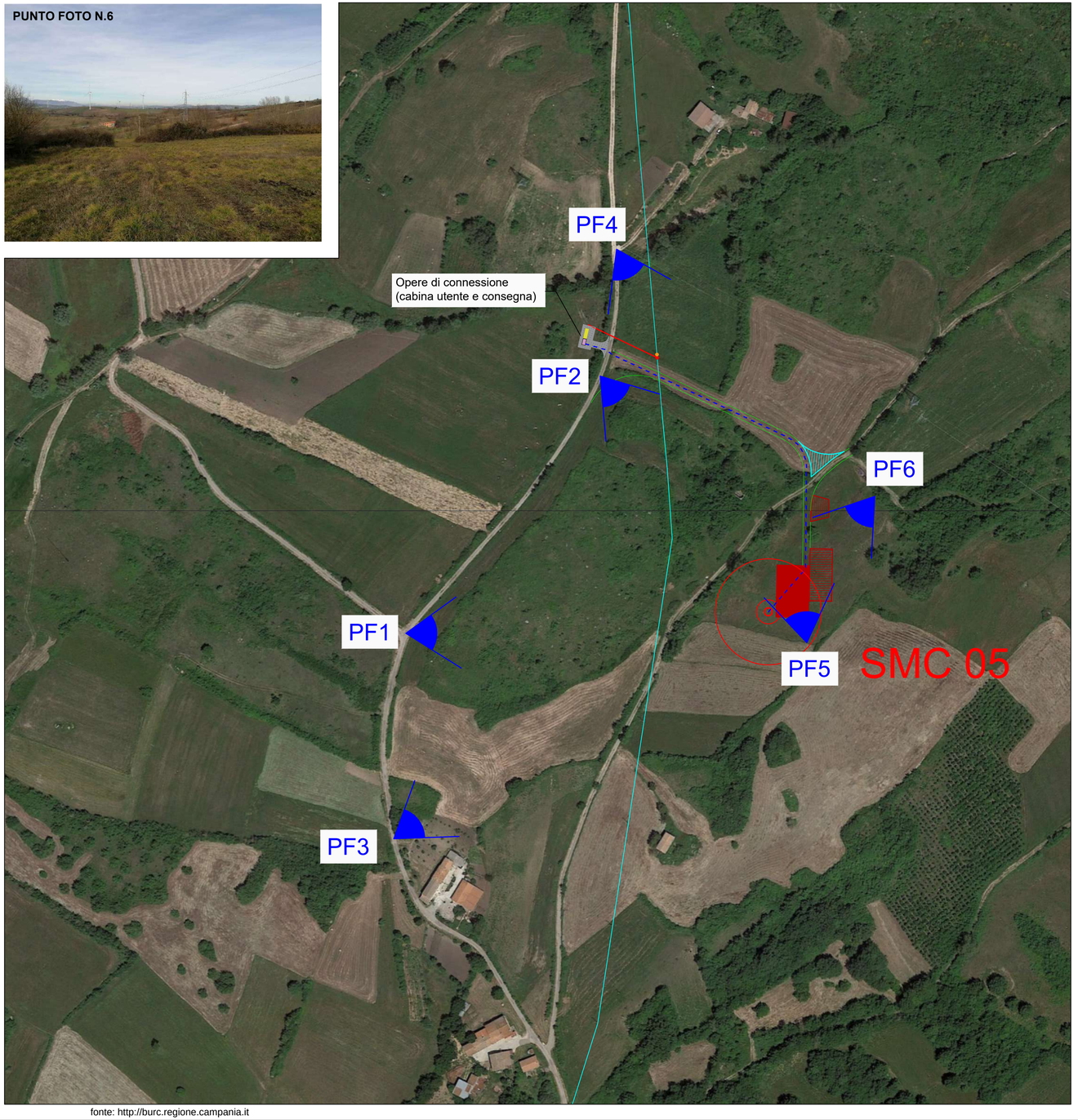
PUNTO FOTO N.2

PUNTO FOTO N.3

PUNTO FOTO N.4

PUNTO FOTO N.5

PUNTO FOTO N.6



fonte: http://burc.regione.campania.it

Legenda:

- Aerogeneratore di progetto
- Linea aerea MT impianto di rete
- Linea aerea MT esistente
- Cavidotto interrato MT impianto di utenza
- Sostegni da realizzare
- Sostegni da dismettere
- Cabina utente
- Cabina di consegna E-Distribuzione
- Accesso e piazzola cabina di consegna
- Piazzola montaggio
- Area stoccaggio pale
- Viabilità di progetto
- PFx Punto foto n.x

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI BENEVENTO
San Marco dei Cavoti (BN)

LOCALITA' "Tamburino "

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 1 AEROGENERATORE

Sezione 1 :
INQUADRAMENTO GENERALE

Titolo elaborato:
1.3 - LAYOUT SU ORTOFOTO E RIPRESE PANORAMICHE

N. Elaborato: 1.3 Scala: 1:2.000

Proponente

MICHELE ENERGY Srl

Via Principe Umberto di Piemonte, 88
San Marco dei Cavoti (BN)
P.Iva 0156441062?

Legale rappresentante
CERRITELLO Teodoro

Progettazione

TENPROJECT

sede legale e operativa
San Martino Sannita (BN) Loc. Chianarile snc Area Industriale
sede operativa
Lucera (FG) via A. La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Progettista
Dott. Ing. Nicola Forte

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING. NICOLA FORTE N° 2216

Rev.	Data	sigla Elaborazione	sigla Approvazione	sigla Emissione	DESCRIZIONE
02	APRILE 2023	MMG	PR	NF	Richiesta integrazioni staff VIA
01	DICEMBRE 2021	FV	PM	NF	Emissione a seguito assoggettabilità a VIA
00	SETTEMBRE 2020	PR	PM	NF	RICHIESTA A.U.

Nome File sorgente	ME.SMC05.PD.1.3.R02.dwg	Nome file stampa	ME.SMC05.PD.1.3.R02.pdf	Formato di stampa	760 X 420

Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE UNICA PER IL PROGETTO DI RIFACIMENTO E POTENZIAMENTO DI UN IMPIANTO EOLICO ESISTENTE NEL COMUNE DI GRECI (AV), IN LOCALITA' CANNAVALE, MONTE CLAVELLO E FRASCERO, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 27 MW E RELATIVE OPERE CONNESSE. PROPONENTE: IVPC POWER 8 S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) con Decreto Dirigenziale n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con D.M. (MiSE) 10.09.2010, pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010;

i) con Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

j) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della D.G.R. 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2023.0254779 del 17.05.2023 la società IVPC Power 8 S.p.A, con sede legale in Vico Santa Maria a Cappella Vecchia,11-80121 - Napoli, P.I. 02523350649, legalmente rappresentata dall'avv Oreste Vigorito, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per il Progetto di rifacimento e potenziamento di un impianto eolico esistente nel Comune di Greci (AV), in località Cannavale, Monte Calvello e Frascero, della potenza complessiva di 27 MW e relative opere connesse;

b) l'impianto esistente, per cui è prevista la dismissione, è stato realizzato a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art 12 del D.lgs 387/2003 con Decreto Dirigenziale n. 364 del 31 agosto 2006 del Settore 01 "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Rinnovabili";
c) l'impianto esistente di Greci risulta composto da 13 aerogeneratori Vestas V52 con le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore: 52 m,
- Altezza al mozzo: 55 m,
- Potenza nominale: 850 kW;

d) attualmente l'impianto è connesso alla RTN presso l'esistente stazione elettrica di trasformazione 150/20 kV ubicata nel Comune di Celle di San Vito (FG);

e) il progetto di repowering proposto prevede lo smantellamento dei 13 aerogeneratori esistenti nel Comune di Greci e la realizzazione di n. 6 nuovi aerogeneratori della potenza unitaria di 4,5 MW, per una potenza complessiva pari a 27 MW con le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore: 136 m,
- Altezza al mozzo: 112 m,
- Potenza nominale: 4,5 MW;

f) con riferimento alle opere di connessione, l'impianto di Greci sarà collegato alla SSE Terna 380/150 kV in corso di realizzazione nel Comune di Ariano Irpino (AV), attraverso la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica condivisa con altro produttore; il relativo cavidotto MT di collegamento si svilupperà interamente nei territori comunali di Ariano Irpino e di Greci (AV);

g) f) con riferimento alle opere di connessione l'impianto conserverà il collegamento alla SSE di Celle San Vito (FG), prevedendone l'adeguamento alla nuova potenza ed alle specifiche di rete vigenti, cosicché parte del cavidotto interrato si svilupperà, oltre che nel Comune di Greci (AV), anche nei territori comunali di Faeto e Celle San di Vito in provincia di Foggia;

h) con Decreto Dirigenziale n. 60 del 09.03.2023 della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania il progetto di repowering del parco eolico in oggetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

i) con Decreto Dirigenziale n. 9 del 21/09/2023 il Genio Civile di Ariano irpino – Presidio di Protezione Civile UOD 501808, ha rilasciato parere favorevole ai sensi del T.U. 1775/1933, alla realizzazione nel comune i Greci (AV), della linea elettrica interrata di lunghezza totale di ml 7000,00 circa per la connessione del parco eolico della potenza nominale di 27 MW proposto dalla IVPC Power 8 S.p.A.;

CONSIDERATO altresì, che

α) con nota prot. n. PG/2023/0276585 del 29/05/2023, la U.O.D. 500203 ha indetto una Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

ATTESO che

a) il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, pubblicata sul sito https://sid2017.sviluppocampania.it;
b) nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate:

- nota prot. n. 0020487 - 13-06-2023, con la quale il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare ha comunicato che, per quanto di competenza, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del progetto;

- nota prot. n. o463285 del 14/06/2023, con la quale ANAS – Gruppo FS Italiane – Struttura Territoriale Campania comunica che alcun parere deve essere reso dalla Struttura Territoriale;

- nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20230079641-31/07/2023, con la quale TERNA comunica che le nuove opere RTN risultano autorizzate ed in capo a TERNA;

- nota prot. n. 0018073 del 30-08-2023, con la quale l'Ente Idrico Campano – Ambito Distrettuale Irpino esprime il proprio nulla osta, per quanto di competenza e per le informazioni ad oggi in suo possesso, rappresentando, comunque, che gli interventi da realizzarsi devono sempre essere eseguiti con l'assenza di rischi per la risorsa idrica superficiale e profonda;

- nota prot. n. 0172432.05-09-2023, con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XVII- Ispettorato Territoriale Campania rilascia, per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 dlgs 259/03 ss.mm.ii. per la posa di condutture di energia elettrica subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

  1. la posa delle condutture di energia elettrica dovrà essere realizzata in conformità e nel rispetto del progetto prodotto;

  2. nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.

- nota prot n. 0114597 del 06/09/2023 con la quale ENAC richiede l'attivazione della procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente, la società IVPC Power 8 S.p.A, in data 07/09/2023 ha adempiuto a tale richiesta con prot. n. ENAC-PROT-18/04/2023-0049382-A;

- nota prot. n. 0058932/2023 del 26/09/2023, con la quale ARPAC ha espresso parere favorevole di compatibilità acustica con le seguenti condizioni e modalità di funzionamento:

Id	Coordinate UTM-WGS84	Aerogeneratore	Modalità di funzionamento

G01	513995 E	4569784 N	Vestas V136 – 4.5 MW (Serrated trailling edge)	Diurno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub) Notturno: Mode S011 (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub)
G02	515294 E	4569820 N	Vestas V136 – 4.5 MW (Serrated trailling edge)	Diurno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub) Notturno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=99.2 (A) V=12 m/s all'Hub)
G03	516027 E	4569289 N	Vestas V136 – 4.5 MW (Serrated trailling edge)	Diurno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub) Notturno: P04-OS (L_{Wmax}=99.2 (A) V=12 m/s all'Hub)
G04	516169 E	4568877 N	Vestas V136 – 4.5 MW (Serrated trailling edge)	Diurno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub) Notturno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub)
G05	516099 E	4570158 N	Vestas V136 – 4.5 MW (Serrated trailling edge)	Diurno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub) Notturno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub)
G06	516841 E	4569638 N	Vestas V136 – 4.5 MW (Serrated trailling edge)	Diurno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub) Notturno: Mode P04-OS (L_{Wmax}=103.9 (A) V=9 m/s all'Hub)

La società proponente deve:

- ✓ *per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;*
- ✓ *eseguire in **fase di pre-esercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in **fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;*

- ✓ ***trasmettere ad ARPAC una relazione post-operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente**. Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;*

- ✓ ***nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.***

c) la Regione Puglia con nota prot. n.2023.0325295 del 27/06/2023 ha evidenziato come "*le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.*";

d) la Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. n. 2023.0454335 del 25/09/2023 ha richiamato la nota della Regione Puglia ritenendo non soddisfatta la prima raccomandazione contenuta nel Decreto Dirigenziale n. 60 del 09/03/2023 in merito alla "*accurata ricognizione delle*

aree vincolate per eventuale procedura ex art. 146 del D. Lgs. 42/2005 e delle aree gravate da usi civici, con particolare riferimento al territorio pugliese".

e) nel Verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi, trasmesso in data 10/10/2023 agli Enti convocati, si è dato atto che nella documentazione a corredo dell'istanza, la Società IVPC Power 8 S.p.A. ha prodotto nota del 21/02/2023 indirizzata alla Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, chiedendo ai sensi della LR n. 7/98, art. 5, la Richiesta di attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG). La nota è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia con n. AOO_079/2951. La stessa Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, con nota prot. n. AOO_079-05/05/2023/6410 ha attestato che:
   - non risultano gravati da uso civico i terreni in agro del comune di Celle di San Vito (FG);
   - i Fg. 21-27 del comune di Faeto (FG) sono interessati dal cd. Demanio Crepacuore, incluso nel Decreto dichiarativo degli usi civici del 12 marzo 1928 (n. 261 Reg. Dichiarazioni e Decreti) quale demanio civico;

   Stessa richiesta è stata prodotta dalla Società IVPC Power 8 S.p.A. per la Regione Campania in data 15/02/2023 che con nota prot. n. 2023.0206425 del 19/04/2023 ha certificate l'assenza di terreni gravati da usi civici.
f) il comune di Celle di San Vito (FG), con nota acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0434773 del 13/09/2023 ha evidenziato come le particelle di cui al Foglio 16 mappali n° 48 – 49 – 50 – 58 – 73 – 97 – 12 sono gravate da uso civico. La Società IVPC Power 8 S.p.A. ha riscontrato, con nota pervenuta via pec il 03/10/2023, che le suddette particelle catastali risultano censite nelle perizie demaniali presso l'Archivio Uso Civico della Puglia appartenenti al Demanio Universale Serrone ma le opere ivi previste non modificano la natura destinativa del bene attualmente in uso agricolo ai possessori/livellari/arbitrari occupatori e non si ritiene, considerata la temporaneità delle opera da realizzarsi su di esse, sussistere i presupposti necessari alla richiesta di affrancazione e sdemanializzazione del patrimonio immobiliare, non dovendosi trascrivere a valere su detti fondi, alcun gravame relativo a diritti reali di godimento;

DATO ATTO che

a) la Società IVPC Power 8 S.p.A., prima ancora di presentare istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 aveva ottemperato alle raccomandazioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 60 del 09/03/2023;
b) il D.P.R. n. del 13 febbraio 2017 all'Allegato A punto A.15 individua come opera non soggetta ad autorizzazione paesaggistica l'allaccio alle infrastrutture a rete;
c) la Legge n.34 del 27 aprile 2022 in materia di espropriazioni per pubblica utilità, con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, ha stabilito all'articolo 4 comma 1 ter, che "… *si intendono di norma compatibili con l'esercizio dell'uso civico gli elettrodotti di cui all'articolo 52-quinquies, comma 1* …" e pertanto, le opere previste nel progetto ed interessanti le particelle catastali del comune di Celle di San Vito (FG), sono attività utili e necessarie al conseguimento della costruzione dell'impianto e come tali del tutto assentibili, per logica analogia, a quelle opere che per loro natura sono compatibili con l'esercizio dell'uso civico gravante sulle particelle catastali stesse;
d) il foglio di calcolo per la gittata degli elementi rotanti approvato con il Decreto Dirigenziale n. 44 del 12/02/2021 costituisce uno strumento valutativo che consente una istruttoria trasparente degli aspetti legati alla sicurezza degli impianti eolici in autorizzazione ma non restituisce gli effetti migliorativi e/o peggiorativi in caso di revamping e repowering di impianti eolici. I nuovi aerogeneratori sono dotati di sistemi di monitoraggio e prevenzione degli incidenti più efficaci ed efficienti rispetto ad aereogeneratori di tecnologia più vetusta. Gli aereogeneratori di vecchia generazione sono maggiormente soggetti al cedimento delle parti meccaniche con aumentata probabilità di accadimento dell'evento accidentale.
e) La Società IVPC Power 8 S.p.A., in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 172/2022 della DG 500200, in affiancamento allo "Studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale" ha trasmesso un apposito studio che valuti il miglioramento del delta di sicurezza dei nuovi aerogeneratori i cui risultati sono condivisibili.

ATTESO inoltre che

- l'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

- il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;

- con nota prot. n. PG/2023/0380951 del 27/07/2023 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

- la Regione Puglia nel disporre "*fatta salva la determinazione finale a cui la Regione Campania è addivenuta "sentita" questa amministrazione nei termini riferiti dal DM 10.09.2010, non si hanno qui a produrre ulteriori contributi*" non ha evidenziato contrarietà all'approvazione del progetto con nota prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/03/10/2023/0013357 pervenuta via pec il 03/10/2023;

ATTESO, altresì, che

a) con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0311477_20231002, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), e risulta altresì acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva del 10/10/2023;
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

a) di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del Progetto di rifacimento e potenziamento di un impianto eolico esistente nel Comune di Greci (AV), in località Cannavale, Monte Calvello e Frascero, della potenza complessiva di 27 MW e relative opere connesse proposto dalla società IVPC Power 8 S.p.A, consistente nella dismissione di n. 13 aerogeneratori con le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore: 52 m,
- Altezza al mozzo: 55 m,
- Potenza nominale: 850 kW

e l'istallazione di n. 6 aerogeneratori con le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore: 136 m,
- Altezza al mozzo: 112 m,
- Potenza nominale: 4,5 MW

b) di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0380951 del 27/07/2023;

VISTI

α) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
β) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
χ) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
δ) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
ε) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del Progetto di rifacimento e potenziamento di un impianto eolico esistente nel Comune di Greci (AV), in località Cannavale, Monte Calvello e Frascero, della potenza complessiva di 27 MW e relative opere connesse proposto dalla società IVPC Power 8 S.p.A, con sede legale in Vico Santa Maria a Cappella Vecchia,11-80121 - Napoli, P.I. 02523350649, legalmente rappresentata dall'avv Oreste Vigorito, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale
   Le coordinate degli aerogeneratori e delle opere connesse di nuova realizzazione sono le seguenti:

Identificativo	Modello	Latitudine Nord	Longitudine Est
G01	Vestas V136 – H_t 112 m – Potenza 4,5 MW	4569784	513995
G02	Vestas V136 – H_t 112 m – Potenza 4,5 MW	4569820	515294
G03	Vestas V136 – H_t 112 m – Potenza 4,5 MW	4569289	516027
G04	Vestas V136 – H_t 112 m – Potenza 4,5 MW	4568877	516169
G05	Vestas V136 – H_t 112 m – Potenza 4,5 MW	4570158	516099
G06	Vestas V136 – H_t 112 m – Potenza 4,5 MW	4569638	516841

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;

- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R., sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0380951 del 27/07/2023;
12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di propria competenza**;**
14. **demandare** al Comune di Greci ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
16. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

SOVRAPPOSIZIONE LAYOUT IMPIANTO ESISTENTE DA DISMETTERE E LAYOUT IMPIANTO DI PROGETTO - SCALA 1:10.000

SOTTOSTAZIONE CELLE SAN VITO

CELLE SAN VITO (FG)

FAETO (FG)

ORSARA DI PUGLIA (FG)

GRECI (AV)

CSML1

G 01
G 02
G 03
G 04
G 05
G 06

GR01
GR02
GR03
GR04
GR05
GR06
GR07
GR08
GR09
GR10
GR11
GR17
GR18

LIMITI AMMINISTRATIVI

IMPIANTO DA DISMETTERE

AEROGENERATORI DA DISMETTERE N° 13 - TOTALE MW 11,05

Modello aerogeneratore : Vestas V 52
Potenza nominale : 850 KW
Diametro rotore : 52 mt
H torre : 55 mt
H max : 81 mt
Tipologia sostegno : tubolare acciaio
Tipologia fondazioni : plinto su pali trivellati

CABINA AEROGENERATORE

CAVIDOTTI INTERRATI IN MT DA DISMETTERE
Sviluppo lineare complessivo 11,40 Km circa

CSML1 **CABINA DI RACCOLTA**

IMPIANTO DI PROGETTO

AEROGENERATORI DI PROGETTO N° 6 - TOTALE MW 27

Modello aerogeneratore
Potenza nominale : 4,5 MW
Diametro rotore : 136 mt
H mozzo : 112 mt
H max : 180 mt
Tipologia sostegno : tubolare acciaio
Tipologia fondazioni : plinto su pali trivellati

CAVIDOTTI INTERRATI IN MT - TRATTI COINCIDENTI CON I CAVIDOTTI DA DISMETTERE
Sviluppo lineare complessivo 10,12 km circa

CAVIDOTTI INTERRATI IN MT DI PROGETTO - NUOVI TRATTI
Sviluppo lineare complessivo 0,40 Km circa

SOTTOSTAZIONE IVPC ESISTENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 96 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRIC DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA, DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV), DELLA POTENZA DI 24701,02 KWP. PROPONENTE: ARIANO SOLAR S.R.L.. CUP 9035

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.0335873 del 23.06.2021, la società Ariano Solar S.r.l., con sede legale in Milano (MI), in Viale Maria Bianca n. 25 – 20122, p. IVA 11397880961, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al "Progetto di realizzazione impianto produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV) della potenza nominale cc 40866,80 kWp – Ariano 1";
b) con detta istanza la società Ariano Solar S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9035;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione, nel territorio comunale di Ariano Irpino (AV), di un impianto fotovoltaico suddiviso in tre macroaree (Area 1, Area 2 e Area 3), che saranno collegate alla Stazione Elettrica di Trasformazione AT/ MT dell'utente a mezzo di cavi di media tensione (30 kV), interrati lungo la viabilità esistente;
b) la stazione di utenza sarà collegata, tramite tubazione aerea rigida in alluminio, ad una ulteriore stazione AT condivisa con altri produttori, a sua volta connessa alla Stazione Elettrica della Rete di Trasmissione Nazionale (SE RN) mediante cavidotto in alta tensione interrato;
c) nel corso della Conferenza di Servizi il proponente, al fine di superare i rilievi espressi dalla Soprintendenza, ha rimodulato il layout originario dell'impianto, prevedendo un riduzione dell'area occupata dall'impianto e del numero di moduli fotovoltaici da installare, per una potenza complessiva risultante di 24701,02 kWp;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 01.02.2023, 06.03.2023, 12.04.2023, 10.05.2023, 12.06.2023, 19.06.2023 e 18.07.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 18.07.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 173 del 03.08.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 8 del 12.09.2023 la U.O.D. 50.18.08 – Genio Civile di Ariano Irpino ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole per la realizzazione della linea elettrica interrata per la connessione dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha conseguito la disponibilità giuridica ed il possesso delle aree di impianto, in ragione dei contratti di comodato d'uso sottoscritti in data 10.10.2023 con i proprietari delle particelle interessate, registrati presso l'Agenzia delle Entrate l'11.10.2023 ai nn. 000281, 000282, 000284 e 000339 - serie 3X;
d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con nota prot. n. PG/2023/0096346 del 22.02.2023 – pubblicata sul portale informatico regionale in data 22.02.2023 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
f) nei termini previsti dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

ATTESO, altresì, che

a) in data 12.05.2023, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0151522_20230512, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) risultano inoltre acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie

di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, da ubicarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), della potenza di 24701,02 kWp, proposto dalla Ariano Solar S.r.l., con sede legale in Milano (MI), in Viale Maria Bianca n. 25 – 20122, p. IVA 11397880961;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2023/0096346 del 22.02.2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, da ubicarsi in agro del Comune di Ariano Irpino (AV), della potenza di 24701,02 kWp, proposto dalla Ariano Solar S.r.l., con sede legale in Milano (MI), in Viale Maria Bianca n. 25 – 20122, p. IVA 11397880961, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere

superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente di rispettare le norme inerenti alla Sicurezza Elettrica per gli impianti fotovoltaici, ai sensi delle norme CEI 82-93, Cap 7, in particolare:

   ANTE OPERAM
   a) la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 delle norme riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, funzionamento e manutenzione dell'impianto fotovoltaico, così come da progetto definitivo approvato;
   b) La Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle norme;

   POST OPERAM
   a) La Società Proponente, al termine dei lavori per la realizzazione e, successivamente alle fasi di collaudo, trasmette alla U.O.D. 50.02.03 i seguenti documenti:
      - Certificato di collaudo dell'impianto;
      - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si rilevi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a "regola d'arte", ai sensi delle normative CEI 82-93, Cap 7;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il Comune di Ariano Irpino dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;

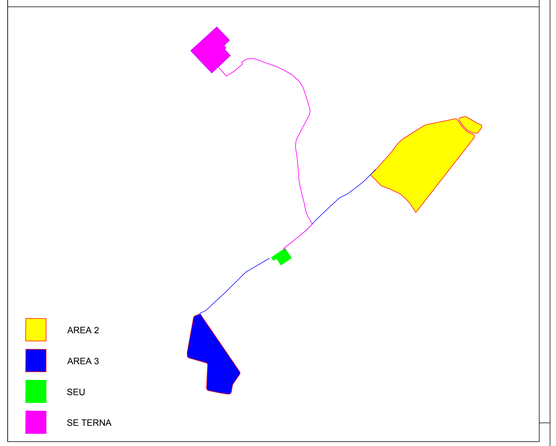
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0096346 del 22.02.2023;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Ariano Irpino l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

PIANO OPERATIVO DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE

KEY PLAN



DETTAGLIO SEU

DETTAGLIO AREA 2

DETTAGLIO AREA 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA

CARATTERISTICHE IMPIANTO FV

CARATTERISTICHE TRACKER 2x26
Disposizione moduli PV: 2x26 Portrait
Lunghezza tracker (NS): 30,172 m
Larghezza tracker (EW): 4,832 m
Interasse strutture (EW): 10 m
Spazio tra le strutture (NS): 0,76 m

CARATTERISTICHE TRACKER 2x13
Disposizione moduli PV: 2x13 Portrait
Lunghezza tracker (NS): 15,086 m
Larghezza tracker (EW): 4,832m
Interasse strutture (EW): 10 m
Spazio tra le strutture (NS): 0,76 m

DESCRIZIONE LAYOUT
Numero strutture: n.785 2x26 Portrait + n.76 2x13 Portrait
Numero moduli: 42.796
Potenza nominale moduli: 580 Wp
Potenza di picco: 24.821,70 kWp
Potenza nominale: 21.000,00 kWac
Massima potenza in immissione: 21.000,00 kW
N.11 Cabine di trasformazione (n.7 x 3000 kVA)
DC/AC Ratio: 1,18

DESCRIZIONE AREA 2
Numero strutture: n.563 2x26 Portrait + n.76 2x13 Portrait
Numero moduli: 31.252
Potenza nominale moduli: 580 Wp
Potenza di picco: 18.126,20 kWp
Potenza nominale: 15.000,00 kWac
N.9 Cabine di trasformazione (n.5 x 3000 kVA)
DC/AC Ratio: 1,20

DESCRIZIONE AREA 3
Numero strutture: n.222 2x26 Portrait
Numero moduli: 11.544
Potenza nominale moduli: 580 Wp
Potenza di picco: 6.695,52 kWp
Potenza nominale: 6.000,00 kWac
N.2 Cabine di trasformazione (n.2 x 3000 kVA)
DC/AC Ratio: 1,11

- Area di impianto
- Recinzione impianto FV
- Viabilità di progetto
- Accessi
- Strutture Tracker 2x26
- Strutture Tracker 2x13
- Cavidotto AT condiviso e compreso in iter autorizzativo con altro proponente
- Cavidotto MT
- Edificio di pertinenza alla strada Francigena
- SET 150 / 30 kV Ariano Solar srl
- Sbarre 150 kV condivise tra i vari produttori
- Sottostazione Utente Condivisa
- Sottostazione RTN 380-150 kV di Ariano Irpino (Terna S.p.A.)
- Cabine di trasformazione
- Mitigazione perimetrale
- Mitigazione perimetrale lungo Via Traiana e Torrente Pecoraro
- Fascia arborea interna al lotto di impianto 2
- Fascia arborea esterna al lotto di impianto 2
- Masseria Montefalco
- Saggi archeologici
- Indagini georadar

REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	CHECKED	APPROVED
05	06/09/2022	QUINTA EMISSIONE	F.Salamone	L.Spaccino A.Fota	V.Bretti
02	28/04/2022	TERZA EMISSIONE	F.Salamone	L.Spaccino A.Fota	V.Bretti
01	28/03/2022	SECONDA EMISSIONE	F.Salamone	L.Spaccino A.Fota	V.Bretti
00	28/02/2022	PRIMA EMISSIONE	F.Salamone	L.Spaccino A.Fota	V.Bretti

CONTRACTOR'S LOGO

PROJECT:
Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 40,87 MWp e relative opere di connessione alla rete. Da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV)

FILE NAME:

CLIENT'S LOGO
ARIANO SOLAR SRL

CLASSIFICATION:	FORMAT:	SCALE:	PLOT SCALE:	SHEET:
Company	A0	VARIE	1:1	1 di / of 1

TITLE:
PIANO OPERATIVO DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE

CLIENT VALIDATION

VALIDATED BY	
VERIFIED BY	
COLLABORATORS	

UTILIZATION SCOPE: **Basic Design**

CLIENT CODE

IMP	GROUP	DOC	PROGRESSIVE	REVISION
ARIENGT	AV	044	05	

This document is property of Ariano Solar S.r.l. It is strictly forbidden to reproduce this document, in whole or in part, and to provide to others any related information without the previous written consent by Ariano Solar S.r.l.

Decreto Dirigenziale n. 427 del 17/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014 2020. MIS..1.43 PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA, MIS.5.68 MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE. BANDO APPROVATO CON DDR N.294 DEL 28.07.2023. APPROVAZIONE GRADUATORIA. APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO. APPROVAZIONE ELENCO ISTANZE NON AMMISSIBILI E NON RICEVIBILI. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);

b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;

c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;

d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;

e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;

f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;

g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;

h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente pro tempore dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;

j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;

k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020).

PREMESSO, ALTRESÌ, che:

a. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, con DDR n. 13 del 13/11/2018 ne è stata approva-

ta la II versione, e con DDR n. 407 del 23/12/2019 ne è stata approvata la III revisione, con DDR n.148 del 19/07/2021 – pubblicato sul BURC n. 74 del 26/07/2021, ne è stata approvata la IV versione;

b. con decreto dirigenziale n. 28 del 01/03/2019 (versione 4 – BURC n. 12 del 04/03/2019), sono state adottate le "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che costituiscono parte integrante del bando specifico delle Misure 1.43 e 5.68 adottato con DDR 294/2023;

c. la Regione Campania si è posta l'obiettivo di contribuire fattivamente a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, a contribuire alla protezione dell'ambiente, nonché a migliorare e valorizzare l'immagine della pesca e dei prodotti ittici, freschi e trasformati, attraverso l'attuazione della mis.1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", e della Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione";

d. con Decreti Dirigenziali n. 115 del 24/03//2017, n. 103 del 17/04/2018, n. 219 del 16/09//2019, DDR n. 78 del 24/04/2020 e n, 54 del 25/03/2021, la Regione Campania ha accertato le risorse vincolate destinate al PO FEAMP 2014/2020 per gli EE.FF. 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 di cui si ripotano gli estremi:

Capitolo	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021	E.F. 2022	E.F. 2023
E01404	418000054	4190000009	4180000684	4190002920	4200000713	4210000771
E01406	418000056	4190000011	4180000686	4190002921	4200000714	4210000772

e. con Decreto Dirigenziale n. 294 del 28/07/2023 è stato approvato il Bando della Misura 1.43 (art. 43 del Reg. UE n. 508/2014) e della Misura 5.68 (art.68, par.1, lett. c) e g) del Reg.(UE) 508/2014), e i relativi allegati A, 1 e 2, con scadenza ultima al 6 settembre 2023;

f. nel suddetto decreto la dotazione finanziaria è stata fissata in € 1.000.000,00 per la Misura 1.43 ed € 1.000.000,00 per la Misura 5.68, disponibili a valere sul PO FEAMP 14/20, solo a seguito dell'approvazione della modifica del piano finanziario da parte dell'AdG;

PRESO ATTO che:

a. il Piano finanziario rimodulato è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2023) 6089 final del 05/09/2023;

b. la disponibilità attuale per finanziare il bando approvato con DDR n.294 del 28/07/2023, a seguito di ulteriori somme che si sono rese disponibili per economie determinate sia sulla mis.1.43 che sulla mis.5.68, è aumentata ad € 1.352.670,78 per la mis.1.43, e ad € 1.358.217,85 per la mis.5.68 per un totale complessivo € 2.710.888,63;

CONSIDERATO che:

- entro il 06/09/2023 sono pervenute n.17 istanze presentate a valere sul citato bando delle misure 1.43 e 5.68;
- la UOD 500719 – Ufficio Caccia Pesca ed Acquacoltura ha predisposto l'elenco relativo alla graduatoria, a valere sulle Misura 1. 43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014) e Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art.68, par.1, lett. c) e g) del Reg.(UE) 508/2014) del PO FEAMP Campania 2014/2020 con indicazione delle istanze ammissibili e non ammissibili;
- le istanze con istruttoria con esito favorevole sono n.13, come riportato in allegato 1, per una spesa ammessa di € 3.493.189,40 incluso IVA (€ 1.732.186,50 per la Mis.1.43 e € 1.761.002,90 per la Mis.5.68) e un contributo pubblico corrispondente complessivo di € 3.493.189,40 incluso IVA (€ 1.732.186,50 per la Mis.1.43 e € 1.761.002,90 per la Mis.5.68);
- le istanze con istruttoria con esito NEGATIVO sono n.3 istanze ritenute NON AMMISSIBILI a finanziamento e n.1 istanza ritenuta NON RICEVIBILE, come riportato nell'allegato 2;

RILEVATO che:

- la disponibilità finanziaria, come sopra dettagliato, seppur implementata con ulteriori risorse disponibili sulle Misure 1.43 e 5.68, consente di finanziare una parte delle domande inserite nell'elenco istanze ammissibili;
- nel rispetto della graduatoria ottenuta tenendo conto del punteggio raggiunto sia per la mis.1.43, calcolato secondo un criterio univoco, riportando i dati tecnici (Numero di pescherecci e numero GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa) rilevati dal dato ufficiale contenuto nella Banca dati del FLEET REGISTER (scaricabile al link: https://webgate.ec.europa.eu/fleet-europa/search_en), sia per la mis.5.68, e della dotazione finanziaria, come sopra rimodulata, le istanze ammesse a finanziamento sono in n.10 come riportato in ALLEGATO A, per un importo complessivo pari ad € 2.506.819,40 (€ 1.239.642,00 per la Mis.1.43 e € 1.267.177,40 per la Mis.5.68);
- delle istanze riportate nell'allegato 1, nello specifico, le prime 9 sono utilmente collocate in graduatoria in virtù di un miglior punteggio conseguito e, per la dotazione finanziaria disponibile, risultano interamente finanziabili per l'importo complessivo di € 2.406.230,40;
- delle restanti quattro istanze, tutte con un punteggio conseguito pari a 3, con l'importo residuale dalla dotazione finanziaria pari ad € 304.658,23, l'unica finanziabile interamente è quella presentata dal comune di Serrara Fontana ammessa a finanziamento per l'importo di € 100.589,00;
- risultano ammissibili ma restano escluse per mancata copertura finanziaria le istanze presentate dal Comune di Casal Velino ammessa a finanziamento per l'importo di € 329.113,30, dal Comune di Montecorice ammessa a finanziamento per l'importo di € 329.229,20 e quella presentata dal Comune di Pollica per l'importo di € 328.027,50;
- le istanze con istruttoria con esito positivo, ma non finanziabili con le attuali risorse disponibili nell'ambito del FEAMP 2014-2020, qualora i criteri di selezione fossero compatibili e coerenti, potrebbero essere finanziate attingendo le risorse necessarie dal *PN FEAMPA 21-27 spettanti alla Regione Campania, ed in particolare quelle a valere sull'intervento codice 111302, relativamente alle operazioni ammesse a valere sulla misura 1.43 e sull'intervento codice 222402 relativamente alle iniziative connesse alla Misura 5.68, a seguito dell'approvazione dei documenti attuativi nell'ambito del Tavolo Istituzionale e del Comitato di Sorveglianza FEAMPA*, come previsto alla lett.b) del PRESO ATTO del DDR n.294 del 28/07/2023;

ATTESO che al 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020) le spese dovranno essere pagate e quietanzate dal beneficiario, affinché possano essere riconosciute dallo Stato e dalla Commissione Europea ai fini del rimborso alla Regione Campania delle quote di cofinanziamento di rispettiva competenza;

TENUTO CONTO, che

a) i Comuni, di cui all'allegato A, dovranno realizzare l'operazione nei tempi previsti dai rispettivi decreti di concessione;
b) il mancato rispetto di tale obbligo come conseguenza dell'inadempienza del Comune beneficiario o del ritardo che il medesimo dovesse registrare nella realizzazione dell'operazione finanziata e quindi nei pagamenti allo scopo sostenuti, implicherebbe un danno per la Regione Campania, in ragione del mancato riconoscimento del diritto al rimborso delle menzionate quote di cofinanziamento, e ciò anche nel caso di parziale realizzazione dell'intervento ammesso;
c) l'OI, a seguito di presentazione di richiesta di anticipazione da parte del beneficiario, corredata dalla dichiarazione di inizio attività e di sottoscrizione di atto di sottomissione, nell'anno 2023 erogherebbe, per entrambe le misure, l'anticipazione non superiore al 70% dell'importo totale, entro 30 giorni dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione del contributo;
d) si rende necessario che il Comune beneficiario anticipi con proprie risorse il restante 30% del contributo ammesso a finanziamento per realizzare l'operazione entro la fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020 (31/12/2023);

RITENUTO, pertanto di:

a. approvare la graduatoria definitiva regionale delle istanze ammesse a finanziamento della Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014) e Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art.68, par.1, lett. c) e g) del Reg.(UE) 508/2014) del PO FEAMP Campania 2014/2020 del bando approvato con DDR n. 294 del 28/07/2023 secondo l'elenco di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
b. approvare l'elenco delle istanze istruite con esito POSITIVO e, pertanto, ammissibili al finanziamento di cui all'allegato 1 e l'elenco delle istanze NON AMMISSIBILI a finanziamento di cui all'allegato 2 che riporta la motivazione dell'esclusione;
c. approvare l'elenco dell'istanza NON RICEVIBILE di cui all'allegato2;
d. di approvare l'ATTO DI SOTTOMISSIONE di cui all'allegato 3 che dovrà essere sottoscritto dai Comuni di cui all'ALLEGATO A, prima dell'emissione del DECRETO DI CONCESSIONE o, in caso di scorrimento di graduatoria, dai Comuni dell'Allegato 1 ammessi a finanziamento, prima dell'emissione del DECRETO DI CONCESSIONE;
e. prevedere di procedere all'impegno della somma complessiva di € 2.506.819,40. a valere sul cap. U02525 per l'esercizio finanziario 2023, a favore dei soggetti utilmente inseriti nell'Allegato A con successivo decreto dirigenziale;

Visti:

a. il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
b. la Deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 31/05/2017 ad oggetto: "adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017";
c. la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania che abroga la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 recante "Ordinamento contabile della Regione Campania";
d. la deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 5 giugno 2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
e. il regolamento regionale n 5 del 7 giugno 2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
f. il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e successive modificazioni ed integrazioni;
g. la D.G.R. n. 600 del 22.12.2020 avente ad oggetto "Variazioni ordinamentali - determinazioni" con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali mediante soppressione di Unità Operative Dirigenziali e costituzione di uno Staff nonché di nuove Unità Operative Dirigenziali
h. la D.G.R. n. 530 del 30 novembre 2021 ad oggetto: "Modifica della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in esecuzione della DGR n. 600 del 22 dicembre 2020";
i. la L.R. n. 18 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023";
j. la L.R. n. 19 del 29 dicembre 2022, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania;
k. la DGR. n. 8 del 12 gennaio 2023 ad oggetto: "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
l. la D.G.R. n. 9 del 12 gennaio 2023 ad oggetto: "Approvazione Bilancio gestionale 2023 – 2025 della Regione Campania. Indicazioni gestionali";

a seguito dell'istruttoria compiuta dalla referente della Misura 1.43 e dal dirigente dell'Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura" della Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. approvare la graduatoria definitiva regionale delle istanze ammesse a finanziamento della Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014) e Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art.68, par.1, lett. c) e g) del Reg.(UE) 508/2014) del PO FEAMP Campania 2014/2020 del bando approvato con DDR n. 294 del 28/07/2023 secondo l'elenco di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. approvare l'elenco delle istanze istruite con esito POSITIVO di cui all'ALLEGATO 1 e l'elenco delle istanze NON AMMISSIBILI a finanziamento di cui all'ALLEGATO 2 che riporta la motivazione dell'esclusione;
3. approvare l'elenco dell'istanza NON RICEVIBILE di cui all'ALLEGATO 2;
4. di approvare l'ATTO DI SOTTOMISSIONE di cui all'ALLEGATO 3 che dovrà essere sottoscritto dai Comuni di cui all'allegato A, prima dell'emissione del DECRETO DI CONCESSIONE o, in caso di scorrimento di graduatoria, dai Comuni dell'Allegato 1 ammessi a finanziamento, prima dell'emissione del DECRETO DI CONCESSIONE;
5. prevedere di procedere all'impegno della somma complessiva di € 2.506.819,40. a valere sul cap. U02525 per l'esercizio finanziario 2023, a favore dei soggetti utilmente inseriti nell'Allegato A con successivo decreto dirigenziale;

trasmettere il presente provvedimento:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
- all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov" Regione Casa di Vetro";
- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html

--- MAURIZIO CINQUE ---

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

PO FEAMP Mis.1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", Mis.5.68 "Misure a favore della commercializzazione".

GRADUATORIA ELENCO ISTANZE ISTRUITE CON ESITO POSITIVO.

protocollo		GRADUATORIA			
n.	del	COMUNE	PUNTEGGIO		
			1.43	5.68	totale
428809	11/09/2023	ISCHIA	2,365	2	4,365
428522	11/09/2023	POZZUOLI	2,350	2	4,350
427955	11/09/2023	CETARA	2,255	2	4,255
428795	11/09/2023	TORRE DEL GRECO	2,170	2	4,170
428629	11/09/2023	PROCIDA	2,155	2	4,155
428108	11/09/2023	SAPRI	2,125	2	4,125
428734	11/09/2023	PORTICI	2,060	2	4,060
428665	11/09/2023	VICO EQUENSE	1,390	2	3,390
429039	11/09/2023	FORIO	1,170	2	3,170
429028	11/09/2023	SERRARA FONTANA	1,000	2	3,000
428679	11/09/2023	CASALVELINO	1,000	2	3,000
444787	20/09/2023	MONTECORICE	1,000	2	3,000
428695	11/09/2023	POLLICA	1,000	2	3,000

ALLEGATO A

PO FEAMP Mis.1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", Mis.5.68 "Misure a favore della commercializzazione". GRADUATORIA ELENCO ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO

protocollo		GRADUATORIA				IMPORTO AMMESSO				
						1.43		5.68		
n.	del	COMUNE	PUNTEGGIO			NETTO	IVA	NETTO	IVA	TOTALE
			1.43	5.68	totale					
428809	11/09/2023	ISCHIA	2,365	2	4,365	€ 60.500,00	€ 13.310,00	€ 64.685,00	€ 14.230,70	**€ 152.725,70**
428522	11/09/2023	POZZUOLI	2,350	2	4,350	€ 133.300,00	€ 29.326,00	€ 132.950,00	€ 29.249,00	**€ 324.825,00**
427955	11/09/2023	CETARA	2,255	2	4,255	€ 134.800,00	€ 29.656,00	€ 134.965,00	€ 29.692,30	**€ 329.113,30**
428795	11/09/2023	TORRE DEL GRECO	2,170	2	4,170	€ 133.300,00	€ 29.326,00	€ 136.450,00	€ 30.019,00	**€ 329.095,00**
428629	11/09/2023	PROCIDA	2,155	2	4,155	€ 105.000,00	€ 23.100,00	€ 113.990,00	€ 25.077,80	**€ 267.167,80**
428108	11/09/2023	SAPRI*	2,125	2	4,125	€ 110.650,00	€ 24.343,00	€ 102.110,00	€ 22.464,20	**€ 259.567,20**
428734	11/09/2023	PORTICI	2,060	2	4,060	€ 115.550,00	€ 25.421,00	€ 124.915,00	€ 27.481,30	**€ 293.367,30**
428665	11/09/2023	VICO EQUENSE	1,390	2	3,390	€ 122.000,00	€ 26.840,00	€ 120.410,00	€ 26.490,20	**€ 295.740,20**
429039	11/09/2023	FORIO	1,170	2	3,170	€ 60.500,00	€ 13.310,00	€ 66.245,00	€ 14.573,90	**€ 154.628,90**
429028	11/09/2023	SERRARA FONTANA	1,000	2	3,000	€ 40.500,00	€ 8.910,00	€ 41.950,00	€ 9.229,00	**€ 100.589,00**
IMPORTO TOTALE NETTO E IVA PER MISURA						**€ 1.016.100,00**	**€ 223.542,00**	**€ 1.038.670,00**	**€ 228.507,40**	**€ 2.506.819,40**
IMPORTO TOTALE LORDO PER MISURA						**€ 1.239.642,00**		**€ 1.267.177,40**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

PO FEAMP Mis.1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", Mis.5.68 "Misure a favore della commercializzazione".			
ELENCO ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO			
PROTOCOLLO		**COMUNE**	**MOTIVAZIONE**
N.	**DEL**		
429078	11/09/2023	CASAMICCIOLA	**NON AMMISSIBILE ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***

Atto di Sottomissione

L'anno 2023 il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania, sita in Napoli alla Via G. Porzio Is. A6, avanti a me dott. Maurizio Cinque, in qualità di Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 500719 - Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e di Referente regionale dell'Autorità di Gestione Nazionale (RAdG) del PO FRAMP 2014-2020, senza l'assistenza di testimoni, ai quali il comparente con il mio consenso ha rinunciato, si è personalmente presentato e costituito il sig. _____, il quale interviene nel presente atto in qualità di rappresentante a tanto incaricato dal Comune di _____, presso il quale il rappresentante risulta domiciliato per la carica, corrente in _____ alla Via _____ n°_, C.F.: _____, di seguito denominato "rappresentante", giusta autorizzazione alla sottoscrizione del presente atto con Delibera di G.M. n°__ del _____, all'uopo rilasciata dal competente organo amministrativo ed allegata al presente sotto la lettera A)

PREMESSO CHE

- in data _____, prot. _____, il Comune ha presentato alla UOD 500719 un'istanza di ammissione al finanziamento a valere sulle Misure 1.43 e 5.68 del PO FEAMP 2014/2020 per la partecipazione al bando approvato con DDR 294 del 28/07/2023;
- l'istanza è stata positivamente istruita e la relativa graduatoria è stata approvata con DDR n. _____ del _____;
- nella menzionata graduatoria il Comune si è collocato alla posizione n. __, con punteggio di ____;
- la detta istanza prevede una spesa complessiva di € _____ ed un contributo richiesto di € _____ a valere sulla Mis. 1.43, nonché una spesa complessiva di € _____ ed un contributo richiesto di € _____ a valere sulla Mis. 5.68, finalizzate al miglioramento delle condizioni di sbarco delle produzioni e della promozione del settore della pesca e delle produzioni ittiche;
- il Comune è tenuto a realizzare l'operazione nei tempi previsti, atteso che al 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020) le spese dovranno essere pagate e quietanzate dal beneficiario, affinché possano essere riconosciute dallo Stato e dalla Commissione Europea ai fini del rimborso alla Regione Campania delle quote di cofinanziamento di rispettiva competenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il mancato rispetto di tale obbligo come conseguenza dell'inadempienza del Comune beneficiario o del ritardo che il medesimo dovesse registrare nella realizzazione dell'operazione finanziata e quindi nei pagamenti allo scopo sostenuti, implicherebbe un danno per la Regione Campania, in ragione del mancato riconoscimento del diritto al rimborso delle menzionate quote di cofinanziamento, e ciò anche nel caso di parziale realizzazione dell'intervento ammesso;
- a seguito di presentazione di richiesta di anticipazione da parte del beneficiario, corredata dalla dichiarazione di inizio attività, nell'anno 2023 verrà erogata, per entrambe le misure, l'anticipazione non superiore al 70% dell'importo totale, entro 30 giorni dalla data di notifica dell'atto di assegnazione/concessione del contributo;
- l'erogazione, per entrambe le misure, della restante quota a titolo di saldo finale da parte della Regione Campania avverrà nel 2024 ad apertura del bilancio;
- si rende necessario che il Comune beneficiario anticipi con proprie risorse il restante 30% del contributo ammesso a finanziamento per realizzare l'operazione entro la fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020 (31/12/2023);
- permane l'interesse pubblico alla realizzazione dell'operazione, idonea a perseguire gli obiettivi di sviluppo previsti dal PO FEAMP 14-20;
- è interesse di tutti, Amministrazione finanziatrice e Comune beneficiario interessato, operare con rigore e chiarezza, in modo da prevenire le conseguenze dannose a cui si è accennato;
- a tal fine occorre stabilire precisi obblighi a carico delle parti onde assumere consapevolmente impegni finalizzati al rispetto del già menzionato obbligo, riguardanti in particolare i rapporti finanziari tra Regione Campania e Comune beneficiario;

tutto ciò premesso, le parti comparenti convengono quanto segue.

Art. 1 (Premessa)

La premessa che precede forma parte sostanziale ed inscindibile del presente atto.

Art. 2 (Conferma dell'interesse alla realizzazione)

Il Comune di _____, in persona del rappresentante *incaricato con D.G.M. n°__ del ____,* il sig._____, convenuto, con la sottoscrizione del presente atto, manifesta e conferma l'interesse alla realizzazione dell'operazione a valere sulle Misure 1.43 e 5.68 del PO FEAMP 2014/2020 individuata in premessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 (Obblighi)

Il Comune si impegna a realizzare l'operazione individuata in premessa **entro il termine perentorio del 31/12/2023**, integrando con proprie risorse quanto erogato dalla Regione Campania a titolo di anticipazione, se richiesta, soggiacendo a tutte le prescrizioni di cui al Bando, alle Disposizioni Generali, ed all'emanando provvedimento di concessione, per quanto non derogate dal presente atto e compatibili con lo stesso.

La Regione Campania, nel riconoscere il presente atto come giuridicamente vincolante nei confronti del Comune di _____, si impegna ad erogare l'intero contributo spettante al Comune beneficiario, tenendo conto del disposto dell'art. 5 ("Varianti") che segue.

Art. 4 (Termini)

Il termine del **31/12/2023** deve intendersi come **termine perentorio** entro il quale il Comune beneficiario deve realizzare gli adempimenti connessi all'operazione finanziata, nonché sostenere e pagare le spese, affinché le stesse siano ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art. 65 del 1303/2013/UE. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, entro il menzionato termine il Comune beneficiario dovrà effettuare gli acquisti di beni e servizi indicati nell'Allegato 2 – Allegato Tecnico ed inviare alla Regione Campania un elenco di fatture e pagamenti effettuati entro detto termine.

Il Comune, altresì, dovrà provvedere ad inviare alla UOD 500719 – Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura i documenti giustificativi della spesa quali fatture, ricevute o altri giustificativi equivalenti a norma di legge, nonché relativi modelli F24 di versamento delle ritenute d'acconto, provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati, **entro e non oltre il 31/01/2024**.

Qualora uno o più pagamenti non dovessero essere ancora transitati sulla scheda di sottoconto dedicata (alla quale andrà allegata attestazione del responsabile della Ragioneria e del Tesoriere nella quale viene dichiarata la coerenza delle spese sostenute con quelle ammesse) entro il termine del 31/12/2023, il Comune beneficiario per voce del suo rappresentante, con la sottoscrizione del presente atto, manifesta la consapevolezza che gli stessi potranno non essere ritenuti ammissibili a finanziamento e che, pertanto, il contributo di sua competenza potrà essere corrispondentemente ridotto o revocato, nel caso in cui l'intervento parzialmente realizzato non sia idoneo a perseguire le finalità delle Misure 1.43 e 5.68 del PO FEAMP 14-20.

Con la sottoscrizione del presente atto il rappresentante espressamente manifesta la piena consapevolezza che il mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo, comporterà la revoca totale o parziale del contributo assentito, con conseguente obbligo di restituzione a carico del Comune beneficiario, secondo la gravità dell'inadempimento e seguendo le regole stabilite dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato con Decreto Dirigenziale Regionale n.277 del 05/10/2017 e successive revisioni.

Art. 5 (Varianti)

Qualora il Comune beneficiario proponga una variante al progetto come presentato e ammesso a finanziamento, la stessa sarà valutata dalla Regione Campania che potrà autorizzarla nel caso in cui non comporti alcuna deroga al rispetto dei termini assunto con l'atto di sottomissione.

Pertanto, la Regione si riserva la possibilità di negare l'autorizzazione nel caso in cui i tempi di attuazione della variante non siano compatibili con il rispetto dei termini di cui all'art. 4 del presente atto.

Con riguardo alle varianti non comunicate e approvate dalla Regione Campania, per le stesse potrà non essere riconosciuta la relativa spesa qualora ad accertamento finale da parte dell'Amministrazione non siano ritenute ammissibili.

Art. 6 (Validità del presente atto)

Il presente atto produce immediatamente i propri effetti, costituendo un atto giuridicamente vincolante per il Comune beneficiario e, per quanto di propria competenza, per la Regione Campania. L'emanando provvedimento di concessione, pertanto, costituirà un atto confermativo ed esplicativo del contenuto del presente atto di sottomissione e il Comune è formalmente autorizzato a realizzare e/o completare le attività di cui al progetto sin dalla data odierna e quindi anche prima della notifica del provvedimento di concessione.

Si approvano specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, gli articoli 2, 3, 4 e 5 del presente atto.

L'impegno viene assunto da	Il presente Atto di sottomissione viene ricevuto da
IL RAPPRESENTANTE	LA REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 577 del 12/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 25 - Agricoltura Urbana e Costiera

Oggetto dell'Atto:

GESTIONE DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA NELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ANNO 2023 ASSEGNAZIONE AREE DI CACCIA E AUTORIZZAZIONE.

LA DIRETTRICE

Premesso che

a. la L.R. 9 novembre 2015 n. 14 “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19”, con l’articolo 3 rialloca alla Regione Campania le funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali;

b. con il decreto dirigenziale n. 100 del 25/5/2020, l’Ufficio Centrale Foreste e Caccia hanno approvato il "Sistema gestionale per la caccia al cinghiale in Campania”;

c. con il decreto dirigenziale n. 173 del 28/3/2022 è stato approvato il “Disciplinare per l’identificazione, la definizione e la rideterminazione delle aree vocate, di controllo e non vocate alla specie cinghiale in Regione Campania”;

d. la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 434 del 19.07.2023, ha approvato il calendario venatorio per la stagione 2023/2024;

Considerato che

a. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 434 del 19.07.2023, relativamente alle battute di caccia al cinghiale, prevede una apposita regolamentazione circa l’individuazione delle procedure di formazione delle squadre, la ripartizione del territorio in aree vocate e le modalità di assegnazione delle zone di caccia dal 15 ottobre al 30 novembre 2023, nei giorni di giovedì, sabato e domenica, e dal 3 dicembre al 14 gennaio 2024 esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica;

b. la Regione Campania – U.O.D. 50.07.25 “Agricoltura Urbana e Costiera”, con D.D. n. 57 del 30/08/2023 ha approvato il “Disciplinare per la gestione e l’esercizio venatorio al cinghiale nella provincia di Napoli annata venatoria 2023/2024”, e confermato la definizione delle aree vocate di caccia al cinghiale in battuta in provincia di Napoli, approvate con DD. N. 344 del 6/9/2022, come di seguito indicato:
– area di caccia al cinghiale ricadente nel Comune di Lettere

e. – area di caccia al cinghiale ricadente nei Comuni di Carbonara di Nola e Palma Campania precisando che la cartografia delle succitate aree è depositata presso gli Uffici regionali per la consultazione e pubblicata sul sito web di gestione della caccia in Regione Campania – www.campaniacaccia.it. (Allegati dal n. 1 al n.11 del Disciplinare di caccia al cinghiale per la provincia di Napoli del Piano Faunistico Venatorio 2019/2024).

Preso atto che

a. alla scadenza del 30 settembre 2023 sono pervenute all’Ufficio Territoriale Provinciale di Napoli, a seguito di rilascio in data 29/09/2023 sul sito web www.campania.caccia.it, due istanze da parte di Rega Arcangelo (Id 125 NA), che ha proposto la squadra definita Squadra 1 e Lombardi Giovanni (Id 173 NA), che ha proposto la squadra definita Squadra 2, di autorizzazione ad esercitare la caccia al cinghiale in battuta con l’ausilio dei cani da seguita, esclusivamente nei giorni stabiliti dal Calendario Venatorio 2023/2024, entrambe con preferenza per l'area Nolana, sui territori non sottoposti a divieto di caccia, in conformità alle disposizioni del predetto Calendario e con le modalità stabilite dal disciplinare approvato dalla UOD 25 Napoli, vigente nell’esercizio venatorio 2023/20224;

b. all'esito dell'istruttoria eseguita, le predette istanze relative alla Squadra n°1 (Id 125 NA) e alla Squadra n°2 (Id 173 NA), sono risultate entrambe ricevibili;

c. per la stessa, area vocata di caccia al cinghiale di Carbonara di Nola e Palma Campania risultano presentate n.2 domande;

d. all'art. 4 – assegnazione della zona di Battuta - del succitato Disciplinare per la gestione e l'esercizio venatorio al cinghiale nella provincia di Napoli, annata venatoria 2023/2024, sono indicati i seguenti criteri di priorità:

1. residenza del capocaccia in uno dei comuni dell'area richiesta;
1. numero di iscritti residenti nell'area;
2. numero di iscritti residenti nei comuni confinanti all'area;
3. numero di iscritti complessivo dei componenti la squadra.

Ritenuto

a. di dover procedere alla disciplina della caccia al cinghiale in battuta sul territorio della provincia di Napoli, tanto da garantire l'incolumità dei cacciatori, dei fruitori delle aree, delle colture agricole e dei raccolti;

b. di dover assegnare, nel rispetto dei criteri indicati nel Disciplinare:
c. b.1 l'area di caccia al cinghiale ricadente nel Comune di Lettere alla **Squadra n° 1** (Id 125 NA) rappresentata dal Sig. Rega Arcangelo
d. b.2 l'area di caccia al cinghiale ricadente nei Comuni di Palma Campania e Carbonara di Nola alla **Squadra n°2** (Id 173 NA) rappresentata dal sig. Lombardi Giovanni
e. di dover autorizzare:
la squadra n°1 (Id 125 NA) e la squadra n°2 (Id 173 NA) ad esercitare la caccia al cinghiale in battuta con l'ausilio dei cani da seguita, esclusivamente nei giorni stabiliti dal Calendario Venatorio 2023/2024, nelle aree a loro assegnate, sui territori non sottoposti a divieto di caccia in conformità alle disposizioni del predetto Calendario e con le modalità stabilite dal Disciplinare approvato dalla UOD 25 Napoli, vigente nell'esercizio venatorio 2023/2024, precisando che la cartografia delle succitate aree è depositata presso gli Uffici regionali per la consultazione e pubblicata sul sito web di gestione della caccia in Regione Campania – www.campaniacaccia.it

Viste

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- la legge Regione Campania del 26 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato della UOD 25 "Agricoltura Urbana e Costiera" Napoli

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di assegnare:
- l'area di caccia al cinghiale ricadente nel Comune di Lettere alla Squadra n°1 (Id 125 NA)

rappresentata dal Sig. Rega Arcangelo così composta:

N°	Cognome	Nome	Residenza

1	Rega	Arcangelo	Palma Campania
2	Gragnaniello	Raffaele	Palma Campania
3	Alfieri	Giovanni	Palma Campania
4	Catapano	Gaetano	Nola
5	Nunziata	Pietro	San Gennaro Vesuviano
6	Rainone	Stefano	Palma Campania
7	Formisano	Antonio	Boscotrecase
8	Squitieri	Raffaele	Sarno
9	Di Genua	Giovanni	Striano
10	Squitieri	Diego	Sarno
11	Settembre	Agostino	Domicella
12	De Stefano	Antonio	Casalnuovo Di Napoli
13	Auriemma	Giovanni	Marigliano
14	Romano	Carmine	Casalnuovo Di Napoli
15	Natalia	Eugenio	Casalnuovo Di Napoli
16	De Stefano	Giovanni	Casalnuovo Di Napoli

1.2 l'area di caccia al cinghiale ricadente nei Comuni di Palma Campania e Carbonara di Nola alla Squadra n° 2 (Id 173 NA) rappresentata dal Sig. Lombardi Giovanni così composta:

N°	Cognome	Nome	Residenza
1	Lombardi	Giovanni	Palma Campania
2	Lombardi	Michele	Palma Campania
3	Caracciolo	Antonio	Palma Campania
4	Donnarumma	Francesco	Palma Campania
5	Donnarumma	Massimino	Palma Campania

6	Sorrentino	Francesco	Carbonara Di Nola
7	Alfano	Felice	Carbonara Di Nola
8	Vacchiano	Pietro	Roccarainola
9	Cozzolino	Giuseppe	Torre Del Greco
10	Vitiello	Isidoro	Torre Del Greco
11	Vitiello	Nunzio	Torre Del Greco
12	Ricciardi	Salvatore	Napoli
13	Del Core	Antonio	Mugnano Di Napoli
14	Monaco	Giuseppe	Pozzuoli
15	Carannante	Giovanni	Pozzuoli
16	Costagliola	Ciro	Bacoli
17	Varriale	Vincenzo	Bacoli

2. di autorizzare la squadra n°1 (Id 125 NA) e la squadra n°2 (Id 173 NA) ad esercitare la caccia al cinghiale in battuta con l'ausilio dei cani da seguita, esclusivamente nei giorni stabiliti dal Calendario Venatorio 2023/2024, nelle aree a loro assegnate, sui territori non sottoposti a divieto di caccia in conformità alle disposizioni del predetto Calendario e con le modalità stabilite dal Disciplinare approvato dalla UOD 25 Napoli, vigente nell'esercizio venatorio 2023/2024, precisando che la cartografia delle succitate aree è depositata presso gli Uffici regionali per la consultazione e pubblicata sul sito web di gestione della caccia in Regione Campania –www.campaniacaccia.it, (Allegati dal n. 1 al n.11 del Disciplinare di caccia al cinghiale per la provincia di Napoli del Piano Faunistico Venatorio 2019/2024).;

3.di stabilire che l'inosservanza e/o la violazione delle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia venatoria, comporta per tutti i componenti della squadra la revoca della presente autorizzazione;

4.di pubblicare il presente provvedimento sul sito web www.campaniacaccia.it;

5.di inviare il presente provvedimento:

- all'Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura – UOD 500719
- al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 579 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DEL CINGHIALE IN REGIONE CAMPANIA - AUTORIZZAZIONE INTERVENTO DI CONTROLLO DELLA SPECIE CINGHIALE NEL COMUNE DI LIVERI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:
con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" , ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Napoli venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTE:
a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art.19 titolato "Controllo della Fauna Selvatica";
b. la Legge Regionale 26 agosto 2012, n. 26 recante "Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" e ss.mm.ii;
c. la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i "Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale";
d. la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi";
e. il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il "Piano Straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania", predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l'attuazione del Piano suddetto;
f. il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
g. il D.D. n. 568 del 18/11/2019 con il quale è stato approvato il Programma "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie;
h. il D.D. 26 del 10/02/2020 - Legge Regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., artt. 16 e 18 di Approvazione del documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie";
i. la D.G.R. n. 521 del 23.11.2021, avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania";
j. D.G.R. n. 351 del 07/07/2022 Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU);
k. Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 5/2023 "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";

PRESO ATTO che:
a. il suddetto *Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania* è lo strumento che definisce le procedure di controllo delle popolazioni di cinghiale nel territorio regionale, eccezion fatta per le aree protette nazionali, regionali e le riserve naturali per le quali è stato redatto analogo Piano;
b. nel Piano sono previste le modalità operative ed i metodi applicabili per le diverse situazioni di danno e per il periodo annuale di riferimento;

TENUTO CONTO:
a. del Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) -DGR 255/2020;
b. del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
c. della Legge n. 29 del 7 aprile 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA);

CONSIDERATO che:

le attività di controllo della specie cinghiale dovranno essere attuate, con le modalità previste dal Piano approvato con D.G.R. 521 del 23.11.21, in funzione delle situazioni e del periodo annuale e che in particolare, spetta al Servizio Territoriale Provinciale ed all'A.T.C., quali soggetti deputati a coordinare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;

PRESO ATTO delle richieste di intervento di controllo della specie cinghiale pervenute alla *U.O.D.* 50.07.25. Agricoltura Urbana e Costiera Napoli*,* ai sensi della legge regionale n. 26\2012 ss.mm.ii., da parte delle Amministrazioni Comunali Nola, Liveri e Palma Campani per la presenza di cinghiali in aree urbanizzate e zone limitrofe ricadenti*,* ai sensi del "Piano di controllo e gestione del cinghiale in Regione Campania 2022 - 2024" nelle seguenti aree di intervento:

☐ 1. Istituti faunistici pubblici (ZRC, Oasi, Foreste Demaniali);

☐ 2. Istituti faunistici privati (AAV, AFV);

¤ 3. Aree urbane, periurbane o ambiti urbanizzati costituiti da nuclei e insediamenti sparsi e Discontinui;

¤ 4. Fasce limitrofe alle infrastrutture viarie extraurbane di ogni tipo.

VERIFICATA mediante sopralluogo congiunto dei veterinari del CRIUV con la funzionaria UOD 25 responsabile in Materia Faunistico-venatoria, in data 23 agosto 2023, la veridicità delle richieste di intervento sopra indicate e la rispondenza a quanto previsto dalla L.R. n. 26\2012 e ss.mm.ii. nonché di quanto indicato nell'Allegato 1) della D.G.R. 521 del 23.11.21;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Attività Venatoria del Servizio Territoriale Provinciale di Napoli - UOD 50.07.25,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritto,

1. di autorizzare gli interventi di controllo della specie cinghiale indicati e dettagliati nell' area di seguito indicata:
   - Comune di Liveri località Bosco – ex Ospedale psichiatrico S.S. n. 403, come da autorizzazione P.G. 423942 del 8/09/2023 da parte della ASL NA3 Sud- Ambito NA1, Direzione Dipartimento di Prevenzione Sanità Animale;

   1.1. il controllo avverrà attraverso:
   - ¤ cattura con chiusini/gabbia con numero identificativo installati da Operatori de CRIUV che effettueranno il monitoraggio anche a seguito dell'installazione di fototrappole;

   1.2. l'intervento di controllo è autorizzato dalla pubblicazione del presente decreto sul sito Web www.campaniacaccia.it e fino al termine delle operazioni di cattura;

2. di stabilire che:

   2.1. I coadiutori che effettueranno l'intervento sono i seguenti:

	Nominativo	Codice Fiscale
1	Erriquez Claudio	***OMISSIS*** **
2	Maione Antonio	***OMISSIS*** **

   2.2. i Veterinari incaricati saranno individuati dal Dipartimento di Prevenzione Sanità Animale della ASL NA3 Sud- Ambito NA1;

   2.3. il controllo e la vigilanza vengono affidati a: - Carabinieri Forestali Napoli - Polizia Città Metropolitana Napoli

   2.4. responsabile dell'intervento per la UOD 25 Napoli è la dott.ssa Regina Annarumma;

3. di dare atto che le attività di contenimento saranno attuate ai sensi dell'art. 16 della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
4. che la rendicontazione del numero e degli esiti degli interventi dovranno essere effettuati mediante la modulistica regionale (MOD.4) e trasmessa dagli agenti responsabili a conclusione dello stesso,

alla U.O.D. 50.07.25. “Agricoltura Urbana e Costiera 50.07.25 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro”;
6. di notificare il presente provvedimento al Comitato di Gestione dell’Ambito Territoriale Caccia (A.T.C.) di Napoli;
7. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
   - Direttrice Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50.07.00);
   - Dirigente dell’Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura (UOD 50.07.19);
   - U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione;
   - ai Comuni di Liveri, Nola e Palma Campania;
   - all’ASL NA3 Sud- Ambito NA1;
   - al CRIUV;
   - ai coadiutori che effettueranno l’intervento;
   - al Comando Carabinieri Forestali Napoli;
   - al Comando Polizia Città Metropolitana Napoli.

Avverso il presente provvedimento, ove ne ricorressero i presupposti, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentare rispettivamente entro il termine di gg. 60 e gg. 120 dalla data di pubblicazione sul BURC dell’atto stesso.

Decreto Dirigenziale n. 580 del 13/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 23 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto Spopolamento nelle Zone Rurali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE TAGLIO DELL IMPIANTO IMBOSCHIMENTO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

- che il Programma Attuativo del Regolamento (CE) n. 2080/92 per gli anni 1994-1997 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione 4-VI/3959/94 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.161/6 del 10-11-1994;

VISTA la Delibera di Giunta REGIONALE N 9178 del 29/12/1995 furono autorizzati contributi e premi per la realizzazione di impianti di noci da legno di Ha 2.02.86;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 5/6373, intestato a B***OMIS A***OMIS, con il quale furono autorizzati contributi e premi per la realizzazione di un impianto di noci comune di Ha 2.02.86;
CONSIDERATA Che la Ditta B***OMIS A***OMIS con lettera Pec del 21/07/2023 assunta al protocollo 0373785 del 24/07/2023 ha comunicato la cessazione d'Impegno e taglio degli Impianti presentando documentazione allegata: - Relazione Tecnica di cessazione d'impegno e taglio impianti a firma di un tecnico di fiducia Dott. Agr. Angelo Nardone, che certifica lo stato vegetativo dell'impianto che si presenta con piante poco vigorose, aree ove le piante sono poco sviluppate, il diametro dei tronchi è mediamente di 10-15 cm con forme non perfette di scarso interesse industriale, solo pochi alberi hanno raggiunto un diametro superiore a 20 cm, che ha interessato la maggior parte dell'impianto finanziato con il Regolamento in premessa;

VISTA la nota della **Direttrice n. 137118 del 14/03/2022** con la quale è stato trasmesso il parere dell'Assistenza Tecnica con il quale si ritiene che si possa considerare legittima, come causa sopravvenuta di forza maggiore, l'impossibilità per il beneficiario di soddisfare tutti i requisiti richiesti dal piano di coltura sottoscritto in fase di concessione del beneficio e, quindi, adottare un decreto di decadenza totale, senza però procedere alla richiesta di restituzione delle somme percepite, in quanto trattasi per l'appunto di cause non prevedibili e, comunque, non dipendenti dalla volontà del beneficiario e tanto meno dalla sua negligenza;

VISTO il verbale istruttorio redatto dal tecnico **Geom. Giancarlo Donisi** in data 03/10/2023;

RITENUTO di poter autorizzare il **taglio per causa di forza maggiore,** del rimboschimento intestato alla ditta Belperio Antonina in conformità con l'art. 8, comma 2, punto e) del Decreto Ministeriale 494/98 (*Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi*);

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

AUTORIZZARE il taglio dell'impianto per causa di forza maggiore, dell'imboschimento intestato alla ditta B***OMIS A***OMIS, nata a ***OMISSIS*** ***OMIS il ***OMISSIS, e residente a ***OMISSIS*** ***OMISS alla Via ***OMI, C.F. ***OMISSIS*** **, finanziato sulle seguenti particelle 29-243-249 e 254 del Fg° 1 della estensione di Ha 2.02.86;

- **CONFERMARE** il riconoscimento delle condizioni di conformità con l'art. 8, comma 2, punto e) del Decreto Ministeriale 494/98 (*Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi*);

- **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta B***OMIS A***OMIS ***OMISSIS**;**

- **INVIARE** il presente decreto:

- Alla UOD 50.07.19;
- Al BURC per la relativa pubblicazione;

Il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 587 del 16/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 25 - Agricoltura Urbana e Costiera

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI - DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE UMBRIA, COMUNE DI TODI (PG) - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:
STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec in data 07/07/2023 ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n. 2023/0347081 del 07/07/2023, dalla società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Umbria**
Comune **Todi (PG)**
Via **Tiberina, 62/A**

VISTA la nota prot. n. 2023/0353764 del 12/07/2023, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA AIC Services Srl**, chiedendo alla **Regione Umbria**, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Abruzzo di cui alla comunicazione prot. 2023-0228080 del 10/10/2023, acquisita agli atti con prot. 2023/0484084 del 11/10/2023, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 11/10/2023 prot. 2023.0485012 del 11/10/2023, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA AIC *Services* Srl**, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Umbria	**PG**	**Todi**	**Via Tiberina, 62/A**

Il **CAA AIC *Services* Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Umbria
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2022. DDR N. 353 DEL 21/09/2022 DI APPROVAZIONE DEL BANDO DI ATTUAZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO 5.1.1 AZIONE B. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Decisione n. C (2018) 6039 del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 6.1;

b. da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;

c. con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;

d. con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

e. con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

f. con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

g. con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

h. con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;

i. con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022, sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;

j. con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);

k. con DRD n. 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali ver. 1.0;

l. con DRD n. 353 del 21/09/2022 sono stati approvati il bando di attuazione e i relativi allegati della Misura 5 Sottomisura 5.1 Sostegno ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici -Tipologia di intervento 5.1.1: "Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraaziendale - Azione B: Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili; utilizzando la dotazione finanziaria della citata tipologia di intervento, pari a € 15.000.000,00;

CONSIDERATO che:

a. Alle ore 16:00 del 07.11.2022, termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN, risultavano rilasciate n° 3 domande e precisamente:

Consorzio di Bonifica richiedente	**D.D.S. N.**
Velia	24250115748
Paestum	34250287348
in destra del Fiume Sele	24250114634

b. con DRD n. 455 del 21.11.2022 della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07), in attuazione di quanto previsto al par. 9.1.1 delle "Disposizioni generali di attuazione per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali- versione 4" ove è disciplinata la modalità di segnalazione delle anomalie in fase di compilazione e rilascio della Domanda di Sostegno, sono state ritenute perfezionabili le domande di sostegno di cui all'Allegato 1 al predetto provvedimento e, tra queste, figura la domanda di sostegno n. 24250115789 presentata dal Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;

c. con DDR n. 571 23/12/2022 della D.G 50.07 è stata nominata la commissione regionale per le istruttorie delle domande di sostegno della T.I. di intervento 5.1.1 azione b;

d. a seguito delle verifiche relative alla ricevibilità, le 4 domande sono risultate tutte ricevibili e nel seguito sono riportati gli estremi delle domande ammesse alla fase di istruttoria tecnica amministrativa affidata alla Commissione di cui al DRD 571/2022;

Consorzio di Bonifica richiedente	**D.D.S. N.**
Velia	24250115748
Paestum	34250287348
In destra del Fiume Sele	24250114634
Del Bacino Inferiore del Volturno	24250115789

e. in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti i limiti e i divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi nonché la valutazione delle istanze ritenute ammissibili attraverso l'applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e l'attribuzione del relativo punteggio;

PRESO ATTO che all'esito dell'istruttoria delle domande di sostegno e della valutazione, trasmessi dalla Commissione regionale con la nota n. 437650 del 14/09/2023, rispetto alle quattro domande di sostegno ammesse all'istruttoria, sono risultate parzialmente ammissibili a finanziamento n. 3 DDS e n.1 DDS non è ammissibile a valutazione. In particolare, la graduatoria si compone degli elenchi di seguito riportati:

1. Elenco provvisorio delle domande di sostegno parzialmente ammissibili

Consorzio di Bonifica	CUAA	D.D.S. N.	Importo Ammissibile	Punteggio raggiunto
Velia	80021580651	24250115748	1.526.619,58	87
Paestum	81000270652	34250287348	1.540.285,56	87
In Destra del Fiume Sele	80000590655	24250114634	1.427.143,37	57

2. Elenco provvisorio delle domande di sostegno non ammissibili a valutazione

Consorzio di Bonifica	CUAA	N. DDS	Importo Ammissibile	Punteggio raggiunto
Del Bacino inferiore del Volturno	80004250611	24250115789	----------	----------

PRESO ATTO che:

a. il Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio (RdA) della T.I. 5.1.1 azione b, come previsto dalle Disposizioni attuative e dal Manuale delle Procedure, sulla base dei verbali, di ammissibilità delle Domande sottoposte a valutazione redatti dalla commissione di istruttoria nonché degli esiti della revisione acquisiti in data 12.10.2023, prot. n. 488859, ha trasmesso al Dirigente della UOD del Soggetto attuatore, con nota prot. n. 489997 del 13.10.2023, gli elenchi provvisori relativi alle domande parzialmente ammissibili a finanziamento e quelle non ammissibili a valutazione nonché la proposta del provvedimento di adozione della Graduatoria regionale provvisoria;
b. il dirigente della UOD 50.07.17, Soggetto Attuatore, ha espresso il proprio assenso con la proposizione del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere a:
a. approvare la Graduatoria Regionale provvisoria per la tipologia di intervento 5.1.1 azione b *"*Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili*"* costituita da:

1. Elenco provvisorio delle domande di sostegno parzialmente ammissibili

Consorzio di Bonifica	CUAA	D.D.S. N.	Importo Ammissibile	Punteggio raggiunto
Velia	80021580651	24250115748	1.526.619,58	87
Paestum	81000270652	34250287348	1.540.285,56	87
In Destra del Fiume Sele	80000590655	24250114634	1.427.143,37	57

2. Elenco provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione

Consorzio di Bonifica	CUAA	N. DDS	Importo Ammissibile	Punteggio raggiunto
Del Bacino inferiore del Volturno	80004250611	24250115789	----------	----------

b. dare mandato al Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio del Soggetto Attuatore (UOD 50.07.17) di predisporre specifiche comunicazioni da inviare ai richiedenti, informandoli delle cause che hanno determinato la non ammissibilità o la riduzione dell'importo del finanziamento richiesto;
c. stabilire che i termini per la presentazione di eventuali richieste di riesame è fissato in giorni 10 dalla data di notifica a mezzo pec delle cause che hanno determinato la riduzione o l'esclusione e che gli esiti saranno recepiti in sede di approvazione della graduatoria regionale definitiva;
d. precisare che gli Enti, i cui estremi delle domande di sostegno sono riportati nell'elenco delle domande di sostegno parzialmente ammissibili, possono, in assenza di richiesta di riesame, su propria attenta valutazione e responsabilità, attivare fin da subito le procedure per la realizzazione degli interventi, ferme restando tutte le condizioni previste dal bando e dalla normativa vigente;
e. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

PRECISARE che:
a. i richiedenti inseriti nella Graduatoria Regionale Provvisoria, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa alle cause di riduzione, di esclusione oppure, eventualmente, rispetto al punteggio attribuito, potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC alla UOD *"Infrastrutture rurali e risorsa acqua"* (50.07.17);
b. gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di approvazione della graduatoria regionale definitiva;

PRECISARE altresì, che:

a. la presentazione di istanza di riesame sospende la immediata finanziabilità della domanda e che, in tutti i casi, si ribadisce che gli esiti del riesame saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale Definitiva;
b. i beneficiari inseriti nell'elenco provvisorio delle domande di sostegno parzialmente ammissibili possono, in assenza di richiesta di riesame, su propria attenta valutazione e responsabilità, attivare fin da subito le procedure per la realizzazione degli interventi, ferme restando tutte le condizioni previste dal bando e dalla normativa vigente;

VISTO:

a. l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c. il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile delle Assegnazioni del Soggetto Attuatore della Tipologia di Intervento 5.1.1 azione b;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate di:

1. approvare la graduatoria regionale provvisoria per la tipologia di intervento 5.1.1 azione b *"*Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili*"* costituita da:

1. Elenco provvisorio delle domande di sostegno parzialmente ammissibili

Consorzio di Bonifica	CUAA	D.D.S. N.	Importo Ammissibile	Punteggio raggiunto
Velia Alento	80021580651	24250115748	1.526.619,58	87
Paestum	81000270652	34250287348	1.540.285,56	87
In Destra del Fiume Sele	80000590655	24250114634	1.427.143,37	57

2. Elenco provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione

Consorzio di Bonifica	CUAA	N. DDS	Importo Ammissibile	Punteggio raggiunto
del Bacino inferiore del Volturno	80004250611	24250115789	----------	----------

2. dare mandato al Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio del Soggetto Attuatore (UOD 50.07.17) di predisporre specifiche comunicazioni da inviare ai richiedenti, informandoli delle cause che hanno determinato la non ammissibilità o la riduzione dell'importo del finanziamento richiesto;
3. stabilire che i termini per la presentazione di eventuali richieste di riesame è fissato in giorni 10 dalla data di notifica a mezzo pec delle cause che hanno determinato la riduzione o l'esclusione e che gli esiti saranno recepiti in sede di approvazione della graduatoria regionale definitiva;
4. precisare che gli Enti, i cui estremi delle domande di sostegno sono riportati nell'elenco delle domande di sostegno parzialmente ammissibili, possono, in assenza di richiesta di riesame, su propria attenta valutazione e responsabilità, attivare fin da subito le procedure per la realizzazione degli interventi, ferme restando tutte le condizioni previste dal bando e dalla normativa vigente;

5. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

6. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

7. di trasmettere il presente decreto:

7.1 al Dirigente dell'UOD 50.07.17;
7.2 al Dirigente dello STAFF 50.07.91;
7.3 al Dirigente dello STAFF 50.07.92;
7.4 al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 5.1.1 azione b;
7.5 alla UOD 50.07.20 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
7.6 al BURC per la pubblicazione;
7.7 all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 599 del 17/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. MISURA NON CONNESSA ALLE SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.2 - "SOSTEGNO AI GO DEL PEI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI DIFFUSIONE DELLE INNOVAZIONI NELL'AMBITO DEL RAFFORZAMENTO DELL'AKIS CAMPANO", BANDO APPROVATO CON DRD 329 DEL 29/08//022. GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO DEFINITIVA. NUOVO AGGIORNAMENTO.

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019 e DRD n. 326/2021;
l) con DDR n. 427 del 08/11/2022 è stato nominato il Funzionario Istruttore della Ricevibilità delle Istanze pervenute ed istituita e nominata la Commissione di Valutazione delle Istanze.

CONSIDERATO che:

a) con DRD n. 329 del 29/08/2022, è stato:
   a.1) approvato e pubblicato il Bando della Sottomisura 16.1.2 con relativi allegati;
   a.2) approvate le Disposizioni Specifiche della Tipologia di Intervento 16.1.2 (versione 1.0);
   a.3) fissata la dotazione finanziaria complessiva del bando in € 4.850.318,82, così ripartita:
      i. Focus Area 2A € 1.940.127,53;
      ii. Focus Area 3A € 2.910.191,29;
   a.4) approvati i criteri di selezione relativi alla specifica tipologia di intervento 16.1.2;
   a.5) previsto per la presente tipologia di intervento, in deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali DRD 239/2022 e dal Manuale delle procedure DRD 47/2017, le seguenti FASI:
      - **FASE 1** presentazione di una Proposta Progettuale secondo quanto indicato nel bando, successiva adozione di una Graduatoria Regionale di Merito provvisoria e, all'esito dei riesami, di una Graduatoria Regionale di Merito definitiva;
      - **FASE 2** rilascio sul SIAN alla UOD 50.07.20 della Domanda di Sostegno entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione a mezzo PEC, che l'ufficio competente effettuerà nei confronti dei GO utilmente collocati nella Graduatoria Regionale di merito Definitiva di cui alla Fase 1;
b) con DDR n.69 del 20.02.2023 sono state approvate le *Disposizioni Attuative Specifiche per la T.I. 16.1.2 - versione 2.0*, quale aggiornamento della versione 1.0 di cui all'allegato I al DDR 329/2022;

dette Disposizioni Attuative Specifiche sono state poi rettificate con DDR n.395 del 11.07.2023 per quanto riguarda l'art 14;

TENUTO CONTO che:

a) con DDR n. 114 del 13/02/2023, è stata pubblicata la Graduatoria Regionale di Merito Definitiva del Bando Sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano"***,** adottato con DRD dell'AdG n° 329 del 28/08/2022, relativa alle domande di sostegno pervenute a valere delle Focus Area 2A e 3A;
b) con DGR n. 138 del 21.03.2023 è avvenuta la presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2022 FEASR - ver. 11.1 da parte della Commissione europea. In particolare, con la suindicata DGR 138/2023 è stata incrementata la dotazione finanziaria complessiva del Bando T.I. 16.1.2 ad € 7.850.318,82, così ripartita:
   - Focus Area 2A € 3.140.127,53;
   - Focus Area 3A € 4.710.191,29;
c) con DDR n. 227 del 15/05/2023, è stata pubblicata la Graduatoria Regionale di Merito Definitiva. Aggiornamento, del Bando Sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano"***,** adottato con DRD AdG n° 329 del 28/08/2022, relativa alle domande di sostegno pervenute a valere delle Focus Area 2A e FA 3A;

RILEVATO che

a) con nota della AdG prot n. PG/2023/0450152 del 22.09.2023 inviata al Comitato di Sorveglianza è stata attivata la procedura scritta per una ulteriore modifica del PSR Campania 2014/2020;
b) la modifica proposta interessa anche la dotazione finanziaria della Misura 16.1 Tipologia di Intervento 16.1.2 che viene incrementata. In particolare, la proposta di modifica prevede l'incremento della FA 3A di €2.445.038,15, trasferendo €1.004.406,79 dalla FA 2A ed attingendo ad altre fonti per €1.315.971,46, per cui la dotazione finanziaria complessiva del Bando T.I. 16.1.2 viene incrementata ad €9.166.290,28, così ripartiti :
   i. Focus Area 2A € 2.135.720,74;
   ii. Focus Area 3A € 7.030.569,54;

PRESO ATTO altresì che, l'approvazione della modifica e l'incremento della FA 3A ad €7.030.569,54 comporta il finanziamento delle ulteriori seguenti proposte progettuali:

ID Progetto	Soggetto Capofila	Acronimo Progetto	Focus Area
40	AZIENDA AGRICOLA GIACCIO GIUSEPPE	TECNOMELA	(FA 3A)
21	I Sapori della Terra s.r.l.	INALARE	(FA 3A)
9	I Piccoli Campi srl	SOSTEVIN	(FA 3A)
4	AZIENDA AGRICOLA MATTEO CONTE	MELOSANO	(FA 3A)
11	Azienda Agricola Granata Gennaro	QUALY	(FA 3A)
27	ASSOCIAZIONE OLIVICOLTORI SANNITI	EVOOLIO	(FA 3A)
16	Az. Agricola Grasso Nicola Mario	VI.VI.CA	(FA 3A)
18	Fattorie Fratelli Mogavero	CIRCULAROLIVE	(FA 3A)

35	EGIZIACA SOCIETA' AGRICOLA SRL	DIPOCA	(FA 3A)

CONSIDERATO che la chiusura di tutte le attività finanziate dal Bando della Sottomisura 16.1.2 deve avvenire perentoriamente entro la data del 31.12.2025 e, pertanto si rende necessario accelerare l'avvio delle attività di cui ai progetti divenuti finanziabili a seguito della su esposta modifica alla dotazione finanziaria della Misura 16.1. Tipologia di Intervento 16.1.2.;

RITENUTO opportuno, pertanto, al fine di accelerare l'avvio della **FASE 2** per le proposte progettuali innanzi elencate, **nelle more della approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica finanziaria** del PSR Campania 2014/2022 FEASR di cui alla procedura scritta prot n. PG/2023/0450152 del 22.09.2023, approvare un nuovo aggiornamento della Graduatoria Regionale di Merito Definitiva del Bando della sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai G.O. del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano"*, approvata con DRD n.227 del 15/05/2023, che di seguito si espone:

a) integrare l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 3A (Allegato B1), che sostituisce quello approvato con DDR n. 227 del 15/05/2023;
b) sopprimere l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee, ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria – Focus Area 3A (Allegato B2);

DATO ATTO che il beneficio è subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica finanziaria del PSR Campania 2014/2022 FEASR di cui alla procedura scritta prot. n. PG/2023/0450152 del 22.09.2023;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.O.D "Valorizzazione Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo" – 50.07.20 e dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal Dirigente

D E C R E T A

con riferimento al bando di attuazione della tipologia d'intervento 16.1.2 di cui al DRD n. 329 del 29/08/2022, nelle more della approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica finanziaria del PSR 2014/2022 FEASR, attivata con procedura scritta di cui alla nota della A.d.G. prot. n. PG/2023/0450152 del 22.09.2023, per le motivazioni di cui in narrativa, qui intese riportate e trascritte, di:

1. approvare l'aggiornamento della Graduatoria Regionale di Merito Definitiva del Bando Sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano"*, adottata con DRD n.227 del 15/05/2023, e, per l'effetto:
   a) integrare l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 3A (Allegato B1), che sostituisce quello approvato in allegato al DDR n. 227 del 15/05/2023;
   b) sopprimere l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee, ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria – Focus Area 3A (Allegato B2) approvato in allegato al DDR n. 227 del 15/05/2023;
2. precisare che la concessione dei benefici è subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica finanziaria del PSR Campania 2014/2022, a valere sul fondo FEASR, di cui alla procedura scritta prot. n. PG/2023/0450152 del 22.09.2023, in mancanza della quale non sussiste alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante in capo alla Regione Campania;
3. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
    6.1. all'Assessore all'Agricoltura;
    6.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
    6.3. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50.07.00;
    6.4. allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
    6.5. al BURC per la pubblicazione;
    6.6. all'UDCP 40.03.03, per l'archiviazione.

P A S S A R I

ALLEGATO B 1

Tipologia di Intervento 16.1.2 "Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l'attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS Campano" – DRD n. 329 del 29/08/2022

Elenco Definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 3A

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	Punteggio	Importo Approvato €
1	32	**S.OIL**	TERRE DI MOLINARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	100	216.308,10
2	10	**CONNECT**	Terra Orti società cooperativa	96	296.207,60
3	19	**BOTANICALS**	AEROPONICA F.LLI PERROTTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	92	279.576,31
4	12	**DSSCAST**	De Maio S.R.L.	87	290.002,00
5	17	**VALORE**	Azienda agricola Compostella società agricola a R.L.,	81	300.000,00
6	23	**BFF**	Az. Agr. Marco Maietta "Noccioro"	81	236.140,00
7	31	**IAGAV**	Soc. Agr. Rocca Normanna di Francesco Maria Acampora	81	227.620,35
8	8	**KASTRACK**	Azienda Agricola Franco Di Pippo	81	269.228,63
9	30	**VALFIT**	Migani Gaetano	80	298.868,80
10	20	**ISOLA**	IMPRESA INDIVIDUALE BARBATI VERONICA	79	269.952,25
11	3	**FORAC**	Soc. Coop. Falode	79	205.357,50
12	13	**RUCOLA 100%**	Azienda Agricola Busillo Vito	78	250.837,25
13	22	**SALUS**	F.LLI LAEZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	77	269.216,50
14	38	**APINNOVA**	Consorzio Nazionale Produttori Apistici soc.coop.agr.(Co.Na.Pro.A.soc.coop. agr.)	74	298.000,00
15	29	**SIDITAC**	Società agricola semplice Stagioni Picentine	72	285.995,87
16	15	**PARAFEED**	IMPRESA INDIVIDUALE MOSCILLO GIUSEPPE	71	292.336,23
17	33	**AVENA FOR NEWFOOD**	AZIENDA AGRICOLA DE FEO ROCCO	69	299.884,00
18	40	**TECNOMELA**	AZIENDA AGRICOLA GIACCIO GIUSEPPE	66	215.745,13
19	21	**INALARE**	I Sapori della Terra s.r.l.	65	251.621,56
20	9	**SOSTEVIN**	I Piccoli Campi srl	63	289.912,17
21	4	**MELOSANO**	AZIENDA AGRICOLA MATTEO CONTE	62	300.000,00
22	11	**QUALY**	Azienda Agricola Granata Gennaro	59	278.716,20
23	27	**EVOOLIO**	ASSOCIAZIONE OLIVICOLTORI SANNITI	58	299.569,56
24	16	**VI.VI.CA**	Az. Agricola Grasso Nicola Mario	57	297.370,96
25	18	**CIRCULAROLIVE**	Fattorie Fratelli Mogavero	55	213.942,57
26	35	**DIPOCA**	EGIZIACA SOCIETA' AGRICOLA SRL	55	298.160,00

Decreto Dirigenziale n. 600 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

DECRETO INTERMINISTERIALE 454/2011 - AGEVOLAZIONE FISCALE SUI CARBURANTI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA - MAGGIORAZIONE DELLE ATTRIBUZIONI PER IRRIGAZIONE DELLE COLTURE E PER GLI ALLEVAMENTI DI BESTIAME PER ANDAMENTO METEOROLOGICO AVVERSO 2023

LA DIRETTRICE

PREMESSO CHE

a) Il D.Lgs 26 ottobre 1995 n. 504 prevede aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
b) con Decreto n. 454/01 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica" attribuendo le competenze alla Regioni;
c) le attività di cui al citato DM 454/2001, già delegate alle Province, sono riallocate in Regione per effetto della LR 14/2015;
d) l'art. 2 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce tra l'altro che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura, nonché l'applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
e) l'art. 1 comma 4 del Decreto-Legge 15 febbraio 2000, n. 21, dispone che la predetta determinazione dei prodotti petroliferi per l'agricoltura è stabilita con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
f) con Decreto 30 dicembre 2015 pubblicato sulla GU n. 50 del 1/03/2016 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha determinato i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura;
g) a detti valori si applicano le riduzioni previste dall'art 1 comma 384 della Legge 190/2014 nella misura del 23 per cento;
h) Il citato Decreto del 30 dicembre 2015 all'art. 2, comma 2, ha dato facoltà alle Regioni, di disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1 del citato decreto, nei casi di avversità atmosferiche, andamento climatico sfavorevole e/o siccità limitatamente all'anno corrente;

RILEVATO CHE

a) Con mail del 29/08/2023, disponibile agli atti d'ufficio, la Coldiretti Campania ha chiesto alla Direzione Generale agricoltura un'integrazione di carburante agricolo agevolato a seguito dei danni causati dalla siccità alle coltivazioni irrigue e agli allevamenti zootecnici;
b) con mail del 8/09/2023, disponibile agli atti d'ufficio, la Confagricoltura Campania ha chiesto all'Assessorato all'agricoltura un'assegnazione straordinaria di gasolio agricolo ad uso irriguo al fine di sostenere il comparto agricolo in situazione di difficoltà;
c) con mail del 29/09/2023 Copagri Campania ha chiesto all'Assessorato all'agricoltura un'integrazione delle assegnazioni di gasolio agricolo a seguito dei maggiori fabbisogni derivati da eventi climatici avversi;
c) in data 17/10/2023 si è riunito il Tavolo Tecnico UMA istituito con DDR 11 del 26/09/2017;
d) nell'ambito del suddetto Tavolo le Organizzazioni Professionali agricole:
- hanno sottolineato i consumi di gasolio di gran lunga superiori all'ordinario per tutte le colture oggetto di irrigazione e lo stato di forte sofferenza del settore zootecnico per la necessità di sopportare consumi elevati per l'approvvigionamento e la distribuzione di foraggi e acqua;
- hanno chiesto una maggiorazione pari al 50% dei consumi medi per irrigazione su tutte le superfici agricole irrigue e al 50% dei quantitativi base delle assegnazioni per il bestiame;
- hanno chiesto l'individuazione di meccanismi semplificati e standardizzati per la quantificazione delle assegnazioni supplementari, allo scopo di garantire efficacia e rapida esecuzione alle decisioni assunte;

e) gli uffici regionali alla luce dell'analisi condotta sui dati resi disponibili dal servizio agrometeorologico regionale hanno rilevato un andamento termopluviometrico critico per i mesi da luglio a settembre e, alla luce di quanto emerso sui territori, hanno ritenute congrue le richieste;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario far fronte ai maggiori consumi di carburanti sostenuti dalle aziende per l'irrigazione delle colture e per l'approvvigionamento degli allevamenti, reintegrando la disponibilità per le successive lavorazioni con l'attribuzione di maggiorazioni;
- il Decreto del 30 dicembre 2015 all'art. 2, comma 2 prevede che "Le regioni e le province autonome possono altresì nei seguenti casi: a) avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno; b) siccità e alluvioni; c) fitopatie di eccezionale gravità; concedere ulteriori maggiorazioni, oltre quelle previste all'allegato 1, al verificarsi delle circostanze transitorie di cui ai punti a) b) c) del presente comma e limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente."

RILEVATO che:

- è stata ritenuta concordemente congrua la richiesta di assegnare una maggiorazione pari al 50% dei consumi medi per irrigazione su tutte le colture agricole irrigue, limitatamente ad un solo ciclo, e al 50% dei quantitativi base delle assegnazioni per il bestiame, da assegnare per far fronte ai maggiori consumi di carburanti sostenuti dalle aziende;
- è stato condiviso dal Tavolo tecnico che le richieste di maggiorazione potranno essere presentate dal 23/10/2023 al 6/11/2023 dalle aziende che, alla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto, abbiano scaricato l'intero quantitativo di gasolio agricolo assegnato, senza considerare le assegnazioni di benzina e di gasolio serre;
- per garantire certezza dell'azione amministrativa è opportuno far riferimento, quale data dell'ultimo scarico di cui al punto precedente, alla data del DAS/fattura;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

DECRETA

1. di integrare, limitatamente all'anno corrente e comunque entro limite del 100% dei quantitativi complessivi già previsti, le assegnazioni di gasolio agricolo per irrigazione e per allevamenti di bestiame alle seguenti condizioni:

a) che i beneficiari ne facciano richiesta dal 23/10/2023 al 6/11/2023;
b) che i richiedenti abbiano richiesto ed ottenuto, con l'assegnazione originaria del corrente anno solare, quantitativi di carburanti agricoli agevolati previsti dal Decreto 30 dicembre 2015 per l'irrigazione o per allevamenti di bestiame, con riferimento a terreni e allevamenti ubicati nella Regione Campania, e che permangano i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 comma 1 del DM 454/2001;
c) che i richiedenti alla data di pubblicazione del presente decreto abbiano scaricato tutto il quantitativo di gasolio agricolo assegnato per la corrente annata, senza considerare le assegnazioni di benzina e di gasolio serre;
d) che per la data dell'ultimo scarico di cui al punto precedente si fa riferimento alla data del DAS/fattura corrispondente;

2. di integrare le assegnazioni di gasolio agricolo per le coltivazioni, con riferimento a terreni ubicati nella Regione Campania, attribuendo per tutte le colture agricole irrigue precedentemente ammesse all'agevolazione, limitatamente ad un solo ciclo, una maggiorazione pari al 50% dei consumi medi per irrigazione di cui alle tabelle ministeriali, fermo restando l'applicazione della riduzione prevista dall'art 1 comma 384 della Legge 190/2014;

3. di integrare le assegnazioni di gasolio agricolo per allevamenti ubicati nella Regione Campania attribuendo una maggiorazione al 50% rispetto ai quantitativi base di cui alle tabelle ministeriali, fermo restando l'applicazione della riduzione prevista dall'art 1 comma 384 della Legge 190/2014;

4. di incaricare la UOD500716 di ogni adeguamento informatico ed organizzativo necessario per la fattibilità degli interventi, da attivarsi dal 23/10/2023 al 6/11/2023, in coerenza con quanto previsto dal Decreto del 30 dicembre 2015 art. 1 comma 6;

5. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al MASAF;
   - alla UOD500716 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare;
   - agli Staff 500791, 500792 e 500793
   - alle UU.OO.DD. tematiche 500722, 500723, 500724, 500725, 500726 di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - alla UOD 50.07.20 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

Oggetto: UMA 2023 – Richiesta assegnazioni straordinarie per andamento meteorologico avverso (DM 30/12/2015 all'art. 2 comma 2) - relazione

L'andamento dei fabbisogni irrigui nel territorio campano è stato esaminato considerando i dati e le informazioni resi disponibili dal servizio agrometeorologico regionale.

Si è fatto riferimento in particolare agli apporti di pioggia 2023 e alle temperature dei mesi di luglio, agosto e settembre.

Alla scarsità di precipitazioni si sono accompagnate temperature massime estremamente elevate in alcuni periodi.

Le temperature molto elevate hanno portato, nei periodi di assenza di piogge significative, ad una situazione di carenza idrica.

I fabbisogni irrigui sono stimati su valori superiori all'ordinario su tutto il territorio regionale.
La scarsa disponibilità idrica ha inciso principalmente sulle scorte di foraggere (insilato di mais) della zootecnica intensiva (vacche e bufale da latte) di Salerno e Caserta, e sulla zootecnica transumante (bovini, ovini e caprini) dei pascoli.

Con riferimento ai consumi di gasolio per lavori agricoli, potrebbe essere valutata l'opportunità di un incremento delle assegnazioni annue per tener conto del fatto che i maggiori consumi sostenuti dalle aziende hanno portato all'esaurimento anticipato delle disponibilità necessarie a sostenere le successive lavorazioni autunno-invernali.

Per la determinazione delle modalità operative, va considerato che:

- è opportuno assegnare i supplementi solo alle aziende che hanno esaurito la disponibilità e quindi hanno un concreto fabbisogno, anche per evitare usi speculativi
- il procedimento amministrativo prevede assegnazioni di quantitativi da prelevare materialmente e consumare necessariamente entro l'anno: è quindi necessario procedere alle assegnazioni ben prima della fine dell'anno, per le aziende che hanno esaurito la disponibilità
- la gestione informatizzata consente una rapida gestione delle assegnazioni solo a condizione di generalizzare i parametri: è quindi necessario definire quantitativi il più possibile standardizzati

A fronte delle richieste delle OOPP e alla luce delle considerazioni esposte si ritengono congrue, per le aziende che hanno già richiesto ed ottenuto assegnazione nel 2023, le seguenti integrazioni:

- per le assegnazioni per allevamenti zootecnici, determinate dalle tabelle ministeriali in un quantitativo omnicomprensivo espresso in l/UBA o l/capo, una maggiorazione entro i limiti del 50%
- per le assegnazioni per coltivazioni, determinate dalle tabelle ministeriali per ciascuna lavorazione in l/ha, una maggiorazione entro i limiti del 50% sui quantitativi spettanti per irrigazione, per un solo ciclo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 655 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Oggetto dell'Atto:

L. 431/1998 ART. 11- DGR 568/2021. BANDO PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE. ANNUALITA' 2022. ESITO DELLE OPPOSIZIONI E INTEGRAZIONE ALLE GRADUATORIE PROVVISORIE DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO, DELLE DOMANDE AMMISSIBILI NON FINANZIATE PER CARENZA DI FONDI E ALL'ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE ESCLUSE, DI CUI AL D.D. N. 573 DEL 31/08/2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la legge 9 dicembre 1998 n. 431 art. 11 e ss.mm.ii. istituisce presso il Ministero dei lavori pubblici, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, "Il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a favore di categorie sociali in possesso di determinati requisiti";

b) con D.M. delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibile del 13 luglio 2022, è stato approvato il riparto del Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle Abitazioni in Locazione e alla Regione Campania è stata assegnata la somma di €. 29.362.293,91, accertata e riscossa con D.D. n. 96 del 12 settembre 2022;

c) con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 24/01/2023 sono state approvate le "Nuove Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione" che autorizzano la DG Governo del Territorio della Regione Campania a predisporre e gestire il bando di concorso per l'erogazione dei contributi al canone di locazione di cui all'art.11 della L.431/1998 ai soggetti aventi diritto, attraverso una piattaforma telematica;

d) ai sensi delle suddette Linee Guida lo STAFF 94 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche abitative-Qualità dell'Architettura di questa DG ha approvato con D.D. n.31 del 31/03/2023 il "Bando per assegnazione di contributi ad integrazione canone di locazione. Annualità 2022" con il relativo allegato;

e) il Bando ha previsto che le domande dovessero essere presentate unicamente tramite procedura *on line*, sulla piattaforma telematica della Regione Campania, raggiungibile al seguente indirizzo https://bandofitti2022.regione.campania.it/0a2a0585-8732-15d1-8187-32ef05070001 dalle ore 10.00 del 05/04/2023 alle ore 14.00 del 10/05/2023;

f) in attuazione del D.D. n. 31 del 31/03/2023, le risorse impegnate a copertura del bando a valere sull'annualità 2022 del Fondo di cui alla L. 431/98 ammontano a complessivi € 28.481.425,10 di cui il 98% è riservato alla FASCIA A (ISEE non superiore ad € 13.659,88) per l'importo di € 27.911.796,60 e il 2% alla FASCIA B (ISEE superiore ad € 13.659,88 e non superiore ad € 22.500,00) per l'importo di € 569.628,50. Le risorse complessivamente disponibili per l'annualità 2022 vengono ripartite tra le graduatorie comunali in proporzione alla somma dei contributi da erogare per ciascun Comune, calcolati ai sensi dell'art. 5 commi 1, 2 e 3 del Bando.

g) con Decreto Dirigenziale n.573 del 31/08/2023 sono state approvate le graduatorie provvisorie relative al Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione del canone di locazione per l'annualità 2022. In particolar modo, in ragione delle risorse assegnate a ciascun ambito comunale, la Regione ha redatto, seguendo l'ordine di graduatoria, la graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento, pari complessivamente a n. 31.017, la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, pari a n. 40.283 e l'elenco provvisorio delle n. 1.398 domande escluse.

CONSIDERATO che

a) ai sensi dell'art. 8 del Bando in oggetto, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC del Decreto Dirigenziale n. 573 del 31/08/2023 di approvazione delle graduatorie provvisorie, gli interessati potevano presentare opposizione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata da inviare all'indirizzo: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it;

b) il citato Decreto Dirigenziale n. 573 del 31/08/2023 è stato pubblicato sul BURC n.64 del 08/09/2023 e, pertanto, il termine perentorio di 15 giorni per la presentazione delle opposizioni è scaduto il 23/09/2023.

RILEVATO che

a) nei termini previsti e con modalità corrette risultano pervenute complessivamente n. 426 opposizioni;
b) a seguito dell'istruttoria, effettuata dallo STAFF 94, risultano accoglibili n. 7 opposizioni, da rigettare n. 393 opposizioni, improcedibili n. 26 opposizioni, sulla base delle motivazioni di cui all'allegato "*Elenco opposizioni con esito istruttoria*";
c) non sono state prese in esame le opposizioni pervenute oltre il termine del 23/09/2023 e/o inoltrate tramite modalità diversa dalla trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it;

RILEVATO altresì che:

a) nel corso dell'istruttoria dell'opposizione presentata dall'intestatario della domanda n. D73F61BF, corredata dalla stampa della ricevuta di presentazione della domanda, lo STAFF 94 ha richiesto con mail del 27/09/2023 alla società Almaviva S.p.a., mandataria del RTI contraente, nell'ambito del servizio di supporto specialistico alla fase di istruttoria delle opposizioni relative al Bando Fitti 2022 previsto dal contratto Servizi di realizzazione e gestione di Portali Servizi on-line - Sistema Pubblico di Connettività – Lotto 4 - "PIATTAFORMA ERP" - CIG: 8856299123, chiarimenti in merito all'assenza di tale domanda dalla "*Graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento*", dalla "*Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi*" e dall'"*Elenco provvisorio delle domande escluse*" di cui al D.D. n. 573 del 31/08/2023;
b) la società Almaviva S.p.a., con nota acquisita al PG. n. 491174 del 13/10/2023, ha attestato che la domanda n. D73F61BF unitamente ad altre 7 domande, identificate dai nn. 2CBD6912, 421FCD39, 4613BFDB, 46C4DD52, 81716D4D, A2FFA1AD, E03A8B1, sebbene risultino visualizzate in Piattaforma con lo stato "In bozza", sono state regolarmente presentate nei termini e secondo le modalità previste dal Bando in oggetto.
"Il motivo della mancata registrazione in Piattaforma dell'avvenuta presentazione delle 8 istanze di cui sopra è da ricondurre ad una problematica di carico eccessivo dell'applicativo nella fase iniziale di inserimento delle istanze che, limitatamente alle 8 istanze in oggetto, ha portato alla modifica della configurazione dell'infrastruttura scalando i pod del micro-servizio, con la conseguente mancata inclusione delle suddette 8 domande nelle fasi di istruttoria e graduatoria provvisoria." La società Almaviva S.p.a., a seguito dell'analisi applicativa e sistemistica condotta su tutte le domande presenti in Piattaforma, ha assicurato che "*tale casistica non riguarda nessun'altra istanza visualizzata in Piattaforma con lo stato 'In bozza*'".
c) lo Staff 94 ha quindi proceduto all'istruttoria puntuale delle 8 domande di cui alla precedente lett. b), assegnando alle stesse anche il numero di sorteggio, come risulta dal verbale istruttorio acquisito agli atti dell'ufficio, ed ha predisposto l'integrazione alle graduatorie provvisorie delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili non finanziate per carenza di fondi e all'elenco provvisorio delle domande escluse di cui al D.D. n. 573 del 31/08/2023;
d) la pubblicazione della suddetta integrazione sostituisce la comunicazione personale di cui agli artt. 8 e 10 bis della Legge 241/90 ss.mm.ii.;
e) entro 15 giorni dalla suddetta pubblicazione, gli intestatari delle domande nn. D73F61BF, 2CBD6912, 421FCD39, 4613BFDB, 46C4DD52, 81716D4D, A2FFA1AD, E03A8B1 possono presentare motivata opposizione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo

dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, indicando nell'oggetto: "cognome e nome del richiedente e numero di domanda", eventualmente allegando la documentazione necessaria;

f) le opposizioni che perverranno oltre la data di scadenza ovvero con modalità diverse da quelle indicate alla lettera precedente non saranno prese in esame.

DATO ATTO CHE

a) a seguito dell'istruttoria effettuata dallo STAFF 94, è emerso che la domanda n. 44FB8609 per un mero errore materiale risulta inserita nell' "*Elenco provvisorio delle domande escluse*" anziché nella *"Graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento*";

TENUTO CONTO che

a) il fabbisogno economico di tutte le domande pervenute è pari a € € 122.956.700,17, a fronte delle risorse stanziate pari a € 28.481.425,10;
b) la Regione sta disponendo una ricognizione delle risorse finanziarie da destinare ad integrazione della dotazione assegnata dal Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle Abitazioni in Locazione;
c) con l'utilizzo delle risorse finanziarie aggiuntive sarà possibile estendere il contributo ad ulteriori domande ammissibili ma non finanziate per mancanza di fondi, ampliando la platea dei beneficiari;
d) ai fini dell'esatta determinazione delle domande ammesse a contributo sarà necessario ripartire l'intero budget disponibile, ivi comprese le somme integrative, in un'unica soluzione.

RITENUTO

a) di dover accogliere n. 7 istanze di opposizione, di dover rigettare n. 393 istanze di opposizione, di dover dichiarare improcedibili n. 26 istanze di opposizione, come riportate nell'allegato "*Elenco opposizioni con esito istruttoria*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di dover integrare la "*Graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento*" di cui al D.D. n. 573 del 31/08/2023 con l'inserimento della domanda n. 44FB8609, già inclusa erroneamente nell'"*Elenco provvisorio delle domande escluse*" di cui al D.D. n. 573 del 31/08/2023;
c) di dover integrare la "*Graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento*", la "*Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fond*i" e l'"*Elenco provvisorio delle domande escluse*" di cui al D.D. n. 573 del 31/08/2023 con le 8 domande di cui all'allegato "*Integrazione alle graduatorie provvisorie delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi e all'elenco provvisorio delle domande escluse*" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
d) di dover stabilire che entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'allegato di cui alla precedente lett. c), gli intestatari delle domande interessate possono presentare motivata opposizione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, indicando nell'oggetto: "cognome e nome del richiedente e numero di domanda", eventualmente allegando la documentazione necessaria;
e) di dover rinviare a un successivo provvedimento la ricognizione delle risorse finanziarie da destinare ad integrazione della dotazione assegnata dal Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle Abitazioni in Locazione;
f) di dover rinviare a un successivo provvedimento, a seguito della pubblicazione del provvedimento di cui alla precedente lett. e), l'approvazione delle graduatorie definitive delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi e dell'elenco definitivo delle domande escluse, di cui al Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione del canone di locazione per l'annualità 2022 approvato con D.D. n. 31 del 31/03/2023;

g) di dover disporre la pubblicazione del presente atto sul sito dell'Assessorato al Governo del Territorio https://www.territorio.regione.campania.it/.

VISTO:
a) la L. 431/98;
b) il D.D. n. 9 del 31/01/2020;
c) la DGR n. 170 del 7 aprile 2020;
d) il D.D. n. 45 del 23/04/2020
e) il Decreto del MIMS del 19 luglio 2021;
f) il D.D. n. 62 del 23/09/2021;
g) la DGR n. 568 del 07/12/2021;
h) il D.D. n. 31 del 31/03/2023;
i) il D.D. n. 573 del 31/08/2023;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dallo STAFF 94 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello STAFF 94 Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative - Qualità dell'Architettura, arch. Donata Vizzino;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritta e confermata

1. di accogliere n. 7 istanze di opposizione, di rigettare n. 393 istanze di opposizione, di dichiarare improcedibili n. 26 istanze di opposizione, come riportate nell'allegato "*Elenco opposizioni con esito istruttoria*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di integrare la "*Graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento*" di cui al D.D. n. 573 del 31/08/2023 con l'inserimento della domanda n. 44FB8609, già inclusa erroneamente nell' "*Elenco provvisorio delle domande escluse*" di cui al D.D. n. 573 del 31/08/2023;
3. di integrare la *"Graduatoria provvisoria delle domande ammesse a finanziamento*", la "*Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fond*i" e l'"*Elenco provvisorio delle domande escluse*" di cui al D.D. n. 573 del 31/08/2023 con le 8 domande di cui all'allegato "*Integrazione alle Graduatorie provvisorie delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi e all'elenco provvisorio delle domande escluse*" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'allegato di cui al precedente n.3), gli intestatari delle domande interessate possono presentare motivata opposizione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, indicando nell'oggetto: "cognome e nome del richiedente e numero di domanda", eventualmente allegando la documentazione necessaria;
5. di rinviare a un successivo provvedimento la ricognizione delle risorse finanziarie da destinare ad integrazione della dotazione assegnata dal Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle Abitazioni in Locazione;
6. di rinviare a un successivo provvedimento, a seguito della pubblicazione del provvedimento di cui al precedente numero 5., l'approvazione delle graduatorie definitive delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi e dell'elenco definitivo delle domande escluse, di cui al Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione del canone di locazione per l'annualità 2022 approvato con D.D. n. 31 del 31/03/2023;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito dell'Assessorato al Governo del Territorio https://www.territorio.regione.campania.it/.
8. di inviare il presente atto:
   8.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;

8.2 allo STAFF 94 per gli adempimenti conseguenziali;
8.3 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
8.4 alla sezione dedicata del Portale regionale denominata "Regione Campania Casa di Vetro" per la pubblicazione;
8.5 al sito www.territorio.regione.campania.it del portale istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
8.6 ai Comuni interessati.

Arch. Alberto Romeo Gentile

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
A6158F9D	08/09/2023	Capodrise	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
1FF17DA7	08/09/2023	Casalnuovo di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
232633BF	08/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
19BAA0F7	08/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
06623841	08/09/2023	Portico di Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
031ABA0E	08/09/2023	Salerno	SA	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
5557FE5E	09/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
FDE379DF	09/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Valore del canone annuale verificato dalla Regione tramite i sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate e i documenti caricati dal richiedente. Posizione in graduatoria determinata dal valore dell'ISEE.	Art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
391FBA94	09/09/2023	Arzano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
34AE85CA	09/09/2023	Aversa	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
6645A16B	09/09/2023	Campagna	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
AEC0678A	09/09/2023	Casandrino	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
06210765	09/09/2023	Castel Volturno	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
14D30535	09/09/2023	Castellammare di Stabia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A65144B1	09/09/2023	Castellammare di Stabia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
F5D30358	09/09/2023	Ercolano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
1217438B	09/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
41c14313	09/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
68E4D9AF	09/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
8D1F537A	09/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
1B786F8A	09/09/2023	Gricignano di Aversa	CE	Rigettata	Verificato tramite i sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate e i documenti caricati dal richiedente che non risulta alcun contratto di locazione registrato intestato al richiedente nel periodo di riferimento ovvero che il contratto indicato in domanda non è valido ai fini del bando. Non si considerano validi i contratti stipulati con ADISURC o altro ente pubblico a titolo di sostegno abitativo. Si conferma l'esclusione delle domande presentate da soggetti diversi dal titolare del contratto di locazione.	Art. 1 co. 2; art. 3 co. 1; art. 6 co. 4; art. 6 co. 5
D6FA97FA	09/09/2023	Maddaloni	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
209A8B09	09/09/2023	Marano di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
D4F9D06A	09/09/2023	Marcianise	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E355B3CC	09/09/2023	Marigliano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
28EE2A15	09/09/2023	Massa Lubrense	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C1587966	09/09/2023	Melito di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
ADBF3A1A	09/09/2023	Mercato San Severino	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C4DE74C2	09/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
53A77BF3	09/09/2023	Montefalcione	AV	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
3BE16F7F	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
6EF3062F	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
6EF3062F	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
6FA66442	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Il contributo è rapportato ai mesi di validità del contratto dichiarati in domanda nel periodo di riferimento. Non sono considerati per il calcolo del contributo contratti esclusi in quanto indicati in più domande. Agli ultimi classificati di ciascuna graduatoria comunale è assegnato un importo ridotto, corrispondente al residuo del riparto comunale.	Art. 1 co. 3; art. 5; art. 8; art. 9
713EB5BF	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
7B3EA771	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8D661662	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
ACAB23FC	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
BB0AF69A	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
DA851345	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E7327581	09/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
FC20432B	09/09/2023	Napoli	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
64BC94B3	09/09/2023	Nocera Inferiore	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
CBD84414	09/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
54C47785	09/09/2023	Pomigliano d'Arco	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
F60421F2	09/09/2023	Portici	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
9888D642	09/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
3AA1FFCA	09/09/2023	Quarto	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
4617E237	09/09/2023	Quarto	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
97B23490	09/09/2023	Quarto	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
F5A2372F	09/09/2023	Salerno	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
F2AC5A44	09/09/2023	San Giorgio a Cremano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
C17BA67E	09/09/2023	Sparanise	CE	Rigettata	La domanda risulta eliminata e ripresentata con numero CC063201.	Art. 3
3781F073	09/09/2023	Succivo	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
9CC01B63	09/09/2023	Torre Annunziata	NA	Rigettata	Verificato tramite i sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate e i documenti caricati dal richiedente che non risulta alcun contratto di locazione registrato intestato al richiedente nel periodo di riferimento ovvero che il contratto indicato in domanda non è valido ai fini del bando. Non si considerano validi i contratti stipulati con ADISURC o altro ente pubblico a titolo di sostegno abitativo. Si conferma l'esclusione delle domande presentate da soggetti diversi dal titolare del contratto di locazione.	Art. 1 co. 2; art. 3 co. 1; art. 6 co. 4; art. 6 co. 5
C94CFEDD	09/09/2023	Torre del Greco	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
1EEF974C	09/09/2023	Villaricca	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
70D81E65	09/09/2023	Volla	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8d932642	09/09/2023	Volla	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E9BA53EF	10/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
28EC0692	10/09/2023	Arzano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
BB22FC3C	10/09/2023	Arzano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A48DAC64	10/09/2023	Aversa	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
60250178	10/09/2023	Battipaglia	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
2D53581A	10/09/2023	Benevento	BN	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
85474D44	10/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
AEB7DA31	10/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
81F03031	10/09/2023	Cercola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4BCCAD65	10/09/2023	Cervinara	AV	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
F18C4416	10/09/2023	Eboli	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
1C207003	10/09/2023	Frattamaggiore	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
04BCD59C	10/09/2023	Gragnano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
77E046C7	10/09/2023	Maddaloni	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
86D37575	10/09/2023	Maddaloni	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4169E4CD	10/09/2023	Marcianise	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
56429573	10/09/2023	Marcianise	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
95ABB03A	10/09/2023	Marcianise	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
942D3281	10/09/2023	Massa di Somma	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
C004FA71	10/09/2023	Melito di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
0A668170	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
19BB3EF6	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
56E3933F	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Il contributo è rapportato ai mesi di validità del contratto dichiarati in domanda nel periodo di riferimento. Non sono considerati per il calcolo del contributo contratti esclusi in quanto indicati in più domande. Agli ultimi classificati di ciascuna graduatoria comunale è assegnato un importo ridotto, corrispondente al residuo del riparto comunale.	Art. 1 co. 3; art. 5; art. 8; art. 9
6597BACD	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
75583054	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A190223A	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
DC1F37C9	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E0574525	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
EB6B85D5	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
ECEC6E3D	10/09/2023	Napoli	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
FC674AE1	10/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
34695B77	10/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
819C0CCC	10/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
9E5F51B4	10/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
ECB5C2FC	10/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
D8DC2423	10/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
3F0BCFAA	10/09/2023	San Giorgio a Cremano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E649AD92	10/09/2023	San Potito Ultra	AV	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
0C1D19E5	10/09/2023	San Prisco	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
63ACAA0E	10/09/2023	Sant'Anastasia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
19417E1B	10/09/2023	Sant'Antimo	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
FCB1ED3B	10/09/2023	Saviano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B25B5678	10/09/2023	Scisciano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
7D42FF89	10/09/2023	Sorrento	NA	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
54BA2702	10/09/2023	Terzigno	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 3; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 7 co. 3; art. 8; art. 9
D51A9DBA	10/09/2023	Teverola	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
59F324A3	10/09/2023	Torre del Greco	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C7A4E9FC	11/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C9DA12D0	11/09/2023	Angri	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
23311E97	11/09/2023	Bacoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
3558638F	11/09/2023	Benevento	BN	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
6DDB7C2D	11/09/2023	Benevento	BN	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
F74B43F7	11/09/2023	Boscoreale	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8D543C6C	11/09/2023	Casavatore	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
BC5F967B	11/09/2023	Casavatore	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
BFD9A8F1	11/09/2023	Casavatore	NA	Rigettata	Verificato tramite i sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate e i documenti caricati dal richiedente che non risulta alcun contratto di locazione registrato intestato al richiedente nel periodo di riferimento ovvero che il contratto indicato in domanda non è valido ai fini del bando. Non si considerano validi i contratti stipulati con ADISURC o altro ente pubblico a titolo di sostegno abitativo. Si conferma l'esclusione delle domande presentate da soggetti diversi dal titolare del contratto di locazione.	Art. 1 co. 2; art. 3 co. 1; art. 6 co. 4; art. 6 co. 5
257E2E79	11/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
D81C062E	11/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto.	Art. 1 co. 3
53D5BD40	11/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
D67BAA48	11/09/2023	Castellammare di Stabia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
96A10E19	11/09/2023	Cava de' Tirreni	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
CBB5ED8E	11/09/2023	Cercola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
888E1068	11/09/2023	Curti	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
F202DB16	11/09/2023	Eboli	SA	Rigettata	Importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Il contributo è rapportato ai mesi di validità del contratto dichiarati in domanda nel periodo di riferimento. Non sono considerati per il calcolo del contributo contratti esclusi in quanto indicati in più domande. Agli ultimi classificati di ciascuna graduatoria comunale è assegnato un importo ridotto, corrispondente al residuo del riparto comunale.	Art. 1 co. 3; art. 5; art. 8; art. 9
6D003AF7	11/09/2023	Frattaminore	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
2214AC5F	11/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
922B6EDF	11/09/2023	Macerata Campania	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A4E08C1A	11/09/2023	Marano di Napoli	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
E051A35D	11/09/2023	Marano di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
2BFBDB7D	11/09/2023	Melito di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
17C1A49B	11/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
21341457	11/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
3D1E5782	11/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
59993ABF	11/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
7FB1A57E	11/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
98CDBCD4	11/09/2023	Napoli	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
9A8A81D6	11/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
DDBA288C	11/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
FB65DFC1	11/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
3DFBAB71	11/09/2023	Nocera Superiore	SA	Improcedibile	Domanda esclusa. Sono escluse le domande presentate da soggetti diversi dal titolare del contratto di locazione.	Art. 1 co. 2; art. 3 co. 1; art. 6 co. 4; art. 6 co. 5
DA3B0ED2	11/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
3BA48797	11/09/2023	Pastorano	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
92A52235	11/09/2023	Pomigliano d'Arco	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
BC228455	11/09/2023	Portici	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C24FCEBC	11/09/2023	Portici	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
CF693F7E	11/09/2023	Portici	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B9100F7D	11/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4F22870F	11/09/2023	Pratola Serra	AV	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
80DDFE88	11/09/2023	Quarto	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
161A4F99	11/09/2023	San Giorgio a Cremano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8EA3AEE4	11/09/2023	San Nicola la Strada	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4C3DE173	11/09/2023	Sant'Antimo	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
416D7E15	11/09/2023	Sant'Arpino	CE	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
16D09098	11/09/2023	Scafati	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
FCCB3798	11/09/2023	Scafati	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
EA1E7CAA	11/09/2023	Teano	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
884A7A3C	11/09/2023	Terzigno	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
00CD6238	11/09/2023	Torre del Greco	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
0D14A7BB	11/09/2023	Torre del Greco	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
99E0F308	11/09/2023	Torre del Greco	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
D73F61BF	11/09/2023	Torre del Greco	NA	Accolta	La domanda risulta presentata nei termini e secondo le modalità del bando. La domanda sarà collocata nella graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento (All. A) o delle domande ammissibili ma non finanziate (All. B) in base al punteggio e alla dotazione finanziaria (cfr. *Integrazione alle graduatorie provvisorie delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi e all'elenco provvisorio delle domande escluse*).	Art. 3; art. 8; art. 9
F31C0E32	11/09/2023	Vitulano	BN	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
49B7FD02	12/09/2023	Acerra	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
4FD24DC9	12/09/2023	Bellizzi	SA	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto.	Art. 1 co. 3
E81925E4	12/09/2023	Benevento	BN	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
C5C6DB48	12/09/2023	Caivano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
32C03850	12/09/2023	Casavatore	NA	Accolta	Comunicato il decesso dell'intestatario nei termini e con le modalità stabilite dalla FAQ n. 30. La domanda sarà collocata nella graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento o delle domande ammissibili ma non finanziate in base al punteggio e alla dotazione finanziaria.	Art. 8; art. 9 co. 6
7E7AA175	12/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
49DE3B56	12/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E056B6E6	12/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
21A7E9DD	12/09/2023	Castellammare di Stabia	NA	Rigettata	Importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 6 co. 3
43F990A2	12/09/2023	Castellammare di Stabia	NA	Rigettata	Importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 6 co. 3
5E618920	12/09/2023	Castellammare di Stabia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
AE2A4959	12/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
0162FE36	12/09/2023	Marano di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
F30C0222	12/09/2023	Marano di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
F5A36E76	12/09/2023	Marano di Napoli	NA	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
A90D9CDA	12/09/2023	Melito di Napoli	NA	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
A9F81B92	12/09/2023	Mugnano di Napoli	NA	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
27AAD63D	12/09/2023	Napoli	NA	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
3CECAD50	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
595A89B8	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
5E546B51	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Non si considerano validi i contratti stipulati con ADISURC o altro ente pubblico a titolo di sostegno abitativo. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione dei documenti allegati alla domanda oltre il termine di conclusione del bando.	Art. 1 co. 2; art. 3; art. 5; art. 6 co. 4; art. 6 co. 5; art. 7 co. 5
7ACE0CA9	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
83A548A4	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
870880B0	12/09/2023	Napoli	NA	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
87422B67	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A9168394	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B01714EA	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C56CC572	12/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
3A1F2EAF	12/09/2023	Nocera Inferiore	SA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
D298D93D	12/09/2023	Nocera Superiore	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
62AAF31D	12/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
78254C05	12/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
292F2CC7	12/09/2023	Pomigliano d'Arco	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
A7D58C50	12/09/2023	Pomigliano d'Arco	NA	Accolta	Domanda collocata nell'elenco provvisorio delle domande escluse per mero errore materiale. La domanda sarà collocata nella graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento o delle domande ammissibili ma non finanziate in base al punteggio e alla dotazione finanziaria.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4; art. 8, art. 9
F4B9D9A2	12/09/2023	Pompei	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
D67BEE02	12/09/2023	Portici	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4211B8E1	12/09/2023	Quarto	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
06CDDF6F	12/09/2023	Santa Maria Capua Vetere	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B27FF49F	12/09/2023	Santa Maria Capua Vetere	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
01B5B3ED	12/09/2023	Sirignano	AV	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
AB0C9F03	12/09/2023	Torre Annunziata	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
971BEE25	12/09/2023	Villaricca	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C14DE459	13/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
5BB012DB	13/09/2023	Aversa	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
0FB9E111	13/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
3E6B32FB	13/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
21D7B02C	13/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
471A5A65	13/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
50BC36B8	13/09/2023	Frattamaggiore	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
2A766482	13/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
7FDFB847	13/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
9A202CAD	13/09/2023	Gragnano	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
A57DDA65	13/09/2023	Maddaloni	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
86b56b11	13/09/2023	Melito di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
FC9A4E64	13/09/2023	Melito di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
A9171100	13/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9
F3C1A62F	13/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C8ED0822	13/09/2023	Mugnano di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
09BD5ED4	13/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
2E0EFB77	13/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
5ED309C0	13/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
97FFD577	13/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C7AE3B5C	13/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
ED1E94B6	13/09/2023	Nocera Inferiore	SA	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Valore del canone annuale verificato dalla Regione tramite i sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate e i documenti caricati dal richiedente. Importo del canone determinato in base al valore validato da Regione.	Art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
1ED85EDC	13/09/2023	Nola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
09947295	13/09/2023	Orta di Atella	CE	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
849EEF84	13/09/2023	Orta di Atella	CE	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
77DCF2CF	13/09/2023	Pagani	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
BD7E3FB0	13/09/2023	Poggiomarino	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
964834D4	13/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
429BAA2E	13/09/2023	Quarto	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
68157D81	13/09/2023	Quarto	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
7A9BFF43	13/09/2023	San Giorgio a Cremano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
33BDC1C0	13/09/2023	San Marco Evangelista	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8B0FEEBE	13/09/2023	Sarno	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
02F10B43	13/09/2023	Torre del Greco	NA	Rigettata	La domanda risulta eliminata e ripresentata con numero 38FF89BE.	Art. 3
A50FD1CE	13/09/2023			Rigettata	La domanda risulta salvata in bozza e non presentata nei termini e secondo le modalità del bando.	Art. 3
AFB6FE09	14/09/2023	Angri	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
5D9352DF	14/09/2023	Aversa	CE	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
2B8B7F7D	14/09/2023	Baiano	AV	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C89B7D68	14/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
24894851	14/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
7761F87B	14/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4E437809	14/09/2023	Castellammare di Stabia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
5914142C	14/09/2023	Eboli	SA	Rigettata	Importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Il contributo è rapportato ai mesi di validità del contratto dichiarati in domanda nel periodo di riferimento. Non sono considerati per il calcolo del contributo contratti esclusi in quanto indicati in più domande. Agli ultimi classificati di ciascuna graduatoria comunale è assegnato un importo ridotto, corrispondente al residuo del riparto comunale.	Art. 1 co. 3; art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
C0A67F9B	14/09/2023	Maddaloni	CE	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
6A00C6DB	14/09/2023	Melito di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
1BC680BC	14/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E0E1B392	14/09/2023	Mugnano di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
68E202AD	14/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
86E950D3	14/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
D65937EC	14/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
88471D8B	14/09/2023	Pagani	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
FD7FCE2E	14/09/2023	San Prisco	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
D4D8BF69	14/09/2023	Saviano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A52EE54D	14/09/2023	Torre del Greco	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
0C044064	14/09/2023			Rigettata	La domanda risulta salvata in bozza e non presentata nei termini e secondo le modalità del bando.	Art. 3
10AAAEF9	14/09/2023			Rigettata	La domanda risulta salvata in bozza e non presentata nei termini e secondo le modalità del bando.	Art. 3
0825ead0	15/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
1FD8D817	15/09/2023	Arzano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
1B006F44	15/09/2023	Aversa	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
2A768DC4	15/09/2023	Aversa	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
94575558	15/09/2023	Aversa	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
73B27E5A	15/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8B95559A	15/09/2023	Caserta	CE	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Valore del canone annuale verificato dalla Regione tramite i sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate e i documenti caricati dal richiedente. Importo del canone determinato in base al valore validato da Regione.	Art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
C76D8C7B	15/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
C7D0D71C	15/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
D1FB6217	15/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
A71E9235	15/09/2023	Castellammare di Stabia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
04410DD6	15/09/2023	Cava de' Tirreni	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
7AEE3DFA	15/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
85B8324D	15/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9
E7558C8F	15/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
ED0BDC61	15/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
7CEF8D5B	15/09/2023	Melito di Napoli	NA	Rigettata	Verificato tramite i sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate e i documenti caricati dal richiedente che non risulta alcun contratto di locazione registrato intestato al richiedente nel periodo di riferimento ovvero che il contratto indicato in domanda non è valido ai fini del bando. Non si considerano validi i contratti stipulati con ADISURC o altro ente pubblico a titolo di sostegno abitativo. Si conferma l'esclusione delle domande presentate da soggetti diversi dal titolare del contratto di locazione.	Art. 1 co. 2; art. 3 co. 1; art. 6 co. 4; art. 6 co. 5
48BEBB82	15/09/2023	Mercato San Severino	SA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
6262C71F	15/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
50C96526	15/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
BAE94A63	15/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Il contributo è rapportato ai mesi di validità del contratto dichiarati in domanda nel periodo di riferimento. Non sono considerati per il calcolo del contributo contratti esclusi in quanto indicati in più domande. Agli ultimi classificati di ciascuna graduatoria comunale è assegnato un importo ridotto, corrispondente al residuo del riparto comunale.	Art. 1 co. 3; art. 5; art. 8; art. 9
E37DF55C	15/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B789D6DB	15/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
70547607	15/09/2023	Pomigliano d'Arco	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
70806649	15/09/2023	Roccapiemonte	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
3C9D96AE	15/09/2023	San Sebastiano al Vesuvio	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
1B276AC5	15/09/2023	Sant'Anastasia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B4EEA1AB	15/09/2023			Rigettata	La domanda oggetto del ricorso non si riferisce al Bando Fitti 2022, bensì all'Avviso ERP 2022	Art. 3
D9325B9A	16/09/2023	Gricignano di Aversa	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
416709FB	16/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
BE6E8596	16/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
63E5E4C6	16/09/2023	San Nicola la Strada	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
F5741EEF	16/09/2023	San Nicola la Strada	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
967060E0	16/09/2023	Sant'Antimo	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8FEB3DC8	16/09/2023	Terzigno	NA	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto.	Art. 1 co. 3
83A58491	16/09/2023	Torre Annunziata	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E9A65779	17/09/2023	Baronissi	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
D9988488	17/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
EABE4487	17/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
265B6136	17/09/2023	San Marcellino	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
01b50233	17/09/2023	Santa Maria Capua Vetere	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
60430935	18/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B458AB41	18/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
793C430C	18/09/2023	Casavatore	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
5527AB05	18/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
87E9586E	18/09/2023	Ercolano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
131D2ED8	18/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
7BACF0E9	18/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
20B1F843	18/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
3A34ABFD	18/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
71002D96	18/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
909A1089	18/09/2023	Napoli	NA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
D86C7497	18/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
21BA5984	18/09/2023	Portici	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
9939A56D	18/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8FDC068E	18/09/2023	Salerno	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
AAF45EA6	18/09/2023	Torrecuso	BN	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
20D812D5	19/09/2023	Avellino	AV	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
3E12A631	19/09/2023	Casavatore	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E36971CB	19/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
7C0FD7E0	19/09/2023	Castel Volturno	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
7D0B1D67	19/09/2023	Giffoni Valle Piana	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Eventuale importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 3; art. 5; art. 7 co. 3; art. 8
07A95044	19/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9
3D7BB9D4	19/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9
8DD27683	19/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
403BF621	19/09/2023	Marcianise	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
6F788649	19/09/2023	Melito di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
20E321B4	19/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
2A82D395	19/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
57E9CAA4	19/09/2023	Mondragone	CE	Accolta	Verificata la presenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. La domanda sarà collocata nella graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento o delle domande ammissibili ma non finanziate in base al punteggio e alla dotazione finanziaria.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4; art. 8, art. 9
51DA0A35	19/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
6C63DC53	19/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
85E33523	19/09/2023	Quarto	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
9DB6FEAC	19/09/2023	Somma Vesuviana	NA	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
717070DA	20/09/2023	Agerola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
32e26efd	20/09/2023	Casapulla	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
A3596C45	20/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
D787F103	20/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
5E5A9001	20/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B49270E5	20/09/2023	Maddaloni	CE	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
816B0C02	20/09/2023	Marigliano	NA	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
0F374A3E	20/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
17AF34D3	20/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B2218A0B	20/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
B99BA78D	20/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E5636166	20/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
ECE0B702	20/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
46EEA3F2	20/09/2023	Montecorvino Rovella	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
110FAEE3	20/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
73779A6E	20/09/2023	Ottaviano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
695F1AB2	20/09/2023	Pomigliano d'Arco	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
00ABE2EA	20/09/2023	Quarto	NA	Rigettata	Verificato che il rapporto canone/ISE è inferiore al limite. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate, i valori dell'ISEE, dell'ISE e del canone di locazione. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 1 co. 1 lett. e; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 6 co. 4
5211387D	20/09/2023	Sant'Antimo	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
19410E1F	20/09/2023	Terzigno	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4A6AF9CD	21/09/2023	Afragola	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A6CBBF60	21/09/2023	Battipaglia	SA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
78f96ce0	21/09/2023	Bellona	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
D20848FA	21/09/2023	Forio	NA	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto.	Art. 1 co. 3
754423FD	21/09/2023	Grumo Nevano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
BEAF2A23	21/09/2023	Macerata Campania	CE	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
57811E57	21/09/2023	Marano di Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
1F29BFCC	21/09/2023	Marigliano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
0995D043	21/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
7A2301B3	21/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
D0830D33	21/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
E2BCA8E7	21/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
E7646A79	21/09/2023	Orta di Atella	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A6D1E7C5	21/09/2023	Pagani	SA	Improcedibile	La domanda risulta presente nelle graduatorie.	
510DA672	21/09/2023	Pomigliano d'Arco	NA	Improcedibile	Domanda ammessa a finanziamento. Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
3584DE8E	21/09/2023	San Giorgio a Cremano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B246676D	21/09/2023	Scafati	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4ecebb58	21/09/2023	Teverola	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
5A4F9E5C	22/09/2023	Arzano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
6E371856	22/09/2023	Arzano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
3F377015	22/09/2023	Buccino	SA	Accolta	Verificata la presenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. La domanda sarà collocata nella graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento o delle domande ammissibili ma non finanziate in base al punteggio e alla dotazione finanziaria.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4; art. 8, art. 9
A1DE0292	22/09/2023	Capua	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
2F99AD00	22/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
28DDC99F	22/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
67201F5C	22/09/2023	Casoria	SA	Accolta	Accolta la rinuncia. Domanda esclusa.	
8B3D80AA	22/09/2023	Casoria	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
23A032B6	22/09/2023	Cava de' Tirreni	SA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
A6B2FB28	22/09/2023	Curti	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4517C6F7	22/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
CA37B6CA	22/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
318788B7	22/09/2023	Macerata Campania	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
ECCCFBFD	22/09/2023	Maddaloni	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B745D793	22/09/2023	Mondragone	CE	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto.	Art. 1 co. 3
11DE3F6E	22/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
2737366B	22/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A813D580	22/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
CE149F65	22/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
7A485B44	22/09/2023	Ottaviano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
B06B2C4B	22/09/2023	Ottaviano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
0C39684B	22/09/2023	Pompei	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
33A76CE1	22/09/2023	Portici	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non ammissibile la rettifica o l'integrazione di dati dichiarati in domanda oltre il termine di conclusione del bando. I criteri preferenziali determinano la posizione in graduatoria solo a parità di punteggio.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 3; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 7 co. 3; art. 8; art. 9
428D319F	22/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Verificato tramite i sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate e i documenti caricati dal richiedente che non risulta alcun contratto di locazione registrato intestato al richiedente nel periodo di riferimento ovvero che il contratto indicato in domanda non è valido ai fini del bando. Non si considerano validi i contratti stipulati con ADISURC o altro ente pubblico a titolo di sostegno abitativo. Si conferma l'esclusione delle domande presentate da soggetti diversi dal titolare del contratto di locazione.	Art. 1 co. 2; art. 3 co. 1; art. 6 co. 4; art. 6 co. 5
57FD23DF	22/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
673711E7	22/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9
8AE55E7D	22/09/2023	Salerno	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
9DDED7D3	22/09/2023	Salerno	SA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
9483AACB	22/09/2023	San Nicola la Strada	CE	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
B0CD1C3F	22/09/2023	San Nicola la Strada	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
21C4ADA1	22/09/2023	Santa Maria la Carità	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
A3B8E752	22/09/2023	Sant'Anastasia	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
AA12967B	22/09/2023	Sant'Arpino	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
45FDA523	23/09/2023	Arzano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
5650fC81	23/09/2023	Aversa	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9
E53F2790	23/09/2023	Carinaro	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Relativamente alla quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza, la Regione comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari successivamente all'erogazione dei contributi, ai fini della compensazione.	Art. 5; art. 6 co. 3; art. 8; art. 9
19D83C23	23/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Importo del contributo calcolato in conformità al Bando. Il contributo è rapportato ai mesi di validità del contratto dichiarati in domanda nel periodo di riferimento. Non sono considerati per il calcolo del contributo contratti esclusi in quanto indicati in più domande. Agli ultimi classificati di ciascuna graduatoria comunale è assegnato un importo ridotto, corrispondente al residuo del riparto comunale.	Art. 1 co. 3; art. 5; art. 8; art. 9
1B3D7878	23/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto.	Art. 1 co. 3
2C57F1C9	23/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto.	Art. 1 co. 3
B71C2BD4	23/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto.	Art. 1 co. 3
EF104CC1	23/09/2023	Caserta	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
5E8E4D3B	23/09/2023	Cicciano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
80211A01	23/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
AF5F46BF	23/09/2023	Giugliano in Campania	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
AC0C5847	23/09/2023	Lioni	AV	Accolta	Accolta la rinuncia. Domanda esclusa.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Elenco opposizioni con esito istruttoria

N. domanda	Data PEC	Comune di residenza	PR	Esito opposizione	Motivazione	Riferimenti del Bando
0526513B	23/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
8C3CF7FB	23/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
8C430E0E	23/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
EA15E411	23/09/2023	Napoli	NA	Rigettata	Verificato che per il medesimo contratto di locazione sono state presentate più domande. In caso di contratto di locazione cointestato, la domanda può essere presentata da uno solo dei titolari del contratto, a pena di esclusione di tutte le domande presentate relative al medesimo contratto. Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 comma 1 lett. d; art. 1 co. 3; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4
11C1A1AC	23/09/2023	Nocera Inferiore	SA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
4E1F20E7	23/09/2023	Pozzuoli	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
7F711F2B	23/09/2023	Qualiano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando. Verificati, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, i valori dell'ISEE e dell'ISE. Si considera l'ultima attestazione ISEE in corso di validità richiesta prima della presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2; art. 8; art. 9
3EDB198B	23/09/2023	San Giorgio a Cremano	NA	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
90DCFBE0	23/09/2023	Santa Maria Capua Vetere	CE	Rigettata	Punteggio assegnato e graduatoria redatta in conformità al Bando.	Art. 5; art. 8; art. 9
29E15143	23/09/2023	Vietri sul Mare	SA	Rigettata	Verificata, tramite i sistemi informativi/telematici dell'INPS, l'assenza di un ISEE valido alla data di presentazione della domanda. Non sono valide attestazioni ISEE richieste nel 2022 o successivamente alla data di presentazione della domanda. Non è ammissibile l'ISEE ristretto.	Art. 1 co. 1 lett. d; art. 6 co. 1; art. 6 co. 2, art. 6 co. 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Governo del Territorio

BANDO FITTI 2022

Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione annualita' 2022 *(art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431)*

Integrazione alle graduatorie provvisorie delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi e all'elenco provvisorio delle domande escluse

N. domanda	Comune di residenza	PR	Esito	Fascia	Punteggio	Note / Motivi di esclusione
E03A8B1B	Casoria	NA	Ammissibile *	A	1.000,76	
A2FFA1AD	Giffoni Valle Piana	SA	Ammissibile *	A	9.354,31	ISEE/ISE conformato a validazione INPS
46C4DD52	Mariglianella	NA	Ammissibile *	A	0,00	
2CBD6912	Roccapiemonte	SA	Ammissibile *	A	3.573,08	
D73F61BF	Torre del Greco	NA	Ammissibile *	A	7.798,04	
421FCD39	Napoli	NA	Esclusa			Titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale su alloggio adeguato in Campania
81716D4D	Calitri	AV	Esclusa			Rapporto canone/ISE inferiore alla soglia minima. ISEE/ISE conformato a validazione INPS.
4613BFDB	Trentola Ducenta	CE	Esclusa			Non presente alcun contratto di locazione per uso abitativo registrato intestato al richiedente nel periodo di riferimento. ISEE/ISE conformato a validazione INPS.

** Le domande saranno collocate nella graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento o delle domande ammissibili ma non finanziate in base al punteggio e alla dotazione finanziaria.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 314 del 16/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Oggetto dell'Atto:

APQ REGIONE CAMPANIA: AREA INTERNA - VALLO DI DIANO. INTERVENTO 6.2 FABLAB - TUTORSHIP E QUALIFICAZIONE IMPRESE A VALERE SULLE RISORSE PO FSE 2014/2020 LINEA D'AZIONE 10.4. BENEFICIARIO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - MARCO TULLIO CICERONE - SALA CONSILINA (SA). APPROVAZIONE PROGETTO, NUOVE MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CUP E34D22000610009 CML 18124AP000000001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 della Commissione Europea che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
d) del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014- 2020";
f) la Deliberazione di G.R. n. 446 del 06 ottobre 2015 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
h) la Deliberazione di G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016 ha adottato la presa d'atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", di definizione del quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
j) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
k) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
l) con la Deliberazione di Giunta n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regione Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
m) con il Decreto Dirigenziale n.191 del 04/08/2020 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc…)
n) con Decreto del Presidente della Giunta n. 205 del 15 maggio 2017 sono stati affidati alla Direzione Generale all'Università, Ricerca e Innovazione i compiti e le funzioni connessi alla transizione, alla modalità operativa digitale ed ai conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
o) la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione n. C(2020)6801 finale del 29 settembre 2020, ha modificato la decisione di esecuzione C(2018)1690/F1 del 15 marzo

2018, che approva determinati elementi del programma operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

p) con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 487 del 12/11/2020 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 finale del 29/09/2020 di approvazione della riprogrammazione del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;
q) con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", successivamente prorogato con la D.G.R. n. 430 del 19/07/2023;
r) con il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.02 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo" del PO FSE Campania 2014-2020", successivamente prorogato con la D.G.R. n. 430 del 19/07/2023.

PREMESSO, altresì, che:

a) con Deliberazione n. 562 del 11/09/2018 la Regione Campania ha approvato il documento di Strategia d'Area Vallo di Diano, già condiviso dal Comitato Nazionale per le Aree Interne, con l'elenco degli interventi previsti da cofinanziare sia nell'ambito del programma PO FSE 2014-2020 a titolarità regionale, sia con fondi della Legge di stabilità;
b) il documento di Strategia d'Area Vallo di Diano prevede, fra gli altri, l'intervento: 6.2 "FABLAB - Tutorship e qualificazione imprese" per un importo di € 703.900,00 a valere sul PO FSE Campania 2014/2020 – Linea d'azione 10.4;
c) con Deliberazione n. 862 del 17/12/2018 la Regione Campania ha approvato lo schema di Accordo Quadro "Area Interna Vallo di Diano";
d) con Decreto Dirigenziale n. 119 del 20/05/2022 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha provveduto ad ammettere a finanziamento l'intervento 6.2 "FABLAB – Tutorship e riqualificazione imprese identificato da CML 18124AP000000001 e CUP E34D22000610009 avente come Beneficiario l'Istituto di Istruzione Superiore "Marco Tullio Cicerone" C.F. 83002040653 di Sala Consilina, capofila dell'Accordo di Rete e contestualmente ad approvare lo Schema di Atto di Convenzione;
e) il suddetto Atto di Convenzione all'art.5 sancisce le modalità di erogazione del finanziamento come di seguito schematizzate:
    a) un primo acconto pari al 40% del finanziamento previo ricevimento, entro 30 giorni lavorativi dalla firma della Concessione, a seguito della comunicazione a mezzo PEC dell'avvenuto inserimento sul sistema di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

        1) atto di approvazione del progetto esecutivo;

        2) comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;

        3) dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;

        4) dichiarazione del RUP con la quale si attesti che l'affidamento delle attività formative, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;(se del caso) che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile; che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri

finanziamenti di fonte pubblica o privata; il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13; la congruità dei prezzi;

5) documentazione amministrativo–contabile relativa alle procedure adottate per avviare le attività di formazione ovvero gli affidamenti di servizi e forniture;

b) un secondo acconto pari al 40% del finanziamento concesso del contributo pubblico concesso a seguito della comunicazione a mezzo PEC da parte del Beneficiario dell'avvenuto inserimento sul sistema di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

1) dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 80% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 14 - Linea d'azione 10.4;

2) provvedimento di approvazione dello stato di avanzamento lavori di cui si richiede la liquidazione;

3) dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;

4) tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari e ss.mm.ii.;

c) un saldo pari al 20% del contributo pubblico concesso a seguito della comunicazione a mezzo PEC da parte del Beneficiario, entro 30 giorni dalla chiusura definitiva del progetto, dell'avvenuto inserimento sul sistema di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

1) dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 90% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Operazione cofinanziata dal POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 14 - Linea d'azione 10.4";

2) documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;

3) della relazione attestante la conclusione di tutta le attività i servizi/lavori/forniture e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale,

tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;

4) dichiarazione del RUP attestante: ü che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato; ü il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
5) eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione;

f) con il Decreto Dirigenziale n. 244 del 09/09/2022 è stata disposta la proposta di liquidazione del primo acconto pari ad euro 281.560,00 (Euro Duecentottantunomilacinquescentosessanta/00) corrispondente al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, a cui è seguito il Decreto Dirigenziale n. 292 del 13/09/2022 della D.G. 50.01.01 di liquidazione;
g) con il Decreto Dirigenziale n. 264 del 09/08/2023 è stata disposta la proposta di impegno pari ad euro 422.340,00 corrispondente al 60% dell'importo ammesso a finanziamento, a cui è seguito il Decreto Dirigenziale n. 401 del 11/08/2023 della D.G. 50.01.01 di impegno.

CONSIDERATO che:

a) gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE, del Fondo di coesione, del FEAMP e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020) di cui alla Comunicazione (2022/C 474/01) ribadiscono, quanto statuito all'art. 65 del Regolamento Generale dei fondi SIE, ovvero che il termine per l'ammissibilità della spesa dei beneficiari delle operazioni è il 31 dicembre 2023, data entro la quale le spese relative ai progetti finanziati devono essere effettivamente sostenute dai beneficiari e debitamente quietanzate;
b) con nota prot. n. 152743 del 21/03/2023 avente ad oggetto "PO Campania FSE – accelerazione delle procedure per la liquidazione delle spese" l'AdG FSE ha chiesto ai ROS di vagliare modalità di liquidazione differenti da quelle previste negli Avvisi, finalizzate alla necessità di quietanzare le spese sostenute dai beneficiari degli interventi entro il termine di chiusura del programma ovvero il 31/12/2023;
c) con disposizione, prot. PG/2023/0341975 del 05/07/2023, la Direzione generale delle risorse finanziarie di Regione Campania ha comunicato a tutti gli uffici regionali che, in caso di carenza di liquidità, verrà data emissione prioritaria agli ordinativi di pagamento solo nelle seguenti ipotesi: "...spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa ai servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare danno certo e grave all'Amministrazione regionale ed alla spesa per contributi su mutui contratti da enti locali";
d) con nota del 11/08/2023 di cui al Prot. N. 403963, il beneficiario ha comunicato alla scrivente Direzione "di non poter far fronte, con risorse ordinarie dell'istituto, ai costi relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto" e, come rappresentato dalla Dirigente scolastica dell'ente capofila durante la riunione telematica tenuta in data 6 ottobre 2023 con gli Uffici Regionali, la natura giuridica di enti pubblici che caratterizza l'ente capofila ed i partner dell'intervento de quo non consentirebbe agli stessi una significativa capacità anticipatoria delle spese;

e) stante quanto rappresentato ai punti precedenti, corre l'obbligo di limitare l'esposizione degli Istituti scolastici per le anticipazioni che potrebbero essere costretti ad effettuare per rispettare il termine previsto per l'ammissibilità della spesa.

RITENUTO OPPORTUNO DI DOVER:

a) confermare che le spese inerenti alle attività dei progetti ammessi a finanziamento, e a valere sul FSE 2014-20, devono essere effettivamente sostenute e debitamente quietanzate dai beneficiari entro e non oltre il 31/12/2023, pena la loro inammissibilità

b) prevedere per il progetto de quo la modifica dell'art.5 della convenzione sottoscritta tra le parti in data 30/06/2022 Prot. CZ/2022/00000082 relativamente alle percentuali di erogazione del secondo acconto e del saldo, fermi restando gli obblighi rendicontativi, come di seguito:

b) un secondo acconto pari al 50% del finanziamento concesso del contributo pubblico concesso a seguito della comunicazione a mezzo PEC da parte del Beneficiario dell'avvenuto inserimento sul sistema di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

1) dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 80% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 14 - Linea d'azione 10.4;

2) provvedimento di approvazione dello stato di avanzamento lavori di cui si richiede la liquidazione;

3) dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;

4) tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari e ss.mm.ii.;

c) un saldo pari al 10% del contributo pubblico concesso a seguito della comunicazione a mezzo PEC da parte del Beneficiario, entro 30 giorni dalla chiusura definitiva del progetto, dell'avvenuto inserimento sul sistema di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

6) dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 90% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE

Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Operazione cofinanziata dal POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 14 - Linea d'azione 10.4";

7) documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
8) della relazione attestante la conclusione di tutta le attività i servizi/lavori/forniture e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
9) dichiarazione del RUP attestante: ü che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato; ü il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
10) eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione;

c) prevedere che in caso di eventuale liquidazione di un importo superiore rispetto a quanto effettivamente speso e/o risultato ammissibile a seguito delle verifiche istruttorie, il beneficiario sarà tenuto e, a tal fine si impegna, a restituire le somme che risultassero ricevute in eccedenza.

d) disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26 e 27 del Dlgs. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione trasparente" del portale della Regione Campania;

VISTI

- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016 "individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020";
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 "conferimento incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione",
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 "conferimento delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.02 per OB 14";
- ✓ la D.G.R. n. 430 del 19/07/2023 "prosecuzione funzioni dirigenziali";
- ✓ la DGR 562 del 11/09/2018 "Approvazione del documento di Strategia d'Area Vallo di Diano";
- ✓ la DGR 862 del 17/12/2018 "approvazione dello schema di Accordo Quadro";
- ✓ la nota n. 131560 del 09/03/2021 con cui l'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata ha trasmesso l'Accordo di rete siglato in data 02/03/2021;
- ✓ la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. 02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di confermare che le spese inerenti alle attività dei progetti ammessi a finanziamento, e a valere sul FSE 2014-20, devono essere effettivamente sostenute e debitamente quietanzate dai beneficiari entro e non oltre il 31/12/2023, pena la loro inammissibilità;

2. di prevedere per il progetto de quo la modifica dell'art.5 della convenzione sottoscritta tra le parti in data 30/06/2022 Prot. CZ/2022/00000082 relativamente alle percentuali di erogazione del secondo acconto e del saldo, fermi restando gli obblighi rendicontativi, come di seguito:

    a. un secondo acconto pari al 50% del finanziamento concesso del contributo pubblico concesso a seguito della comunicazione a mezzo PEC da parte del Beneficiario dell'avvenuto inserimento sul sistema di monitoraggio SURF della seguente documentazione:
        1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 80% del primo acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Operazione cofinanziata con il POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 14 - Linea d'azione 10.4;
        2. provvedimento di approvazione dello stato di avanzamento lavori di cui si richiede la liquidazione;
        3. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
        4. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari e ss.mm.ii.;
    b. un saldo pari al 10% del contributo pubblico concesso a seguito della comunicazione a mezzo PEC da parte del Beneficiario, entro 30 giorni dalla chiusura definitiva del progetto, dell'avvenuto inserimento sul sistema di monitoraggio SURF della seguente documentazione:
        5. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PO FSE 2014-2020 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 90% del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Operazione cofinanziata dal POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 14 - Linea d'azione 10.4";

6. documenti amministrativi e contabili richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2014-2020 e suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi POR, per un importo pari al 100% del finanziamento concesso;
7. della relazione attestante la conclusione di tutta le attività i servizi/lavori/forniture e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
8. dichiarazione del RUP attestante: ü che l'attività di formazione ovvero il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato; ü il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1303/13 e s.m.i.;
9. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione;

3. di prevedere che in caso di eventuale liquidazione di un importo superiore rispetto a quanto effettivamente speso e/o risultato ammissibile a seguito delle verifiche istruttorie, il beneficiario sarà tenuto e, a tal fine si impegna, a restituire le somme che risultassero ricevute in eccedenza;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26 e 27 del Dlgs. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione trasparente" del portale della Regione Campania;

5. di inviare il presente provvedimento:
   - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
   - All'Ufficio Speciale Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriale e della Sicurezza Integrata (60.09.00)
   - al Capo di Gabinetto (40.01.01);
   - al B.U.R.C per la pubblicazione, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale;
   - l'Istituto di Istruzione Superiore "Marco Tullio Cicerone" C.F. 83002040653 di Sala Consilina

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Titolo progetto: “6.2 FABLAB – TUTORSHIP E QUALIFICAZIONE IMPRESE”

La presente scheda è stata compilata in quanto è state prevista una modifica delle modalità di erogazione del finanziamento relativamente al secondo acconto che viene portato dal 40% al 50% e, di conseguenza, il saldo, che viene portato dal 20% al 10%.
L’intervento proposto mira a concedere spazi in quantità e qualità alla popolazione più giovane, favorendo il continuo aggiornamento dei soggetti imprenditoriali che devono accogliere l’innovazione , in modo da limitare le problematiche legate all’information technology divide; creando le condizioni per garantire che i processi di trasformazione e innovazione sociale si muovano in armonia con il tessuto sociale, potenziando il tutoraggio esperto di “ partners” scientifici, già in fase di istruzione secondaria superiore, la formazione relativa al fare impresa, al fine di incrementare tutto il know how necessario, accompagnando, nel contempo, i giovani nel creare iniziative imprenditoriali più complesse sotto il profilo produttivo ed organizzativo, in settori innovativi. Il presente intervento , pertanto, mira all’attuazione delle seguenti linee di azione: • Coaching nel potenziamento e strutturazione del Fab lab come luogo di incontro di competenze e centro a servizio del territorio • Azioni di scouting del tessuto produttivo per censire il bisogno di innovazione delle imprese • Azioni di Formazione Non Formale per le imprese L’intervento coinvolge gli studenti degli istituti di Scuola Secondaria di secondo grado e le imprese locali in percorsi di qualificazione delle produzioni in linea con le strategie d’area ed implementa azioni di tutorship a supporto di innovazioni di processo , di prodotto ecc. Esso è in linea con quanto previsto dall’ obiettivo tematico 10 del FSE e con la priorità di intervento individuata che si sostanzia in : “ - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato” Una delle criticità del sistema campano, infatti, è lo scarso collegamento tra offerta formativa scolastica e i reali fabbisogni delle imprese, da cui il perdurare della situazione di divario rispetto al resto del paese nelle opportunità di inserimento lavorativo e nella disoccupazione, soprattutto giovanile. In un quadro economico contraddistinto dal perdurare della crisi e da veloci cambiamenti strutturali nella crescita economica ed industriale, risulta indispensabile attivare sul territorio regionale un circolo formativo virtuoso in grado di garantire, da un lato, la presenza di risorse umane caratterizzate da alto livello di istruzione e formazione a cui il sistema regionale nel suo complesso possa fare riferimento, dall’altro, l’operatività sul territorio di un sistema di formazione di qualità. Tra i progetti approvati rientra anche quello presentato dal soggetto Rete Scuola Area Interna Vallo di Diano – Capofila Istruzione Superiore “M. T. Cicerone” ammesso a finanziamento per € € 703.900,00 (€ SETTECENTOTREMILANOVECENTO/00) a valere sul PO FSE Campania 2014/2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 14 - Linea d’azione 10.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

(PUBBLICAZIONE BURC) APPROVAZIONE MODELLO DI COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI LOCAZIONE BREVE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 552 DEL 28 SETTEMBRE 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

a) la Regione Campania, con Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, all'articolo 13, ha istituito il Codice Unico identificativo delle Strutture Ricettive, denominato CUSR, demandando alla Giunta Regionale la definizione delle modalità di generazione, attribuzione e rilascio alle strutture ricettive;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 64 del 22 febbraio 2021, ha approvato le modalità di generazione, attribuzione e rilascio del CUSR alle strutture ricettive disciplinate dalla Regione Campania, già esistenti e di nuova apertura, da parte dei Comuni territorialmente competenti, tramite l'utilizzo del sistema informatico regionale "Turismo web" attribuendone i compiti attuativi all'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo "Campania Turismo";
c) con Legge Regionale 5 luglio 2023 n. 11, pubblicata su Burc n. 50 del 5 luglio 2023, il Consiglio Regionale ha apportato modifiche all'articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16, estendendo l'obbligo della dotazione del CUSR anche alle locazioni brevi di cui al Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 in linea con le disposizioni di cui al decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58;
d) il comma 5ter del novellato articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16 ha, inoltre, introdotto l'obbligo per i Comuni di istituire apposito registro per la tenuta della banca dati delle attività di locazione breve già esistenti e di nuova apertura presenti sul territorio di competenza e il conseguente conferimento dei dati acquisiti, elencati al successivo comma 5 quater, attraverso le piattaforme web regionali e/o nazionali;
e) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 552 del 28 settembre 2023, pubblicata su Burc n 71 del 9 ottobre 2023, ha approvato, in attuazione del comma 3 dell'articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, così come novellato dal comma 1 dell'art. 5 della Legge Regionale 5 luglio 2023 n. 11, le modalità di generazione, attribuzione e rilascio del CUSR da parte dei Comuni territorialmente competenti, alle locazioni brevi, esistenti e di nuova apertura, ubicate in Campania, integrando le disposizioni di cui alla deliberazione n. 64 del 22 febbraio 2021;
f) ai punti 4, 5 e 7.1 delle suddette modalità operative, è previsto che i Comuni, ai fini della generazione del CUSR per le attività di locazione breve, acquisiscano i dati dai soggetti che hanno istituito o intendono istituire tali attività e li inseriscano sulla piattaforma regionale Turismo web;

CONSIDERATO che**:**

a) la Giunta Regionale, con la deliberazione 552/2023 succitata, ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la predisposizione di un modello di comunicazione destinato ad essere utilizzato dai Suap comunali per l'acquisizione, in modo semplificato e uniforme, delle informazioni dalle attività di locazione breve;
b) la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Staff 50 12 92, nel rispetto delle prescrizioni della Deliberazione di Giunta Regionale suddetta, ha predisposto un modello di comunicazione destinato ad essere utilizzato dai Comuni campani, anche mediante adattamenti ai sistemi informatici dagli stessi utilizzati, per acquisire le informazioni dalle attività di locazione breve già esistenti e di nuova apertura presenti sul territorio di competenza, finalizzate alla generazione del Cusr e alla tenuta della banca dati di cui al comma 5ter, dell'articolo 13, della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16.

RITENUTO, pertanto, doversi:

a) approvare, in ossequio alle disposizioni della deliberazione di Giunta Regionale n. 552 del 28 settembre 2023 e allo scopo di semplificare e uniformare l'acquisizione dei dati da parte dei Suap, un modello di comunicazione, allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, destinato ad essere utilizzato dai Comuni, anche mediante adattamenti ai propri sistemi informatici, per acquisire le informazioni dai soggetti che hanno istituito o intendono istituire attività di locazione breve sul territorio di competenza, finalizzate alla generazione del Cusr e alla tenuta della banca dati di cui al comma 5ter, dell'articolo 13, della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16,

VISTI

a) la Legge 28 giugno 2019, n. 58 di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34;
b) lo Statuto della Regione Campania - Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6;
c) la Legge Regionale 5 luglio 2023 n. 11;
d) la Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16;
e) la Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16;
f) la Delibera della Giunta Regionale n. 552 del 28 settembre 2023;
g) la Delibera della Giunta Regionale n. 64 del 22 febbraio 2021
h) la DGR n. 489 del 01/08/2023 e il DPGR n. 88 del 01/09/2023 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile ad interim dell'Ufficio di Staff "Programmazione sistema turistico – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dello Staff 92 della Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità attestata dagli stessi,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte, di:
1) approvare, in ossequio alle disposizioni della deliberazione di Giunta Regionale n. 552 del 28 settembre 2023 e allo scopo di semplificare e uniformare l'acquisizione dei dati da parte dei Suap, un modello di comunicazione, allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, destinato ad essere utilizzato dai Comuni, anche mediante adattamenti ai propri sistemi informatici, per acquisire le informazioni dai soggetti che hanno istituito o intendono istituire attività di locazione breve sul territorio di competenza, finalizzate alla generazione del Cusr e alla tenuta della banca dati di cui al comma 5ter, dell'articolo 13, della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16,
2) trasmettere il presente atto e il relativo allegato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza:

2.1 all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo;
2.2 al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per l'archiviazione e all'ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
2.3 alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
2.4 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP);
2.5 ai competenti Uffici per la Registrazione Atti Monocratici nonché per la pubblicazione sul BURC;
2.6 al "Web-master" della Regione Campania, per la prevista pubblicazione sul portale istituzionale www.regione.campania.it.

Murolo

Al Comune di _____

Pec_____

COMUNICAZIONE ATTIVITA' DI LOCAZIONE BREVE

Il/La sottoscritto/a: Cognome _____Nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

codice fiscale _____residente a _____ C.A.P. _____ Prov. ____

Indirizzo _____ n. _____ tel._____,

e-mail _____ pec (*eventuale*) _____

COMUNICA

ai sensi del comma 5 quater, dell'articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16 la disponibilità per la locazione breve di un immobile ad uso abitativo, stipulato da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, di cui al Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, in qualità di (barrare casella):

☐ Proprietario ☐ Locatario /sublocatario/comodatario/etc.

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Indirizzo:_____ n. _____piano _____ scala_____ interno____

Comune _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Dati catastali: Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Sub _____ Categoria _____

Superficie totale immobile (superficie utile abitabile) Mq_____

Totale camere da letto n. _____ Totale bagni n._____

A disposizione degli ospiti:

N. camere da letto _____ **N. bagni** _____ **N. posti letto complessivi** _____

(Superficie utile abitabile camere da letto a disposizione degli ospiti:

camera 1 mq._____ camera 2 mq._____ camera 3 mq _____ etc..._____)

Periodo di disponibilità_____

Eventuale denominazione attribuita all'immobile _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a comunica, inoltre, di avere già avviato contratti di locazione breve, come sopra specificato, in n._____ appartamenti dei quali ha disponibilità (*indicare 0 (zero) se non si sono già avviate attività di locazione breve oltre alla presente)*

Il/La sottoscritto/a, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200;

DICHIARA

che l'immobile sopra individuato rispetta i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza di cui alla vigente normativa di settore, rendendolo disponibile a verifiche che il Comune può eventualmente disporre ai sensi del comma 5 quater, lett. B) dell'art. 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16.

Si allega:

- fotocopia di un valido documento di identità

Luogo e Data: _____ FIRMA

_____
(firma per esteso e leggibile)

Si precisa che:

- la presente comunicazione va trasmessa esclusivamente all'indirizzo pec indicato in intestazione, anche qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di e-mail ordinario;
- in caso di firma digitale, non occorre allegare la copia del documento di identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di xxxxxxx La informa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela dei dati personali, i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata
Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, tutela della riservatezza e dei diritti alla persona.

Le forniamo pertanto le seguenti informazioni:
IL "TITOLARE" DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di xxxxxxx, nella persona del Sindaco, con sede in via xxxxxxx - xxxxxxx.

IL "RESPONSABILE" DEL TRATTAMENTO
Il Responsabile del trattamento dei dati personali forniti al Servizio xxxxxxx è il Dirigente del Servizio xxxxxxx, con sede in xxxxxxx
I dati sono raccolti presso il Servizio xxxxxxx, con sede in via xxxxxxx - xxxxxxx.

IL "RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI"
Il Responsabile della Protezione dei dati è xxxxxxx il quale può essere contattato via mail al seguente indirizzo: xxxxxxx

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI
Il trattamento dei dati personali, intendendo per trattamento quanto indicato all'art. 4, comma 1, lett.a) del Codice Privacy, è curato dal personale del Comune di xxxxxxx ovvero dal personale delle ditte fornitrici di servizi, appositamente incaricato ai sensi dell'art. 30 del Codice Privacy.
I dati personali sono forniti in ottemperanza agli obblighi normativi derivanti dalle disposizioni dettate in materia di appalti e contratti pubblici, in materia di provvedimenti amministrativi e, in generale, nelle materie di competenza del soggetto Responsabile del trattamento dei dati personali;
I dati personali forniti sono, pertanto, utilizzati al solo fine dell'espletamento delle procedure d'appalto, di stipulazione dei relativi contratti e, di rilascio di tutti i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio xxxxxxx e non sono comunicati a soggetti terzi, salvo che la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero sia necessaria per l'espletamento delle attività inerenti il rapporto instaurato.
I dati anagrafici potranno essere diffusi presso il sito istituzionale xxxxxxx se contenuti all'interno di atti amministrativi.
Non è previsto il trasferimento dei dati al di fuori dell'Unione Europea e né a organismi internazionali.
Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili e giudiziari.
Il trattamento dei dati forniti non contempla un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, intesa come qualsiasi forma di trattamento automatizzato dei dati consistente nell'utilizzo di tali dati per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione, e gli spostamenti di detta persona fisica.

NATURA DEL CONFERIMENTO
Per l'espletamento delle finalità riportate nel punto precedente il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale prosecuzione del rapporto.

MODALITÀ' DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
I dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed anche successivamente per finalità amministrative e/o per dare esecuzione ad obblighi derivanti da disposizioni di legge e nel rispetto degli specifici obblighi normativi sulla conservazione dei dati.
Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI
I soggetti cui si riferiscono i dati personali, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere di integrarli, aggiornarli, oppure rettificarli. I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno, inoltre, il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le richieste relative all'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003 devono essere rivolte al Servizio xxxxxxx

L'interessato può proporre reclamo al Garante della Privacy. Per ulteriori informazioni Le consigliamo di consultare il sito del Garante al seguente indirizzo web: https://www.garanteprivacy.it/.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Napoli – c.f. 80014890638 - Deliberazione di Consiglio comunale - n. 52 - 2 agosto 2023 - Oggetto: Modifiche all'art. 85, comma 1 dello Statuto del Comune di Napoli

Modifica del primo capoverso del comma 1 dell'art. 85 (rubricato La Giunta della Municipalità) del Titolo VIII – Decentramento, del vigente Statuto del Comune di Napoli, cosi come di seguito indicato:
1. La Giunta è organo esecutivo delle Municipalità, svolge le funzioni indicate al comma successivo ed è composta dal presidente, che la presiede e da un numero di assessori che può variare da un minimo di due fino ad un massimo di quattro nominati dal presidente, di cui uno, con la funzione di vice presidente scelto esclusivamente tra i consiglieri, ed i restanti, nominati anche al di fuori dei componenti del Consiglio tra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Firmato digitalmente da
CINZIA D'ORIANO
C: IT

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura espropriativa inerente all'opera pubblica denominati "Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla S.R. ex S.S. 94 nei comuni di Auletta e Salvitelle interventi urgenti di Protezione Civile".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale C.I.D. 66881 - n. 606 di Settore del 4 agosto 2023 - di liquidazione dell'acconto dell'80% a soggetti espropriati a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità – Servizio Espropri, ha disposto la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per i seguenti soggetti che hanno sottoscritto l'atto di condivisione.

Determinazione C C.I.D. 66881 - n. 606 di Settore del 4 ottobre 2023 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio per l'espropriazione e conduzione nonché l'indennità delle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Salvitelle (Sa) al foglio 5 particella n. 757 da espropriare per complessivi mq 59 da occupare per complessivi mq 159 per mesi 12 e particella n. 758 da espropriare per complessivi mq 70 da occupare per complessivi mq 254, dell'iporto complessivo di €. 1.561,98 e così ripartita:

- A favore della signora Annunziata Rosa per €. 192,66 comproprietaria per 1/3 della particella n.757;
- A favore della signora Zirpoli Adriana per €. 192,66 comproprietaria per 1/3 della particella n.757;
- A favore della signora Zirpoli Vincenza per €. 1.176,66. comproprietaria per 1/3 della particella n.757 e proprietaria per 1/1 della particella 758 nonché coltivatrice diretta.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

Consorzio di Bonifica Integrale
COMPRENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI VESUVIANI E DELL'IRNO

DECRETO DIRIGENZIALE n.66 del 10/10/2023

Oggetto: "*Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino -1° stralcio* – **LOTTO 2**".
Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio (art. 49 DPR 327/2001) - Determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione spettante ai proprietari (art. 50 DPR 327/2001) e avviso per l'immissione in possesso.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL' AREA TECNICA

Premesso:

- che con Decreto Dirigenziale n.647 del 25.08.2023 l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania ha individuato nel Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno il soggetto attuatore/beneficiario dell'intervento codice 13.d del P.O. FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 5.1 Azione 5.1.2, denominato "Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino - I stralcio";

Premesso che con Delibera Presidenziale n.57 del 05.09.2023 l'Amministrazione consortile:

- ha preso atto del contenuto del Decreto Dirigenziale n.647 del 25.08.2023, con il quale l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania ha individuato nel Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno il soggetto attuatore/beneficiario dell'intervento codice 13.d del P.O. FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 5.1 Azione 5.1.2, denominato "Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino - I stralcio";
- ha preso atto del contenuto della relazione tecnica illustrativa preliminare del Capo Ufficio Progettazione e del Direttore dell'Area Tecnica, con la quale è stata manifestata l'opportunità e la necessità di suddividere l'intervento in n.3 lotti così come indicato alla pag.1 della stessa;
- ha avviato il procedimento per la progettazione di n.3 lotti di lavori per l'intervento generale di "Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino - I stralcio";
- ha nominato l'ing. Bruno Carloni, Direttore dell'Area Tecnica, RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO delle opere ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.n.36/2023;
- ha nominato l'ing. Francesco Gregorio, vice Direttore Generale, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO per le sole fasi di affidamento lavori ed esecuzione ai sensi del!'art.15 comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;
- ha nominato l'ing. Gerardo Gustato, Capo Ufficio Appalti Progettazione e D.L. nonché CapoUfficio Manutenzione C.B. ad interim, PROGETTISTA INTERNO delle opere del Lotto n.1 e del Lotto n.2;
- ha affidato a professionisti esterni la progettazione delle opera del lotto 3;

Premesso che con la Delibera Presidenziale n.72 del 02.10.2023 l'Amministrazione consortile:

- ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino - I stralcio - **LOTTO 2 (Basso corso)**" redatto dal progettista ing. Gerardo Gustato, Capo Ufficio Appalti Progettazione e D.L., acquisito con l'allegata nota prot. n.458/int del 02.10.2023, composto da n.21 elaborati, ed il relativo quadro economico dell'importo complessivo di **€1'584'210,30**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha dichiarato l'urgenza, l'indifferibilità e la pubblica utilità delle lavorazioni in progetto ai sensi del DPR n.327/ 2001, in previsione dell'occupazione temporanea delle proprietà private così come previste nel relativo piano grafico particellare ed analitico di occupazione;

Preso atto che con l'approvazione del progetto esecutivo del LOTTO 2 dell'intervento in oggetto in data 02/10/2023 con Delibera Presidenziale n. 72 è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità e l'urgenza delle lavorazioni in progetto;

Visti il "Piano analitico e particellare di occupazione temporanea" (Elaborato progettuale n.8) ed il piano grafico di occupazione temporanea (Elaborato progettuale n.21) facenti parte del progetto esecutivo del LOTTO 2 approvato in data 02.10.2023 con Delibera Presidenziale n.72, contenente la descrizione dei terreni di cui è prevista l'occupazione temporanea d'urgenza, non preordinata all'esproprio, con l'indicazione dell'estensione dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali nonché delle aree da occupare;

Viste le indennità provvisorie di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio riportate nel piano particellare delle occupazioni temporanee, determinate in sede di progettazione ai sensi del T.U.E. e riportate in allegato al presente provvedimento (Piano analitico particellare di occupazione temporanea), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, pari a un dodicesimo dell'indennità che sarebbe dovuta in caso di esproprio per ogni anno di occupazione e di un dodicesimo di quella annua per ogni mese o frazione di mese;

Considerato che ricorrono gli estremi d'urgenza trattandosi di intervento ricompreso tra quelli individuati nel "*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del Fiume Sarno*";

Richiamati:

- gli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, l'articolo 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e l'articolo 32 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

Visto:

- l'art. 49 del DPR 327/2001 che consente l'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento di espropriazione, se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori previsti;

D E C R E T A

1) Ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR 327/2001 l'occupazione d'urgenza temporanea degli immobili censiti ed identificati come nell'elenco estratto dal piano particellare del progetto (Elaborato n.8) e approvato unitamente a questo, per consentire l'esecuzione degli interventi necessari alla esecuzione dei lavori di "***Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino - 1° stralcio – LOTTO 2***" e per i quali viene indicata, in via provvisoria, l'indennita di occupazione spettante ai proprietari.

2) L'occupazione sarà eseguita a partire dal giorno 04 novembre 2023. Le operazioni avranno inizio alle ore 09.30 con la redazione degli stati di consistenza e dei verbali d'immissione in possesso a cura dell'Ufficio Espropri del Consorzio e si protrarranno nei giorni seguenti fino al loro

fonte: http://burc.regione.campania.it

compimento. Si avverte che gli atti di cui sopra saranno redatti in contraddittorio con i proprietari delle aree o, in caso di loro assenza o di rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni.

3) La durata prevista per l'occupazione è pari a **tre mesi** dall'immissione nel possesso, fatta salva la facolta di proroga del predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimate.

4) Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo raccomandata A.R. alle ditte interessate, identificate nel piano particellare di occupazione temporanea; nella comunicazione saranno indicate il giorno e l'ora delle operazioni di immissione in possesso.

5) L'indennita di occupazione temporanea è stata determinata con i criteri previsti dall'art. 50 del DPR 327/2001. In mancanza di accordo sulla misura dell'indennità di occupazione gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva alla Commissione Provinciale espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001.

6) Il presente Decreto di Occupazione, qualora per cause di forza maggiore non possa essere eseguito nella data sopra stabilita, potrà comunque essere eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione.

7) Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Bruno Carloni - Direttore dell'AREA TECNICA del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno.

8) Il presente provvedimento viene integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Nocera Inferiore, Pagani e San Marzano sul Sarno e sul sito web del Consorzio www.bonificasarno.it e per estratto sul BURC della Regione Campania e per contemporanea notizia su due quotidiani a maggiore diffusione locale.

9) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURC, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R: 327/2001.

Al presente Decreto si intendono allegati i seguenti atti:
Allegato 1: - Piano particellare di occupazione temporanea (ELABORATO PROGETTUALE N.8)
Allegato 2: - Piano grafico di occupazione temporanea (ELABORATO PROGETTUALE N.21)
Gli stessi risultano visionabili sul sito web del Consorzio www.bonificasarno.it al link "Documenti" e al link "News".

Nocera Inferiore, lì 10/10/2023

IL DIRETTORE AREA TECNICA
Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. BRUNO CARLONI

Visto: IL DIRETTORE GENERALE
Ing. LUIGI DANIELE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 33 P.P.E. – Faino Luisa, Viola Annalisa, Nobile Roberto - Decreto n° ACC/35 del 21/09/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°35 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 35 del 26/05/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°35 del 26/05/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 12/07/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandata A/R consegnata a mano in data 09/08/2023 e in data 12/08/2023 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 13/09/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 13/09/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 33 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup.	Sup. esp.	Intestatari	Indennità [€]
33	10	10	30.00	30.00	Faino Luisa	408.83
33	10	10	30.00	30.00	Viola Annalisa	136.28
33	10	1325	5.582,00	2.833,00	Faino Luisa	38.606.71
33	10	1325	5.582,00	2.833,00	Viola Annalisa	12.868.90
33	10	1325	5.582,00	2.833,00	Faino Luisa	16.858.93
33	10	1325	5.582,00	2.833,00	Viola Annalisa	5.619,64

Ditta	Foglio	Particella	Superficie [mq]	Fittavolo	Indennità [€]
33	10	10	66.00	Nobile Roberto	210.00
33	10	1325	2.833,00	Nobile Roberto	19.870,66
33	10	1325	2.833,00	Nobile Roberto	4.000,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 33 del P.P.E., l'importo pari a € 98.580,37 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 59.599,43, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

— € 24.081,08, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;

5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;

6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;

7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;

8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 34 P.P.E. – Faino Luisa, Nobile Roberto - Decreto n° ACC/36 del 21/09/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°36 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 36 del 26/05/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°36 del 26/05/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 12/07/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandata A/R consegnata a mano in data 09/08/2023 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 13/09/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 13/09/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 34 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup.	Sup. esp.	Intestatari	Indennità [€]
34	10	1072	3.850,00	910,00	Faino Luisa	16.534,70

Ditta	Foglio	Particella	Superficie [mq]	Fittavolo	Indennità [€]
34	10	1072	910.00	Nobile Roberto	6.382,74
34	10	1072	910,00	Nobile Roberto	1.500,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 34 del P.P.E., l'importo pari a € 24.417,44 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 13.227,76, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 7.882,74, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Oggetto: GE.S.A.C. SPA SOCIETÁ GESTIONE SERVIZI AEROPORTI CAMPANI – c.f. 03166090633 – UFFICIO ESPROPRI - **Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi – Piano di sviluppo aeroportuale a breve e medio termine - Espropriazioni per Pubblica Utilità in comune di Pontecagnano Faiano – Ditta 61 P.P.E. – Beatrice Giuseppe - Decreto n° ACC/37 del 21/09/2023 - Liquidazione indennità provvisoria di espropriazione (acconto) a seguito del decreto di occupazione d'urgenza n°38 (art. 22 bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO: il D. Lgs. 03.02.1993 n.29 in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della L. 23.10.1992 n. 421;

VISTO: l'art. 1 punto 6 del D.L. 28.6.95 n. 251 coordinato con la Legge di conversione 3.8.1995 n. 351 in materia di competenza sull'approvazione dei progetti e piani di sviluppo aeroportuali;

VISTO: il D. Lgs. 25.07.1997 n. 250 concernente l'istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);

VISTO: il D. Lgs. 9.05.2005 n. 96, come modificato dal D. Lgs. 15.03.2006 n. 151 recante la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art.1 co.11 del D. L. 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni nella L. 11.11.2014 n. 164;

CONSIDERATO: che l'aeroporto di Salerno è stato affidato in gestione totale alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A., ora GE.S.A.C. S.p.A. con la Convenzione n. 1 del 22.02.2013, atto aggiuntivo del 13.05.2019, con scadenza 12.02.2043. La predetta scadenza è stata prorogata di due anni al 12.02.2045 per effetto dell'art. 202, co. 1 bis, della L. 17.07.2020, n. 77;

CONSIDERATO: che il Piano di Sviluppo ovvero "Master Plan a breve e medio termine dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi" approvato in linea tecnica da ENAC con nota CIA 45263 del 28.04.2015, dotato di positiva conclusione di compatibilità ambientale con il Decreto VIA DVA-DEC 0000036 del 06.02.2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante il Provvedimento n. 20896 del 19.12.2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ora Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2-3 del D.P.R. 18.04.1994, n. 383;

CONSIDERATO: che ENAC con Prot. 22.10.2019-121348 e 16.01.2020-0004983-P ha rilasciato la delega all'esercizio dei poteri espropriativi a GE.S.A.C. S.p.A. In virtù della predetta delega, GE.S.A.C. S.p.A. ha pubblicato a partire dall'08.02.2021, ai sensi dell'art. 16, co. 4-5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto e del deposito degli elaborati del progetto presso l'Ufficio Espropri, dell'Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi, Via Olmo snc 84092 – Bellizzi, dando quindi notizia ai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione delle opere e sulle quali è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO: che con Provvedimento prot. 0071856-P del 25/06/2021, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ENAC ha approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo aeroportuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, punto 6 del D. L. 28.06.1995 n. 251, conv. in L 03.08.1995 n. 351;

CONSIDERATO: che il Decreto di Pubblica Utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Seconda n. 82 del 13.07.2021;

CONSIDERATO: che ai sensi dell'art. 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i termini per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative di cui trattasi sono fissati in anni 5 decorrenti dalla data di efficacia della Pubblica Utilità dell'opera;

CONSIDERATO: che in data 09.11.2021, il Progetto Esecutivo dei lavori previsti per lo sviluppo dell'aeroporto di Salerno Fase 1 è stato inoltrato all'ENAC per approvazione;

VISTO il Decreto di Occupazione d'urgenza n. 38 del 05/06/2023, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri di GESAC, dato atto che sussistono le condizioni per l'applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per le motivazioni ivi dettagliate, ha decretato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per anni cinque decorrenti dal 13.07.2021 degli immobili necessari per la realizzazione delle opere sopra specificate, in Comune di Pontecagnano, identificate nel piano particellare e nell'elenco ditte catastali, allegati allo stesso Decreto del quale costituiscono parte integrante;

PREMESSO CHE per la ditta in indirizzo è stato notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 e con le modalità di cui all'art. 20, co. 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza n°38 del 05/06/2023, recante in allegato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

PREMESSO CHE con verbale del 04/08/2023 è stato effettuato lo stato di consistenza delle particelle interessate dalla procedura espropriativa, e contestualmente vi è stata l'immissione in possesso dei beni da parte dell'Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22 bis, co. 4 del D.P.R. 327/2001;
PREMESSO CHE da parte della ditta in indirizzo è pervenuta con raccomandata A/R consegnata a mano in data 09/08/2023 accettazione della indennità offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,;
VISTO il verbale del 13/09/2023 con il quale è stata acquisita da parte della ditta in indirizzo la dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni di cui trattasi ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
VISTO il verbale del 13/09/2023 con il quale sono state acquisite le dichiarazioni e gli atti comprovanti la sussistenza dei presupposti necessari alla erogazione delle indennità aggiuntive, eventualmente dovute ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE le indennità di espropriazione dovute ai proprietari che hanno convenuto l'indennità su richiamata sono state così determinate:

DITTA N° 61 – P.P.E.

Ditta	Foglio	Particella	Sup.	Sup. esp.	Intestatari	Indennità [€]
61	12	486	1.575,00	1.575,00	Beatrice Giuseppe	38.812,50
61	12	486	1.575,00	1.575,00	Beatrice Giuseppe	17.500,00
61	12	486	1.575,00	1.575,00	Beatrice Giuseppe	9.000,00
61	12	486sub4	88,00	88,00	Beatrice Giuseppe	80.100,00
61	12	486sub5	30,00	30,00	Beatrice Giuseppe	5.400,00
61	12	486sub6	21,00	21,00	Beatrice Giuseppe	4.725,00
61	12	486sub7	26,00	26,00	Beatrice Giuseppe	5.850,00

RICORDATO CHE la dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 20, co. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RICORDATO CHE il saldo della indennità accettata verrà corrisposta con le modalità di cui all'art. 20, co. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della indennità provvisoria con le modalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..;
DATO ATTO CHE la classificazione urbanistica delle su menzionate aree oggetto di esproprio sono classificate come E – ZONA AGRICOLA e che tali aree, a seguito dell'ascrizione al Demanio dello Stato Ramo Aviazione Civile sono soggette a riclassificazione come F – ZONA SERVIZI PUBBLICI;
CONSIDERATO CHE le indennità di esproprio non rientrano pertanto tra le indennità soggette a ritenuta di acconto del 20% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., né lo rientrano le indennità aggiuntive ai sensi dell'art. 42 del 35 D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO CHE le su menzionate le aree oggetto di esproprio sono necessarie alla realizzazione dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del programma degli interventi, finanziato ai sensi dell'art.3, co. 2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n. 133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164 CUP I61J10000580001;
SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di Realizzazione della Fase 1 del Programma degli Interventi ed accertata la disponibilità dei fondi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva
1.Di impegnare, relativamente agli immobili della Ditta n° 61 del P.P.E., l'importo pari a € 161.387,50 a titolo di indennità di espropriazione da ripartirsi pro quota per ciascun proprietario secondo quanto indicato nel Piano Particellare di Espropri allegato al Decreto Motivato di Occupazione di Urgenza;
2.Di disporre, ai sensi dell'art. 22 bis., co. 3, art. 20, co. 6, il pagamento a favore della ditta indicato nello stesso Allegato sopracitato:

- € 107.910,00, corrispondente all'80% dell'indennità di espropriazione, determinata in applicazione dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;
- € 26.500,00, corrispondente dell'indennità aggiuntiva determinata in applicazione dell'art.42 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come accettata irrevocabilmente;

3.Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di zona omogenea di tipo E – F ovvero indennità di occupazione non soggette a ritenuta;

4.Di dare atto, inoltre, che la spesa del presente atto trova copertura all'interno del quadro economico nell'ambito della "Realizzazione degli interventi previsti per lo sviluppo dell'Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi (Fase 1 del programma degli interventi)" CUP I61J10000580001;
5.Di dare atto che l'intera opera è finanziata ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. c), D. L. 12.09.2014 n.133, conv. in L. 11.11.2014 n. 164;
6.Di dare atto che ai sensi dell'art. 22 bis, co. 5 del D.P.R. 327/2001 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.P.R. 327/2001. Al momento della formalizzazione dell'atto conclusivo della procedura espropriativa per decreto di esproprio, sarà liquidata anche detta indennità di urgenza;
7.Di dare atto che la superficie effettiva oggetto di esproprio con i relativi conguagli in termini di indennità di espropriazione sarà determinata ad esito del frazionamento dei terreni da eseguire a cura di questa Autorità Espropriante;
8.Di attestare che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della stessa L. n. 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
ARCH. MICHELE MIEDICO

Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. - Vice Direzione Generale Operation - Direzione Tecnica - Standard Infrastruttura
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000
Estratto ordinanza deposito indennità per espropriazioni e di occupazione d'urgenza
Prot. n. 84 del 18/07/2023
Oggetto: Lavori di soppressione del P.L. al krn 71+119, della linea Napoli - Battipaglia, mediante sottovia carrabile al km 71+004 (Via Fosso Pioppo), in comune di Battipaglia (SA).
Estratto ordinanza pagamento indennità per espropriazioni e di occupazione d'urgenza.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni di Direzione Tecnica della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza Prot. n. 84 del 18/07/2023, ha disposto il deposito, presso il M.E.F. di Salerno, del saldo delle indennità di esproprio e dell'occupazione di urgenza a favore della seguente Ditta proprietaria, di immobili in Comune di Battipaglia:

1) Ditta BOTTONE ANNAMARIA nata a Salerno il 28/04/1943
   - foglio n. 28, particella n. 1529 (ex 674) – superficie espropriata mq 1.671
   - foglio n. 28, particella n. 1520 (ex 1465) – superficie espropriata mq 392

   somma da depositare € 13.324,89.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Firmato da
ALESSANDRO RINALDI
il 09/10/2023 alle
13:11:21 CEST

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) – Città Metropolitana di Napoli – Piazza Municipio – PEC: protocollo@pec.comune.afragola.na.it - C.F.: 80047540630 - VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTÀ DI AFRAGOLA - ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 16/2004 E ART. 3 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA N. 05/2011

Vista la Legge Regionale n 16/2004 e s,m,i,;
Visto II D.lgs. N.16/2004;
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011;

SI RENDE NOTO

- Che con delibera di Consiglio Comunale n.70/2023 del 02.10.2023 è stato approvato il P.F.T.E. denominato *"Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola* e *la rete Metropolitana di Napoli Tracciato Fondamentale Afragola Centro/Carlo III"* e contestualmente è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi della l.r. n. 16/2004 e art. 3 comma 1 del Regolamento per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 05/2011;
- Il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica comprensivo degli elaborati di legge sono pubblicati sul sito Web dell'Ente all'indirizzo www.comune.afragola.na.it nell'apposito link dedicato e depositati presso l'Ufficio della Segreteria Generale del Comune e presso il Settore Urbanistica, in libera visione, per 30 (Trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC.
- Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, e depositarle, nei termini di cui sopra, in duplice copia di cui una in bollo, al protocollo del Comune nell'orario di ufficio ovvero tramite Raccomandata A/R indirizzata al Protocollo generale dell'Ente con sede in Piazza Municipio, 1 - 80021 Afragola (NA) o tramite posta certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.afragola.na.it

Il Dirigente del Settore LLPP
Ing. Nunzio Boccia

COMUNE DI AVELLINO
SETTORE SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE

Vista la delibera di G.C. n. 159 del 21/06/2022, con la quale è stata adottata la proposta di Piano di settore del PUC vigente relativo al Piano del Verde, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento Regionale n. 5/2011;
Vista la delibera di C.C. n. 47 del 01/08/2023, di approvazione previa esame delle osservazioni presentate in fase di partecipazione al Piano di settore di che trattasi, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento di attuazione n. 5/11.
Visto il Regolamento di Attuazione n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i;
Vista la L.R. 22/12/04 n. 16 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 5 del regolamento di attuazione n. 5/11 alla L.R. 16/04, è approvato il Piano di settore del PUC vigente relativo al Piano del Verde.
Il Piano di Settore in questione diventa efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.
Il presente avviso, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011 viene:

a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Avellino per una durata di gg10;
b) Pubblicato sul sito web del Comune (*www.comune.avellino.it/Settori/Pianificazione);*
c) Pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avellino, *09 Ottobre 2023*

Il Dirigente
Ing. Luigi A.M. Cicalese

Comune di Casavatore – Città Metropolitana di Napoli – P.zza G. Di Nocera, 1 –

Tel: 0812360111 – 200 – pec: protocollo.casavatore@asmepec.it –
C.F.: 00605360635 - Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Casavatore – Adozione ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 1 del Regolamento per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 05/2011.-

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e s,m,i,;
Visto il D.lgs. n. 96/2005;
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;

SI RENDE NOTO

- **Che con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 23/Settembre/2023 è stato approvato il P.F.T.E. denominato "*Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III*" e contestualmente è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale adottato con delibera di C.C. n. 59 del 12/03/1976 e definitivamente approvato con Decreto dell'Assessore Regionale all'Urbanistica del 25/01/1983, n. 1097 e art. 3 comma 1 del Regolamento per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 05/2011;**
- **Che il P.F.T.E. relativo al Territorio di Casavatore, comprensivo degli elaborati di legge è depositato per 30 giorni consecutivi, dal 17/10/2023 presso gli uffici dell'area Gestione Territorio Comunale ubicati nel Palazzo Municipale in P.zza G. Di Nocera 1 èd è consultabile in libera visione dal lunedì al venerdi dalle ore 10,00 alle ore 13,00;**
- **Che la Variante al Piano Regolatore Generale adottata è altresì consultabile in libera visione sul sito web del Comune di Casavatore all'indirizzo:**
  http://www.comune.casavatore.na.it

SI AVVISA

- **Che nei 30 giorni di deposito (art. 24 comma 12 L.R. 16/2004) chiunque può presentare osservazioni, in triplice copia di cui una in bollo a mano all'ufficio protocollo del Comune di Casavatore – Piazza G. Di Nocera, 1 , ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.casavatore@asmepec.it ;**

- **Il presente avviso viene pubblicato sul BURC, sul sito web del Comune di Casavatore e all'albo pretorio dell'Ente.**

Il Sindaco
Dr. Luigi MAGLIONE (*)

(*) *f.to digitalmente*

COMUNE DI FRANCOLISE (CE) – CF: 83001080619 - Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica – D.G.M. n. 112 del 10/10/2023.

Il Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 10/10/2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialisticie settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n.5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del RUEC, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (**sessanta**) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Urbanistica del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il martedì e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: **www.comune.francolise.ce.it** al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplicecopia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di **60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC**:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in FRANCOLISE, Sede Municipale, Via V. Emanuele n. 5, CAP 81050. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito FRANCOLISE, Sede Municipale, Via V. Emanuele n. 5, CAP 81050. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.francolise.ce.it,**

alla pec dedicate alle osservazioni al PUC: urbanistica@pec.comune.francolise.ce.it

per eventuali informazioni mail info puc: salvatore.dipari@comune.francolise.ce.it

Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, **con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico"** di cui alla L.R. 16/2004 e Regolamento 5/2011, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei **SESSANTA** giorni. Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC con la Valutazione di Incidenza, ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (DGR n. 167 del 31/03/2015).

Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano invigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. e ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrastocon lo strumento urbanistico adottato.

Il Responsabile del Procedimento
L'Autorità Procedente
arch. Salvatore Di Pari

DI PARI SALVATORE
2023.10.11 10:49:12
CN=DI PARI SALVATORE
C=IT
2.5.4.4=DI PARI
2.5.4.42=SALVATORE
RSA/2048 bits

COMUNE di LIONI (AV) – C.F. 00203920640 – Avviso: Legge Regionale Campania 16/2004 e ss.mm.ii., art. 23 – Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011 **– Piano Urbanistico Comunale – PUC** – Componente Strutturale e Programmatica – VAS integra con VI – Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica. Adozione del PUC comprensivo del Rapporto Ambientale e Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 3. Comma 1, del Regolamento n. 5 del 04/08/2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIEMENTO

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 03/10/2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale - PUC - comprensivo del Rapporto Ambientale, della Valutazione d'Incidenza, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici di supporto e i correlati allo stesso, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del RUEC, del Rapporto Ambientale integrato con Valutazione d'Incidenza e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Campania - BURC - ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico il lunedì, mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il giovedì dalle ore 16: alle ore 18:00.

Il medesimo P.U.C., comprensivo dì tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: https://www.comune.lioni.av.it nella sezione specifica "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello "osservazioni a PUC" rinvenibile sul sito istituzionale dell'Ente o presso l'UTC.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione del presente avviso sul BURC nelle seguenti modalità:

- A mano all'ufficio protocollo dei Comune di Lioni, Sede Municipale, Piazza V. Emanuele III, 2, - CAP 83047 Lioni (AV). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Lioni, Sede Municipale, Piazza V. Emanuele III, 2, - CAP 83047 Lioni (AV. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite PEC all'indirizzo: pec: protocollo@pec.comune.lioni.av.it farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS dì cui all'art, 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Allo stesso fini si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della VAS del PUC con la Valutazione di Incidenza, ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania (DGR n. 280 del 30/06/2021).

Con il presente avviso si rende noto, infine, che con l'adozione del PUC, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento
F.to geom. Vincenzo D'Amelio

COMUNE DI NAPOLI

Oggetto: COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 – Avviso di adozione della variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19 del Dpr 327/2001 smi, relativa agli interventi per la realizzazione del Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli, Tracciato Fondamentale – Afragola Centro/Carlo III - Deliberazione di C.C. n. 70 del 28/09/2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LINEE METROPOLITANE

RENDE NOTO

che il Comune di Napoli, con **Deliberazione di C.C. n. 70 del 28 settembre 2023**, ha approvato, nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006, il progetto di fattibilità tecnico economica rafforzato del Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli, Tracciato Fondamentale – Afragola Centro/Carlo III, con conseguente **adozione della variante urbanistica** ai sensi dell'art. 19 del Dpr 327/2001 smi.
Gli elaborati di progetto, in uno alla precisata delibera di C.C., sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune con numero protocollo Del. C.C./SEGR C.C./2023/107 e sul sito web all'indirizzo: https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/49476
Gli atti sono visionabili on line all'indirizzo web suindicato e inoltre sono depositati presso la Segreteria della Giunta, Palazzo San Giacomo – Piazza Municipio e presso il Servizio Linee Metropolitane del Comune di Napoli, in via Cervantes 55/5 dove sono consultabili nei seguenti giorni, ai seguenti orari: il martedì e il giovedì dalle 10:00 alle 12:00

Comunica

con riferimento alla variante urbanistica semplificata adottata, l'avvio delle attività di partecipazione al procedimento di cui all'art. 3 comma 3 ed art. 4 comma 2 del Reg. Reg. n. 5/2011:
entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, far pervenire **osservazioni** contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di variante secondo le seguenti modalità:
- via PEC all'indirizzo: metropolitana@pec.comune.napoli.it, con indicato all'oggetto: "Osservazioni alla variante urbanistica semplificata adottata con Deliberazione di C.C. n. 70 del 28 settembre 2023";
- nota al protocollo generale dell'Ente, sito in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo, che ne rilascerà ricevuta (in duplice copia), con oggetto la seguente dicitura "Osservazioni alla variante urbanistica semplificata adottata con Deliberazione di C.C. n. 70 del 28 settembre 2023".

Sottoscritto digitalmente da
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
LINEE METROPOLITANE
Serena Riccio
Firmato digitalmente da:
SERENA RICCIO
Firmato il 11/10/2023 14:25
Seriale Certificato: 20606128
Valido dal 26/10/2020 al 26/10/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

OGGETTO: Comune di San Marzano sul Sarno (SA) – C.F.: 80022740650 – AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA - COMPARTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE NUMERO 1 - AT1, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 06.10.2023.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011;

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011
RENDE NOTO

che, con Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 06/10/2023, è stato adottato il PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA - COMPARTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE NUMERO 1 - AT1 in attuazione del TITOLO IV delle NTA del PUC vigente, ai sensi della LR n. 16/2004 e smi e del Regolamento Regionale n. 5/2011.

Il PUA comprensivo degli elaborati di rito come previsto dalle norme vigenti è depositato in libera visione del pubblico presso la Casa Comunale –Settore Gestione del Territorio, per 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei giorni mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.
Il medesimo PUA è anche consultabile sul sito web del Comunedi San Marzano all'indirizzo: http://www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it/

Di detto deposito è data notizia sul BURC, sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: http://www.comune.sanmarzanosulsarno.sa.it/, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di San Marzanosul Sarno.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adozione del PUA. Le osservazioni, in duplice copia in carta semplice, dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale dell'Ente, a mezzo raccomandata A.R. in busta chiusa recante ben visibile la dicitura "OSSERVAZIONI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA - COMPARTO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE NUMERO 1 - AT1", o a mano o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollocomunedisanmarzanosulsarno@pec.ancitel.it entro e non oltre le ore 12,00 del TRENTESIMO giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

San Marzano Sul Sarno lì 09.10.2023

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio
dott. ing. Giovanni Pellegrino

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA)

Asta pubblica

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Montecorvino Rovella

SEZIONE II: OGGETTO: Bando Di Alienazione Immobili Vari Comune Di Montecorvino Rovella - Asta Pubblica – 1° Esperimento. Importo complessivo: € 1.358.500,00

SEZIONE IV: PROCEDURA: Le istanze, corredate dai documenti definiti nel bando, devono pervenire inderogabilmente entro le ore 12,00 del 03 novembre 2023. L'asta si terrà in data 07 Novembre alle ore 10:00 presso il Comune di Montecorvino Rovella in Piazza Padre Giovanni da Montecorvino.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: www.comune.montecorvinorovella.sa.it

Il capo area tecnica seconda

ing. Paolo Carrafiello

CE ARIANO SRL. Con sede legale in VIALE GIOVANNI GENTILE 144, 71122 FOGGIA (FG). CF 04419670718. P.Iva 04419670718

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DELD.LGS. 28/2011
OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 6del D.lgs. 3 marzo 2011 n. 28, come modificato dall'art. 56, comma 1, let. D) D.L. 76/2020 come convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.
"Installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 975 kW in località Camporeale – Ariano Irpino (AV)".

Il presente progetto è stato presentato dalla società CE Ariano s.r.l., con sede legale in Viale Giovanni Gentile 144 FOGGIA (FG), CF 04419670718 P.IVA 04419670718 **al comune di ARIANO IRPINO (AV) n. 0021369 del 11/09/2023, non sono state notificate integrazioni e diniego nei 30 giorni per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011.**

Foggia, 16/10/2023

Il rappresentante legale _____ Documento firmato digitalmente.

Firmato digitalmente da

Luigi Norgia

CN = Norgia Luigi
C = IT

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Roma, 17 ottobre 2023

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Proponente: Eutecna Società Agricola S.r.l. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero, Codice Fiscale e Partita IVA: 15860541000

Si rende noto che: con PEC del 24/02/2021, è stata acquisita dal Comune di Baia e Latina (CE) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), promossa dalla Eutecna Società Agricola S.r.l. per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Baia e Latina (CE) e delle relative opere di connessione alla rete GAS, SNAM RETE GAS S.p.a..

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Baia e Latina ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto il progetto deve ritenersi assentito.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, incluse le successive varianti non sostanziali, è stata trasmessa al Comune di Baia e Latina, come meglio descritto nella documentazione a seguire, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Firmato digitalmente
Eutecna Società Agricola S.r.l.
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.
Via Monte Zebio, 40 - 00195 Roma
e-mail infoeutecna@retinabiometano.com – PEC eutecnasocietaagricola@legalmail.it
Codice Fiscale – Partita I.V.A.- Iscrizione Registro Imprese 15860541000
R.E.A. RM-1618919

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eutecna società agricola srls
Via Giordano Bruno n. 47– 00195 Roma (RM)

Spett.le BAIA e LATINA (CE)

c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011) - Impianto a Biogas per la produzione di biometano della società Ingegneria Sostenibile s.r.l.s – **Avvio Procedimento e Comunicazioni.**

Egregi Signori, con la presente si trasmette alla VS. istanza di PAS per la realizzazione di un impianto a biogas da 500 smc/h.

Si allega alla Istanza di PAS che si trasmette in data odierna, in accordo alla normativa vigente, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011, attestante la "compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali ed i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
- Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- Autorizzazione alle emissioni della Provincia di Caserta;
- Conferma di allaccio alla rete gas di proprietà della SGI
- Elaborati grafici (Tavole di Progetto) – Progettazione definitiva;
- Relazioni Tecniche;
- Visura della Società proponente e documento di identità del Legale Rappresentante / Tecnico Asseverante.

Si comunica infine che:

- L'impianto, finalizzato alla produzione di biometano necessita di connessione a metanodotti e/o reti gas;
- L'impianto non vede la presenza di alcun tipo di acque reflue di cui è necessario lo smaltimento (previo trattamento) in impianto; per quanto attiene i servizi igienici sarà installato un bagno chimico a raccolta integrale dei reflui con svuotamento periodico (previo contratto di servizio con ditte specializzate);
- In merito alle Emissioni in atmosfera si rileva che l'Impianto rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., Art. 272, allegato IV parte I, punto ff) impianti di combustione, per il quale non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera *"gli impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V*

fonte: http://burc.regione.campania.it

del decreto, di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt", ivi compresi quelli che effettuano la cogenerazione; è confermato che questa Società rispetterà i limiti di emissione previsti dal Piano di Risanamento della qualità dell'Aria di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 10/12/2009 n.66.

La Eutecna società agricola srls comunica che prima della data di Inizio Lavori e prioritariamente alla trasmissione di specifica Comunicazione di Inizio Lavori, sarà trasmesso a questo spett. le Ente quanto segue:

1. Nulla Osta ai Fini Sismici del Genio Civile della Regione Campania;
2. Autorizzazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
3. DURC delle Imprese esecutrici dei lavori;
4. Polizza Fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo operativo dell'impianto.
5. Attestazione di versamento degli oneri istruttori in misura pari euro 10.000 del costo dell'investimento;

Roma (RM), 12/02/2021

Eutecna società agricola srls

Amministratore Unico

Maurizio Landolfi

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Art.6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Art.3, Legge Regionale n.16/2011)

ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Art. 1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n. 443)

Al responsabile del Servizio tecnico.

Prot. N.

Comune di Baia e Latina, (CE)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011)

Il sottoscritto Maurizio Landolfi, nato a Caserta (CE) il 27 Gennaio del 1967, in qualità di legale rappresentante della Eutecna società agricola srls, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Giordano Bruno n.47, Registro delle Imprese di Roma n. RM 1618919- C.F. e P.IVA 15860541000, ed avente i seguenti recapiti:
tel: 339/7455043, , mail: landolfi@eutecna.it, eutecnasocietaagricola@legalmail.it

società interessata e legittimata alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dei terreni siti nel Comune di Baia e Latina (CE), individuati catastalmente al Foglio 9, particelle n. 178, 292, 5039, 5040, Foglio 10 n. 41 e Foglio 20 n. 82.

.

ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. n.28/2011, che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente procedura abilitativa semplificata ed a valle della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, inizieranno le opere relative all'intervento edilizio di seguito descritto**: Impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas), alimentato da sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016), sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas, di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h.**

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dal successivo art. 76:

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiara

1) di avere titolo idoneo alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dell'area;

2) che saranno inoltre rispettati tutti gli adempimenti, se necessari, volti all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del competente ufficio tecnico Regionale ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001 (per interventi edilizi che interessano parti strutturali dell'edificio).

comunica

che risultano incaricati i seguenti soggetti:

PROGETTISTA / TECNICO ASSEVERANTE

Nome e cognome: Luigi Norgia
residente a: Roma, prov. RM
in via/piazza Festo Avieno, n. 214
iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Roma n. 21663

Timbro e firma per accettazione

.....

DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: ing. Mauro Alfonso Morelli
Nato a: Seo di Stenico (TN), il 01/06/ 1953, residente a Trento, prov. TN
in via G. Pedrotti n. 17
iscritto all'albo. degli Ingegneri della provincia di Trento n. 1008

Firma per accettazione

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunica altresì

che unitamente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori comunicherà il nominativo della Ditta esecutrice (e/o delle Ditte esecutrici) delle opere e dei lavori, trasmettendo altresì D.U.R.C. in corso di validità.

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 12/02/2021
(luogo e data)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ai fini dell'autenticità delle firme della richiedente e dell'assunzione di responsabilità, si allega fotocopia della carta d'identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In allegato alla presente si trasmette la documentazione indicata ai seguenti punti:

1. **Titolo di disponibilità delle aree** oggetto di intervento;
2. **Elaborati progettuali** di seguito descritti **con relativi allegati**;
3. **Relazione tecnica asseverata** con dichiarazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici e rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie, e di assenza di vincoli ai sensi del D.lgs. n.42/2004, cimiteriali, stradali, PTPR e PTP, Idraulico;
4. **Progetto Definitivo di impianto** inclusivo di:

- Relazione tecnica generale;
- Inquadramento generale area di intervento;
- Inquadramento territoriale area di intervento;
- Planimetria generale “ante” e “post-operam”;
- Piante, prospetti e sezioni delle unità di impianto;
- Piante, prospetti e sezioni di locali, cabinati e accessori;
- Studio di inserimento paesistico in base a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004) secondo i criteri stabiliti nel DPCM 12/11/2005;
- Piano di approvvigionamento dei sottoprodotti e spandimento del digestato;
- Relazione su emissioni e immissioni;
- Relazione sugli impatti elettromagnetici;
- Piano di dismissione;
- Analisi sociooccupazionale;

5. Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell’investimento);
6. Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
7. Copia dei documenti di riconoscimento del Richiedente / Progettista / Tecnico asseverante;
8. Visura camerale della Società proponente;
9. Attestazione versamento diritti istruttori comunali ai sensi della L.R. n.16/2011;

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 12/02/2021
(luogo e data)

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Artt. 6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Dgr 4 agosto 2011, n. 621)
ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n.443)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto ing. Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11/11/1963, ivi residente in via Festo Avieno, n. 214, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma - n. 21663, in qualità di professionista incaricato per la redazione del progetto relativo all'impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas) alimentato da sottoprodotti sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas di capacità produttiva di biometano pari a **500 Smc/h** da realizzarsi nel comune di Baia e Latina (CE) per conto della Eutecna società agricola srls, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Giordano Bruno n.47.

dichiara

- l'assenza di vincoli artistico - ambientali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'assenza di vincoli ambientali di P.T.C. della provincia di Caserta;
- l'assenza di vincoli idraulici, stradali e cimiteriali;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

Individuazione catastale:

- Comune di Baia e Latina (CE), Foglio 9, particelle n. 178, 292, 5039, 5040, Foglio 10 n. 41 e Foglio 20 n. 82.
- Classificazione urbanistica: Terreno agricolo.

Le opere da eseguire consistono nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile, specificatamente da biogas generato da processi di digestione anaerobica di sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016), di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h, in conformità con il progetto definitivo "Eco Biogas".

Dichiara

che le opere sopradescritte sono relative alla realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile e pertanto, ivi incluse le opere connesse alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e possono essere ubicate anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre

ai sensi e per gli effetti della legislazione indicata in oggetto che le opere sopradescritte:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati;
- sono conformi alle norme del regolamento edilizio vigente, al regolamento d'igiene ed al regolamento di fognatura, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- saranno rispettate la normativa sulla sicurezza degli impianti e la normativa sulle barriere architettoniche.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità penale assunta con la presente relazione assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (arrt. 359 e 481 C.P.)

assevera

ai sensi di legge che le suddette opere sono conformi:

- agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
- ai regolamenti edilizi vigenti e che le opere stesse rispettano le norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene.

Si impegna

a comunicare la data di ultimazione lavori (allegando, contemporaneamente, il certificato di collaudo finale o di regolare esecuzione, che attesti la conformità al progetto presentato, ed a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

Fa presente

che l'impianto biogas utilizzerà le tipologie di sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016.

IL TECNICO INCARICATO

Roma (RM), lì 12/02/2021 _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

ISTANZA PAS

Inviata in data 24/02/2021 – In forza dal 26/03/2021

Elenco Documenti Trasmessi

PAS Consegnata

Documenti

3,2 contratto_Massucci_Carmela.pdf
3.1 contratto_Massucci_Anna_Maria.pdf
4. visura_societa_agricola-Eutecna.pdf
5 documento_amministratore.pdf
6. Richiesta allacciamento SNAM_signed.pdf
7. Emissioni_ATTIVITA_DEROGA_signed.pdf

Relazioni

0. Comunicazione PAS_500_Smc_signed.pdf
1.A Istanza PAS_signed.pdf
1.B Relazione Asseverata_signed.pdf
1.C Dich. Valore Opera_signed.pdf
2. A .Relazione Tecnica_Generale BAIA LATINA-signed.pdf
2. All.1 Relazione paesaggistica_signed.pdf
2. All.5 Dismissione_signed.pdf
2. All.6 Analisi_Socio_Occ_signed.pdf
2. All.8 Relazione_valutazione_impatto_sanitario_signed.pdf
2. All.9 Relazione_screening_ambientale_signed.pdf
2. All.10 Impianto Nitro_denitro_signed.pdf

Tavole

Baia e Latina-GE001_signed.pdf
Baia e Latina-GE002_signed.pdf
Baia e Latina-OC001_signed.pdf
Baia e Latina-OC002_signed.pdf
Baia e Latina-OC003_signed.pdf
Baia e Latina-OC004_signed.pdf
Baia e Latina-OC005_signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/02/2021 alle ore 17:30:26 (+0100) il messaggio "invio istanza di PAS per la costruzione di un impianto a biogas nel comune di Baia e Latina, Mail 1 - relazioni" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.baiaelatina@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio:
91FCF8E2.021ECF98.D4E082DD.89F765D2.posta-
certilicata@legalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/02/2021 alle ore 17:33:01 (+0100) il messaggio "invio istanza di PAS per la costruzione di un impianto a biogas nel comune di Baia e Latina. Mail 2 - Tavole" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.baiaelatina@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio:
92125894.021EEE6BJD4E2BDEC.663F13E4.posta- certificata@legalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/02/2021 alle ore 17:36:26 (+0100) il messaggio "invio istanza di PAS per la costruzione di un impianto a biogas nel comune di Baia e Latina. Mail 3 - Documenti" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.baiaelatina@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio:
8F2C7AD3.02223FBA.D4E5EBDl.FDFA2002.posta-
certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 25/09/2021 – In forza dal 25/10/2021

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 1 – 25/09/2021

Comunicazione VARIANTE PAS 1.pdf

Documenti

1.A Istanza PAS_signed.pdf
ricevutaPecDocumenti.JPG
ricevutaPecRelazioni.JPG
ricevutaPecTavole.JPG

Relazioni

1 . Relazione Tecnica Generale Variante..pdf
2. Specifiche Tecniche variante..pdf

Tavole

0. Baia e Latina-Layout_finale.pdf
0b. Baia e Latina LAYOUT.pdf
1. Baia e Latina-inquadramento_territoriale.pdf
2. Baia e Latina-Inquadramento generale.pdf
2b.Baia e Latina Planimetria ante post.pdf
3. Baia e Latina-SCHEMA DI FLUSSO GENERALE.pdf
4. Baia e Latina-SEZIONE DIGESTORI.pdf
5. Baia e Latina-Sezioni_digestori _BIS.pdf
6. Baia e Latina-Sezioni_impianto_locali.pdf
7.Baia e Latina-PROSPETTI E SEZIONI.pdf
8. Baia e Latina-prospetti e sezioni unita impianto.pdf
9. Baia e Latina-Allaccio_SNAM.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 25/09/2021 alle ore 10:41:28 (+0200) il messaggio "PAS del 24/02/2021 - Variante di progetto" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato protocollo.baiaelatina@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 3DD97AAF.01836A03.1C1DD0EF.71E64B23.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25/09/2021 alle ore 10:41:50 (+0200) il messaggio "PAS del 24/02/2021 - Variante di progetto" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.baiaelatina@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3DD97AAF.01836A03.lClDD0EF.71E64B23.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 03/11/2022 – In forza dal 03/12/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 2 – 03/11/2022

1 . Relazione Tecnica Generale Variante finale.pdf
1 . Relazione Tecnica Generale Variante.-signed.pdf
Baia_Latina_Layout_Finale-signed.pdf
Baia_Latina_Layout_Finale.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:41:30 (+0100) il messaggio "Re: Impianto a biogas Baia e Latina (CE) PAS del 24/02/2021 - Variante non sostanziale" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: protocollo.baiaelatina@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 44BABCC1.02989926.3E5E7D88.40D12475.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:41:35 (+0100) il messaggio
"Re: Impianto a biogas Baia e Latina (CE) PAS del 24/02/2021 - Variante non sostanziale" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.baiaelatina@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 44BABCCl.02989926.3E5E7D88.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 21/12/2022 – In forza dal 20/01/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 3 – 21/12/2022

Baia Latina Relazione impianto trattamento digestato-signed.pdf
Baia Latina Relazione impianto trattamento digestato.pdf
Baia_Latina Layout_Tratt_Digest-signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:40:05 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Baia e Latina- Variante non sostanziale PAS del 24/02/2021" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: protocollo.baiaelatina@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: E78C8AE0.0083573D.347BC7FE.207024EF.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:40:12 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Baia e Latina- Variante non sostanziale PAS del 24/02/2021" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.baiaelatina@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: E78C8AE0.0083573D.347BC7FE.207024EF.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 26/05/2023 – In forza dal 25/06/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 4 - 26/05/2023

Baia_Latina_Layout_finale.pdf
Dieta proposta_BAIA Latina Maenza.pdf
PIANO APPROVV. BAIA E LATINA.pdf
Relazione piano approvvigionamento Baia_Latina.pdf
Relazione vasca stoccaggio Baia_Latina-signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/05/2023 alle ore 14:26:10 (+0200) il messaggio "Impianto a biogas Baia e Latina (CE) PAS del 24/02/2021 - Invio comunicazione" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: protocollo.baiaelatina@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 3F914FB1.03E149CF.580607BC.D74CAC9E.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
-a preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/05/2023 alle ore 14:26:13 (+0200) il messaggio
"Impianto a biogas Baia e Latina (CE) PAS del 24/02/2021 - Invio comunicazione" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.baiaelatina@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3F914FBl.03E149CF.580607BC.D74CAC9E.posta-certificata@legalmail.it

Firmato digitalmente da

Luigi Norgia

CN = Norgia Luigi
C = IT

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Roma, 16 ottobre 2023

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Proponente: Eutecna Società Agricola S.r.l. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero, Codice Fiscale e Partita IVA: 15860541000

Si rende noto che: con PEC del 25/02/2021, è stata acquisita dal Comune di Pietravairano (CE) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), promossa dalla Eutecna Società Agricola S.r.l. per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Pietravairano (CE) e delle relative opere di connessione alla rete GAS, SNAM RETE GAS S.p.a..

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Pietravairano ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto il progetto deve ritenersi assentito.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, incluse le successive varianti non sostanziali, è stata trasmessa al Comune di Pietravairano, come meglio descritto nella documentazione a seguire, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Firmato digitalmente
Eutecna Società Agricola S.r.l.
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.
Via Monte Zebio, 40 - 00195 Roma
e-mail infoeutecna@retinabiometano.com – PEC eutecnasocietaagricola@legalmail.it
Codice Fiscale – Partita I.V.A.- Iscrizione Registro Imprese 15860541000
R.E.A. RM-1618919

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eutecna società agricola srls
Via Giordano Bruno n. 47– 00195 Roma (RM)

Spett.le Comune di Pietravairano (CE)

c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011) - Impianto a Biogas per la produzione di biometano della società Ingegneria Sostenibile s.r.l.s – **Avvio Procedimento e Comunicazioni.**

Egregi Signori, con la presente si trasmette alla VS. istanza di PAS per la realizzazione di un impianto a biogas da 500 smc/h.

Si allega alla Istanza di PAS che si trasmette in data odierna, in accordo alla normativa vigente, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011, attestante la "compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali ed i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
- Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- Autorizzazione alle emissioni della Provincia di Caserta;
- Conferma di allaccio alla rete gas di proprietà della SGI
- Elaborati grafici (Tavole di Progetto) – Progettazione definitiva;
- Relazioni Tecniche;
- Visura della Società proponente e documento di identità del Legale Rappresentante / Tecnico Asseverante.

Si comunica infine che:

- L'impianto, finalizzato alla produzione di biometano necessita di connessione a metanodotti e/o reti gas;
- L'impianto non vede la presenza di alcun tipo di acque reflue di cui è necessario lo smaltimento (previo trattamento) in impianto; per quanto attiene i servizi igienici sarà installato un bagno chimico a raccolta integrale dei reflui con svuotamento periodico (previo contratto di servizio con ditte specializzate);
- In merito alle Emissioni in atmosfera si rileva che l'Impianto rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., Art. 272, allegato IV parte I, punto ff) impianti di combustione, per il quale non sono sottoposti ad autorizzazione alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

emissioni in atmosfera *"gli impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V del decreto, di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt"*, ivi compresi quelli che effettuano la cogenerazione; è confermato che questa Società rispetterà i limiti di emissione previsti dal Piano di Risanamento della qualità dell'Aria di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 10/12/2009 n.66.

La Eutecna società agricola srls comunica che prima della data di Inizio Lavori e prioritariamente alla trasmissione di specifica Comunicazione di Inizio Lavori, sarà trasmesso a questo spett. le Ente quanto segue:

1. Nulla Osta ai Fini Sismici del Genio Civile della Regione Campania;
2. Autorizzazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
3. DURC delle Imprese esecutrici dei lavori;
4. Polizza Fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo operativo dell'impianto.
5. Attestazione di versamento degli oneri istruttori in misura pari euro 10.000 del costo dell'investimento;

Roma (RM), 16/02/2021

Eutecna società agricola srls

Amministratore Unico

Maurizio Landolfi

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

(Art.6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Art.3, Legge Regionale n.16/2011)

ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'

(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Art. 1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n. 443)

Al responsabile del Servizio tecnico.

Prot. N.

Comune di Pietravairano, (CE)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011)

Il sottoscritto Maurizio Landolfi, nato a Caserta (CE) il 27 Gennaio del 1967, in qualità di legale rappresentante della Eutecna società agricola srls, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Giordano Bruno n.47, Registro delle Imprese di Roma n. RM 1618919- C.F. e P.IVA 15860541000, ed avente i seguenti recapiti:
tel: 339/7455043, , mail: landolfi@eutecna.it, eutecnasocietaagricola@legalmail.it

società interessata e legittimata alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dei terreni siti nel Comune di Pietravairano (CE), individuati catastalmente al Foglio 18 particelle 82, 88, 92, 148, 145, 192, 359 e 361.

ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. n.28/2011, che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente procedura abilitativa semplificata ed a valle della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, inizieranno le opere relative all'intervento edilizio di seguito descritto**: Impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas), alimentato da sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016), sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas, di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h.**

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dal successivo art. 76:

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiara

1) di avere titolo idoneo alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dell'area;

2) che saranno inoltre rispettati tutti gli adempimenti, se necessari, volti all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del competente ufficio tecnico Regionale ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001 (per interventi edilizi che interessano parti strutturali dell'edificio).

comunica

che risultano incaricati i seguenti soggetti:

PROGETTISTA / TECNICO ASSEVERANTE

Nome e cognome: Luigi Norgia
residente a: Roma, prov. RM
in via/piazza Festo Avieno, n. 214
iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Roma n. 21663

Timbro e firma per accettazione

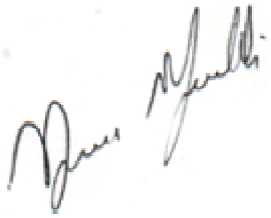
.....

DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: ing. Mauro Alfonso Morelli
Nato a: Seo di Stenico (TN), il 01/06/ 1953, residente a Trento, prov. TN
in via G. Pedrotti n. 17
iscritto all'albo. degli Ingegneri della provincia di Trento n. 1008

Firma per accettazione

.....



fonte: http://burc.regione.campania.it

comunica altresì

che unitamente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori comunicherà il nominativo della Ditta esecutrice (e/o delle Ditte esecutrici) delle opere e dei lavori, trasmettendo altresì D.U.R.C. in corso di validità.

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 16/02/2021
(luogo e data)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ai fini dell'autenticità delle firme della richiedente e dell'assunzione di responsabilità, si allega fotocopia della carta d'identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In allegato alla presente si trasmette la documentazione indicata ai seguenti punti:

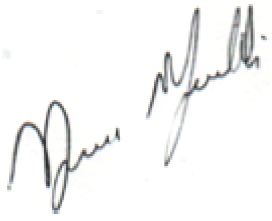
1. **Titolo di disponibilità delle aree** oggetto di intervento;
2. **Elaborati progettuali** di seguito descritti **con relativi allegati**;
3. **Relazione tecnica asseverata** con dichiarazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici e rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie, e di assenza di vincoli ai sensi del D.lgs. n.42/2004, cimiteriali, stradali, PTPR e PTP, Idraulico;
4. **Progetto Definitivo di impianto** inclusivo di:

- Relazione tecnica generale;
- Inquadramento generale area di intervento;
- Inquadramento territoriale area di intervento;
- Planimetria generale “ante” e “post-operam”;
- Piante, prospetti e sezioni delle unità di impianto;
- Piante, prospetti e sezioni di locali, cabinati e accessori;
- Studio di inserimento paesistico in base a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004) secondo i criteri stabiliti nel DPCM 12/11/2005;
- Piano di approvvigionamento dei sottoprodotti e spandimento del digestato;
- Relazione su emissioni e immissioni;
- Relazione sugli impatti elettromagnetici;
- Piano di dismissione;
- Analisi sociooccupazionale;

5. Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell’investimento);
6. Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
7. Copia dei documenti di riconoscimento del Richiedente / Progettista / Tecnico asseverante;
8. Visura camerale della Società proponente;
9. Attestazione versamento diritti istruttori comunali ai sensi della L.R. n.16/2011;

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 16/02/2021 .....
(luogo e data)



fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Artt. 6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Dgr 4 agosto 2011, n. 621)
ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n.443)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto ing. Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11/11/1963, ivi residente in via Festo Avieno, n. 214, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma - n. 21663, in qualità di professionista incaricato per la redazione del progetto relativo all'impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas) alimentato da sottoprodotti sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas di capacità produttiva di biometano pari a **500 Smc/h** da realizzarsi nel comune di Pietravairano (CE) per conto della Eutecna società agricola srls, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Giordano Bruno n.47.

dichiara

- l'assenza di vincoli artistico - ambientali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'assenza di vincoli ambientali di P.T.C. della provincia di Caserta;
- l'assenza di vincoli idraulici, stradali e cimiteriali;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

Individuazione catastale:

- Comune di Pietravairano (CE), Foglio 18 particelle 82, 88, 92, 145, 148, 192, 359 e 361.
- Classificazione urbanistica: Terreno agricolo.

Le opere da eseguire consistono nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile, specificatamente da biogas generato da processi di digestione anaerobica di sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016), di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h, in conformità con il progetto definitivo "Eco Biogas".

Dichiara

che le opere sopradescritte sono relative alla realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile e pertanto, ivi incluse le opere connesse alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e possono essere ubicate anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre

ai sensi e per gli effetti della legislazione indicata in oggetto che le opere sopradescritte:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati;
- sono conformi alle norme del regolamento edilizio vigente, al regolamento d'igiene ed al regolamento di fognatura, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- saranno rispettate la normativa sulla sicurezza degli impianti e la normativa sulle barriere architettoniche.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità penale assunta con la presente relazione assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (arrt. 359 e 481 C.P.)

assevera

ai sensi di legge che le suddette opere sono conformi:

- agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
- ai regolamenti edilizi vigenti e che le opere stesse rispettano le norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene.

Si impegna

a comunicare la data di ultimazione lavori (allegando, contemporaneamente, il certificato di collaudo finale o di regolare esecuzione, che attesti la conformità al progetto presentato, ed a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

Fa presente

che l'impianto biogas utilizzerà le tipologie di sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016.

IL TECNICO INCARICATO

Roma (RM), lì 16/02/2021 _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

ISTANZA PAS

Inviata in data 25/02/2021 – In forza dal 27/03/2021

Elenco Documenti Trasmessi

PAS Consegnata

Documenti

3.1 accordo_particella92_20201202_0001.pdf
3.2 contratto_particella148_20201202_0001.pdf
3.3 contratto_particella359_20201202_0001.pdf
3.4 contratto_particella361_20201202_0001.pdf
3.5 contratto_particella192_20210220_0001.pdf
3.6 contratto_particella145_20210220.pdf
3.7 contratto_particella78_20210224.pdf
3.8 Contratto _particelle_88_92.pdf
4. visura_societa_agricola-Eutecna.pdf
5 documento amministratore.pdf
6. Richiesta allacciamento SNAM.pdf
6. Richiesta allacciamento SNAM_signed.pdf
7. Emissioni_ATTIVITA_DEROGA.pdf
7. Emissioni_ATTIVITA_DEROGA_signed.pdf
ricevutaAttivitaInDerogaPietravairano.JPG

Relazioni

0. Comunicazione PAS_250_Smc_signed.pdf
1.A Istanza PAS_signed.pdf
1.B Relazione Asseverata_signed.pdf
1.C Dich. Valore Opera_signed.pdf
2. A.Rel_Tecnica_generale_signed.pdf
2. All.1 Relazione paesaggistica_signed.pdf
2. All.2 Piano_Approv._e_Spandimento_signed.pdf
2. All.3 Relaz._Emiss._Ed_Imm_signed.pdf
2. All.4 Relazione_Imp._Elettrom_signed.pdf
2. All.5 Dismissione_signed.pdf
2. All.7_Progetto_connessione_metanodotto_signed.pdf
2. All.8 Relazione_valutazione_impatto_sanitario_signed.pdf
2. All.9 Relazione_screening_ambientale_signed.pdf
2. All.10 Impianto Nitro_denitro_signed.pdf
Istanza PAS.pdf

Tavole

Pietravairano-GE001_signed.pdf
Pietravairano-GE002_signed.pdf
PietraVairano-OC001.pdf
Pietravairano-OC002_signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Pietravairano-OC003_signed.pdf
Pietravairano-OC004_signed.pdf
Pietravairano-SNAM_signed.pdf

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25 02 2021 alle ore 14:07:38 (-0100) il messaggio
"invio istanza di PAS per la costruzione di un impianto a biogas nel comune di Pietravairano. Mail 1 - relazioni" proveniente da "eutecnasocietaagricolaglegalmail.it" ed indirizzato a "ufficiotecmco.pietravairanogasmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 92125894.0223BB[7]3.D94CE5EA.663F13E4.posta-certificataglegalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25/02/2021 alle ore 14:10:27 (-0100) il messaggio
"invio nuova istanza di PAS per la costruzione di un impianto biometano nel comune di Pietravairano. Mail 2 - Tavole" proveniente da "eutecnasocietaagricolaglegalmail.it" ed indirizzato a "ufficiotecnico.pietravairanogasmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 92125894.0223BFD3.D94FA5A0.663F13E4.posta-certificataglegalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25/02/2021 alle ore 14:14:15 (-0100) il messaggio
"invio nuova istanza di PAS per la costruzione di un impianto biometano nel comune di Pietravairano. Mail 3 - documenti" proveniente da
"eutecnasocietaagricolaglegalmail.it"
ed indirizzato a "ufficiotecmco.pietravairanogasmepec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 920EE3C8.0223EF85.D952ACB3.0SAlCE03.posta-certificataglegalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data gg/mm/20aa – In forza dal gg/mm/20aa

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 1 - 27/09/2021

Documenti

1.A Istanza PAS_signed.pdf
RicevutaDiConsegnaMail1_Relazioni.JPG
RicevutaDiConsegnaMail2_Tavole.JPG
RicevutaDiConsegnaMail3_Documenti.JPG

Relazioni

1 . Relazione Tecina Generale Variante..pdf
2. Specifiche Tecniche Variante..pdf

Tavole

0. Pietravairano-Layout_finale.pdf
0b. Pietravairano LAYOUT.pdf
1. Pietravairano-Inquadramento territoriale.pdf
2. Pietravairano-Inquadramento generale.pdf
2b. Planimetria ante post.pdf
3. Pietravairano- SCHEMA DI FLUSSO GENERALE.pdf
4. Pietravairano-SEZIONE DIGESTORI.pdf
5. Pietravairano-Sezioni_digestori _2.pdf
6. Pietravairano-Sezioni_impianto_locali.pdf
7.Pietravairano-PROSPETTI E SEZIONI.pdf
8. Pietravairano-prospetti e sezioni unita impianto.pdf
9. Pietravairano-Allaccio_SNAM.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 27/09/2021 alle ore 16:05:09 (+0200) il messaggio "Istanza di PAS - variante di progetto" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a:
ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 0707A614.001 EC0F2.2792DE38.5689F7C2.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/09/2021 alle ore 16:05:30 (+0200) il messaggio
"Istanza di PAS - variante di progetto" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 0707A614.001EC0F2.2792DE38.5689F7C2.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 13/09/2022 – In forza dal 13/10/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 2 - 13/09/2023

Comunicazione VARIANTE PAS-signed.pdf
Comunicazione VARIANTE PAS.pdf

Documenti

1.A Istanza PAS_signed.pdf
RicevutaDiConsegnaMail1_Relazioni.JPG
RicevutaDiConsegnaMail2_Tavole.JPG
RicevutaDiConsegnaMail3_Documenti.JPG

Relazioni

1 . Relazione Tecina Variante BIS..pdf

Tavole

TAV. 1 Pietravairano_allaccio_Snam_ind.pdf
TAV. 2 Pietravairano_allaccio_Snam_Area Dett 2.pdf
TAV. 3Pietravairano_allaccio_Snam_Area Dett 1.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 13/09/2022 alle ore 13:27:18 (+0200) il messaggio "PAS del 12/02/2021 - Variante Bis di progetto _ Impianto a biometano per il trattamento dei rifiuti naturali" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 44B98541.00F9B147.369A812D.BF705C99.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 13/09/2022 alle ore 13:27:28 (+0200) il messaggio
"PAS del 12/02/2021 - Variante Bis di progetto _ Impianto a biometano per il trattamento dei rifiuti naturali" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 44B98541.00F9B147.369A812D.BF705C99.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 03/11/2022 – In forza dal 03/12/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 3 - 03/11/2023

1 . Relazione Tecnica Generale Variante Finale..pdf
1 . Relazione Tecnica Generale Variante.-signed.pdf
Pietravairano_Layout_Finale-signed.pdf
Pietravairano_Layout_Finale.pdf

Modifiche finali richieste dal comune 22/09/2022

Pietravairano_snam_TAV-S02.pdf
Pietravairano_vinc_distanza_dettaglio.dwg
Pietravairano_vinc_dist_dettaglio1.pdf
Pietravairano_vinc_dist_dettaglio2.pdf
Ric. consegna.png
Ric.acc.png

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:43:53 (+0100) il messaggio "Variante non sostanziale_ Impianto a biometano per il trattamento dei rifiuti naturali sito nel comune di Pietravairano" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 9549369F.023C3EF1.3E60A95A.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:43:57 (+0100) il messaggio
"Variante non sostanziale_ Impianto a biometano per il trattamento dei rifiuti naturali sito nel comune di Pietravairano" proveniente da
"eutecnasocietaagricola@legalmail.it"
ed indirizzato a "ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 9549369F.023C3EFl.3E60A95A.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 21/12/2022 – In forza dal 20/01/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 4 - 21/12/2022

Pietravairano_Layout tratt digestato.pdf
Pietravairano_Layout- Tratt digestato signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:37:15 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune diPietravairano- Variante non sostanziale - PAS del 25/02/2021" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: E1A2A0A6.00904051.34792E89.1509ECE9.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:37:19 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pietravairano- Variante non sostanziale - PAS del 25/02/2021" proveniente da
"eutecnasocietaagricola@legalmail.it"
ed indirizzato a "ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: ElA2A0A6.00904051.34792E89.1509ECE9.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data gg/mm/20aa – In forza dal gg/mm/20aa

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 5 - 23/05/2023

Dieta proposta_Pietravairano.pdf
PIANO APPROVV. PIETRAVAIRANO .pdf
Pietravairano_Layout_finale.pdf
Relazione piano approvvigionamento Pietravairano.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/05/2023 alle ore 14:09:58 (+0200) il messaggio "PAS del 12/02/2021 - Impianto a biogas da scarti agricoli - Invio documentazione" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 3F9173C2.03E0B7A0.57F73244.0C205061 .posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/05/2023 alle ore 14:10:00 (+0200) il messaggio
"PAS del 12/02/2021 - Impianto a biogas da scarti agricoli - Invio documentazione" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "ufficiotecnico.pietravairano@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3F9173C2.03E0B7A0.57F73244.0C205061.posta-certificata@legalmail.it

Firmato digitalmente da

Luigi Norgia

CN = Norgia Luigi
C = IT

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Roma, 16 ottobre 2023

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Proponente: Eutecna Società Agricola S.r.l. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero, Codice Fiscale e Partita IVA: 15860541000

Si rende noto che: con PEC del 21/11/2022, è stata acquisita dal Comune di Pignataro Maggiore (CE) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), promossa dalla Eutecna Società Agricola S.r.l. per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) e delle relative opere di connessione alla rete GAS, SNAM RETE GAS S.p.a..

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Pignataro Maggiore ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto il progetto deve ritenersi assentito.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, incluse le successive varianti non sostanziali, è stata trasmessa al Comune di Pignataro Maggiore, come meglio descritto nella documentazione a seguire, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Firmato digitalmente
Eutecna Società Agricola S.r.l.
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.
Via Monte Zebio, 40 - 00195 Roma
e-mail infoeutecna@retinabiometano.com – PEC eutecnasocietaagricola@legalmail.it
Codice Fiscale – Partita I.V.A.- Iscrizione Registro Imprese 15860541000
R.E.A. RM-1618919

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eutecna società agricola srls
Via Giordano Bruno n. 47– 00195 Roma (RM)

Spett.le PIGNATARO MAGGIORE (CE)

c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011) - Impianto a Biogas per la produzione di biometano della società Eutecna Società Agricola s.r.l.s – **Avvio Procedimento e Comunicazioni.**

Egregi Signori, con la presente si trasmette alla VS. istanza di PAS per la realizzazione di un impianto a biogas da 500 smc/h.

Si allega alla Istanza di PAS che si trasmette in data odierna, in accordo alla normativa vigente, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011, attestante la "compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali ed i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
- Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- Autorizzazione alle emissioni della Provincia di Caserta;
- Conferma di allaccio alla rete gas di proprietà della SNAM;
- Elaborati grafici (Tavole di Progetto) – Progettazione definitiva;
- Relazioni Tecniche;
- Visura della Società proponente e documento di identità del Legale Rappresentante / Tecnico Asseverante.

Si comunica infine che:

- L'impianto, finalizzato alla produzione di biometano necessita di connessione a metanodotti e/o reti gas;
- L'impianto non vede la presenza di alcun tipo di acque reflue di cui è necessario lo smaltimento (previo trattamento) in impianto; per quanto attiene i servizi igienici sarà installato un bagno chimico a raccolta integrale dei reflui con svuotamento periodico (previo contratto di servizio con ditte specializzate);
- In merito alle Emissioni in atmosfera si rileva che l'Impianto rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., Art. 272, allegato IV parte I, punto ff) impianti di combustione, per il quale non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera *"gli impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V*

fonte: http://burc.regione.campania.it

del decreto, di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt", ivi compresi quelli che effettuano la cogenerazione;

La Eutecna società agricola srls comunica che prima della data di Inizio Lavori e prioritariamente alla trasmissione di specifica Comunicazione di Inizio Lavori, sarà trasmesso a questo spett. le Ente quanto segue:

1. Nulla Osta ai Fini Sismici del Genio Civile della Regione Campania;
2. Autorizzazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
3. DURC delle Imprese esecutrici dei lavori;
4. Polizza Fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo operativo dell'impianto.
5. Attestazione di versamento degli oneri istruttori in misura pari euro 10.000 del costo dell'investimento;

Roma (RM), 21/11/2022

Eutecna società agricola srls

Amministratore Unico

Luigi Norgia

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Art.6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Art.3, Legge Regionale n.16/2011)

ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Art. 1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n. 443)

Al responsabile del Servizio tecnico.

Prot. N.

Comune di Pignataro Maggiore, (CE)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011)

Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11 Novembre del 1963, in qualità di legale rappresentante della Eutecna società agricola srls, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Giordano Bruno n.47, Registro delle Imprese di Roma n. RM 1618919- C.F. e P.IVA 15860541000, ed avente i seguenti recapiti:
tel: 348/3810808, uff. 06 99701881, mail: luigi@norgia.it, eutecnasocietaagricola@legalmail.it
società interessata e legittimata alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dei terreni siti nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), individuati catastalmente al Foglio 21, particella n. 5332.
Ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. n.28/2011, che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente procedura abilitativa semplificata ed a valle della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, inizieranno le opere relative all'intervento edilizio di seguito descritto**: Impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas), alimentato da sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016), sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas, di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h.**

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dal successivo art. 76:

dichiara

1) di avere titolo idoneo alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dell'area;

2) che saranno inoltre rispettati tutti gli adempimenti, se necessari, volti all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del competente ufficio tecnico Regionale ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001 (per interventi edilizi che interessano parti strutturali dell'edificio).

comunica

che risultano incaricati i seguenti soggetti:
PROGETTISTA / TECNICO ASSEVERANTE
Nome e cognome: Luigi Norgia
residente a: Roma, prov. RM
in via/piazza Festo Avieno, n. 214
iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Roma n. 21663

Timbro e firma per accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRETTORE DEI LAVORI

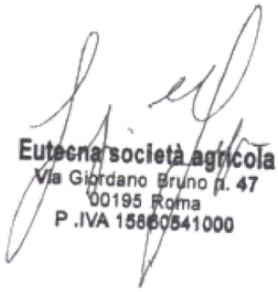
Nome e cognome: Arch. Andrea Parmegiani
Nato a: Tivoli, il 12/05/1980, residente a Tivoli
in via dell'Annunziata n. 3, 00019 Tivoli (RM)

Firma per accettazione

comunica altresì

che unitamente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori comunicherà il nominativo della Ditta esecutrice (e/o delle Ditte esecutrici) delle opere e dei lavori, trasmettendo altresì D.U.R.C. in corso di validità.

IL DICHIARANTE



Roma (RM), 21/11/2022
(luogo e data)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ai fini dell'autenticità delle firme della richiedente e dell'assunzione di responsabilità, si allega fotocopia della carta d'identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In allegato alla presente si trasmette la documentazione indicata ai seguenti punti:

1. **Titolo di disponibilità delle aree** oggetto di intervento;
2. **Elaborati progettuali** di seguito descritti **con relativi allegati**;
3. **Relazione tecnica asseverata** con dichiarazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici e rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie, e di assenza di vincoli ai sensi del D.lgs. n.42/2004, cimiteriali, stradali, PTP, Idraulico;
4. **Progetto Definitivo di impianto** inclusivo di:

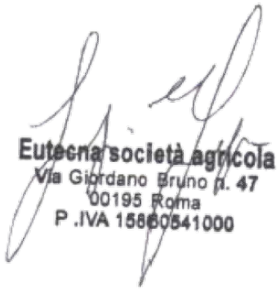
- Relazione tecnica generale;
- Inquadramento generale area di intervento;
- Inquadramento territoriale area di intervento;
- Planimetria generale “ante” e “post-operam”;
- Piante, prospetti e sezioni delle unità di impianto;
- Piante, prospetti e sezioni di locali, cabinati e accessori;
- Studio di inserimento paesistico in base a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004) secondo i criteri stabiliti nel DPCM 12/11/2005;
- Piano di approvvigionamento dei sottoprodotti e spandimento del digestato;
- Relazione su emissioni e immissioni;
- Relazione sugli impatti elettromagnetici;
- Piano di dismissione;
- Analisi sociooccupazionale;

5. Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell’investimento);
6. Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
7. Copia dei documenti di riconoscimento del Richiedente / Progettista / Tecnico asseverante;
8. Visura camerale della Società proponente;
9. Attestazione versamento diritti istruttori comunali ai sensi della L.R. n.16/2011;

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 21/11/2022
(luogo e data)

.....



fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Artt. 6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Dgr 4 agosto 2011, n. 621)
ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n.443)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto ing. Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11/11/1963, ivi residente in via Festo Avieno, n. 214, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma - n. 21663, in qualità di professionista incaricato per la redazione del progetto relativo all'impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas) alimentato da sottoprodotti sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas di capacità produttiva di biometano pari a **500 Smc/h** da realizzarsi nel comune di Pignataro Maggiore (CE) per conto della Eutecna società agricola srls, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Giordano Bruno n.47.

dichiara

- l'assenza di vincoli artistico - ambientali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'assenza di vincoli ambientali di P.T.C. della provincia di Caserta;
- l'assenza di vincoli idraulici, stradali e cimiteriali;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

Individuazione catastale:

- Comune di Pignataro Maggiore (CE), Foglio 21, particella n. 5332.
- Classificazione urbanistica: Terreno agricolo.

Le opere da eseguire consistono nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile, specificatamente da biogas generato da processi di digestione anaerobica di sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016), di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h, in conformità con il progetto definitivo "Pignataro Maggiore 2".

Dichiara

che le opere sopradescritte sono relative alla realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile e pertanto, ivi incluse le opere connesse alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e possono essere ubicate anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre

ai sensi e per gli effetti della legislazione indicata in oggetto che le opere sopradescritte:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati;
- sono conformi alle norme del regolamento edilizio vigente, al regolamento d'igiene ed al regolamento di fognatura, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- saranno rispettate la normativa sulla sicurezza degli impianti e la normativa sulle barriere architettoniche.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità penale assunta con la presente relazione assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (arrt. 359 e 481 C.P.)

assevera

ai sensi di legge che le suddette opere sono conformi:

- agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
- ai regolamenti edilizi vigenti e che le opere stesse rispettano le norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene.

Si impegna

a comunicare la data di ultimazione lavori (allegando, contemporaneamente, il certificato di collaudo finale o di regolare esecuzione, che attesti la conformità al progetto presentato, ed a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

Fa presente

che l'impianto biogas utilizzerà le tipologie di sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016.

IL TECNICO INCARICATO

Roma (RM), lì 21/11/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

ISTANZA PAS

Inviata in data 21/11/2022 – In forza dal 21/12/2022

Elenco Documenti Trasmessi

PAS Consegnata

Documenti

carta_identita.pdf
contratto terreno.pdf
Pratica emissioni
Visura Eutecna.pdf

Pratica Emissioni

15860541000-21112022-1341.001.MDA.PDF
15860541000-21112022-1341.001.MDA.PDF.p7m
15860541000-21112022-1341.SUAP.PDF
15860541000-21112022-1341.SUAP.PDF.p7m
Pagamento_Pignataro2-signed.pdf
Pagamento_Pignataro2.pdf
Pagamento_Pignataro2.pdf.p7m
Suap_Pignataro.pdf
Suap_Pignataro.pdf.p7m

Relazioni

0. Comunicazione PAS_500_Smc-signed.pdf
01-Modulo_richiesta_cooperazione-allacciamento-PdC-signed.pdf
1.A Istanza PAS-signed.pdf
1.B Relazione Asseverata-signed.pdf
1.C Dich. Valore Opera-signed.pdf
2. A.Rel_Tecnica_generale-signed.pdf
2. All.1 Relazione paesaggistica-signed.pdf
2. All.2 Piano_Approv._e_Spandimento-signed.pdf
2. All.3 Relaz._Emiss._Ed_Imm-signed.pdf
2. All.4 Relazione_Imp._Elettrom-signed.pdf
2. All.5 Dismissione-signed.pdf
2. All.6 Analisi_Socio_Occ-signed.pdf
2. All.7_Progetto_connessione_metanodotto-signed.pdf
2. All.8 Relazione_valutazione_impatto_sanitario-signed.pdf
2. All.9 Relazione_screening_ambientale-signed.pdf
Pignataro Maggiore2_TAV-S01-signed.pdf
Pignataro Maggiore2_TAV-S02-signed.pdf
Relazione_allaccio_Snam-signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Tavole

0. Pignataro Maggiore2-Layout-signed.pdf
0b.Pignataro Maggiore2 Planimetria ante post-signed.pdf
1. Pignataro Maggiore2-inquadramento_generale-signed.pdf
2. Pignataro Maggiore2-inquadramento_territoriale-signed.pdf
3. Pignataro Maggiore2-SCHEMA DI FLUSSO GENERALE-signed.pdf
4. Pignataro Maggiore2-SEZIONE DIGESTORI-signed.pdf
5. Pignataro Maggiore2-PROSPETTI E SEZIONI-signed.pdf
6. Pignataro Maggiore2-prospetti e sezioni unita impianto-signed.pdf
7. Pignataro Maggiore2-Sezioni_impianto_locali-signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/11/2022 alle ore 15:29:30 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa semplificata per impianto a biogas da scarti agricoli e deiezioni- Progetto Pignataro DUE" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: suap.pignataro@legalmail.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 9549369F.02CB4E75.9A9819D9.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/11/2022 alle ore 15:29:33 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa semplificata per impianto a biogas da scarti agricoli e deiezioni- Progetto Pignataro DUE" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "suap.pignataro@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.
Identificativo messaggio: 9549369F.02CB4E75.9A9819D9.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 21/12/2022 – In forza dal 20/01/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 1 – 21/12/2022

Pignataro Maggiore_2 Layout_Tratt_Digest-signed.pdf
Pignataro Maggiore_2 Layout_Tratt_Digest.pdf
Pignataro Maggiore_2 Relazione impianto trattamento digestato-signed.pdf
Pignataro Maggiore_2 Relazione impianto trattamento digestato.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:44:44 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pignataro maggiore (CE)- Variante non sostanziale - PAS del 21/11/2022" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: suap.pignataro@legalmail.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: E78C8AE0.00836E35.34800876.207024EF.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:44:45 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pignataro maggiore (CE)- Variante non sostanziale - PAS del 21/11/2022" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "suap.pignataro@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.
Identificativo messaggio: E78C8AE0.00836E35.34800876.207024EF.posta-certificata@legalmail.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 26/05/2023 – In forza dal 25/06/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 2 - 26/05/2023

Dieta proposta_Pignataro DUE.pdf
PIANO approvvigionamento Pignataro maggiore 1_2.pdf
Pignataro Maggiore_2_Layout_finale.pdf
Relazione piano approvvigionamento Pignataro Maggiore Due.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUTECNA SOCIETÁ AGRICOLA S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/05/2023 alle ore 14:16:20 (+0200) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pignataro maggiore (CE)- - PAS del 21/11/2022 - invio comunicazione" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a: suap.pignataro@legalmail.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 3F916854.03E103C0.57FD07BA.1F0AD183.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/05/2023 alle ore 14:16:22 (+0200) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pignataro maggiore (CE)- - PAS del 21/11/2022 - invio comunicazione" proveniente da "eutecnasocietaagricola@legalmail.it" ed indirizzato a "suap.pignataro@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.
Identificativo messaggio: 3F916854.03E103C0.57FD07BA.1F0AD183.posta-certificata@legalmail.it

Firmato digitalmente da
Luigi Norgia
CN = Norgia Luigi
C = IT

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Roma, 16 ottobre 2023

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Proponente: Ingegneria Sostenibile S.r.l. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero, Codice Fiscale e Partita IVA: 14311121009

Si rende noto che: con PEC del 01/08/2022, è stata acquisita dal Comune di Pignataro Maggiore (CE) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), promossa dalla Ingegneria Sostenibile S.r.l. per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) e delle relative opere di connessione alla rete GAS, SNAM RETE GAS S.p.a..

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Pignataro Maggiore ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto il progetto deve ritenersi assentito.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, incluse le successive varianti non sostanziali, è stata trasmessa al Comune di Pignataro, come meglio descritto nella documentazione a seguire, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Firmato digitalmente
Ingegneria Sostenibile S.r.l.
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.
Via Monte Zebio, 40 - 00195 Roma
e-mail infoingegneriasostenibile@retinabiometano.com – PEC ingegneriasostenibile@pec.it
Codice Fiscale – Partita I.V.A.- Iscrizione Registro Imprese 14311121009
R.E.A. 1511605

Ingegneria Sostenibile S.r.l.s.
Via Monte Zebio n. 40– 00195 Roma (RM)

Spett.le Comune Pignataro Maggiore (CE)

c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011) - Impianto a Biogas per la produzione di biometano della società Ingegneria Sostenibile srls – **Avvio Procedimento e Comunicazioni.**

Egregi Signori, con la presente si trasmette alla VS. istanza di PAS per la realizzazione di un impianto a biogas da 500 smc/h.

Si allega alla Istanza di PAS che si trasmette in data odierna, in accordo alla normativa vigente, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011, attestante la "compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali ed i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
- Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- Attestazione di versamento degli oneri istruttori in misura pari allo 0,03% del costo dell'investimento;
- Elaborati grafici (Tavole di Progetto);
- Relazioni Tecniche;
- Visura della Società proponente e documento di identità del Legale Rappresentante / Tecnico Asseverante.

Si comunica infine che:

- L'impianto, finalizzato alla produzione di biometano necessita di connessione a metanodotti e/o reti gas;
- L'impianto non vede la presenza di alcun tipo di acque reflue di cui è necessario lo smaltimento (previo trattamento) in impianto; per quanto attiene i servizi igienici sarà installato un bagno chimico a raccolta integrale dei reflui con svuotamento periodico (previo contratto di servizio con ditte specializzate);
- In merito alle Emissioni in atmosfera si rileva che l'Impianto rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., Art. 272, allegato IV parte I, punto ff) impianti di combustione, per il quale non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera *"gli impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V del decreto, di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt"*, ivi compresi

fonte: http://burc.regione.campania.it

quelli che effettuano la cogenerazione; è confermato che questa Società rispetterà i limiti di emissione previsti dal Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della qualità dell'Aria approvato con emendamenti dal Consiglio Regionale della Campania del 27/06/2007.

La Ingegneria Sostenibile srls comunica che prima della data di Inizio Lavori e prioritariamente alla trasmissione di specifica Comunicazione di Inizio Lavori, sarà trasmesso a questo spett. le Ente quanto segue:

1. Nulla Osta ai Fini Sismici del Genio Civile della Regione Campania;
2. Autorizzazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta;
3. Autorizzazione della Provincia di Caserta in merito alle "Emissioni in atmosfera";
4. DURC delle Imprese esecutrici dei lavori;
5. Polizza Fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo operativo dell'impianto.

Roma (RM), 30/06/2022

Ingegneria Sostenibile srls

Amministratore Unico

Ing. Luigi Norgia

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Art.6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Art.3, Legge Regionale n.16/2011)

ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Art. 1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n. 443)

Servizio tecnico
Prot. N.

Al responsabile del
Comune di Pignataro Maggiore, (CE)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011)

Il sottoscritto Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11 Novembre del 1963, in qualità di legale rappresentante della **Ingegneria Sostenibile srls**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40, Registro delle Imprese di Roma n. 1511605- C.F. e P.IVA 14311121009, ed avente i seguenti recapiti:
tel: 348/3810808, uff. 06 99701881, mail: luigi@norgia.it, ingegneriasostenibile@pec.it;
società interessata e legittimata alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dei terreni siti nel Comune di Pignataro Maggiore, (CE), individuati catastalmente al Foglio di mappa catastale n. 1, particelle n.9, 39, 63, 65, 87, 91, 5014, e 5026. Ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. n.28/2011, che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente procedura abilitativa semplificata ed a valle della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, inizieranno le opere relative all'intervento edilizio di seguito descritto: **Impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas), alimentato da sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016), sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas, di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h.**
A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dal successivo art. 76:

dichiara

1) di avere titolo idoneo alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dell'area;
2) che saranno inoltre rispettati tutti gli adempimenti, se necessari, volti all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del competente ufficio tecnico Regionale ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001 (per interventi edilizi che interessano parti strutturali dell'edificio).

comunica

che risultano incaricati i seguenti soggetti:
PROGETTISTA / TECNICO ASSEVERANTE

Nome e cognome: Luigi Norgia
residente a: Roma, prov. .RM.
in via/piazza Festo Avieno, n. 214
iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Roma n. .21663.

Timbro e firma per accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: ing. Mauro Alfonso Morelli
Nato a: Seo di Stenico (TN), il 01/06/ 1953, residente a Trento, prov. TN
in via G. Pedrotti n. 17
iscritto all'albo. degli Ingegneri della provincia di Trento n. 1008

Firma per accettazione

comunica altresì

che unitamente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori comunicherà il nominativo della Ditta esecutrice (e/o delle Ditte esecutrici) delle opere e dei lavori, trasmettendo altresì D.U.R.C. in corso di validità.

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 30/06/2022
(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ai fini dell'autenticità delle firme della richiedente e dell'assunzione di responsabilità, si allega fotocopia della carta d'identità.

In allegato alla presente si trasmette la documentazione indicata ai seguenti punti:

1. **Titolo di disponibilità delle aree** oggetto di intervento;
2. **Elaborati progettuali** di seguito descritti **con relativi allegati**;
3. **Relazione tecnica asseverata** con dichiarazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici e rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie, e di assenza di vincoli ai sensi del D.lgs. n.42/2004, cimiteriali, stradali, PTPR e PTP, Idraulico;
4. **Progetto Definitivo di impianto** inclusivo di:

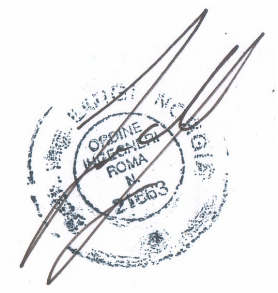
- Relazione tecnica generale;
- Inquadramento generale area di intervento;
- Inquadramento territoriale area di intervento;
- Planimetria generale "ante" e "post-operam";
- Piante, prospetti e sezioni delle unità di impianto;
- Piante, prospetti e sezioni di locali, cabinati e accessori;
- Studio di inserimento paesistico in base a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004) secondo i criteri stabiliti nel DPCM 12/11/2005;
- Piano di approvvigionamento dei sottoprodotti e spandimento del digestato;
- Relazione su emissioni e immissioni;
- Relazione sugli impatti elettromagnetici;
- Piano di dismissione;
- Analisi sociooccupazionale;

5. Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
6. Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
7. Copia dei documenti di riconoscimento del Richiedente / Progettista / Tecnico asseverante;
8. Visura camerale della Società proponente;
9. Attestazione versamento diritti istruttori comunali ai sensi della L.R. n.16/2011;

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 30/06/2022
(luogo e data)

.....



fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Artt. 6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Dgr 4 agosto 2011, n. 621)
ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n.443)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto ing. Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11/11/1963, ivi residente in via Festo Avieno, n. 214, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma - n. 21663, in qualità di professionista incaricato per la redazione del progetto relativo all'impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas) alimentato da sottoprodotti sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas di capacità produttiva di biometano pari a **500 Smc/h** da realizzarsi nel comune di Pignataro Maggiore (CE) per conto della **Ingegneria Sostenibile srls**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40.

dichiara

- l'assenza di vincoli artistico - ambientali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'assenza di vincoli ambientali di P.T.C.;
- l'assenza di vincoli idraulici, stradali e cimiteriali;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

- Individuazione catastale: Comune di Pignataro Maggiore (CE), Foglio di mappa catastale n. 1 particelle n. 9, 39, 63, 65, 87, 91, 5014, e 5026 per un'estensione di circa 4,0 ettari.
- Classificazione urbanistica: Terreno agricolo.

Le opere da eseguire consistono nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile, asservito alla azienda agricola che insiste sullo stesso terreno, specificatamente da biogas generato da processi di digestione anaerobica di sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016), di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h, in conformità con il progetto definitivo "Eco Biometano".

Dichiara

che le opere sopradescritte sono relative alla realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile e pertanto, ivi incluse le opere connesse alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e possono essere ubicate anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre

ai sensi e per gli effetti della legislazione indicata in oggetto che le opere sopradescritte:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati;
- sono conformi alle norme del regolamento edilizio vigente, al regolamento d'igiene ed al regolamento di fognatura, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- saranno rispettate la normativa sulla sicurezza degli impianti e la normativa sulle barriere architettoniche.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità penale assunta con la presente relazione assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 e 481 C.P.)

assevera

ai sensi di legge che le suddette opere sono conformi:

• agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
• ai regolamenti edilizi vigenti e che le opere stesse rispettano le norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
• che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene.

Si impegna

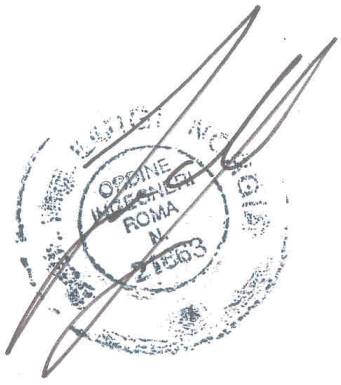
a comunicare la data di ultimazione lavori (le opere devono essere ultimate entro tre anni dalla data di inizio lavori) allegando, contemporaneamente, il certificato di collaudo finale o di regolare esecuzione, che attesti la conformità al progetto presentato, ed a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

Fa presente

che l'impianto utilizzerà le tipologie di sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016.

IL TECNICO INCARICATO

Roma (RM), lì 30/06/2022



fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

ISTANZA PAS

Inviata in data 01/08/2022 – In forza dal 31/08/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Deposito PAS

Documenti

Carta identità Amministratore.pdf
Contratto terreno Pignataro Maggiore siglato.pdf
Emissioni_ATTIVITA_DEROGA-signed.pdf
INGEGNERIA SOST Visura 2020.pdf

Relazioni

0. Comunicazione PAS_500_Smc-signed.pdf
1.A Istanza PAS-signed.pdf
1.B Relazione Asseverata-signed.pdf
1.C Dich. Valore Opera--signed.pdf
2. A.Rel_Tecnica_generale-signed.pdf
2. All.1 Relazione paesaggistica-signed.pdf
2. All.2 Piano di Approvv_ e Spandimento_-signed.pdf
2. All.3 Relaz._Emiss._Ed_Imm-signed.pdf
2. All.4 Relazione_Imp._Elettrom-signed.pdf
2. All.5 Dismissione-signed.pdf
2. All.6 Analisi_Socio_Occ-signed.pdf
2. All.7 Relazione_valutazione_impatto_sanitario-signed.pdf
2. All.8 Relazione_screening_ambientale-signed.pdf

Tavole

0. Pignataro_Maggiore-Layout-signed.pdf
1. Pignataro Maggiore-inquadramento generale-signed.pdf
2. Pignataro_Maggiore-inquadramento_territoriale-signed.pdf
2bPignataro_Maggiore Planimetria ante post-signed.pdf
3. Pignataro Maggiore- SCHEMA DI FLUSSO GENERALE-signed.pdf
4. Pignataro Maggiore-SEZIONE DIGESTORI-signed.pdf
5. Pignataro Maggiore-PROSPETTI E SEZIONI-signed.pdf
6. Pignataro Maggiore-prospetti e sezioni unita impianto-signed.pdf
7. Pignataro Maggiore-Sezioni_impianto_locali-signed.pdf

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 01/08/2022 alle ore 15:03:58 (+0200) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianti a biogas da deiezioni e sotto prodotti agricoli - mail 1 Relazioni ed istanza di PAS" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a: suap.pignataro@legalmail.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec298111.20220801150358.295899.448.1.56@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 01/08/2022 alle ore 15:04:23 (+0200) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianti a biogas da deiezioni e sotto prodotti agricoli - mail 1 Relazioni ed istanza di PAS" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a "suap.pignataro@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.
Identificativo messaggio: opec298111.20220801150358.295899.448.1.56@pec.aruba.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 03/11/2022 – In forza dal 03/12/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 1 – 03/11/2022

1 . Relazione Tecnica Generale Variante Finale..pdf
1 . Relazione Tecnica Generale Variante.-signed.pdf
1 . Relazione Tecnica Generale Variante..docx
Pignataro_Maggiore_Layout_Finale-signed.pdf
Pignataro_Maggiore_Layout_Finale.pdf

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:51:23 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianti a biogas da deiezioni e sotto prodotti agricoli - sito nel comune di Pignataro Maggiore - Variante non sostanziale" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a:
suap.pignataro@legalmail.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec299811.20221103175123.86942.581.2.57@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:51:32 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianti a biogas da deiezioni e sotto prodotti agricoli - sito nel comune di Pignataro Maggiore - Variante non sostanziale" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a "suap.pignataro@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.
Identificativo messaggio: opec299811.20221103175123.86942.581.2.57@pec.aruba.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 21/12/2022 – In forza dal 20/01/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 2 – 21/12/2022

Pignataro Maggiore Layout_Tratt_Digest-signed.pdf
Pignataro Maggiore Layout_Tratt_Digest.pdf
Pignataro Maggiore Relazione impianto trattamento digestato-signed.pdf
Pignataro Maggiore Relazione impianto trattamento digestato.pdf

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:57:46 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) - Variante non sostanziale - Pas del 01/08/2022" proveniente da
"ingegneriasostenibile@pec.it"
ed indirizzato a:
suap.pignataro@legalmail.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20221221125746.216793.121.l.57@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:57:53 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) - Variante non sostanziale - Pas del 01/08/2022" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a "suap.pignataro@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.
Identificativo messaggio: opec21004.20221221125746.216793.121.1.57@pec.aruba.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 26/05/2023 – In forza dal 25/06/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 3 - 26/05/2023

Dieta proposta_Pignataro Uno.pdf
PIANO approvvigionamento Pignataro maggiore 1_2.pdf
Pignataro Maggiore_1_Layout_finale.pdf
Relazione piano approvvigionamento Pignataro Maggiore Uno.pdf

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/05/2023 alle ore 17:53:11 (+0200) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) - PAS del 01/08/2022 - info comunicazione" proveniente da
"ingegneriasostenibile@pec.it"
ed indirizzato a:
suap.pignataro@legalmail.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20230526175311.187445.899.l.51@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/05/2023 alle ore 17:53:16 (+0200) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) - Pas del 01/08/2022 - inio comunicazione" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a "suap.pignataro@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.
Identificativo messaggio: opec21004.20230526175311.187445.899.1.51@pec.aruba.it

Firmato digitalmente da

Luigi Norgia

CN = Norgia Luigi
C = IT

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Roma, 16 ottobre 2023

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Proponente: Ingegneria Sostenibile S.r.l. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero, Codice Fiscale e Partita IVA: 14311121009

Si rende noto che: con PEC del 26/11/2020, è stata acquisita dal Comune di Sessa Aurunca (CE) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), promossa dalla Ingegneria Sostenibile S.r.l. per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Sessa Aurunca (CE) e delle relative opere di connessione alla rete GAS, SNAM RETE GAS S.p.a..

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Sessa Aurunca ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto il progetto deve ritenersi assentito.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, incluse le successive varianti non sostanziali, è stata trasmessa al Comune di Sessa Aurunca, come meglio descritto nella documentazione a seguire, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Firmato digitalmente
Ingegneria Sostenibile S.r.l.
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.
Via Monte Zebio, 40 - 00195 Roma
e-mail infoingegneriasostenibile@retinabiometano.com – PEC ingegneriasostenibile@pec.it
Codice Fiscale – Partita I.V.A.- Iscrizione Registro Imprese 14311121009
R.E.A. 1511605

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ingegneria Sostenibile s.r.ls.
Via Monte Zebio n. 40– 00195 Roma (RM)

Spett.le Comune Sessa Aurunca (CE)

c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011) - Impianto a Biogas per la produzione di biometano della società Ingegneria Sostenibile srls – **Avvio Procedimento e Comunicazioni.**

Egregi Signori, con la presente si trasmette alla VS. istanza di PAS per la realizzazione di un impianto a biogas da 500 smc/h.

Si allega alla Istanza di PAS che si trasmette in data odierna, in accordo alla normativa vigente, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011, attestante la "compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali ed i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
- Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- Attestazione di versamento degli oneri istruttori in misura pari allo 0,03% del costo dell'investimento;
- Elaborati grafici (Tavole di Progetto);
- Relazioni Tecniche;
- Visura della Società proponente e documento di identità del Legale Rappresentante / Tecnico Asseverante.

Si comunica infine che:

- L'impianto, finalizzato alla produzione di biometano necessita di connessione a metanodotti e/o reti gas;
- L'impianto non vede la presenza di alcun tipo di acque reflue di cui è necessario lo smaltimento (previo trattamento) in impianto; per quanto attiene i servizi igienici sarà installato un bagno chimico a raccolta integrale dei reflui con svuotamento periodico (previo contratto di servizio con ditte specializzate);
- In merito alle Emissioni in atmosfera si rileva che l'Impianto rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., Art. 272, allegato IV parte I, punto ff) impianti di combustione, per il quale non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera *"gli impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V del decreto, di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt"*, ivi compresi quelli che effettuano la cogenerazione; è confermato che questa Società rispetterà i limiti di emissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dal Piano di Risanamento della qualità dell'Aria di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 10/12/2009 n.66.

La Ingegneria Sostenibile srls comunica che prima della data di Inizio Lavori e prioritariamente alla trasmissione di specifica Comunicazione di Inizio Lavori, sarà trasmesso a questo spett. le Ente quanto segue:

1. Nulla Osta ai Fini Sismici del Genio Civile della Regione Lazio;
2. Autorizzazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Frosinone;
3. Autorizzazione della Provincia di Latina in merito alle "Emissioni in atmosfera";
4. DURC delle Imprese esecutrici dei lavori;
5. Polizza Fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo operativo dell'impianto.

Roma (RM), 25/11/2020

Ingegneria Sostenibile srls

Amministratore Unico

Ing. Luigi Norgia

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

(Art.6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Art.3, Legge Regionale n.16/2011)

ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'

(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Art. 1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n. 443)

Servizio tecnico
Prot. N.

Al responsabile del
Comune di Sessa Aurunca, (CE)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011)

Il sottoscritto Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11 Novembre del 1963, in qualità di legale rappresentante della **Ingegneria Sostenibile srls**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40, Registro delle Imprese di Roma n. 1511605- C.F. e P.IVA 14311121009, ed avente i seguenti recapiti:
tel: 348/3810808, uff. 06 99701881, mail: luigi@norgia.it, ingegneriasostenibile@pec.it;
società interessata e legittimata alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dei terreni siti nel Comune di Sessa Aurunca, (CE), individuati catastalmente al Foglio di mappa catastale n. 99, particelle n.37, 82, 83, 84 e p85. Ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. n.28/2011, che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente procedura abilitativa semplificata ed a valle della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, inizieranno le opere relative all'intervento edilizio di seguito descritto: **Impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas), alimentato da sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016), sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas, di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h.**
A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dal successivo art. 76:

dichiara

1) di avere titolo idoneo alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dell'area;
2) che saranno inoltre rispettati tutti gli adempimenti, se necessari, volti all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del competente ufficio tecnico Regionale ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001 (per interventi edilizi che interessano parti strutturali dell'edificio).

comunica

che risultano incaricati i seguenti soggetti:
PROGETTISTA / TECNICO ASSEVERANTE

Nome e cognome: Luigi Norgia
residente a: Roma, prov. .RM.
in via/piazza Festo Avieno, n. 214
iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Roma n. .21663.

Timbro e firma per accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: ing. Mauro Alfonso Morelli
Nato a: Seo di Stenico (TN), il 01/06/ 1953, residente a Trento, prov. TN
in via G. Pedrotti n. 17
iscritto all'albo. degli Ingegneri della provincia di Trento n. 1008

Firma per accettazione

comunica altresì

che unitamente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori comunicherà il nominativo della Ditta esecutrice (e/o delle Ditte esecutrici) delle opere e dei lavori, trasmettendo altresì D.U.R.C. in corso di validità.

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 25/11/2020
(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ai fini dell'autenticità delle firme della richiedente e dell'assunzione di responsabilità, si allega fotocopia della carta d'identità.

In allegato alla presente si trasmette la documentazione indicata ai seguenti punti:

1. **Titolo di disponibilità delle aree** oggetto di intervento;
2. **Elaborati progettuali** di seguito descritti **con relativi allegati**;
3. **Relazione tecnica asseverata** con dichiarazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici e rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie, e di assenza di vincoli ai sensi del D.lgs. n.42/2004, cimiteriali, stradali, PTPR e PTP, Idraulico;
4. **Progetto Definitivo di impianto** inclusivo di:

- Relazione tecnica generale;
- Inquadramento generale area di intervento;
- Inquadramento territoriale area di intervento;
- Planimetria generale "ante" e "post-operam";
- Piante, prospetti e sezioni delle unità di impianto;
- Piante, prospetti e sezioni di locali, cabinati e accessori;
- Studio di inserimento paesistico in base a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004) secondo i criteri stabiliti nel DPCM 12/11/2005;
- Piano di approvvigionamento dei sottoprodotti e spandimento del digestato;
- Relazione su emissioni e immissioni;
- Relazione sugli impatti elettromagnetici;
- Piano di dismissione;
- Analisi sociooccupazionale;

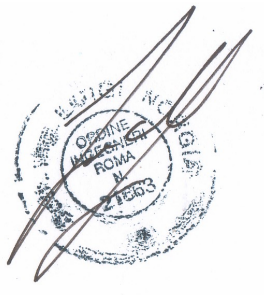
5. Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
6. Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
7. Copia dei documenti di riconoscimento del Richiedente / Progettista / Tecnico asseverante;
8. Visura camerale della Società proponente;
9. Attestazione versamento diritti istruttori comunali ai sensi della L.R. n.16/2011;

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 25/11/2020

.....

(luogo e data)



fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Artt. 6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Dgr 4 agosto 2011, n. 621)
ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n.443)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto ing. Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11/11/1963, ivi residente in via Festo Avieno, n. 214, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma - n. 21663, in qualità di professionista incaricato per la redazione del progetto relativo all'impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas) alimentato da sottoprodotti sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas di capacità produttiva di biometano pari a **500 Smc/h** da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca per conto della **Ingegneria Sostenibile srls**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40.

dichiara

- l'assenza di vincoli artistico - ambientali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'assenza di vincoli ambientali di P.T.P.R. e P.T.P;
- l'assenza di vincoli idraulici, stradali e cimiteriali;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

- Individuazione catastale: Comune di Sessa Aurunca (CE), Foglio di mappa catastale n. 99 particelle n. 37, 82, 83, 84 e p85 per un'estensione di circa 3,0 ettari.
- Classificazione urbanistica: Terreno agricolo.

Le opere da eseguire consistono nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile, asservito alla azienda agricola che insiste sullo stesso terreno, specificatamente da biogas generato da processi di digestione anaerobica di sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016), di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h, in conformità con il progetto definitivo "Eco Biometano".

Dichiara

che le opere sopradescritte sono relative alla realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile e pertanto, ivi incluse le opere connesse alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e possono essere ubicate anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre

ai sensi e per gli effetti della legislazione indicata in oggetto che le opere sopradescritte:

- ☐ sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati;
- ☐ sono conformi alle norme del regolamento edilizio vigente, al regolamento d'igiene ed al regolamento di fognatura, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- ☐ saranno rispettate la normativa sulla sicurezza degli impianti e la normativa sulle barriere architettoniche.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità penale assunta con la presente relazione assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 e 481 C.P.)

assevera

ai sensi di legge che le suddette opere sono conformi:

• agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
• ai regolamenti edilizi vigenti e che le opere stesse rispettano le norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
• che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene.

Si impegna

a comunicare la data di ultimazione lavori (le opere devono essere ultimate entro tre anni dalla data di inizio lavori) allegando, contemporaneamente, il certificato di collaudo finale o di regolare esecuzione, che attesti la conformità al progetto presentato, ed a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

Fa presente

che l'impianto utilizzerà le tipologie di sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016.

IL TECNICO INCARICATO

Roma (RM), lì 25/11/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

ISTANZA PAS

Inviata in data 26/11/2020 – In forza dal 26/12/2020

Elenco Documenti Trasmessi

PAS Consegnata

Documenti

3 Richiesta allacciamento SNAM-signed.pdf
4. carta_identita_ingrandita.pdf
5. Contratto_terreno_PEPE_sessa_2.pdf
6.NEOAGROENERGIE - SOCIETA_ A RESPONSABILITA_ LIMITATA_370729323_Visura Ordinaria.pdf
7. Emissioni_ATTIVITA_DEROGA-signed.pdf
Ricevuta_consegna_deroga_emissioni.png

Relazioni

0. Comunicazione PAS_500_Smc-signed.pdf
1.A Istanza PAS-signed.pdf
1.B Relazione Asseverata-signed.pdf
1.C Dich. Valore Opera--signed.pdf
2. A.Rel_Tecnica_generale-signed.pdf
2. All.1 Relazione paesaggistica-signed.pdf
2. All.2 Piano di Approvv_ e Spandimento_-signed.pdf
2. All.3 Relaz._Emiss._Ed_Imm-signed.pdf
2. All.4 Relazione_Imp._Elettrom-signed.pdf
2. All.5 Dismissione-signed.pdf
2. All.6 Analisi_Socio_Occ-signed.pdf
2. All.7 Progetto_connessione_metanodotto.-signed.pdf
2. All.8 Relazione_valutazione_impatto_sanitario_-signed.pdf
2. All.9 Relazione_screening_ambientale-signed.pdf

Tavole

Sessa2-GE001-signed.pdf
Sessa2-GE002-signed.pdf
Sessa2-OC001-signed.pdf
Sessa2-OC002-signed.pdf
Sessa2-OC003-signed.pdf
Sessa2-SNAM-signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/11/2020 alle ore 13:22:57 (+0100) il messaggio
"Istanza di Pas per realizzazione impianto a biogas da sottoprodotti agricoli e animali - mail 1"
proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec293.20201126132257.29433.22.1.64@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/11/2020 alle ore 13:23:10 (+0100) il messaggio
"Istanza di Pas per realizzazione impianto a biogas da sottoprodotti agricoli e animali ed indirizzato
a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec293.20201126132257.29433.22.1.64@pec.aruba.it
mail 1" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it"

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 24/09/2021 – In forza dal 24/10/2021

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 1 – 24/09/2021

0. Comunicazione Variante PAS.pdf

Documenti

1.A Istanza PAS-signed.pdf

Relazioni

Relazione Tecnica Generale Variante..pdf
Specifiche Tecniche variante..pdf

Tavole

0. Sessa Aurunca2-Layout_finale.pdf
0b. LAYOUT.pdf
1. Sessa Aurunca2-inquadramento_territoriale.pdf
2. Sessa Aurunca2-Inquadramento generale.pdf
2b. SEssa Aurumca 2 Planimetria ante post.pdf
3. Sessa Aurunca2- SCHEMA DI FLUSSO GENERALE.pdf
4. Sessa Aurunca2-SEZIONE DIGESTORI.pdf
5. Sessa Aurunca2-Sezioni_digestori _2.pdf
6. Sessa Aurunca2-Sezioni_impianto_locali.pdf
7. Sessa_Aurunca2-PROSPETTI E SEZIONI.pdf
8. Sessa Aurunca2-prospetti e sezioni unita impianto.pdf
9. Sessa Aurunca2-Allaccio_SNAM.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 24/09/2021 alle ore 14:05:35 (+0200) il messaggio
"PAS per impianto a biogas. Invio della variante di progetto" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec2951.20210924140535.24215.12.1.69@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/09/2021 alle ore 14:05:59 (+0200) il messaggio
"PAS per impianto a biogas: Invio della variante di progetto" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2951.20210924140535.24215.12.1.69@pec.aruba.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 03/11/2022 – In forza dal 03/12/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 2 – 03/11/2022

1. Relazione Tecnica Generale Variante Finale.pdf
1. Relazione Tecnica Generale Variante.-signed.pdf
1. Relazione Tecnica Generale Variante.doc

Sessa2_Layout_Finale-signed.pdf
Sessa2_Layout_Finale.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:46:15 (+0100) il messaggio
"Re: Impianto biogas di Sessa Aurunca BMT_10179 dichiarazione del piano finale di approvvigionamento delle biomasse con correzione di refuso documentale" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec299811.20221103174615.90439.191.l.56@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:46:17 (+0100) il messaggio
"Re: Impianto biogas di Sessa Aurunca BMT_10179 dichiarazione del piano finale di approvvigionamento delle biomasse con correzione di refuso documentale" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec299811.20221103174615.90439.191.l.56@pec.aruba.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 21/12/2022 – In forza dal 20/01/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 3 – 21/12/2022

Sessa_Aurunca_2 Layout_Tratt_Digest-signed.pdf
Sessa_Aurunca_2 Layout_Tratt_Digest.pdf
Sessa_Aurunca_2 Relazione impianto trattamento digestato-signed.pdf
Sessa_Aurunca_2 Relazione impianto trattamento digestato.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:54:31 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - Variante non sostanziale - PAS del 26/11/2020" proveniente da
"ingegneriasostenibile@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20221221125431.209747.793.l.59@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:54:32 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE) - Variante non sostanziale - PAS del 26/11/2020" proveniente da "ingegneriasostenibile@pec.it"
ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21004.20221221125431.209747.793.l.59@pec.aruba.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 26/05/2023 – In forza dal 25/06/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 4 - 26/05/2023

Dieta proposta Sessa Aurunca DUE.pdf
PIANO BDM approvvigionamento Sessa _FINALE 1,2 .pdf
Relazione piano approvvigionamento Sessa Aurunca Due.pdf
Sessa2_Layout_layout_finale.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

INGEGNERIA SOSTENIBILE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/05/2023 alle ore 17:50:04 (+0200) il messaggio
"Impianto a biogas di Sessa Aurunca - Invio Documentazione" proveniente da
"ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20230526175004.197793.20.l.54@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/05/2023 alle ore 17:50:05 (+0200) il messaggio
"Impianto a biogas di Sessa Aurunca - Invio Documentazione" proveniente da
"ingegneriasostenibile@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21004.20230526175004.197793.20.l.54@pec.aruba.it

MICHELE ENERGY SRL
PARTITA IVA 01564410627
VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONETE 88 - CAP 82029 - SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DELD.LGS. 28/2011
OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.gls 28/2011 per la ***"REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA 999 kW CON RELATIVE OPERE DI RETE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE DEL MEDESIMO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DENOMINATA "CABINA PRIMARIA AT/MT COLLESANNITA" CON TENSIONE 20 kW DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE SPA - IN AGRO DEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) - IN MODO PARTICOLARE IMPIANTO DI PRODUZIONE E RELATIVE OPERE ACCESSORIE SUL FOGLIO 26 P.LLA 111 LE PARTICELLE 110-112 DEL FOGLIO 26 SONO INTERESSATE DAL SORVOLO DELL'AEROGENERATORE".*** Il presente progetto è stato presentato dalla società ***MICHELE ENERGY SRL****, con sede legale in VIA PRINCIPE UMBERTO DI PIEMONTE CAP 82029 Comune SAN MARCO DEI CAVOTI, provincia Benevento, nazione Italia, codice fiscale 01564410627, partita IVA 01564410627* **al Comune di Colle Sannita (BN) prot.n. 4326 del 30/06/2023 e successive integrazioni inviate mezzo pec con ricevuta di consegna 11 settembre 2023 ore 09:23, non sono state notificate integrazioni e diniego nei 30 giorni per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.**

San Marco dei Cavoti, 13/10/2023

Il legale rappresentate _____ Documento firmato digitalmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da
Luigi Norgia
CN = Norgia Luigi
C = IT

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Roma, 16 ottobre 2023

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Proponente: Neoagroenergie S.r.l. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero, Codice Fiscale e Partita IVA: 13657441005

Si rende noto che: con PEC del 15/04/2021, è stata acquisita dal Comune di Auletta (AV) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), promossa dalla Neoagroenergie S.r.l. per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Auletta (AV) e delle relative opere di connessione alla rete GAS, SNAM RETE GAS S.p.a..

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Auletta ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto il progetto deve ritenersi assentito.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, incluse le successive varianti non sostanziali, è stata trasmessa al Comune di Auletta, come meglio descritto nella documentazione a seguire, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Firmato digitalmente
Neoagroenergie S.r.l.
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

NEOAGROENERGIE S.r.l.
Via Monte Zebio, 40 - 00195 Roma
e-mail infoneoagroenergie@retinabiometano.com – PEC neoagroenergie@legalmail.it
Codice Fiscale – Partita I.V.A.- Iscrizione Registro Imprese 13657441005
R.E.A. 1463993

Neoagroenergie s.r.l
Via Monte Zebio n. 40– 00195 Roma (RM)

Spett.le Auletta (SA)

c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011) - Impianto a Biogas per la produzione di biometano della società Neoagroenergie s.r.l. – **Avvio Procedimento e Comunicazioni.**

Egregi Signori, con la presente si trasmette alla VS. istanza di PAS per la realizzazione di un impianto a biogas da 500 smc/h, sito nel comune di Auletta, Foglio n. 3, particelle n. 376, 410 e 411.

Si allega alla Istanza di PAS che si trasmette in data odierna, in accordo alla normativa vigente, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011, attestante la "compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali ed i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
- Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- Elaborati grafici (Tavole di Progetto);
- Relazioni Tecniche;
- Visura della Società proponente e documento di identità del Legale Rappresentante / Tecnico Asseverante.

Si comunica infine che:

- L'impianto, finalizzato alla produzione di biometano necessita di connessione a metanodotti e/o reti gas;
- L'impianto non vede la presenza di alcun tipo di acque reflue di cui è necessario lo smaltimento (previo trattamento) in impianto; per quanto attiene i servizi igienici sarà installato un bagno chimico a raccolta integrale dei reflui con svuotamento periodico (previo contratto di servizio con ditte specializzate);
- In merito alle Emissioni in atmosfera si rileva che l'Impianto rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., Art. 272, allegato IV parte I, punto ff) impianti di combustione, per il quale non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera *"gli impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V del decreto, di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt"*, ivi compresi quelli che effettuano la cogenerazione; è confermato che questa Società rispetterà i limiti di emissione previsti dal Piano di Risanamento della qualità dell'Aria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Neoagroenergie srl comunica che prima della data di Inizio Lavori e prioritariamente alla trasmissione di specifica Comunicazione di Inizio Lavori, sarà trasmesso a questo spett. le Ente quanto segue:

1. Nulla Osta ai Fini Sismici del Genio Civile della Regione Campania;
2. Autorizzazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno;
3. Autorizzazione della Provincia di Salerno in merito alle "Emissioni in atmosfera";
4. DURC delle Imprese esecutrici dei lavori;
5. Polizza Fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo operativo dell'impianto.

Roma (RM), 14/03/2021

Neoagroenergie srl

Amministratore Unico

Ing. Luigi Norgia

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

(Art.6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Art.3, Legge Regionale n.16/2011)

ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'

(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Art. 1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n. 443)

Servizio tecnico
Prot. N.

Al responsabile del
Comune di Auletta, (SA)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011)

Il sottoscritto Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11 Novembre del 1963, in qualità di legale rappresentante della **Neoagroenergie srl**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40, Registro delle Imprese di Roma n. 1463993- C.F. e P.IVA 13657441005, ed avente i seguenti recapiti:
tel: 348/3810808, uff. 06 99701881, mail: luigi@norgia.it, neoagroenergie@legalmail.it;
società interessata e legittimata alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dei terreni siti nel Comune di Auletta, (SA), individuati catastalmente al Foglio di mappa catastale Foglio n. 3 particelle n. 367, 410 e 411 per una superficie complessiva di circa 6 ettari. Ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. n.28/2011, che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente procedura abilitativa semplificata ed a valle della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, inizieranno le opere relative all'intervento edilizio di seguito descritto: Impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas), alimentato da sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016), sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas, di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h.
A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dal successivo art. 76:

dichiara

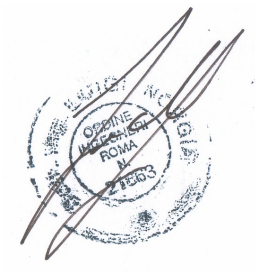
1) di avere titolo idoneo alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dell'area;
2) che saranno inoltre rispettati tutti gli adempimenti, se necessari, volti all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del competente ufficio tecnico Regionale ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001 (per interventi edilizi che interessano parti strutturali dell'edificio).

comunica

che risultano incaricati i seguenti soggetti:
PROGETTISTA / TECNICO ASSEVERANTE

Nome e cognome: Luigi Norgia
residente a: Roma, prov. .RM.
in via/piazza Festo Avieno, n. 214
iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Roma n. .21663.

Timbro e firma per accettazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: ing. Mauro Alfonso Morelli
Nato a: Seo di Stenico (TN), il 01/06/ 1953, residente a Trento, prov. TN
in via G. Pedrotti n. 17
iscritto all'albo. degli Ingegneri della provincia di Trento n. 1008

Firma per accettazione

comunica altresì

che unitamente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori comunicherà il nominativo della Ditta esecutrice (e/o delle Ditte esecutrici) delle opere e dei lavori, trasmettendo altresì D.U.R.C. in corso di validità.

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 14/03/2021
(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ai fini dell'autenticità delle firme della richiedente e dell'assunzione di responsabilità, si allega fotocopia della carta d'identità.

In allegato alla presente si trasmette la documentazione indicata ai seguenti punti:

1. **Titolo di disponibilità delle aree** oggetto di intervento;
2. **Elaborati progettuali** di seguito descritti **con relativi allegati**;
3. **Relazione tecnica asseverata** con dichiarazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici e rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie, e di assenza di vincoli ai sensi del D.lgs. n.42/2004, cimiteriali, stradali, PTPR e PTP, Idraulico;
4. **Progetto Definitivo di impianto** inclusivo di:

- Relazione tecnica generale;
- Inquadramento generale area di intervento;
- Inquadramento territoriale area di intervento;
- Planimetria generale "ante" e "post-operam";
- Piante, prospetti e sezioni delle unità di impianto;
- Piante, prospetti e sezioni di locali, cabinati e accessori;
- Studio di inserimento paesistico in base a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004) secondo i criteri stabiliti nel DPCM 12/11/2005;
- Piano di approvvigionamento dei sottoprodotti e spandimento del digestato;
- Relazione su emissioni e immissioni;
- Relazione sugli impatti elettromagnetici;
- Piano di dismissione;
- Analisi sociooccupazionale;

5. Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
6. Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
7. Copia dei documenti di riconoscimento del Richiedente / Progettista / Tecnico asseverante;
8. Visura camerale della Società proponente;
9. Attestazione versamento diritti istruttori comunali ai sensi della L.R. n.16/2011;

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 14/03/20221

(luogo e data)

Neoagroenergie S.r.l.
Via Monte Zebio, 40
00195 - Roma

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Artt. 6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Dgr 4 agosto 2011, n. 621)
ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n.443)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto ing. Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11/11/1963, ivi residente in via Festo Avieno, n. 214, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma - n. 21663, in qualità di professionista incaricato per la redazione del progetto relativo all'impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas) alimentato da sottoprodotti sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas di capacità produttiva di biometano pari a **500 Smc/h** da realizzarsi nel comune di Auletta (SA), per conto della **Neoagroenergie srl**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40.

dichiara

- l'assenza di vincoli artistico - ambientali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'assenza di vincoli ambientali di P.T.P.R. e P.T.P;
- l'assenza di vincoli idraulici, stradali e cimiteriali;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

Individuazione catastale: Comune di Auletta (CE), Foglio n. 3 particelle n. 367, 410 e 411 per una superficie complessiva di circa 6 ettari

➢ Classificazione urbanistica: Terreno agricolo.

Le opere da eseguire consistono nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile, asservito alla azienda agricola che insiste sullo stesso terreno, specificatamente da biogas generato da processi di digestione anaerobica di sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016), di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h, in conformità con il progetto definitivo "Eco Biometano".

Dichiara

che le opere sopradescritte sono relative alla realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile e pertanto, ivi incluse le opere connesse alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e possono essere ubicate anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre

ai sensi e per gli effetti della legislazione indicata in oggetto che le opere sopradescritte:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati;
- sono conformi alle norme del regolamento edilizio vigente, al regolamento d'igiene ed al regolamento di fognatura, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- saranno rispettate la normativa sulla sicurezza degli impianti e la normativa sulle barriere architettoniche.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità penale assunta con la presente relazione assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 e 481 C.P.)

assevera

ai sensi di legge che le suddette opere sono conformi:

• agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
• ai regolamenti edilizi vigenti e che le opere stesse rispettano le norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
• che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene.

Si impegna

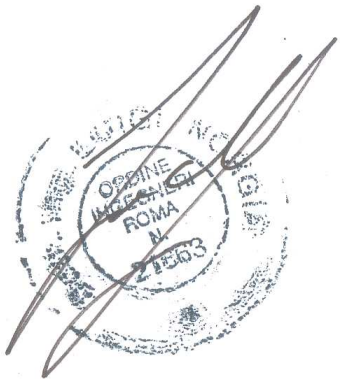
a comunicare la data di ultimazione lavori (le opere devono essere ultimate entro tre anni dalla data di inizio lavori) allegando, contemporaneamente, il certificato di collaudo finale o di regolare esecuzione, che attesti la conformità al progetto presentato, ed a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

Fa presente

che l'impianto utilizzerà le tipologie di sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016.

IL TECNICO INCARICATO

Roma (RM), lì 14/03/2021



fonte: http://burc.regione.campania.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

ISTANZA PAS

Inviata in data 15/04/2021 – In forza dal 15/05/2021

Elenco Documenti Trasmessi

PAS Consegnata

Documenti

3. Richiesta allacciamento SNAM-signed.pdf
4. carta_identita_ingrandita.pdf
6. NEOAGROENERGIE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_370729323_Visura Ordinaria.pdf
7. Emissioni_Dichiarazione_ATTIVITA_DEROGA-signed.pdf

Relazioni

0. Comunicazione PAS_500_Smc-signed.pdf
1.A Istanza PAS-signed.pdf
1.B Relazione Asseverata-signed.pdf
1.C Dich. Valore Opera-signed.pdf
2. A. Relazione Tecnica generale Auletta-signed.pdf
2. All.1 Relazione paesaggistica-signed.pdf
2. All.2 Piano di Approvv_ e Spandimento_-signed.pdf
2. All.3 Relaz._Emiss._Ed_Imm-signed.pdf
2. All.4 Relazione_Imp._Elettrom-signed.pdf
2. All.5 Dismissione-signed.pdf
2. All.6 Analisi_Socio_Occ.pdf
2. All.7 Progetto_connessione_metanodotto.-signed.pdf
2. All.8 Relazione_valutazione_impatto_sanitario_-signed.pdf
2. All.9 Relazione_screening_ambientale-signed.pdf

Tavole

0. Auletta-Layout_finale-Auletta-signed.pdf
1. Auletta-inquadramento_territoriale-signed.pdf
2. Auletta-planimetria_catastale-signed.pdf
3. Auletta- SCHEMA DI FLUSSO GENERALE-signed.pdf
4. Auletta-SEZIONE DIGESTORI-signed.pdf
5. Auletta-PROSPETTI E SEZIONI IMPIANTO-signed.pdf
6. Auletta-PROSPETTO_SEZIONI-UNITA_IMPIANTO-signed.pdf
7. Auletta-PROSPETTO_SEZIONI-LOCALI-signed.pdf
8. Auletta-SEZIONI IMPIANTI_DETTAGLIO-signed.pdf
8. Auletta-SEZIONI IMPIANTI_DETTAGLIO.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 15/04/2021 alle ore 13:19:43 (+0200) il messaggio "Presentazione Istanza di PAS _ Neoagroennergie srl suap.auletta@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 91 FCF8E2.031392BF.D5421 F5B.89F765D2.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio mail 1 - relazioni" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 15/04/2021 alle ore 13:19:54 (+0200) il messaggio
"Presentazione Istanza di PAS _ Neoagroennergie srl - mail 1 - relazioni" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "suap.auletta@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 91FCF8E2.031392BF.D5421F5B.89F765D2.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 09/12/2021 – In forza dal 08/01/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 1 - 09/12/2021

0. Comunicazione Variante PAS.pdf
0. Comunicazione Variante PAS-signed.pdf

Documenti

1.A Istanza PAS-signed.pdf
Ricevuta_accettazione.png
Ricevuta_consegna.png

Tavole

0. Auletta-Layout_finale.pdf
4. Auletta-SEZIONE DIGESTORI.pdf
5. Auletta-PROSPETTI E SEZIONI IMPIANTO.pdf
8. Auletta-SEZIONI IMPIANTI_DETTAGLIO.pdf
9. Auletta-Allaccio_SNAM.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 09/12/2021 alle ore 15:37:35 (+0100) il messaggio "Istanza Procedura Amministrativa Semplificata per impianto a biogas - Variante di progetto-" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato sindaco.auletta@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 25EF5973.0195D36D.9FA0CE3B.BDB32354.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/12/2021 alle ore 15:37:43 (+0100) il messaggio
"Istanza Procedura Amministrativa Semplificata per impianto a biogas - Variante di progetto-" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "sindaco.auletta@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 25EF5973.0195D36D.9FA0CE3B.BDB32354.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 05/11/2022 – In forza dal 05/12/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 2 - 05/11/2022

1 . Relazione Variante Finale.pdf
1 . Relazione Variante.-signed.pdf
1 . Relazione Variante.pdf.p7m
Auletta_Layout_Finale-signed.pdf
Auletta_Layout_Finale.pdf
Auletta_Layout_Finale.pdf.p7m

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 05/11/2022 alle ore 10:20:09 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Auletta - Variante non sostanziale" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a: suap.auletta@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 44BABCC1.02A63947.47172194.40D12475.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/11/2022 alle ore 10:20:12 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Auletta - Variante non sostanziale" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "suap.auletta@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 44BABCCl.02A63947.47172194.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 21/12/2022 – In forza dal 20/01/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 3 - 21/12/2022

Auletta Layout_Tratt_Digest-signed.pdf
Auletta Layout_Tratt_Digest.pdf
Auletta Relazione impianto trattamento digestato-signed.pdf
Auletta Relazione impianto trattamento digestato.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:28:55 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Auletta- Variante non sostanziale - PAS del 15/04/2021" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a:
suap.auletta@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 9549218C.03CBABEE.34718DC8.994E66D6.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:29:00 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Auletta- Variante non sostanziale - PAS del 15/04/2021" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "suap.auletta@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 9549218C.03CBABEE.34718DC8.994E66D6.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 26/05/2023 – In forza dal 25/06/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 4 - 26/05/2023

Auletta_Layout_finale.pdf
Dieta proposta_Impianto_Auletta Maenza.pdf
PIANO BDM_approvvigionamento_Auletta.pdf
Relazione piano approvvigionamento Auletta.pdf
Relazione vasca stoccaggio Auletta-signed.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/05/2023 alle ore 18:08:17 (+0200) il messaggio "Istanza di PAS 15/04/2021 per la realizzazione dell'impianto a biogas da scarti naturali sito in Auletta (AV)" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a: suap.auletta@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 3F91180D.042835DE.58D16366.FE57AE57.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/05/2023 alle ore 18:08:19 (+0200) il messaggio
"Istanza di PAS 15/04/2021 per la realizzazione dell'impianto a biogas da scarti naturali sito in Auletta (AV)" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "suap.auletta@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3F91180D.042835DE.58D16366.FE57AE57.posta-certificata@legalmail.it

Firmato digitalmente da
Luigi Norgia
CN = Norgia Luigi
C = IT

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Roma, 16 ottobre 2023

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Proponente: Neoagroenergie S.r.l. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero, Codice Fiscale e Partita IVA: 13657441005

Si rende noto che: con PEC del 04/06/2021, è stata acquisita dal Comune di Lacedonia (AV) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), promossa dalla Neoagroenergie S.r.l. per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Lacedonia (AV) e delle relative opere di connessione alla rete GAS, SNAM RETE GAS S.p.a..

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Lacedonia ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto il progetto deve ritenersi assentito.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, incluse le successive varianti non sostanziali, è stata trasmessa al Comune di Lacedonia, come meglio descritto nella documentazione a seguire, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Firmato digitalmente
Neoagroenergie S.r.l.
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

NEOAGROENERGIE S.r.l.
Via Monte Zebio, 40 - 00195 Roma
e-mail infoneoagroenergie@retinabiometano.com – PEC neoagroenergie@legalmail.it
Codice Fiscale – Partita I.V.A.- Iscrizione Registro Imprese 13657441005
R.E.A. 1463993

Neoagroenergie s.r.l
Via Monte Zebio n. 40– 00195 Roma (RM)

Spett.le Lacedonia (AV)

c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011) - Impianto a Biogas per la produzione di biometano della società Neoagroenergie s.r.l. – **Avvio Procedimento e Comunicazioni.**

Egregi Signori, con la presente si trasmette alla VS. istanza di PAS per la realizzazione di un impianto a biogas da 500 smc/h, sito nel comune di Lacedonia (AV), Foglio n. 3, particelle n. 35, 49 e 50,

Si allega alla Istanza di PAS che si trasmette in data odierna, in accordo alla normativa vigente, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011, attestante la "compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali ed i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
- Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- Elaborati grafici (Tavole di Progetto);
- Relazioni Tecniche;
- Visura della Società proponente e documento di identità del Legale Rappresentante / Tecnico Asseverante.

Si comunica infine che:

- L'impianto, finalizzato alla produzione di biometano necessita di connessione a metanodotti e/o reti gas;
- L'impianto non vede la presenza di alcun tipo di acque reflue di cui è necessario lo smaltimento (previo trattamento) in impianto; per quanto attiene i servizi igienici sarà installato un bagno chimico a raccolta integrale dei reflui con svuotamento periodico (previo contratto di servizio con ditte specializzate);
- In merito alle Emissioni in atmosfera si rileva che l'Impianto rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., Art. 272, allegato IV parte I, punto ff) impianti di combustione, per il quale non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera *"gli impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V del decreto, di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt"*, ivi compresi quelli che effettuano la cogenerazione; è confermato che questa Società rispetterà i limiti di emissione previsti dal Piano di Risanamento della qualità dell'Aria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Neoagroenergie srl comunica che prima della data di Inizio Lavori e prioritariamente alla trasmissione di specifica Comunicazione di Inizio Lavori, sarà trasmesso a questo spett. le Ente quanto segue:

1. Nulla Osta ai Fini Sismici del Genio Civile della Regione Campania;
2. Autorizzazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino;
3. Autorizzazione della Provincia di Avellino in merito alle "Emissioni in atmosfera";
4. DURC delle Imprese esecutrici dei lavori;
5. Polizza Fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo operativo dell'impianto.

Roma (RM), 19/04/2021

Neoagroenergie srl

Amministratore Unico

Ing. Luigi Norgia

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Art.6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Art.3, Legge Regionale n.16/2011)

ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Art. 1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n. 443)

Servizio tecnico
Prot. N.

Al responsabile del
Comune di Lacedonia, (AV)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011)

Il sottoscritto Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11 Novembre del 1963, in qualità di legale rappresentante della **Neoagroenergie srl**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40, Registro delle Imprese di Roma n. 1463993- C.F. e P.IVA 13657441005, ed avente i seguenti recapiti:
tel: 348/3810808, uff. 06 99701881, mail: luigi@norgia.it, neoagroenergie@legalmail.it;
società interessata e legittimata alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dei terreni siti nel Comune di Lacedonia, (AV), individuati catastalmente al Foglio di mappa catastale Foglio n. 3, particelle n. 35, 49 e 50, per una superficie complessiva di circa quattro ettari. Ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. n.28/2011, che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente procedura abilitativa semplificata ed a valle della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, inizieranno le opere relative all'intervento edilizio di seguito descritto: Impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas), alimentato da sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016), sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas, di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h.
A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dal successivo art. 76:

dichiara

1) di avere titolo idoneo alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dell'area;
2) che saranno inoltre rispettati tutti gli adempimenti, se necessari, volti all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del competente ufficio tecnico Regionale ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001 (per interventi edilizi che interessano parti strutturali dell'edificio).

comunica

che risultano incaricati i seguenti soggetti:
PROGETTISTA / TECNICO ASSEVERANTE

Nome e cognome: Luigi Norgia
residente a: Roma, prov. .RM.
in via/piazza Festo Avieno, n. 214
iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Roma n. .21663.

Timbro e firma per accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: ing. Mauro Alfonso Morelli
Nato a: Seo di Stenico (TN), il 01/06/ 1953, residente a Trento, prov. TN
in via G. Pedrotti n. 17
iscritto all'albo. degli Ingegneri della provincia di Trento n. 1008

Firma per accettazione

comunica altresì

che unitamente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori comunicherà il nominativo della Ditta esecutrice (e/o delle Ditte esecutrici) delle opere e dei lavori, trasmettendo altresì D.U.R.C. in corso di validità.

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 19/04/2021
(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ai fini dell'autenticità delle firme della richiedente e dell'assunzione di responsabilità, si allega fotocopia della carta d'identità.

In allegato alla presente si trasmette la documentazione indicata ai seguenti punti:

1. **Titolo di disponibilità delle aree** oggetto di intervento;
2. **Elaborati progettuali** di seguito descritti **con relativi allegati**;
3. **Relazione tecnica asseverata** con dichiarazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici e rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie, e di assenza di vincoli ai sensi del D.lgs. n.42/2004, cimiteriali, stradali, PTPR e PTP, Idraulico;
4. **Progetto Definitivo di impianto** inclusivo di:

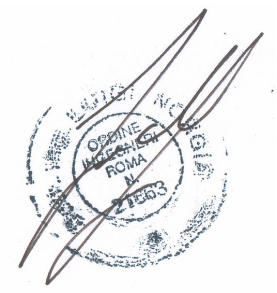
- Relazione tecnica generale;
- Inquadramento generale area di intervento;
- Inquadramento territoriale area di intervento;
- Planimetria generale "ante" e "post-operam";
- Piante, prospetti e sezioni delle unità di impianto;
- Piante, prospetti e sezioni di locali, cabinati e accessori;
- Studio di inserimento paesistico in base a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004) secondo i criteri stabiliti nel DPCM 12/11/2005;
- Piano di approvvigionamento dei sottoprodotti e spandimento del digestato;
- Relazione su emissioni e immissioni;
- Relazione sugli impatti elettromagnetici;
- Piano di dismissione;
- Analisi sociooccupazionale;

5. Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
6. Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
7. Copia dei documenti di riconoscimento del Richiedente / Progettista / Tecnico asseverante;
8. Visura camerale della Società proponente;
9. Attestazione versamento diritti istruttori comunali ai sensi della L.R. n.16/2011;

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 19/04/2021
(luogo e data)

.....



fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Artt. 6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Dgr 4 agosto 2011, n. 621)
ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n.443)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto ing. Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11/11/1963, ivi residente in via Festo Avieno, n. 214, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma - n. 21663, in qualità di professionista incaricato per la redazione del progetto relativo all'impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas) alimentato da sottoprodotti sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas di capacità produttiva di biometano pari a **500 Smc/h** da realizzarsi nel comune di Lacedonia (AV), per conto della **Neoagroenergie srl**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40.

dichiara

- l'assenza di vincoli artistico - ambientali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'assenza di vincoli ambientali di P.T.P.R. e P.T.P;
- l'assenza di vincoli idraulici, stradali e cimiteriali;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

Individuazione catastale: Comune di Lacedonia (AV), Foglio n. 3, particelle n. 35, 49 e 50, per una superficie complessiva di circa 4 ettari.

➢ Classificazione urbanistica: Terreno agricolo.

Le opere da eseguire consistono nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile, asservito alla azienda agricola che insiste sullo stesso terreno, specificatamente da biogas generato da processi di digestione anaerobica di sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016), di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h, in conformità con il progetto definitivo "Eco Biometano".

Dichiara

che le opere sopradescritte sono relative alla realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile e pertanto, ivi incluse le opere connesse alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e possono essere ubicate anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre

ai sensi e per gli effetti della legislazione indicata in oggetto che le opere sopradescritte:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati;
- sono conformi alle norme del regolamento edilizio vigente, al regolamento d'igiene ed al regolamento di fognatura, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- saranno rispettate la normativa sulla sicurezza degli impianti e la normativa sulle barriere architettoniche.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità penale assunta con la presente relazione assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 e 481 C.P.)

assevera

ai sensi di legge che le suddette opere sono conformi:

• agli strumenti urbanistici adottati e approvati;
• ai regolamenti edilizi vigenti e che le opere stesse rispettano le norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
• che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene.

Si impegna

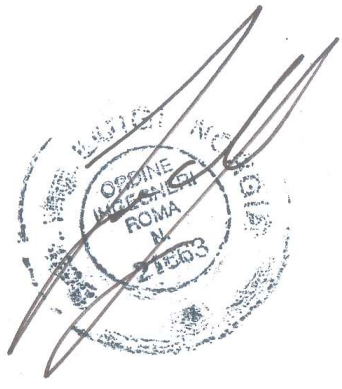
a comunicare la data di ultimazione lavori (le opere devono essere ultimate entro tre anni dalla data di inizio lavori) allegando, contemporaneamente, il certificato di collaudo finale o di regolare esecuzione, che attesti la conformità al progetto presentato, ed a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

Fa presente

che l'impianto utilizzerà le tipologie di sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016.

IL TECNICO INCARICATO

Roma (RM), lì 19/04/2021



fonte: http://burc.regione.campania.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

ISTANZA PAS

Inviata in data 04/06/2021 – In forza dal 04/07/2021

Elenco Documenti Trasmessi

PAS Consegnata

Documenti

3. Richiesta allacciamento SNAM-signed.pdf
4. carta_identita_ingrandita.pdf
5. NEOAGROENERGIE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_370729323_Visura Ordinaria.pdf
6. Emissioni_ATTIVITA_DEROGA-signed.pdf
7. Contratto acquisto terreno_lacedonia.pdf

Relazioni

0. Comunicazione PAS_500_Smc-signed.pdf
1.A Istanza PAS-signed.pdf
1.B Relazione Asseverata-signed.pdf
1.C Dich. Valore Opera--signed.pdf
2. A.Relazione Tecnica_generale Lacedonia-signed.pdf
2. All.1 Relazione paesaggistica-signed.pdf
2. All.2 Piano di Approvv_ e Spandimento_-signed.pdf
2. All.3 Relaz._Emiss._Ed_Imm-signed.pdf
2. All.4 Relazione_Imp._Elettrom-signed.pdf
2. All.5 Dismissione-signed.pdf
2. All.6 Analisi_Socio_Occupazionale-signed.pdf
2. All.7 Progetto_connessione_metanodotto.-signed.pdf
2. All.8 Relazione_valutazione_impatto_sanitario_-signed.pdf
2. All.9 Relazione_screening_ambientale-signed.pdf
2. All.10 Impianto Abbattimento_nitrati-signed.pdf

Tavole

0. Lacedonia-Layout_finale-signed.pdf
1. Lacedonia-inquadramento_territoriale-signed.pdf
2. Lacedonia-planimetria_catastale-signed.pdf
3. Lacedonia- SCHEMA DI FLUSSO GENERALE-signed.pdf
4. Lacedonia-SEZIONE DIGESTORI_1-signed.pdf
5. Lacedonia-PROSPETTI E SEZIONI_IMPIANTO-signed.pdf
6. Lacedonia-Sezioni_impianto_locali-signed.pdf
7. Lacedonia-Sezioni_digestori _2-signed.pdf
8. Lacedonia-prospetti e sezioni unita impianto-signed.pdf
9. Lacedonia-Allaccio_SNAM-signed.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 04/06/2021 alle ore 10:10:31 (+0200) il messaggio "Istanza di PAS - Impianto a biogas da sottoprodotti agricoli ed animali - mail 1 - Relazioni tecniche" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a: protocollo.lacedonia@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 8F2C7AD3.04005DA6.D612DFF5.FDFA2002.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 04/06/2021 alle ore 10:10:44 (+0200) il messaggio
"Istanza di PAS - Impianto a biogas da sottoprodotti agricoli ed animali - mail 1 - Relazioni tecniche" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.lacedonia@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 8F2C7AD3.04005DA6.D612DFF5.FDFA2002.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 09/12/2021 – In forza dal 08/01/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 1 - 09/12/2021

0. Comunicazione Variante PAS.pdf
0. Comunicazione Variante PAS-signed.pdf

Documenti

1.A Istanza PAS-signed.pdf
Schermata 2021-06-04 alle 10.12.54.png
Schermata 2021-06-04 alle 10.13.07.png

Tavole

0. Lacedonia-Layout_finale.pdf
4. Lacedonia-SEZIONE DIGESTORI_1.pdf
5. Lacedonia-PROSPETTI E SEZIONI_IMPIANTO.pdf
6. Lacedonia-Sezioni_impianto_locali.pdf
7. Lacedonia-Sezioni_digestori _2.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 09/12/2021 alle ore 15:17:48 (+0100) il messaggio "Istanza di PAS - Impianto a biogas da sottoprodotti agricoli ed animali - Variante progettuale" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato protocollo.lacedonia@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 25E9F05A.0195AE46.9F8EB1 CC.548A6726.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/12/2021 alle ore 15:17:55 (+0100) il messaggio
"Istanza di PAS - Impianto a biogas da sottoprodotti agricoli ed animali - Variante progettuale" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.lacedonia@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 25E9F05A.0195AE46.9F8EBICC.548A6726.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 23/02/2022 – In forza dal 25/03/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 2 - 23/02/2022

Comunicazione Variante PAS-signed.pdf
Comunicazione Variante PAS.docx

Documenti

Dieta Impianto.pdf
Piano approvvigionamento.pdf

Relazioni

Relazione Variante Bis.pdf
Specifiche Tecniche variante Bis.pdf

Tavole

Lacedonia-OC001.pdf
TAV-G2 LAYOUT.pdf
TAV-G2B Layout.pdf
TAV-G7 EMISSIONI IN ATMOSFERA E ZONE ATEX.pdf
TAV. IA-01 IMPIANTO ANTINCENDIO.pdf
TAV. IM-05 PLANIM.TUBAZ. BIOGAS BIOMET. E SORG. DI EMISS.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 23/02/2022 alle ore 12:51:14 (+0100) il messaggio "Istanza di PAS - Impianto a biogas da sottoprodotti agricoli ed animali protocollo.lacedonia@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: F55D3285.003DC698.266BD335.2DA5F68.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/02/2022 alle ore 12:51:35 (+0100) il messaggio
"Istanza di PAS - Impianto a biogas da sottoprodotti agricoli ed animali - Variente progettuale non sostanziale" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.lacedonia@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: F55D3285.003DC698.266BD335.2DA5F681.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 03/11/2022 – In forza dal 03/12/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 3 - 03/11/2022

1 . Relazione Tecnica Generale Variante fianle..pdf
1 . Relazione Tecnica Generale Variante.-signed.pdf
Lacedonia_Layout_Finale-signed.pdf
Lacedonia_Layout_Finale.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:29:41 (+0100) il messaggio "Istanza di PAS - Impianto a biogas da sottoprodotti agricoli ed animali - Variante progettuale non sostanziale" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a: protocollo.lacedonia@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 2DE7D607.001AB67F.3E53ACD5.A9F9C07D.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:29:45 (+0100) il messaggio
"Istanza di PAS - Impianto a biogas da sottoprodotti agricoli ed animali - Varante progettuale non sostanziale" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.lacedonia@asmepec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 2DE7D607.001AB67F.3E53ACD5.A9F9C07D.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 21/12/2022 – In forza dal 20/01/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 4 - 21/12/2022

Lacedonia Layout_Tratt_Digest-signed.pdf
Lacedonia Layout_Tratt_Digest.pdf
Lacedonia Relazione impianto trattamento digestato-signed.pdf
Lacedonia Relazione impianto trattamento digestato.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:16:21 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Lacedonia- Variante non sostanziale - PAS del 04/06/2021" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a: protocollo.lacedonia@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: E78C8AE0.0082DED5.34660CB7.207024EF.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:16:22 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Lacedonia- Variante non sostanziale - PAS del 04/06/2021" proveniente da
"neoagroenergie@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollo.lacedonia@asmepec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: E78C8AE0.0082DED5.34660CB7.207024EF.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 26/05/2023 – In forza dal 25/06/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 5 -26/05/2022

Dieta proposta_Impianto_Lacedonia Maenza.pdf
Lacedonia_Layout_finale.pdf
Piano approvvigionamento Lacedonia.pdf
Relazione piano approvvigionamento Lacedonia.pdf

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/05/2023 alle ore 18:22:50 (+0200) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Lacedonia- PAS del 04/06/2021 - invio comunicazione" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a: protocollo.lacedonia@asmepec.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: 3F91417C.03E3CB58.58DEB4D9.10251F0E.posta-certificata@legalmail.it
Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/05/2023 alle ore 18:22:52 (+0200) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Lacedonia- PAS del 04/06/2021 - invio comunicazione" proveniente da
"neoagroenergie@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollo.lacedonia@asmepec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3F91417C.03E3CB58.58DEB4D9.10251F0E.posta-certificata@legalmail.it

Firmato digitalmente da

Luigi Norgia

CN = Norgia Luigi
C = IT

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Roma, 12 ottobre 2023

Oggetto: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano

Proponente: Neoagroenergie S.r.l. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero, Codice Fiscale e Partita IVA: 13657441005

Si rende noto che: con PEC del 30/04/2020, è stata acquisita dal Comune di Sessa Aurunca (CE) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), promossa dalla Neoagroenergie S.r.l. per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Sessa Aurunca (CE) e delle relative opere di connessione alla rete GAS, SNAM RETE GAS S.p.a..

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Sessa Aurunca ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto il progetto deve ritenersi assentito.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, incluse le successive varianti non sostanziali, è stata trasmessa al Comune di Sessa Aurunca, come meglio descritto nella documentazione a seguire, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Firmato digitalmente
Neoagroenergie S.r.l.
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

NEOAGROENERGIE S.r.l.
Via Monte Zebio, 40 - 00195 Roma
e-mail infoneoagroenergie@retinabiometano.com – PEC neoagroenergie@legalmail.it
Codice Fiscale – Partita I.V.A.- Iscrizione Registro Imprese 13657441005
R.E.A. 1463993

fonte: http://burc.regione.campania.it

Neoagroenergie s.r.l
Via Monte Zebio n. 40– 00195 Roma (RM)

Spett.le Comune Sessa Aurunca (CE)

c.a. Ufficio Tecnico

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011) - Impianto a Biogas per la produzione di biometano della società Neoagroenergie s.r.l. – **Avvio Procedimento e Comunicazioni.**

Egregi Signori, con la presente si trasmette alla VS. istanza di PAS per la realizzazione di un impianto a biogas da 500 smc/h.

Si allega alla Istanza di PAS che si trasmette in data odierna, in accordo alla normativa vigente, la seguente documentazione:

- Dichiarazione del progettista, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011, attestante la "compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici comunali ed i regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie";
- Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
- Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- Attestazione di versamento degli oneri istruttori in misura pari allo 0,03% del costo dell'investimento;
- Elaborati grafici (Tavole di Progetto);
- Relazioni Tecniche;
- Visura della Società proponente e documento di identità del Legale Rappresentante / Tecnico Asseverante.

Si comunica infine che:

- L'impianto, finalizzato alla produzione di biometano necessita di connessione a metanodotti e/o reti gas;
- L'impianto non vede la presenza di alcun tipo di acque reflue di cui è necessario lo smaltimento (previo trattamento) in impianto; per quanto attiene i servizi igienici sarà installato un bagno chimico a raccolta integrale dei reflui con svuotamento periodico (previo contratto di servizio con ditte specializzate);
- In merito alle Emissioni in atmosfera si rileva che l'Impianto rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., Art. 272, allegato IV parte I, punto ff) impianti di combustione, per il quale non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera *"gli impianti di combustione alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V del decreto, di potenza termica nominale inferiore a 3 MWt"*, ivi compresi

fonte: http://burc.regione.campania.it

quelli che effettuano la cogenerazione; è confermato che questa Società rispetterà i limiti di emissione previsti dal Piano di Risanamento della qualità dell'Aria di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 10/12/2009 n.66.

La Neoagroenergie srl comunica che prima della data di Inizio Lavori e prioritariamente alla trasmissione di specifica Comunicazione di Inizio Lavori, sarà trasmesso a questo spett. le Ente quanto segue:

1. Nulla Osta ai Fini Sismici del Genio Civile della Regione Lazio;
2. Autorizzazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Frosinone;
3. Autorizzazione della Provincia di Latina in merito alle "Emissioni in atmosfera";
4. DURC delle Imprese esecutrici dei lavori;
5. Polizza Fideiussoria a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine ciclo operativo dell'impianto.

Roma (RM), 30/04/2020

Neoagroenergie srl

Amministratore Unico

Ing. Luigi Norgia

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Art.6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Art.3, Legge Regionale n.16/2011)

ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; Art. 1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n. 443)

Servizio tecnico
Prot. N.

Al responsabile del
Comune di Sessa Aurunca, (CE)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata per impianti alimentati da fonti rinnovabili (Art.6 D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ed Art.3 Legge Regionale n.16/2011)

Il sottoscritto Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11 Novembre del 1963, in qualità di legale rappresentante della **Neoagroenergie srl**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40, Registro delle Imprese di Roma n. 1463993- C.F. e P.IVA 13657441005, ed avente i seguenti recapiti:
tel: 348/3810808, uff. 06 99701881, mail: luigi@norgia.it, neoagroenergie@legalmail.it;
società interessata e legittimata alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dei terreni siti nel Comune di Sessa Aurunca, (CE), individuati catastalmente al Foglio di mappa catastale n. 99, particelle n.30 e 34. Ai sensi dell'Art. 6 del D.lgs. n.28/2011, che decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente procedura abilitativa semplificata ed a valle della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, inizieranno le opere relative all'intervento edilizio di seguito descritto: **Impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas), alimentato da sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016), sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas, di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h.**
A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modif. consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dal successivo art. 76:

dichiara

1) di avere titolo idoneo alla presentazione della presente in quanto detentrice della piena disponibilità dell'area;
2) che saranno inoltre rispettati tutti gli adempimenti, se necessari, volti all'ottenimento dell'Autorizzazione Sismica da parte del competente ufficio tecnico Regionale ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 380/2001 (per interventi edilizi che interessano parti strutturali dell'edificio).

comunica

che risultano incaricati i seguenti soggetti:
PROGETTISTA / TECNICO ASSEVERANTE

Nome e cognome: Luigi Norgia
residente a: Roma, prov. .RM.
in via/piazza Festo Avieno, n. 214
iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Roma n. .21663.

Timbro e firma per accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRETTORE DEI LAVORI

Nome e cognome: ing. Mauro Alfonso Morelli
Nato a: Seo di Stenico (TN), il 01/06/ 1953, residente a Trento, prov. TN
in via G. Pedrotti n. 17
iscritto all'albo. degli Ingegneri della provincia di Trento n. 1008

Firma per accettazione

comunica altresì

che unitamente alla presentazione della dichiarazione di inizio lavori comunicherà il nominativo della Ditta esecutrice (e/o delle Ditte esecutrici) delle opere e dei lavori, trasmettendo altresì D.U.R.C. in corso di validità.

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 30/04/2020
(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ai fini dell'autenticità delle firme della richiedente e dell'assunzione di responsabilità, si allega fotocopia della carta d'identità.

In allegato alla presente si trasmette la documentazione indicata ai seguenti punti:

1. **Titolo di disponibilità delle aree** oggetto di intervento;
2. **Elaborati progettuali** di seguito descritti **con relativi allegati**;
3. **Relazione tecnica asseverata** con dichiarazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici e rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie, e di assenza di vincoli ai sensi del D.lgs. n.42/2004, cimiteriali, stradali, PTPR e PTP, Idraulico;
4. **Progetto Definitivo di impianto** inclusivo di:

- Relazione tecnica generale;
- Inquadramento generale area di intervento;
- Inquadramento territoriale area di intervento;
- Planimetria generale "ante" e "post-operam";
- Piante, prospetti e sezioni delle unità di impianto;
- Piante, prospetti e sezioni di locali, cabinati e accessori;
- Studio di inserimento paesistico in base a quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004) secondo i criteri stabiliti nel DPCM 12/11/2005;
- Piano di approvvigionamento dei sottoprodotti e spandimento del digestato;
- Relazione su emissioni e immissioni;
- Relazione sugli impatti elettromagnetici;
- Piano di dismissione;
- Analisi sociooccupazionale;

5. Dichiarazione sostitutiva attestante il valore dei lavori da eseguire (costo dell'investimento);
6. Stima (Computo) delle somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
7. Copia dei documenti di riconoscimento del Richiedente / Progettista / Tecnico asseverante;
8. Visura camerale della Società proponente;
9. Attestazione versamento diritti istruttori comunali ai sensi della L.R. n.16/2011;

IL DICHIARANTE

Roma (RM), 30/04/2020

(luogo e data)

Neoagroenergie S.r.l.
Via Monte Zebio, 40
00195 - Roma

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI
(Artt. 6, D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28; Dgr 4 agosto 2011, n. 621)
ex DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(Artt. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380; art.1, comma 6, legge 21 dicembre 2001, n.443)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto ing. Luigi Norgia, nato a Roma (RM) l'11/11/1963, ivi residente in via Festo Avieno, n. 214, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma - n. 21663, in qualità di professionista incaricato per la redazione del progetto relativo all'impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas) alimentato da sottoprodotti sottoposti a processi di digestione anaerobica e upgrading biogas di capacità produttiva di biometano pari a **500 Smc/h** da realizzarsi nel comune di Sessa Aurunca per conto della **Neoagroenergie srl**, con sede legale in Roma (RM) - 00195, Via Monte Zebio n.40.

dichiara

- l'assenza di vincoli artistico - ambientali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'assenza di vincoli ambientali di P.T.P.R. e P.T.P;
- l'assenza di vincoli idraulici, stradali e cimiteriali;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie vigenti.

- Individuazione catastale: Comune di Sessa Aurunca (CE), Foglio di mappa catastale n. 99 particelle n. 30 e 34 per un'estensione di circa 3,5 ettari.
- Classificazione urbanistica: Terreno agricolo.

Le opere da eseguire consistono nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano da fonte rinnovabile, asservito alla azienda agricola che insiste sullo stesso terreno, specificatamente da biogas generato da processi di digestione anaerobica di sottoprodotti (di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2016), di capacità produttiva di biometano pari a 500 Smc/h, in conformità con il progetto definitivo "Eco Biometano".

Dichiara

che le opere sopradescritte sono relative alla realizzazione di un impianto alimentato da fonte rinnovabile e pertanto, ivi incluse le opere connesse alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e possono essere ubicate anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387/2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara inoltre

ai sensi e per gli effetti della legislazione indicata in oggetto che le opere sopradescritte:

- sono conformi agli strumenti urbanistici adottati ed approvati;
- sono conformi alle norme del regolamento edilizio vigente, al regolamento d'igiene ed al regolamento di fognatura, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- saranno rispettate la normativa sulla sicurezza degli impianti e la normativa sulle barriere architettoniche.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità penale assunta con la presente relazione assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità (art. 359 e 481 C.P.)

assevera

ai sensi di legge che le suddette opere sono conformi:

• agli strumenti urbanistici adottati e approvati;

• ai regolamenti edilizi vigenti e che le opere stesse rispettano le norme di sicurezza ed igienico sanitarie;

• che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene.

Si impegna

a comunicare la data di ultimazione lavori (le opere devono essere ultimate entro tre anni dalla data di inizio lavori) allegando, contemporaneamente, il certificato di collaudo finale o di regolare esecuzione, che attesti la conformità al progetto presentato, ed a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate.

Fa presente

che l'impianto utilizzerà le tipologie di sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 Giugno 2016.

IL TECNICO INCARICATO

Roma (RM), lì 30/04/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

ISTANZA PAS

Inviata in data 30/04/2020 – In forza dal 30/05/2020

Elenco Documenti Trasmessi

Consegna PAS

Documenti

3. RICHIESTA_ALLACCIAMENTO_SNAM.pdf
4. carta_identita_ingrandita.pdf
5. contratto_siglato_neoagroenergie_carmine_pepepdf.pdf
6. NEOAGROENERGIE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA_370729323_Visura Ordinaria.pdf
7. Emissioni_ATTIVITA_DEROGA.pdf

Relazioni

0.COMUNICAZ_PAS 500_SMC-signed.pdf
1.A ISTANZA PAS-signed.pdf
1.B REL_ASSEVERATA-signed.pdf
1.C DICHIARAZ_VALORE_OPERA-signed.pdf
2. A.Relazione Tecnica Generale Sessa Aurunca-signed.pdf
2. ALL.1_REL_PAESAGGISTICA-signed.pdf
2. ALL.2_PIANO DI APPROVV_E_SPANDIMENTO-signed.pdf
2. ALL.3_RELAZ_EMISS_E IMMISS-signed.pdf
2. ALL.4_RELAZ_IMP_ELETTROM-signed.pdf
2. ALL.5_DISMISSIONE-signed.pdf
2. ALL.7_PROGETTO_CONNESS_METANODOTTO-signed.pdf
2. ALL.8_REL_VALUTAZIONE_IMPATTO_SANITARIO-signed.pdf
2. ALL.9_REL_SCREENING_AMBIENTALE-signed.pdf

Tavole PAS

Sessa_Aurunca-GE001-signed.pdf
Sessa_Aurunca-GE002-signed.pdf
Sessa_Aurunca-OC001-signed.pdf
Sessa_Aurunca-OC002-signed.pdf
Sessa_Aurunca-OC003-signed.pdf
Sessa_Aurunca-SNAM-signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/04/2020 alle ore 11:38:02 (+0200) il messaggio "Istanza di Pas per realizzazione impianto a biogas da sottoprodotti agricoli e animali - mail 1" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 073DE673.05337F2B.CA733E0A.66774753.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 30/04/2020 alle ore 11:38:26 (+0200) il messaggio
"Istanza di Pas per realizzazione impianto a biogas da sottoprodotti agricoli e animali - mail 1" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 073DE673.05337F2B.CA733E0A.66774753.posta-certificata@legalmail.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 29/09/2021 – In forza dal 04/11/2021

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 1

Documenti PAS

1.A ISTANZA PAS-signed.pdf
Ricevuta accettazione.png
Ricevuta consegna.png

Relazioni

Relazione Tecnica Generale variante..pdf
Specifiche Tecniche variante..pdf

Tavole

0. Sessa Aurunca1-Layout_finale.pdf
0b. Sessa Aurunca LAYOUT-TAVOLA.pdf
1. Sessa Aurunca1-inquadramento_territoriale.pdf
2. Sessa Aurunca1-Inquadramento generale.pdf
2b. SEssa Aurunca1 - Planimetria ante post.pdf
3. Sessa Aurunca1- SCHEMA DI FLUSSO GENERALE.pdf
4. Sessa Aurunca1-SEZIONE DIGESTORI.pdf
5. Sessa Aurunca1-Sezioni_digestori _DUE.pdf
6. Sessa Aurunca1-Sezioni_impianto_locali.pdf
7. Sessa Aurunca1-PROSPETTI E SEZIONI.pdf
8. Sessa Aurunca1-prospetti e sezioni unita impianto.pdf
9. Sessa Aurunca1-Allaccio_SNAM.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/09/2021 alle ore 09:02:00 (+0200) il messaggio
"Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 23251 del 29-09-2021 POSTA CERTIFICATA: ISTANZA DI PAS del 30/04/2020 Variante di progetto" è stato inviato da "protocollogenerale@pec.sessaweb.it"
indirizzato a:
neoagroenergie@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec2951.20210929090200.18728.883.1.66(a2pec.amba.it

Oggetto: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 23251 del 29-09-2021 - POSTA CERTIFICATA: ISTANZA DI PAS del 30/04/2020 - Variante di progetto

Ricevuta di accettazione

Il giorno 01/10/2021 alle ore 15:19:15 (+0200) il messaggio "Istanxa di PAS - progetto di Variante - errata corrige" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 25E655FD.002164F8.3C024B3C.CCF17A55.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 01/10/2021 at 15:19:15 (+0200) the message, "Istanxa di PAS - progetto di Variante - errata corrige", sent by "neoagroenergie@legalmail.it" and addressed to:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 25E655FD.002164F8.3C024B3C.CCF17A55.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/10/2021 alle ore 08:24:48 (+0200) il messaggio
"Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 23583 del 04-10-2021 POSTA CERTIFICATA: Istanxa di PAS progetto di Variante errata corrige" è stato inviato da "protocollogenerale@pec.sessaweb.it"
indirizzato a:
neoagroenergie@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec2951.20211004082448.04449.740.1.66@pec.aruba.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 03/11/2022 – In forza dal 03/12/2022

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 2

Documenti

1 . Relazione Tecnica Generale Variante Finale..pdf
1 . Relazione Tecnica Generale Variante.-signed.pdf
Sessa1_Layout_Finale.pdf
Sessa1_Layout_Finale-signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

Ricevuta d accettazione
Il giorno 03111/2022 alle ore 17.28:01 (.0100) d messaggio "Impianto a biogas Sesso Aurunca (CE). Vanunto non sostanziale' proveniente da 'neeagroonergio@logalmaild" od ind.nwito a: protoodfiogenerate@pec.sessaweb.it ('posta «indicata')
stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificati» messaggio 1709E9BF.01C904F2.3E522377.88F5FD80.posta-cortiliutaalegalrnailit
Questa *ricevuta,* per Sua garanzia, è firmata digitalmente
La preghiamo di conse<varta come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt
On 03111/2022 at 17:28.01 (.0100) the message. Impianto a biogas Sossa Aurunca (CE)- Variante non sostanziale". soni by "neongroenorgiot@jlegalmail O and addrossed to: peot000llogenerale@pec.sessaweb.it ('posta certificata')
was accepted by the certitied amali system.
Message ID. 1709E9BF.01C904F2 3E522377138E5E060 posta.cendicata@legalmaiiit
As a guarantee to you. (bis receipt is digdally signed Please ***keep*** it as a *certificate* of delivery of the message

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 03/11/2022 alle ore 17:28:06 (+0100) il messaggio
"Impianto a biogas Sessa Aurunca (CE)- Variante non sostanziale" proveniente da "neoagroenergie@legalmailit" ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: I 709E9BF.01C904F2.3E522377.B8F5FDBO.posta-certificata@legalmail.it
—postacert.eml

Subject: Impianto a biogas Sessa Aurunca (CE)- Variante non sostanziale
From: Neoagroenergie <neoagroenergie@legalmaiLit>
Date: 03/11/2022, 18:27
To: protocollogenerale@pec.sessaweb.it
Received: from [192.168.1.3] (93.65.178.173) by sendm.certlegalmailit (5.8.807) (authenticated as neoagroenergie@legalmail.it) id 634526EF00F23055 for protocollogenerale@pec.sessaweb.it; Thu, 3 Nov 2022 17:27:55 +0100
Content-Type: multipart/mixed; boundary=" gwjWoOlOGRIcK0ImQ11biORkpK"
Message-ID: <1709E9BF.01C904F2.3E522377.B8F5FDBO.posta-certificata@legalmaiLit>
MIME-Version: 1.0
User-Agent: Mozilla/5.0 (Macintosh; Intel Mac OS X 10.15; rv:102.0) Gecko/20100101 Thunderbird/102.4.1
Content-Language: en-US
References: <507e3e3e-1303-0187-1870-2a2de2605e10@legalmail.it> <89609d2a-8240-7a7f-1d1d-6cba8ad4f420@legalmail.i t>
In-Reply-To: <89609d2a-8240-7a7f-1d1d-6cba8ad4f420@legalmail.it>
X-Riferimento-Message-ID: <4f16e213-8856-e170-3 ea3-75295bbfad10@legalmail.it>
Gentili signori,
In merito alla istanza di PAS, consegnata al comune di Sessa Aurunca in data 30.04.2020, si allega la documentazione relativa alla stesura definitiva del layout di Impianto e della relazione tecnica
Si allega alla presente:

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 21/12/2022 – In forza dal 21/01/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 3

Documenti

Sessa_Aurunca_1 Layout_Tratt_Digest.pdf
Sessa_Aurunca_1 Layout_Tratt_Digest-signed.pdf
Sessa_Aurunca_1 Relazione impianto trattamento digestato.pdf
Sessa_Aurunca_1 Relazione impianto trattamento digestato-signed.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna

From Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
To Me <neoagroenergie@legalmail.it>
Subject ACCETTAZIONE: Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Sessa Aurunca - Variante non sostanziale - PAS del 30/04/2020
Reply Forward Archive Junk Delete More
12:12
S/MIME

Ricevuta di accettazione

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:12:31 (+0100) il messaggio "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Sessa Aurunca - Variante non sostanziale - PAS del 30/04/2020" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 9549369F.03CAE5CF.34628BD1.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

Acceptance receipt

On 21/12/2022 at 12:12:31 (+0100) the message, "Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Sessa Aurunca - Variante non sostanziale - PAS del 30/04/2020", sent by "neoagroenergie@legalmail.it" and addressed to:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 9549369F.03CAE5CF.34628BD1.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

From posta-certificata@pec.aruba.it
To Me <neoagroenergie@legalmail.it>
Subject CONSEGNA: Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Sessa Aurunca - Variante non sostanziale - PAS del 30/04/2020
Reply Forward Archive Junk Delete More
12:12
S/MIME

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12:12:35 (+0100) il messaggio
"Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Sessa Aurunca - Variante non sostanziale - PAS del 30/04/2020" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 9549369F.03CAE5CF.34628BD1.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it

postacert.eml

Subject: Procedura Abilitativa Semplificata per impianto a biogas sito nel Comune di Sessa Aurunca - Variante non sostanziale - PAS del 30/04/2020
From: Neoagroenergie <neoagroenergie@legalmail.it>
Date: 21/12/22, 12:12
To: protocollogenerale@pec.sessaweb.it

Gentili signori,

a seguito delle ultime disposizioni del decreto biometano alleghiamo il nuovo layout dell'impianto con la presenza dell'impianto di trasformazione del digestato in fertilizzante agricolo necessario alla chiusura del recupero completo dei rifiuti naturali.

Al fine di chiudere il ciclo di sostenibilità ambientale dell'impianto a biogas che sarà realizzato nel comune di Sessa Aurunca, è stato progettato un impianto di trattamento del digestato proveniente dal processo di digestione anaerobica. In linea con gli standard indicati dal nuovo decreto biometano, il digestato sarà opportunamente trattato per ottenere un fertilizzaante biologico di prima qualità che sarà destinato agli agricoltori di zona. Sarà quindi chiuso il ciclo di riutilizzo dell'intera porzione dei rifiuti naturali che saranno utilizzati dall'impianto a biogas per la produzione di metano pulito. Nel processo di digestione anaerobica una parte del rifiuto sarà trasformata in metano e l'altra parte sarà trasformata in fertilizzante agricolo. L'impianto sarà realizzato secondo gli standard ambientali richiesti dalla legge e garantirà la risoluzione del problema dell'azoto sui terreni.

Si allega alla presente:

Tavola Layout Finale

Relazione tecnica dell'impianto di trattamento del digestato

Cordiali saluti

NEOAGROENERGIE S.r.l.

VARIANTE DI PROGETTO NON SOSTANZIALE

Inviata in data 26/05/2023 – In forza dal 26/06/2023

Elenco Documenti Trasmessi

Variante 4

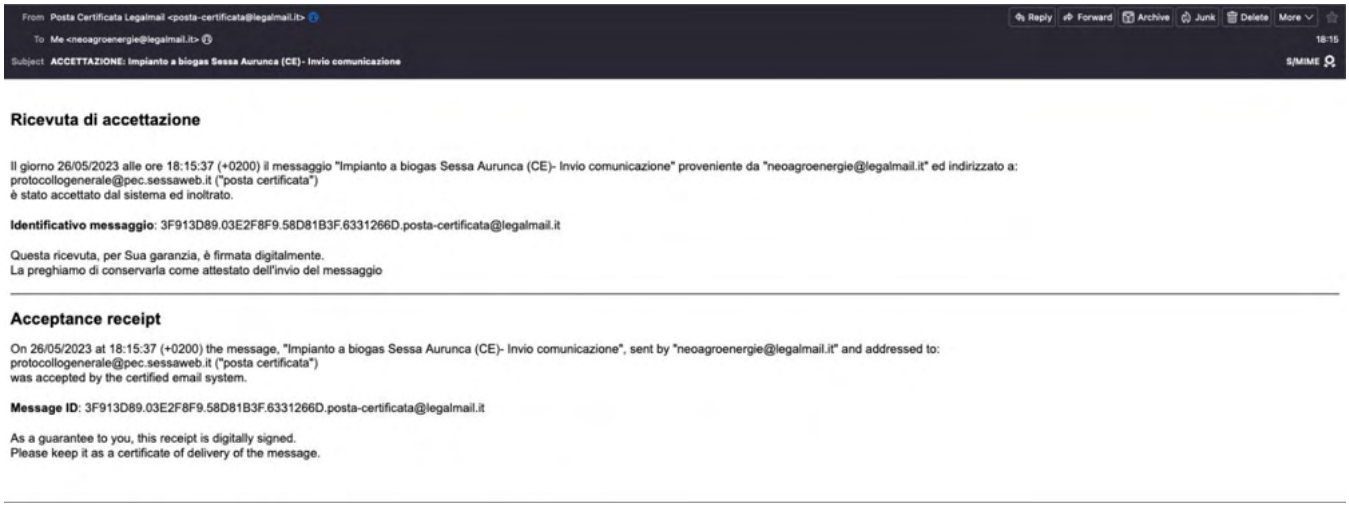
Documenti

Dieta proposta_Sessa Aurunca Uno.pdf
PIANO BDM_approvvigionamento_Sessa _FINALE 1,2 .pdf
Relazione vasca stoccaggio Sessa Aurunca Uno-signed.pdf
Relazione piano approvvigionamento Sessa Aurunca Uno.pdf
Sessa1_layout_finale.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

NEOAGROENERGIE S.r.l.

Ricevute accettazione e avvenuta consegna



From Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
To Me <neoagroenergie@legalmail.it>
Subject ACCETTAZIONE: Impianto a biogas Sessa Aurunca (CE)- Invio comunicazione

Reply Forward Archive Junk Delete More
18:15
S/MIME

Ricevuta di accettazione

Il giorno 26/05/2023 alle ore 18:15:37 (+0200) il messaggio "Impianto a biogas Sessa Aurunca (CE)- Invio comunicazione" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it" ed indirizzato a:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 3F913D89.03E2F8F9.58D81B3F.6331266D.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

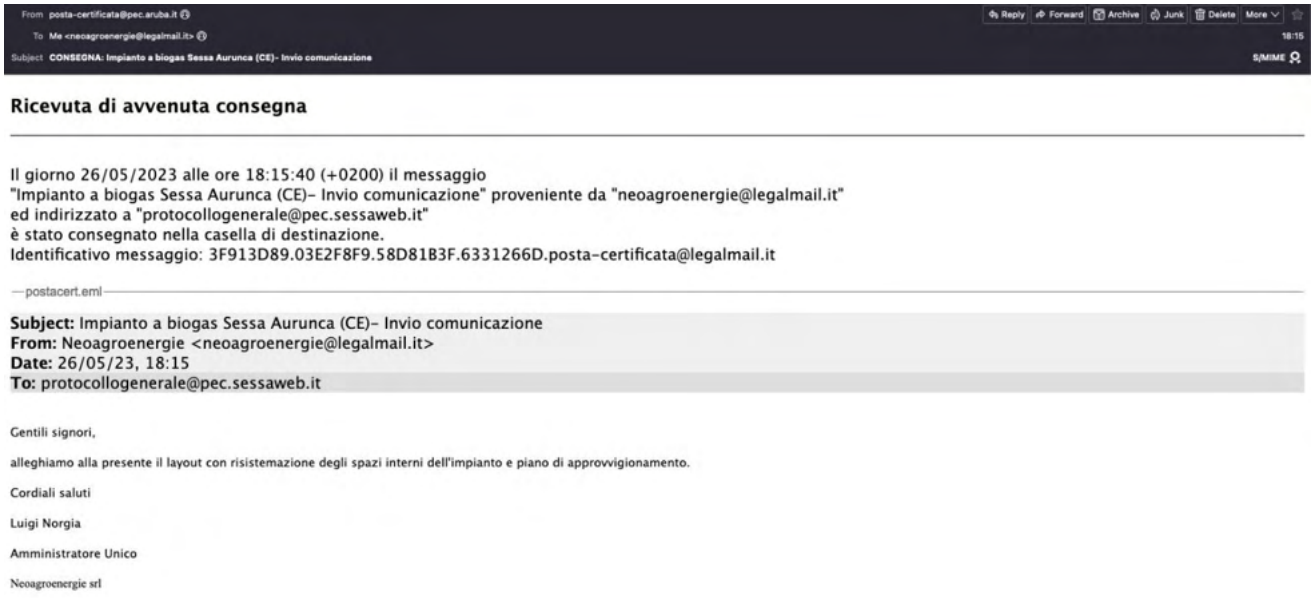
---

Acceptance receipt

On 26/05/2023 at 18:15:37 (+0200) the message, "Impianto a biogas Sessa Aurunca (CE)- Invio comunicazione", sent by "neoagroenergie@legalmail.it" and addressed to:
protocollogenerale@pec.sessaweb.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 3F913D89.03E2F8F9.58D81B3F.6331266D.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.



From posta-certificata@pec.aruba.it
To Me <neoagroenergie@legalmail.it>
Subject CONSEGNA: Impianto a biogas Sessa Aurunca (CE)- Invio comunicazione

Reply Forward Archive Junk Delete More
18:15
S/MIME

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/05/2023 alle ore 18:15:40 (+0200) il messaggio
"Impianto a biogas Sessa Aurunca (CE)- Invio comunicazione" proveniente da "neoagroenergie@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollogenerale@pec.sessaweb.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3F913D89.03E2F8F9.58D81B3F.6331266D.posta-certificata@legalmail.it

—postacert.eml—

Subject: Impianto a biogas Sessa Aurunca (CE)- Invio comunicazione
From: Neoagroenergie <neoagroenergie@legalmail.it>
Date: 26/05/23, 18:15
To: protocollogenerale@pec.sessaweb.it

Gentili signori,

alleghiamo alla presente il layout con risistemazione degli spazi interni dell'impianto e piano di approvvigionamento.

Cordiali saluti

Luigi Norgia

Amministratore Unico

Neoagroenergie srl

Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA: 02044190615- **Avviso esplorativo** per manifestazione di interesse per verifica unicità del fornitore per l'acquisto di una **stampante 3D Bioprinter per lo sviluppo di biomateriali ad architettura controllata per ricerche innovative nella biomedicina per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale.**

Questo Ateneo pubblica un avviso esplorativo ex art.77 del D.Lgs.n.36 del 31.03.203 finalizzato alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, per la fornitura di una stampante **Bioprinter per lo sviluppo di biomateriali ad architettura controllata per ricerche innovative nella biomedicina per le esigenze**. Tutta la documentazione relativa alla procedura è consultabile sul sito internet dell'Ateneo https://unicampania.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Avvisi/view.action&currentFrame=7&codice=A00077&_csrf=L4TQI9WE01KZZ1YZKLIWYEF8474SRL5U. Le ditte interessate dovranno presentare manifestazione di interesse secondo l'ALLEGATO "A" da inviarsi secondo le modalità indicate nell'ALLEGATO "B" DISCIPLINARE per la PARTECIPAZIONE alla manifestazione di interesse, entro il **18.10.2023**. Le richieste pervenute oltre il detto termine non verranno tenute in considerazione.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Ernestina PERSICO

Ernestina
Persico
UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DELLA
CAMPANIA
L.VANVITELLI
13.10.2023
11:49:33
GMT+01:00

Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA: 02044190615- **Avviso esplorativo** per manifestazione di interesse per verifica unicità del fornitore per l'acquisto, nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 Asse IX Az. 10.5.7, della strumentazione "Sistema MICA Widefocal Life Cell" *CUP B27G23000110006* per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale**.**

Questo Ateneo pubblica un avviso esplorativo ex art.77 del D.Lgs.n.36 del 31.03.203 finalizzato alla verifica dell'unicità del fornitore con cui avviare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, per la **fornitura di strumentazione "Sistema MICA Widefocal Life Cell"**. Tutta la documentazione relativa alla procedura è consultabile sul sito internet dell'Ateneo https://unicampania.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp?actionPath=/ExtStr2/do/FrontEnd/Avvisi/view.action&currentFrame=7&codice=A00078&_csrf=N57D6EU04BIB2C6Q4VRQE4ADWV1IIW9 . Le ditte interessate dovranno presentare manifestazione di interesse secondo l'ALLEGATO "A" da inviarsi secondo le modalità indicate nell'ALLEGATO "B" DISCIPLINARE per la PARTECIPAZIONE alla manifestazione di interesse, entro il **18.10.2023**. Le richieste pervenute oltre il detto termine non verranno tenute in considerazione.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Ernestina PERSICO

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del codice, interamente telematica con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.44 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 per "**AFFIDAMENTO APPALTO INTEGRATO DI "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVAMENTE AL <PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RECUPERO DELL'IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN LOC. CAPACCIO SCALO E DELL'IMMOBILE DEGRADATO IN LOC. GROMOLA DA DESTINARE A EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E SERVIZI > "** a) CUP: ***H47I22000030006***; b) CIG (SIMOG): ***A0191DAF1E***

Caratteristica della progettazione esecutiva: La progettazione esecutiva delle opere di che trattasi dovrà contenere tutti gli elaborati previsti dall'allegato I.7 sezione 3 del art. 33 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023. La progettazione dovrà riferirsi esattamente ai lavori offerti in sede di gara salvo eventuali aggiornamenti migliorativi; Dovranno essere compresi tutti gli oneri conseguenti. I lavori da eseguire consistono in: ***RECUPERO DELL'IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN LOC. CAPACCIO SCALO E DELL'IMMOBILE DEGRADATO IN LOC. GROMOLA DA DESTINARE A EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E SERVIZI.*** Il progetto si configura come un vero e proprio lavoro di completamento di un più ampio progetto di rigenerazione e riqualificazione urbana e territoriale del Comune di Capaccio Paestum. Il progetto prevede due ambiti di intervento (di seguito meglio dettagliati): – un primo ambito in località Capaccio Scalo che prevede il recupero di un immobile sottratto alla criminalità organizzata per destinarlo ad ERS – un secondo ambito in località Gromola che prevede il recupero di due immobili adiacenti all'area già oggetto d'intervento per destinarli ad alloggi di ERS e servizi. Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione a verde di alcuni spazi pubblici nell'Ambito 2 (Gromola) oltre che la sistemazione delle aree esterne di pertinenza degli edifici. Importo appalto: **€ 1.914.147,33** di cui € 50.406,38 per progettazione soggetta a ribasso, € 1.414.591,09 per lavori soggetto a ribasso, € 405.956,22 per costi della manodopera non soggetti a ribasso ed € 43.193,64 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso. SOA Categoria **OG2** - Classe III - € 1.098.060,72 prevalente, Ca-

tegoria **OG1** – Classe I – € 94.887,63, Categoria **OG3** – Classe I – € 199.199,29 e Categoria **OG11** – Classe II – € 471.593,31 per lavori soggetto a ribasso. Per la progettazione Categoria “EDILIZIA”, Destinazioni funzionali “Residenza”, ID opere “E.06**”**, Importo Lavori “1.863.740,95” Corrispettivo Progettazione Esecutiva compreso delle relazioni riferite agli studi specialistici per acquisizione pareri ai vincoli preposti sull’area e piano di sicurezza e coordinamento euro 50.406,38. Il criterio di aggiudicazione è in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2 lett. e) del Codice** con i criteri offerta tecnica punteggio massimo 85, offerta economica lavori punteggio massimo 10 e offerta economica progettazione punteggio massimo 5. Lavori a Misura. Durata della progettazione esecutiva: 30 giorni. Durata dei Lavori: 365 giorni. Termine di presentazione delle offerte telematica entro le ore 12:00 del giorno 10/11/2023. L’apertura delle offerte , in seduta pubblica, è prevista per il giorno 14/11/2023 ore 10:30. Le modalità integrali sono previste nel Bando e Disciplinare di gara e relativi allegati, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e piattaforma Asmecomm: www.asmecomm.it. Il Responsabile unico del Progetto (RuP) è il Dott. Ing. Giovanni Vito Bello, tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 234, e-mail gv.bello@comune.capaccio.sa.it pec gv.bello@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell’Area P.O. Lavori Pubblici e RuP Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

per conto del Comune di Casalbuono

Bando di gara - CUP I52F22000740006 - CIG 9803620B25

È indetta procedura aperta per l'affidamento in appalto di servizi sportivi da svolgersi nel comune di Buonabitacolo nell'ambito dell'intervento "Lavori di adeguamento e miglioramento dell'offerta dei servizi culturali sportivi nei comuni Casalbuono e Buonabitacolo". Importo: € 390.000,00 compresi oneri sicurezza oltre iva. Ricezione offerte: 16.11.2023 ore 12.00. Apertura: 21.11.2023 ore 15.30. Invio GUUE: 10/10/2023. Atti di gara su: http://www.montvaldiano.it/ e https://www.comune.casalbuono.sa.it/

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

Ing. Paolo Di Zeo

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD – FRATTAMAGGIORE

Bando di gara - CIG A00FC7672E

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via Lupoli n.27 - 80027 Frattamaggiore (NA) - www.aslnapoli2nord.it – provveditorato@aslnapoli2nord.it; provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II. OGGETTO: Servizio di cassa e tesoreria per l'Asl Napoli 2 Nord per un importo triennale pari ad € 547.980,00 oltre IVA. Durata: 36 mesi.

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta. Criterio di aggiudicazione: O.E.P.V. Termine ricezione offerte: 03/11/2023 ore 12:00.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documenti su www.aslnapoli2nord.it e www.soresa.it. Invio GUUE: 25/09/2023.

Il R.U.P.

dott. Gianluca Russo

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi

dott. Lorenzo Verde

Gianluca
Russo
06.10.2023
14:01:06
GMT+01:00

LORENZO
VERDE
06.10.2023
14:06:44
GMT+01:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
città di PIANO DI SORRENTO

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PENISOLA SORRENTINA

per conto del Comune di Piano di Sorrento

Esito di gara - Procedura negoziata

Si avvisa che è stata indetta PROCEDURA: negoziata ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. c) del D.L. n.36/2023. Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo per l' intervento di adeguamento sismico dell'edificio scolastico di proprietà comunale sito in via San Pietro n. 4 (codice ares 0630530394) CUP B11B21001340001 - CIG A004FA5A59. AGGIUDICAZIONE: D.D. 713 del 13/09/2023. Aggiudicataria: EDILCOST S.R.L., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Sassola n.58 e P.IVA n. 08879141219, che ha offerto il ribasso del 15,50% per un importo di aggiudicazione di € 750.411,82 (di cui € 22.385,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 271.542,19 per costi della manodopera non soggetti a ribasso) IVA esclusa.

Il R.U.P.

Francesco Saverio Cannavale

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

C.U.C. ROCCAGLORIOSA

COMUNI di Alfano – Buonabitacolo - Celle di Bulgheria –Ispani – Roccagloriosa (Ente Capofila)

CENTRO DI COSTO
AREA TECNICA - COMUNE DI ISPANI

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE N.5 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" – INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI ISPANI.

CUP: B22H22006630006 CIG: 9875417BE7

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

(Determinazioni R.G. n. 300 – R.A. n. 180 del 02/10/2023 pubblicata sull'albo pretorio on-line dell'Ente)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Mimma Cetrangolo

Visto l'art. 98 comma 1 e l'allegato XIV, Parte I, lettera D del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
Richiamata la Determinazioni R.G. n. 300 – R.A. n. 180 del 02/10/2023 relativa all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori indicati in oggetto;

AVVISA

1. **Amministrazione aggiudicatrice**: C.U.C. ROCCAGLORIOSA - Comuni di Alfano, Buonabitacolo, Celle di Bulgheria, Ispani, Roccagloriosa (Ente Capofila);

1.1 **Indirizzo:** Via Piave n.7 - tel. 0973381201 fax 0973291016, p.e.c. protocollo.ispani@asmepec.it;

2. **Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale attività esercitata**:

2.1 **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Ente Locale – Centro di Costo - Comune di Ispani - C.U.C. ROCCAGLORIOSA - Comuni di Alfano, Buonabitacolo, Celle di Bulgheria, Ispani, Roccagloriosa (Ente Capofila);

2.2 **Principale attività esercitata:** Servizi Generali delle amministrazioni Pubbliche;

3. **Tipologia dell'Amministrazione Aggiudicatrice:** Stazione Appaltante Centro di Costo AREA TECNICA - COMUNE DI ISPANI, facente parte della C.U.C. ROCCAGLORIOSA - Comuni di Alfano, Buonabitacolo, Celle di Bulgheria, Ispani, Roccagloriosa (Ente Capofila) operante mediante utilizzo della piattaforma telematica di ASMECOMM - centrale di committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l. ;
4. **Codici CPV** principale**:** 45236110-4 - Lavori di superficie per campi sportivi
5. **Codice NUTS:** ITF35;
6. **Descrizione dell'appalto:** "LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI ISPANI." (Importo a base di appalto: € 253.046,14);

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Agenzia per la Coesione Territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. **Tipo di procedura di aggiudicazione:** Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
8. **Criteri di aggiudicazione:** criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi degli artt. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016;
9. **Data di conclusione dei contratti o degli accordi quadro a seguito della decisione di aggiudicazione o conclusione:** per la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. a) del D.lgs n. 50/2016 (e smi) non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D.lgs n. 50/2016 (e smi), in quanto a seguito di pubblicazione del bando di indizione della gara nel rispetto del codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando;
10. **Numero di offerte ricevute:**
    a) numero di offerte ricevute da operatori economici costituiti da piccole e medie imprese: 1 **(una)**;
    b) numero di offerte ricevute da un altro Stato membro o da un paese terzo: **0 (zero)**;
    c) numero di offerte ricevute per via elettronica: **1 (uno)**;
11. **Per ciascuna aggiudicazione: SOFOR COSTRUZIONI DI STEFANO SOFFIENTINI,** con sede a Battipaglia (SA), in Via Mazzini n. 52/D , CF SFFSFN89S19A717P e P.IVA 05134010650- codice NUTS ITF35 - pec soforcostruzioni@arubapec.it;
    Ulteriori Informazioni:
    a) l'aggiudicatario è una piccola e media impresa: **SI**
    b) l'appalto è stato aggiudicato a un gruppo di operatori economici (joint-venture, consorzio o altro): **NO**
12. **Valore dell'offerta vincente:** € 245 627,96 oltre oneri di sicurezza pari ad € 5.437,31, per un importo complessivo di contratto da stipulare pari ad € 251.065,27 oltre I.V.A (offerta che ha complessivamente ottenuto un punteggio pari a 100 con un ribasso temporale del 20% ed un ribasso economico del 0,80%);
13. **Valore e parte dell'appalto che può essere subappaltato a terzi**: Impresa ha dichiarato in sede di gara di voler ricorrere al subappalto dei lavori appartenenti alla categoria OS6;
14. **L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea:** SI – Il progetto è per l'importo di € 300.000,00 a valere sulle risorse del PNRR - Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" e per l'importo di € 20.768,70 a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023;
15. **Nome e indirizzo dell'Organo competente per le procedure di ricorso:**
    a) Ricorso Amministrativo c/o TAR Campania, Sez. Salerno - Piazzetta S. Tommaso d'Aquino 3, 84100 Salerno;
    b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
16. **Termini delle procedure di ricorso:**
    a) Nel caso di cui al punto 15 lett. a) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto o del provvedimento;
    b) Nel caso di cui al punto 15 lett. b) entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto o del provvedimento;
17. **Servizio Presso il quale possono essere richieste informazioni:** Ufficio Tecnico del Comune di Ispani in Via Piave n.7 – 84050 Ispani (SA);
18. **Data d'invio dell'avviso:** 05/10/2023;
19. **Altre eventuali informazioni:**
    - Il presente avviso rimarrà affisso per 180 giorni dalla data di pubblicazione;

Ispani, 05/10/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Mimma Cetrangolo

Firmato digitalmente da

MIMMA CETRANGOLO

C = IT

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020 Asse 5 – Prevenzione rischi naturali e antropici. Obiettivo Specifico 5.1 "RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA" Azione 5.1.3 "Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici" DGR n. 117 del 14/03/2023 Potenziamento delle dotazioni strumentali degli EE.DD. ex L.R. n. 11/96 per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali. CUP: E31J23000080009 - LOTTO 1 Attrezzature di Cantiere CIG: 9878810BE5

ESITO DI GARA LOTTO 1 - CIG 9878810BE5

La procedura per l'acquisto di mezzi e attrezzature funzionali all'attuazione del progetto di potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali della Comunità Montana del Fortore – "Attrezzature da cantiere" è stata aggiudicata all'operatore economico CATULLO GIUSEPPE, con sede legale Località Ianziti SS 369 Km 11+380 San Bartolomeo in Galdo – P.IVA 01700600628, per un importo complessivo di € 174.702,60 oltre IVA – Determine n° 208 del 13/09/2023 – n° 224 del 22/09/2023.-

P. Il RUP - Dott. Pietro Giallonardo
IL SEGRETARIO Nicolina Romano

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)
POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020 Asse 5 – Prevenzione rischi naturali e antropici. Obiettivo Specifico 5.1 "RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA" Azione 5.1.3 "Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici" DGR n. 117 del 14/03/2023 Potenziamento delle dotazioni strumentali degli EE.DD. ex L.R. n. 11/96 per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali. CUP: E31J23000080009 - LOTTO 2 Macchine Operatrici Complesse CIG: 9878819355
Esito di gara lotto 2 - CIG 9878819355

La procedura per l'acquisto di mezzi e attrezzature funzionali all'attuazione del progetto di potenziamento delle dotazioni strumentali per la realizzazione degli interventi idraulico-forestali della Comunità Montana del Fortore – "Macchine Operatrici Complesse" è stata aggiudicata all'operatore economico PROGETTO CERVETTI SRL, con sede legale in via Zaffiro 1/3 Grosseto – P.IVA 01218200531, per un importo complessivo di € 1.350.000,00 oltre IVA – Determina n° 231 del 03/10/2023.

P. Il RUP - Dott. Pietro Giallonardo
IL SEGRETARIO - Nicolina Romano

STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Esito di gara - CUP F32C21000680006 - CIG A00454066D

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Stazione Appaltante della Provincia di Avellino (Av).
SEZIONE II: OGGETTO: Appalto integrato per la progettazione Definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del Nuovo complesso scolastico Istituto Superiore De Luca Via Tuoro Cappuccini Civ. 65 AVELLINO F32C21000680006 finanziati dall'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU PNRR M2.C3.I1.1 nella Provincia di Avellino.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Data: 19/09/2023. Aggiudicatario: Consorzio Stabile Infratech - con sede alla via Piazza IV Novembre 7 in MILANO P. Iva 10925671009. Importo: € 16.619.332,29.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Atti di gara su provinciaavellino.traspare.com e www.serviziocontrattipubblici.it.

Il dirigente del settore 3
ing. Fausto Mauriello

Il R.U.P.
ing. Sergio Davidde

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO ESITO DI GARA

Benevento lì 05.10.2023
OGGETTO: Esito procedura aperta per l'affidamento per lotti separati dei servizi assicurativi All Risks Property e Infortuni Cumulativa dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento

La procedura aperta per l'affidamento per lotti separati dei servizi assicurativi All Risks Property (Lotto 1- CIG n.96728987F1) e Infortuni Cumulativa (Lotto 2 - CIG n.96729155F9) dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento - espletata mediante il "Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità" -Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità), pubblicata sulla G.U.R.I. n.35 del 24.03.2023, è stata aggiudicata con la deliberazione n.726 dell'11.08.2023 alle seguenti Compagnie di Assicurazioni:
LOTTO 1 - Revo Insurance S.p.A. (V.le dell'Agricoltura n.7, Verona - C.F. / P.IVA 05850710962), premio lordo annuo € 73.620,00 (premio lordo triennale € 220.860,00);
LOTTO 2 – UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (Via Stalingrado n.45, Bologna – C.F. 008185570012 / P.IVA 03740811207), premio lordo annuo € 29.130,00 (premio lordo triennale € 87.390,00).

IL DIRETTORE
DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO ESITO DI GARA

Benevento lì 09.10.2023
OGGETTO: Esito procedura aperta accelerata per Progetto potenziamento attività di elezione ed emergenza-urgenza Fondi POR Campania FESR 2014/2020 –Asse 1 Obiettivo specifico 1.6-Azione 1.6.1. da destinare al P.O. Rummo dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento
C.U.P. C48E23000070006

La procedura aperta accelerata per Progetto potenziamento attività di elezione ed emergenza-urgenza Fondi POR Campania FESR 2014/2020 –Asse 1 Obiettivo specifico 1.6-Azione 1.6.1. da destinare al P.O. Rummo dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento- espletata mediante il "Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità" - Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità), pubblicata sulla G.U.R.I. n.74 del 30.06.2023, è stata aggiudicata con la deliberazione n.795 dell' 08.09.2023 alle seguenti ditte:
LOTTO 1 CIG 9911582038:Sistema per test da sforzo polmonare Ditta Vyare Medical € 59.900,35 + iva);
LOTTO 2 CIG 9911666588:Angio OCT Ditta Alfa Intes € 68.500,00 + iva);
LOTTO 3 CIG 9911693BCE: Microscopio oftalmico operatorio Ditta Leica Microsystem € 219.342,67 + iva);
LOTTO 4 CIG 99117109D6 Ecografo ginecologico Ditta Attihospital € 114.528,00 + iva);
LOTTO 5 CIG 9911752C7E Ventilatori polmonari neonatali Ditta Getinge € 70.000,00+iva);
LOTTO 6 CIG 9911863819 Incubatrici neonatali Ditta Draeger Italia €48.524,00 + iva);
LOTTO 7 CIG 99119217F6 Tavoli rianimatori neonatali Ditta Burke & Burke €57.407,20 + iva).

Il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato ed Economato
dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento
Dott.ssa Maria Nicoletta Mercuri IL DIRETTORE
DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

BANDO DI AVVISO PUBBLICO AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988 CHE HANNO OPTATO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO OMNICOMPRENSIVO AI SENSI DELL'ART. 110 DEL DPR N. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

Il presente Bando è disciplinato dal Decreto del Ministero della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142, che individua i criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 1, commi 752 e 753 della Legge 30.12.2021 n. 234 per il completamento di interventi perequativi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

- essere stato/a in servizio presso l'Azienda ULSS ……..…… confluita nella ASL …… alla data del 01.01.1988 oppure avere prestato servizio in data successiva presso l'Azienda ULSS ……. Confluita nella ASL……..

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato A al presente bando, datata, firmata e corredata di idoneo documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale ASL Napoli 2 Nord, dovrà pervenire entro il trentesimo (30) giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, mediante:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale sito in via M. Lupoli 27 Frattamaggiore CAP 80027
- o mediante invio alla PEC: cureprimarie@pec.aslnapoli2nord.it. L'invio dell'istanza dovrà avvenire da indirizzo pec del richiedente (non saranno valide le richieste inviate da casella di posta elettronica semplice o di PEC altro soggetto). La domanda e tutta la documentazione dovrà essere inviata quale allegato PDF debitamente compilato e sottoscritto, pena l'esclusione.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei richiedenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Bando.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso la ASL Napoli 2 Nord, in qualità di titolare del trattamento, per quanto di competenza, per le finalità inerenti la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti previsto dalla legislazione vigente. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato B del presente Bando.
L'azienda si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore UOC Cure Primarie
Dott. Antonio Cajafa

ANTONIO
CAJAFA
04.10.2023
12:24:00
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
04.10.2023
13:48:11
GMT+01:00

ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda ASL Napoli 2 Nord
Via Lupoli n° 27, Frattamaggiore
PEC: cureprimarie@pec.aslnapoli2nord.it

Il/lasottoscritto/a……..……..nato/a……il…… …… CF……..……e residente a ……in
via…….……n……..telefono……
……indirizzo……mail……
……..…PEC……..……

CHIEDE

Di essere ammesso/a all'avviso riservato esclusivamente

AI MEDICI EX CONDOTTI CHE PRESTAVANO SERVIZIO A PARTIRE DALLA DATA DEL 1 GENNAIO 1988 CHE HANNO OPTATO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO OMNICOMPRENSIVO AI SENSI DELL'ART. 110 DEL D.P.R. N. 270/1987.

La domanda può essere presentata anche dagli eredi.

La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'eventuale attribuzione delle risorse.
Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

- Di essere stato in servizio presso l'Unità Sanitaria Locale …….. alla data del 01.01.1988;

- Di avere prestato servizio presso le seguenti Unità Sanitarie Locali/Aziende Sanitarie Locali successivamente alla data del 01.01.1988:
  ……..dal……al……..
  ……...dal……al……

- Di aver effettuato il passaggio a rapporto unico con decorrenza dal……

Oppure

- Di non avere mai effettuato il passaggio a rapporto unico e di essere rimasto in servizio come medico ex condotto fino alla cessazione.
- Di avere percepito esclusivamente il trattamento economico omnicomprensivo previsto per i medici ex condotti dai contratti collettivi nel tempo vigenti, non essendo a conoscenza di ulteriori somme percepite anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi;
- Di avere percepito, a qualsiasi titolo, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, i seguenti emolumenti:

1. anno 1988_____
2. anno 1989_____

3. anno 1990_____
4. anno 1991_____
5. anno 1992_____

……

- Di avere percepito, per effetto di sentenze o accordi transattivi intervenuti successivamente alla cessazione, i seguenti emolumenti:

……
……

Dichiara inoltre

- Di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
- Di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, compresi i dati particolari raccolti dall'Azienda ……, dalle Regioni e Province Autonome e dal Ministero della Salute, in qualità di titolari del trattamento, per le finalità inerenti la gestione della presente procedura e dei successivi adempimenti;
- Di rinunciare a rivendicare ulteriori pretese connesse con il rapporto intercorso con l'Azienda e con tutte le USL o aziende ed enti del SSN nelle quali ha prestato servizio e con la sua risoluzione;
- Di impegnarsi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti l'avviso vengano indirizzate a:
  - Dr./Dr.ssa…….
  - Via……..……
  - Comune di ……
  - Provincia……CAP……
  - Tel ……..…… Cell ……..
  - Indirizzo mail …..……..…….
  - PEC……

Allega alla presente:

- Una copia non autentica e firmata di valido documento di riconoscimento (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)

Data……

Firma……

ALLEGATO B)

Informativa sul trattamento dei dati personali
(artt. 13 e 14 - Regolamento UE 2016/679)

La presente Informativa viene resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679.

Titolari del trattamento
I Titolari del trattamento sono L'Azienda Sanitaria, la Regione Campania e il Ministero della Salute, nei limiti delle rispettive competenze attribuite dalla legge.
I dati di contatto dei Titolari del trattamento sono riportati in calce alla presente informativa e sono, altresì, pubblicati sui siti istituzionali degli stessi.
Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato anche da società, enti 0 consorzi, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

Finalità del trattamento
Il trattamento è finalizzato alla ricezione, valutazione, trattazione e trasmissione, delle istanze dei medici ex condotti quali aventi diritto ai benefici economici (somme a titolo perequativo) derivanti dal riparto delle risorse di cui alla L. 234 del 30.12.2021, art. 1, commi 752 e 753, in ragione delle previsioni di cui al Decreto Ministero della Salute 27.04.2023, pubblicato nella Gazzette Ufficiale 20 giugno 2023, n. 142.

Base giuridica del trattamento
I dati personali comunicati dall'interessato sono trattati sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- Legge 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, commi 752 e 753;
- Decreto Ministero Salute del 27.04.2023;
- Necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, comma 1, lettera b) Regolamento UE 2016/679.

I dati oggetto di trattamento sono quelli strettamente necessari per la gestione delle istanze finalizzate al riconoscimento dei benefici economici.
Data la finalità del trattamento, potranno essere trattati dati personali oltre che dei beneficiari, anche degli eventuali eredi che presentino l'istanza.
Tali dati sono di natura anagrafica (come nome, cognome, residenza, eventuale matricola), reddituale, e riferiti ad eventuali accordi transattivi e conciliativi intercorsi con le Aziende sanitarie di riferimento.
Non è previsto il trattamento di dati personali particolari.
Natura del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento.
Il conferimento dei dati perle finalità sopra indicate è necessario perché la richiesta di riconoscimento delle somme previste a titolo perequativo dalla normativa sopra citata possa essere valutata.
In caso di rifiuto, anche parziale, del conferimento dei dati richiesti, le domande presentata dall'interessato non potrà essere valutata.

Fonti di origine dei dati personali
I dati personali trattati sono forniti dagli istanti, medici ex condotti beneficiari o relativi eredi, ai sensi della normativa citata.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del Regolamento UE 2016/679, fonte dei dati non acquisiti direttamente dagli interessati sono le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nonché gli altri Enti pubblici che li detengano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali
Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione 0 di conservazione dei dati
I dati forniti saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, per tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti, e secondo il termine di prescrizione dei diritti derivanti dalle procedure.

Modalità del trattamento
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, sia informatica sia cartacea, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Comunicazione e Diffusione
I dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 5 del GDPR a:
- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la 'comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività aziendale nei modi e per le finalità sopra illustrate.
I dati personali non saranno in alcun caso soggetti a diffusione.

Trasferimento dati verso un Paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale
Non è previsto alcun trasferimento di dati personali a Paesi Terzi fuori dallo spazio economico europeo e/o Organizzazioni Internazionali.

Processo decisionale automatizzato senza profilazione
Il trattamento dei dati non prevede l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione (GDPR art.22, paragrafi 1 e 4).

Diritti dell'interessato
Nella qualità di interessato, si possono esercitare i diritti riconosciuti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ex artt. 15-22 del Regolamento Europeo n. 2016/679, laddove compatibili con il trattamento; in particolare potrà essere richiesto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero sarà possibile opporsi al trattamento.
Si potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento o il rispettivo RPD, utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.
Ciascun Titolare fornirà riscontro nei limiti dei rispettivi ambiti di competenza e responsabilità.
Potrà, altresì, essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, all'autorità di controllo competente in materia (in Italia il Garante per la protezione dei dati personali).

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è un soggetto designato dal Titolare e/o dal Responsabile del trattamento per assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento privacy, che costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali.
I dati di contatto dei Responsabile della Protezione dei Dati sono riportati in calce alla presente informativa e sono, altresì, pubblicati sui siti istituzionali dei Titolari di afferenza.

	Titolare del Trattamento	Responsabile della Protezione dei dati

Ministero della Salute	Ministero della Salute, viale Giorgio Ribotta, 5 00144 — Roma	rpd@sanita.it
Regione Campania	via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli	protocollo.gabinetto@pec.regione.campania.it
Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord	Via Lupoli 27, 80027 Frattamaggiore	protocollo@aslnapoli2nord.it protocollo@pec.aslnapoli2nord.it

ASL SALERNO
Partita iva 04701800650

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 20 (VENTI) POSTI DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI TECNICO SANITARIE, DA DESTINARE ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 1281 del 26.09.2023 è indetto un Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 20 posti di **TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI TECNICO SANITARIE**, per le esigenze dell'ASL di Salerno.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissione:
- Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
- Essere in servizio a tempo indeterminato, con avvenuto superamento del periodo di prova, alla data di scadenza del presente avviso, nel profilo professionale di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - ruolo sanitario;
- Non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo triennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura, né di averne in corso.

Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di pari opportunità per l'accesso al lavoro; dell'art. 7, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:
a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
- di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO. - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - ruolo sanitario dal …….;

e. di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
f. di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
g. di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;
h. di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
i. il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
j. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
k. di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
l. che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità nazionale corrispondono a verità;
m. che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in loro possesso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente al seguente indirizzo web:
https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.
L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

PROCEDURA TELEMATICA
PER PARTECIPARE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it.
La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande**.
Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(ATTENZIONE l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo)**.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "**Selezioni**" per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso di mobilità al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE**: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, a pena di esclusione:

a. copia fronte retro di un documento di identità valido;

b. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE** (pena esclusione) della domanda prodotta tramite questo portale.

- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "**Servizio presso ASL/PA come dipendente**");

b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione

di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**"), ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (formati ZIP o RAR).
Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Negli ultimi capitoli del MANUALE DI ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) è possibile trovare indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico file di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE (pena esclusione) e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata**".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" sul quale va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal presente avviso.
Si evidenzia che la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale dall'interessato/a. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR n. 445 del 25/12/2000, non è richiesta l'autentica della firma.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso di mobilità.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.
Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione "**Annulla domanda**" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).

NOTA BENE: La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.**
In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso di mobilità, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:
- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format on line il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE
I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso di mobilità saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI
La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 80 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a. titoli di carriera: massimo punti 35
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 10
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 12
e. colloquio: massimo punti 20

La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum e dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'ASL Salerno per le finalità di gestione del concorso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico–economica dei candidati.
Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Salerno.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane di questa Azienda – Via Nizza, 146 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 089 693671.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
04.10.2023
18:40:59
GMT+01:00

ASL SALERNO
Partita iva 04701800650

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, PER LA COPERTURA DI N. 20 (VENTI) POSTI DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI TECNICO SANITARIE, DA DESTINARE ALL'ASL DI SALERNO.

In esecuzione della deliberazione n. 1282 _ del 26.092023 _ è indetto un Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 20 posti di **TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA– AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI - PROFESSIONI TECNICO SANITARIE**, per le esigenze dell'ASL di Salerno.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissione:
- Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
- Essere in servizio a tempo indeterminato, con avvenuto superamento del periodo di prova, alla data di scadenza del presente avviso, nel profilo professionale di **TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA** - ruolo sanitario;
- Non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo triennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura, né di averne in corso.

Tutti i requisiti di ammissione, sopra indicati, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il presente bando è emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di pari opportunità per l'accesso al lavoro; dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e ss.mm.ii., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23:59 del **15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:
a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti

presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

- di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO. - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di **TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA** - ruolo sanitario dal ……..…;

e. di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;

f. di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;

g. di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso;

h. di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;

i. il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

j. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

k. di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;

l. che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità nazionale corrispondono a verità;

m. che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in loro possesso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente al seguente indirizzo web:
https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.
L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

PROCEDURA TELEMATICA
PER PARTECIPARE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it.
La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande**.
Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(ATTENZIONE l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo)**.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "**Selezioni**" per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso di mobilità al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE**: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, a pena di esclusione:

a. copia fronte retro di un documento di identità valido;

b. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE** (pena esclusione) della domanda prodotta tramite questo portale.

- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "**Servizio presso ASL/PA come dipendente**");

b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**"), ponendo

attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (formati ZIP o RAR).
Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
Negli ultimi capitoli del MANUALE DI ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) è possibile trovare indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico file di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione**. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE (pena esclusione) e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata**".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" sul quale va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal presente avviso.
Si evidenzia che la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale dall'interessato/a. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR n. 445 del 25/12/2000, non è richiesta l'autentica della firma.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso di mobilità.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.
Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione "**Annulla domanda**" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).

NOTA BENE: La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.**
In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.
Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso di mobilità, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:
- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format on line il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE
I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso di mobilità saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**
L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI
La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 80 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a. titoli di carriera: massimo punti 35
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 10
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 3
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 12
e. colloquio: massimo punti 20

La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum e dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'ASL Salerno per le finalità di gestione del concorso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico–economica dei candidati.
Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Salerno.

NORME FINALI
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane di questa Azienda – Via Nizza, 146 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 089 693671.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
04.10.2023
18:40:59
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA "San Giuseppe MOSCATI" – AVELLINO - C.F. 01948180649

Avviso di Selezione Pubblica per n.1 Dirigente Medico CON INCARICO QUINQUENNALE DI Direttore della Struttura Complessa "Pneumologia".

In esecuzione della delibera n. 1035 del 04/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di selezione, per conferimento di incarico quinquennale di Direttore della **Struttura Complessa "Pneumologia".**
L' incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal D.Lgs. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 229/99 e dalla Legge n. 189/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania e dalla Legge n.118 del 05/08/2022.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Caratteristiche organizzative della Struttura Complessa:
L'U.O.C. di Pneumologia afferisce al Dipartimento Medico. In linea con la mission aziendale la UOC di Pneumologia deve rispondere al meglio ai bisogni di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie polmonari. L'U.O.C. In particolare sono state sviluppate specifiche competenze nell'ambito della diagnosi e trattamento di tutte le patologie polmonari: insufficienza respiratoria acuta e cronica, che viene trattata utilizzando tecniche di ventilazione polmonare invasiva e non invasiva (NIMV), patologie tumorali del polmone e della pleura, è presente In Azienda un Centro Oncologico di Riferimento Polispecialistico (CORP) inserito nella Rete Oncologica Campana (ROC) con attivo un Gom (Gruppo oncologico multidisciplinare) a cui la UOC di Pneumologia partecipa. Garantisce altresì la diagnosi ed il trattamento delle malattie polmonari parenchimali polmonari diffuse (interstiziopatie), patologie infettive polmonari, allergopatie respiratorie, d'intesa con la UOSD di Allergologia, patologie ostruttive respiratorie del sonno (OSAS), malattie polmonari rare come l'ipertensione polmonare. L'approccio alle patologie respiratorie complesse è reso possibile dal continuo aggiornamento e dallo sviluppo delle relative tecniche diagnostico terapeutiche che vengono effettuate nell'ambito dei servizi annessi: servizio di broncoscopia e pneumologia interventistica (biopsie bronchiali, agobiospie linfonodali TBNA, BAL), posizionamento drenaggi pleurici e trattamenti in cavo pleurico, utilizzo dell'ecografia toracica, agobipsie polmonari, toracoscopie. Il Servizio di Fisiopatologia Respiratoria è dotato di attrezzature innovative che consentono di effettuare una valutazione completa della funzione respiratoria (volumi polmonari, resistenze, DLCO FENO , resistenze oscillometriche, test provocazione bronchiale dosimetrici …). L'azione di 'cura' non si limita al trattamento dell'acuzie, l'U.O. sviluppa infatti il follow up delle patologie respiratorie croniche mediante ambulatori dedicati e una stretta collaborazione con l'MMG (gestione della cronicità e applicazione ove possibile di un modello tipo Chronic Care Model).. E' stata sviluppata una stretta sinergia con i MMG e la medicina territoriale sia effettuando corsi di aggiornamento in Medicina Respiratoria che programmi che prevedono l'accesso facilitato di pazienti con sospetta BPCO per diagnosi clinico funzionale. L'U.O. è impegnata inoltre nei progetti relativi alle nuove tecnologie come la Telemedicina nei pazienti affetti da BPCO. I medici dell'U.O. partecipano alle attività di guardia interdivisionale. L'attuale Dotazione organica dell'unità operativa prevede 16 dirigenti medici ed 1 Direttore. L'attività ambulatoriale comprende ambulatori specialistici di secondo livello: ossigenoterapia e insufficienza respiratoria, percorso dispnea, interstiziopatie polmonari, ipertensione Polmonare.
Dati di attività anno **2022**:

Posti letto : n° 12 – Tasso di utilizzo 95,55% - Degenza Media 11,66 gg

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricoveri ordinari: n° 334 – Rimborso euro 1.463.992,44

Ricoveri in DH: n° 32 – Rimborso euro 7139,00

Prestazioni ambulatoriali per esterni: n° 4199

Prestazioni ambulatoriali per interni: n° 1842

Dirigenti Medici: n° 6

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

- Lo specialista deve possedere specifica formazione e conoscenza della disciplina pneumologica, comprovata da un rilevante curriculum professionale e consolidata esperienza clinica maturata in strutture qualificate e dotate di tutti i setting assistenziali citati nel profilo oggettivo.
- Comprovata esperienza nelle procedure diagnostiche terapeutiche pneumologiche, siano esse cliniche che strumentali anche endoscopiche.

- Comprovata esperienza in tecniche di ventilazione polmonare non invasiva - NIV

- Significativa esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione scientifica.

- Deve possedere competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche (prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia) e terapeutiche, oltre alla prevenzione delle infezioni nosocomiali.

- Deve possedere la capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi. Competenze gestionali organizzative

- Capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali.

- Capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi, ed il fabbisogno formativo per il mantenimento delle competenze della struttura diretta e dei professionisti ad essa afferenti.

-Capacità di negoziazione e gestione del clima di lavoro.

-Capacità di valorizzazione delle attitudini, competenze, impegno e risultati dei collaboratori; abilità nella organizzazione e conduzione delle riunioni e gruppi di lavoro.

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali e di "Problem –solving". Flessibilità e capacità di risposta in relazione alla gestione delle urgenze in ambito pneumologico, anche alla luce dei recenti accadimenti.

- Capacità di promuovere il lavoro in rete, sviluppando interazioni collaborative con altri reparti specialistici, appartenenti ad altre Aziende, Reti delle Cure Palliative, RSA, reparti di riabilitazione funzionale specialistica generale e geriatrica.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L' AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità é effettuata a cura della Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stato escluso dall'elettorato attivo, nonché destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
e) Laurea in Medicina e Chirurgia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

g) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto previsto dagli artt. 10 e ss. del DPR 484/97 e dall'art. 1 del DM Sanità n. 184/2000.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali, le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché eventuali interruzioni o sospensioni a qualsiasi causa.

h) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..

i) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Per il servizio prestato all'estero dovrà risultare il riconoscimento da parte della competente autorità, ai sensi della Legge 1n. 735 del 10 luglio 1960.

I suddetti requisiti di ammissione, fatto salvo quanto previsto dalla lettera i), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207.**

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso di selezione n. 1 Direttore Medico S.C. "Pneumologia". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it** e sotto la propria responsabilità , ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda Moscati, nella sezione "Bandi di concorso"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..)

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione sul sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. D) del novellato D.Lgs. 502/92.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mediante la procedura telematica il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici, nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente);
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti;
c) tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente) che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art.6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o unità Operativa;
d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97;
g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Sarà possibile registrarsi e accedere al modulo di iscrizione alla piattaforma esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), come indicato nei seguenti passaggi:

ISTRUZIONI DI ACCESSO TRAMITE SPID:

Accedere al dominio personale di **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it**
Cliccare su "ACCEDI ALL'AREA PERSONALE" in alto a destra, OPPURE entrare nei "DETTAGLI" del concorso di interesse e cliccare su "ACCEDI PER PARTECIPARE";
Cliccare su "ENTRA CON SPID" e scegliere l'Identity Provider di riferimento Se il login con SPID avrà avuto esito positivo, la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato;
Compilare i dati anagrafici mancanti indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e/o e-mail ove sarà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda;
A questo punto, si verrà reindirizzati nella homepage di TuttoConcorsi.

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA E ISCRIZIONE

Per completare la registrazione e iscriversi, una volta effettuato l'accesso con SPID, sarà necessario procedere con i seguenti passaggi:

- Entrare all'interno della dicitura "DETTAGLI" nel concorso di riferimento;
- Cliccare sul bottone "CLICCA PER PARTECIPARE";
- Compilare il form di iscrizione e allegare la documentazione richiesta;
- Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. curriculum come indicato al punto h) del paragafo "Requisiti generali e specifici per l'ammissione"
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
6. dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;
7. dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;

   Dovranno essere necessariamente allegate, non altrimenti valutabili:
8. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore secondo quanto precisato al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;

- Una volta terminata la procedura, cliccare su "SALVA" e, successivamente, su "CONFERMA E INVIA";
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all'indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;
- Solo una volta revocata l'istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all'Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l'istanza. L'Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.

Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e, pertanto, il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al Servizio di Help Desk via ticket per i candidati direttamente dalla piattaforma oppure all'indirizzo assistenza@studioamica.it specificando Nome, Cognome, CF e procedura di riferimento.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it nella sezione "Bandi di concorso"**. **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;

 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92, come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022, la selezione é effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato piu' di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà' dei direttori di struttura complessa non é di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati **.**

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche e saranno espletate il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso di sorteggio. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio saranno espletate il giorno successivo non festivo.

L'Azienda all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo, in posizione almeno di collaboratore amministrativo professionale, il funzionario che svolge le funzioni di segretario della Commissione stessa.

MODALITA' DI SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012: "La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La suddetta Commissione opererà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

Con riferimento al colloquio ed al curriculum professionale la Commissione può utilizzare, per analogia, i criteri di cui all'art.8 del D.P.R. 484/1997.

La valutazione del curriculum sarà svolta con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti (max 15 punti) ;
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa (max 20 punti);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (max 3 punti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97 (max 3 punti);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica /max 4 punti).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 35/50.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, con comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.
Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato da ultimo dall'art. 20 della L. n. 118/2022 e delle Linee di indirizzo regionali, il profilo professionale, i curricula dei candidati presenti al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.
L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico di direttore di struttura complessa deve in ogni caso essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei a decorrere dalla data di conferimento di detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, D.Lgs.502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale.
Il conferimento dell'incarico si perfeziona con la stipula di apposito contratto individuale di lavoro

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO VINCITORE

E' fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/92.Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale di riferimento, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.
Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it,** nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. “Gestione Risorse Umane” - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato Pizzuti
10.10.2023 11:08:41
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "San Giuseppe MOSCATI" – AVELLINO - C.F. 01948180649

Avviso di Selezione Pubblica per n.1 Dirigente Medico CON INCARICO QUINQUENNALE DI Direttore della Struttura Complessa "Neonatologia e TIN".

In esecuzione della delibera n. 1042 del 05/10/2023 , esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di selezione, per conferimento di incarico quinquennale di Direttore della **Struttura Complessa "Neonatologia e TIN".**
L' incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal D.Lgs. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 229/99 e dalla Legge n. 189/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania e dalla Legge n.118 del 05/08/2022.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO
L'Unità Operativa Complessa (UOC) di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (TIN) opera nel dipartimento "Materno-infantile" del plesso centrale di Contrada Amoretta dell'AORN Moscati. E' la struttura dedicata all'assistenza del neonato al momento del parto e durante la degenza nel reparto di Ostetricia nonché alla diagnosi e cura delle patologie dei neonati ricoverati nel reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale. L'UOC opera in sinergia con tutte le strutture regionali operanti in ambito neonatale e pediatrico. L'UOC partecipa attivamente a Registri e Network di raccolta dati a livello nazionale ed internazionale..
Il volume e le attività dell'anno **2022** è il seguente:

• N° Parti: n° 1237
• Ricoveri Neonatologia: n°1343
• Ricoveri Terapia Intensiva Neonatale: n°82
• Assistenza al neonato al momento del parto presso le sale parto e le sale operatorie dei Reparti di Ostetricia;
• Assistenza al neonato fisiologico durante la degenza nei reparti di Ostetricia presso la stanza di degenza della madre (rooming in) e attuazione dei programmi di screening e di prevenzione prima e dopo la dimissione;
• Assistenza al neonato patologico, indipendentemente dall'età gestazionale e dal peso, fino al momento della dimissione
• Servizio di Trasporto per l'Emergenza Neonatale (STEN);
• Ambulatorio Neonatologico generale e specialistico, n° di prestazioni anno 2022: 596.
L'équipe medica è composta da n° 10 medici specialisti.

REPARTO DI NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
Il reparto svolge attività di assistenza neonatale di II e III livello senza limiti di età gestazionale e peso. è composto da: 4 posti letto di Terapia Intensiva Neonatale e n° 12 posti letto di Neonatologia
Il reparto fornisce al neonato critico un elevato livello di assistenza grazie alla presenza di personale medico-infermieristico specializzato e di strumenti diagnostico-terapeutici avanzati:
• Assistenza respiratoria non invasiva e invasiva (CPAP e ventilazione nasale, ventilazione meccanica convenzionale e non convenzionale – HFOV, ossido nitrico per via inalatoria, somministrazione di surfactant);
• Supporto Cardiocircolatorio;
• Ipotermia sistemica;
• Posizionamento di cateteri venosi centrali;
• Nutrizione Parenterale ed Enterale;
• Monitoraggio multiparametrico (Respiratorio, Cardiocircolatorio, Funzione Cerebrale);
• Diagnostica ecografica (Cerebrale, Cardiocircolatoria, Addominale, Polmonare, Osteoarticolare);

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Il personale medico e infermieristico del reparto, in collaborazione con il 118, provvede al trasferimento in emergenza (STEN) dei neonati critici e garantisce il trasporto presso altre strutture dei neonati affetti da patologie malformative o di altra natura che richiedono procedure diagnostico-terapeutiche non disponibili in loco (cardiopatie complesse, patologie chirurgiche, patologie metaboliche, malformazioni del SNC) e al back-transport di neonati provenienti da strutture con livelli assistenziali inferiori, una volta superata la fase critica. Durante il ricovero i genitori, il cui ingresso in reparto è consentito 24 ore su 24, sono coinvolti nella cura del proprio bambino secondo il modello della "Family Centered Care" allo scopo di promuovere precocemente l'interazione con il neonato, nella consapevolezza che la partecipazione dei genitori al processo di cura costituisce elemento fondamentale della cura stessa.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della "U.O.C. NEONATOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE" sono richieste competenze professionali, manageriali, relazionali, conoscenze scientifiche e di attitudine necessarie per il perseguimento dei compiti e delle responsabilità, come sinteticamente declinate di seguito. Il candidato deve dimostrare qualificata e comprovata esperienza clinico-assistenziale nell'ambito della Neonatologia e della Terapia intensiva Neonatale, in particolare deve dimostrare:

• competenza ed esperienza nella gestione del neonato sano e del neonato con necessità di assistenza intensiva, di qualsiasi peso ed età gestazionale;

• competenza nella diagnosi e trattamento, sia in elezione che in emergenza, della patologia neonatale, sia dei neonati a termine che pretermine di qualunque età gestazionale e peso alla nascita;

• competenza nella gestione di pazienti con necessità di assistenza respiratoria e supporto cardiocircolatorio;

• competenza in ambito di nutrizione parenterale ed enterale. Il candidato deve inoltre dimostrare attitudine a:

• assicurare l'appropriatezza delle pratiche diagnostiche e dei trattamenti terapeutici in stretta aderenza alle più recenti acquisizioni scientifiche secondo i principi della Medicina basata sull'Evidenza;

• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;

• promuovere e favorire una produzione scientifica coerente con le finalità clinico assistenziali della UO;

• garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della clinica che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati;

• Gestione della sicurezza, dei rischi e della Privacy;

• promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;

• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico;

• assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali;

• Aggiornamento professionale e conoscenze, esperienze acquisite e capacità, documentate, anche di relazioni con contesti nazionali a simile orientamento clinicogestionale;

• Esperienza e buona conoscenza degli strumenti di gestione finalizzati al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget, alla gestione delle risorse assegnate ed al monitoraggio delle attività per assolvere i debiti informativi;

• Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane, con riferimento ai processi di valutazione, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale da realizzare anche attraverso la proposizione di piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali;

• Attenzione al clima organizzativo per la efficienza dei sistemi complessi e capacità di introdurre innovazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Predilezione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed alla crescita delle competenze dei collaboratori sia allo sviluppo del clima collaborativo e di fiducia all' interno della équipe e al confronto con le Direzioni;
• Conoscenza degli strumenti del governo clinico e comprovata competenza ed esperienza nel promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostico-terapeutiche, la gestione dei rischi e la sicurezza, la soluzione delle criticità al fine di favorire un costante miglioramento della performance e della sicurezza della qualità complessiva delle attività svolte;
• Conoscenza dei principali strumenti gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa della struttura, con particolare riguardo alla conduzione di gruppi di lavoro e di progetto, anche multiprofessionali e multidisciplinari, alla gestione delle presenze e dei piani di lavoro nel rispetto dei mandati aziendali, alla positiva soluzione dei conflitti. L'attività formativa degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato. La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere pertinente con il profilo ricercato.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L' AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità é effettuata a cura della Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stato escluso dall'elettorato attivo, nonché destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
e) Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
g) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neonatologia o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Neonatologia. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto previsto dagli artt. 10 e ss. del DPR 484/97 e dall'art. 1 del DM Sanità n. 184/2000.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali, le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, nonché eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa.
h) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..
i) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.
Per il servizio prestato all'estero dovrà risultare il riconoscimento da parte della competente autorità, ai sensi della Legge n. 735 del 10 luglio 1960.
I suddetti requisiti di ammissione, fatto salvo quanto previsto dalla lettera i), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso di selezione n. 1 Direttore Medico S.C. "Neonatologia e TIN". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it** e sotto la propria responsabilità , ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda Moscati, nella sezione "Bandi di concorso"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..)

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione sul sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. D) del novellato D.Lgs. 502/92.

Mediante la procedura telematica il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici, nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente);
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti;
c) tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente) che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art.6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o unità Operativa;
d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97;
g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Sarà possibile registrarsi e accedere al modulo di iscrizione alla piattaforma esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), come indicato nei seguenti passaggi:

ISTRUZIONI DI ACCESSO TRAMITE SPID:

Accedere al dominio personale di **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cliccare su "ACCEDI ALL'AREA PERSONALE" in alto a destra, OPPURE entrare nei "DETTAGLI" del concorso di interesse e cliccare su "ACCEDI PER PARTECIPARE";
Cliccare su "ENTRA CON SPID" e scegliere l'Identity Provider di riferimento Se il login con SPID avrà avuto esito positivo, la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato;
Compilare i dati anagrafici mancanti indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e/o e-mail ove sarà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda;
A questo punto, si verrà reindirizzati nella homepage di TuttoConcorsi.

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA E ISCRIZIONE

Per completare la registrazione e iscriversi, una volta effettuato l'accesso con SPID, sarà necessario procedere con i seguenti passaggi:

- Entrare all'interno della dicitura "DETTAGLI" nel concorso di riferimento;
- Cliccare sul bottone "CLICCA PER PARTECIPARE";
- Compilare il form di iscrizione e allegare la documentazione richiesta;
- Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. curriculum come indicato al punto h) del paragafo "Requisiti generali e specifici per l'ammissione"
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
6. dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;
7. dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;

   Dovranno essere necessariamente allegate, non altrimenti valutabili:

8. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore secondo quanto precisato al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;

- Una volta terminata la procedura, cliccare su "SALVA" e, successivamente, su "CONFERMA E INVIA";
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all'indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;
- Solo una volta revocata l'istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all'Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l'istanza. L'Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.
Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e, pertanto, il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

merito alla compilazione della candidatura, unicamente al Servizio di Help Desk via ticket per i candidati direttamente dalla piattaforma oppure all'indirizzo assistenza@studioamica.it specificando Nome, Cognome, CF e procedura di riferimento.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it nella sezione "Bandi di concorso"**. **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92, come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022, la selezione é effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato piu' di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà' dei direttori di struttura complessa non é di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati **.**

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche e saranno espletate il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso di sorteggio. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio saranno espletate il giorno successivo non festivo.

L'Azienda all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo, in posizione almeno di collaboratore amministrativo professionale, il funzionario che svolge le funzioni di segretario della Commissione stessa.

MODALITA' DI SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012: "La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La suddetta Commissione opererà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

Con riferimento al colloquio ed al curriculum professionale la Commissione può utilizzare, per analogia, i criteri di cui all'art.8 del D.P.R. 484/1997.

La valutazione del curriculum sarà svolta con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti (max 15 punti) ;
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa (max 20 punti);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (max 3 punti);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97 (max 3 punti);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica /max 4 punti).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 35/50.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, con comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato da ultimo dall'art. 20 della L. n. 118/2022 e delle Linee di indirizzo regionali, il profilo professionale, i curricula dei candidati presenti al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico di direttore di struttura complessa deve in ogni caso essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei a decorrere dalla data di conferimento di detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, D.Lgs.502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il conferimento dell'incarico si perfeziona con la stipula di apposito contratto individuale di lavoro

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO VINCITORE

E' fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/92.Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale di riferimento, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it,** nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato Pizzuti
10.10.2023
11:07:34
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n° 915 del 09/10/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Ortopedia Traumatologia.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale Dirigenziale Area Sanità.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. Area Sanità 19/12/2019 con riguardo alle esigenze di servizio. Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547

fonte: http://burc.regione.campania.it

e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 e, da ultimo, dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, convertito con modificazioni dalla L. 3 Luglio 2023 n. 87, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.

All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**

La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso…….……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…).
La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

titoli di carriera punti 10
titoli accademici e di studio punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVE D'ESAME
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando.
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC personale, almeno 20 (venti) giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima. L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento. Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
Si ribadisce che **l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.**
La prova scritta e la prova pratica potranno consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla o aperta e potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici, anche nella stessa giornata e in modo consecutivo.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
La lista dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata sul sito dell'ente nella sezione dedicata al concorso.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e al conseguimento del titolo di specializzazione, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione "**Avvisi e concorsi**" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), sono efficaci per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.
L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura selettiva, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Gubitosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato costituente parte integrante e sostanziale del CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

In riferimento a quanto previsto nel Concorso pubblico in oggetto in esecuzione della deliberazione n°_____ del _____ per la procedura per titoli e colloquio per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Ortopedia e Traumatologia.
La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l’assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel “MANUALE D’USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l’ammissione deve essere resa nella sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali” ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all’estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Altre esperienze lavorative presso PA”; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso privati” con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **“Riepilogo domanda”** selezionando il tasto **“Annulla invio domanda”**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **“Invia domanda”** presente nella sezione **“Conferma e invia”.**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l’invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all’estero, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”);
l’eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l’intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all’Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all’Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L’Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all’Avviso in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. CHIRURGIA VASCOLARE ED ENDOVASCOLARE- DISCIPLINA CHIRURGIA VASCOLARE-

In esecuzione della deliberazione n. 876 del 06.10.2023, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. CHIRURGIA VASCOLARE ED ENDOVASCOLARE - DISCIPLINA CHIRURGIA VASCOLARE.**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI CHIRURGIA VASCOLARE ED ENDOVASCOLARE

L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
  - Centro Grandi Ustionati
  - Centro Antiveleni

ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);

per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azionedei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

La UOC Chirurgia Vascolare ed Endovascolare è inserita nell'ambito del Dipartimento Chirurgico Polispecialistico, il quale dedica le proprie competenze alla diagnosi e alla cura di malattie di diverso tipo. Il punto di forza del Dipartimento è l'integrazione di molteplici competenze specialistiche chirurgiche, che si avvalgono di tecnologie sanitarie innovative, quali il robot Da Vinci (per il quale il Cardarelli è centro di addestramento nazionale degli operatori), trattamento laser per l'urologia, endovascolare ed open per la chirurgia vascolare. La UOC Chirurgia Vascolare ed Endovascolare eroga prestazioni sanitarie specifiche in regime di ricovero e ambulatoriale, svolge l'attività sia in elezione che in urgenza con tecniche tradizionale e con l'impiego di nuove tecnologie endovascolari ed ibride. Svolge attività di ricerca clinica sulle malattie acute e croniche dell'aorta addominale quali aneurismi e dissezioni, malattie steno-ostruttive carotidee ed arteriose degli arti inferiori, malattie venose degli arti inferiori. Sviluppa percorsi assistenziali relativi alle patologie di interesse con caratteristiche multiprofessionali e multidisciplinari.

PROFILO SOGGETTIVO
Governo clinico
Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative
Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture.

Caratteristiche tecnico scientifiche
Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.
In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1- Esperienza clinica

Come requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità e di innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti.

2 - Esperienza didattica e scientifica

Oltre all'esperienza clinica, saranno valutate: la documentata competenza nel settore della didattica e della formazione su aspetti inerenti la disciplina e la documentata produzione scientifica nell'ambito della disciplina soprattutto a livello internazionale.

3 - Competenze organizzativo-gestionali

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati tenuto conto altresì che l'AORN Cardarelli è caratterizzata da un forte orientamento alla gestione dell'emergenza-urgenza.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella la scelta del setting assistenziale.
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico- terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compIlazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa ed operatorie informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.).

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di Colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;

c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.

4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.

5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte e sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità. Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.
In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione/Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorsi - che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.
Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

al precedente periodo.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro

fonte: http://burc.regione.campania.it

e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE 10.10.2023 11:56:18 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A.
CARDARELLI " Via
Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n.
…….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di …….…… Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il_____a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso

_____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La___ sottoscritt___
……..……
…. Nat_____ a

……il……
….., residente a ……..……(Prov.),
via
……..……..……..……
…, n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……...……...…… n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ……
……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di
……..……..…....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ..……
……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di
……..……..…....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro ……..……...;
☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time Indicare sempre n. ore settimanali ……;
Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

- **Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.**

- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. EMATOLOGIA - DISCIPLINA EMATOLOGIA

In esecuzione della deliberazione n.872 del 05/10/2023, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. EMATOLOGIA - DISCIPLINA EMATOLOGIA.**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI EMATOLOGIA

L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
  - Centro Grandi Ustionati;
  - Centro Antiveleni;

ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);

per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città

fonte: http://burc.regione.campania.it

metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

La UOC Ematologia è inserita nell'ambito del Dipartimento integrato oncoematologico e toraco-polmonare nel quale vengono seguite le principali malattie oncologiche e del sangue. Assicura tutti i livelli di assistenza: dalla degenza, all'alta intensità di cura, all'ambulatorio al day hospital, attraverso un approccio collegiale e multidisciplinare mediante i GOM. Può, inoltre, contare sull'alta specializzazione del Centro Trapianti di cellule ematopoietiche. L'obiettivo di garantire ai pazienti i migliori percorsi diagnostico-terapeutici insieme alle terapie più innovative In particolare, la UOC Ematologia contribuisce alla stesura di linee guida nazionali ed internazionali per la terapia della Leucemia Mieloide Acuta, e registra migliaia di pazienti e prese in carico ogni anno, anche per le sperimentazioni cliniche nazionali ed internazionali riguardanti l'utilizzo di nuovi protocolli farmacologici per il trattamento di leucemie, linfomi e mielomi

PROFILO SOGGETTIVO
Governo clinico
Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative
Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture.

Caratteristiche tecnico scientifiche
Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, deve essere in possesso una notevole e comprovata esperienza nella diagnosi e terapia delle emopatie neoplastiche, in particolare delle leucemie acute mieloidi e linfoidi, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.
In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1- Esperienza clinica

Come requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità edinnovatività con specifica attenzione a ruoli di responsablità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dalcandidato nonché documentata partecipazione a trials clinici aventi come scopo la sperimentazione dei nuovi farmaci nel settore delle leucemie acute e croniche.

2 - Esperienza didattica e scientifica

Oltre all'esperienza clinica, saranno valutate: la documentata competenza nel settore della didattica e della formazione su aspetti inerenti la disciplina e la documentata produzione scientifica nell'ambito della disciplina soprattutto a livello internazionale per quanto concerne in particolare: l'integrazione della diagnosi morfologica delle leucemie acute con tecniche di citogenetica, biologia molecolare, citofluodtimetria.altrettatanto attività di reviewing per riviste internazionalirelative a pubblicazioni aventi come oggetto le leucemie acute e croniche

3 - Competenze organizzativo-gestionali

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati e disponibilità alla gestione delle emergenze ematologiche in stretta collaborazione con il dipartimento dell'emergenza e dell'area critica, tenuto conto altresì che l'AORN Cardarelli è caratterizzata da unforte orientamento alla gestione dell'emergenza-urgenza.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmen te utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione d ella durata media della degenza entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienz a a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella la scelta del setting assistenziale.
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico- terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche
- Capacità ed attitudini relazionali al fi ne di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla

gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.

 Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa ed operatorie informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.).

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.

Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di Colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;

c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.

4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.

5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC proceduereconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:
- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.
La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende
presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità. Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità; Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorsi - che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.
Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà anche detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 –

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE
10.10.2023
11:53:41
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A.
CARDARELLI " Via
Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. …….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……;
2) di essere residente nel comune di …….…… Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso

_____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La ……. sottoscritt___
Nat___
a
…….il……
….., residente a ……..……(Prov.),
via
……..……...……..…..……
…, n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……..…… n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ……..
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……/…… al ……../……/……

Pubblica Amministrazione - **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..…..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……/…… al ……../……/……

Pubblica Amministrazione - **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..…..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……/…… al ……../……/……

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro ……..……..;
☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time Indicare sempre n. ore settimanali ……..;
Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

ALLEGATO D

- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C DI INGEGNERIA CLINICA.

In esecuzione della Delibera n° 866 del 05.10.2023 è indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. di Ingegneria Clinica- Profilo Dirigente Ingegnere-

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
b) Godimento dei diritti politici. I candidati degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) Non godere del trattamento di quiescenza;
d) Non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio.
e) Idoneità fisica all'impiego ed alla funzione: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego ed alla funzione sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) Essere dipendente di un'Azienda del SSN, con la qualifica di Dirigente Ingegnere con anzianità di almeno cinque anni, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di comprovata e documentata esperienza quinquennale dirigenziale maturata, in particolare nelle attività riconducibili alle aree di responsabilità della UOC da conferire, anche presso organismi, enti pubblici o privati, aziende pubbliche o private;
b) Iscrizione al relativo Ordine Professionale;

Requisito preferenziale

- comprovata esperienza almeno biennale nella direzione apicale di struttura.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, a pena di esclusione.

3.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, pena esclusione, redatta in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Cardarelli e pervenire entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC.
Qualora detto termine dovesse cadere in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; l'eventuale riserva di successivo invio di documentazione sarà priva di effetti.
Le istanze di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in un'unica cartella, nominandola come

"cognome.nome.pdf".
Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato il nome e cognome del candidato e la dicitura dell'Avviso per cui si concorre.

Il candidato dovrà allegare all'istanza copia di un documento di identità in corso di validità ed un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura.
Eventuali variazioni dell'indirizzo, recapito o pec del candidato dovranno essere comunicate con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità sopra specificate. In mancanza non saranno ritenute accoglibili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.

Nella domanda di partecipazione, che dev'essere datata e sottoscritta a pena di esclusione dalla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000:

1. Cognome e nome
2. Data, luogo di nascita e residenza;
3. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art.38 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
4. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (in tal ultimo caso precisare i motivi);
5. Le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dovrà esserne dichiarate espressamente l'assenza; l'omessa dichiarazione nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dalla procedura;
6. I titoli di studio posseduti. Nel caso in cui i titoli di studio siano stati conseguiti all'Estero devono essere allegati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio conseguiti in Italia, secondo la vigente normativa;
7. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con dettagliata indicazione delle date di inizio rapporto e profilo ricoperto
8. Il non superamento del periodo di comporto per le assenza per malattia;
9. Per esperienza quinquennale dirigenziale maturata, con particolare e comprovata qualificazione professionale nelle attività riconducibili alle aree di responsabilità della UOC da conferire, anche presso organismi, enti pubblici o privati, aziende pubbliche o private il candidato dovrà produrre dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà attestante l'attività svolta;
10. Il possesso dell'idoneità fisica, senza alcuna limitazione, alla funzione da espletare;
11. Di non aver subito, nel biennio precedente la pubblicazione del presente bando, una sanzione disciplinare superiore alla censura scritta;
12. L'assenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
13. I titoli danno diritto a riserva, precedenza o preferenza all'assunzione;
14. Il domicilio presso il quale deve essere effettuata, ad ogni effetto di legge, ogni necessaria comunicazione;
15. Di accettare le condizioni previste dal bando;
16. Il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del D.LGS.n.196/2003 e GDPR n. 2016/679.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.
Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere apposta in originale ed in modo esteso e leggibile, a pena di esclusione.
Ai sensi dell'art.15, comma 1, della legge n.183/2011 le PP.AA. non possono accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni devono essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità

del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
Con riferimento al servizio prestato, il candidato dovrà specificare: l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ha svolto il servizio; la qualifica; la disciplina d'inquadramento; il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time); le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi esperienza quinquennale maturata ta presso organismi, enti pubblici o privati, aziende pubbliche o private ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede/ studi professionali di svolgimento della stessa).
La dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE.
La Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata dei curriculum formativi e professionali pervenuti e di una prova colloquio.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per la prova colloquio.
I punteggi da assegnare ai titoli sono cosi ripartiti**:**
Titoli di carriera punti 10;
Titoli accademici e di studio punti 8;
Pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
Curriculum formativo e professionale punti 17;

Costituirà titolo preferenziale aver maturato un'esperienza esperienza almeno biennale nella direzione apicale di struttura e nelle attività riconducibili alle aree di responsabilità della UOC da conferire.

Prova colloquio: la Commissione Esaminatrice dispone di n.60 punti per la prova colloquio, che è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenza applicate e la capacità di risoluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze aziendali nonché alla funzione di direzione da conferire, e assegnerà un punteggio adeguatamente motivato.
La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova saranno pubblicati sul sito web dell'Azienda **almeno sette giorni prima dello svolgimento della prova**, nell'area "Amministrazione Trasparente", Sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica. Non saranno, pertanto, effettuate convocazioni individuali. I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova muniti di un idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alla prova verrà considerata come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

5. GRADUATORIA DI MERITO
La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla vigente normativa in materia. E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto della graduatoria degli idonei. La graduatoria finale, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", La graduatoria rimarrà efficace per due anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura del posto per il quale l'avviso è stato bandito. L'immissione in servizio del vincitore è subordinato all'accertamento, da parte del Servizio di Sorveglianza dell'Azienda A. Cardarelli, della piena ed incondizionata idoneità psico-fisica alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza TAP all'atto dell'assunzione.

7.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso di selezione.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
10.10.2023
11:53:09
UTC

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA

In esecuzione della deliberazione n. 871 del 05.10.2023 in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **INDETTO AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE PER LA U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI OTORINOLARINGOIATRIA

L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
  - Centro Grandi Ustionati
  - Centro Antiveleni

ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);

per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

La UOC Otorinolaringoiatria è inserita nell'ambito del Dipartimento Chirurgico Polispecialistico, il quale dedica le proprie competenze alla diagnosi e alla cura di malattie di diverso tipo. Il punto di forza del Dipartimento è l'integrazione di molteplici competenze specialistiche chirurgiche, che si avvalgono di tecnologie sanitarie innovative. La UOC Otorinolaringoiatria assicura l'erogazione di prestazioni specialistiche ed ultra-specialistiche. Realizza interventi di chirurgia oncologica testa collo tra le prime realtà italiane per il trattamento del carcinoma della laringe. La UOC di Otorinolaringoiatria rappresenta un'eccellenza per il trattamento delle gravi urgenze in Otorinolaringoiatria ed inoltre realizza interventi sulle ghiandole salivari maggiori e minori, tutta la chirurgia funzionale del naso, la laser chirurgia laringea e tutta la microchirurgia dell'orecchio medio. Inoltre la citata Struttura è stata riconosciuta quale Centro di riferimento per lo studio e per la ricerca sui marcatori biomolecolari dei tumori testa collo, in particolare per i Micro RNA e per la biopsia liquida.

PROFILO SOGGETTIVO

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera.
In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture.

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.
In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1- Esperienza clinica

Come requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica relativamente ai vari settori della branca in argomento nonché prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività, tenuto conto anche che l'AORN Cardarelli è caratterizzata da un forte orientamento alla gestione dell'emergenza-urgenza anche in campo otorinolaringoiatra.

2 - Esperienza didattica e scientifica

Oltre all'esperienza clinica, saranno valutate: la documentata competenza nel settore della didattica e della formazione su aspetti inerenti la disciplina e la documentata produzione scientifica e di ricerca nell'ambito della disciplina soprattutto a livello internazionale.

3 - Competenze organizzativo-gestionali

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati tenuto conto altresì che l'AORN Cardarelli è caratterizzata da un forte orientamento alla gestione dell'emergenza-urgenza.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella la scelta del setting assistenziale.
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico- terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluz ione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa ed operatorie informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di Colloquio.
Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.
Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi

o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:
- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.
La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità. Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità; Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione/Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorsi - che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite

sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.
Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE
10.10.2023
11:54:26 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A.
CARDARELLI " Via
Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. …….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di …….…… Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso

_____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La___ sottoscritt___
……..……
…. Nat_____ a
…….il……
….., residente a ……..……(Prov.),
via
……..……...……..…..……
…, n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……..…… n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ……..
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……/…… al ……../……/……

Pubblica Amministrazione - **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..…..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……/…… al ……../……/……

Pubblica Amministrazione - **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..…..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……/…… al ……../……/……

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro ……..……..;
☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time Indicare sempre n. ore settimanali ☐ …….;
Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. SERVIZIO DI PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA - DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

In esecuzione della deliberazione n. 877 del 06.10.2023 in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. SERVIZIO DI PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA - DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA DI SERVIZIO DI PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA
L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
  - Centro Grandi Ustionati
  - Centro Antiveleni

ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);

per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.

Descrizione della Struttura

L' UOC Pneumologia Interventistica è riferimento regionale ed extra regionale per l'Italia meridionale nella broncoscopia rigida operativa: ecoendoscopia polmonare (EBUS), sia per la diagnostica e lo staging mediastinico che per la diagnostica nel polmone periferico (EBUS radiale con minisonde ecoendoscopiche); è, altresì, riferimento per il trattamento mininvasivo, con Valvole Endobronchiali o altri dispositivi, dell'enfisema polmonare con iperinflazione.

La Pneumologia di un ospedale ad alta specializzazione e con DEA di II livello, non può prescindere dalle competenze di pneumologia interventistica. La "broncoscopia interventistica" è inserita nel DM 70/2015 "regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera- decreto Balduzzi" del ministro della salute, tra le specialità che devono essere presenti in una struttura sanitaria ospedaliera di II livello con DEA

Le competenze di Pneumologia Interventistica sono indispensabili alla gestione sia diagnostica che terapeutica delle malattie respiratorie con metodiche invasive e mini-invasive. L'attività è focalizzata sull'utilizzo delle tecniche endoscopiche e bioptiche ed interessa pressocchè tutte le patologie respiratorie.

Il settore della Pneumologia interventistica opera su percorsi fortemente integrati nell'ambito della diagnostica oncologica (diagnosi e stadiazione del Neoplasie Polmonari e del TNM) , infettivologica (diagnosi e monitoraggio delle CAP, NP,VAP ,delle infezioni tubercolari) ,delle malattie diffuse polmonari (FID) nonché nella gestione delle urgenze broncologiche (stenosi tracheali, atelettasie, corpi estranei endobronchiali, ecc) sia all'interno della stessa UOC Pneumologia e Fisiopatologia respiratoria, che delle UOC di area medica-ematologica, del dipartimento oncologico del dipartimento chirurgico sia con altre Strutture e Servizi di area medica e chirurgica del Dipartimento Emergenza Accettazione, Anestesia e rianimazione, Centro Ustioni, ecc) secondo le specificità proprie della disciplina, orientata alla diagnostica e al trattamento delle malattie dell'apparato respiratorio con metodiche invasive endoscopiche, ecoendoscopiche ed operative (EBUS , TBB, Criobiopsia, ecc) .

La struttura svolge attività in regime di ricovero di DH e prestazioni specialistiche in consulenza per tutte le Unità Operative presenti nell'azienda.

PROFILO SOGGETTIVO

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della struttura complessa dovrà essere in possesso di seguenti competenze tecniche: diagnosi, stadiazione e terapia dei tumori polmonari, malattie interstiziali polmonari: es fibrosi polmonare, sarcoidosi, granulomatosi polmonari, polmoniti gravi e altre patologie infettive dell'apparato respiratorio, diagnosi e terapia delle stenosi tracheobronchiali, rimozione dei corpi estranei, diagnosi dei noduli polmonari periferici, gestione delle vie aeree artificiali, malattie della pleura.

Le citate competenze richiedono altrettanta esperienza nelle seguenti procedure interventistiche: Broncoscopia ispettiva e con prelievi citologici e istologici, Agobiopsie ed agoaspirati mediastinici (TBNA) con guida ecoendoscopica (EBUS) ed anche con tecnica cieca, Biopsie polmonari transbronchiali con guida fluoroscopica, ecoendoscopica radiale e con navigatori elettronici, o combinata, Lavaggi bronchiolo-alveolari (BAL), Applicazione di markers con i nuovi sistemi di guida, Disostruzione tracheobronchiale laser-assistita nelle patologie benigne e maligne (tumori benigni, tumori maligni, stenosi cicatriziali), Impianto di protesi metalliche e in silicone tracheali, bronchaili, tracheobronchaili a Y e tracheali-tracheostomiche (montgomery), Rimozione dei corpi estranei, trattamento delle fistole tracheo-bronco-esofagee e bronco pleuriche, trattamento dell'enfisema polmonare con tecniche occludenti (valvole unidirezionali) e non occludenti (coils, vapore, schiume), Gestione e sostituzione di cannule tracheostomiche, assistenza alla intubazione tracheale difficile, Toracentesi e posizionamento di tubi di drenaggio intercostale, toracoscopia in anestesia locale ed uniportale, gestione della pleurodesi, agobiopsie pleuriche e del mantello polmonare con guida tac e con guida ecografica, competenza in ecografia pleurica e polmonare.

Queste procedure si avvalgono dell'utilizzo prevalente della strumentazione rigida, del laser, della criosonda, dell'elettrocoagulatore, della strumentazione per ecografia transparietale e per ecoendoscopia.

La broncoscopia operativa viene svolta da personale altamente specializzato che deve possedere competenze e abilità operative specifiche che comprendono l'utilizzo dello strumentario, delle tecniche e delle tecnologie summenzionate, una specifica capacità organizzativa del setting dei locali e del personale e della organizzazione del lavoro, un training adeguatamente prolungato e qualificato ed il mantenimento di elevati livelli di qualità assistenziale come è richiesto da una azienda ospedaliera ad alta specializzazione.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Un eccellente e comprovato livello di esperienza nel campo della pneumologia clinica ed interventistica ed in particolar modo in ambito diagnostico ed operativo mediante l'utilizzo della strumentazione endoscopica flessibile e rigida ed ecoendoscopica, in particolare del broncoscopio rigido e delle tecniche di posizionamento di stent tracheobronchiali;
- Comprovata competenza nell'esecuzione delle procedure broncoscopiche interventistiche necessarie per

una moderna, completa e strutturata diagnostica e stadiazione del tumore del polmone, specie per la corretta identificazione dei biomarcatori predittivi di risposta alle recenti terapie immunologiche ed a bersaglio molecolare

- Comprovata competenza nell'esecuzione delle procedure broncoscopiche operative necessarie per la terapia curativa e palliativa delle stenosi tracheobronchiali eseguibili in sala endoscopica ed operatoria;
- Attitudine all'implementazione di nuove tecniche diagnostico-interventistiche endoscopiche nel nodulopolmonare e nelle patologie ostruttive croniche;
- Capacità di gestione intensiva del paziente acuto;
- Attitudine al trasferimento delle conoscenze, in particolar modo per quanto concerne le tecnicheendoscopiche, comprovata esperienza nell'alta formazione e nell'uso delle nuove tecnologie didattiche e di simulazione avanzata;
- Attitudine alla gestione dipartimentale e multidisciplinare dei casi clinici ed alla integrazione operativa;
- Attitudine al lavoro in equipe;
- Attitudine alla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni e capacità di promuovere con i medici di medicina generale e con i medici ospedalieri percorsi di controllo e monitoraggio dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica;
- Capacità organizzative finalizzate alla gestione delle attività pneumologiche specie interventistiche dell'attività di pneumologia interventistica nell'ambito delle filiere dell'urgenza e dell'attività programmata;
- Capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari e conoscenza degli strumenti del

fonte: http://burc.regione.campania.it

risk management;
- Dimostrata capacità direzionale in Pneumologia comprovata da un congruo periodo di direzione strutture semplici o complesse in Aziende ospedaliero-universitarie di livello nazionale;
- dimostrata capacità di gestione economica del bilancio gestionale della unità operativa complessa con riferimento al controllo delle spese e delle attività che comportano utili per l'unità operativa e per l'ARNAS;
- Il Direttore dovrà inoltre, dopo il conferimento dell'incarico, presentare proposte operative per l'organizzazione dell'intero percorso assistenziale presso l'UO di riferimento.
Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione di valutazione, in sede di colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.
Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande,

comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.
La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolt e sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità. Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità; Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione/Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorsi - che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.
Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli; minimo 20 punti
- 60 punti per il colloquio; minimo 42 punti

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.
La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**
Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

Il conferimento dell'incarico a seguito dell'espletamento della procedura de quo è subordinato, esclusivamente, al mancato rientro dall'aspettativa del titolare.
La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE
10.10.2023 11:55:03 UTC

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A.
CARDARELLI " Via
Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n.
…….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di …….…… Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..……. ;

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il_____a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso

_____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La___ sottoscritt___
……..……
…. Nat_____ a

……il……
….., residente a ……..……(Prov.),
via
……..……..……..……
…, n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……...……...…… n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ……
……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di
……..……..…....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - **Privati** - ☐

- Indirizzo completo ..……
……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di
……..……..…....;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro ……..……...;
☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-time Indicare sempre n. ore settimanali ……;
Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

- **Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.**
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. TERAPIA INTENSIVA FEGATO - DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE

In esecuzione della deliberazione n.870 del 05/10/2023, in osservanza delle norme previste dall’art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall’art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore per la U.O.C. TERAPIA INTENSIVA FEGATO - DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO DELL’AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA’ OPERATIVA COMPLESSA DI TERAPIA INTENSIVA FEGATO

L’A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all’emergenza – urgenza e all’alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell’insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell’emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all’interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all’interno della rete per l’ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all’interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
  - Centro Grandi Ustionati
  - Centro Antiveleni

ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuoradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);

per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell’insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Nella rete oncologica regionale l’AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell’adulto.
L’A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.

L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.
Il Cardarelli è caratterizzato da un forte orientamento alla gestione dell'emergenza-urgenza.
La UOC Terapia Intensiva Fegato è inserita nell'ambito del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione il quale fornisce un supporto continuo a tutte le diverse attività chirurgiche e trapiantologiche. Il lavoro quotidiano degli anestesisti rianimatori, impegnati nelle sale operatorie e nei reparti di terapia intensiva, consente di svolgere una notevole mole di interventi in sicurezza e con le più moderne metodiche di anestesia e rianimazione. Inoltre gli anestesisti rianimatori forniscono assistenza e supporto ai reparti e al Pronto soccorso nel trattamento delle emergenze, seguendo il paziente attraverso il percorso assistenziale più appropriato. Il personale specializzato nell'area neonatologica assiste i piccoli pazienti nella TIN (terapia intensiva neonatale). E' parte integrante dell'organizzazione dipartimentale il PICC Team aziendale, tanto al fine di ridurre le procedure interventistiche periferiche.
L'attività della struttura Terapia Intensiva Fegato si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario di terapia intensiva per patologie epatiche, per l'assistenza intensiva per i trapianti di fegato, e assistenza anestesiologia alle attività chirurgiche di sala operatoria.

PROFILO SOGGETTIVO
Governo clinico
Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Istituto, nonchè per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.
Caratteristiche organizzative
Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;
Caratteristiche tecnico scientifiche
Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.
In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

1.Esperienza clinica

Come requisito generale, é richiesta una precedente esperienza lavorativa maturata in una strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsablità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato

- Comprovata e consolidata esperienza nella gestione intensiva e post operatoria di pazienti sottoposti ad interventi chirurgici di trapianto epatico e di chirurgia maggiore epato-biliare e addominale.
- Consolidata esperienza nella gestione intensiva del paziente con insufficienza epatica acuta.
- Comprovata capacita' di promuovere e favorire il monitoraggio e la cura del dolore post operatorio e mediche quali sepsi e shock settico, insufficienza respiratoria, da sottoporre a trattamento dell'insufficienza respiratoria e cardiocircolatoria acute mediante ECMO.
- Comprovata capacità ed esperienza nella terapia intensiva del paziente con epatite iper acuta.
- Comprovata competenze ed esperienza nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.
- Comprovate co mpetenze ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (esempio: ipotermia, emofiltrazione, ecc.), delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi.
- Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale e mantenimento funzione d'organo dopo la morte cerebrale.
- Consolidata esperienza nella gestione intensiva di pazienti affetti da infezione/colonizzazione da germi multi resistenti e nella prevenzione della diffusione/emergenza degli stessi in collaborazione con il CIO aziendale.
- Comprovata capacita' di promuovere e favorire il monitoraggio e la cura del dolore post operatorio e correlato alle pratiche intensive.
- Capacita' di approfondire e considerare gli aspetti bioetici delle cure intensive e sviluppare e consolidare le tematiche legate al consenso informato.

2 - Esperienza didattica e scientifica

Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una a documentata produzione scientifica sempre inerente la disciplina a concorso.

3 - **Competenze organizzativo-gestionali**

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizza te nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato.
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione della durata media della degenza entro standard riconosciuti al fine di aumentare l'indice di rotazione e garantire una disponibilità sufficiente di posti letto per ricoveri urgenti da Pronto Soccorso.
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuove re l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella la scelta del setting assistenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.
- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico- terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa ed operatorie informatizzate, cartella clinica informatizzata ecc.);

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.
Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione di valutazione, in sede di colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità. Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio

di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorsi - che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà anche i detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della

corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.**

Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare

fonte: http://burc.regione.campania.it

eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso**, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A.
CARDARELLI " Via
Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a
n.
…….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……..;
2) di essere residente nel comune di …….…… Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
……..... (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Luogo e Data .....
……
(firma per esteso non
autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____

che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La___ sottoscritt___
……..……
…. Nat_____ a

……il……
….., residente a ……..……(Prov.),
via
……..……..……..……
…, n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……...……...…… n.……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..…..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - ☐ **Privati** - ☐
- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……..…..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

☐ Contratto libero – professionale; ☐ Borsa di Studio; ☐ Specialista Ambulatoriale (SAI);
☐ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ☐ tempo determinato; ☐ Altro ……..……..;
☐ Tempo pieno ☐ definito ☐ part-
☐ timeIndicare sempre n. ore settimanali
☐ …….;
Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

- **Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.**

- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA TERESA RAVASCHIERI, 8 - 80122 – NAPOLI – P.I. 06854100630 - CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, EX DPR 483/97, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE - CODICE IDENTIFICATIVO CP-ANESTESIA/2023

In esecuzione della deliberazione n. 690 del 28 settembre 2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in osservanza delle norme previste dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii., per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico – disciplina Anestesia e Rianimazione.

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno deiPaesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a curadell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego pressopubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero in disciplina equipollente fra quelle elencate dai D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii., ovvero iscrizione almeno al secondo anno del corso di specializzazione ai sensi del comma 547 – art. 1 – della L. 145/2018, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 51/2023, come modificato dalla L. 87/2023. In tale ultimo caso l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo dispecializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando;
- Iscrizione al relativo Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Ordine di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

CONTRIBUTO SPESE CONCORSUALI

Condizione necessaria per la partecipazione alla procedura è essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia dell'avvenuto bonifico, pari alla somma di euro 10,00, non rimborsabile, al seguente IBAN IT48V0200803443000106210897 intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente nella causale: "Cognome e Nome - concorso cui si intende partecipare con il relativocodice". La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.
In alternativa al bonifico si può procedere al pagamento del contributo utilizzando il portale pagoPA al seguente link https://mypay.regione.campania.it/pa/ente/AOSP_063. L'attestazione dell'avvenuto pagamento con pagoPA dovrà comunque essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs n. 165/01.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it.
È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE

PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabilia fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto nella Gazzetta Ufficiale, del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24,00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. La domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portalesecondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su "**REGISTRATI"** e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente unindirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:

- **+** Dati Anagrafici
- **+** Residenza e Recapiti
- **+** Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [ ] *li nasconde)* Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso altrattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, l'autenticazione siconcluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata dallo stesso candidato;email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web(LINK) cui il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificareeventualmente la password ricevuta con la e-mail. Controllare sempre che la mail trasmessa inautomatico dal sistema non venga messa nella cartella spam.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda diammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "AreaRiservata" immettendo nei campi il proprio "Codice Fiscale" e la "password" e cliccando sul tasto **"ACCEDI"**

Una volta effettuato l'accesso ciascun candidato, potrà selezionare il concorso di interesse, contraddistinto dal codice di riferimento, ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su"**PARTECIPA"**

La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su "**VAI AL PASSO SUCCESSIVO"**

Passo 1 di 3:

- **+** Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
- **+** Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);
- **+** Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*);
- **+** Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [*] (li nasconde)*

Passo 2 di 3:

- **+** Titoli di carriera/servizio;
- **+** Titoli accademici e di studio;
- **+** Pubblicazioni e titoli scientifici;
- **+** Curriculum formativo e professionale;
- **+** Titoli di precedenza, preferenza e riserve;

(con un click su [+] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [*l](li nasconde)*

Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni.

Passo 3 di 3:

- verifica dei dati inseriti e assegnazione di *un numero di identificazione* alla domanda;
- download della domanda;

- apposizione della firma del candidato; si avvisa che la modalità di sottoscrizione della domanda scaricata deve avvenire mediante **FIRMA DIGITALE** in corso di validità, rilasciata da uno degli Enti Certificatori iscritti nell'elenco del CNIPA (DigitPa) in alternativa mediante scansione della domanda **completa** debitamente firmata.
- caricamento (upload) della domanda firmata;
- Invio della domanda di partecipazione firmata cliccando su "**INVIA DOMANDA**"

Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito dal candidato contenente in allegato la domanda compilata dallo stesso con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato.

La mancata apposizione della firma digitale o, in alternativa, la mancanza della firma sulladomanda scansionata sarà motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda di partecipazione, compilata secondo lo schema proposto dal portale, è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli ed è conforme al D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii. Pertanto, tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ivi contenute devono essere rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la clausola specifica della consapevolezza di incorrere, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, nelle sanzioni penali di cui all'art. 46 del precitato D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii.

Il candidato può sempre ritirare la propria domanda prima della scadenza del bando cliccando sul tasto"**RITIRA CANDIDATURA**" che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata".

Con il ritiro della domanda i candidati potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda al medesimo avviso di concorso rettificando e/o integrando i dati già indicati.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade **il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –IV serie Speciale** ai sensi del DPR n. 487/94, art. 1 c. 6, così come novellato dal DPR n. 82/2023 e del DPR. n. 483/97, art. 2 c. 6.

La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamentela procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati attraverso la procedura on-line dovranno allegare alla domanda, PENA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, **esclusivamente tramite file formato .pdf**, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- ricevuta/attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo pari alla somma di euro 10,00;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- eventuale riconoscimento di servizio prestato all'estero;
- documentazione probatoria di preferenze e precedenze previste dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non è particolarmente contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le norme regolamentari e di legge previste in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483/97.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'Amministrazione provvederà con apposito atto all'ammissione e/o esclusione dei candidati. I candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale – sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso,* che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE - MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97. Il sorteggio per l'individuazione del componente (effettivo e supplente) di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avverrà alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Sede Legale dell'Azienda. Nel caso in cui isorteggiati non avessero più titolo a far parte della commissione o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio dieci giorni dopo il primo. Nel caso tale giorno coincidacon un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, secondo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 483/97. Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97:
La Commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti10
- titoli accademici e di studio: punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97:
a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa aconcorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi allafunzione da conferire.
In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese.
Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.
I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito web aziendale assumendo, per i candidati, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso con preavviso almeno di quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it – sezione bandi di concorso nonché sezione comunicazioni concorsi* nella home page del sito, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
La mancata presentazione alle prove, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla propria

volontà verrà considerata rinuncia al concorso.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA

La Commissione al termine delle prove d'esame formulerà due distinte graduatorie di merito, tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale, così costituite:

- prima graduatoria: dirigenti medici che sono in possesso del titolo di specializzazione alla data di presentazione della domanda;
- seconda graduatoria (comma 547 art.1 della L. 145/2018, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 51/2023, come modificato dalla L. 87/2023): specializzandi iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente.

Verrà prioritariamente utilizzata la graduatoria dei candidati in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Per i candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione ed inseriti nella graduatoria ai sensi del comma 547 art. 1della L. 145/2018 e ss.mm.ii., l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro è comunque subordinata all'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione prima dell'instaurazione del rapporto stesso. Essi dovranno, pertanto, comunicare tempestivamente a questa Azienda il conseguimento della specializzazione. L'AORN si riserva di applicare al concorso ed alle graduatorie che ne deriveranno le prescrizioni dell'art. 1 comma 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.
Ad esito della selezione, tenuto conto dei giudizi formulati dalla Commissione Esaminatrice, le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale. Le stesse potranno essere visionate sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it – Albo pretorio e Sezione bandi di concorso.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Con i dirigenti medici saranno stipulati contratti individuali di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dal vigente CCNL Area Sanità e dal D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal CCNL vigente nel tempo. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Trattamento dei dati personali da parte di questa AORN Santobono – Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR) del D. Lgs 196/2003. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per le finalità connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione dell'incarico. L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy". I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac - simile domanda di partecipazione.

NORME FINALI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, date delleprove, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite avviso pubblicato sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Il presente bando sarà disponibile sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso,* a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché sul

Portale unico di reclutamento "inPA". Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081 2205306/5303/5276).

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Rodolfo Conenna

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale N° 140 del 04/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 Borsa di studio della durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, per una sola volta, da assegnare a n. 1 candidato in possesso della Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Dermatologia e Venereologia nell'ambito della Linea Progettuale n. 5 "Tecnologia Sanitaria" – D.C.A. 57/2019 da svolgersi presso la U.O.C. di "Dermatologia" dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"– Salerno.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile, per una sola volta, da assegnare a:

- **(01) un Laureato magistrale in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Dermatologia e Venereologia;**

La borsa di studio avrà una durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, per una sola volta , con un importo complessivo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 25 ore settimanali.

Obiettivo di progetto:
Implementazione gestione ambulatorio di secondo livello di patologie cutanee immunomediate e oncologiche, con particolare riguardo alla gestione da remoto dei controlli ematochimici e, dove possibile, clinici, dei pazienti in terapia con farmaci biotecnologici; implementazione diagnosi precoce di tumori.
Tutor: Prof.ssa Serena Lembo.

Art.1
(Responsabile della Borsa)
Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Michele Ciccarelli, Responsabile dell'Ambulatorio "Scompenso Cardiaco e Cardiologia Riabilitativa" di questa A.O.U;

Art.2
(destinatari del bando)
La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)
Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Dermatologia e Venereologia;

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO "*Medico Specialista in Dermatologia e Venereologia"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per

soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del
contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc…
Sarà valutata inoltre se in possesso di:

- Capacità nella gestione dei database e conoscenza informatica adeguata;
- Attività di ricerca di base in dermatologia;
- Attività di ricerca traslazionale;

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, per una sola volta, e un impegno orario non inferiore alle 25 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 30 giorni comporta la perdita dall'incarico.
L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza della stessa.
Il borsista che intenda rinunciare alla Bds è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Progetto ed alla UOC Gestione Risorse Umane con un preavviso di almeno quindici giorni.
L'importo complessivo spettante è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi, **c**he verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 41 del 21/01/2022**

Il DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
09.10.2023
11:05:57
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale N° 141 del 04/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 02 Borse di studio della durata di 12 (dodici) mesi ciascuna, eventualmente rinnovabile per una sola volta, da assegnare a n.02 Fisioterapisti con Laurea triennale in Fisioterapia ed iscrizione all'albo professionale nell'ambito della Linea Progettuale n. 5 "Tecnologia Sanitaria" – D.C.A. 57/2019 da svolgersi presso la U.O.C. di "Cardiologia" dell'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"– Salerno.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 02 Borse di studio della durata di 12 (dodici) mesi ciascuna, eventualmente rinnovabile per una sola volta, da assegnare a:

- **(02) due fisioterapisti con laurea triennale in Fisioterapia ed iscrizione all'albo professionale;**

Ciascuna borsa di studio avrà una durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile per una sola volta con un importo complessivo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 18 ore settimanali.

Art.1
(Responsabile della Borsa)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Michele Ciccarelli, Responsabile dell'Ambulatorio "Scompenso cardiaco e cardiologia riabilitativa" di questa Azienda;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea triennale in Fisioterapia ed iscrizione all'albo professionale;
   Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO "*Fisioterapista – Prof. Ciccarelli"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del
contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)
   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà

fonte: http://burc.regione.campania.it

automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master, ecc…
Sarà valutata inoltre se in possesso:

- Esperienza in riabilitazione cardio-respiratoria.

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare la Borsa di studio non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 14
(norme finali)

I vincitori delle borse di studio, che hanno la durata di 12 (dodici) mesi ciascuna, eventualmente rinnovabili per una volta sola e con impegno orario non inferiore alle 18 ore settimanali, hanno l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 30 giorni comporta la perdita dall'incarico.
L'interruzione della frequenza senza giustificato motivo darà luogo alla cessazione della borsa e l'assegno sarà liquidato in proporzione all'effettiva frequenza della stessa.
Il borsista che intenda rinunciare alla Bds è tenuto a comunicarlo al Responsabile del Progetto ed alla UOC Gestione Risorse Umane con un preavviso di almeno quindici giorni.
L'importo lordo annuo spettante per ciascuna Borsa di studio, comprensivo di oneri riflessi, è pari a € 18.000,00 (diciottomila/00) e sarà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.

A tal fine ciascun borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con delibera n° 41 del 21/01/2022**

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
09.10.2023 10:43:19
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA P. IVA 07407530638

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI IDONEI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ARPAC

In esecuzione della deliberazione n. 571/2023 del 02/10/2023, per le motivazioni ivi riportate, sono riaperti i termini dell'avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 52 del 10/07/2023.
Le domande di partecipazione già pervenute nei termini di scadenza di cui alla precedente pubblicazione dell'avviso sono valide ai fini della composizione dell'elenco degli ammessi da adottare con apposito successivo atto deliberativo, ferma restando la possibilità di presentare una nuova domanda e stante il divieto di integrare le precedenti domande con documentazione integrativa.

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI IDONEI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ARPAC

IL DIRETTORE GENERALE
in esecuzione della deliberazione n. 362/2023 del 20/06/2023

RENDE NOTO CHE
è indetto avviso pubblico per la selezione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania.

ART. 1
OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il presente avviso ha ad oggetto la selezione per l'individuazione di soggetti idonei all'incarico di Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania.
2. L'art. 9 c. 6 della L.R. n. 10/98 s.m.i. espressamente prevede che: *"Il direttore generale, per l'espletamento delle funzioni di competenza, può avvalersi di un direttore tecnico e di un direttore amministrativo da scegliere preferibilmente tra i dirigenti di ruolo di ARPAC della Giunta regionale o di altro Ente pubblico regionale con comprovata esperienza e titoli ed ai quali conferisce l'incarico secondo le procedure regolamentate dall'Ente"*.
3. Ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento dell'Agenzia: "*Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale e lo supporta nell'esercizio delle funzioni amministrative anche esercitando i poteri di gestione dallo stesso delegati. Risponde della gestione amministrativo-finanziaria delle attività e partecipa all'elaborazione delle strategie e degli indirizzi gestionali. Sovraintende alle articolazioni organizzative della Direzione Amministrativa impartendo direttive ai loro responsabili, verificandone i risultati anche ai fini del coordinamento, indirizzo e controllo delle attività amministrative dei Dipartimenti Provinciali, con l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi. Esprime parere di regolarità amministrativa e contabile sugli atti sottoposti al suo controllo, nonché pareri consultivi su richiesta del Direttore Generale. Cura, d'intesa con il Direttore Tecnico, il raccordo tra le diverse strutture agenziali, al fine di garantire il necessario coordinamento tra le attività tecniche e quelle amministrative. Provvede a quant'altro demandato dalla legge e dai regolamenti alla sua competenza. In caso di assenza o impedimento del Direttore Amministrativo, le relative funzioni possono essere delegate ad altro Dirigente. Il Direttore Amministrativo è supportato da un ufficio di segreteria*".

ART.2
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 3, co. 7 del D. Lgs. 502/92 s.m.i. e 9 comma 6 della L.R. 10/1998 e s.m.i., possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
   a) laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;

b) età non superiore a 65 anni;
c) svolgimento di qualificata attività di direzione amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni, nell'ambito di enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o di grande dimensione, ovvero il possesso di competenze ed esperienze gestionali e/o professionali e/o titoli curriculari che, per loro natura, peculiarità e specializzazione, possano considerarsi di rilievo equivalente.
d) siano dirigenti di ruolo a tempo pieno e indeterminato preferibilmente di ARPAC o della Giunta Regionale della Campania o di altro Ente pubblico regionale oppure di altri Enti facenti parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;
e) non risultino collocati in quiescenza ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L. 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.

2. Con riferimento al punto *c)* sarà considerata "*qualificata*" l'attività di direzione amministrativa, se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, svolta in posizione funzionale apicale e comunque contraddistinta da autonomia decisionale e diretta responsabilità gestionale e contabile delle risorse umane e strumentali.
3. Non possono considerarsi attività professionali di "direzione amministrativa" quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le esperienze relative ad attività libero-professionale, quelle relative all'esercizio di mandato politico, le funzioni vicarie, nonché quelle di mero studio, consulenza, docenza, ricerca, ispezione, di verifica, e gli incarichi dirigenziali di natura professionale anche di alta specializzazione.

ART. 3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. I soggetti interessati dovranno produrre apposita istanza redatta in conformità al presente avviso. La domanda dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania inviandola esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it. La domanda e la documentazione da allegarsi dovranno essere trasmesse in formato PDF previa scansione degli originali analogici.
2. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Ai fini dell'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo dell'ARPAC, l'interessato dovrà presentare – a norma dell'art. 20, commi 1, 4 e 5, del D.Lgs. 39/2013 – espressa dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dagli artt. 3, 5 ed 8 del medesimo Decreto Legislativo.
5. Non saranno ritenute ammissibili le istanze trasmesse oltre il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURC, quelle trasmesse in data anteriore alla suddetta pubblicazione, le istanze trasmesse con modalità differenti da quelle prescritte dal presento avviso, nonché le istanze che risulteranno non conformi ovvero prive di firma.
6. Nella domanda di ammissione, datata e firmata, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., quanto segue:
   - cognome e nome;
   - data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   - di essere dirigente di ruolo a tempo pieno e indeterminato dell'ARPAC o della Giunta Regionale della Campania o di altro Ente pubblico regionale oppure di altri Enti facenti parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;

- di possedere il titolo di studio richiesto ed il possesso dell'esperienza professionale richiesti dall'avviso;
- il godimento dei diritti politici;
- il Comune nelle cui liste elettorali sia iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 c.p.;
- non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- di non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione previsti dall'art.15 della legge n. 327/1988 e dall'art. 14 della legge n. 55/90;
- di non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver preso visione dell'informativa e di esprimere il proprio consenso, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE/GDPR, all'ARPAC al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura selettiva;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui sopra. Il candidato è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.
- l'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza sarà ritenuto valido ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura.

7. La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.
8. La mancata sottoscrizione della domanda determina l'esclusione dalla procedura.
9. Alla domanda, redatta in carta semplice firmata e datata, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *Curriculum* professionale in formato europeo datato e firmato, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, dal quale risultino i titoli di studio professionali e di carriera posseduti con particolare riferimento alle esperienze direzionali e gestionali svolte in strutture di medie e grandi dimensioni pubbliche o private, le abilitazioni, i titoli accademici *post lauream* e le pubblicazioni, le attività formative e di aggiornamento degli ultimi cinque anni. Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della corretta valutazione:
  a. Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto qualificata attività amministrativa e gestionale e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b. Posizione e funzione ricoperta dal candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia gestionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze dirigenziali svolte, con particolare riferimento alla gestione del personale e all'organizzazione amministrativa, contabile e finanziaria degli enti pubblici;
  c. Titoli formativi, culturali e professionali anche con partecipazione a corsi, congressi e seminari, indicando se in qualità di partecipante, di docente e/o di relatore;

d. Produzione culturale, divulgativa e scientifica e pubblicazioni strettamente pertinenti all'ambito giuridico-gestionale e contabile-finanziario, pubblicate su riviste italiane o straniere;
e. Abilitazioni, idoneità e valutazioni positive conseguite in procedimenti concorsuali/selettivi per il conferimento di incarichi similari.

- copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

10. L'eventuale possesso di titoli scientifici e/o professionali che l'interessato ritenga idonei e pertinenti ai fini della partecipazione al presente avviso comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, dovrà essere attestato esclusivamente attraverso specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.
11. Il possesso dei requisiti e dei titoli d'idoneità dovrà evincersi dal *curriculum vitae*, con espressa indicazione delle date d'inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno, e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC;
12. Resta ferma la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
13. Non può essere nominato Direttore Amministrativo colui che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 3, comma 11, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., dall'art. 7 del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, dagli artt. 3, 5 ed 8 del medesimo D.Lgs. 39/2013.
14. L'incarico di Direttore Amministrativo è incompatibile con la sussistenza delle condizioni previste dagli artt. 60, comma 1, punto 8) e 66 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, dagli artt. 10 e 14 del D.Lgs. 39/2013.
15. Dalla documentazione e/o dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso di tutti i requisiti richiesti, non essendo prevista possibilità di integrare la documentazione in data successiva al sopra indicato termine di scadenza per la presentazione delle domande.
16. Il presente avviso sarà pubblicato e reso disponibile in formato elettronico sul BURC e sul sito istituzionale dell'ARPAC.
17. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
18. I dati personali forniti dai candidati, inerenti al presente avviso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e saranno oggetto di trattamento da parte dell'ARPAC esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla costituzione dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti per la nomina a Direttore amministrativo dell'ARPAC ed alla formulazione della nomina stessa. I dati saranno gestiti in maniera informatizzata e manuale esclusivamente dal personale responsabile e incaricato del trattamento stesso.
19. L'ARPAC, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, di certificazioni, o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 4
PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. Alla individuazione degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo dell'ARPAC, provvederà un'apposita Commissione di tre esperti di adeguata qualificazione appositamente nominata con deliberazione del Direttore Generale.
2. Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica formale della completezza e della regolarità delle domande pervenute ed all'esito della citata verifica trasmetterà le candidature ritenute ammissibili alla Commissione esaminatrice, competente alla valutazione del possesso dei requisiti e del curriculum.
3. La Commissione esaminatrice secondo la disciplina contenuta nell'art 3 comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i., valuterà i requisiti previsti dal presente avviso all'art.2.

4. I soggetti in possesso dei requisiti previsti accederanno alla fase di valutazione dei titoli da parte della Commissione, che valuterà le candidature pervenute sulla base del curriculum vitae di cui all'art. 4 del presente avviso, con particolare riguardo all'esperienze dirigenziale e gestionale riferita:
   - alla tipologia delle attività gestionali e professionali svolte ed all'attinenza all'ambito amministrativo ambientale;
   - alle caratteristiche dimensionali delle strutture dirette con riferimento alle risorse umane, economiche e strumentali gestite;
   - all'ambito di svolgimento delle attività (pubblico o privato in enti o aziende operanti o meno nel settore sanitario/ambientale);
   - alle abilità e competenze amministrative, gestionali e manageriali sviluppate anche con riferimento al possesso di titoli formativi attinenti al management pubblico;
   - al grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali degli ultimi tre anni;
   - al grado di formazione e aggiornamento conseguito negli ultimi cinque anni in ambito coerente con il profilo messo a selezione;
   - all'eventuale produzione culturale e scientifica dell'ultimo quinquennio in ambito coerente con quello oggetto di selezione.
5. All'esito dei lavori della Commissione esaminatrice, il Direttore Generale, previa relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento, approverà con apposita deliberazione l'elenco degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo dell'ARPAC.
6. L'elenco degli idonei aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo sarà oggetto di pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito *istituzionale* dell'ARPAC, a valere quale notificazione per tutti i soggetti interessati.
7. All'esito dei lavori la Commissione proporrà al Direttore Generale, con motivate valutazioni anche di carattere comparativo, una rosa di idonei tra i quali effettuare la scelta del candidato cui conferire l'incarico di Direttore Amministrativo.
8. Il Direttore Generale, previo colloquio motivazionale/conoscitivo con ciascuno dei soggetti risultati idonei, provvederà all'individuazione del candidato che, a suo insindacabile giudizio, risulti più adeguato a ricoprire l'incarico in argomento.
9. L'Agenzia si riserva, in ogni caso di non procedere all'affidamento dell'incarico in parola qualora il curriculum dei partecipanti non soddisfi le condizioni richieste e/o non siano posseduti dal partecipante tutti i requisiti di cui al presente avviso; la partecipazione alla selezione, in ogni caso, non fa insorgere alcun diritto in capo al candidato in ordine all'eventuale affidamento dell'incarico.

ART. 5
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. L'incarico di Direttore Amministrativo sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale.
2. Il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo è esclusivo, di durata triennale, rinnovabile.
3. Esso è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile oltre che delle leggi regionali e della normativa specifica di cui al D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e a norma dello specifico regolamento approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502/95, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.319/2001.
4. Il conferimento dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.
5. Ai sensi dell'art. 9 c. 7 della L.R. n. 10/98 s.m.i. *"...al direttore amministrativo dell'A.R.P.A.C. si applica il trattamento normativo ed economico previsto per un dirigente di struttura complessa del ruolo sanitario"*.

ART. 6
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi della normativa contenuta nel d.lgs. n.196/03 e nel Reg. UE/679/2016, il trattamento dei dati personali dei candidati viene effettuato dall'ARPAC a scopo istituzionale e nel rispetto

di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse alla selezione, all'eventuale nomina a Direttore Amministrativo e delle verifiche di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attraverso strumenti manuali ed informatici.
2. I suddetti dati sono raccolti e detenuti in modo lecito corretto e trasparente, in base agli obblighi di legge.
3. Titolare del trattamento dei dati è l'ARPAC.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e, in caso di inserimento nella rosa di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet agenziale.

ART. 7
DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di modificare la presente procedura selettiva in relazione alle esigenze previste negli atti di programmazione; si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso - in tutto o in parte - alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, nonché a seguito della variazione delle proprie esigenze organizzative.
2. L'Agenzia si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento della selezione, anche per cause operative o tecniche non prevedibili; sospendere e/o annullare la presente procedura in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare l'individuazione del candidato idoneo. L'eventuale annullamento della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa costituisce condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.
3. Il termine massimo di conclusione della procedura è individuato in mesi sei decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 8
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento nonché Responsabile del trattamento dei dati personali della presente procedura è l'avv. Carmen Petrella tel. 0812326302 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, e-mail c.petrella@arpacampania.it.
2. Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di selezione previste nel presente avviso, si attueranno forme di pubblicità sul Bollettino Ufficiale delle Regione Campania e sul sitoistituzionale dell'ARPAC ai sensi del combinato disposto dagli artt. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 e s.m.i. e 41 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.

ART. 9
NORME DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano Sorvino

ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA

Pec:
inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

AVVISO DI DIFFERIMENTO TERMINI

Oggetto: La Fondazione IFEL Campania (C.F. 95152320636) in persona del Direttore Generale Avv. Annapaola Voto comunica che sono stati differiti i termini per la ricezione delle offerte per il Bando di gara - **CIG:** A013DA51BC - del 26/09/2023 - procedura aperta telematica finalizzata all'acquisizione di una "*Fornitura di apparecchiature informatiche"* per l'espletamento delle attività di assistenza tecnica, su commessa, alla Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 72 del 16/10/2023.

Estratto gara:

tipologia delle apparecchiature informatiche richieste:

- n. 27 stampanati Laser All-in-one a colori formato Porta USB, connettività LAN/Wi-FI/Wi-Fi Direct
- n. 7 stampanti Laser a colori multiformato Porta USB, connettività LAN/Wi-FI/Wi-Fi Direct
- n. 10 PC Desktop Mini/Mid-Tower
- n. 111 PC Laptop Monitor 15" o superiore
- n. 112 PC Laptop Monitor 13"

Valore della gara: 257.750,00 EUR IVA esclusa
Criterio di aggiudicazione: Minor Prezzo.
Durata in giorni: 180, senza possibilità di rinnovo alla scadenza e con autorizzazione alle varianti.
Opzioni di proroga; servizi analoghi di cui art. 76 comma 6 d.lgs. 36/2023, variazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, con clausola di rinegoziazione.
L'appalto, inoltre, è connesso ai progetti finanziati da fondi dell'Unione europea.
Codice NUTS e luogo di esecuzione: ITF33 Napoli.
L'appalto non è diviso in lotti.
Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.ifelcampania.it/amministrazione_trasparente/
Presentazione offerte: le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://ifelcampaniaappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Annapaola Voto

Firmato digitalmente da: VOTO ANNAPAOLA
Data: 18/10/2023 10:18:03

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202300092185 05/10/2023
Sett. Ambiente

n. 75 del 23 Ottobre 2023

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione da sorgente ubicata a Roccadaspide (SA), loc. Fonte, presentata dal Consorzio Bonifica di Paestum - Pos. n. 54/D.

Il Consorzio Bonifica di Paestum, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso consumo umano e zootecnico da sorgente ubicata nel comune di Roccadaspide (SA), loc. Fonte, sul fondo individuato in catasto alla particella n. 89 del foglio 16, per una portata massima di 30 l/s ed un volume annuo di 946.080 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. PSA202200031100 del 02.05.2022.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Piana del Sele (n. 78) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico
Ranesi
Provincia di
Salerno
02.10.2023
12:14:25
GMT+00:00

provinciadisalerno

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202300092190 05/10/2023
Sett. Ambiente

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione da sorgente ubicata a Campagna (SA), loc. Castrullo, presentata dal Consorzio Bonifica di Paestum - Pos. n. 63/D.

Il Consorzio Bonifica di Paestum, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso consumo umano e zootenico da sorgente ubicata nel comune di Campagna (SA), loc. Castrullo, sul fondo individuato in catasto alla particella n. 1001 del foglio 97, per una portata massima di 26 l/s ed un volume annuo di 819.936 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. PSA202200031097 del 02.05.2022.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Piana del Sele (n. 78) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico
Ranesi
Provincia di
Salerno
02.10.2023
12:14:25
GMT+00:00
provinciadisalerno

Pro[illegible]
Prot. PSA 202300092191 05/10/2023
Sett. Ambiente

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi ubicati a Serre (SA), loc. Campo Fiorito, presentata dal Consorzio Bonifica di Paestum - Pos. n. 467/D.

Il Consorzio Bonifica di Paestum, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso consumo umano e zootecnico da n. 2 pozzi ubicati nel comune di Serre (SA), loc. Campo Fiorito, sul fondo individuato in catasto alla particella n. 476 e particella n. 456 del foglio 27, per una portata massima istantanea complessiva di 77,80 l/s ed un volume annuo di 2.453.500 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. PSA202200031098 del 02.05.2022.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Piana del Sele (n. 78) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico
Ranesi
Provincia di
Salerno
02.10.2023
12:14:25
GMT+00:00

provinciadisalerno

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202300092204 05/10/2023
Sett. Ambiente

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ubicato a Montecorvino Pugliano (SA), loc. Pratole, presentata dal sig. Maddalo Angelo - Pos. n. 3165/D.

Il sig. Maddalo Angelo, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo ubicato nel comune di Montecorvino Pugliano (SA), loc. Pratole, sul fondo individuato in catasto al foglio 12, particella 1154, per una portata massima istantanea di 9,68 l/s ed un volume annuo di 12.750,00 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. PSA201300109101 del 07.05.2013.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Piana del Sele (n. 78) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico
Ranesi
Provincia di
Salerno
02.10.2023
12:14:25
GMT+00:00

provinciadisalerno

Prot. PSA 202300092206 05/10/2023
Sett. Ambiente

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ubicato a Montecorvino Rovella (SA), loc. Serroni, presentata dal Sig. Palo Massimiliano - Pos. n. 3328/D.

Il sig. Palo Massimiliano, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal pozzo ubicato nel comune di Montecorvino Rovella (SA), loc. Serroni, sul fondo individuato in catasto al foglio 26, particella 139, per una portata massima istantanea di 20 l/s ed un volume annuo di 40.000,00 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. PSA201900076238 del 30.10.2019.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Piana del Sele (n. 78) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico
Ranesi
Provincia di
Salerno
02.10.2023
12:14:25
GMT+00:00
provinciadisalerno

Provi
Prot. PSA 2023000922[illegible] 03/10/2023
Sett. Ambiente

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ubicato a Battipaglia (SA), via Danimarca, presentata dalla società Scoman srl - Pos. n. 3443/D.

La società Scoman srl, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico e assimilati dal pozzo ubicato nel comune di Battipaglia (SA), via Danimarca, sul fondo individuato in catasto al foglio 7, particella 2468, per una portata massima istantanea di 5 l/s ed un volume annuo di 9720 m^3; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. PSA202000006094 del 24.01.2020.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Piana del Sele (n. 78) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico
Ranesi
Provincia di
Salerno
02.10.2023
12:14:25
GMT+00:00
provinciadisalerno

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202300092209 05/10/2023
Sett. Ambiente

PROVINCIA DI SALERNO
Settore Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Avviso relativo all'istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua da pozzo ubicato a Buccino (SA), loc. Mesarico, presentata dalla società I.B.G. S.p.A. - Pos. n. 3491/D (ex 496/D).

La società I.B.G. S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775 del 11.12.1933, ha presentato richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale dal pozzo ubicato nel comune di Buccino (SA), loc. Mesarico, sul fondo individuato in catasto al foglio 42, particella 146, per una portata massima istantanea di 20 l/s ed un volume annuo di 500.000 mc; l'istanza è stata acquisita agli atti al prot. n. PSA202200096410 del 18.11.2022.
Il prelievo interessa i corpi idrici sotterranei denominati Monte Marzano – Monte Ogna (n. 59) dal piano di tutela delle acque della Regione Campania (PTA) approvato con D.G.R. n. 440 del 12.10.2021.
La struttura competente per il rilascio del provvedimento finale è il Settore Ambiente - Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.
Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Servizio, previa richiesta di appuntamento, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14:20 alle 15:20; gli interessati possono, inoltre, presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente del Settore
dott. Domenico Ranesi

Domenico
Ranesi
Provincia di
Salerno
02.10.2023
12:14:25
GMT+00:00

provinciadisalerno